LA STAMPA

ANNO 130. N. 5 ••• SABATO 6 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50%. L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.600.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi: strumentale l'intransigenza del centrosinistra. Prodi riapre alla Lega

Polo e Ulivo, rottura su Dini

Le dimissioni del premier scoglio insuperabile

SCONTRO TRA MASCHERE DI FERRO

E lite in terra agli uomini di cattiva volontà... Archiviata sbrigativamente l'atmosfera natalizia, il Polo e l'Ulivo hanno dunque raggiunto l'agognata «rottura». Tavolo a gambe all'aria, dialogo interrotto, fine del sogno festivo delle larghe intese.

E sarà pure facile a dirsi, adesso, ma chi onestamente avrebbe puntato una lira sul «governissimo»? Chi si sarebbe mai potuto impegnare sull'ipotesi di una cordiale e fattiva rappacificazione non tanto dei due schieramenti quanto dei rispettivi leader che nonostante tutto ancora ne incarnano le più radicali e perfino simboliche incompatibilità?

Berlusconi è e resta, appunto, Berlusconi, una figura che si è inesorabilmente affermata nell'Italia del maggioritario. Senza troppi sforzi, d'altra parte, il Prodi politico ha cercato fin dall'inizio di costruirsi un'identità e un'immagine che fossero e soprattutto che apparissero il più possibile alternative a quelle del suo avversario. Il conflitto ha conosciuto nel tempo reciproche e miserrime offese. «Utile idiota» ha cominciato Berlusconi. «Io almeno sono utile», gli ha risposto Prodi.

Questo e quasi solo questo, in buona sostanza, ha offerto la scena politica nazionale per quasi un anno. Ora, pensare che i due potessero non solo confrontarsi, ma addirittura mettersi d'accordo su un nuovo governo magari presieduto da quello stesso Dini che entrambi vedono come il fumo agli occhi, era appena una speranza. Però ingenua e anche azzardata.

Così, l'annunciatissima rottura di ieri rimette grosso mo-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. E' rottura tra Polo e Ulivo. Berlusconi da una parte, Prodi e Veltroni dall'altra si sono incontrati e si sono lasciati senza alcun tipo di accordo sul futuro del governo. I toni sono duri e determinati su ambo i fronti: il vertice dell'Ulivo si attende che Berlusconi faccia il primo passo per sbloccare la situazione, mentre il Cavaliere definisce strumentale l'intransigenza del centrosinistra. Sta di fatto che a volere con sicurezza le elezioni al più presto sono rimasti Fini, Bertinotti e Prodi. Troppo pochi per prevalere sulla gran massa degli altri che o frenano o esitano. E ferve il corteggiamento della Lega. Gli ambasciatori di Bossi mercanteggiano a Montecitorio mentre il senatur se la gode a Ponte di Legno e da lì striglia l'Ulivo: «Dini si dimetta spontaneamente. Non si può continuare a chiamare in causa il Polo, chiedergli i voti per la Costituente e poi sparargli addosso. Si dimetta e poi avrà un reincarico per dar vita a un governo costituente».

Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

I PIANI DEL CAVALIERE

«Fallimento non definitivo»

ROMA. Dopo il fallimento dell'incontro con Prodi, il Cavaliere dice: «In politica non c'è nulla di definitivo, neanche le rotture. Forse nell'Ulivo ci sono problemi interni e D'Alema potrebbe avere idee diverse da Prodi».

Minzolini PAG. 3

Subito in calo lira e Borsa

Ma l'inflazione rallenta: +5,8% E il Pil segna un aumento record

ROMA. L'inflazione frena, ma la buona notizia non serve a dare tono a Lira e Borsa che cadono sotto i colpi dell'instabilità politica. Ieri mattina, l'Istat ha comunicato che nel mese di dicembre i prezzi sono aumentati soltanto dello 0,2 per cento, portando così il saggio di incremento al 5,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. E' un segnale incoraggiante visto che, soltanto nel 1995, il carovita è costato 2,7 milioni ai bilanci delle famiglie italiane. La Confindustria è ottimista. I sindacati protestano perché non è stato centrato l'obiettivo del governo e, quindi, si pone la necessità di ridiscutere l'accordo sul costo del lavoro.

Sul fronte monetario, è stata una giornata di passione. Appena Berlusconi e Prodi si sono lasciati, la Lira ha perso sei punti in pochi minuti ed è precipitata sino ad un cambio di oltre 1100 lire con il marco, perdendo tutto il terreno guadagnato nel corso della settimana. Il dollaro si è mantenuto forte. Buona la reazione dei Btp, solo in marginale flessione rispetto a giovedì. La Borsa, invece, ha ceduto sino ad oltre due punti percentuali. L'indice Mibtel si è alla fine fissato a meno 1,45 per cento.

Amabile e Sacchi A PAG. 3 e 21

INCHIESTA SULLE SETTE

La caccia agli adepti

MILANO. Viaggio dentro l'arcipelago delle sette. Parlano adepti e studiosi, santoni e neofiti. Prima puntata: l'affiliazione. «Chi si affaccia alle nuove esperienze viene circondato di attenzioni, fatto sentire al centro dell'interesse, un paio di persone si dedicano espressamente a lui. Solo più tardi, quando avrà abboccato alla pesca delle anime, gli si sveleranno le teorie del gruppo, ma a quel punto sarà ormai sedotto in modo irreversibile».

Gabriele Romagnoli A PAG. 9

INTERVISTA A SOFIA LOREN

«Essere sexy a sessant'anni»

«Io sarei la sessantenne più sexy del mondo? A dir la verità non mi sento nemmeno una sessantenne, quando proprio devono ricordarmelo, trasalisco...». Sofia Loren ride di gusto commentando la notizia secondo cui un giornale Usa la incorona regina del sex appeal. Essere sexy per Sofia significa avere «un impasto di aggressività e di simpatia, di sincerità e di senso dell'umorismo. E' il voler piacere, sedurre ed essere sedotta».

Paolo Poletti A PAG. 11

Firmato il decreto, proteste dei consumatori

Telefono, di giorno ci costerà più caro

ROMA. Sarà più caro fare telefonate urbane durante il giorno. E' questo l'effetto principale delle nuove tariffe telefoniche fissate ieri con un decreto dal Consiglio dei ministri. Le nuove norme riducono a due le fasce orarie per le chiamate urbane: in quella che va dalle 8 alle 18,30 si pagherà uno scatto ogni 2 minuti. Dalle 18,30 alle 8 del mattino seguente e dalle 13 di sabato alle 8 del lunedì successivo, invece, si pagherà uno scatto ogni 6 minuti e 40 secondi. Aumenta anche il canone mensile (2500 lire per le abitazioni e 4700 per le utenze di affari), mentre cala in media del 18% il costo delle chiamate interurbane.

Secondo il ministro delle Poste Gambino le nuove tariffe avranno effetti limitatissimi sull'inflazione e consentiranno anzi un risparmio complessivo di 380 miliardi agli utenti. Ma la decisione ha suscitato molte reazioni negative.

Masci A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Un improvviso vuoto del cuore
tra i giacigli di Sainte-Barbe.
Sfumano i volti diletti, io resto
solo
con un gorgo di voci faticose.

E la voce più chiara non è più
che un trepestio di pioggia sulle tende,
un'ultima fronda sonora
su queste paludi del sonno
corse a volte da un sogno.

Vittorio Sereni
Diario d'Algeria
inverno 1944

(l'edizione critica Mondadori «Vittorio Sereni, *Poesie*» è un inarrivabile capolavoro filologico di Dante Isella, 1995).

Riforniva i kamikaze palestinesi. Gli integralisti accusano il Mossad e giurano vendetta

Ucciso l'ingegner-bomba, terrore d'Israele

L'armiere di Hamas dilaniato da un'esplosione a Gaza

TEL AVIV. Un brutto colpo per gli stragisti dell'Islam radicale. E' morto ieri (in circostanze da chiarire: quasi certamente assassinato da un ordigno, benché non sia del tutto escluso l'incidente «sul lavoro» mentre maneggiava esplosivi) Yihia Ayash, lo stratega della Jihad e il cervello dietro le autobombe e i kamikaze palestinesi che per due anni hanno insanguinato Israele. Il cadavere di quello che per tre anni è stato definito il nemico n. 1 dei servizi segreti israeliani è stato rinvenuto in una palazzina di due piani a Beit Lahya, nel Nord della striscia di Gaza, accanto a quello di una donna, forse sua moglie Hyam. La sua eliminazione, accolta con giubilo in Israele, crea lo scompiglio: Hamas accusa gli 007 del Mossad israeliano e giura una vendetta terribile, l'Autorità palestinese di Yasser Arafat condanna l'attentato e Israele torna a barricarsi nel timore di nuovi attentati suicidi.

Baquis A PAG. 7

Sarajevo: «Italiani, scusateci»

Parla Krajisnik, uomo forte di Pale Ruini in visita: «Il Papa verrà presto»

Badurina, Di Robilant e Zaccaria A PAGINA 5

Giallo di Ustica, nuove piste

La Commissione stragi vuol ascoltare Cossiga e l'ex capo del Sismi, Martini

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

E' finita la fuga di Ludwig

Furlan torna dopo la lunga latitanza Sconterà 27 anni per strage e 9 delitti

di Fabio Poletti A PAGINA 10

UN FAVORE AD ARAFAT

Addio al nemico più insidioso

TEL AVIV. Gli islamici accusano Arafat: «E' stata la polizia palestinese a rivelare agli 007 israeliani il nascondiglio dell'Ingegnere», per eliminare Ayash (foto) il più imprevedibile dei suoi nemici.

Nirenstein A PAG. 7

Riscatto dei giochi elettronici: possono curare i bambini dislessici

Un videogame ti guarirà

LONDRA

DOPO «telefono amico» i bambini hanno un nuovo campione a difenderli nella lotta della vita: «computer amico». Anche i giochi dello schermo, quei maledetti giochi che sono l'incubo di papà e mamme di tutto il mondo, possono avere una loro utilità. Possono rimediare ai dolorosi scherzi della natura: aiutando i bambini dislessici, per esempio, a recuperare sui coetanei in tema di problemi fonetici e linguistici. Un balzo di tre anni in un mese, hanno scoperto alcuni scienziati americani che ora rivelano le loro esperienze sulla rivista «Science». Il computer e i suoi giochi sono riabilitati.

Ma il gioco non è stato un gioco, bensì una ricerca durata anni. Si può addirittura dire che «Il Circo» e «Old MacDonald», due dei games sperimentati con successo, sono stati programmati dalle scimmie; perché, con altre avventure create su misura, nascono da lunghi esperimenti sui soliti scimpanzé di laboratorio. E' la prima cura per quella deficienza genetica e quindi ereditaria che colpisce in una delle sue varie forme - difficoltà di lettura, scrittura, parola - almeno il 4 per cento della popolazione.

Si è scoperto, insomma, che i bambini dislessici hanno difficoltà a intendere i suoni con terminazioni brusche, come per esempio «ba» e «da». Si tratta allora di stimolare il cervello a rigenerare i tracciati operativi difettosi. E qui entrano in scena quei giochini maledetti e ora benedetti: «rallentando» quei suoni e i conseguenti processi mentali, essi ricondizionano il cervello, proprio come tante famiglie temono che i giochi più cretini facciano con i cervelli (sani) dei figli.

Nel primo esperimento, alle università di San Francisco e di Rutgers e coordinati dalla professoressa Paula Tallal, sei bambini su sette hanno reagito con risultati insperati. Riprove successive hanno confermato il successo della formula. E ora ai giochini televisivi si guarda con speranza - ma ci vorrà tempo, per capire gli specifici meccanismi necessari - anche per curare la dislessia dello scrivere e del leggere. Alle speranze non c'è limite: le vicende di Super Mario potrebbero restituire la parola anche a certi adulti con gravi forme di lesioni cerebrali. E le lingue straniere? Anche quelle sono una questione - più che d'intelligenza - di suoni strani, da fare entrare in un cervello che li rifiuta. Ringrazieremo - in giapponese, questa volta? - Street Fighter, Sonic e Mortal Kombat.

Fabio Galvano

VITTORIO ZUCCONI

Allo zoo del trapianto

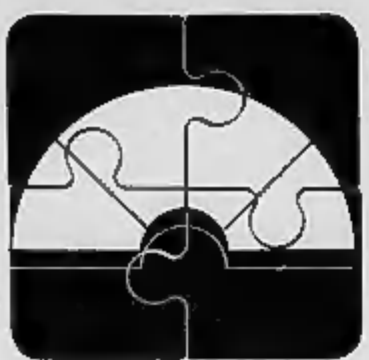
WASHINGTON. E' il primo malato di Aids al quale sia stato trapiantato con successo il midollo spinale di un babbuino. Un mese fa, Jeff Getty (foto) era solo un malato, uno dei tanti nella comunità gay di San Francisco, dove il virus ha colpito con accanimento. Oggi, è il primo astronauta di un pianeta che la medicina e la chirurgia sembrano decise a colonizzare nella continua ricerca di frontiere sempre più estreme. A PAG. 12

Boom di vendite anche per «Gratta e vinci»: nel '95 un miliardo e mezzo di giocate

Lotteria, stanotte sei miliardari

Due italiani su tre hanno in tasca un biglietto

ROMA. Sei nuovi miliardari, questa notte, grazie alla Lotteria Italia abbinata a «Scommettiamo che?...». L'estrazione e l'abbinamento dei biglietti di prima categoria (primo premio, 7 miliardi) comincerà alle 22,30. Per conoscere i vincitori dei premi minori bisognerà invece aspettare domenica mattina. Chi vuole tentare la sorte in extremis ha tempo fino alle 22,30. Dopo, stop alle vendite dei tagliandi e occhi incollati alla televisione, sognando la vittoria. Finora, secondo l'ufficio lotterie dei Monopoli, sono stati venduti oltre 33 milioni di biglietti con un incremento del 10 per cento rispetto al '94. Due italiani su tre, dicono le statistiche, hanno in tasca un biglietto della Lotteria Italia. E intanto cresce il successo del «gratta e vinci». Nel '95 sono stati venduti un miliardo e 408 milioni di tagliandi con un aumento del 127 per cento rispetto al '94.

Giovara A PAG. 11

Polo e Ulivo corteggiano gli uomini del Carroccio, in serata Maroni incontra Berlusconi

Bossi: Lamberto si deve dimettere

«Via al governo costituente»

ROMA. I suoi ambasciatori mercanteggiano a Montecitorio, strappano promesse da Berlusconi e da Prodi e lui, il Bossi, se la gode a Ponte di Legno e da lì infila la picconata più dolorosa sulla corteccia dell'Ulivo: «Dini si dimetta spontaneamente. Ma sì, non si può continuare a chiamare in causa il Polo, chiedergli i voti per la Costituente e poi spararghi addosso. Dini si dimetta e poi avrà un reincarico per dar vita ad un governo costituente». Capito D'Alema?

Così parlò l'Umberto da Ponte di Legno, che mai come in queste ore si gode la sua rendita di posizione. Mai come in queste ore il capo della Lega è corteggiato a destra e a manca: Berlusconi ha smesso di svillaneggiarlo (e viceversa), D'Alema lo cerca spesso per telefono, perché Forza Italia e pds sanno a memoria che senza Bossi a fianco diventa tutto più rischioso, elezioni anticipate e governo costituente. E così, da 48 ore è partito un forcing forsennato, Petrini, Maroni e Pagliarini, i tre messaggeri di Bossi a Roma, sono gli uomini più ricercati nei deserti corridoi di Montecitorio e si aggirano come tre star tra la buvette e il palazzetto dei gruppi parlamentari.

E alla fine di una giornata zeppa di incontri, Bossi pur senza chiudere accordi con nessuno, ha incassato promesse da tutti: «Noi - commenta - stiamo fermi e gli altri corrono da noi...». Anche ieri è stata una lunga giornata di trattative. Prima l'incontro con la delegazione dell'Ulivo: poi, in serata, la ripresa del confronto con Berlusconi.

Con l'Ulivo, molte promesse e qualche problema. Ieri mattina summit di assaggio: da una parte il duo Prodi-Veltroni, dall'altra Petrini e Pagliarini. Un'ora e mezzo di chiacchiere e alla fine si fa un passo avanti e uno indietro. Prodi spiega alla coppia leghista che «l'Ulivo è sostanzialmente d'accordo su un organo elettivo costituente» e si può discutere su quale sia lo strumento migliore. «Noi - gli risponde Petrini - vogliamo che sia un organo eletto in modo proporzionale e con poteri». Quel che ha in testa Bossi, con elezioni costituenti col sistema proporzionale, lo ha ammesso lui stesso: dimostrare di essere il primo partito al Nord e stoppare l'ascesa di An nelle regioni settentrionali, che fu l'unico risultato positivo per il partito di Fini alle ultime regionali. Ma nello schema di Bossi, nelle sue convenienze non ci sono elezioni politiche subito, «meglio fra due anni», dice il redivivo Bobo Maroni. E qui scoppia la grana con l'Ulivo. Nell'incontro di ieri infatti Prodi e Veltroni hanno rilanciato l'ipotesi di elezioni politiche a giugno e voto a novembre per la Costituente. E a Maroni che gli riferiva per telefono la proposta di Prodi, Bossi ha risposto: «Non se ne parla proprio». Maroni, tornato nella buvette di Montecitorio, ha incrociato il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer, ha protestato: «Guarda che se non levate quella pregiudiziale, il dialogo non va avanti». Confida Maroni: «Se questo fosse lo schema, elezioni a giugno e voto per la Costituente in autunno, noi saremmo dei matti: Fini e Berlusconi, tirandosi fuori dall'accordo, ci ruberebbero i voti al Nord...».

In serata, Maroni si è visto con Berlusconi e insieme hanno discusso del progetto messo a punto dal costituzionalista del Ccd Francesco D'Onofrio, che due giorni fa era salito al Quirinale e aveva illustrato la sua proposta al presidente Scalfaro, che aveva annuito interessato. Il progetto D'Onofrio che, quasi miracolosamente piace sia a Bossi che a Berlusconi, è stato studiato per non urtare nessuno dei grandi partiti e prevede l'approvazione di una legge costituzionale articolata in tre punti. Spiega D'Onofrio: «Primo: affermare esplicitamente le cose che ci si impegna a non modificare e cioè libertà, doveri, garanzie giurisdizionali e costituzionali. Secondo: elezione popolare di un'assemblea costituente di 100 membri, 87 dei quali eletti proporzionalmente e 13 di nomina parlamentare. Terzo: l'assemblea riferisce al Parlamento che approva o respinge con un solo voto e a seconda della maggioranza con la quale le leggi sono approvate si procede a referendum». Ma nel Polo c'è Fini che di Bossi non vuol sentir parlare e dunque l'intesa a distanza tra Berlusconi e Bossi sconta questo serio handicap.

Fabio Martini

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

APPELLO A PRODI

Natta e altri 150: voto subito

ROMA. Un appello al centrosinistra per andare al voto subito in un'alleanza dove la sinistra sia «ben visibile» è stato lanciato da Alessandro Natta, come primo firmatario, e da Giuseppe Chiarante del pds, Lucio Magri e Marida Bolognesi dei comunisti unitari. Nell'appello, già firmato da 150 personalità della sinistra, si sostiene che «il governo dei tecnici ha ormai concluso oltre che il suo mandato, la sua funzione» e che occorre «un voto popolare che scelga una maggioranza, approvi un programma, garantisca stabilità e consenso». Natta invita Prodi a stringere un'alleanza con Rifondazione. Tra coloro che hanno firmato, il filosofo Nicola Badaloni, Stefano Rodotà, Gloria Buffo, Aldo Tortorella, Giorgio Mele, Luciana Castellina, Famiano Crucianelli, Alfredo Galasso. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

MASCHERE DI FERRO

do le cose dove si trovavano un mese fa. La cortesia formale con cui s'è consumata, ancorché lodevole sul piano della buona creanza, sembra semmai certificare l'ineluttabilità della lesione. L'assoluta mancanza di *pathos* ne lascia intravedere tutti i prevedibili automatismi.

In altre parole Prodi e Berlusconi, il Professore e il Cavaliere, l'«Unto dal Signore» e il «Ciclista Balanzone» rimangono legittimamente prigionieri dei loro stessi personaggi e in qualche misura delle loro stesse maschere antagoniste, in un circuito che nessuno finora, nessuna circostanza, nessun interesse, nessuna autorità *super partes* è riuscita a spezzare. Come se in fondo il teatrino maggioritario, in Italia, non prevedesse intese, accordi, transazioni, ma un'irresistibile sindrome da duellanti, una vera e propria pulsione allo scontro che evidentemente ha bisogno di continue conferme.

In qualche misura, da un certo punto di vista, si può anche dire che anni e anni di personalizzazione spinta e a tratti selvaggia non sono passati invano. Al di là delle varie e mutevoli occorrenze, i due hanno speso fin troppe delle loro energie a prendersi di petto per poter poi costruire qualcosa insieme. Per mesi e mesi Berlusconi non ha voluto incontrare Prodi, «foglia di fico», «specchietto per allodole», «usato dai comunisti come cuoco nei sotterranei delle feste dell'Unità», e quello gli ha sempre risposto che era solo «perché non aveva fegato». Poi è passato a dargli del «dinosauro demitiano» e l'altro ha puntualmente reagito rinfacciandogli una pervicace ignoranza: «Quello lì è buono di confondere la Bosnia con la Cina».

L'impressione, a questo punto, è che si tratti di una specie di personale magnetismo alla rovescia. E dire che Prodi ha sempre detto di voler proprio lui, Berlusca, come avversario. Ma ieri, facendo saltare il tavolo, l'ha esposto ancora di più ai coltelli del Polo. Mentre, con la rottura, Berlusconi avrà pure dimostrato l'inconsistenza del leader dell'Ulivo. Però adesso deve vedersela direttamente con D'Alema.

Filippo Ceccarelli

Da sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini, Enrico Mentana ed Enzo Biagi

POLEMICA

DA SERRA A BIAGI

«Cara politica, addio, la tua noia ci uccide»

PAGHEREI qualsiasi cosa per una moderata eccitazione». E' Michele Serra sull'*Unità* a lanciare l'allarme. La politica è diventata grigia, noiosa, incomprensibile, «un traccheggio soporifero e nevrotico». E mica soltanto per la «gente», che alla distanza dal Palazzo, bene o male, ci era abituata. Ma proprio per coloro che nel Palazzo ci bazzicano da sempre, e credevano di conoscerne ogni scalino, ogni armadio, ogni porticina segreta: dai grandi vecchi del giornalismo Giorgio Bocca e Indro Montanelli, fino all'«anziano Rai» Bruno Gambarotta, che al Costanzo Show ha confessato che «dopo quasi mezzo secolo di passione politica e lettura dei giornali ho deciso di dedicarmi ad altro: lo sforzo di seguire ciò che accade è immane». Così Serra, dopo gli educati sbadigli al ritiro di Pontignano, oggi s'interroga: «Questo autopensionamento precoce ha ormai dimensione endemica. E il peggio è che colpisce persone che di politica sono vissute e che dell'accusa di qualunquismo potrebbero ridere».

La politica, che noia. E dire che solo un anno fa non si parlava d'altro. Mani Pulite e Berlusconi, hai visto ieri sera Santoro, hai letto Di Pietro e Borrelli? «Tre anni fa - ricorda l'attrice Lella Costa - ero in una strada di Milano insieme a centomila altri, a riprenderci la politica, a costruire la Seconda Repubblica. Sembra siano passati tre secoli». Oggi l'audience dei programmi d'informazione è in caduta libera, i disegnatori satirici non sanno più che pesci pigliare, i giornali si adeguano. «Quello che sembrava un romanzo appassionante - dice Enrico Mentana, direttore del Tg5 - ha smarrito per strada la sua trama». D'altronde «perché affollare le nostre pagine e la testa dei lettori - si chiede Montanelli sul *Corriere* - con gli andirivieni del Cavaliere, le retromarce di D'Alema, le deviazioni di Buttiglione, di Mastella e di Bianco per le *larghe intese* e le *tregue costruttive*? Vale quello che diceva Luigi Barzini Jr: a Roma tutti sanno cosa succede, ma nessuno lo capisce». E Bocca rincara su *Repubblica*: «Non capisco cosa sta succedendo in questo paese spaesato, che cosa dicono i suoi politici, i suoi magistrati, i suoi imprenditori, il suo presidente, il governissimo le larghe intese e la fase costituente...».

Ma quando è cominciato tutto ciò, come siamo scivolati nella palude? Per Enzo Biagi il problema sono gli attori del teatrino politico: «Il punto è che la dittatura s'impone comunque, per definizione. La democrazia invece ha bisogno di grandi figure, perché ci sia un confronto vivace e costruttivo tra le parti. E le sembra che oggi in Italia ci siano grandi figure? Io non vedo né buona musica né buoni suonatori, solo residuati di guerra. Da quando si parla di maggioritario si è moltiplicato il numero di partiti, invece di una dc ne abbiamo cinque, e nessun leader ha un minimo di carattere, di coerenza».

Oltre ai protagonisti, mancano gli argomenti. «Il punto di svolta sono stati i referendum sulle tv di Berlusconi - riflette Mentana - fin lì c'è stata tensione. Poi, dopo la sconfitta, la sinistra, che è la parte più autoreferenziale, si è ripiegata su se stessa. Le differenze tra poli si sono annullate, le ideologie sono sempre più tenui, manca un governo, una maggioranza, un'opposizione... C'è da stupirsi se ci si annoia?». Forse c'è da stupirsi se l'indifferenza è arrivata ai piani alti. «Mannò. Era chiaro che sarebbe successo: solo, diversamente da un tempo, oggi lo si dice. E' caduto anche l'ultimo tabù, quando tutti sono usciti allo scoperto nel dire: "Che palle il discorso di Scalfaro". E dire che ce l'avevamo messa tutta, per appassionarci: il Paese si è addirittura spaccato fra mancusiani e antimancusiani....»

«Sì, ce l'abbiamo davvero messa tutta - riprende la Costa - e allora non capisco se sono stati davvero bravi gli scippatori o siamo stati stupidi noi, a permettere che la politica tornasse ad essere ingarbugliata e imbrattata dalla guazza quotidiana. A credere alla favola per cui la politica è talmente brutta, stupida, sporca, che è meglio che non ce ne interessiamo. Mentre dovremmo combattere perché la politica entri nella nostra vita. Quello che manca è la società civile; insomma, perché Umberto Eco non fa il sindaco di Milano? Capisco la sua scelta, ma solo gesti un po' "folli" ci potrebbero salvare».

Aspettando gesti folli o grandiosi, ognuno si arrangia come può. Mentana nel suo Tg mette «sempre più cronaca e meno politica: per fortuna lo posso fare, non ho obblighi istituzionali». Maurizio Costanzo invece non rinuncia a dare spazio alla cosa pubblica «anche se a volte ho davvero avuto problemi a rendere lo show appetibile. Ma sarebbe colpevole abbandonare la politica: se tutti lasciamo, la situazione diventa davvero grave. La questione non va sottovalutata: il disamore per la cosa pubblica lascia spazio a qualsiasi avventura. Per fortuna ho visto qualche piccolo segno di ripresa. Le puntate dedicate a D'Alema e Fini, sono andate molto bene».

L'ottimismo di Costanzo non è ingiustificato, e il futuro porterà ancora dibattiti accesi e lotte ideali, se uno che è nato e vissuto di politica, che vi ha dedicato tutte le sue energie, presumibilmente non annoiandovisi mai, come Pietro Ingrao, oggi si limita a commentare lapidario: «Politica noiosa? Non ne voglio neanche parlare».

Raffaella Silipo

I FUMATORI

Sigaretta «voto di scambio»

MILANO. La sigaretta diventa «voto di scambio». Ventimila elettori-fumatori contrari dall'aumento del prezzo delle sigarette, avevano «intimato» ai parlamentari della commissione Finanze eletti nei loro collegi: se nella legge finanziaria voti a favore dell'aumento non ti voto più. Per fare pressione avevano inviato mille cartoline di avvertimento a ciascun deputato o senatore. Ora l'Associazione fumatori dirà loro come si sono comportati i parlamentari. «Mille cartoline - ha detto Giuliano Bianucci, presidente dell'Associazione fumatori - sono arrivate ad esempio a Gasparri da Roma, a D'Alema da Gallipoli, a Mattina dalla Campania. Il messaggio era: "La invitiamo a tener conto che l'aumento colpisce quasi 13 milioni di italiani fumatori, che già danno al fisco il 73% di quello che spendono per fumare. Spero che vorrà ricordarsi di noi al momento della Finanziaria, io me ne ricorderò al momento del voto"». [r. i.]

Amedeo d'Aosta

«A Scalfaro un Tir di carbone per la Befana»

ROMA. Un Tir di carbone, accompagnato dalla collezione completa di tutti i sermoni funebri di Jacques-Benigne Bossuet, per Oscar Luigi Scalfaro; carbone anche per Umberto Bossi; due avemarie per Massimo D'Alema: il duca Amedeo d'Aosta ha inviato le calze della Befana a numerosi politici, vip e personaggi del mondo dello spettacolo. Al Capo dello Stato, spiega, «i sermoni del predicatore francese sono sicuro che serviranno per affinare la sua retorica da curatore fallimentare».

Dolciumi per Pippo Baudo. Caramelle e cioccolatini pure a Fini, affinché non rischi cali di zuccheri in questo delicato momento. A Berlusconi vitamina C e tanto caffè: «Mi sembra che abbia bisogno di tenersi su, di stare sveglio». A Romano Prodi, un bel niente. Per Di Pietro un biglietto tutto compreso per una lunga vacanza all'estero: «In questo momento gli conviene stare più lontano possibile dalla mischia». [AdnKronos]

Notato a Rivisondoli

D'Alema assiste in Abruzzo al presepe vivente

RIVISONDOLI (L'AQUILA). Il segretario del pds, Massimo D'Alema, avrebbe assistito la sera scorsa al presepe vivente di Rivisondoli. A riconoscerlo, tra gli oltre 6000 spettatori, è stato l'ex sindaco di Rivisondoli, Donato Ciampaglia (psi). «D'Alema - ha spiegato l'ex primo cittadino - era in compagnia di due amici. Quando l'ho visto gli sono andato incontro e mi sono presentato per formulargli i saluti e gli auguri miei personali di militante di sinistra e del nostro paese. Lui mi ha ringraziato e poi, assieme agli amici, ha raggiunto alcuni bambini». Secondo Ciampaglia, non sarebbe la prima volta che il segretario del pds si reca a Rivisondoli ospite di amici, «ma - ha detto - è certamente la prima volta che assiste al presepe vivente».

Il presepe vivente - giunto alla 45ª edizione - è famoso in tutta Italia e vi partecipano oltre 150 figuranti. [Ansa]

La Mussolini e la Sabatini rispondono al cardinale Biffi

E le donne di destra si dividono sulla castità

E' dibattito sul *Secolo d'Italia* dopo il richiamo alla castità da parte del cardinale Biffi. Il giornale di An è intervenuto sul tema, ospitando gli interventi di Alessandra Mussolini e Gloria Sabatini, rispettivamente contro e pro le affermazioni del prelato.

Il cardinal Biffi ha parlato con coraggio, esordisce la deputata di An, «ma questa volta sembra non aver voluto ascoltare la voce della prudenza». Subito dopo arriva al sodo. «E' vero che nella nostra società si abusa troppo del sesso, ma non è certo la negazione del sesso che ci aiuterà a recuperarne la giusta dimensione». Semmai bisogna battersi per affermare il principio e la pratica di una «sessualità responsabile», precisa la Mussolini, una sessualità che però «rifiuta anche la negazione moralistica e gli atteggiamenti ipocriti e perbenisti».

Un argomento che scotta, le fa eco la Sabatini, che tenta un approfondimento. Prima considerazione. La sua presa di posizione del cardinale è in regola con il personaggio e soprattutto con il suo ruolo. Seconda considerazione: la Chiesa non deve andare al passo coi tempi, specie se questo si traduce in un appiattimento ai voleri delle «anime belle». Fra l'altro, è difficile non convenire con il cardinale, sottolinea la Sabatini: «Forse qualche dotto sessuologo ha voglia di considerare la dimensione antecedente al rapporto un'inutile zavorra?». [r. i.]

Alessandra Mussolini parlamentare di Alleanza nazionale

«Senza etichette»

Contrada: pronto a candidarmi per il Parlamento

ROMA. Bruno Contrada potrebbe candidarsi alle prossime elezioni. Lo ha detto in un'intervista sul prossimo numero di *Epoca*. «E' una cosa che sto valutando molto seriamente - ha detto -. Ma non voglio etichette politiche. La cosa certa è che mi hanno chiesto di portare il mio caso in Parlamento».

Secono Contrada, «dopo la sentenza del Tribunale bisognerà iniziare un nuovo processo in sedi non giudiziarie. Si dovrà rispondere a una domanda: "Perché è nato il caso Contrada?"». E ha aggiunto: «Penso a una commissione parlamentare d'inchiesta. Qui, sul mio nome, sono in gioco vent'anni di storia della Repubblica. Sono stato - ha proseguito Contrada - capo di gabinetto dell'Alto commissariato antimafia, capo della Mobile di Palermo, dirigente della Criminalpol: dovranno venire fuori le responsabilità di quanti mi hanno affidato incarichi così delicati». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 5 Gennaio 1996 è stata di 617.268 copie

La sinistra preme perché il premier rimanga, inserendo due ministri «politici» nell'esecutivo

Tra Polo e Ulivo l'intesa è già finita

Berlusconi: ma nessuna pregiudiziale sul nome di Dini

ROMA. Ufficialmente, c'è rottura tra Polo e Ulivo. Silvio Berlusconi da una parte, e Prodi e Veltroni dall'altra si sono incontrati e si sono lasciati senza alcun tipo di accordo sul futuro del governo. Eppure, nessuno ha drammatizzato più di tanto l'evento. Dato dai più come un passaggio scontato in questa pantomima contorta messa su da tutti (o quasi) per evitare elezioni troppo ravvicinate.

Come ha precisato il leghista Roberto Maroni, «la rottura non è tra Polo e Ulivo, ma tra Berlusconi e Prodi». Cioè, tra chi le elezioni non le vuole più e chi, invece, le vorrebbe almeno entro giugno. Tutto qui. E a volere con sicurezza le elezioni al più presto sono rimasti Fini, Bertinotti e Prodi. Troppo pochi per prevalere sulla gran massa degli altri che o frenano o esitano.

Il problema per gli attori è come uscire dalla commedia degli equivoci nella quale si aggirano, apparentemente senza bussola. E da ieri, una traccia di canovaccio si comincia a intravedere per il tanto atteso dibattito sul destino del governo, che comincerà martedì prossimo alla Camera.

Primo fatto. Sembra allontanarsi l'ipotesi di una mozione di sfiducia del Polo per far cadere Dini. Obiettivo che Fini aveva preteso alzando la voce (per avere elezioni subito), provocando non poche difficoltà a Berlusconi e ai «cespugli». Ma ieri Berlusconi si è deciso a scartare la via della mozione («non è la forma migliore per chiudere l'esperienza del governo tecnico»), ben capendo che andrebbe incontro ad una terza sconfitta.

Ma, quel che conta, anche Fini ha capito che non può tirar troppo la corda del Polo, vicina alla rottura. Così ha mandato avanti il suo Gasparri a precisare che «non è stata presa nessuna decisione su una mozione di sfiducia, perché non è escluso che sia lo stesso Dini ad autostaccarsi la spina». E proprio di questo si sta discutendo in queste ore tra un turbinio di colloqui a Palazzo Chigi e al Quirinale, conclusi in serata con un incontro Scalfaro-Dini.

E si passa al secondo fatto nuovo. Ulivo e Lega stanno dando l'impressione di essere assai vicini all'accordo su come dar vita alla riforma parziale della Costituzione. Questo significherebbe che la vecchia maggioranza di centrosinistra più la Lega potrebbe essere di nuovo pronta a sostenere il governo di Dini, «almeno fino a giugno», prevede Maroni. E' vero che alla Camera è una maggioranza incerta (mancano 2-3 voti), ma il pds è anche sicuro che, come è avvenuto in passato, arriveranno «soccorsi» sufficienti. Quindi, Dini ha ragionevoli probabilità di andare avanti col suo attuale governo, creando solo due ministri politici (Tesoro e Giustizia, ora vacanti). E' la soluzione che preferirebbe l'Ulivo, perché lascerebbe il Polo nella più completa confusione e isolamento.

Quel che più conta, è la soluzione che sembra piacere a Umberto Bossi che, dalla sua posizione centrale, è diventato il regista della partita. Infatti Bossi dice che per varare l'assemblea costituente va bene un governo tecnico che dà meno problemi». E aggiunge, per chi deve capire: «Mi pare che la Lega abbia il gioco nelle mani». A meno che il senatur non punti a un governo che attiri anche i centristi del Polo tenendo fuori quantomeno Fini.

Il discorso è rivolto ai capi di poli e partiti, ma anche a Scalfaro e Dini. Perché è da presumere che il Quirinale pensi anche al futuro e non voglia che si perda lo slancio di buona volontà di Berlusconi per una soluzione che eviti le elezioni. Potrebbe premiarlo, per esempio, un governo «europeo» di Dini sostenuto da una mozione di Polo e Ulivo. Il tutto con uno scambio contestuale, che salvi la faccia al Polo e a Fini: Dini si dimette e riceve immediatamente la nuova investitura con la mozione.

Possibile? Sarebbe operazione rischiosa per Dini, il quale la sta, comunque, esaminando. Il fatto è che non piace per niente a Bossi e non piace neanche a Fini. Il quale non può cedere sino al punto da accettare una maggioranza che dovrebbe durare anni. E, di fatti, il solito Gasparri dà per definitivamente sepolto il governo «delle larghe intese» e considera solo «possibile un governo che galleggi fino alle elezioni. Probabilmente a giugno».

Alberto Rapisarda

OCCHETTO

«Serve la grande riforma»

ROMA. Achille Occhetto, in un articolo pubblicato oggi dall'*Unità*, parla della necessità di rilanciare la «grande riforma». Boccia il governissimo definendolo una «parola brutta» rispetto alla quale l'ex segretario del pds sente un «certo ribrezzo». Per Occhetto, invece, chi vuole veramente cambiare le regole «non parte dal problema del governo, ma da quello di una chiara e ben definita piattaforma programmatica». «Oggi - scrive Occhetto - dobbiamo fare nostra l'idea di una "grande riforma". Uso intenzionalmente questa formula che fu di Craxi perché sono convinto da tempo che il torto del leader socialista non fu quello di proporre una riforma, ma di aver abbandonato lui per primo quell'idea, sacrificandola sull'altare dei rapporti di forza, subordinandola al mercato delle vecchie alleanze politiche».

[Ansa]

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

RETROSCENA

IL DIALOGO SOTTERRANEO

«Rottura non definitiva»

Il Cavaliere: Prodi non è D'Alema

ROMA

DAVANTI al portone del palazzo di via dell'Anima, Silvio Berlusconi, reduce dall'incontro con la coppia Prodi-Veltroni, offre una sua interpretazione di quella «rottura» con il vertice dell'Ulivo che potrebbe sfociare in un'altra prova di forza in Parlamento tra i sostenitori dell'attuale governo e i suoi oppositori. Spiega il Cavaliere: «Noi siamo disponibili a creare le condizioni per varare un governo che vada avanti per due anni e faccia le riforme, ma se questi vogliono mandare avanti l'attuale esecutivo fino giugno per poi andare alle urne, allora noi preferiamo votare subito. La questione è tutta qui. Per questo se Dini ha intenzione di andare avanti con questo governo che dovrebbe già essere dimissionario, noi presenteremo una risoluzione per accogliere le dimissioni o faremo una mozione... Del resto io l'ho sempre detto... Dal 22 dicembre scorso spiego che per dar vita ad un nuovo governo, c'è bisogno di una crisi, ogni altra soluzione è pasticciata. Il problema è che Fini ha presentato questo passaggio come se ci fosse un problema personale su Dini e questo non è vero: noi non abbiamo nessuna pregiudiziale sul nome di Dini per il "dopo"».

E a questo discorso ripetuto in tutte le salse nella giornata dello «scontro», il Cavaliere aggiunge una «coda» perfida per dire implicitamente che la rottura con il professore dell'Ulivo non lo meraviglia. «La verità - racconta - è che Prodi e Veltroni non vedevano l'ora di alzarsi e andarsene. Forse perché nell'Ulivo ci sono problemi personali. Forse perché Prodi non ha tutte le carte in mano... Se vedrò D'Alema? Chissà, siete voi giornalisti che dovete stare attenti, che dovete darvi da fare...». Tradotte quelle allusioni nel linguaggio del Cavaliere vogliono dire: è ovvio che Prodi abbia tutto l'interesse a rompere visto che se si fa il governo e non si vota a giugno, lui ha problemi grossi; ma è anche vero che D'Alema non ha gli stessi interessi di Prodi.

Insomma, siamo allo «stallo» che può precedere la guerra come la pace. Sul piano ufficiale la rottura tra i due schieramenti è netta: Berlusconi ha ripetuto al capo dello Stato che vuole un altro governo per andare avanti; l'Ulivo, invece, non vuole nessuna crisi di governo. Ma le manovre e gli incontri tra le diverse parti dimostrano che tutto è in movimento e che i doppi e i tripli giochi non mancheranno. «Ci sono quattro posizioni minoritarie che non trovano un'intesa - è la fotografia della situazione che offre il presidente dei deputati pidiessini, Luigi Berlinguer -. Noi, ad esempio, non siamo d'accordo col Polo perché non vogliamo la crisi di questo governo. Stiamo, invece, raggiungendo un accordo con la Lega sul comitato per la Costituente, ma abbiamo opinioni diverse sulla data delle elezioni: noi le vogliamo a giugno e loro no. In questa confusione si potrebbe precipitare anche verso le elezioni subito».

Eh sì, siamo ancora alla fase del tatticismo esasperato. E visto che l'Ulivo per non dividersi al suo interno ha scelto la strada del «muro contro muro», ieri Berlusconi è andato a sondare l'opinione del capo dello Stato e a dargli rassicurazioni. Non ha trovato né le porte aperte, né chiuse, ma per la prima volta si è accorto che il capo dello Stato si è defilato, che non sta con lui ma neanche con l'Ulivo. Scalfaro gli ha spiegato, infatti, che vuole rimanere «garante» di tutti, anche se non ha nascosto di preferire «per prudenza» la strada del «rimpasto» per ampliare la maggioranza e non quella della «crisi». Berlusconi, da parte sua, gli ha ripetuto che senza una crisi di governo è difficile immaginare un ampliamento della maggioranza. E gli ha confermato di non aver nessuna pregiudiziale contro un secondo governo Dini, più politico che tecnico. Alla fine i due hanno esaminato insieme tutti gli scenari possibili: se l'attuale governo dimostrerà di avere ancora una maggioranza è ovvio che andrà avanti. Altrimenti ci sono tre possibilità: che Dini venga messo in minoranza, che Dini torni al Quirinale prima di un voto di sfiducia dopo aver constatato di non avere più la maggioranza in Parlamento, o, ancora, che alla Camera venga approvata una risoluzione in cui una serie di forze politiche pongono le basi per un nuovo governo e, quindi, Dini non potrebbe non prenderne atto. «In tutti e tre i casi - ha spiegato il Capo dello Stato a Berlusconi - dovrò promuovere un giro di consultazioni». Questo significa qualunque cosa accada la prossima settimana in Parlamento, Scalfaro tenterà di formare un nuovo governo e non scioglierà subito le Camere.

Ma se l'Ulivo ha detto «no» ad ogni ipotesi d'accordo che prevede la crisi di governo, come si uscirà dallo stallo? La verità è che i due schieramenti che si stanno fronteggiando sono divisi al loro interno: nella maggioranza di Dini l'Ulivo vuole andare al voto a giugno e la Lega no; nell'opposizione di centrodestra Berlusconi vorrebbe formare un governo di due anni mentre Fini vuole votare subito. E alla fine queste contraddizioni potrebbero venire a galla e far esplodere i due schieramenti. Il detonatore potrebbe essere proprio la volontà espressa dalla maggior parte delle forze in campo di voler dar vita a una commissione costituente.

E' difficile, infatti, coniugare un'ipotesi del genere, che prevederebbe in ogni caso l'approvazione di una legge costituzionale (una procedura che richiede almeno quattro mesi) con le elezioni a giugno. Nessuno ci crede: né la Lega, né Segni, né altri. E visto che D'Alema non vuole rompere con Bossi per non andare alle elezioni con uno schieramento che potrebbe rivelarsi minoritario, è facile che nei prossimi giorni questa contraddizione venga a galla. Se l'Ulivo rivedrà la sua posizione sulle elezioni a giugno è facile che, in un modo o nell'altro, si creino le premesse per una ricomposizione. Ieri sera Segni ha lanciato un appello a Prodi in tal senso. Ed è probabile che nei prossimi giorni i leghisti facciano altrettanto. Senza contare che lo stesso Dini messo di fronte alla possibilità di poter guidare un governo che vada ben oltre il semestre europeo, sia tentato dalla voglia di promuovere lui stesso un dialogo tra le parti. Ecco perché ieri sera, mentre Gianni Letta faceva capolino a Palazzo Chigi, quel Silvio Berlusconi che in conferenza stampa aveva detto di non voler presentare una mozione di sfiducia contro Dini «perché ci sono dei rapporti umani», si è lasciato sfuggire una battuta che sembra quasi un messaggio: «In politica non c'è nulla di definitivo, neanche le rotture».

Augusto Minzolini

Schieramenti alle prese con i problemi interni L'Ulivo diviso sul voto a giugno, il Polo sul governissimo

A sinistra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi Sotto: Massimo D'Alema segretario del pds

Festa ai 19 referendum

E i riformatori applaudono Silvio

ROMA. Ottocento scatoloni carichi di firme referendarie sono arrivati alla Corte di Cassazione in un interminabile corteo di camion e furgoni. E dal palco del congresso dei pannelliani - che hanno accolto con scrosci di applausi Silvio Berlusconi - un applauditissimo Ferdinando Adornato ormai affratellato al grande Marco, lancia la proposta di un comitato nazionale che raccolga uno-due milioni di firme per una legge di iniziativa popolare per l'elezione diretta del presidente del Consiglio. Quel che non riesce a fare il Parlamento, potranno farlo i cittadini. Pannella insegna.

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

Alla fine il vittimismo e il presenzialismo frenetico in tv, da «Domenica in» a «Tempo reale», da Lucia Annunziata al «Costanzo Show», l'esibizionismo a oltranza, dai digiuni ai corpi nudi in teatro, fino ai tentativi di farsi arrestare regalando hashish alla D'Eusanio e distribuendolo in piazza travestito da Babbo Natale, hanno ripagato il Marco abile e infaticabile. «La campagna referendaria di primavera passata sotto silenzio era fallita, quella d'autunno condotta stando addosso ai mass media ha avuto il successo strepitoso che s'è visto. Per la prima volta ce l'abbiamo fatta da soli», racconta Benedetto Della Vedova, tesoriere e numero due del Movimento, un bocconiano con la testa sulle spalle, poco incline alla retorica. «Ogni volta che Marco andava al *Costanzo Show* o da qualche altra parte l'indomani erano botte di 70.000 firme in più. L'hashish? Anche quello ha funzionato. Su 100 italiani magari ce ne ha messi contro 60, e anche 80, in compenso gli altri si sono precipitati a firmare».

Potenza della tv. Dei 20 referendum, solo quello sulla liberalizzazione delle droghe leggere è in forse, pur avendo superato (ma di poco) le 500.000 firme. Gli altri 19 ne hanno in abbondanza. I più votati sono stati quello elettorale, che chiede l'abolizione della quota proporzionale per Camera e Senato. Seguono nella hit parade delle firme quelli sulla responsabilità civile dei giudici, sulle carriere dei magistrati, sull'uninominale dell'elezione del Csm, sull'abolizione degli incarichi extragiudiziari (leggi: consulenze varie) ai giudici. Terzi, quelli economici, pur più difficili, tra i quali c'è anche l'abolizione della pubblicità sulle reti Rai. E giù, alla richiesta di smilitarizzare la Guardia di Finanza «che pure avrebbe ripercussioni anche sulla trasparenza», sull'aborto garantito e, appunto, alla droga. Il meno votato soprattutto nei Comuni, dove il cittadino doveva recarsi spontaneamente.

Eppure, a sentire Della Vedova, proprio sulla droga i giovani di An, pur divisi, hanno dato una mano. Mentre dal pds pare siano venuti solo sabotaggi a tutto campo. Tanto che a Campobasso, dove un consigliere regionale pidiessino, tal professor Donato De Renzis, ha trasgredito la consegna, è stato espulso dal pds. E, manco a dirlo, accolto a braccia aperte da Pannella che lo ha subito eletto presidente del Congresso.

Una platea gasata dagli 11 milioni e 851.000 firme raccolte, che ha accolto con entusiasmo Berlusconi e ha ascoltato attenta il liberale azzurro Antonio Martino e il referendario Mario Segni, ma si è galvanizzata soprattutto ascoltando Nando Adornato, applauditissimo nei suoi affondo contro il pds di D'Alema «partito bulgaro», «senza valori né progetti», «quello che tende di più al modello della democrazia cristiana, senza neppure avere quella circolazione di idee che la era garantita dalle correnti». Quel partito che pure l'aveva fatto eleggere.

Maria Grazia Bruzzone

La lira balla

E la Borsa perde il 2%

MILANO. Primo pomeriggio. Sui video i take di agenzia danno notizia della rottura tra Polo e Ulivo. Pochi minuti e Piazza Affari, già deboluccia, allarga la perdita a oltre il 2%. Mentre la lira, che fino a quel momento se l'era più o meno cavata, supera la fatidica soglia psicologica di 1100, abbandonata il 2 gennaio, e sale fino a 1101,09. Anche se poi alla chiusura di New York è nuovamente scesa a 1099,3.

La politica, che nella prima settimana del nuovo anno era stata seguita dai mercati con un certo distacco, riprende il sopravvento. Il riaffacciarsi del pericolo di elezioni vicine, possibilità ultimamente non gradita agli operatori, riaccende inquietudini e insicurezze.

Le «complicazioni» romane tornano quindi ad essere la bussola per investitori grandi e piccoli. I quali, in vista di un week-end che minaccia di essere rovente, e certamente caotico per il quadro politico, preferiscono tagliare la corda, e alleggerire le proprie posizioni.

In realtà il vero polso della situazione lo recepisce la Borsa. Sulla debolezza della lira, infatti, incide anche la battuta d'arresto del dollaro che, dopo la corsa al rialzo di giovedì, denuncia una certa stanchezza, perdendo punti sia sul marco che sullo yen.

Passato l'effetto choc, la stessa Piazza Affari tenta un recupero, ma termina con il Mibtel in ribasso dell'1,48% e l'indice Comit che cede l'1,42%. La maggior parte dei titoli guida finisce in rosso deciso, mentre il giro d'affari si attesta appena sopra i 500 miliardi.

A dire il vero la giornata di Borsa era già partita su toni incertissimi. Nemmeno i dati su inflazione e crescita del Pil erano riusciti a smuovere il listino. Evidentemente l'occhio degli operatori era già rivolto alla crisi politica: a metà seduta il listino perdeva poco meno dell'1% poi, dopo la rottura tra Polo e Ulivo, il ribasso è più che raddoppiato. E solo sul finale il tracollo generale si è leggermente attutito.

Nemmeno Fiat, Generali ed Eni, che avevano retto meglio all'inizio di seduta, sono riuscite a scansare l'umor nero. La notizia dell'aumento delle tariffe non ha salvato Telecom da un ribasso superiore al 2%. Né sono stati risparmiati i telefonici, titoli che nei primi giorni dell'anno erano stati al centro di un forte interesse. Da segnalare infine una piccola limatura sul Future Bpt, sceso da 109,94 a 109,19 per cause soprattutto tecniche, di assestamento.

Per la lira la giornata si è aperta su toni deboli, in perfetta aderenza all'arretramento del dollaro nei confronti di marco e yen. La nostra valuta ha aperto a 1094,95 sul marco (1090,5 la chiusura di giovedì) per poi risalire a quota 1093 ed essere indicata da Bankitalia a 1094,74. La rottura tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi l'ha depressa fino a 1096,50, e da quel momento non è più riuscita a risollevarsi. Pian piano è slittata sopra quota 1100 per terminare a 1100,15, e riscendere sul mercato di New York a 1099,3. Contro dollaro la lira ha tenuto meglio, segnando in apertura 1583,16 (1587 giovedì) e chiudendo a 1582.

Dopo l'andamento brillante di giovedì, la moneta americana ieri ha perso smalto, sia per motivi tecnici che per ragioni di politica interna. Contro marco, il dollaro ha chiuso a 1,4376 dopo essere sceso fino a 1,4353. Ha perso quota anche sullo yen, passando da soglia 106,9 di giovedì a 105,05.

Valeria Sacchi

Un diplomatico, un politico e un giornalista informavano il generale Cogliandro

Ustica, emergono nuove piste

L'ex 007 del Sismi aveva tre fonti

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Sarebbero almeno tre le «fonti» che informavano il generale in pensione Demetrio Cogliandro, il quale a sua volta - così ha detto ai magistrati - stendeva i suoi rapporti e li passava alla direzione del Sismi. Un diplomatico, un politico e un giornalista, dicono alcune indiscrezioni, ma su questo punto non ci sono conferme. C'è, invece, molta confusione. Qualcuno indica un militare al posto del politico, e qualcun altro sussurra che il giornalista potrebbe essere un collaboratore dell'ex ministro Toni Bisaglia già sospettato di aver fatto la prima telefonata di depistaggio sulla strage di Ustica. Interrogato dai magistrati dopo che Cogliandro ne ha fatto il nome, almeno una delle «fonti» avrebbe in linea di massima confermato il racconto dell'ex capo del controspionaggio di Roma del Servizio segreto militare.

C'è anche il nome di Cossiga, nelle carte e negli interrogatori di Cogliandro, collegato alla strage di Ustica. In qualità di «insabbiatore», perché avrebbe deciso di coprire quanto stava venendo fuori sullo scontro aereo e sul missile che avrebbe colpito il Dc9 dell'Itavia, uccidendo ottantuno persone. «Non ne so proprio niente, so solo che da Presidente della Repubblica fu proprio Cossiga a dare nuovi impulsi perché venisse fuori la verità», dice oggi l'allora ministro della Difesa (e in quanto tale referente politico del Sismi) Lelio Lagorio.

Quanto a segreti imposti, continua l'ex ministro socialista, «non solo non ne ho mai sentito parlare, ma non ne ho avuto nemmeno sentore. So soltanto, ed è quello che ho già detto a giudici e commissioni d'inchiesta, che dal Servizio militare allora non venne alcuna informazione significativa sulla strage, né furono privilegiate ipotesi particolari».

Sembra inevitabile, comunque, che ora la commissione d'inchiesta sulle stragi decida di ascoltare su questa materia non solo Cossiga, ma anche gli altri protagonisti politici dell'epoca. «Sarà l'ufficio di presidenza a deciderlo», avverte il presidente Giovanni Pellegrino, che aggiunge: «Se informazioni di questo livello sono state taciute alla magistratura e al Parlamento per tanti anni, sorge un problema non solo di responsabilità politica, ma anche penale, di cui dovrebbe occuparsi l'autorità competente per i reati ministeriali».

Tutto è subordinato, comunque, all'analisi delle carte di Cogliandro che i giudici invieranno in Parlamento. Tra queste, quelle sullo scenario immaginato per la strage di Ustica: il leader libico Gheddafi in volo sul mar Tirreno, i «caccia» Usa e francesi che si alzano in volo, un missile che parte e, per errore, abbatte il Dc9. Nel frattempo i magistrati interrogheranno l'ammiraglio Fulvio Martini, l'ex capo del Sismi che sarebbe stato il destinatario degli «appunti» messi insieme da Cogliandro (il quale è inquisito per reticenza e favoreggiamento). Secondo il generale in pensione, il vertice del Sismi lo pagava per le informazioni che lui forniva.

Informazioni che spaziavano in tutti i campi, stando al centinaio di dossier trovati nell'abitazione del generale. Anche sul caso Moro: le ultime indiscrezioni parlano non solo dei nastri con gli interrogatori del presidente dc assassinato dalle Br in possesso del generale Dalla Chiesa, ma anche dell'ipotesi che una delle «fonti» di Cogliandro abbia personalmente ascoltato quei nastri. Tutte cose che, anche se fossero effettivamente contenute nell'archivio segreto del generale, non è detto che siano vere, visto che in gran parte si tratta di informazioni raccolte in base ai «si dice», «sembra», «pare che». Il lavoro degli inquirenti, quindi, oltre a verificare come e a che titolo sono state raccolte dall'ex ufficiale del Sismi, dovrà servire anche ad accertare la fondatezza delle notizie.

Molte delle carte sequestrate a Cogliandro sono infatti piene di pettegolezzi e insinuazioni, su lotte politiche interne ai partiti, tra personaggi politici, su magistrati. Informazioni di questo genere sarebbero state raccolte ad esempio sul giudice veneziano Carlo Mastelloni (che insieme a Priore si sta occupando della vicenda in quanto titolare dell'inchiesta sull'abbattimento dell'aereo Argo 16) e sull'ex Alto Commissario antimafia Domenico Sica. Informazioni a loro volta assunte dalle «fonti» di Cogliandro negli ambienti più disparati, compresi quelli investigativi e giudiziari.

Giovanni Bianconi

SUICIDIO PARISI

La Procura chiede perizie

LECCE. Ulteriori esami ed accertamenti sono stati disposti dal sostituto procuratore di Lecce Nicola D'Amato sulla morte del sottufficiale in pensione dell'Aeronautica Franco Parisi, trovato impiccato a un albero il 21 dicembre scorso. Sulle cause che hanno determinato la morte del militare, che era in servizio nel centro radar di Otranto all'epoca del disastro di Ustica, il 27 giugno dell'80, la moglie di Parisi, Carla Conte, ha sollevato perplessità nel corso di un'intervista trasmessa giovedì da Telemontecarlo. Il magistrato ha tuttavia precisato che il supplemento di esami e perizie era stato disposto già da qualche tempo e che solo nei prossimi giorni ascolterà la signora.

L'avvocato della famiglia, Francesca Conte, ha precisato le ragioni delle perplessità sull'ipotesi del suicidio del militare. In particolare, «la cognata di Parisi, che è intervenuta sul posto allorché i vicini si sono accorti di quanto era successo, ha visto il corpo in una posizione che lei ritiene incompatibile con il suicidio: i piedi sfioravano il terreno». [Ansa]

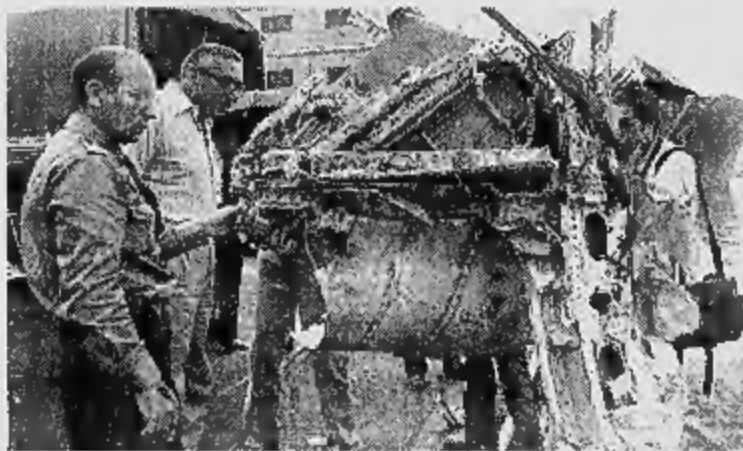
L'ex ministro Rino Formica Sotto: parti del relitto del Dc-9

Formica: da Cossiga nessuna pressione

ROMA

CHE Cossiga abbia messo il segreto sul missile di Ustica mi pare del tutto inverosimile; vero è, invece, che io ne parlai quasi subito, e lo continuai a dire in seguito». Rino Formica, nel giugno del 1980, era il ministro socialista dei Trasporti nel governo guidato da Francesco Cossiga. In quella veste si occupò della strage di Ustica, vicenda che continuò a seguire in seguito, perché chiamato più volte a testimoniare e perché appassionato di segreti e Servizi. Oggi mostra di credere poco alle nuove rivelazioni contenute nell'archivio segreto dell'ex ufficiale del Sismi Demetrio Cogliandro, secondo il quale Cossiga avrebbe ordinato di tacere su ciò che accadde il 27 giugno 1980.

Perché questo scetticismo, Formica?

«Perché se fosse vero che il presidente del Consiglio avesse messo una sorta di segreto, anche se non ufficiale, su quella storia, io avrei dovuto quanto meno accorgermene, perché mi sarebbe stata consigliata prudenza. Invece no, e c'è un fatto che lo dimostra».

Quale?

«Di fronte ad una sciagura con 81 morti, io ordinai subito l'inchiesta amministrativa, ma anziché aspettare la relazione finale, che sarebbe arrivata dopo anni, chiesi che mi venissero fornite in tempi più brevi delle pre-relazioni. In base ad una di queste nel novembre '80 andai in Parlamento e posi l'attenzione proprio sull'ipotesi missile».

Ma allora Cossiga non era più capo del governo.

«Sì, ma quando io, in precedenza, l'avevo avvertito che volevo seguire il metodo delle pre-relazioni, lui fu d'accordo, e non mi pose alcun vincolo, né manifestò prudenza verso l'una o l'altra ipotesi. Non dico che come ministro dei Trasporti avrei dovuto essere avvisato della necessità di coprire qualcosa, ma i ministri dell'Interno e della Difesa sì; e a me sarebbe stata consigliata quanto meno cautela. Cosa che non avvenne».

E allora come spiega queste nuove rivelazioni?

«Non mi piace ragionare su cose che non si conoscono con esattezza. Bisognerebbe vedere che cosa c'è effettivamente in quelle carte, non fermarsi ai condizionali e ai "si dice"».

Ma che si parli di missile per spiegare la strage di Ustica è confermato.

«Ma di chi sono quelle carte? A chi erano dirette? In che periodo sono state compilate? Perché vengono fuori ora? Non ci sono risposte a queste domande. E poi mi chiedo un'altra cosa: se questa è roba dei Servizi segreti, come mai prima si dice che i Servizi erano marci, che hanno depistato, e poi quando vengono fuori archivi come questo improvvisamente diventano i *sancta sanctorum* della verità? Mi pare che sia un problema di convenienza politica».

Lei che cosa pensa del missile e dello scenario di guerra Usa-Libia?

«Dal punto di vista politico è plausibile, ma sul piano giudiziario ci vogliono prove, e bisogna mettersi in testa che se di questo si tratta, senza la collaborazione dei governi e dei Servizi dei Paesi stranieri non ne usciremo mai».

E della necessità di riformare i Servizi?

«Basterebbe fare quello che proponemmo una decina di anni fa: memorizzare tutto ciò che viene raccolto, memorizzare tutte le fonti e rendere pubblico il materiale raccolto, con livelli di segretezza diversi, dopo 15, 20 o 25 anni, comunque in un periodo utile per cui i protagonisti siano ancora in vita. I segreti vanno bene, ma a tempo. E voglio dirle un'altra cosa: finché non si rendono pubblici gli archivi della Prima Repubblica, alla Seconda non ci arriveremo mai». [gio. bia.]

> «Subito dopo la strage come ministro dei Trasporti ordinai un'inchiesta: non mi fu consigliata cautela Ma ora tutte le carte vanno scoperte»

IL CASO

SOSPETTI SU UNA MORTE

Interrogazione di Borghezio sull'ufficiale caduto in Bosnia

Mistero su Fenoglietti E' stato vero incidente?

A sinistra: il maggiore Ermanno Fenoglietti Qui accanto: il deputato leghista Mario Borghezio

> La famiglia, a Torino, non ha potuto vedere il corpo subito cremato Si muove anche la Procura militare

ROMA

IL maggiore Ermanno Fenoglietti, carabiniere paracadutista, è morto davvero in Bosnia per un banale incidente stradale? Il deputato leghista Mario Borghezio, già sottosegretario alla Giustizia, non ci crede e ha presentato un'interrogazione definendo «incompleta» la versione ufficiale sulla morte dell'uomo che comandava un drappello di carabinieri per la missione di polizia militare europea a Mostar.

Borghezio chiede l'apertura di un'inchiesta al ministro della Difesa «per accertare le vere cause» della morte. «Verosimilmente - azzarda - potrebbero essere collegate ad atti di sabotaggio di agenti del servizio segreto della Serbia».

Il deputato forse non sa che la Procura militare di Roma, competente su tutti gli incidenti occorsi ai nostri militari in missione all'estero, un'inchiesta l'ha già aperta. Qualche sospetto, dunque, l'aveva anche il procuratore Antonino Intelisano.

La Procura militare ha aperto un fascicolo generico il 28 dicembre scorso. Allo stato, non ci sono ipotesi di reato né indagati. E forse non ci saranno mai, restando semplici «atti relativi».

L'inchiesta però non s'è ancora chiusa. Qualche indagine è già stata portata a termine. Altra documentazione è attesa dal ministero della Difesa, che anch'esso, automaticamente, è tenuto ad aprire una istruttoria amministrativa. Ma nessuno si illude: sarà molto difficile, nel contesto bosniaco, capirci qualcosa.

La terza persona che non ha creduto mai alla versione dell'incidente stradale è l'anziana madre dell'ufficiale. A Capodanno, nonna Bianca sfogò con *La Stampa* il suo dolore: «Il mio Ermanno era un paracadutista, si buttava da centinaia di metri. E' possibile che sia morto in una caduta di tre metri? Tante attenzioni per un ufficiale vittima di un incidente... Vero che era in gamba, ma forse c'è qualcos'altro».

L'anziana signora non ha detto molto di più. Un particolare, però, ha sorpreso i famigliari: immediatamente dopo i funerali solenni, alla Gran Madre di Torino, il corpo di Ermanno Fenoglietti è stato cremato. Nessuno dei famigliari ha potuto vedere il corpo. L'Arma, che si è occupata di tutto, si ricordò della volontà dell'ufficiale di essere incenerito. La fece presente alla famiglia. E procedette.

Ma c'è veramente un mistero dietro questa morte? Il ruolo di Fenoglietti poteva esporlo a qualche ritorsione? E poi, in pratica, che cosa faceva a Mostar il maggiore dei carabinieri che arrestò il mafioso Pulvirenti? Indubbiamente il curriculum dell'ufficiale è particolarmente brillante. Da giovane carabiniere, comandava le teste di cuoio e in questa veste ha partecipato alla missione italiana in Libano. Poi è stato a lungo a Catania, dove ha dato la caccia ai boss.

Era insomma un ufficiale preparato a fronteggiare le situazioni più difficili. Ma era anche, per dirla grossolanamente, uno 007? Aveva cioè compiti di intelligence, magari in vista dell'arrivo dei bersaglieri? Il comando generale dell'Arma smentisce categoricamente: «Era lì solo per assistere al riordino della polizia locale».

L'unica sicurezza è che non si può escludere nulla. Tanto per cominciare, c'è da dire che i militari da quasi due anni pianificano la missione militare nei Balcani. L'ex direttore del Sismi, il generale Cesare Pucci, lo diceva già nell'ottobre 1993: «In questo momento abbiamo persone nella ex Jugoslavia». Insomma, se già negli anni scorsi i servizi segreti europei (e americani, naturalmente) bazzicavano a Sarajevo e dintorni, a maggior ragione avranno intensificato la loro attività nel 1995.

«Una preliminare cornice di informazioni è doverosa quando si mandano fuori i soldati», spiega il generale Luigi Ramponi, senatore di An, alla guida del Sismi tra il 1992 e il 1993, che non si meraviglierebbe troppo se il Sismi si fosse appoggiato a Fenoglietti. Il maggiore arriva dunque a Mostar nella primavera scorsa, più o meno quando i governi occidentali cominciano a pensare seriamente alla spedizione militare che abbiamo sotto gli occhi. E' inquadrato in un comando Ueo - il braccio europeo della Nato, a forte connotazione francese - che nell'ultimo periodo sta dimostrando grande vitalità nel settore delicato dell'intelligence.

Il 7 luglio scorso, ad esempio, la Ueo ha lanciato un satellite spia franco-italo-spagnolo che si chiama «Helios». Ed è già in cantiere un «Helios2», ancor più sofisticato, con i tedeschi che si aggiungono agli altri tre partner europei. Il solito Borghezio, informato di questi accordi intereuropei, li definisce «Pool europeo di intelligence militare». E si torna alla domanda di fondo: il brillante carabiniere Fenoglietti aveva un ruolo in tutto questo attivismo militar-spionistico?

Francesco Grignetti

Prorogata l'inchiesta. «L'ho saputo dai giornali»

Salamone indagato a Caltanissetta

Fabio Salamone Il pm di Brescia che indaga su Antonio Di Pietro

BRESCIA. «L'ho saputo dai giornali». Fabio Salamone, il grande indagatore che si ritrova indagato, fa una scrollata di spalle e commenta così. I magistrati di Caltanissetta hanno prorogato l'inchiesta contro il pm bresciano, accusato di abuso d'ufficio continuato per la sua attività di gip ad Agrigento. «Non ho niente da dire - taglia corto Salamone - ho già risposto quest'estate presentando a Caltanissetta una denuncia per calunnia nei confronti di persone da identificare».

Nei giorni scorsi, una decina di magistrati e investigatori sono stati interrogati a Caltanissetta dai sostituti Ferdinando Asaro e Salvatore Leopardi, che conducono l'indagine su Salamone. L'indagine dovrà essere completata entro la fine di giugno, secondo la proroga di sei mesi che la procura ha ottenuto dal gip Gilda Lo Forti. Nei prossimi giorni saranno sentiti altri testimoni, tutti in servizio ad Agrigento negli anni dell'attività siciliana di Salamone.

Il nome del magistrato era iscritto da luglio nel registro degli indagati, ma Salamone non aveva ricevuto un avviso di garanzia perché non erano stati compiuti atti istruttori che richiedessero la presenza dell'avvocato difensore. L'indagine riguarda i presunti favoritismi che Salamone avrebbe riservato, quando lavorava come gip ad Agrigento, a indagati per reati che avevano come parti lese pubbliche amministrazioni locali. Le accuse sono contenute in un rapporto di un sottufficiale della Guardia di Finanza. Riguarderebbero, tra l'altro, le procedure di appalto per la costruzione di una strada nel versante Nord della provincia, e per la fornitura di pasti caldi del servizio di assistenza domiciliare agli anziani. In quest'ultima indagine Salamone non convalidò l'arresto per testimonianza reticente di un indagato, sostenendo che l'arresto era avvenuto «in violazione di legge».

Accusato poi da magistrati della Procura di trovarsi in una situazione di incompatibilità funzionale, in relazione a indagini concernenti suo fratello Filippo, imprenditore edile, Salamone nel novembre del '93 con un comunicato respinse con assoluta fermezza l'accusa, ma chiese il trasferimento dall'ufficio del gip, e quindi dalla procura di Agrigento. Il procuratore aggiunto di Caltanissetta, Paolo Giordano, ha dichiarato che «nuove carte e nuove prove testimoniali hanno reso molto più complessa l'indagine, rendendo necessaria la proroga». [r. i.]

Krajisnik rivela: Karadzic è scomparso di scena perché sappiamo che il mondo non lo vuole

«Italiani scusate, siete amici»

Il nuovo uomo forte dei serbi di Bosnia

VOGOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dinanzi all'albergo «Biokovo», quartier generale italiano, in una sola notte è spuntata una barriera in cemento che rende meno aperta ma anche più sicura la nostra presenza qui. Qualche centinaio di metri più in là, al «Park Hotel» c'è un signore che presiede una riunione politica organizzata per tranquillizzare la gente, e la interrompe per dire: «Italiani, scusate».

E' Momcilo Krajisnik, presidente del parlamento di Pale, l'uomo che nella Repubblica Serba sta prendendo il posto di Radovan Karadzic. La comunità internazionale lo considera nuovo numero uno, solo possibile interlocutore in un Paese fino a ieri governato da criminali di guerra.

In una saletta dell'albergo protetta da soldati che perquisiscono con grande attenzione lo straniero, adesso lui accetta di rispondere su tutto: «Garantiteci - dice - o riforniteci di 45 mila containers per le nostre cose e 10 mila bare per portar via i nostri morti». Nonostante la crudezza del messaggio, la sua è la prima voce che si alzi in termini civili dalla leadership di Pale.

«Intanto vorrei dire due parole sull'attentato contro il vostro contingente: siamo desolati, faremo di tutto per investigare e capire cos'è successo. Tutto lascia ritenere che il responsabile non sia un serbo: i serbi hanno accolto i vostri soldati con profonda amicizia, durante questa guerra gran parte degli aiuti e il maggiore supporto politico ci sono giunti dall'Italia. Chiunque io incontri è felice di avere qui gli italiani. Perciò sono convinto che a sparare contro il vostro soldato non sia stato uno di noi, anche se un'iniziativa individuale non si può escludere».

Se «tutto porta ad escludere» questa responsabilità lei immagina dunque una provocazione, magari un cecchino bosniaco?

«Non voglio dire male del nemico: i musulmani sono nostri nemici, ma finché non avrò in mano altri elementi penso che anche nei loro confronti ci si debba comportare con rispetto. Sul clima che a Vogosca circonda gli italiani potete trarre da soli le vostre conclusioni. Comunque è facile dire che quello dell'altro ieri è stato un attentato alla pace».

Alla pace però anche qui paiono credere in pochi; continuo a vedere famiglie che a Vogosca come a Grbavica o a Ilidza caricano le loro cose e se ne vanno...

«Questa è una situazione che non abbiamo voluto noi. I musulmani hanno spinto sulla comunità internazionale fino ad ottenere tutto questo, e adesso noi diciamo che il peso di quanto accadrà dovrà gravare su chi l'ha determinato. Non ci pare onesto che l'Occidente dica ai serbi di Sarajevo "restate pure nelle vostre case" e poi non fornisca garanzie. Esortare non è sufficiente. In queste condizioni noi non possiamo restare, anche perché la principale ragione di questa guerra non è stata risolta».

Qual era mai, la ragione di un simile massacro?

«Il problema dell'autorità. In Bosnia tutto si è scatenato perché i musulmani volevano imporre la loro autorità al popolo serbo...».

In realtà c'era stato un referendum in cui la maggioranza dei bosniaci si pronunciò per uno Stato unitario.

«Oggi a Sarajevo il problema si ripropone. La pace è qui, ne siamo tutti felici, ma se in tutta la ex Jugoslavia la questione dell'autorità è risolta, a Sarajevo non accade. Se non si rimuovono le ragioni della guerra nessuno potrà aspettarsi la pace».

Però qui a Vogosca avete il contingente italiano, a Ilidza gli inglesi: non vi basta per sentirvi protetti?

«Gli italiani sono qui per mantenere la pace, non per risolvere il problema del potere. La vera domanda è: chi governerà nelle aree serbe? Mostar appartiene alla Federazione di Bosnia-Erzegovina ma come tutti sanno è divisa in due, amministrata da autorità diverse una musulmana e l'altra croata. Accade in molte altre città del mondo: qui non c'è alcun motivo per cui i serbi dovrebbero sottostare a un'autorità politica musulmana, o viceversa».

State cercando di trattare proprio su questo punto, ma la Nato risponde che non c'è nulla da fare. Davvero pensate di modificare gli accordi di Dayton?

«Una delegazione della Sarajevo serba ha incontrato proprio oggi ad Ilidza il mediatore Bildt e ha presentato richieste precise. Ci è stata promessa una risposta entro il 10 gennaio. Noi diciamo: o il problema di Sarajevo viene risolto come quello di Mostar oppure ce ne andremo tutti. La città dev'essere unica? Bene, ma non accettiamo che l'educazione e la cultura serba siano sotto il controllo musulmano. Altrimenti abbandoneremo quest'area, ma sotto la responsabilità internazionale. Insomma, o dite "restate a Sarajevo" e rendete tutto questo possibile o dovete venire voi a dirci dove andare e come».

Sul dove, presidente, dovreste essere voi a decidere.

«Nel territorio della Srpska Republika ci sono già 180 mila rifugiati senza sistemazione. Diteci voi dove andare, fornite la nostra gente di 45 mila containers e 10 mila bare per portar via i nostri morti. Chiediamo all'Occidente una compensazione delle proprietà, come gli accordi di Dayton stabiliscono. Un risarcimento per case e negozi abbandonati e l'aiuto perché altrove i rifugiati serbi di Sarajevo trovino lavoro».

Qualcuno ha calcolato i termini di questo «risarcimento»?

«No... ma credo che da soli neanche gli Stati Uniti potrebbero sopportarlo. Forse ce la potreste fare voi italiani ma solo perché siete nostri amici».

A proposito di amici, presidente: da qualche settimana uno dei suoi amici, Karadzic, sembra scomparso. Lui è il presidente della Repubblica di Pale ma il vero leader serbo sembra lei. Gli occidentali accettano di parlare solo con Krajisnik, decisioni e dichiarazioni paiono tutte legate a Krajisnik. Lei poi è il primo leader serbo che accetti un'intervista senza farla precedere da valanghe di fax, elenchi dettagliati di domande e mesi di anticamera. Il potere sta passando di mano, nella «Srpska Republika»?». In altri momenti, una domanda del genere sarebbe bastata a scatenare reazioni imprevedibili. Krajinsnik abbozza invece un sorrisetto e la prende alla larga.

«Vede, Karadzic è il presidente della Repubblica e secondo me, ma non solo secondo me, la più grande autorità del Paese. Io voglio bene a me stesso più che a lui però le assicuro che Karadzic ha più influenza e più autorità di me. E' anche vero però che dobbiamo essere realisti, pur continuando a pensare che attraverso lui si tenti una criminalizzazione priva di fondamento».

Sta dicendo che Karadzic non compare più in pubblico perché accusato di crimini di guerra?

«Karadzic non si mostra in pubblico per ragioni di Stato. Non possiamo alimentare equivoci: in una repubblica come la nostra i poteri non debbono interferire fra loro, ma nello stesso tempo non dobbiamo far nulla per provocare il resto del mondo. Karadzic non si vede perché pur non gradendo gli accordi di Dayton, pur pensando di avere ragione siamo ancorati alla realtà. Peraltro resta chiaro che se il tribunale dell'Aja, su pressioni internazionali davvero facesse di Karadzic un criminale, criminalizzerebbe tutti i serbi. Questo è un Paese democratico, il presidente è stato nominato in base a libere elezioni. Ci vogliono nuove libere elezioni per farlo cadere o no».

Giuseppe Zaccaria

«Siamo desolati per il soldato ferito Durante la guerra voi siete stati nostri alleati»

«Garantiteci la sicurezza o dateci container e bare per portare via le cose e i morti»

Un soldato italiano controlla una strada di Vogosca Sopra, il card. Ruini a Sarajevo

Ruini

«Presto verrà anche il Papa»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A Sarajevo è giunto ieri in visita il cardinale Ruini, presidente dell'Associazione episcopale italiana. Il cardinale, che ha incontrato gli esponenti delle varie confessioni, ha espresso la speranza che cattolici, musulmani, ortodossi e ebrei potranno nuovamente convivere. Annunciando una possibile visita del Papa alla capitale bosniaca il cardinale Ruini ha detto che «il Santo Padre vuole venire e penso che potrà». Monsignor Ruini, che ha portato gli aiuti della Caritas, celebrerà stamane la messa dell'Epifania nella cattedrale.

Intanto a poche ore dall'incontro a Sarajevo tra il presidente croato Tudjman e quello bosniaco Izetbegovic, che hanno partecipato alla riunione costitutiva del Consiglio per la collaborazione tra croati e Bosnia, a Mostar due poliziotti musulmani sono stati feriti dai cecchini appostati nei quartieri croati della città. I due, al momento del fatto fuori servizio, stavano viaggiando a bordo della loro automobile lungo il viale che segna tuttora la linea di separazione tra la parte occidentale della città controllata dai croati e quella orientale in mano ai musulmani. Una decina di proiettili hanno raggiunto la macchina ferendo gravemente uno dei poliziotti alla schiena e l'altro ad una gamba. «Nell'inchiesta che verrà aperta parteciperà anche la polizia tedesca», ha annunciato Hans Koschnik, l'amministratore europeo di Mostar.

Dopo la liberazione dei 16 ostaggi bosniaci sequestrati dai serbi per più di dieci giorni, ieri altri tre civili bosniaci sono spariti nel quartiere di Ilidza controllato dai miliziani di Karadzic. Ma il portavoce dell'Ifor, colonnello Mark Rayner, non ha potuto confermare il nuovo sequestro. Nel frattempo l'agenzia serbo-bosniaca Srna ha riferito che un malato serbo è stato ferito alla testa da «cecchini musulmani» che hanno sparato sull'ambulanza.

Ingrid Badurina

Ritorno da eroe per il caporale

E' in ospedale a Roma il soldato ferito

ROMA. «Papà, sono salvo». Il DC10 della presidenza del Consiglio è appena atterrato all'aeroporto militare di Ciampino e il caporalmaggiore Elio Sbordoni rassicura suo padre Francesco che è salito sull'aereo con il resto della famiglia per salutarlo prima dello sbarco.

Sbordoni, primo soldato dell'Ifor colpito da fuoco ostile in Bosnia, è arrivato a Ciampino alle 20 e 30 dopo un viaggio iniziato nel pomeriggio a Sarajevo, quando un'autoambulanza francese lo aveva prelevato dall'ospedale. Da Sarajevo a Rimini in C-130 (lo stesso che aveva portato in mattinata il cardinale Ruini nella capitale bosniaca) e infine l'ultimo tratto con il DC10.

Il padre Francesco, in jeans e giubbotto, scende dall'aereo commosso: «L'ho trovato bene. Ha il braccio bloccato (radio fratturato, ndr). Non ho parole. Qualche lacrima». La madre Lucia: «Mi ha detto di stare tranquilla, che lui è forte e si rimetterà presto: è sempre stato molto coraggioso». La sorella Emma: «E' stanco e provato ma ha comunque voluto regalarci un sorriso». I nonni Elio ed Emma: «E' un grosso eroe, veramente».

Il caporalmaggiore Elio Sbordoni con la madre al suo rientro in patria

Con i familiari è salito a bordo del DC10 anche Alberto La Volpe, ex direttore del Tg2 e adesso deputato progressista eletto nel collegio abruzzese dove risiede la famiglia Sbordoni: «Era emozionato per aver viaggiato su un aereo tutto per lui».

Il giovane Sbordoni, ancora un po' intontito dai calmanti che i medici francesi gli avevano somministrato prima della partenza da Sarajevo, è stato spostato in barella a bordo di un'ambulanza e portato all'ospedale militare Celio, dove rimarrà ricoverato per alcuni giorni. E' prevista una convalescenza di due mesi.

Ma a Castelvecchio Subequo (L'Aquila), i compaesani di Elio Sbordoni sono già pronti a festeggiare il suo ritorno al paese. Tanto più che il caporalmaggiore festeggerà il suo 21° compleanno il 14 gennaio. Il sindaco Armando Fritella (venuto anche lui all'aeroporto): «Abbiamo già in mente di fare dei festeggiamenti in piazza. E' un eroe e gli daremo l'accoglienza che si merita».

Ma se il caporalmaggiore Sbordoni si sente un eroe è soprattutto per aver affrontato l'arrembaggio dei media nazionali e internazionali quando era ancora sotto choc a Sarajevo per la ferita all'avambraccio. Sa di essere il primo soldato Ifor ferito dal nemico e che tutta questa attenzione è inevitabile, ma dice: «Questo è il mio lavoro, l'ho scelto io, incidenti del genere li avevo messi nel conto. Per questo ritengo che sia stato dato troppo risalto a tutta questa vicenda. Soprattutto mi è dispiaciuto dover lasciare i miei compagni a Vogosca. Gli auguro buona fortuna».

«Si stava bene anche all'ospedale francese. Erano in gamba e mi hanno trattato bene. C'erano infermiere carine, ma non ditelo alla mia fidanzata». Che si chiama Concetta e lo aspetta al paese.

Andrea di Robilant

Ha optato per la poltrona di deputato, gelido commiato di Eltsin che lo aveva esautorato: resteremo amici

La colomba Kozyrev alla fine alza bandiera bianca

Si dimette il ministro degli Esteri «filo-occidentale», esultano i comunisti

Ministro degli Esteri dal '90, unico superstite del primo governo di Eltsin, Andrej Kozyrev è da oggi solo un deputato della Duma

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo due settimane di incertezza il destino del ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev finalmente è stato deciso. Boris Eltsin ha accettato ieri le dimissioni dell'ultimo fedelissimo della sua squadra, che ora dovrà spostarsi dal grattacielo staliniano sulla piazza Smolenskaja alla poltrona di deputato della nuova Duma.

Quelle di Kozyrev sono state comunque dimissioni annunciate. A Mosca il ministro lo si dava per morto ormai da qualche mese, da quando nell'ottobre scorso Eltsin lo licenziò per i suoi errori nella gestione della crisi bosniaca, per poi graziarlo provvisoriamente il giorno dopo. Ma ormai era chiaro che Kozyrev, che per 5 anni è stato difeso da Eltsin dagli attacchi dell'opposizione, diventando il simbolo di una politica estera di cooperazione - quando non di sottomissione - con l'Occidente, aveva i giorni contati. Il Cremlino aveva scelto la politica della voce grossa con l'estero e il ministro dichiaratamente filo-occidentale al punto da guadagnarsi il soprannome di «Mister Da» non era più ben visto.

Ultimamente, infatti, Kozyrev era stato praticamente tagliato fuori dalla presa delle decisioni. Perfino un accordo importante come quello per l'invio del contingente russo in Bosnia venne stipulato dal ministro della Difesa Graciov con il suo collega americano, senza che Kozyrev fosse stato nemmeno messo al corrente. E la settimana scorsa Eltsin ha annunciato di voler seguire più da vicino la politica estera russa, creando un Consiglio presieduto da lui stesso che deciderà la strategia internazionale di Mosca.

Il fedele Kozyrev - è ministro fin dal '90, l'unico superstite del primo governo Eltsin - ha però sperato fino all'ultimo. Il 17 dicembre scorso aveva vinto con largo margine nella circoscrizione uninominale di Murmansk, nell'estremo Nord russo. Diventare deputato sarebbe stata una via d'uscita elegante che avrebbe evitato a Kozyrev un eventuale umiliante licenziamento.

Forse, però, il ministro aveva sperato che Eltsin lo avrebbe richiamato indietro. La settimana scorsa si è recato da lui, nel sanatorio di Barvikha, per sapere se doveva restare o andarsene. Secondo alcune indiscrezioni, il presidente non si sarebbe nemmeno degnato di riceverlo.

Secondo la legge, entro la mezzanotte di ieri Kozyrev avrebbe dovuto scegliere tra la poltrona di deputato e quella di ministro. Pare che avrebbe tentato di convincere la Commissione elettorale a concedergli altri quattro giorni per decidere. Ma la Commissione si è mostrata irremovibile: nessuna eccezione per nessuno. E nel pomeriggio di ieri Kozyrev è stato costretto ad annunciare le sue dimissioni, prontamente accolte da Eltsin. Con un commento del portavoce del Cremlino Serghej Medvedev che le fa sembrare comunque un licenziamento: «Il presidente Eltsin aveva criticato a più riprese l'operato del ministro ed è stato coerente ad accettare le sue dimissioni».

L'onorevole Kozyrev ora potrà consolarsi solo con la promessa di Eltsin che rimarranno comunque «amici». Nel frattempo a Mosca si cominciano a fare scommesse sul successore del ministro. Tutti sono concordi che il nuovo padrone del grattacielo sulla Smolenskaja sarà più anziano del 44enne Kozyrev e sicuramente meno amico dell'Occidente. Tra i favoriti, l'attuale consigliere presidenziale Riurikov, il presidente del Comitato per gli affari esteri della Duma Lukin, il viceministro Ivanov e Rybkin, ex presidente della Duma. Ieri è saltato fuori a sorpresa anche un altro pretendente, per fortuna senza chances: Vladimir Zhirinovskij, che ha chiesto di essere nominato capo della diplomazia russa.

Ieri si è registrata anche un'altra defezione dal governo: il vicepremier Serghej Shakhraj, un altro degli ex fedeli di Eltsin ormai caduto in disgrazia, ha scelto anche lui di traslocare alla Duma. La stagione delle dimissioni pare essere solo all'inizio.

Anna Zafesova

Ha lasciato il governo anche Shakhraj, un altro fedelissimo

Il vicepremier Serghej Shakhraj, ministro alle Privatizzazioni ha lasciato ieri il governo optando per il posto di deputato nella Duma

A sorpresa l'incolore Murayama ha dato le dimissioni

Giappone, si è già arreso il primo premier socialista

TOKYO. Dopo 555 giorni al potere, il primo ministro giapponese Tomiichi Murayama ha annunciato ieri di avere presentato le dimissioni che sono state già accettate dai tre partner della coalizione governativa, ma ha escluso elezioni anticipate.

In una conferenza stampa trasmessa in diretta dalla televisione nipponica, Murayama, 72 anni a marzo, in carica dal giugno '94, primo capo di governo socialista ad interrompere 47 anni di predominio liberaldemocratico, non ha voluto fare nomi sul suo successore, ma secondo la maggioranza degli osservatori il candidato favorito è Ryutaro Hashimoto, attuale vice primo ministro e ministro del Commercio internazionale e dell'Industria.

Hashimoto, leader del partito liberaldemocratico, il maggiore della coalizione, ha già fatto capire che sarebbe pronto a succedere a Murayama, assumendosi «le necessarie responsabilità». Una decisione formale sul nuovo candidato della coalizione - della quale oltre ai socialisti e ai liberaldemocratici fa parte anche il piccolo partito Sakigake - è prevista per la prossima settimana.

L'annuncio delle dimissioni ha sorpreso politici e osservatori: malgrado le numerose pressioni in tal senso, nessuno si aspettava una simile decisione in questo momento.

Durante il suo periodo di governo, Murayama ha dovuto far fronte a numerose difficoltà impreviste, dal disastroso terremoto di Kobe all'attacco terroristico con gas nervino attuato dalla setta Aum Shinrikyo nella metropolitana di Tokyo, dall'aggravamento della recessione economica alla disputa sull'opportunità di mantenere le basi americane in Giappone.

La prossima scadenza elettorale in Giappone è nel 1997 e il premier dimissionario ha escluso un ricorso anticipato alle urne, affermando che al momento occorre soprattutto impegnarsi a sostenere le misure per sollevare l'economia dalla recessione. «Ho deciso di dimettermi oggi - ha detto in tv Murayama - perché ritengo che sia tempo di rinnovare le persone (nel governo) e segnare un nuovo inizio per il nuovo anno».

Murayama e i membri del governo, che hanno già presentato le dimissioni formali, resteranno in carica fino alla nomina di un nuovo governo. La coalizione ha 294 seggi su 511 nella Camera bassa, che ha un ruolo decisivo nella nomina del primo ministro.

Le dimissioni di Murayama non avranno ripercussioni sulle relazioni tra Stati Uniti e Giappone né sulla visita a Tokyo del presidente americano Clinton prevista in aprile. «Siamo partner molto affiatati - ha detto il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry -. Abbiamo un rapporto che crediamo apporti benefici ad entrambi i Paesi».

«Apprezziamo il contributo del primo ministro Murayama alle relazioni Usa-Giappone, compresa la cooperazione nel settore della sicurezza. E' un campo in cui abbiamo fatto molto lavoro», ha aggiunto McCurry. Il portavoce della Casa Bianca ha affermato che sarebbe poco appropriato, da parte americana, fare speculazioni sul successore del premier dimissionario. [Ansa-Reuter-Afp]

Il dimissionario Murayama e, a sin., Hashimoto, probabile successore

IL CASO

UN GIGANTE MALATO

Quegli inutili 555 giorni

Come è fallito il sogno di una svolta

Fiaccato da un anno nero, tra catastrofi attentati e recessione «Ma evitiamo le urne»

CON Tomiichi Murayama esce di scena il più pulito e il più inutile dei premier giapponesi. In termini di direzione politica il primo capo di governo socialista non è stato né peggio né meglio di altri. Ma i suoi 555 giorni sono stati segnati da eventi e problemi che i suoi predecessori non avevano dovuto fronteggiare: lo spaventoso terremoto di Kobe, davanti al quale si palesò una insospettata inefficienza di soccorsi e di misure di emergenza; il folle attacco col gas nervino nella metropolitana di Tokyo, che ha ferito irreparabilmente il senso di sicurezza e ordine nella coscienza collettiva; la disputa con gli Usa per le basi a Okinawa, che ha raggiunto toni aspri per il comportamento di alcuni marines al punto da costringere alle scuse il presidente Clinton. Infine la perdurante crisi economica: che Murayama aveva ereditato, ma che si è trovato a dover gestire anche se di fatto a muovere le leve sono stati i ministri della componente liberaldemocratica.

La sobria eleganza della sua fragile figura fisica sembrava riflettere la precarietà della sua posizione politica: primo socialista a diventare capo del governo in una coalizione in cui il suo partito era partner minoritario e sostanzialmente subordinato ai liberaldemocratici; i quali dopo quarant'anni di solitario e incontrastato potere s'erano due anni fa rassegnati a cedere la carica di premier ma conservando le leve del comando. Come Nenni divenuto vicepresidente del Consiglio con l'apertura a sinistra, Murayama avrebbe potuto ripetere: «Siamo entrati nella stanza dei bottoni, ma dove sono?». Per arrivarvi egli aveva dovuto far fare al suo partito un percorso in tempi molto più veloci di quelli imposti da Nenni al psi per giungere dal fronte popolare a Palazzo Chigi.

Radicale, rivoluzionario, pacifista a oltranza e antiamericano, il partito socialista giapponese ha mutato le sue posizioni per andare al governo. Il filosovietismo si era estinto soltanto con la scomparsa dell'Unione Sovietica. Aveva cominciato con l'apportare mutamenti di facciata al culmine del ridicolo: in inglese aveva cambiato il nome in partito socialdemocratico ma aveva conservato il vecchio in giapponese. I cambiamenti avvenuti con l'ingresso al governo, il potere o la parvenza di esso, gli sono costati cari. Alle elezioni svoltesi mesi fa, pur essendo per la prima volta al potere, i socialisti hanno avuto i loro seggi dimezzati. Contro tutte le previsioni i liberaldemocratici sono cresciuti superando la crisi che l'anno precedente aveva portato ad una loro scissione e alla comparsa di una nuova formazione di centro-destra, più dinamica e moderna, singolare mistura di riformismo e tecnocrazia per una crescente assertività nipponica sulla scena internazionale.

Mentre scomparivano i socialisti è stata questa nuova formazione capeggiata da Ichio Ozawa, ex segretario del partito liberaldemocratico, e dall'ex premier Kaifu, ad affermarsi in parallelo con la ripresa dei vecchi conservatori. Quando nel settembre scorso Ryutaro Hashimoto divenne presidente dei liberaldemocratici, si capì che questi avrebbero presto puntato a riconquistare la poltrona di capo del governo. Volitivo, decisionista, donnaiolo, gaudente, atletico, Hashimoto è un po' l'incarnazione di un certo Giappone contemporaneo, liberatosi del peso della sconfitta militare perché si è rifatto con la vittoria economica. Mite, fragile, pacifista, ascetico, un po' penitenziale, Murayama incarnava il Giappone umile e autocolpevolista, decoroso ma profondamente insulare e chiuso malgrado il conclamato internazionalismo socialista. L'unico suo segno personale in questi 555 giorni sono state le scuse e l'ammissione di responsabilità giapponese nello scoppio della seconda guerra mondiale, espresse l'anno scorso. Ma a titolo personale appunto, non di capo del governo. Contraddicendosi però parlando dell'annessione della Corea avvenuta all'inizio del secolo: aveva infatti avuto l'imprudenza di dire che era stata corretta in termini giuridici.

Socialista, ma come tanti suoi compatrioti schiavo della tirannia della storia e incapace di fare i conti con essa. Con l'uscita di scena di Murayama, la partita politica torna in pieno nel centro-destra: a fronteggiarsi saranno d'ora in poi due gruppi dalle stesse radici e culture. La direzione socialista del governo si conferma come una breve parentesi senza effetto.

Fernando Mezzetti

WASHINGTON

I repubblicani accettano un compromesso

Guerra del bilancio Trionfo per Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli uffici governativi americani riapriranno, almeno per un po'. Da lunedì, i 750.000 dipendenti federali torneranno al lavoro con paga regolare, i passaporti riprenderanno ad essere emessi, gli assegni delle pensioni ricominceranno ad essere spediti, i parchi e i musei saranno riaperti, le ambasciate all'estero non rischieranno più di restare senza luce per non poter pagare le bollette e anche la «Coppa d'oro» potrà essere disputata perché ai calciatori delle squadre partecipanti (le nazionali del Brasile, del Messico e di un'altra dozzina di Paesi latinoamericani) verrà finalmente rilasciato il visto.

Tutto questo è stato reso possibile dal cedimento dei «giovani leoni» repubblicani, che ieri hanno accettato di votare alcune «leggine» per consentire l'esercizio provvisorio del bilancio, in attesa che un accordo fra Clinton e la leadership repubblicana permetta l'approvazione del bilancio generale. Le «leggine» sono già state preparate ed era previsto che venissero approvate nel corso del pomeriggio e della serata di ieri. Avranno la scadenza del 26 gennaio, e questo vuol dire che il Presidente e i suoi rivali hanno altre 3 settimane di tempo per raggiungere un accordo su «chi» debba portare il maggior peso del progetto di risanamento del debito pubblico entro 7 anni.

Questa storia dello «shutdown», che con i suoi 21 giorni di durata ha battuto tutti i record, è nata dal «contrasto ideologico» fra Clinton e i repubblicani (lui vuole «salvare» i programmi sociali, loro vogliono tagliarli senza pietà), ma anche dai calcoli politici che le due parti si erano fatti. I repubblicani, forti del «vento» che un anno e mezzo fa li ha portati a conquistare la maggioranza alla Camera e al Senato, ritenevano di poter scaricare su Clinton la colpa della chiusura degli uffici e così di fronte al veto presidenziale sul bilancio da loro approvato si sono rifiutati di approvare qualsiasi legge di esercizio provvisorio, certi che la gente avrebbe «capito». Da parte sua Clinton ha visto la possibilità di presentarsi come difensore dei deboli contro l'«egoismo» predicato da Gingrich e Dole e si è rifiutato di fare passi indietro.

Ha avuto ragione lui, nel senso che i sondaggi hanno cominciato a dimostrare che la «gente» se la prendeva con i repubblicani molto più che con il Presidente. A questo punto Dole - che è in testa nella corsa alla «nomination» repubblicana per la corsa alla Casa Bianca di novembre - ha cominciato a dubitare dell'efficacia di questa strategia, che in pratica stava facendo il gioco dell'avversario, e tre giorni fa ha fatto approvare dal Senato le leggi necessarie all'esercizio provvisorio. Ma Gingrich e gli altri, alla Camera, non avendo l'esigenza di Dole di apparire «presidenziali», si sono rifiutati di seguirlo in quella «svolta» e sono rimasti fermi sulle loro posizioni. I dipendenti federali, hanno decretato, torneranno al lavoro solo dopo che Clinton avrà promesso di rivedere le sue posizioni sul bilancio.

Clinton, vedendo l'unità del fronte avversario vacillare, ha giocato il tutto per tutto attaccandoli pubblicamente. «Questa - ha detto l'altro giorno - non è una catastrofe naturale, ma il risultato di un cinico calcolo politico». E ancora una volta la maggioranza degli interpellati nei sondaggi ha mostrato di credere più a lui. Così ieri i «giovani leoni» hanno ceduto, di schianto. A quanto pare è stato lo stesso Gingrich a spiegargli che era meglio così. Nel novembre prossimo, ha detto loro pressappoco, non si voterà solo per la Casa Bianca. Tutti noi dovremo essere confermati o mandati a casa dagli elettori. E gli elettori, dicono i sondaggi, la nostra battaglia non l'hanno capita.

Franco Pantarelli

Improvvisamente è mancato
avv. Giacinto Ghigo
Lo piangono con profonda tristezza la moglie **Marisa**, cognati, nipoti, cugini, amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Carlalberto Cravetto. Funerali lunedì 8 ore 15 parrocchia S. Andrea Bra.
Torino, 5 gennaio 1996.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del Collega
avv. Giacinto Ghigo
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Marisa Cravetto ed i figli **Pinin, Marco, Guido, Paolo, Roberto** con le loro famiglie si stringono con affetto a Marisa nel ricordo dell'amico di sempre
avv. Giacinto Ghigo
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Il collega e grande amico avvocato **Enrico Giusiana** e le collaboratrici dello studio, **Anna, Paola, Carmen, Francesca** e **Patrizia**, si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita dello stimatissimo
avv. Giacinto Ghigo
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Commossi partecipano **Carlo** ed **Elisa Cravetto**

Elena, commossa, si unisce al dolore di Marisa per la scomparsa del caro cugino
avv. Giacinto Ghigo
— **Milano**, 5 gennaio 1996.

Partecipano al dolore di Marisa gli amici:
Olindo e **Carla Guidani**
Enrico e **Maria Nocentini**
Michele e **Fernanda Salvetti**
famiglia **Mandolino Petri**.

Partecipa al dolore la famiglia **Franchini Magiioli**.

I famigliari annunciano con immenso dolore l'inaspettata scomparsa del loro caro
Marco Mittiga
I funerali avranno luogo lunedì 8 alle ore 10 con partenza da Medicina legale.
— **Torino**, 30 dicembre 1995.

Finalmente hai raggiunto la pace, mi mancherai. **Silvia**

Affranti piangono la scomparsa di
Renato Martinelli
i figli **Romeo** e **Antonella, Giulietta** e **Alessia, Clea** e **Salvatore, Gerardo** e **Vittoria**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Contursi Terme.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** del **Fondo Pensioni per il Personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del vice presidente comm. Romeo Martinelli per la scomparsa del padre
Renato Martinelli
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

I **Colleghi** della **Falcri** partecipano commossi al dolore di Romeo per la prematura scomparsa del papà
Renato Martinelli
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

La **società Eredi Campidonico S.p.A.** partecipa al lutto per la morte del signor
Armando Falò
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato
Massimo Ferro
anni 60
Lo piangono: la moglie **Mariuccia**, familiari e amici. Un sentito ringraziamento all'associazione Faro. Funerali lunedì 8 gennaio ore 10 cappella ospedale S. Luigi Orbassano. Non fiori ma offerte associazione Faro.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emidio Del Papa
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Teresa**; i figli **Lino, Antonio** e **Luciano**; la nuora **Linda**; la piccola **Veronica**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Claudio Bolognesi. Funerali domenica 7 gennaio ore 11,45 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Emanuela e **Gianni Frand Genisot** sono vicini all'amico Luciano.

E' mancata la
MAESTRA
Luigina Boccardo La Maluna
La piangono: la sorella **Tere** con marito; i nipoti **Anna, Paolo, Lucia** con **Maurizio**; l'affezionata **Teresa**. Un ringraziamento ai dott. Castagna e prof. Pecorari. Funerali in Moncalieri lunedì 8 ore 10,15 nella parrocchia di S. Vincenzo Ferrere. S. Rosario sabato 6 ore 20,30 in parrocchia.
— **Moncalieri**, 5 gennaio 1996.

Giovanni e **Carlo Sodero** sono vicini a Tere, Anna e famiglia per la perdita della cara sorella e madrina
Luigina Boccardo
— **Piobesi Torinese**, 5 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato
Ruggiero Lemma
anni 74
Affranti lo annunciano: la moglie **Grazia**, il figlio **Tony** con **Lidia** e **Luca**, fratelli, cognati, nipoti, consuocera **Franca** e parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 9,45 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Enza e **Riccardo Mannucci** e figli ricordano nonno **RUGI**.

I fratelli **Nico** e **Mimì** con le rispettive famiglie ricordano con affetto il loro **RUGI**.

E' mancato
Pietro Gavina
anziano Atm
Addolorati lo annunciano la moglie **Adriana**, le figlie **Viviana** e **Franca** con **Renato** e **Mauro**, il nipote **Christian** e le famiglie **Balbo** e **Curti**. Funerali 7 gennaio 1996 alle ore 12,30 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

In un tragico incidente è venuto a mancare
Bruno Vidotto
I **Collaboratori** della **ditta S.E.T. tutti** lo ricordano con profondo dolore.
— **Roma**, 5 gennaio 1996.

Aldo, Marta, Daniele e **Paolo Corvini** sono vicini nel dolore alla famiglia Vidotto per la scomparsa di
Bruno
Il ricordo delle sue grandi doti di umanità e di lealtà costituirà per noi tutti un esempio da non dimenticare.
— **Roma**, 5 gennaio 1996.

Nando, Piero e **Luciano** piangono l'amico
Bruno Vidotto
— **Asti**, 5 gennaio 1996.

Graziella, Simone e **Luciano Cravero** sono vicini a Rosanna, Fabrizio, Stefano nel dolore per la perdita di
Bruno Vidotto
e ringraziano pubblicamente Piero e Laura Cabutto per il grande spirito di sacrificio e per l'affetto dimostrato nell'occasione tristissima.
— **Asti**, 5 gennaio 1996.

Gli **Amici** della **Pro Loco** di **Pamparato** partecipano al dolore del loro presidente Paolo per la scomparsa di
Benigno Odasso
— **Pamparato**, 5 gennaio 1996.

La **FIAT Auto - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Paolo Tuninetti-Montanari per la scomparsa del padre signor
Vittorio Montanari
— **Torino**, 6 gennaio 1996.

Il 31 dicembre è mancata
Miranda Castronovo in Usseglio Viretta
Lo annunciano il marito **Roberto**, i figli **Alessandro, Elena**, parenti tutti e ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Ciriè**, 6 gennaio 1996.

Zii **Usseglio**, cugini **Chiapello** e **Serafino** piangono **MIRANDA**.

E' mancato
Pasqualino Lacidogna
Lo annunciano la moglie, la figlia, sorella, parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 11,45 parrocchia San Michele Arcangelo.
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

Gli **Amici** di **R & P** si stringono con affetto a Lina e Simona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. Giuseppe Campanella
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vita**, i figli **Antonino, Gioacchino** con la moglie **Laura Golla** ed il nipotino **Alessandro**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mazzara del Vallo**, 4 gennaio 1996.

Sono affettuosamente vicini all'arch. Gioacchino Campanella ed alla sua famiglia i dipendenti ed i collaboratori della **Fumara Spa**.

Amministratori e **Collaboratori** della **Cipiemme srl** partecipano al dolore della famiglia Campanella.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Giusy Besuzzo ved. Albanese
Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Mimì** con **Carlo, Gian Piero** con **Marina** e gli adorati nipoti **Sabrina, Satya** e **Sandya**. Un particolare ringraziamento per il profondo affetto dimostrato a Giuseppina ed Ettore Grand, Anna Massa e Maria Allarano.
— **Montecarlo**, 5 gennaio 1996.

Tragicamente è mancata
Laura Mellano ved. Tealdo
L'annunciano con profondo dolore la figlia **Giovanna** e parenti tutti. Funerali domenica 7 gennaio ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) partenza dall'ospedale Molinette. Tumulazione al cimitero di Vallestura (AL).
— **Torino**, 1 gennaio 1996.

Olga Ezio e **Mario** partecipano al grande dolore della cara Giovanna per la tragica morte della mamma.

Ada, Flavia e **Sergio** piangono zia **LAURA**.

I **Condomini** di **Via Buonarroti 24 - Torino** partecipano al dolore di Giovanna Tealdo per la tragica fine della mamma
Laura Mellano ved. Tealdo
— **Torino**, 3 gennaio 1996.

Commossi partecipano al cordoglio di Giovanna: **Elide Giovanni Franca Giorgio Sergio, Adriana Pierino Antonella Maria**, famiglia **Mattia Canuto**.

La famiglia **Squillario** partecipa al dolore del notaio Carlo Boggio per la perdita della mamma
Maria Boggio
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Tani, Gabriella e **Vittoria** partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e Sandro per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Elisabetta Barberis con **Rita** sono affettuosamente vicini ai cugini.

Cristianamente è mancato
Albino Cassetta
Lo annunciano commossi la moglie, figli, parenti tutti.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Cristianamente è mancata
Giulia Tabarini ved. Quaglino
L'annunciano con dolore: cognata e nipoti. Funerali domenica 7 corr. ore 8,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Cena Lora Totino
Ne danno il triste annuncio le figlie **Adriana** e **Maria Aida** con **Alhos**, i nipoti e i pronipoti. Il funerale alla parrocchia Madonna del Pilone il giorno 8 gennaio ore 11,45.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Giacomo e **Marisita Zunino, Piergiorgio** ed **Elisabetta Re, Paolo** e **Anna Maria Claretta Assandri** partecipano affettuosamente al grande dolore di Adriana.

Guido Delterio partecipa al dolore della famiglia.

Vice Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Personale tutto** di **Sidauto S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del Presidente Adriana Lora Totino per la morte della madre
N.D.
Jolanda Cena ved. Lora Totino
— **Settimo Torinese**, 4 gennaio 1996.

Marcello Chiesa e famiglia partecipano al grande dolore di Adriana Lora Totino Pagani.

Partecipano commossi al dolore di Adriana: **Marco** e **Renata, Oreste** e **Bianca**.

Affettuosamente vicini ad Adriana: **Nini Maria; Angi Laura; Piero Maria; Cesare Carla; Angiola; Mario Graziella; Graziella; Edo Aldella.**

Il giorno 5 gennaio 1996 a Follonica è mancato ai suoi cari
Marcello Pieraccini
Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca** ed il figlio **Piero**. Le esequie avranno luogo alle ore 9 di oggi 6 gennaio partendo dalla abitazione di via Colombo n. 4.
— **Torino**, 6 gennaio 1996.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Piero Pieraccini per la morte del **PADRE**.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

Colleghi dell'**Ente Commerciale** e gli **Ispettori** partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Tudisco
Lo annunciano con dolore immenso i parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 10 dall'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 5 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lea Bartoli ved. Boero
di anni 79
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Elso, Bruno, Umberto**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo domenica 7 alle ore 8. Dall'abitazione via Valgioie 1. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1989 1996
prof. dott. Luigi Ferrara
S. Messa 7 gennaio 11,15 S. Margherita.

1992 1996
Tino Neirotti
Ti ricordiamo con infinito affetto. Tua moglie e i tuoi figli.

1995 1996
Luigi Ecosse
Sei sempre vivo nel cuore dei tuoi cari. S. Messa domenica 7 gennaio ore 11 parrocchia S. Pietro in Vincoli a Settimo Torinese.

Forse decapitato da un congegno nascosto nel telefonino. Hamas giura: «Vendetta»

Israele uccide lo stratega della morte

Addio al genio delle auto-bomba

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yihia Ayash - lo stratega della Jihad (guerra santa) e il cervello dietro alle autobombe e ai kamikaze palestinesi che per due anni hanno insanguinato Israele - è morto. Il cadavere di quello che per tre anni è stato definito il Nemico n.1 dei servizi segreti israeliani è stato rinvenuto in una palazzina di due piani a Beit Lahya, nel Nord della striscia di Gaza, accanto a quello di una donna, forse sua moglie Hyam. La sua eliminazione, accolta con giubilo in Israele, crea lo scompiglio: Hamas giura una vendetta terribile, l'Autorità palestinese di Yasser Arafat condanna l'attentato e promette un'inchiesta approfondita e Israele torna a barricarsi nel timore di una nuova stagione di attentati suicidi.

La prima prova di forza sarà già oggi: a Gaza Hamas vuole organizzare funerali di massa per colui il quale già in vita era considerato un personaggio leggendario.

La notizia della eliminazione di Ayash - responsabile diretto della morte di una sessantina di israeliani e del ferimento di oltre 300 - è giunta mentre nel Maryland le delegazioni di Israele e Siria hanno concluso positivamente una seconda tornata di colloqui.

Nel frattempo però parlano le pistole con i silenziatori e gli ordigni telecomandati. Secondo una versione non confermata Ayash e la donna che si trovava con lui nella casa dello sceicco Akrama Hammad, un simpatizzante di Hamas, sono stati uccisi con una pistola col silenzatore e i vicini non hanno udito niente: ci sono volute diverse ore prima che la polizia palestinese - messa in allarme da una notizia diramata nel primo pomeriggio da radio Gerusalemme - trovasse il luogo del delitto.

Secondo un'altra versione la morte di Ayash è stata preannunciata dallo squillo di un telefono cellulare: lui lo ha azionato e una deflagrazione lo ha decapitato. Il cadavere dell'Ingegnere è stato preso in consegna dai militanti di Hamas mentre le moschee diramavano versetti di lutto.

Nato a Rafat (Cisgiordania) il 22 febbraio 1966, all'età di sei anni Ayash aveva abbracciato l'Islam recandosi a pregare cinque volte al giorno. All'età di 20 anni recitava il Corano a memoria. Iscrittosi all'Università di Bir Zeit, si era subito mostrato allievo modello nei corsi di ingegneria elettrica. Lo riconoscono anche gli israeliani: nel suo ramo era un innovatore, un'autorità. Il suo ramo erano le autobombe e gli ordigni miniaturizzati: l'ideale, questi ultimi, per i kamikaze palestinesi che potevano così raggiungere disinvoltamente i loro obiettivi: a Hadera (aprile 94), nella via Dizengoff di Tel Aviv (ottobre 94), a Beit Lid (gennaio 95).

Lo Shin Bet - il servizio di sicurezza interno - gli dava la caccia dal 1992 quando un'autobomba carica di bombole di gas era stata fortunosamente bloccata alla periferia di Tel Aviv. Uno dopo l'altro i suoi collaboratori (come il suo braccio destro Ali Othman Azzi) erano stati catturati o uccisi in drammatici scontri a fuoco. Ma Ayash sgusciava come una anguilla fra i posti di blocco, vestito talvolta da vecchiotta, o da colono ebreo, o da ebreo ortodosso. Aveva cercato di scrollarsi di dosso gli israeliani facendo scrivere sui muri di Gaza che era riparato in Sudan. Era invece ancora a Gaza, a istruire una nuova generazione di esperti.

Aldo Baquis

Da sinistra Yihia Ayash, il terrorista ucciso ieri, fondamentalisti islamici dei Territori che bruciano una bandiera israeliana, e il leader palestinese Yasser Arafat

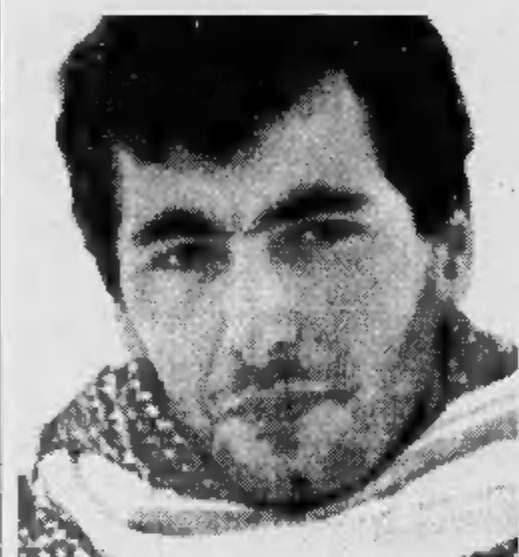
LE STRAGI DELL'«INGEGNERE»

22 NOVEMBRE 1992. E' l'esordio di Yihia Ayash: vicino a Tel Aviv un'auto carica di esplosivo e di bombole di gas insospettisce alcuni agenti a un posto di blocco. Dopo un inseguimento, viene disinnescato un ordigno.
6 APRILE 1994. Ad Afula un uomo si lancia con un'autobomba contro un autobus: 9 morti e 40 feriti.
13 APRILE 1994. Un kamikaze fa saltare in aria un autobus in sosta a Hadera, e diretto a Tel Aviv. A bordo ci sono una quarantina di passeggeri: donne, bambini e molti soldati. Sei i morti, innumerevoli i feriti.
19 OTTOBRE 1994. Un mattino di inferno a Tel Aviv. Un terrorista suicida sale sull'autobus numero 5 con trenta chili di esplosivo. Lo scoppio è terribile: ovunque sangue, lamenti e corpi. Il bilancio è di 23 morti e decine di feriti. Devastata la via dei caffè della città, panico tra i passanti. La rivendicazione è ancora una volta dell'organizzazione fondamentalista Hamas. Anche questo crimine non ferma il processo di pace.

Un boato terrificante seguito da una pioggia di lamiere: a Tel Aviv 23 morti

GENNAIO 1995. Due ordigni seminano la morte fra i militari israeliani che la domenica passano per l'incrocio stradale di Beit Lid, 30 chilometri a Nord Est di Tel Aviv. I morti sono 22. Non c'è mai stato però la conferma assoluta che a firmare l'attentato sia stato Yihia Ayash, lo stratega della Jihad (guerra santa).
24 LUGLIO 1995. esplode una bomba dentro un autobus di linea di Tel Aviv vicino ai grattacieli della Borsa dei diamanti. L'attentato costa la vita di 6 persone (compreso il terrorista). Una trentina i feriti.

Due ordigni seminano la morte fra i militari israeliani a Beit Lid: 22 le vittime

21 AGOSTO 1995. Hamas torna a colpire Israele e il processo di pace in Medio Oriente: nel quartiere residenziale di Ramat Eshkol a Gerusalemme esplode un autobus carico di studenti universitari e di agenti di polizia. Il bilancio: 6 morti e oltre 100 feriti. L'ordigno conteneva sei chili di tritolo.

RETROSCENA

LA GUERRA SOTTERRANEA

Eliminato un ostacolo alla strategia di Arafat

TEL AVIV

A Gaza e nel West Bank in queste ore gli altoparlanti hanno smesso di gridare i nomi dei candidati alle elezioni del 20 gennaio, le prime della storia palestinese.

Ripetono invece che è stato ucciso Yihia Abu Ayash; lo chiamano eroe, martire, e ripetono vendetta e poi ancora vendetta.

La polvere, assai abbondante nella città degli ex Territori occupati e nella Striscia, di nuovo si alza, frenetica, sotto i piedi dei ragazzi infuriati che corrono per strada.

La rappresentazione semidemocratica che il Medio Oriente ci aveva offerto per qualche settimana si è rotta di nuovo; gli altoparlanti gridano anche contro Arafat, il pacificatore.

Gli uomini di Hamas e della Jihad islamica, i compagni di Abu Ayash, lo accusano direttamente della morte dell'Ingegnere. Si torna daccapo là dove il destino chiama ogni volta all'appello Gaza, i palestinesi, e anche gli israeliani, il Medio Oriente tutto: alla tragedia, al sangue, all'omicidio politico, alla morte violenta.

Hamas è eccitato e minaccioso. Israele è eccitato ma cauto: il Meandes, ovvero l'Ingegnere, come spiega il commentatore di cose arabe Yehud Ya'ari, era senz'altro, in cinquant'anni di scontro, il palestinese con record di più sangue ebraico sulle mani, circa 60 morti e trecento feriti. E soprattutto era un omicida innovatore, l'inventore dei suicidi-omicidi carichi di tritolo, dell'invincibile arma del fanatismo religioso trasformato in bomba vivente.

Se sono stati i servizi segreti israeliani, lo Shin Beth (detto anche Shabbach) o il Mossad a farlo fuori, ciò significa che quel trentenne, mimetizzato, sgusciante, sempre ben nascosto fra i suoi, capace di costruire una bomba con qualsiasi cosa, protagonista di fughe rocambolesche anche all'ultimo minuto, anche vestito da donna e col fiato dei poliziotti israeliani sulle spalle, alla fine non era tanto forte da potersi prendere per sempre gioco di Israele.

L'accordo di Oslo prevede per gli israeliani la possibilità di compiere incursioni nei Territori occupati come reazione ad atti terroristici particolarmente gravi: quindi, se è stato lo Shabbach ad agire, non ha in ogni caso violato i trattati di pace con Arafat.

E avrebbe ottenuto così tre scopi: la sua propria riabilitazione dopo il disastro dell'assassinio di Rabin e la conseguente commissione d'inchiesta che sta lavorando ventre a terra e che presto darà dei risultati. Uno strano preveggente articolo apparso ieri mattina sul quotidiano *Yediot Aharonht* a firma di Amir Oren, dove si esaminava appunto la fine ingloriosa dei mitici servizi israeliani, era intitolato «Portatemi la testa dell'Ingegnere».

Il secondo scopo ottenuto sarebbe quello basilare di mostrare come il governo Peres sia forte anche sul fronte della sicurezza: questo è tanto più fondamentale per un leader così diplomatico, pacifista, così intellettuale, così poco legittimato sul terreno marziale quanto lo è l'odierno premier israeliano.

Infine la morte di Ayash toglie di mezzo un nemico indomabile, furioso, del processo di pace e di Arafat stesso.

Per questo Hamas grida per le strade che è stato il Rais a ucciderlo; o più semplicemente si ventila a Gaza che la polizia palestinese abbia soffiato allo Shabbach il nascondiglio del Meandes. Arafat e i suoi uomini hanno seguitato per ore a ripetere che non sanno nulla dell'omicidio e che dubitano persino che esista un cadavere; finché il cadavere non c'è, non c'è infatti bisogno di commentare, di spiegare, di accusare, di difendere. Di essere parte attiva di un gioco incontrollabile e pauroso.

L'ira di Hamas infatti gonfia, si fa rabbia sociale e politica; finora gli estremisti islamici avevano preso nei confronti delle elezioni un atteggiamento piuttosto neutro: né partecipare né boicottare.

Però molti noti attivisti erano entrati di soppiatto in liste indipendenti col placet di Arafat che stende sull'appuntamento elettorale del 20 gennaio un'ala onnipotente.

Il timing di questa uccisione, chiunque l'abbia portata a termine, è molto discutibile; si tratta infatti di rischiare una grande rivolta di piazza.

D'altra parte la preda, una volta scovata dopo tanto cercare nel campo profughi di Jabalia o nei sobborghi di Beth Lahia, era senz'altro quel che si dice una magnifica preda.

Una preda irrinunciabile perché era la più grande fabbrica di attentati di tutto il Medio Oriente.

Fiamma Nirenstein

ANKARA

Detenuti politici di sinistra guidano la lotta. Nuove proteste dopo una sanguinosa irruzione a Istanbul

Turchia, esplode la guerra delle carceri

Rivolte a catena, tre morti e decine di agenti in ostaggio

ANKARA. Le prigioni turche sono sconvolte da una catena di rivolte di detenuti politici, in maggioranza militanti della sinistra clandestina. All'indomani del sanguinoso esito dell'insurrezione di Umraniye (il carcere di massima sicurezza di Istanbul, dove ci sono stati 3 morti fra i reclusi e una sessantina di feriti tra detenuti, soldati e secondini) ieri sono scoppiate altre due sommosse nelle prigioni di Izmir e Ankara. I carcerati hanno preso 18 ostaggi nella prigione Buca di Izmir, già teatro di una sommossa l'anno scorso, e 9 nel cacere di Ankara. Quest'ultimo episodio si è risolto in giornata senza sangue col rilascio delle guardie carcerarie trattenute. Proteste sono cominciate anche a Yozgat, in Anatolia centrale e in un'altra prigione di Istanbul, Bayram Pasa.

La scintilla di queste nuove proteste è la morte dei tre detenuti nel carcere di Umraniye, uccisi in seguito all'irruzione di militari per stroncare la rivolta. Ieri i parenti dei detenuti feriti nell'operazione si sono adunati davanti agli ospedali dove sono ricoverati inscenando una dimostrazione. Anche i parenti dei detenuti della prigione di Buca stanno manifestando a sostegno della rivolta davanti alle mura del carcere. I militari e la polizia avevano attaccato una sezione della prigione di Umranye dove la protesta era iniziata il 13 dicembre. Fra i 36 detenuti feriti, sei risultano in gravi condizioni. Anche 20 soldati e dieci guardie carcerarie sono state ferite.

Per protestare contro la repressione delle rivolte carcerarie in Turchia, in Germania (Paese che ospita più di un milione di immigrati turchi) sono state assalite con pietre e bottiglie incendiarie diverse agenzie di viaggio e banche turche in tre città: Amburgo, Colonia e Bruehl.

Secondo le ultime notizie fornite dai media turchi, a Izmir (nome turco per la vecchia Smirne) i detenuti avrebbero rilasciato uno degli ostaggi, il direttore aggiunto del carcere, perché ha problemi di salute.

L'Associazione turca per i diritti umani ha parzialmente giustificato le insurrezioni esprimendo preoccupazione per le condizioni di segregazione negli istituti di pena del Paese e anche per le leggi, ritenute illiberali, in base alle quali sono state emesse molte condanne. Ankara ha sempre respinto le accuse di violazioni dei diritti umani (riprese però anche dal Consiglio d'Europa e dal Parlamento europeo, tanto da ritardare di alcuni mesi la firma del trattato di unione doganale fra Turchia e Ue) e motivato la durezza dei suoi codici con la perdurante instabilità interna. Nella parte orientale del Paese è in corso da anni una guera civile fra i curdi e l'esercito che ha fatto migliaia di morti. Ha fatto la sua comparsa anche la violenza di marca fondamentalista, che nel recente passato ha colpito turisti occidentali (visti come veicoli d'infezione ideologica) e la comunità alauita, un ramo dell'Islam particolarmente laicizzato e tollerante cui aderisce almeno un quarto della popolazione turca.

Il premier Tansu Ciller si è dimesso nei giorni scorsi in seguito alla vittoria alle urne dei radicali islamici. Proprio ieri Necmettin Erbakan, segretario del partito filoislamico Refah («Benessere») ha denunciato «una grande congiura» da parte delle altre forze politiche, prima, durante e dopo le elezioni, per impedirgli di assumere il potere malgrado la vittoria del 24 dicembre, ma ha assicurato che ineluttabilmente il Refah «andrà al governo secondo la volontà del popolo». [e. st.]

GOLFO

Incendiato l'ospedale

Sparatoria tra detenuti in Kuwait

KUWAIT CITY. Numerosi detenuti si sono ammutinati la notte scorsa nella prigione centrale kuwaitiana, a Sulaibiya, provocando gravi danni alle strutture dell'edificio, e in particolare all'ospedale, dove è stato appiccato un incendio.

Reparti speciali delle forze dell'ordine e reparti antisommossa hanno immediatamente circondato l'edificio e secondo le fonti del ministero dell'Interno nessuno dei detenuti è riuscito ad evadere. Un quotidiano indipendente dell'emirato, «Al Qabas», ha invece riferito che nell'ammutinamento ci sarebbero stati almeno una decina di feriti e che diversi detenuti sarebbero riusciti a fuggire. Il giornale scrive inoltre che la rivolta sarebbe scoppiata in seguito ad uno scambio di colpi di arma da fuoco tra prigionieri kuwaitiani e iracheni, che si sarebbero impossessati di armi custodite nella prigione. [Ansa]

Blitz armato anti-sciita

Bahrein, polizia nella moschea Arresti e disordini

NICOSIA. Decine di fedeli sono stati arrestati in una moschea del Bahrein dove erano andati per ascoltare il sermone di un religioso musulmano sciita e dove la polizia è intervenuta utilizzando gas lacrimogeni e proiettili di gomma, secondo quanto ha riferito un gruppo di opposizione del piccolo Stato del Golfo. Le informazioni, fatte arrivare giovedì in tarda sera alla redazione della Reuters a Nicosia dal Fronte islamico per la liberazione del Bahrein, non hanno trovato conferma da fonti indipendenti. Gli incidenti si sarebbero verificati a Bani Jamra, mentre Amir Al Jamri, il religioso esponente dell'opposizione, pronunciava un sermone violando le disposizioni che aveva ricevuto dalle autorità. A marzo, Jamri, ex membro del disciolto Parlamento, era stato posto agli arresti domiciliari e ad aprile chiuso in prigione, per poi essere rilasciato ad agosto. [Ansa]

Aumenta anche il canone, ma scendono i costi delle chiamate serali e di quelle interurbane

Telefoni, stangata sulla bolletta

Sarà più caro chiamare dalle 8 alle 18.30

ROMA. Il caro-telefono è legge. Tecnicamente si chiama «ribilanciamento tariffario», di fatto la bolletta delle famiglie sarà più cara. L'apposito decreto è stato firmato ieri dal ministro delle Poste e telecomunicazioni Agostino Gambino, unitamente ai colleghi del Bilancio, Masera, e del Tesoro che è Dini stesso.

Le nuove tariffe telefoniche che entreranno in vigore subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - precisa una nota del ministero delle Poste - «determinano una riduzione della spesa globale dell'utenza per circa 380 miliardi, pari all'1,8%». La stessa fonte ministeriale chiarisce che «si tratta di un ribilanciamento tariffario che corrisponde alla richiesta dell'Unione europea di correggere l'attuale struttura tariffaria italiana che oggi presenta forti divergenze tra tariffe e costi».

In pratica accade che per quanto riguarda le telefonate urbane le attuali 4 fasce orarie (corrispondenti ad altrettante tariffe: diurna, di punta, pomeridiana e serale), diventeranno solo due: dalle 8 alle 18 e dalle 18 alle 8. La prima aumenterà di circa il 17%, la seconda diminuirà del 18%.

Gli scatti delle tariffe urbane a tempo (tut) nella fascia 8-18.30 passeranno da 2 minuti e 50 secondi a 2 minuti, mentre resta invariato il prezzo unitario dello scatto a 127 lire. In compenso sarà prolungata da 5 a 6 minuti e 40 secondi la durata dello scatto delle 18.30 alle 8.

Il canone aumenterà di 2500 lire per le famiglie e di 4700 per le aziende, ma saranno mantenuti i canoni «sociali» per le abitazioni a 8300 lire. Sarà più conveniente parlare in teleselezione, dove uno scatto, invece di durare 13 secondi ne durerà 21 sulle distanze superiori ai 60 chilometri, con una riduzione tariffaria del 18%. Le fasce interurbane vengono ridotte da 4 a 3. Vengono introdotte alcune agevolazioni per le aziende, tra cui una tariffa «a forfait» con la quale si paga un intero volume di scambi con sette destinazioni estere.

Per quanto riguarda le telefonate internazionali aumentano del 16% le tariffe per chiamare in Francia, Svizzera e Austria, mentre diminuiscono quelle per la Gran Bretagna (-15%), per l'America del Nord (tra il 16 e il 20%), per molti Paesi dell'Estremo Oriente e del Centro e Sud America.

Secondo il ministero delle Poste, questa manovra equivale ad un recupero di produttività da parte della Telecom di circa 7,5 punti percentuali, mentre la ricaduta inflattiva della manovra sarà pressoché nulla, pari allo 0,05%».

Non c'è dubbio che il «ribilanciamento tariffario» convenga alle aziende italiane che hanno grandi contatti con l'estero. Per il ministero «consentirà loro anche di ridurre i costi di produzione e pertanto la riduzione dei prezzi dei loro prodotti parteciperà positivamente al contenimento della dinamica inflattiva». Ma è anche possibile che della manovra non godano granché le famiglie. Insomma, se chiamare a New York costerà di meno, telefonare al fornaio sarà più caro.

Raffaello Masci

POLEMICA

LE TARIFFE DELLA DISCORDIA

ROMA

CAMBIANO le tariffe telefoniche e la nave guidata da Dini subisce l'arrembaggio delle opposizioni: fuoco a volontà contro il governo tecnico per non aver mantenuto la promessa sulla politica tariffaria.

Meno di una settimana fa, infatti, quando il governo si apprestava a varare la cosidetta manovrina di fine anno, il presidente del Consiglio Dini aveva dato ampie assicurazioni che le tariffe dei servizi pubblici non sarebbero state toccate. E in effetti la «manovrina» della notte di san Silvestro non ne recava traccia. Ma è bastato cambiare ricorrenza liturgica che quella promessa non vale più: in corrispondenza dell'Epifania, infatti, ecco la stangatina telefonica, con tutto il corredo di bordate polemiche che un'operazione del genere lascia prevedere. Il tutto di fronte alle cifre del ministero, secondo il quale il ribilanciamento delle tariffe si tradurrà in un risparmio complessivo per il Paese. Ma certo se la bolletta per le aziende e per i grandi «telefonatori interurbani» potrebbe diventare più leggera, quella per la famiglia media rischia di diventare molto più salata.

Il primo colpo contro le nuove tariffe è partito dalle associazioni dei consumatori del Codacons, che avevano calcolato un profitto di 1000 miliardi per Telecom da questa operazione. Il ministro delle Poste ha smentito quasi sdegnato, dimostrando, con tutta una profusione di calcoli, che non solo la Telecom non ci guadagna, ma addirittura che perderà 380 miliardi. Le ragioni dei due schieramenti sono state esposte l'altra sera al Tg1 ma, secondo Codacons, il loro rappresentante non avrebbe goduto della «par condicio» e ieri è partito un esposto alla Moratti perché il servizio pubblico ripari al (presunto) malfatto. Ultima bordata ieri sera: la richiesta di dimissioni del ministro perché non c'è stata nessuna consultazione della Telecom nella commissione del ministero alla quale partecipano anche le organizzazioni dei consumatori.

Una pioggia di critiche sul «blitz» del governo

Gambino difende i nuovi prezzi «Gli utenti risparmieranno 380 miliardi»

Il ministro delle Poste Agostino Gambino

Con questa mossa il governo si è inimicato anche i sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno subito fatto sapere che questi aumenti «li vogliono contrattare e non subire» e quindi - parole di Epifani della Cgil ma sostanzialmente condivise dagli altri - il ministro Gambino deve riceverli «urgentemente».

Anche in Parlamento le cose si mettono male e il decreto gambiniano, così com'è, potrebbe non passare (sempre che la legislatura resista, beninteso). Ieri infatti hanno dichiarato la loro opposizione furente un pool di forze politiche, a cominciare dal pds che - tramite Gavino Angius - ha fatto sapere che «le nuove tariffe telefoniche non sono giustificate nei tempi, nei modi e nelle quantità». E inoltre Angius ritiene che il provvedimento potrebbe avere effetti negativi sull'inflazione e critica il fatto che la decisione sia stata presa mentre è ancora in corso il dibattito parlamentare sulle telecomunicazioni, perché «con l'aumento diventa rischiosa la libertà di Telecom di ammodernare la rete senza vincoli di contabilità separata fino al 1998, e si riducono i poteri della costituenda Authority».

Rifondazione comunista presenterà una risoluzione per bocciare in toto il pacchetto-tariffe. E per il Verde Maurizio Pieroni, il comportamento di Gambino «nella sua unilateralità e irresponsabilità è del tutto assimilabile a quello dell'ex ministro Mancuso» e quindi Gambino sa cosa l'attende. Il finiano Riccardo De Corato ha invece presentato una interrogazione per chiamare il ministro al «redde rationem» davanti alla commissione senatoriale sulle telecomunicazioni.

Raffaele Costa (Fld) invita il governo ad un rinvio del provvedimento di almeno 3 mesi per consultare prima il Parlamento: «Non vogliamo assistere passivamente - dice in una nota - all'ennesimo colpo di mano monopolistico della Telecom, che sta tentando di mascherare come riorganizzazione un brutale aumento delle tariffe» che, secondo un calcolo di Costa, «nelle ore d'ufficio sarebbe in media del 20,63%». **[r. mas.]**

LE REAZIONI

«Frutto del monopolio»

Riello: è troppo facile aumentare i costi interni

Anche gli imprenditori privati si schierano contro l'aumento delle tariffe telefoniche. «Non c'è dubbio - spiega il presidente dei giovani della Confindustria, Alessandro Riello - che un aumento delle tariffe telefoniche interne avrà effetti sull'inflazione. E' un fatto grave, proprio adesso che si stanno compiendo tanti sforzi per contenerla».

Ma Riello coglie l'occasione per attaccare il monopolio delle comunicazioni telefoniche: «Ecco le conseguenze negative di un mercato protetto. La Telecom, per essere competitiva, abbassa le sue tariffe internazionali e si rifà bastonando l'utenza interna. E' troppo facile gestire una azienda in regime di monopolio, rifacendosi sulla pelle dei cittadini. Questo dimostra che in Italia si finge di cambiare atteggiamento, ma in realtà non si muta la sostanza delle cose, e le società di Stato, grazie al regime di monopolio, possono continuare a fare i propri comodi a spese della collettività».

«Così morirà Internet»

Grauso: decisione grave che ostacola lo sviluppo

La ristrutturazione delle tariffe telefoniche, con l'incremento per le telefonate urbane diurne «costituisce un gravissimo pericolo per lo sviluppo culturale e economico del Paese». Lo sottolinea in una nota l'editore Nicola Grauso, a cui fa capo «Video on Line», server di accesso a Internet. Secondo Grauso è in pericolo la capacità dell'Italia di rimanere al passo della seconda rivoluzione industriale che stiamo vivendo. «Guardare oggi al telefono - dice Grauso - come semplice comunicazione vocale è limitativo e non coglie la realtà di un mezzo che attraverso Internet diventa sempre più veicolo di informazione, strumento di lavoro a distanza, risorsa per l'apprendimento, l'intrattenimento, la ricerca. Tutti modi di comunicare che non passano solo dall'ammodernamento delle reti di telecomunicazione, per il quale Telecom Italia ha in programma investimenti per migliaia di miliardi, ma soprattutto dalla possibilità pratica data ai cittadini di connettersi via telefono alla comunicazione on-line».

«L'inflazione salirà»

I sindacati: non crediamo alle promesse del ministro

Superati dai fatti i sindacalisti che nel pomeriggio di ieri chiedevano un incontro urgente con il ministro delle Poste Agostino Gambino. Con un telegramma firmato unitariamente dai segretari confederali di Cgil (Walter Cerfeda, nella foto), Cisl (Roberto Tittarelli) e Uil (Antimo Mucci), chiedevano un «incontro urgente» al ministro delle Poste. «Non crediamo affatto alla ininfluenza del ribilanciamento tariffario sull'inflazione sostenuta dal ministro - ha detto Cerfeda; per noi, anzi, l'impatto inflattivo è certo e i calcoli del ministero sono "virtuali"». Secondo il sindacalista della Cgil l'aumento delle tariffe urbane colpisce, oltre che le famiglie, anche il lavoro autonomo e «non potrà non scaricarsi sui prezzi e quindi sull'inflazione». «Se è opportuno diminuire subito le tariffe internazionali per affrontare la concorrenza - ha concluso Cerfeda - penso che un'azienda che produce utili come Telecom possa attendere sei mesi prima di aumentare le tariffe urbane, in attesa di verificare l'andamento dell'inflazione».

IL MONDO DELLE SETTE

1 - L'AFFILIAZIONE

Un adepto: avevo una dermatite, mi convinsero che dovevo guarire l'anima

LA GALASSIA DELLE FEDI ALTERNATIVE IN ITALIA

NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI
(ORGANIZZAZIONI E SETTE NATE DAGLI ANNI '50 IN POI)

GRUPPI	600
ADERENTI	300.000
I PIU' POPOLARI	Soka Gakkai Scientology Hare Krishna

NUOVE RELIGIONI
(CONFESSIONI NATE NEL SECOLO SCORSO)

GRUPPI	[illegible]
ADERENTI	300.000
I PIU' POPOLARI	Testimoni di Geova Mormoni

GRUPPI PENTECOSTALI E FONDAMENTALISTI
(NEOPROTESTANTESIMO)

GRUPPI	80
ADERENTI	400.000
I PIU' POPOLARI	Assemblee di Dio

TOTALE:
700 gruppi con 1.[illegible] di aderenti

DATI: Cesnur - Massimo Introvigne

Alberto ha lasciato moglie e figlio «La mia guida mi ha insegnato rituali sciamani per arrivare all'immortalità»

«Noi, le reclute della Nuova Era»

Meeting e dépliant, così si entra in una setta

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per Alberto tutto cominciò con un problema di pelle. Uno di quelli per i quali i dermatologi sono più bravi a trovare nomi che soluzioni. «Psoriasi». «Neurodermatite». «Eczema seborroico». E allora: «Usi questa pomata», «Segua questa dieta», «Vada alle terme». Niente da fare. Cuoio capelluto che si squamava, zigomi arrossati, macchie rosse sul collo e sullo sterno. Lui non ne poteva più e cominciava a sospettare che la causa scatenante fosse la sua vita stessa: troppo stress, nel lavoro e in famiglia. L'informatica, che non lo interessava più e un figlio, per il quale non si era mai sentito pronto. Un giorno il dermatologo si arrese. «Senta, perché non prova con la medicina alternativa?», gli suggerì mettendogli in mano un biglietto con il recapito di una «terapista vibrazionale». Credeva di consigliargli un medico, non un guru, di proporgli un rimedio per la pelle, non di fargli cambiare pelle.

La nuova dottoressa non parlò né di pomate né di terme, gli disse che il benessere fisico doveva cominciare dentro, dall'anima, e che, curando quella, avrebbe guarito anche la sua pelle. Gli disse cose che Alberto non aveva mai sentito, ma che da tempo aspettava di ascoltare. Erano frasi che lei aveva imparato direttamente dal guru Baba Bedi, padre dell'attore Kabir Bedi, in un corso tenuto prima della sua scomparsa. Una notte di novembre del 1990 Alberto tornò a casa alle tre e raccontò alla moglie di aver preso parte alla sua prima «seduta di contatto» con la terapista e alcuni suoi amici e di essere rimasto molto impressionato dall'esperienza e, soprattutto, dall'estrema dolcezza del gruppo. «Lei - raccontò - è stata la medium di soavi contatti con entità-guida».

Per completare la terapia lei gli propose di seguire un corso di guarigione sciamana. Durata: due giorni. Insegnante: Deva Smito. Sede: Osho Gautama Multiversity, provincia di Varese. Requisiti per entrare: certificato di sieronegatività non più vecchio di tre mesi. Il dépliant diceva: «Usando gli antichi simboli della ruota della medicina e altri rituali sciamani entrerai di nuovo in risonanza con la natura e, attraverso di essa, con il tuo essere interiore». Quando arrivò sul posto lo accolsero con calore e gli diedero il giornale del movimento. In copertina: foto del santone. Nell'ultima pagina, le immagini sorridenti dei 12 leader del gruppo: sette uomini, quattro donne e, in basso a sinistra, Ma Deva Jera, un husky.

Alberto si lesse l'oroscopo a cura della direttrice, Ma Deva Pujarin. Per il suo segno, cancro: «Immortalità. Questa è la chiave per te. Incominciati a vedere come eterno e non sarai così miserabile con te stesso. Ti sentirai debole in giugno. Hai bisogno di più attività fisica. E dai un'occhiata alla tua storia genetica. Molte malattie che hai creato sono solo il punto di vista dei tuoi genitori. Leggi almeno due libri sulla guarigione e ogni mercoledì per un mese mettiti qualcosa di blu alla caviglia sinistra». Obbedì, da allora e per sempre. Voleva guarire, nella pelle e nell'anima. Seguì anche il «corso di autoguarigione» e fece a casa i relativi esercizi di respirazione e meditazione. Partecipò al «corso di risultati» e ascoltò diligentemente ogni mattina le cassette che contenevano musiche suadenti e messaggi subliminali.

Poco per volta gli amici con cui divideva le «sedute di contatto» e i fine-settimana a Gautama cominciarono a parlargli della filosofia acquariana, della New Age, la nuova era dell'acquario che incombe e alla quale bisogna prepararsi costruendo un uomo nuovo. Lui annuì, si entusiasmò, perfino. Del suo problema di pelle si era dimenticato. Allo specchio non si guardava neppure più, aveva imparato a cercare se stesso altrove. Era andato alla ricerca del benessere fisico e aveva trovato il sentiero della nuova consapevolezza. Quando gli chiesero i soldi per aprire un nuovo centro terapeutico era già troppo lontano per tornare a casa.

«Love bombing, bombardamento d'amore - spiega lo psichiatra Mario Di Fiorino - è una delle tecniche di reclutamento più diffuse tra questi gruppi. La usa soprattutto la Chiesa dell'Unificazione del reverendo Moon. Il neofita viene circondato di attenzioni, fatto sentire al centro dell'interesse, poi un paio di persone si dedicano espressamente a lui, con grande affetto. Solo più tardi, quando avrà abboccato alla pesca delle anime, gli si sveleranno le teorie del gruppo, ma a quel punto sarà ormai sedotto in modo irreversibile. L'ingresso nella setta provoca infatti un momentaneo effetto di sollievo, consente di trovare nuove risorse. Ma è un effetto limitato nel tempo, di solito svanisce nel giro di tre anni». E lo studioso di nuovi movimenti religiosi Massimo Introvigne assicura che «quanto più aggressivo è il reclutamento, tanto meno durevole è la permanenza nel gruppo».

Buone speranze, quindi, per Giuliana, che voleva semplicemente diventare una donna in carriera, fare strada in azienda, imparando nuove tecniche di comunicazione e vendita. Fu questa la ragione che la spinse a iscriversi a un apposito corso organizzato dall'Associazione Europea Life Discovery Principles. Quello che la lasciò perplessa fu che il corso cominciava alle 21 del sabato. Ci arrivò con addosso la stanchezza di una settimana di lavoro e quando il relatore cominciò a parlare avrebbe voluto andare a dormire. Invece non era permesso neppure alzarsi per andare al bagno, né parlare. Seduti e ascoltare, capendo, in verità, poco. Avanti così, fino a notte fonda. Breve dormita e, alle nove del mattino seguente, di nuovo in sala. Nove del mattino perché lo diceva l'orologio: stanza sotterranea oscurata dalle tende, luci artificiali basse, voce monotona, leggero sottofondo musicale. La voglia di riaddormentarsi era cancellata soltanto da improvvise frasi a effetto del relatore, che però poco avevano a che vedere con la comunicazione e la vendita.

Una breve pausa per il pranzo (da formiche) e via di nuovo, senza più soste fino alle 22. Il relatore abbandonò del tutto lo schermo delle tecniche di vendita. Propose, invece, esercizi di rilassamento. Giuliana, stanchissima, obbedì. Respirò profondamente. A quel punto, dovevano essere almeno le 18, fu il turno delle tecniche di visualizzazzione. «Chiudete gli occhi, tornate all'infanzia, ricordate i vostri genitori, ricordate quella volta che vi hanno deluso, ferito, lo vedete?». Ognuno lo vide. Chiunque è stato almeno una volta deluso o ferito dai genitori (e ha poi contraccambiato). Nella semioscurità della sala ognuno rievocò, soffrì e si allontanò di un passo dalla famiglia d'origine. Quando riaprì gli occhi il relatore lo invitò a trascrivere le impressioni su questa esperienza e a seguire futuri corsi più avanzati, non certo per la comunicazione e vendita.

Le sette sono le nuove frontiere della religiosità A destra Introvigne e il reverendo Moon

LIBRI CONSIGLIATI **DAI SANTONI**

AUTORI

RICHARD BACH; LEO BUSCAGLIA; OG MANDINO; LOBSANG RAMPA.

TITOLI

- RONALD W. CLARKE **EINSTEIN**
- SONDRA REI **COME ESSERE CHIC, FELICI, FAMOSI E VIVERE PER SEMPRE**
- BARRY LONG **LE ORIGINI DELL'UOMO E DELL'UNIVERSO**
- PETER STRAMBO **CASE SENZA PORTE**
- STEVEN LEVINE **GUARIRE DENTRO LA VITA E LA MORTE**

Tre mesi più tardi Giuliana sarà in una sala di un hotel di Ginevra, seduta con altre donne intorno a un tavolo a ferro di cavallo. Una istruttrice leggerà una lista di peccati (adulterio, aborto, amore di gruppo, sperpero di denaro...), chi li ha commessi si alzerà in piedi. Verranno poi curati con lo psicodramma: una donna che ha abortito sarà spogliata e riceverà una bambola, mentre nella sala si diffonderà il battito di un cuore e l'istruttrice leggerà una poesia nella quale un bambino mai nato si rivolge alla mancata madre. Qualche tempo dopo anche Giuliana, che voleva solo conoscere come vendere e comunicare meglio, apprenderà che l'era dell'Acquario è alle porte e occorre diventare in fretta uomini e donne nuovi per accoglierla.

«Sono tecniche di indottrinamento consolidate, almeno secondo chi dice di averle subite - spiega il professor Michele Del Re, avvocato di parte civile in molti processi riguardanti nuovi movimenti religiosi -. I metodi sono sempre quelli: privazione del sonno, fatica fisica, nutrimento povero, induzione a trattenere l'urina. Tutto questo riduce la resistenza psichica e annulla il senso critico. A questo punto parte la seconda fase, che ha per traguardo l'isolamento».

«Isolamento dalla famiglia in primo luogo e poi dalla società - dice lo psicologo Maurizio Antonello -. Vengono tolti tutti i punti di riferimento e il primo strumento con cui questo avviene è il linguaggio. Il neofita ascolta un linguaggio da iniziati, si sente escluso, si sforza di apprenderlo e quando ci riesce entra nel nuovo mondo e diventa uno straniero per quello da cui proviene».

Il suo viaggio è appena cominciato.

Gabriele Romagnoli

PERSONAGGIO

APPELLO DAL CARCERE

Firenze, in cella si sta preparando al processo d'appello: sono omicidi avvenuti dopo il mio arresto

«Il vero mostro ha ucciso altre 5 volte»

Pacciani affida a un memoriale la sua nuova linea di difesa

FIRENZE

ANNO nuovo, vita vecchia. E vecchie abitudini. Che il Pacciani Pietro, consacrato «mostro di Firenze», si guarda bene da perdere. Con grafia chiara ha scritto otto pagine per ricordare a sé, ma soprattutto agli altri, che lui con i delitti consumati nei dintorni di Firenze non c'entra; che l'ergastolo è ingiusto ma che fra poco, con l'appello, si potrebbe riparare; infine, che il colpevole è uno che «ha imbrogliato tutti». Otto pagine, inviate alla sede fiorentina dell'Ansa, un'autodifesa non facile da accettare.

Lo ha capito, il Pietro, che domani compie 71 anni, come il prossimo sia il round decisivo. O vince o perde, o esce o rimane sepolto in carcere. E lui dice che in galera ci morirà: mangia con difficoltà, eppoi i problemi di cuore, e tutto il resto. A Pisa, dove si trova nel centro clinico della prigione, lo curano, ma non è che le cose vadano bene. Eppoi, ha avvertito il vento, che non sembra soffiare dalla parte giusta. «La leggenda del Vampa» è un libro uscito in questi giorni, scritto da Giuseppe Alessandri, docente di storia e filosofia con la passione per il poliziesco. Un colpevolista assatanato, secondo il Pietro: «Questo malvagio scrittore». Perché il «Vampa» è lui: lo chiamavano così quando era giovane. E il libro è una ricostruzione puntigliosa dei delitti del maniaco che tanto si adatta al Pacciani. Che ha reagito: per vie legali e con il memoriale.

L'assassino, quello vero, dice il Pietro, ha compiuto «altri cinque omicidi, mentre io ero arrestato». E questo dovrebbe essere decisivo. Vediamo, dunque, chi sono le vittime, perché il nome del «mostro» rimane un mistero. Ma non si è limitato ad ammazzare, ha pure «mandato 22 lettere alla magistratura» e «ne ha impostate 32 a San Piero a Sieve con minacce di morte ai miei avvocati». Ma non sarebbe soltanto un assassino, sarebbe anche un vandalo: «Per tre volte ha spezzato la croce della povera Rontini». Ed è vero che per tre volte qualcuno ha profanato il cippo in memoria di Pia Rontini e Claudio Stefanacci.

Il Pietro snocciola la lista dei morti ammazzati, che risultano sei. Aprono l'elenco Francesco Vinci, già sospettato di essere lui il «mostro», e Angelo Vargiu: trovati carbonizzati e legati a un'auto nell'agosto '93, nei boschi di Pontedera. E in quei giorni, da un'altra parte, furono ammazzati Milva Malatesta e il figlio Mirko. Pacciani, che chiama la donna Vilma, sostiene che «era l'amante di Vinci». Quindi, Milvia Mattei, prostituta, ammazzata a San Mauro a Signa il 29 maggio '94: «Era amante di Vinci». Per questo delitto è processato Giuseppe Sgangarella, ergastolano, già compagno di cella del Vampa. Infine, un'altra donna senza nome sarebbe l'ultima vittima di questo «diavolo, assassino, carogna, che odia le povere donne, un maledetto, che Dio lo bruci nell'inferno per tutta l'eternità». Parola del Pietro.

«Lui vi ha ingannati mentre io muoio in prigione»

Francesco Vinci e Pacciani con le pagine del suo memoriale

Che parte all'attacco. «Per questo maledetto che ha fatto questi orrori, hanno preso un povero contadino, vecchio e malato, che ha sempre lavorato tutta la vita nei campi sotto il sole cocente ed è diventato curvo a forza di raspare la terra». Ma il libro sul Vampa sottolinea come all'origine dei misfatti del mostro ci sia la gelosia di Pacciani per la sua donna, Miranda Bugli, esplosa in un delitto nel 1951. Ribatte il Pietro: «Al processo fu chiarita la verità e l'ammise anche lei, ho detto tutta la verità davanti a Dio e la giustizia e il mondo intero, ho voluto bene a tutti, considerandoci tutti fratelli come Dio comanda nel Santo Vangelo e nella Bibbia». Per chiudere, auguri al mondo: «A tutti per un nuovo anno che ci porti nuove speranze ed un mondo migliore e il buon Gesù illumini il nostro cammino della verità e giustizia, cercando la giusta verità serena, il buon Gesù sa la verità e levi dal patire un innocente, che tanto patisce senza aver commesso questi orrori e lontano dalla sua povera famiglia». [v. tess.]

Ragazzina a Bologna

Finge il sequestro per vedere il fidanzato

BOLOGNA. «Sono stata rapita da tre extracomunitari mentre prendevo l'autobus in via Indipendenza, ma non preoccupatevi: mi libereranno presto». La voce concitata è di una quattordicenne in cerca di scuse per una fuga d'amore durata tutta una notte. La giovane doveva rientrare mercoledì per cena, dopo essere uscita di casa per andare da alcune amiche. In realtà, la ragazzina si è incontrata con il fidanzatino, un diciassettenne originario del Marocco, che frequenta ormai da sei mesi, nonostante i genitori non vedano di buon occhio la relazione. La coppietta ha trascorso la notte girovagando per Bologna, tra i bar e le sale giochi. Intanto, nelle rispettive famiglie l'angoscia cresceva. In mattinata i genitori si sono rivolti ai carabinieri. Alle 13, la ragazzina ha telefonato a casa, da una cabina pubblica, inventandosi la storia. [m. o.]

Parma, coinvolto nel narcotraffico. Nel '91 era stato fermato a Bogotà con una statua della Madonna imbottita di cocaina

Corriere della droga in abito talare

Sacerdote arrestato nel convento dei benedettini

Il sacerdote Franco Mondellini, 66 anni, arrestato la notte di San Silvestro. A sinistra un militare in un covo di narcotrafficanti colombiani

Accusato anche per alcune truffe Gli investigatori «Pure la 'ndrangheta gli dava la caccia perché ha tradito»

PARMA. Eccolo lì! Il messale nella destra e il codice penale nella sinistra. Difficile dire quale di più abbia offeso. Ma forse, lui, non se n'è mai preoccupato. Di certo, non ha fatto niente per evitarlo. Ora è in carcere, arrestato nella cella di un convento benedettino, perché deve scontare sei mesi di «residuo pena», ma anche perché, dicono gli inquirenti, dentro fino al collo nel traffico di droga, quella pesante, la coca che arriva dalla Colombia. Il nome: Mondellini Franco, nato a Parabiago (Milano) nel 1929, di professione sacerdote e narcotrafficante, arrestato la notte di San Silvestro. «Spretato», informano alla Guardia di finanza; «Macché! Nel pieno delle sue funzioni», ribattono i carabinieri. E forse hanno ragione loro, perché prete uno rimane per tutta la vita.

E il Mondellini Franco ne vive una decisamente opaca. Le accuse paiono la foto di una carriera malavitosa, dagli esordi, con piccole truffe, all'apice, con il narcotraffico. E si comincia con truffe e millantato credito: in due raccontano che don Mondellini, aspetto distinto, parlata sciolta, anellone al mignolo, li aveva raggirati. Una signora della Parma-bene ha denunciato piangendo ai carabinieri che quella «persona di grande umanità e carisma» le aveva proposto di diventare vicebadessa di Torrechiara. Mancava solo una piccola formalità: versare 50 milioni. Lei ne ha sborsati parte, poi ha avuto un dubbio. Giustificato. E anche un barbiere della zona è corso a denunciare che il premuroso sacerdote gli aveva venduto un appartamento, ricavato da un'ala del convento benedettino di Santa Maria della Neve a Torrechiara, presso Langhirano (Parma), costruito nel 1471 da Pier Maria Rossi detto, lui pure, «il Magnifico», per suo figlio Ugolino, abate in Parma. Ma il «figaro», terzo discendente di una famiglia di barbieri, era stato informato che aveva diritto a fregiarsi del titolo di «principe di Torrechiara». Naturalmente versando un obolo. Anche a lui erano sorti dubbi. Inoltre vantava conoscenze altolocate, in grado di procurar posti di lavoro, e di poter ottenere udienze dal Santo Padre.

Al portone del convento di Santa Maria della Neve, Mondellini aveva bussato più o meno un anno fa. «Mi date asilo? Vorrei chiudermi in ritiro spirituale». Erano in tre, i benedettini, in quel grande e severo convento, e quel sacerdote così ammodo fu il benvenuto. «Soffre di cuore. Si è sempre comportato bene. L'altro giorno ha chiesto di celebrare Messa», dice padre Cipriano, che vorrebbe non aver mai ascoltato la storiaccia. Ma secondo i carabinieri che lo braccavano da mesi, aver preso alloggio in un convento era stato un colpo di genio. Perché nessuno avrebbe potuto seguirlo, senza schede segnaletiche, senza tracce.

Eppure, la Dia era in allarme. Il fatto è che già nel 1991, il 20 ottobre, giorno di Sant'Irene, Franco Mondellini aveva cessato di essere il nome di una persona pia ed integerrima. Lo avevano fermato all'aeroporto Santa Fé di Bogotá. Perquisito e quasi rilasciato con tante scuse, perché «un prete porta sfiga». Ma la polizia sapeva che cosa cercare: capita, soprattutto in America Latina, che qualcuno ti freghi dopo averti venduto la «neve». Fatto sta che all'interno di una statuetta di legno della Madonna del Rosario c'era un pacchetto di coca. Secondo la Guardia di finanza, 3 chilogrammi e 700; secondo i carabinieri più del doppio: 8 chili. Quale che sia stato il buon peso, don Mondellini giocò rapido una partita rischiosa. In altre parole, ebbe una folgorazione immediata, si pentì subito e barattò la propria libertà con un elenco di «colleghi» corrieri. Perché questo, secondo gli inquirenti, era il suo ruolo.

Lo liberarono e lui non lasciò gli altri con un pugno di mosche: sulla base della sua deposizione vennero individuate una cinquantina di persone in mezza Italia: filippini, colombiani, naturalmente italiani. Undici sono ora sotto processo a Locri. E proprio al tribunale di Locri nei prossimi giorni don Mondellini dovrebbe presentarsi per testimoniare. Ma sarà anche imputato perché il giudice per le indagini preliminari di Reggio Calabria (gip) ha emesso nei suoi confronti e in quelli di altri dieci ordinanza di custodia cautelare.

L'organizzazione dei narcotrafficanti della 'ndrangheta che distribuiva roba in Italia e Germania, secondo gli inquirenti, era guidata da Bruno Lauro, finito in carcere a ottobre. Un boss, ma, dal suo punto di vista, con una «macchia»: suo fratello, Giacomo Lauro è un «collaborante» con la giustizia. In Colombia il referente era Julio Jimenez, 42 anni, uno che la polizia colombiana non riesce a catturare. In attesa di apparire in aula, don Mondellini è chiuso in un carcere speciale «del Nord». Isolato e con divieto di colloquio con in difensori. «Perché è ricercato anche dalla controparte», avverte il colonnello dei carabinieri Luigi Pietro Gallese. E intende: «Dalla 'ndrangheta».

Vincenzo Tessandori

Condannato a 27 anni per strage e nove omicidi assieme all'amico Wolfgang Abel

Finisce a Milano la fuga di Ludwig

Estradato dalla Grecia dopo 4 anni di latitanza

Ha chiesto di poter telefonare alla madre «Voglio avvisarla che sto bene» I poliziotti «Sembra di ghiaccio»

Al centro, Marco Furlan in una immagine di qualche anno fa. Qui accanto all'arrivo dalla Grecia all'aeroporto di Linate

MILANO. «Posso avvisare mia mamma che sto bene?». Finisce così, con una telefonata dall'aeroporto di Linate, la latitanza di Marco Furlan, condannato a 27 anni di carcere per strage e nove omicidi, siglati «Ludwig».

Ad attendere Furlan a Linate ci sono gli uomini della Digos. Sul volo Az 00729 proveniente da Atene quelli dell'Interpol. Gli stessi che nel maggio scorso individuarono Furlan, latitante da 4 anni, in un'autonoleggio di Heraclion, la città più grande dell'isola di Creta.

Sette mesi di carcere ad Atene per quei documenti falsificati, il suo passaporto era stato contraffatto con il nome di Marco Eurlani aggiungendo due trattini al suo cognome in stampatello, poi l'estradizione.

«Sembra un uomo fatto di ghiaccio. Durante il volo non ha detto niente, non ha chiesto niente», dicono i suoi accompagnatori in divisa. Anche loro sorpresi dalla personalità di questo trentacinquenne che appena ventenne iniziò a massacrare e ad uccidere. In nome di un ordine superiore, di una filosofia paranazista.

«Gott mit uns», Dio è con noi, il credo del giovane bene veronese. Che insieme al suo amico e coetaneo Wolfgang Abel devastò, bruciò, uccise frati, nomadi, tossicodipendenti e omosessuali, colpevoli solo di essere «diversi».

«Ha voluto solo fare quella telefonata. E poi ha chiesto di cambiare le dracme che aveva in tasca», ripetono gli agenti dell'Interpol. E lui lì, con i capelli castano chiari e quell'aria per bene dietro a cui si nasconde una follia durata anni.

Dall'aereo lo fanno scendere per ultimo. Nessuno tra i viaggiatori, tra gli ultimi turisti di ritorno a Milano sa che - seduto in ultima fila - c'è il Furlan che amava le croci runiche, la simbologia nordeuropea e massacrare i «diversi».

La telefonata, il cambio degli spiccioli e poi via nel supercarcere di Opera. Cella singola (come tutti), sbarre alla finestra (come tutti). E quel cielo grigio coperto di neve così diverso dal sole della Grecia e della fuga durata quattro estati.

Ad Opera rimarrà pochi giorni, Marco Furlan. Per lui è già pronta una cella nel carcere di Padova. Lo stesso dove lo aspetta il suo complice, Wolfgang Abel. E dove i magistrati veronesi vogliono ancora interrogarlo.

Per sapere chi (oltre alla famiglia) lo ha aiutato nella fuga. E per cercare di appurare un ultimo mistero: quello del terzo uomo, del complice mai scoperto, di un eventuale massacratore rimasto impunito.

Ma prima la fuga. Il passaporto contraffatto, si sa. I soldi (tanti) che lo hanno favorito nella fuga si sa che, almeno per una parte, provengono dalla famiglia, gente abbiente, che pure di fronte ad ogni evidenza ha cercato di proteggere quel figlio per bene.

Ma la rete logistica che ha sostenuto la fuga di Furlan non finisce qui. C'è qualcuno che lo ha aiutato ad espatriare poco prima della condanna definitiva in Cassazione. C'è qualcuno che gli ha trovato un impiego a Salonicco, e poi a Ios, Rodi, Naxos, su e giù per le Cicladi e per i paradisi dei turisti.

Fino a quell'autonoleggio a Creta. Dove un turista veneto lo riconosce. Lo fotografa. Avvisa la polizia, lo fa arrestare e mette fine alla fuga dell'imprendibile «Ludwig».

Sociologi, criminologi, psichiatri, molti hanno cercato di spiegare perché due (o forse tre) giovanissimi che avevano tutto, ammazzarono nove volte, contando solo quelle accertate dalla giustizia visto che gli omicidi siglati con quel bel nome tedesco furono almeno 15.

I primi nell'80. Nel novembre di quell'anno arriva al Gazzettino di Venezia la rivendicazione su un foglio con aquile, svastiche e croci runiche. «Ludwig» si presenta rivendicando l'uccisione di un nomade, di un tossicodipendente, di un omosessuale.

Poi la strage in una discoteca di Monaco in Germania, il rogo in un cinema porno di Milano. Fino all'ultima azione, la tentata strage alla discoteca Melamara di Castiglione dello Stiviere in provincia di Mantova, dove Furlan e Abel vennero arrestati.

Era la sera di carnevale dell'83. C'erano più di trecento giovani in maschera a ballare. Più loro due, Pierrot vestiti di bianco e con 100 litri di benzina chiusi (ancora per poco) in due taniche.

Fabio Poletti

LE TAPPE

4 MARZO 1984: i carabinieri arrestano Wolfgang Abel e Marco Furlan, mentre versano benzina e appiccano fuoco ad una discoteca di Castiglione delle Stiviere. Gli inquirenti non hanno dubbi: quei due ragazzi «perbene» appartengono a «Ludwig», l'organizzazione nazista che ha già fatto altre vittime.

16 GIUGNO '88: scadono i termini della custodia cautelare, e Furlan viene rilasciato, prima ancora della condanna (in secondo grado) a 27 anni di reclusione per strage e nove omicidi, sui quindici firmati dalla sigla «Ludwig».

1° FEBBRAIO 1991: Furlan abbandona il soggiorno obbligato a Casale di Scodosia (provincia di Padova) dove aspetta la sentenza della Cassazione. Scompare nel nulla, qualcuno ipotizza che sia scappato in Brasile, da sempre rifugio dei latitanti neonazisti. Ma Furlan è a Creta. La sua fuga è durata quattro anni.

Il processo per l'uccisione di Borsellino e 5 agenti si svolgerà a maggio

Via D'Amelio, 18 boss alla sbarra

Anche Riina e Aglieri fra i rinviati a giudizio

Il giudice Paolo Borsellino, ucciso con la sua scorta in via D'Amelio

CALTANISSETTA. Sono stati tutti rinviati a giudizio i diciotto imputati nell'indagine bis sulla strage del 19 luglio 1992 in via D'Amelio a Palermo, nella quale furono uccisi il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta.

Il gip Gilda Lo Forti, dopo due ore di camera di consiglio, ieri sera ha accolto integralmente la richiesta della procura distrettuale. Il processo si aprirà il 14 maggio davanti alla prima sezione della corte di assise di Caltanissetta.

In testa al lungo elenco degli imputati c'è Totò Riina, seguito da Pietro Aglieri, di 36 anni (latitante), Carlo Greco, di 38, (latitante), Giuseppe Calascibetta, di 44, Giuseppe Graviano, di 32, Francesco Tagliavia, di 41, Salvatore Biondino, di 42, Cosimo Vernengo di 31, Natale Gambino, di 37 (latitante), Antonino Gambino, di 30, Giuseppe La Mattina, di 34 (latitante), Lorenzo Tinnirello, di 35.

Secondo l'accusa, all'inizio di luglio del '92 avrebbero partecipato a una riunione in casa di Calascibetta nella quale «furono delineate le modalità di consumazione della strage».

Pure per concorso in strage sono stati rinviati a giudizio Gaetano Murana, di 37 anni, e Giuseppe Urso di 36. Aglieri (capo del «mandamento» del quartiere Guadagna), Tagliavia (capo della «famiglia» di corso dei Mille) e Tinnirello sarebbero stati gli esecutori materiali: avrebbero collocato davanti all'ingresso dello stabile di via D'Amelio 19 la Fiat 126 carica di esplosivo e provocarono la deflagrazione con un telecomando quando il giudice Borsellino arrivò con la scorta.

Non sono accusati di concorso in strage, ma risponderanno soltanto di associazione mafiosa gli altri tre imputati: Salvatore Tomaselli, Giuseppe Romano e Salvatore Vitale. L'accusa di associazione mafiosa è contestata anche ai precedenti 15 imputati, anche se per lo stesso tipo di reato sono stati processati altrove. Qui la contestazione è circoscritta al periodo di organizzazione ed esecuzione della strage.

[a. r.]

Pescara, il negozio è del marito. Lei, viceprocuratore, è stata sospesa

«Non sono il giudice a luci rosse»

Accusata di aver pubblicizzato un porno-shop

PESCARA. Il marito, disoccupato, apre un sexy-shop, la moglie, viceprocuratore onorario, viene accusata di avere svolto attività propagandistica con tanto di biglietti-invito per l'inaugurazione, distribuiti negli uffici del Palazzo di giustizia, e il Csm, su istanza di revoca inoltrata dal procuratore capo, la sospende dall'incarico.

E' accaduto a Pescara dove Anna Maria Capuozzo, 39 anni, avvenente avvocato, è tornata ad esercitare l'attività forense anche se ha chiesto al Csm di rivedere quanto fin qui stabilito. Essere la moglie di Amedeo Buccella, intraprendente imprenditore che si è tuffato con successo nel mondo dell'hard-core, ha creato non pochi problemi all'ormai ex viceprocuratore onorario della Procura presso la Pretura circondariale di Pescara, costretta a subire una «vergogna non meritata». La donna reagisce con sdegno al provvedimento di sospensione, affermando che a tutt'oggi non sa chi abbia dichiarato il falso al procuratore e chi abbia fatto pressione affinché il titolare della Procura inoltrasse l'istanza di revoca al Csm. «Le accuse - dice con stizza l'avvocato - sono false e diffamatorie. Potevo far ricorso al Tar, non l'ho fatto perché non m'interessa la reintegra all'incarico. Voglio solo che venga fatta chiarezza e che si dica la verità. Sono stata sporcata, sono passata per l'ultima battona che va vendendo i "giochetti" dentro i tribunali. I miei clienti mi hanno detto se ero impazzita e i miei figli sono stati offesi dai compagni di scuola».

Alta, bionda e affascinante, la donna ha un sussulto solo quando le si chiede se c'era anche lei all'inaugurazione del sexy-shop di Montesilvano (Pescara) quando, il 30 settembre scorso, intervenne una pattuglia della polizia per coprire i prosperosi seni della pornostar Francesca Rey all'ingresso del «Moana» per ricevere degnamente i futuri clienti. «Io sono arrivata solo dopo - dice - quando mi ha telefonato mio marito per dirmi che volevano arrestare lui e la pornostar per atti osceni in luogo pubblico. Mi sono presentata come legale di mio marito, ho solo detto agli agenti che non c'erano gli estremi per l'arresto e di verbalizzare quanto credevano. E il giorno dopo sono stata schiacciata da una campagna scandalistica grazie ad alcuni articoli di stampa, falsi e pretestuosi, nei quali si diceva che il viceprocuratore onorario di Pescara aveva evitato l'arresto del marito titolare di un sexy-shop». «E' stata una vergogna», incalza l'avvocato: «Pensi che i genitori degli alunni di un istituto religioso frequentato da uno dei miei figli avevano chiesto alla preside di allontanarlo perché, con una madre così, non era degno di sedere accanto a ragazzi perbene».

[r. e.]

INTERVISTA

LA LOREN REGINA DI BELLEZZA

«Non mi sento una sessantenne perché vivo fra [illegible] giovani»

Sofia: ecco la mia ricetta per essere ancora sexy

«Per sedurre serve un mix di aggressività, sincerità e senso dell'umorismo. Sono doti che hanno aiutato la mia carriera»

«La famiglia è fondamentale E' la donna che deve tenerla unita Così si conquista la serenità che aiuta [illegible] restare in forma»

A sinistra, Sofia Loren all'apice della carriera. Accanto, Sofia oggi: il tempo sembra essersi fermato. Sopra, un bacio appassionato al marito Carlo Ponti, produttore cinematografico, «l'unico uomo della mia vita»

RIDE Sofia Loren, ride [illegible] gusto. «Io sarei la sessantenne più sexy del mondo? Siete gentili, ma a dir [illegible] verità non mi sento nemmeno una sessantenne, quando proprio devono ricordarmelo, trasalisco...».

Però, signora Loren, se in tutto [illegible] mondo la trovano sexy, ci sarà qualcosa di vero, le pare?

«E sa che le dico io? Non mi accorgo di essere sexy, sono una donna spontanea, così come mi vedono, sono. E tengo sempre i piedi ben per terra».

E allora, che cosa significa essere sexy?

«E' un insieme di caratteristiche, [illegible] qualcosa che esce da una personalità forte, un modo [illegible] guardare, un modo di camminare, di muoversi. Direi, un impasto di aggressività e [illegible] simpatia, di sincerità e di senso dell'umorismo. [illegible]' il voler piacere».

Tutte doti che lei possiede....

«Non posso negarlo, e certo questo [illegible] ha aiutato agli inizi della [illegible] carriera, anche se allora credevo che avrei fatto l'attrice al massimo per quattro o cinque anni, per poi dedicarmi alla famiglia. E' andata in un modo diverso...».

Benissimo, non crede?

«Infatti, benissimo. Ma soprattutto per una cosa: perché ancora oggi, a 61 anni, continuo a comportarmi e a pensare come allora, quando ero alle prime armi. E cioè che [illegible] famiglia viene prima di tutto, per [illegible] anche prima del cinema. E questa è [illegible] grande forza, permette di re[illegible] giovani».

Avere una famiglia serena aiuta nella carriera?

«E' fondamentale. Io ho avuto la fortuna di trovare l'uomo della [illegible] vita molto presto, e di avere due figli, sia pure dopo qualche problema. Questo mi ha aiutato enormemente: [illegible] non si è tranquilli [illegible] famiglia, [illegible] [illegible] si è neanche sul [illegible]. Almeno, è quello che capita a [illegible].

[illegible] [illegible] le chiedessi di dirmi il [illegible]me di un uomo molto sexy, il primo che le viene in mente?

«Adesso [illegible] faccio ridere: Walter Matthau».

Ma no! Ha 75 anni...

«E allora? Abbiamo appena recitato insieme nel seguito di "Grumpier Old Men" (Due incorreggibili brontoloni) ed è stato un fatto eccezionale, per [illegible]. Walter è [illegible] uomo brillante, mi piace quello che dice e come lo dice, mi piace [illegible] mi guarda sul set. E' una persona che ha musicalità dentro, e per questo è [illegible] grande attore. E' sexy, capisce? L'età non c'entra nulla».

Avrei giurato che mi avrebbe risposto Mastroianni...

«Ma certo, è ovvio, solo che Marcello è [illegible] un fratello, anche [illegible] è l'uomo più sexy del mondo».

Sta andando bene questo suo ultimo film, dove lei recita [illegible] Matthau e con Jack Lemmon?

«Molto bene, negli Usa ha incassato 32 milioni di dollari [illegible] dieci giorni, è tra i primi cinque film in classifi[illegible]. E' un enorme successo e per un attore queste [illegible] le soddisfazioni che contano. E' una sensazione meravigliosa, [illegible] vincere un terno al lotto: aiuta a restare vivi, vitali, in [illegible] parola, giovani».

Era a suo agio [illegible] Walter e Jack, sul set?

«Confesso che sulle prime avevo una paura folle, loro [illegible] due mostri sacri e io dovevo pure recitare [illegible] inglese che, insomma, anche se lo conosco bene, [illegible] è come recitare nella propria lingua. Poi tutto è passato, Walter e Jack [illegible] stati deliziosi. Amano l'improvvisazione, mi hanno messo a mio agio».

Quindi, per restare giovani di mente [illegible] il successo nella carriera. [illegible] per il fisico?

«In questo [illegible] perfino noiosa, ho sempre avuto una certa disciplina. Conduco una vita normale, faccio ginnastica tutte [illegible] mattine, curo molto [illegible] mio corpo, sono [illegible] persona tranquilla e serena, [illegible] ho stress perché non mi lascio condizionare. E non mangio patatine fritte, altrimenti diventerei obesa».

Alla sua tranquillità contribuisce la quiete di Ginevra, dove vive?

«Non molto, perché sono sempre in giro, salto da un aereo all'altro, [illegible] lavoro e perché i miei due figli vivono a Los Angeles».

Nostalgia dell'Italia?

«Non ne ho il tempo, perché [illegible] [illegible]go spesso. Ho un legame continuo col mio Paese. Sono fiera di [illegible] napoletana e adoro Roma, dove abita la famiglia di mia sorella, Maria Scicolone».

Vi vedete di frequente?

«Sì, sp[illegible] negli ultimi tempi, da quando è nata Caterina, la figlia di mia nipote Alessandra Mussolini. [illegible] qui avrei un'altra risposta per lei, per quando mi chiede: come restare così giovani?».

Quale, signora Loren?

«E' proprio Caterina. Non ha neanche [illegible] anno ma già le parlo per telefono e mi dicono che lei ascolta sorridendo. Poi, quando la vedo, la riempio di carezze, di baci. Pensi che le mando perfino cartoline, da qualunque parte del mondo».

Cartoline? Non è un po' esagerato?

«No, perché qui è la risposta: restare giovani vuol dire vivere tra i giovani, vedere crescere i figli e i ni[illegible]ti, mantenere l'entusiasmo. E' qualcosa che allontana la paura della morte».

Purtroppo non sempre è così, divorzi e separazioni oggi sono fatti normali...

«Guardi, io credo fermamente che la famiglia la tiene unita la donna. E' la donna che porta avanti il matrimonio, anche se ci sono alti e bassi. [illegible] la donna vuole, riesce sempre a tenere in piedi il matrimonio. Io con Carlo Ponti ho da sempre un rapporto splendido, qualcosa che non si discute: è lui l'uomo della mia vita, tra di noi c'è dedizione totale, un pensiero costante. Ancora adesso, quarant'anni dopo. Anche da qui parte la serenità interiore».

Riceve molte lettere?

«Moltissime, da tutto il mondo».

Che cosa le chiedono i suoi fans?

«Vogliono vedermi, incontrarmi, avere delle mie fotografie. Sovente mi chiedono consigli, e le ragazze, quasi sempre, finiscono per scrivere l'inevitabile domanda: come si fa a entrare nel cinema?».

E lei che cosa risponde?

«Quello che ho già detto a lei: ci vuole tenacia, intelligenza, tanta passione».

Scusi l'indiscrezione, ma Tom Green, [illegible] giornalista americano che l'ha intervistata decretando che è la più sexy del mondo, [illegible]me l'ha stregato?

«Ma che gli ho fatto? E sa che non lo so? E' come quando mi chiedono: si sente corteggiata? E a qualcuno scappa : "ancora"? Io rispondo: non me ne accorgo. Povero Green, si vede che quel giorno deve averlo proprio colpito. Mi ero messa, confesso, un abito bello, sexy. Sì, ero vestita e truccata bene. Sa, doveva essere un momento magico...».

E l'intervista finisce com'era iniziata: [illegible] [illegible] risata di Sofia Scicolone. Bella, di gusto, [illegible] scoppio di vitalità. Da ventenne.

Paolo Poletti

LE TAPPE DI UNA CARRIERA **DA SEX SYMBOL**

1950. Sofia è al debutto, il fotografo urla: «Togliti tutto» e lei obbedisce. Solo le mani restano a far velo.

1953. Il primo grande sarto della carriera: è Schubert che veste Sofia Loren, [illegible] stella del cinema italiano.

1957. «Il ragazzo sul delfino» mostra una Loren in piena ascesa, fisica e di celebrità. Ormai è una star internazionale.

1964. «Ieri, oggi, domani». E' una delle [illegible] scene più famose, la star è divenuta anche [illegible] sex-symbol dei ruggenti Anni 60.

1994. In «Prêt-à-porter» di Altman il remake del famoso spogliarello, coprotagonista Marcello Mastroianni.

Domani saranno poi estratte le vincite di consolazione

Boom anche per il «Gratta e vinci»: raddoppiate le vendite dei tagliandi rispetto al '94

L'Italia della fortuna elegge sei miliardari

Stasera verranno estratti i super premi della Lotteria

A fianco, Fabrizio Frizzi

Lo Stato ha incassato oltre 2800 miliardi grazie ai concorsi istantanei

ROMA. Alla faccia di chi alla fortuna proprio non crede, questa notte sei [illegible] miliardari brinderanno alla Lotteria Italia che li [illegible] baciati in fronte. Le operazioni di estrazione dei biglietti di prima categoria inizieranno [illegible] 22,30, poi questi sei biglietti vincenti (il primo vale 7 miliardi) verranno abbinati con le sei scommesse finaliste che parteciperanno alla gara della trasmissione tv «Scommettiamo che?...». Per tutti gli altri premi (cosiddetti «minori») bisognerà invece aspettare domenica mattina.

I ritardatari che volessero tentare la sorte [illegible] extremis hanno tempo fino alle 22,30 di oggi. Dopo, stop alle vendite, e occhi incollati alla televisione per scoprire se il fatale biglietto acquistato e gelosamente conservato nel portafoglio ha vinto [illegible] manciata di milioni.

Finora, informa l'ufficio lotterie dei Monopoli di Stato, [illegible] stati venduti oltre 33 milioni di biglietti. E lo stesso ufficio avverte che, rispetto al 1994, c'è stato un incremento [illegible] 10 per cento delle vendite. Le cifre, insomma, dimostrano che sempre più italiani si affidano alla lotteria (non solo a quella battezzata Italia). Che è un affare serissimo, vero business [illegible] Stato, [illegible] regole e modalità definite nei decreti del ministero delle Finanze, poi pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Così serio che i biglietti vincenti (che devono essere presentati all'Ufficio lotterie dei monopoli entro il 180° giorno dall'estrazione, di solito tramite notaio e funzionario [illegible] banca), vengono poi passati al Poligrafico, che verifica l'assenza di qualunque contraffazione, e poi dà il [illegible] libera al pagamento.

Ma [illegible] è provato che gli italiani sono sempre più affezionati alla vecchia, tradizionale lotteria, è ancora più vero che amano alla follia la lotteria della nuova generazione, quella istantanea, altrimenti detta «gratta e vinci». Il numero di biglietti venduti nel 1995 è infatti più che raddoppiato (l'aumento è del 127 per cento) rispetto all'anno precedente: un miliardo e 408 milioni di tagliandi. Da [illegible] risulta che ogni cittadino italiano iscritto all'anagrafe (neonati inclusi) ha acquistato nell'anno appena trascorso [illegible] media di 26 biglietti a testa, con una spesa che si aggira sulle 52 mila lire.

Il boom del «gratta e vinci» ha consentito all'Erario di incassare 2816 miliardi. Di questa bella cifra [illegible] Stato ha «restituito» una parte ai cittadini, sotto forma di vincita: 1200 miliardi, suddivisi in premi piccoli (2 mila lire) e grandi (500 milioni).

Qualcuno la chiama «psicosi», [illegible] quella del biglietto da grattare è diventata davvero [illegible] malattia, [illegible] quasi più [illegible] sa resistere alla tentazione di cercare la fortuna in un modo così semplice («gratti» il biglietto e sai subito [illegible] hai vinto) ed economico (2 mila lire, poco più [illegible] un caffè).

E poi c'è il [illegible] dell'ulti[illegible] [illegible] del «gratta e vinci» («La fortuna sotto la neve»), testimoniato dal curioso fenomeno - registrato dal mitico ufficio lotte[illegible] dei monopoli - dei sedicenti vincitori dei maxipremi (da [illegible] milioni) che raccontano di aver smarrito il tagliando. «Ieri - dicono [illegible] Monopoli - abbiamo ricevuto almeno 60 telefonate di persone che raccontavano la stessa storia».

Come a dire: se anche non ho vinto, voglio ugualmente finire [illegible] giornali perché ho buttato la fortuna nella spazzatura. Mania di grandezza, voglia di celebrità. In realtà i biglietti da mezzo miliardo in circolazione [illegible] pochissimi: ne vengono stampati due ogni 40 mila biglietti. E quando il numero dei tagliandi inizia a diminuire, automaticamente vengono autorizzate nuove ristampe di biglietti. La prossima? [illegible] breve. Il Poligrafico dello Stato si sta preparando alla quarta ristampa.

[illegible] Giovara

Vicino a Pescara

Pensionata riceve dall'Inps 10 lire [illegible] [illegible]

PESARO. Dieci lire al [illegible] di «pensione». A tanto ammonta l'assegno più basso che l'Inps paga e che un utente riscuote regolarmente. La somma, per un totale [illegible] 120 lire l'anno liquidate [illegible] un'unica soluzione, arriva a Elsa Milli, [illegible] contadina settantenne di Apecchio, in provincia di Pesaro. Costret[illegible] dall'erogazione di una cifra simile a presentare anche il modello 740 f[illegible] al 1994. Costo: 20 mila lire. Le 120 lire so[illegible] il «frutto» di un versamento volontario, ma rappresentano a tutti gli effetti una previdenza d'invalidità. La donna, infatti, è da anni malata di cuore, anche se questo non le ha impedito di lavorare la terra e riceve l'accredito da circa 20 anni. E da tempo è sdegnata per l'esiguità [illegible] una così anomala pensione, un curioso vitalizio forse avviato dal marito a sua insaputa dopo che si separarono e lei cominciò a star male. [j. p.]

NUOVE CURE DAGLI ANIMALI

Usa, sta bene la prima persona affetta da Aids che ha ricevuto il midollo di un babbuino

«Ora sto bene». Jeff Getty sorride poco dopo [illegible] stato dimesso dall'ospedale di San Francisco. Sopra, una manifestazione di gay

Dallo zoo dei trapianti una speranza per i malati

WASHINGTON

E' uscito dall'ospedale un po' incerto sulle gambe, ma sulle *sue* gambe, respingendo orgoglioso la sedia a rotelle che le infermiere gli offrivano e annunciando ai reporter: «Domenica andrò in barca a vela sulla baia di San Francisco». Agli occhi di chi non sapeva, Jeff Getty, quel giovane [illegible] alto, pallido e miope che lasciava il General Hospital per tornare nel sole della California giovedì pomeriggio poteva sembrare un altro paziente qualsiasi, un malato dimesso fra i tanti. Nessuno, al vederlo, avrebbe potuto immaginare che sotto la sua pelle, nelle [illegible] e nelle sue arterie, scorreva un sangue che mai Dio, la natura e fino a ieri la medicina, avevano destinato a un essere umano. Jeff Getty è il primo malato di Aids al quale sia stato trapiantato con successo il midollo spinale di un babbuino.

Un mese fa, Getty era semplicemente un altro malato di Aids, uno dei tanti nella comunità gay di San Francisco, dove il virus ha colpito con più accanimento. Oggi, è il primo abitante di un pianeta ancora sconosciuto e pericoloso, popolato di cavie umane e animali, battuto da esploratori medici e da pazienti che cercano in incroci impossibili, in trapianti audaci, per qualche critico addirittura osceni, fra uomini e bestie, la salvezza di malati senza speranza. Getty è il primo astronauta di un «pianeta delle scimmie» e poi di altre specie animali che la medicina e la chirurgia sembrano decise a colonizzare, nella continua ricerca di frontiere sempre più estreme.

Non è ancora detto che l'avventura di questo viaggiatore nel pianeta della biologia animale abbia un finale roseo. L'effetto curativo del midollo del babbuino, che è immune al virus hiv, sull'organismo umano è del tutto teorico e neppure i rischi di rigetto sono ancora superati. Due volte, nel mese trascorso dal trapianto, Jeff Getty è stato a un palmo dalla morte, quando il suo sistema immunitario, già depresso dall'attacco del virus hiv, è stato attaccato anche dai farmaci necessari per evitare il rigetto. Nel 1984, una neonata che ricevette un cuore di babbuino in California, visse soltanto 20 giorni. Ma già il fatto che egli abbia superato le crisi e sia tornato al timone della sua barchetta con il midollo di una scimmia nella sua spina dorsale è un miracolo. O un incubo, secondo gli animalisti che già vedono una strage di primati, di scimmie, sterminati nel tentativo di salvare la vita ai loro ingrati e prepotenti cugini umani.

Ma non sono soltanto babbuini e scimpanzé, i nostri cugini diretti nel mondo animale e dunque i più esposti, a dover temere l'assalto degli esploratori delle estreme frontiere mediche. La tecnica dello «xenotrapianto», del trapianto di organi prelevati da organismi diversi da quelli umani, sta puntando su un'altra tradizionale e umilissima vittima della nostra specie: sui maiali. In speciali allevamenti sterili nel New Jersey, una società di biotecnologia, la «Nextran», sta cercando di allevare suini non soltanto in condizioni di estrema igiene, ma con metodi di manipolazione genetica capaci di rendere i loro organi accettabili per il corpo umano.

Parti del maiale, come le valvole cardiache, sono già usate nella chirurghia toracica, ma il progetto di queste nuove aziende è infinitamente più ambizioso. Dopo averci regalato per millenni braciole, cotiche, prosciutti e setole, il maiale potrebbe fornirci cuore, polmoni, fegato, reni per salvare quelle migliaia di malati - 42 mila soltanto negli Stati Uniti - che muoiono nell'attesa di un organo. E non è un'ipotesi folle, né sono esperimenti da scienziati pazzi, da nuovi Frankenstein del tavolo operatorio. Tutte le maggiori industrie farmaceutiche americane, dunque multinazionali, stanno investendo capitali negli allevamenti di porcelli da trapianto. Con una domanda annua di circa 60 mila trapianti di organi negli Stati Uniti, il mercato di questa nuova macelleria suina salvavita è potenzialmente enorme ed estremamente lucroso. Una braciola di suino da fare in padella si vende per poche migliaia di lire. Un cuore da «xenotrapianto» può valere, calcolano gli analisti di Wall Street, 15 mila dollari, 25 milioni di lire.

Se tutto andrà [illegible] prevedono i ricercatori, e gli investitori che stanno finanziando queste «fattorie degli animali» da trapianto, il primo tentativo di innesto di un organo suino in un corpo umano potrà avvenire fra quattro o cinque anni. Ma già oggi, cuori, polmoni e fegati sono scambiati e trapiantati fra varie specie animali, fra maiali e scimmie e viceversa, per studiare gli effetti di questi incroci. Mentre i biotecnici si sforzano di manipolare il bagaglio genetico dei porcelli per rendere i rivestimenti dei loro organi, quelli che scatenano la reazione immunitaria del corpo, simili ai rivestimenti umani, così da ingannare le nostre difese e permettere l'attecchimento. I maiali che stanno crescendo e riproducendosi nelle fattorie sterili del New Jersey sono dunque maiali mutanti.

> La prossima sfida arriva dai maiali manipolati geneticamente per prelevarne gli organi da destinare agli uomini

Naturalmente, animalisti, studiosi di bioetica, moralisti, si scandalizzano e prevedono immense catastrofi per questi violatori delle barriere biologiche fra le specie animali. Malattie e infezioni finora confinate alle bestie potrebbero essere esportate fra gli esseri umani, impreparati a difendersi, così [illegible] malattie infettive portate dagli europei fecero inizialmente strage di indigeni nei continenti africano e americano. Immense torture attendono inevitabilmente le cavie animali, sulle quali gli ingegneri genetici si sentono liberi di compiere ogni sorta di mutazione nel nome della salute dell'uomo. E se il caso dei maiali da raccolto di organi sembra più accettabile - al porcello non fa molta differenza essere ucciso per ricavarne una braciola da friggere o un polmone da trapiantare - il dramma dei primati, dei nostri cugini scimmie, sembra più difficile da accettare. Ha detto un predicatore protestante di San Francisco: «Jeff Getty ha contratto il virus hiv a causa del suo comportamento peccaminoso. Perché un babbuino deve pagare per i vizi di un uomo?». Ma i medici del General Hospital, che hanno prelevato il midollo della scimmia, obiettano: «Dobbiamo forse negare cure e trapianti a un uomo che ha il fegato distrutto perché ha bevuto?».

E' dunque un terreno friabilissimo e franoso, questo sul quale i [illegible] esploratori del «pianeta delle scimmie» e gli allevatori di maiali da trapianto, si sono incamminati. La ricerca di terapie e di progressi medici, frustrata dalla prospettiva di un mercato dei trapianti calcolato dal «New York Times» a 1500 miliardi di lire all'anno, è inarrestabile. Ma inevitabile è la resistenza di chi trova orribile, se non empia, la prospettiva di uomini che vivono con il cuore di un maiale nel petto, di scimmie con i polmoni di una scrofa, di animali mostruosi e mutanti combinati biologicamente fra di loro, e con noi, come tessere di un «puzzle» mostruoso.

Obiezioni legittime, ma molto simili alle perplessità che turbarono il mondo quando fu fatto il primo trapianto cardiaco fra umani e qualcuno si chiese se il ricevitore avrebbe cambiato la propria personalità, e provato i sentimenti del donatore. Ci metteremo a grufolare, se nel petto ci sarà trapiantato il cuore di un maiale? Ad abbaiare, [illegible] verrà dato un cuore di cane? A concupire banane, con un organo di babbuino? Domande per moralisti, militanti e filosofi, non per i malati che muoiono in attesa di un organo che non verrà. Per ora, Jeff Getty è tornato felice sulla sua barchetta a vela nella baia di San Francisco [illegible] il midollo spinale di una [illegible]. E il babbuino è morto.

Vittorio Zucconi

Il dramma si è consumato in un ospedale dell'Avana

Vede l'amico in agonia, s'uccide

Cuba, era in ospedale perché sieropositivo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sconvolto dalla vista dell'amico, ammalato di Aids, agonizzante su un letto d'ospedale si è ucciso gettandosi dalla finestra al quinto piano dell'ospedale. Si è [illegible] trasformata in tragedia la vacanza che tre amici fiorentini avevano deciso di trascorrere insieme a Cuba, forse per dimenticare, almeno per qualche giorno, la malattia che stava consumando uno di loro. Marco Giglioli, 32 anni, questo il nome del suicida, era partito insieme a due coetanei (di cui non [illegible] state rese note le generalità) il 27 dicembre scorso per Cuba. L'idea di una vacanza in un luogo esotico pare fosse venuta proprio a Giglioli, intenzionato a regalare un periodo di spensieratezza all'[illegible] sieropositivo.

Dopo qualche giorno trascorso sull'isola di Fidel Castro il giovane malato di Aids ha avuto un improvviso malore, aggravato da sintomi di amnesia.

I due amici lo hanno trasportato d'urgenza all'ospedale «Pedro Kouri» dell'Avana, un centro specializzato nella cura delle malattie tropicali che sorge alla periferia della capitale cubana. Martedì scorso il tragico epilogo della vacanza. Marco Giglioli e l'altro giovane che faceva parte della piccola comitiva sono andati a trovare l'amico ancora ricoverato in ospedale.

Li hanno visti salire fino al quinto piano, poi entrare nella stanza. Non è ancora chiaro cosa sia accaduto in quei pochi minuti in cui il Giglioli è rimasto nella stanza. Forse la vista dell'amico che stava male lo ha scioccato più di quanto avesse previsto, fatto sta che, come colto da un raptus, senza che nessuno avesse il tempo di fermarlo, si è lanciato dalla finestra, sfracellandosi nel cortile dell'ospedale. Inutile ogni tentativo di soccorso, il Giglioli è morto sul colpo.

L'amico che lo aveva accompagnato, terrorizzato per l'accaduto, si è dato alla fuga ed è stato rintracciato dalla polizia locale solo in un secondo momento.

Il [illegible] racconto sarà determinante per cercare di dare una spiegazione al disperato gesto del Giglioli: chissà se all'amico aveva fatto qualche confidenza che, alla luce di quanto è successo, possa chiarire cosa gli ha fatto decidere di togliersi la vita? Proprio in queste ore, insieme al giovane malato di Aids le cui condizioni sono nel frattempo molto migliorate, il principale «testimone» di questa tragedia starebbe rientrando in Italia.

Francesco Matteini

A Catanzaro

Estorsione Assolta la Marini

Valeria Marini

CATANZARO. Il gip del tribunale di Catanzaro, Vincenzo Calderazzo, accogliendo la richiesta del pm Simone Luerti ha disposto l'archiviazione del procedimento penale aperto nei confronti di Valeria Marini e dei suoi manager Giuseppe Caschetto, Massimo Matta e Guglielmo Pal[illegible] [illegible] l'accusa di estorsione. La vicenda risale al 17 settembre 1994: in quella occasione la soubrette partecipò alla manifestazione «Una ragazza per il cinema», a Montepaone. Per la sua partecipazione era stato fissato un cachet di 13 milioni, ma, poco prima dello show, i manager chiesero di elevare il compenso a 31 milioni, dato che la Marini [illegible] la febbre e che gli organizzatori [illegible] autorizzato le riprese tv della manifestazione, inserendo nei dépliant della serata la foto della Marini [illegible] esservi autorizzati. L'organizzatore, Ruggero Pegna, accettò le nuove condizioni, ma avvertì i carabinieri che presentarono un rapporto alla magistratura. Il gip ha rilevato che gli organizzatori dello spettacolo contravvennero alle clausole del contratto e che la nuova richiesta di denaro fu avanzata proprio in seguito a tali violazioni. [Ansa]

Test a Milano

Cocktail di latte in discoteca

Una discoteca

MILANO. Latte, e a fiumi, contro le stragi del sabato sera. L'idea è della Centrale del Latte di Milano che sull'onda del disegno di legge che limita il consumo di alcolici e superalcolici nelle discoteche, ha distribuito la bevanda più salutare tra i febbricitanti del sabato sera. Due le settimane di prova, nel Milanese, e senza promozioni di sorta. Costo di un bicchiere di latte, [illegible] lire, come una qualsiasi altra consumazione. Il risultato? Più di un terzo dei giovani ha preferito il latte all'alcol e nella seconda settimana di esperimento il consumo di alcolici è calato sensibilmente. Nelle notti tra Natale e Capodanno, gli oltre 21 mila discotecomani-cavie hanno trovato sui banconi dei bar insieme al latte anche altri prodotti dell'Azienda municipalizzata. E, tra pannecotte, budini, yogurt e latte ad alta concentrazione di fermenti, in più di 7000 hanno voluto provare l'ebbrezza di questa [illegible] trasgressione. Così, tra un brano di house-music e uno di techno, il maggior successo (ben 1800 consumazioni) lo hanno ottenuto le merendine al latte, dolci nati in realtà per i bambini. [o. p.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Le condizioni del tempo peggiorano: tra oggi e domani due perturbazioni transiteranno sulla Penisola. Tra l'una e l'altra vi sarà spazio per brevi schiarite, più probabili comunque sulle regioni tirreniche. La seconda si attarderà sulle regioni meridionali anche lunedì mentre su tutte le altre regioni interverranno schiarite anche ampie ma diminuirà la temperatura.

TENDENZA per dopodomani. Ancora tempo perturbato sulle regioni centrali adriatiche e al Sud ma con tendenza a graduale miglioramento. Sulle altre regioni condizioni di variabilità con schiarite più ampie sulle nord-occidentali e tirreniche.

OGGI. Condizioni di tempo nuvoloso con piogge su tutto il versante occidentale della Penisola. Nevicate sulle Alpi centro occidentali e sulle zone appenniniche centro settentrionali. Possibili temporali sulla Sardegna. In giornata tendenza a schiarite sulle regioni nord-occidentali e Toscana.

DOMANI. Sin dal mattino ripresa degli annuvolamenti e delle precipitazioni sulle regioni settentrionali. Su tutte le altre prevarrà tempo incerto e a tratti perturbato. Riprenderà a nevicare sulle Alpi e sulle vette appenniniche del Centro-Nord. La temperatura scenderà nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	9	Firenze	0	6	Bari	2	10
Verona	1	2	Pisa	1	7	Napoli	5	12
Trieste	0	4	Ancona	-1	9	Potenza	-3	5
Venezia	0	3	Perugia	-1	4	S.M. Leuca	4	3
Milano	1	4	Pescara	0	10	R. Calabria	8	15
[illegible]	0	2	L'Aquila	-4	1	Palermo	9	17
Cuneo	-3	0	Roma Ciamp.	0	10	Catania	3	16
Genova	4	4	Roma Fium.	0	11	Alghero	8	16
Bologna	2	3	Campobasso	-1	5	Cagliari	9	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	2	variabile	Lisbona	14	16	pioggia
Atene	6	10	variabile	Londra	7	9	nuvoloso
Bangkok	16	31	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	variabile
Berlino	-8	-4	variabile	Madrid	9	12	pioggia
Bruxelles	0	5	sereno	Montreal	-22	-16	n.p.
Bucarest	-3	-1	neve	Mosca	-13	-11	nuvoloso
Budapest	-8	-4	nuvoloso	New York	-8	-5	variabile
Buenos Aires	21	32	sereno	Parigi	1	8	sereno
Copenaghen	-13	-8	nuvoloso	Pechino	-5	1	sereno
Dublino	3	10	nuvoloso	Praga	-1	-2	nuvoloso
Francoforte	-7	1	sereno	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Gerusalemme	7	12	pioggia	Sofia	-5	-2	neve
Ginevra	-1	8	neve	Sydney	18	23	nuvoloso
Helsinki	-12	-10	nuvoloso	Tokyo	2	12	sereno
Johannesburg	15	[illegible]	sereno	Varsavia	-5	-2	nuvoloso
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Vienna	np	np	np

La Befana: dea Madre, feticcio, regina del focolare?

Il segreto della Grande Vecchia

Due antropologi sulle tracce della Nonna di Fuoco con sacco e scopa

ECCO un libro fascinoso, che metterei nella ruvida calza la notte tra il 5 e il 6 gennaio: *Una casa* ■ *porte* (Melusina Editrice), ■ Claudia e Luigi Manciocco, due esperti di scienze antropologiche ■ discipline limitrofe che hanno impiegato oltre un decennio ■ scrutare l'ambiguo volto della Befana, studiando il formarsi di una tradizione ■ vario titolo planetaria ■ ■ suo persistere finché ha avuto corso la civiltà contadina.

I Manciocco ci confidano di avere iniziato il loro viaggio a ritroso, ovvero hanno iniziato a «fantasticare», in un paesino d'Abruzzo, ospiti di una famiglia patriarcale, all'interno di una struttura meravigliosamente idonea ■ coltivare quei «sogni e misteri» che Mircea Eliade poneva al centro di un suo saggio del 1975, di cui sono elementi la cappa del camino attraverso cui scendeva l'attempata donatrice, il focolare «chiuso ■ due lati da grossi contrafforti detti *casciabbanghe* - simboli del recinto in cui si situava una volta l'ara domestica»; e poi i giocattoli rozzamente intagliati e variopinti in mezzo ■ quali trionfava il cavallo di legno.

L'incipit abruzzese, col rosso vivo del ceppo, i goduti pranzi rituali ■ le curiosità popolari raccolte dagli eruditi, sfuma però assai presto per dare spa■ a una cultura del Vicino Oriente messa in luce dall'archeologo inglese James Mellaart nel 1958: la cultura di Çatal Hüyük, sull'altopiano anatolico. E' questo insediamento, che risale a circa novemila ■ addietro, l'epicentro dell'indagine che appassiona la coppia Manciocco, la radice comune ■ «alcune rappresentazioni ■ immagini cui sovente ricolleghia■ figure mitiche, come quella della Befana». Dalla collina ■ Çatal e dalla città neolitica di mattoni che rivela l'esistenza di un consorzio umano ai primordi della storia s'irradiano tecniche urbanistiche, costumi civili e religiosi ■ decorazioni pittoriche che influenzeranno prepotentemente le isole egee, l'area balcanica, e toccheranno la penisola italica. Sicché, pur nell'incalzare delle trasmigrazioni e nel fitto intreccio di coeve civiltà indo-mediterranee, il mondo di Çatal Hüyük (un mondo che scompare per cause ignote verso il 5700 a.C.) rivela il suo substrato autoctono: dall'adorazione della Grande Madre e del toro ai riti della fecondità e delle pratiche funerarie.

Ma perché «una casa senza porte»? La spiegazione è complessa, richiede ■ soccorso di mitologia, linguistica, favolistica e etnografia; sollecita più di una sosta lungo la «via degli antenati» ed esige un primo piano per la Baba Jagà, la nonna delle fiabe russe che abita una ■ specialissima. La Befana infatti «enumera nel ■ testamento i vari oggetti che intende lasciare ai nipoti, tra i quali: un fuso, due scope, il senno dentro una scatolina, l'acqua, il sole, e una casa priva di finestre». Priva di finestre e priva di porte, sorretta da «zampe di gallina».

Sfrondata delle ridondanze zoomorfe, la casa della Baba Jagà è nient'altro che la trascrizione della casa vissuta quotidianamente ■ Çatal Hüyük. Non esisteva ingresso dal cortile ■ dalla strada; vi si accedeva dal tetto ampio e orizzontale adoperando, per evidente strategia difensiva, una scala rimuovibile ■ sfruttando (tempi cupi per gli obesi) l'unica apertura ■ nell'economia edilizia: quella che serviva per l'uscita del fumo. ■ vien da immaginare le massaie anatoliche intente ■ *sfulinare* le pareti col medesimo zelo che il verbo accredita al paesino d'Abruzzo visitato dagli antropologi Manciocco, là dove *sfulinare* indica appunto l'atto di togliere la fuliggine con ■no straccio legato a una canna. E quanta eccitazione morfologica e filologica attorno a quel «foro» affumicato! Vi entrano e ne escono, sì, i comuni inquilini, ma anche, in determinate ricorrenze, le anime dei defunti; e almeno nelle lingue slave l'etimologia si gonfia e si mistifica fino ad assorbire sia il passaggio oltretombale sia l'anziana custode che siede accanto al fuoco. Non però una vecchina di comodo, bensì una signora solenne, iperbolica; ■ insomma la Grande Antenata, colei che governa il focolare, il luogo ■ dell'accoglienza e del congedo, il luogo in cui gli spiriti schizzati dal camino volano su per il cielo mentre altri spiriti scendono giù per la cappa e attendono il momento ■ reincarnarsi.

La Befana, che tuttora detie■ ■ primato delle avventure astrali e si affanna a riscaldare l'attesa e le sorprese dei bambini, ■ appena coprotagonista di ■ più ■ *pièce* che si conclude il ■ gennaio, dopo dodici giorni di vorticosi sincretismi (ivi compresi il Capodanno e il Natale dell'Occidente cristiano). Dodici giorni che, in talune versioni, diventano sessanta e finiscono per coincidere col 2 novembre, «giorno dei morti». E poiché la Befana nelle sue mutevoli apparizioni (ora ludica benefattrice, ora ricoperta di un velo nero, i denti felini) resta fondamentalmente legata alle attività agricole, è ben comprensibile che i doni contenuti nel suo sacco escludano tutto ciò che si riferisce alla caccia, alla pesca e contemplino cibi poveri e altamente beneauguranti legati alla terra, nonché oggetti inerenti ai lavori femminili nelle antiche contrade.

In Toscana, ad esempio, fuso ■ conocchia venivano posti accanto a ■ Befana-bambola fabbricata con paglia, stoppa o argilla colmata di noci, nocciole, mandorle. Un feticcio che sottintende ■ potere magico della frutta, specie della frutta secca che, mangiata ritualmente nel periodo natalizio, favoriva la fertilità delle campagne. E non parliamo di alcuni cereali, di alcuni legumi «fatati», con i fagioli in testa; i fagioli che, secondo le concezioni orfiche e pitagoriche descritte da R. B. Onians in *The origins of the European Thought*, erano intesi quali dimora elettiva delle anime degli antenati.

Dall'Anatolia all'Abruzzo, tutti i riti di fecondità e i doni legati all'«Epifania»

Un capitolo a parte gli autori dedicano alle ipotesi etimologiche, con veloci ■ dotte escursioni ■ quattro angoli dell'Est e dell'Ovest. *Baba, buba, pupa, pupana, popana, bupana*, e le cento varianti e corruzioni dialettali varranno - essi si chiedo■ - ■ inchiodare la sfuggente Befana?

Non basta. Befana, *befania* (e nel corteo delle pronunzie arcaiche che sbigottiscono i ricercatori puoi trovare voci del Trentino e dell'Umbria, della Puglia e del Veneto, delle Marche e della Calabria: a ogni comprensorio la sua «befanite») deriva o no da Epifania? Sono termini contigui? Si sono casualmente incontrati e accettano di convivere senza rovistare nelle benemerenze rispettive?

Il lettore che abbia gusto per gli itinerari labirintici potrà o no divertirsi a inseguire la Grande Travestita. Non potrà comunque negare la straordinaria tenacia del personaggio. Estromessa burocraticamente dal nostro calendario, la Befana è riuscita in un battibaleno a mobilitare le «istituzioni», a ottenere giustizia dal popolo dei nostalgici. E chi oserebbe accusarla di pigrizia ideologica? Statalista e liberista, laica e confessionale, consumista e pauperista, ■ Maastricht e contro Maastricht, corre di qua e di là, vuota sacchi su sacchi, quasi che i millenni non le pesino addosso, ■ sempre piccandosi ■ perpetuare un «valore». Dentro di ■ un dubbio magari lo cova: che possa trovarsi di colpo scalzata, azzerata, nel convulso progredire degli uomini. E par di leggere nella sua risentita espressione: peggio per loro!

Giuseppe Cassieri

Alle radici di una tradizione antichissima

STORIA DELLA NOTTE MAGICA

«Quello spauracchio volante nel Medioevo non esisteva»

NELLA nostra cultura è diffusa la persuasione che riti e credenze in apparenza poco conciliabili con la vita moderna affondino le loro radici in qualche antichità insondabile, possibilmente indoeuropea, o meglio ancora dotata di corrispondenze misteriose in tutte le civiltà. La Befana non può sfuggire a questo trattamento: una vecchia che vola in cielo su una scopa e porta regali, ma anche carbone; una vecchia insomma benevola, ma spaventosa d'aspetto, che entra di nascosto nelle case in una delle notti magiche dell'anno, quella che chiude il ciclo delle festività d'inverno.

Ecco dunque gli antropologi pronti a sottolineare imprevedibili parallelismi ai quattro angoli del mondo, dalla «Nonna fuoco» degli Jakuti al culto mediterraneo della Grande Madre; e altri an■ se ne potrebbero trovare nella cultura medievale. Alle calende di gennaio, nonostante l'opposizione della Chiesa, erano in uso mascherate in cui ci si travestiva da animali; Jean Claude Schmitt osserva che in alcuni testi ■ fa confusione fra maschere da *vitulus*, vitello, e da *vetula*, vecchietta; ■ da *agnicula*, pecorella, e *anicula*, ■ vecchietto. Se si aggiunge la credenza diffusa in Toscana, per cui il giorno dell'Epifania gli animali acquistano la parola, ■ si ammette che essa alluda inconsapevolmente proprio a quelle mascherate, il gioco è fatto: la vecchietta che porta i regali si riattacca direttamente a una tradizione precristiana.

Tutto questo è divertente, e magari è anche vero; non c'è risposta però a una domanda cruciale: quando ■ perché, esattamente, si è operata questa transizione? Perché in definitiva, contrariamente a quel che credono i Manciocco, la Befana come l'intendiamo ■ non è affatto un personaggio radicato nell'immaginario infantile di tutti i tempi, anzi ancora nel Medioevo non esisteva affatto. Il termine designava allora la festività dell'Epifania e non il personaggio, tanto che si diceva «la notte di Befana» e non «della Befana». Il Berni, all'inizio del Cinquecento, attesta l'usanza di esporre alle finestre, in quell'occasione, ■ fantoccio, chiamato anch'esso Befana ■ Befania, ■ inteso come uno spauracchio che spaventava i fanciulli; di quel fantoccio non ■ neppur chiaro se fosse maschio o femmina, tanto che il Firenzuola, negli stessi anni, così si burla d'un tale che pretende di saper tutto: «Costui ■ se la Befania è maschio o femmina».

La strada che conduce da quel fantoccio alla nostra Befana è lunga e malagevole. Nel tardo Cinquecento il Doni scrive che la notte dell'Epifania «egli è il solito nostro che si suonano per la via tutta la sera campanacci e fassi gran rumori, con dire in casa, le son le Befane che vanno a torno: onde i fanciulli si nascondono». Ci stiamo avvicinando, ma a piccoli passi: le Befane ora sono senz'altro figure femminili, e vanno attorno la notte dell'Epifania, ma per far paura ai fanciulli, e soprattutto sono più d'una. Alla fine del Seicento ne restano ancora due, e cominciano ad assomigliare alla lontana alla Befana che anche noi conosciamo: «Le balie si servono della voce Befana, per intendere una di quelle larve che nuocono a' bambini, come il bau, e gli persuadono che ci sia la Befana cattiva e la buona, e che venga nelle case per la via del cammino», annotano nel 1693 gli accademici della Crusca.

Si noti che il dualismo fra Befana buona e cattiva sopravvive a suo modo ancor oggi, nell'idea che la Befana porta regali ai bambini buoni, ma cenere e carbone ai cattivi. E' uno sdoppiamento che né Babbo Natale né Gesù Bambino potrebbero permettersi, e in cui s'intravede l'origine della Befana come spauracchio, da esporre alle finestre e magari bruciare in piazza nelle notti di festa. Ma è chiaro ormai che quando parliamo di origine, ci riferiamo a un'abitudine cresciuta nelle case italiane in tempi relativamente vicini a noi, non certo in un passato immemoriale. Quando esattamente? Azzardiamo un possibile punto di partenza. A metà Cinquecento il Gelli osserva che oramai i fanciulli «non hanno più paura delle Befane di cenci»: è chiaro che il fantoccio di stoppa è già destinato a rabbonirsi e ad essere coinvolto nelle grandi distribuzioni di regali, queste sì d'origine precristiana, che scandiscono i festeggiamenti d'inverno. Se poi dietro a quel pupazzo di stracci che un tempo si esponeva alle finestre, e alla sua nuova incarnazione armata di scopa e carbone, si nascondano all'insaputa di tutti Cibele ■ la Bona Dea, questo è un problema che aspetta ancora l'antropologo capace di risolverlo; a patto di rinunciare alla comoda illusione che la vecchietta carica di doni sia giunta immutata fino a noi dalla profondità dei secoli.

Alessandro Barbero

Cattedratici ancora in guerra per il simposio-fantasma proposto al Comune di Roma

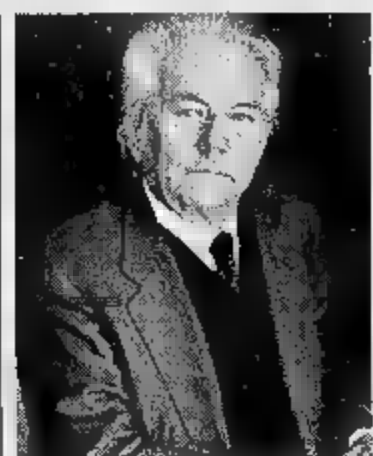
I baroni all'attacco del convegno segreto

Asor Rosa e Ferroni, un Novecento di scissioni e ripicche

ROMA

NOVECENTO delle mie brame. A riattizzare la polemica già rovente tra i professori duellanti dell'università La Sapienza di Roma, Alberto Asor Rosa ■ Giulio Ferroni (vedi *La Stampa* del ■ dicembre), arriva un'altra patata bollente: l'organizzazione di un grande convegno ■ studi dedicato al Novecento letterario italiano. Il progetto del simposio internazionale, per cui è prevista una grande partecipazione di studiosi, ■ stato presentato da Asor Rosa all'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, nella sua qualit■ di direttore del dipartimento di italianistica, ruolo che l'autore di *Scrittori* ■ *popolo* ha appena clamorosamente abbandonato, per andarsi ad aggregare al polo di studi linguistici ■ professor Tullio De Mauro, suscitando le ire degli altri docenti rimasti, tra cui Giulio Ferroni. Se tutti fossero andati d'amore e d'accordo oggi non vi sarebbe nessun oggetto del contendere.

Chi gestirà l'appuntamento ora che la scissione si ■ consumata e gli animi ■ inaspriti da accuse e ripicche personali? Chi sarà l'interlocutore del Comune ■ Roma ora che Asor Rosa ha definito la navicella dipartimentale che ha lasciato (dopo esserne stato alla guida per più di 10 anni) un «contenitore burocratico» e che Ferroni ha ricordato ad Asor ■ aver messo in cattedra e portato all'università La Sapienza la sua compagna?

«Un'altra infrazione alle regole della democrazia è stata compiuta da Asor Rosa - osser■ Ferroni -, ho appreso del convegno poco tempo fa, quando ■ n'è parlato sulle pagine dei giornali, dopo che era stato annunciato in Campidoglio tra ■ iniziative del Comune per il '96. Come me ■ rimasti stupefatti tanti altri professori che ignoravano l'iniziativa, che pure era partita dal nostro dipartimento. Non ci tengo certo a essere l'organizzatore del convegno che, però, è anche del dipartimento di italianistica ■ ■ può seguire Asor nei suoi spostamenti come ■ fosse un suo bene personale. Asor Rosa è troppo abituato a gestire le istituzioni come ■ proprietà privata: il Novecento non è "cosa" esclusiva di quel barone rampante ■ cavaliere inesistente, che dir si voglia. Comunque per il futuro noi non ci accontentiamo solo di seguire le idee dell'ex direttore. Ma abbiamo in mente anche altre cose: di organizzare una discussione sulla crisi dell'italianistica ■ partire dal saggio ■ Marco Sant'Agata uscito sulla *Rivista dei libri*. ■ di istituire un laboratorio permanente ■ rapporto con gli scrittori contemporanei. Tutte cose che fino ad oggi Asor Rosa aveva ostacolato».

Alberto Asor Rosa

Il convegno sarà, indubbiamente, un'occasione molto importante della prossima stagione culturale (è previsto per novembre), però nessun altro docente dell'università - a parte alcuni fedelissimi - era stato messo al corrente dell'iniziativa da Asor Rosa. Anche il candidato alla direzione del dimezzato dipartimento di italianistica, Amedeo Quondam, afferma che del meeting internazionale ignorava tutto: «E' stata una proposta che è passata sulla testa di quasi tutti i componenti del dipartimento. A parte le uscite, più ■ ■ coreografiche, scandalistiche ■ rissose di questi giorni, proprio il convegno sarà una delle prime questioni da affrontare ■ da discutere».

Che succederà? Preso tra due fuochi Gianni Borgna, assessore alla Cultura del Comune di Roma nonché esperto di musica leggera, non ha intenzione di fare il Ponzio Pilato della situazione né di lavarsene le mani: «Certo, io ho accettato con entusiasmo l'idea del convegno, non solo perché la trovavo molto interessante, ma anche in quanto era venuta da uno studioso del calibro di Asor Rosa. Adesso la situazione è cambiata: prima avevamo di fronte il dipartimento di italianistica. Adesso abbiamo due interlocutori. E' un'iniziativa di grande rilievo ■ sarebbe assurdo farla saltare per contrasti interni. Vedrò di metterli d'accordo».

Insomma finirà che i litiganti si ritroveranno faccia ■ faccia. E finalmente a farli litigare questa volta (speriamo) sarà la letteratura.

Mirella Serri

IL CASO. Due libri rilanciano il mito del grande rivoluzionario

«Che», l'epopea del gatto

«Perse un paio di vite, me ne restano 5»

CARI Vecchi. Tutto va per [illegible] meglio. Ne ho perdute due, me ne restano cinque». Era la fine di dicembre [illegible] 1956 quando i signori Guevara, in Argentina, ricevettero la busta spedita da Manzanillo, Cuba. Poche scarne parole, per i genitori [illegible] [illegible] sia, firmate «Tete». Tete, [illegible] primo soprannome di Ernesto, meglio noto [illegible] *el Che*. Con il telegrafico messaggio alludeva alle proverbiali sette vite dei gatti, senza nasconde[illegible] che un paio di queste già le aveva [illegible]: ossia, se l'era davvero vista brutta.

Partito il 25 novembre dalle coste messicane con Fidel Castro [illegible] ottanta compagni per andare a abbattere la dittatura di Fulgenzio Batista, il Che era miracolosamente scampato dal primo scontro con le truppe del regime, che il 5 dicembre [illegible] sorpreso [illegible] decimato i *barbudos* nei pressi di una piantagione di canna [illegible] zucchero dal nome beffardo di *Alegria del Pio*. Ma era soltanto l'inizio [illegible] una lunga guerriglia. Dopo aver trovato rifugio sulle alture della Sierra Maestra, nella parte orientale di Cuba, i castristi ricompattarono le fila, si riorganizzarono, [illegible] in capo a tre an[illegible] ebbero partita vinta. L'epopea del Che e i primi [illegible] della leggendaria impresa tornano ad affascinare l'immaginario della nostra era post-ideologica. Mentre in Inghilterra il soprannome del rivoluzio[illegible] argentino ha battezzato una birra di gran moda, in Italia provvede l'editoria [illegible] rinfrescarne il [illegible]to. Un libro a novembre, autrice Liliana Bucellini per Zelig (*Il Che: l'uomo, la politica, la rivolta*, che adesso sta per diventare un cd-rom). E altri due volumi vengono distribuiti in questi giorni.

Uno esce da Marco Tropea [illegible]tore, con il titolo *La conquista della speranza*. Sono i diari di guerra inediti del periodo cruciale a cavallo fra il '56 e il '57, scritti dallo stes[illegible] Guevara e dal fratello minore di Fidel, Raùl Castro. Vanno dai drammatici momenti iniziali, dopo lo sbarco sulla spiaggia di Las Coronas, ai primi importanti successi, quando la rivolta [illegible] radica nel contatto con i *campesinos* (in questo pagina anticipiamo le annotazioni del Che [illegible] conquista della caser[illegible] di La Plata, nel gennaio '57).

L'altro volume [illegible] una appassionata biografia che Rizzoli manderà a giorni in libreria, *Le battaglie [illegible] si perdono, si vincono sempre*. Autore il giornalista francese Jean Cormier, che si è valso della collaborazione di Hilda Guevara Gadea, la figlia del Che recentemente scomparsa, e di Alberto Granado Jimenez, [illegible] grande amico e «fratello maggiore» del rivoluzionario. Un ritratto sfaccettato dell'uomo, più che [illegible] marxista. Con [illegible] puntata significativa negli anni della formazione. Nato il 14 giugno '28 a Rosario de La Fe da una famiglia di lontane ascendenze basco-irlandesi («una miscela particolarmente esplosiva», annota [illegible] biografo), ancora bambino Ernesto aveva affrontato le prime discussione politiche [illegible] [illegible] padre, un ingegnere civile generosamente schierato dalla parte dei poveri, e poi con Alberto Granado. Idee chiare già nel '43, quando invitato dall'amico [illegible] organizzare un dimostrazione studentesca per chiedere la liberazione di centinaia di universitari imprigionati, fra cui Granado stesso, rispo[illegible] risoluto: «Scendere [illegible] strada per farmi pestare dalla polizia? [illegible] non [illegible] danno uno schioppo, [illegible] non ci vado». Un [illegible] ripetuto [illegible] [illegible] seguito, alla base della sua [illegible]cezione guerrigliera: «Alla violenza reazionaria, si può rispondere solo con la violenza rivoluzionaria!». La biografia segue tutta la parabola di Guevara, dalla laurea in medicina all'incontro [illegible] Fidel, dalla battaglia contro Batista alla [illegible] di presidente della Banca nazionale cubana e responsabile della politi[illegible] economica e industriale del regime castrista. Fino alla misteriosa partenza dall'Avana, dopo [illegible] contrasto mai a fondo chiarito con Fidel, per andare a incendiare altri popoli oppressi, dall'Africa all'America Latina. Fi[illegible] all'8 ottobre '67, quando in uno sperduto villaggio della Bolivia sud-orientale, Higuera, il «gatto» rivoluzionario si giocò la sua ultima vita.

Maurizio Assalto

Guevara nella foto di Alberto Korda. Sopra Fidel Castro

LA TRIBÙ DEI «GUEVARISTI»

Da Veltroni a Jovanotti ai giovani di destra E il personaggio reale diventa puro spirito

Qui a fianco Walter Veltroni e Jovanotti. In alto [illegible] sinistra Fidel e Raùl Castro nella Sierra Madre in una foto del 1957

ECCO così [illegible] aggiungono due nuove pietre editoriali al tempio della nostalgia eretto in onore di Ernesto «Che» Guevara. Il volto del «Che», fissato nella sua iconografia consacrata (il basco, la barba rada, lo sguardo sognante rivolto verso l'avvenire) campeggia [illegible] poster, deborda sulle T-shirt, accompagna le nuove mitologie giovanili. Riempie addirittura (affiancato al nome di Suor Teresa di Calcutta) i testi delle canzoni di Jovanotti.

Walter Veltroni ebbe a dire tempo fa che la ricomparsa simbolica [illegible] «Che» stava a indicare un risveglio [illegible] valori e della cultura della sinistra. Sulla rivista *Leggere* lo studioso Francesco Cataluccio obiettò che nella nuova generazione l'icona del «Che» non racchiude la nettezza dei contorni politici dominanti nei cortei del Sessantotto ma esprime piuttosto un recupero estetico-sentimenta[illegible] di una figura leggendaria che con la politica in quanto tale intrattiene rapporti labili e pretestuosi. Prova [illegible] sia che l'immagi[illegible] di Guevara trova ospitalità anche tra i giovani di destra, dove i valori dell'antioccidentalismo, dell'anticapitalismo, del terzomondismo rivoluzionario si mescolano con la consueta fascinazione per la dimensione dell'«eroico» e finanche [illegible] ribellismo superomistico che caratterizza da sempre la destra giovanile [illegible] radicale.

Il «Che», che scalda i cuori della generazione nata quando il personaggio storico Ernesto Che Guevara [illegible] esisteva più [illegible] aveva già fatto il suo ingresso nel Pantheon dei miti del secolo, è dunque un «Che» oramai compiutamente destoricizzato. La sua biografia scivola inesorabilmente verso l'agiografia del perdente illustre nobilitato dalla persecuzione dei suoi aguzzini, dal [illegible] consacrarsi [illegible] riserve a una Causa generosa, dal suo rifiutarsi alla grigia routine della rivoluzione vincente [illegible] dunque immancabilmente destinata ad avvizzirsi nelle pastoie della burocratizzazione, dalla sua inclinazione al nomadismo rivoluzionario, dalla bellezza fisica di un uomo che muore romanticamente giovane per un ideale ancor prima di [illegible]nosc[illegible] i compromessi della vita e della storia.

Anche per la generazione del '68 in parte era [illegible]. Con una differenza fondamentale: che, per quella generazione, a essere assunto come orizzonte di una scel[illegible] politico-esistenziale totalizzante era tutto il mondo che ruotava attorno al «Che», dalla rivoluzione di Fidel Castro alla terminologia marxista e socialista che infuocava (negli anni del Vietnam) le esplosioni insurrezionali dell'America Latina. Oggi, invece, [illegible] quel lessico [illegible] di quelle passioni [illegible] resta alcuna traccia e tutto viene avvolto [illegible] una nebbia [illegible]stinta in [illegible] l'immagine del «Che» diventa puro spirito, contrassegno di bontà [illegible] di ardimento [illegible] alcun rapporto [illegible] la storia realmente vissuta. Una specie di Garibaldi post-moderno.

Pierluigi Battista

DAL DIARIO

La prima vittoria Un inedito del '57

ABBIAMO strisciato fino [illegible] una quarantina di metri dalla postazione nemica [illegible] Fidel ha aperto il fuoco con due raffiche di mitra seguite dagli spari di tutti i fucili disponibili. E' [illegible] intimata [illegible] re[illegible] ai soldati, [illegible] senza alcun risultato. L'attacco è iniziato alle due e quaranta del mattino, dopo qualche minuto di fuoco è stato dato l'ordine di lanciare le granate. Luis Crespo ha tirato la sua e [illegible] [illegible] [illegible], senza che esplodessero. Raúl Castro ha lanciato la dinamite, [illegible] [illegible] deciso di bruciare la casa di legno e Universo ci ha provato per primo, ma è stato costretto a tornare indietro precipitosamente quando gli hanno sparato vicino; poi è toccato a Cienfuegos, ma neanche lui ci è riuscito, e quindi [illegible] Luis Crespo, che l'ha incendiata, con me. [illegible] nostro obiettivo si è rivelato [illegible] magazzino di noci di cocco. Luis Crespo è passato accanto [illegible] [illegible] capanno per cavalli o per maiali da dove è saltato fuori un soldato, a cui ha sparato ferendolo al petto. Io gli ho preso il fucile riparandomi dietro di lui per qualche minuto [illegible] sparando [illegible] [illegible] uomo che credo di aver ferito. Luis Crespo ha tolto la cartucciera al ferito e si è spostato in un altro punto. Cienfuegos [illegible] è [illegible] dietro [illegible] albero e ha sparato sul sergente che fuggiva, ma non [illegible] riuscito a colpirlo. Il fuoco era quasi cessato da entrambe le parti, e quelli della casa di zinco si sono arresi. Cienfuegos è entrato nel cortile della [illegible] di legno trovandovi solo feriti.

Ernesto Che Guevara

LETTERE AL GIORNALE

Il «caro bollo» colpisce i poveri; la mafia fa crollare Catania

Ventimila lire per chieder lavoro

Sono un giovane di 21 anni, disoccupato, che vuole esprimere la [illegible] opinione personale sull'ennesima manovrina [illegible] governo.

Leggo che non si vogliono colpire direttamente le classi meno agiate, solo che vorrei ricordare a lorsignori che quando si fa domanda per un [illegible] chi [illegible] è disoccupato ora deve pagare anche 20.000 lire (prima 15.000, erano già tante) per un bollo senza [illegible] [illegible] si può fare concorso.

Perché [illegible]n aumentare ulteriormente beni superflui e nocivi alla salute [illegible]me alcolici e sigarette? Forse c'era il timore di disturbare i grandi potenti?

Infine [illegible] quesito: perché ovunque ci sono stati tagli tranne che al[illegible] spese militari? E perché per mandare i bersaglieri in Bosnia li abbiamo fatti partire da Salerno sul Tirreno e non da un porto dell'Adriatico risparmiando tempo e soprattutto soldi?

Giovanni Schiavon, Imperia

«Laboratorio» siciliano

Ho letto senza grande stupore la notizia che alla manifestazione antimafia di Catania ha partecipato solo [illegible] centinaio [illegible] persone, che, fra l'altro, erano presenti per loro sacrosanti interessi diretti [illegible] personali (posto di lavoro e salario in pericolo). I commenti sono stati tutti improntati al [illegible] della scarsa sensibilità dei catanesi e, ancor più, alle mancanze degli interventi governativi. Mi pare che [illegible] abbia fatto un'altra considerazione che credo sia interessante: i reali motivi del progressivo, continuo degrado [illegible] Catania negli ultimi venti anni sia sotto l'aspetto economico che sociale.

Ho avuto l'opportunità dal 1963 al 1974 di andare con continuità a Catania per motivi di lavoro. Era [illegible] quegli anni [illegible] città viva, [illegible] attività imprenditoriali molto interessanti e diffuse e, a differenza di Palermo e di altre città dell'Isola, [illegible] mafia era praticamente inesistente. Catania, vorrei ricordarlo, era definita la «Milano della Sicilia». Catania potrebbe essere oggetto di studio, un «laboratorio», come si dice oggi, per verificare come all'arrivo e allo sviluppo della mafia siano corrisposti una sempre peggiore vivibilità e [illegible] crollo economico che ha portato alla situazione attuale. Forse se si evidenziasse concretamente questo fenomeno, informandone la popolazione, anziché accusare il solito potere centrale, che senz'altro [illegible] manca di pecche anche gravi, [illegible] potrebbe coinvolgere la gente e smuoverla dalla insensibilità stigmatizzata dai media.

Carlo Celada, Torino

Il maschilista innamorato

Sono un maschilista innamorato delle donne: innamorato della loro dolcezza, della loro fantasia, della loro sensualità, della loro dolcezza, [illegible] loro gelosie, della loro gentilezza d'animo. Sono maschilista affinché nessuna donna perda una sola di queste qualità.

N. T., Torino

Non tutti i dipendenti [illegible] da [illegible]

Nel [illegible] della [illegible] a Pontignano, pare abbia avuto [illegible] particolare successo il sindaco [illegible] Napoli Bassolino, nella sua metamorfosi da funzionario di partito ad intraprendente, fattivo amministratore di una grande città. E' molto significativo il suo invito alla concretezza.

Nell'ambito degli obiettivi [illegible] sempre della sinistra, come [illegible] giu[illegible] sociale e lo stato sociale, forse [illegible] dovrebbe dar spazio [illegible] nuovi valori per [illegible] in gran parte nuovi, come quello dell'imprenditorialità. La sinistra ha sempre ritenuto un suo punto d'onore, quello di difendere [illegible] lavoro dipendente (e qui forse vi è [illegible] chiave di lettura, azioni di difesa [illegible] campo economico e mai, [illegible] non agli albori, nel [illegible] cooperativo, di «offesa», di innovazione). Ha prima mitizzato [illegible] classe operaia [illegible] poi genericamente i lavoratori, non tenedo conto che [illegible] la prima [illegible] sacrosantemente difendibile, non suscita sentimenti così compassionevoli, non ha così bisogno [illegible] [illegible]e difeso, sempre e comunque, il lavoro dipendente.

Mario Tinini Bossi, Cavour

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, mi rivolgo a lei (anche se i miei precedenti scritti sono rimasti senza risposta) per avere il suo parere sull'articolo del Sig. Oren[illegible] pubblicato sulla *Stampa* del 24 [illegible]cembre u. s. con il titolo «Salviamo quel puffo». Secondo il [illegible] modesto parere, vi sono tre possibilità: 1) Monsignor Biffi tratta argomenti di cui [illegible] conosce i precedenti e, poiché un [illegible] comportamento sarebbe assai imprudente, mi permetterei di consigliargli la lettura del libro di C. Levi-Strauss *Razza e storia e altri studi di antropologia* (Einaudi, 1974, pp. 247 e seguenti)...

C. A. Marchisio, Mondovì

Parteggio con passione per la Befana

GENTILE Signor Marchisio, le norme grafiche presiedenti a questa rubrica [illegible] impongono questo breve intervallo con cambio di caratteri, ma [illegible] affretto a riprendere la trascrizione del seguito della sua lettera: «2) Monsignor Biffi conosce lo scritto in questione (*Le Père Noël supplicié*) e allora [illegible] arroga il diritto di dare per nuove questioni già scontate, ritenendo i lettori dei suoi messaggi persone di scarsissima cultura. 3) Il Sig. Orengo ha scritto cose inesatte e allora sarebbe bene che rettificasse le sue dichiarazioni (metodo oggi adottato da eminenti personalità). Le sarei molto grato se volesse onorarmi di [illegible] sua risposta che non posso certamente attendermi dagli interessati ai quali peraltro (come vede) ho inviato per conoscenza questo [illegible] scritto. Distintamente suo...».

Gentile Signor Marchisio, le rispondo più che volentieri, ma credo che lei avrebbe avuto una risposta chiarificatrice anche se si fosse rivolto direttamente agli interessati. Ho, comunque, interrogato [illegible] proposito Nico Orengo che mi ha risposto di non poter assolutamente rinnegare quanto ha scritto, ovvero: «Troppo severo il cardinale Giacomo Biffi. Vuole cancellare il personaggio più popolare dell'anno, di tutti gli anni: Babbo Natale. Per il cardinale non esiste, è un'immagine consumistica di tradizione nordica, anche se proprio ieri il quotidiano dei vescovi, l'*Avvenire*, smentiva indirettamente lui e il cardinale Saldarini, pubblicando un bel Babbo Natale in prima pagina...».

Nico Orengo ha riferito quel che il cardinale Biffi ha detto. Ma [illegible] cardinale Biffi è [illegible] di tale estro e di tale cultura da trovarsi spesso guardato come anticonformista o conformista per quel che dice e scrive. Ricordo le pagine straordinarie di *Contro Mastro Ciliegia*, commento teologico alle avventure di Pinocchio, e non [illegible] è ancora spenta l'eco del suo intervento sulla verginità. Neppure lui mi pare disponibile a rinnegare le sue opinioni. Quanto a me, se mi è consentito pronunciarmi, parteggio appassionatamente per la Befana.

[illegible] [illegible] Buono

L'angoscia e la Chiesa

Il noto teologo E. Drewermann ha riproposto nell'intervista pubblicata [illegible] *La Stampa* una serie di problemi di grande attualità e che sono [illegible] oggetto di un commento da parte di Del Rio sul quale mi pare opportuno intervenire, dato che es[illegible] confermerebbe la fondatezza dell'analisi di Drewermann. Premetto di essere in sintonia [illegible] molto opinioni espresse da Del Rio: il dissenso attiene ad alcune formulazioni che suppongono postulati latenti di grand[illegible]. Del Rio [illegible] [illegible] nota capovolgendo l'affermazione [illegible] Drewermann (secondo [illegible] «la Chiesa angoscia l'uomo riproponendo sempre peccati [illegible] colpe») nel seguente modo: «Perché l'uomo di oggi non accetta che gli vengano addossati peccati e colpe?».

A noi pare che l'uomo di oggi non accetti tale procedura innanzitutto perché essa è disumana [illegible] poi perché [illegible] anche antievangelica. Nemmeno Gesù l'accettava: anzi l'odiava e la stigmatizzava, sebbene fosse ampiamente praticata dal[illegible] autorità religiose. Gesù invitava a riconoscere il peccato (dal di dentro), non ad addossarlo [illegible] di fuori). Per Lui non [illegible] «quel che entra nella bocca ciò che può rendere impuri». Coerentemente con [illegible] premessa, secondo [illegible] «è dal cuore che vengono tutti i pensieri malvagi che portano al male». Egli puntava [illegible] cambiare il cuore dell'uomo attraverso la pratica della misericordia [illegible] del perdono, offrendo «l'altra guancia», non «addossando colpe».

Addossare la colpa è [illegible] po' come evacuare la parte peccaminosa o riprovevole di [illegible] nell'altro, la qual cosa rende «cattivo» l'altro [illegible] buono il sé. I «sepolcri imbiancati», di cui parla Gesù, belli fuori ma immondi dentro, sono tali perché scaricano i pesi insopportabili delle proprie colpe sulle spalle degli altri (Luca 11,45).

Sulla «proiezione [illegible] colpa» Drewermann ha sviluppato una ricerca originale che ha fatto emergere la novità di Gesù, mostrando come vi sia [illegible] abisso tra l'etica dei Maestri della Legge [illegible] quella [illegible] Padre di Gesù: la prima è centrata sull'apparenza [illegible] sul primato della legge; la seconda coincide [illegible] una prassi di giustizia, di misericordia [illegible] di perdono illimitato.

Gesù non solo [illegible] addossa né permette che vengano addossati colpe o peccati su nessuno, ma invita i seguaci [illegible] trattare il peccato [illegible] la stessa comprensione [illegible] Padre. E dato che Drewermann sostiene con la [illegible] enfasi [illegible] posizione di Gesù, non meraviglia che i Maestri della Legge si sentano offesi e lo trattino con ostilità.

Che [illegible] Chiesa pratichi poco la misericordia e [illegible] perdono è lo stesso Del Rio ad ammetterlo a conclusione della sua nota: «E' vero, la gerarchia ecclesiastica suscita angoscia o irritazione alle coscienze, ma solo a quelle di coloro che vorrebbero non [illegible] disturbati nei propri affari, amori e piaceri».

La formulazione lascia stupefatti, conoscendo [illegible] rettitudine [illegible] la saggezza di Del Rio. Tre chiose telegrafiche. Primo. Sembrerebbe che Del Rio ritenga che il desiderio di «non essere disturbati nei propri affari, piaceri [illegible] amori» [illegible] peccaminoso a tal punto che la gerarchia ecclesiastica avrebbe titolo per suscitare «angoscia [illegible] irritazione delle coscienze». Secondo. Ne conseguirebbe che [illegible] sarebbero passibili né di angoscia né di irritazione «clericale» peccati come giudicare il proprio fratello, vanagloriarsi davanti a Dio delle proprie virtù, privilegiare il rito rispetto all'aiuto all'indigente, dato che questi peccati (veri peccati per Gesù) non attengono né ai piaceri, né agli amori, né agli affari. Terzo. Il peccato va perseguito solo dall'autorità e con [illegible] sostanzialmente aggressivi (angoscia e irritazione), non con l'accoglienza calda e gratuita del peccatore [illegible] l'attesa paziente [illegible] fiduciosa della sua conversione.

Luigi De Paoli
presidente dell'Associazione per la Ricerca [illegible] la Comunicazione
Roma

Sono pienamente d'accordo con le interpretazioni di misericordia che De Paoli fa del Vangelo, più o meno sulla [illegible] di Drewermann (ma [illegible] teologo tedesco ha ben altre affermazioni, con le quali io, per quel che valgo, non concordo). La frase che mi viene contestata potrebbe, nell'esatto significato che mi proponevo, essere espressa così: «Perché l'uomo di [illegible] [illegible] accetta di addossarsi peccati [illegible] colpe?». E' questo [illegible] volersi sentire peccatore, questo non volere [illegible] la «metanoia» evangelica, che intendevo mettere in rilievo. E ancora: è proprio così terribile che qualcuno (la Chiesa?) indichi ancora questo traguardo spirituale anche all'uo[illegible] d'oggi distratto dai «propri affari, piaceri e amori»? [d. d. r.]

Said: la coscienza dei chierici

Intellettuali con furore

DIRE *la verità - Gli intellettuali e il potere* di Edward W. Said, un piccolo libro, si presta egregiamente ■ fornire quella occasione di meditazione e formulazione di buoni propositi per l'inizio d'anno che dovrebbe rientrare fra le pratiche consuete di tutti noi, dico nella fattispecie di noi intellettuali; e siamo tanti, se si accetta la definizione allargata di Gramsci e non quella ristretta di Benda, riassunte dall'autore all'inizio. Per il francese (*Il tradimento dei chierici*) la qualifica spetta infatti a pochissimi sommi pensatori che perseguono l'esercizio della mente a fini astratti, non di questo mondo; per l'italiano sono invece intellettuali oltre ai dotti per professione (insegnanti, ecclesiastici) anche vari tecnici al servizio dell'industria, categoria in cui oggi rientrano pubblicitari, esperti di economia, comunicazioni, arredamento e via dicendo.

Nella serie di brevi conferenze per la Bbc ora tradotte per Feltrinelli, Said cerca di definire quali siano i compiti morali di tali personaggi, e lo fa passando in rassegna la saggistica in materia, ma soprattutto ricorrendo alla propria prassi e alla propria coscienza, formate da una posizione singolare, di palestinese con passaporto americano, imbevuto di cultura occidentale (è docente di comparatistica alla Columbia) ma tutt'altro che acquiescente nei confronti del Paese dove vive.

Per il personaggio dell'intellettuale nel mondo moderno Said indica tre archetipi, Bazarov in *Padri e figli* di Turgenev, Moreau nell'*Educazione sentimentale* di Flaubert e Stephen Dedalus nel *Ritratto dell'artista da giovane* di Joyce. Bazarov è rozzo, crudele, egoista, appassionato fino al furore, indipendente e irriducibile. Moreau è un idealista ■ parole che ■ lascia progressivamente corrompere, venendo a compromessi con quella società che voleva beneficare. Stephen Dedalus è un outsider per scelta, che rimarrà tale.

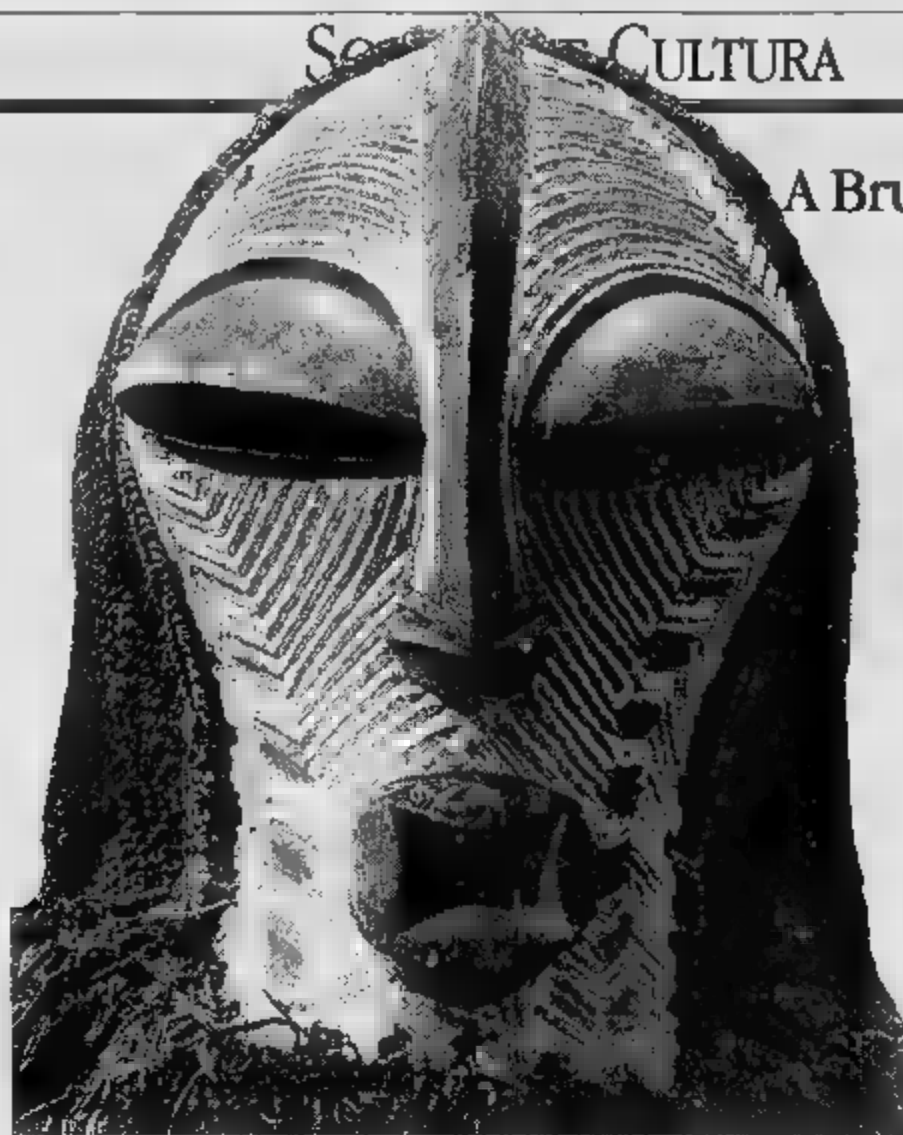
Tutti e tre esprimono un dissenso e un tentativo di emancipazione nei confronti del sistema in cui si trovano, ma di nessuno si può dire che si realizzi totalmente. Essi evitano peraltro il principale degli ostacoli a tale realizzazione, ossia l'assunzione di una posizione stabile, la militanza in un partito politico o lo sbandieramento di ■ credo religioso (la religione, se c'è, si mantenga nel privato).

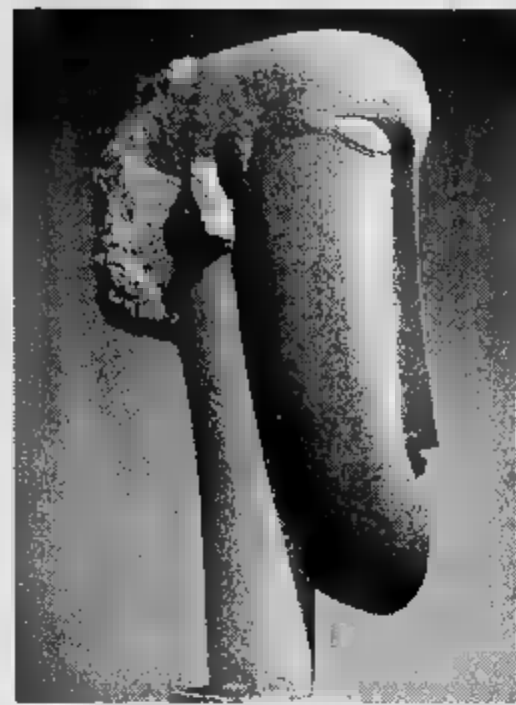
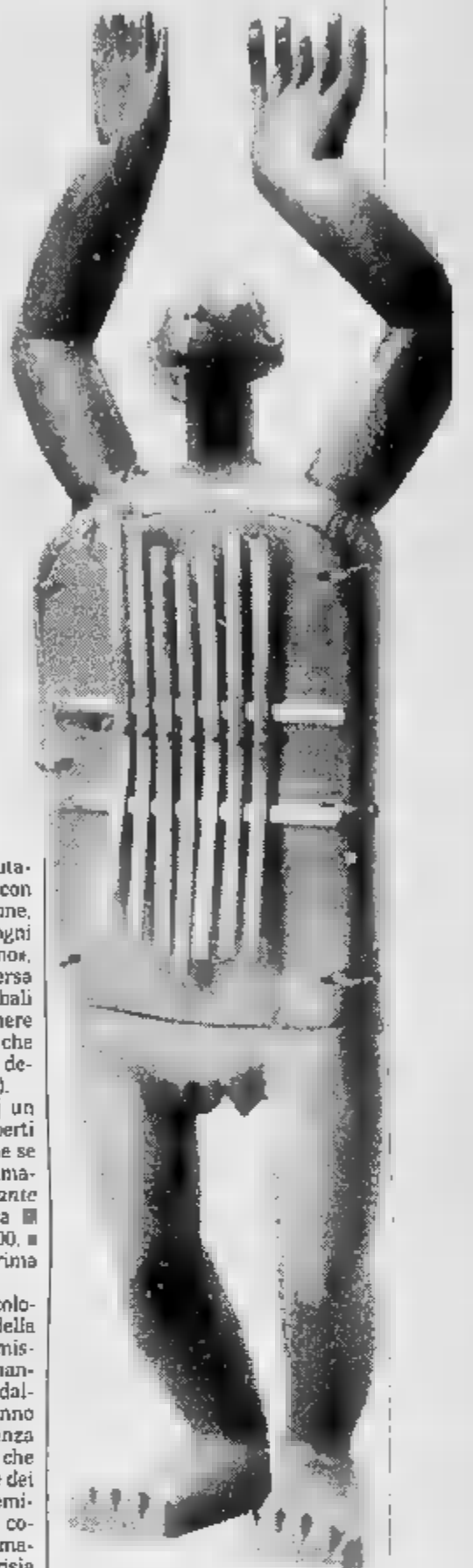
L'intellettuale ideale di Said non ha trovato, ma cerca, anche a costo di contraddirsi, sempre rimettendo ■ gioco tutto se stesso, come Sartre. Egli è per definizione un dilettante, non un esperto delle cose su cui si schiera, ma naturalmente ha ogni diritto di parlare (il Pentagono rispondeva alle devastanti critiche del linguista Noam Chomsky contro l'intervento in Vietnam cercando di farlo passare per male informato).

D'altro canto non è affatto detto che per mantenersi indipendente un intellettuale debba voltare le spalle ai grandi gruppi di potere: Glenn Gould rivoluzionò molte tradizioni pianistiche mentre incideva per le case discografiche internazionali. Inoltre il vero intellettuale è sempre in qualche modo un esule, e anche qui gli archetipi sono tre, Swift, V. S. Naipaul e Adorno - il primo, che per furore contro gli inglesi rei di avergli stroncato la carriera politica diventò paladino dei detestati irlandesi; il secondo, che critica gli eccessi dell'antimperialismo dalla sua posizione non sospetta di ex suddito britannico; il terzo, che trasformò la sua personale esecrazione dell'America nella denuncia apocalittica di tutto il peggio nella vita quotidiana moderna.

Questi sono credibili «perché» sradicati. Altri, come Virginia Woolf in «Una stanza tutta per sé», lo sono perché non offrono delle conclusioni, bensì ■ ricerca, ovvero le ragioni dei propri dubbi. Questi dubbi debbono inoltre essere applicati a tutto campo. Tocqueville criticò la democrazia americana per i maltrattamenti inflitti a indiani e negri, e poi andò in Algeria e avallò i massacri dei musulmani operati dai colonialisti francesi. Come lui oggi c'è chi condanna per esempio l'imperialismo statunitense ma non quello israeliano, oppure il fanatismo dei fondamentalisti islamici ma non la pulizia etnica in Bosnia.

Sennonché il vero intellettuale non deve mai riposarsi su una posizione. I boeri furono le vittime della repressione inglese, e giustamente gli spiriti liberi parteggiarono per loro; ma appena furono padroni in casa propria, piantarono i semi dell'apartheid.

Masolino d'Amico

A Bruxelles le rivelazioni del museo Tervuren

Escono dai magazzini i capolavori nascosti di un'arte che ispirò le avanguardie del '900

Ai lati una maschera e una ■ in mostra al museo etnografico ■ Tervuren, sopra una testa ■ Modigliani ispirata all'arte africana

Africa, choc primitivo

Le maschere che sedussero Picasso

BRUXELLES

NON si sa nemmeno come chiamarla, se arte primitiva, arte etnografica, arte negra. Gli specialisti non ■ sono ancora messi d'accordo. Ma che importa. Chi entra nell'imponente Museo di Tervuren, a pochi passi da Bruxelles (c'è un sussultante vecchio tramway che ti conduce in pochi minuti, attraverso un gentile viale di tigli) non può che rimanere subito folgorato. La mostra *Trésor d'Afrique*, che giustamente, in seguito all'affluenza entusiastica, è stata prorogata sino a metà gennaio, è ■ sorta d'incantata camera delle meraviglie, un serbatoio di invenzioni figurative e di sortilegi estetici, che fanno impallidire al confronto la povertà scurrile dei nostri pretenziosi manufatti cosiddetti artistici.

Tervuren, noto soprattutto agli specialisti di etnografia, è in assoluto il museo più ricco al mondo di «pezzi» dell'Africa in particolare Centrale, quella che appunto corrisponde all'ex Congo Belga: oltre duecentocinquantamila opere, abitualmente ben impacchettate nelle riserve che nemmeno gli esperti possono visitare, oppure qui e là inviate sporadicamente alle grandi mostre. Questa è davvero, dunque, l'occasione unica per ammirare, scenograficamente disposti ad arte, alcuni di questi «Capolavori nascosti», come ■ il sottotitolo più coinvolgente della rassegna, che mette in ■ un centesimo esatto di quelle ricchezze.

Duecentocinquanta pezzi-maestri, prescelti da una giuria di specialisti internazionali, che hanno visionato la selezione già scremata da parte degli esperti di questo museo, voluto dall'amatissimo, in Belgio, re Leopoldo II. Che ■ nacque, ovviamente, ■ museo d'arte, ■ come centro antropologico di ricerca scientifica (archeologica, linguistica, economica, zoologica, etno-musicale) e di curiosità esotica. Animali impagliati e manufatti locali, all'origine (siamo sul finire dell'Ottocento) soprattutto per convincere i potenti del momento della necessità d'investire commercialmente in quelle terre coloniali. Ma partono le prime «balbuzienti» ricerche scientifiche sul terreno, i missionari, nonostante la loro volontà caparbia di evangelizzare e di distruggere gli idoli locali, non disdegnano di riportare in patria alcuni di quei curiosi *souvenirs* stravaganti. In pochi anni la collezione di utensili, di statuette, di maschere si arricchisce notevolmente. Dopo cinque anni, il Museo Reale dell'Africa non riesce più ■ contenere tutti i suoi tesori: il Re decide di costruire un vero nuovo centro sulle rovine del Pavillon del Principe d'Orange e convoca addirittura l'architetto del Petit Palais di Parigi, Charles Girault, che creerà il Museo del Congo Belga, inaugurato pochi mesi dopo ■ morte di Leopoldo, nel 1910, in concomitanza con la grande Esposizione Universale. Ripetiamo: non un museo d'arte. E chi del resto, allora, avrebbe dato credito estetico a queste forme barbare e deformi?

Ma è pure la prerogativa di questo museo, che grazie a lavori d'archivio ora imprescindibili, reclutava ogni sorta di testimonianza, con la sua preziosa documentazione, senza badare a criteri estetici: ogni pezzo col suo virtuale «cartellino», che raccontava una storia diversa di costumi atavici ■ di riti tribali (talvolta alcune di queste maschere non potevano ■ guardate che dagli iniziati: siamo dunque degl'importuni *voyeurs* sacrileghi).

Così Tervuren possiede ■ un incalcolabile patrimonio di reperti ■ confronti, dalla datazione se non certa, perlomeno approssimativa (per quanto riguarda l'*ante quem*): si tratta di alcune tra ■ opere più antiche, fra 800 e 900, ■ garantite dell'arte negra, prima della *vague* avanguardistica.

Non fa mistero del mistero coloniale il simpatico curatore della mostra Luc de Heusch. Certo missionari e amministratori belgi hanno azzerato una cultura tribale dalle radici antichissime, hanno schiacciato riti ■ costumi, senza misericordia; ma dal momento che hanno saputo anche preservare dei reperti - che termiti, alluvioni, emigrazione di massa avrebbero comunque cancellato - è inutile rimanere intrappolati entro l'ipocrisia dei complessi di colpa storici. Meglio esibire quel che rimane: e che meraviglia! Anche se permangono sempre i pregiudizi della filologia. E' giusto per esempio mostrare queste strepitose maschere o questi fantasiosissimi idoli, mutilati del loro contesto geografico? Anche se sappiamo benissimo che questi poggia-testa lavorati per non disturbare il carisma ■ lambiccate capigliature rituali, o le maschere che danzano animate insieme ai riti di circoncisione, non sono stati creati consapevolmente come «oggetti d'arte», chi ci può impedire di trovarli ■ come ■ Braque o al limite più d'un Giacometti?

Sarà banale, inevitabilmente, e forse anche pateticamente eurocentrico, volerli leggere con i nostri occhiali da Dottor Coppelius, allevati alla scuola delle avanguardie. Ma anche se non sapessimo storicamente che le *Demoiselles d'Avignon* nascono direttamente dallo *choc* provato da Picasso nell'entrata ■ al *Musée de l'Homme* (anche qui, non un museo d'arte, ma etnografico); se i recenti disegni riscoperti di Modigliani non ci parlassero ripetutamente della sudditanza al gusto primitivo; se non sapessimo che Derain e Magnelli battevano i *marchés aux puces* della Francia e magari anche il porto di Marsiglia alla ricerca di queste primizie che nessuno voleva; se non fossimo al corrente delle dispute che scoppiavano tra Braque, Kahnweiler, Apollinaire per strapparsi questi «capolavori» improvvisamente diventati alla moda, sarebbe difficile non riconoscere come queste maschere formidabili siano già Brancusi perfetti, forme che superano, talvolta in eleganza la «povertà» sofisticata del *design* di Eileen Grey o di Mies van der Rohe, di Arp o di Giacometti.

Certo, per chi non avrà modo di vedere questa mostra che segna indubbiamente una tappa importante nella riscoperta di quell'universo sommerso (esistono anche pacchetti convenzionati aereo-mostra-hotel abbastanza abbordabili) rimane pur sempre il voluminoso catalogo arricchito dalle splendide fotografie di Roger Asselberghs, un ■o personaggio che smentisce l'odio di Baudelaire per il torpido Belgio: scenografo cui ■ guerra distrugge l'atelier, che diventa saxofonista jazz ■ poi ■ specializza in fotografie d'arte primitiva. Ora, è molto importante, ■ questo documentatissimo regesto, scoprire se una maschera tribale, con strisce zoomorfe, possa avere un valore apotropaico, ■ quel manichino punteggiato ■ lucchetti raccolga dei giuramenti di vendetta, oppure se si ponga ■ mediatore ■ il mondo degli antenati. Ma alla fine, su tutto, a vincere, è l'incorruttibile potenza del bello.

Marco Vallora

Qui accanto, «Les demoiselles d'Avignon» il quadro che Picasso dipinse dopo avere visitato a Parigi «Le musée de l'Homme»

A LONDRA

La culla dell'umanità

LONDRA. Il primo utensile intagliato da mano umana, un milione e 600 mila anni fa, è soltanto una delle 800 attrazioni esposte alla Royal Academy of Arts. Le prossime due settimane si preannunciano intense ■ botteghini della mostra, che si chiuderà a Londra il 21 gennaio. «Africa. The art of a Continent» ha finora attratto circa 180 mila visitatori e vuole essere la più ambiziosa retrospettiva culturale sulla culla dell'umanità. Accanto al più antico manufatto della storia, che proviene dalla Tanzania, è esposto il primo dipinto «portatile» mai rinvenuto: risale al 27.000 avanti Cristo ed era protetto dalle pareti di una cava in Namibia. Il percorso della mostra attraversa ■ aree geografiche a partire dall'Egitto. [m. c. b.]

L'editore replica a Botsford che su «La Stampa» ha attaccato i saggisti «ingarbugliati e intraducibili»

Laterza: «Difendo gli storici italiani»

«Le nostre opere collettive, un successo internazionale»

L'editore Vito Laterza interviene nella polemica aperta ieri su *La Stampa* da Keith Botsford contro gli storici italiani.

ROMA

KEITH Botsford sostiene che i nostri storici scriverebbero «saggi ingarbugliati e intraducibili». Non è nuovo il giudizio limitativo che qualche volta è venuto dall'estero nei confronti degli studiosi italiani, in parte a ragione e in parte a torto.

Ogni società, ■ nell'ambito di ogni società ogni corporazione, ha virtù ■ difetti che è molto facile magnificare e denigrare senza conoscere la storia e la loro tradizione. Lo ha spiegato ampiamente Vittore Branca in appendice al pezzo di Keith Botsford.

Mi stupisce che una simile polemica venga ospitata sul giornale che in passato ha pubblicato storici di grandi capacità divulgative, storici e insieme grandi scrittori come Luigi Salvatorelli, oltre Franco Venturi, e che oggi pubblica storici di fama nazionale e internazionale, non meno versatili, come Sergio Romano, Massimo Salvadori, Giuseppe Recuperati e Gian Enrico Rusconi, per citare alcuni esempi.

Se è pur vero che gli anglosassoni possono vantare storici ■ maggiori capacità divulgative, è pur segno di scarsa informazione ignorare che, oltre Croce, Venturi e gli altri nomi su ricordati, l'Italia ha avuto storici che hanno scritto libri largamente diffusi e molto letti (non solo in Italia ma anche all'estero). Voglio ricordare soltanto i primi nomi che mi vengono a mente perché compaiono nel catalogo Laterza: Chabod, Villari, Procacci e Garin, già ricordato da Vittore Branca su questo giornale. Altra battuta polemica (in cerca di scandalo?) è l'affermazione relativa alle opere collettive che «nascono solo per scambio di favori».

E' una affermazione generale e generica, per la quale tutte le vacche sono nere. Quante opere collettive non rientrano in questa categoria? Certamente non tutte ma molte, tra le quali quelle pubblicate dalla nostra casa editrice. Voglio ricordare per tutte la *Storia delle donne*: un'opera non proposta dall'autore all'editore per invitare i propri colleghi a collaborare, ma dall'editore a Georges Duby e Michelle Perrot. E' un'opera che ha evidentemente pregi non trascurabili, con effetti culturali di grande significato, che ha venduto in Italia più di duecentomila copie ed ■ stata tradotta in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, olandese e giapponese. Difficilmente un singolo studioso avrebbe potuto produrre un'opera di tale ampiezza e insieme originalità, ■ che la letteratura si è enormemente ampliata. Anche da qui nasce l'esigenza di opere collettive di sintesi.

In questo senso la nostra casa editrice si è impegnata negli ultimi anni, insieme a tanti storici italiani, in opere di grande respiro, alcune delle quali nascono fin dall'inizio come coedizioni internazionali e vedono lavorare fianco a fianco autori ed editori di diversi Paesi.

La circolazione di queste opere (dalla *Storia dei giovani* diretta da Giovanni Levi e Jean-Claude Schmitt, alla *Storia della lettura* diretta da Guglielmo Cavallo ■ Roger Chartier, appena uscita in libreria) nelle maggiori lingue del mondo è una chiara dimostrazione di quanto la migliore produzione storica italiana sia oggi integrata nel grande circuito internazionale. Le vendite di queste opere dimostrano il gradimento del pubblico per questo tipo di divulgazione di alto livello, che noi consideriamo un obiettivo primario per ■ editore di cultura.

Vito Laterza

Il filosofo ■nedetto Croce che fu anche grande storico e divulgatore

«Non c'è soltanto la tradizione divulgativa degli anglosassoni. Noi vantiamo Croce e Venturi, Chabod, Villari, Garin e i loro libri sono largamente diffusi»

VISTI DA BAUDO

VERDE

Dino Verde è stato il vero creatore di Alighiero Noschese. Tutto quello che Noschese recitava l'aveva scritto lui. Anche in televisione Dino Verde e Bruno Broccoli scrivevano accuratamente i testi dei suoi interventi. Se si può fare un paragone con le marionette, Verde era il puparo e Noschese il paladino. Il merito maggiore di [illegible] quello di seguire la compagnia in tournée aggiornando, di sera in sera, il testo dello spettacolo. Mi ricordo una volta a Faenza dove Verde scrisse all'ultimo momento un pezzo su La Pira, il sindaco santo della città, e lasciò il pubblico in sala senza fine. Co[illegible] tutti gli umoristi Verde è un [illegible] serissimo, con una voce grave che incute rispetto. Ex militare, bello ed elegante, era un ottimo tennista. Ma la passione più forte la metteva nel suo lavoro di autore che ancora oggi continua a fare con successo.

Noschese nelle vesti di Andreotti. Sotto: Giovanni Leone

23

NOSCHESE
fece ridere i potenti

UNA volta Leone Piccioni, vicedirettore del Telegiornale, mi mandò a presentare una gloriosa manifestazione ciclistica: la «Sei giorni di Milano» che, tra uno sprint e un altro, ospitava anche un gruppo d'artisti. Il pubblico degli sportivi mal sopportava, però, gli interventi di varietà ai quali [illegible] un'accoglienza clamorosamente ostile. Lo spettatore che entrava al Vigorelli, infatti, oltre a farsi vidimare il biglietto portava con sé ogni diversa varietà d'ortaggi. Anche la grande Mina, prima di andare a Sanremo [illegible]n «Le mille bolle blu», fece un passaggio alla «Sei giorni» e, siccome incautamente dichiarò che quella [illegible] avrebbe cantato, ma si sarebbe limitata ad accompagnare il fratello Geronimo, fu travolta un oceano di fischi. L'uni[illegible] artista che passò nel trionfo generale fu un certo Noschese. Trionfava perché era bravo e perché prendeva in giro i cantanti. [illegible] in questo modo che nacque la folgorante [illegible]era di Alighiero Noschese. L'anno in cui avevo [illegible]terrotto la televisione ho avuto l'onore di lavorare con lui [illegible] teatro, nel più applaudito spettacolo di Dino Verde, «Scanzonatissimo», con Antonella Steni, Elio Pandolfi, Gisella Sofio. Fu una tournée travolgente. Io intervistavo Noschese e lui rispondeva imitando Moro, Andreotti, Fanfani e tutti i potenti dell'epoca. Faceva sganasciare la platea. [illegible] copione, tra l'altro, prevedeva anche un finto litigio tra me e Noschese-Andreotti. Il finto Andreotti entrava [illegible] teatro in ritardo e si lamentava perché non trovava una poltrona libera per lui. Il pubblico, a luci accese, stava al gioco e si divertiva. Una sera, al Sistina, appena cominciata la scenetta, la gente, però, ci invitò a stare zitti. Noschese-Andreotti proseguì invece imperterrito, fino alla battuta finale: «Sono l'onorevole Andreotti e per me c'è sempre un posto». Solo in quel momento si accorse che in prima fila era seduto il vero Giulio Andreotti. L'imbarazzo lo paralizzò. Fortunatamente Andreotti, [illegible] grande fair play, salvò [illegible] situazione alzandosi in piedi e cominciando ad applaudire. Ma il più grande ammiratore di Noschese non [illegible] Andreotti. Era Leone, [illegible] presidente della Repubblica. Leone era stato professore [illegible] diritto ed era napoletano [illegible]me Noschese. Solo che, a differenza di lui, aveva un accento tremendo. Durante le prove di «Scanzonatissimo» veniva in un teatrino della Salaria per dargli lezioni di dizione. «Bianga. Bianga, devi dire», suggeriva a Noschese. Alighiero era un uomo strano. Pignolo, geniale, [illegible], formidabile. Lo chiamavano il «Fregoli delle voci» per la sua capacità di rifare le voci [illegible] tutti. Al mestiere era arrivato tardi: prima aveva tentato di fare il cronista parlamentare, poi quello sportivo. Ma il vezzo di imitare gli altri [illegible] tale che veniva continuamente distratto dal resto. Era affezionatissimo alla famiglia d'origine, soprattutto a sua madre. Si innamorò e sposò una ragazzina che faceva la mascherina al teatro Parioli: Elda De Bellis. Presentandomela mi disse: «Vorrei fosse [illegible] madre dei miei figli perché mi pare un segno del destino averla conosciuta [illegible] teatro». Fu invece un'unione infelice, tormentata dalla gelosia di Alighiero. In tv ha lavorato moltissimo. Tra l'altro ha fatto «Doppia coppia», la «Canzonissima» del 71-72, «Serata d'ono[illegible]». Purtroppo la seconda parte della sua vita è stata un inferno. Aveva smarrito il [illegible] della comicità. [illegible] gli riusciva più di azzeccare [illegible] voci.

Noschese che [illegible] superstizioso, portava sempre in scena una maglietta di lana su cui erano attaccati i suoi santini portafortuna: una sera normale a Campione questa maglia [illegible] zuppa di sudore. Era in difficoltà. Non ho [illegible] saputo cosa gli fosse successo. Probabilmente il ricorso ai farmaci e all'alcol, per reggere l'altalena della tensione, lo aveva sfibrato. Negli ultimi mesi aveva lasciato la famiglia ed era tornato [illegible] vivere con la compagna di un tempo. Doveva preparare un nuovo spettacolo, «L'inferno può attendere». Invece il 3 dicembre del '79 attraversò la strada, andò a pregare nella cappella della clinica romana Villa Stuart, e si sparò un colpo di rivoltella.

«Era bravo, magico [illegible] si perse e decise di finirla»

ANDREOTTI

La mamma telefonò

Il [illegible]esso di imitatore non ha confronti: anche perché è stato il primo a dissacrare i politici italiani, fino a quel momento abituati solo all'ufficialità. Una leggenda vuole che la madre di Andreotti, vedendo in tv Noschese che imitava suo figlio, l'abbia scambiato per lui e, [illegible] avendo gradito la scenetta, gli abbia telefonato: «Ma che sei scemo? Andare in tv per metterti a fare quelle cose».

IN TEATRO

Era cattivissimo

Il Noschese più cattivo si vedeva [illegible] teatro. Nella televisione di Bernabei certi sfottò non erano ammessi. Soprattutto [illegible] riguardavano il presidente della Repubblica. Giovanni Leone per Noschese fu la Maschera di Pulcinella. Non era una satira graffiante [illegible] benevola quella che gli dedicava accentuandone l'accento, la buffaggine, la benevolenza antiquata. E' negli anni successivi che, con i morti per [illegible] nelle strade, questo tono pulcinellesco non verrà più perdonato a Giovanni Leone.

TROTTOLINO

Fanfani ducetto

Non era solo uno che studiando e ristudiando al registratore la voce del personaggio riusciva a rifarla in maniera perfetta, [illegible] anche uno che riusciva a cogliere gli aspetti più oscuri di ogni carattere. Fanfani, in mano [illegible], diventava un Trottolino toscano, il vero «Motorino» della vita politica italiana. Di lui sfotteva l'attivismo incessante, i toni autoritari da ducetto, la magniloquenza imperiosa tipica dell'uomo basso di statura.

Noschese mentre imita Fanfani a destra in una foto di un periodo felice

ALDO MORO

Era perfetto

Aldo Moro lo faceva benissimo. Ne aveva colto l'aria malaticcia, il pallore siderale, un atteggiamento da moribondo che lo rendevano insieme profetico ed astratto. In realtà Moro era un ipocondriaco che convinto di star male si riempiva di pillole e medicine. Noschese ne imitava perfettamente anche l'eloquio intraducibile, i salti logici, le fumoserie, le metafore, trasformandolo in una sorta di prete bizantino, con le mani congiunte e l'occhio ieratico rivolto a un cielo invisibile. Un prete orientaleggiante che [illegible] fatto del rinvio un'arte sublime.

VISTI DA BAUDO

ANTONELLA STENI-ELIO PANDOLFI

Si sente in televisione la mancanza di una coppia di questo genere. Erano affiatatissimi. Il loro numero migliore resta quello de «I siculissimi» in cui lui e lei prendevano in giro i vizi e i costumi dei siciliani. La Steni ballava, cantava, recitava in maniera eccellente. Pandolfi, uno [illegible] più divertenti, continua ancora oggi [illegible] far ridere proponendosi nel [illegible] di un cardinale [illegible]llo spot [illegible] Vaporella. Probabilmente la televisione [illegible] avuto il successo che avrebbero meritato perché erano troppo legati ai ritmi lavorativi del teatro. Elio, in [illegible] certo periodo, era bravissimo a fare la suora. Visconti [illegible] chiamava, qualche sera, nella sua villa [illegible] via Salaria, vestito [illegible] suora, per presentarlo agli ospiti ignari e ridere poi con lui, alle loro spalle.

Ovvero La Malfa

Ugo La Malfa era per Noschese quello che sarà poi per Forattini: una tartaruga. Gli sdegni, i lampi, le impuntature, il catastrofismo, tutto di La Malfa si prestava a una parodia. La fama di Profeta di Sventure a La Malfa gliela certificò l'imitazione [illegible] Noschese che ne sottolineava con acutezza, anche un certo suo appartenere all'Italia di provincia, alla commedia dell'arte.

[illegible] basso a sinistra: Aldo Moro accanto Pietro Nenni

NENNI

Un patriarca

Nenni, il grande padre del socialismo italiano, lo coglieva nel [illegible] aspetto più patriarcale, da grande vecchio buono e pasticcione, costretto a subire la [illegible] amata alleanza [illegible] la dc e la non stimata presenza nel partito di Mancini. Noschese ne prendeva in giro soprattutto il linguaggio da giornalista di inizio secolo. In bocca a lui le espressioni di Nenni: «O la repubblica o il caos», «Il salto nel buio», «Il vento del nord» suscitavano soprattutto risate.

Pink Floyd: Syd ha 50 anni

Non è un compleanno gli altri quello che verrà celebrato oggi in una semplice casa alla periferia di Cambridge, in Inghilterra compirà 50 anni Roger Barrett (foto), co dagli amanti del pop come Syd Barrett, leader dei Pink Floyd, uno dei pochi geni musicali ancora viventi al mondo, anche in stato semivegetativo. E' sta infatti distrutto dalle droghe allucinogene. Diede vistosi segni di instabilità psichica tanto da costringere gli altri tre ad abbandonarlo alla folle strada dopo che, nel 1968, tour americano naufragò proprio per colpa delle stranezze del «genio» e allora Barrett sostituito un altro vecchio amico di infanzia di Cambridge, David Gilmour. Nato il 6 gennaio 1946 a Cambridge, Barrett si lanciò presto nel mondo della musica approdò ai Pink nei primi Anni Sessanta. Il gruppo cominciò a mietere successi che durano fino ad oggi ma non per il grande Barrett.

Melato avvocato delle donne

Ultimo ciak ieri a Roma per Mariangela Melato (foto) sul set di «L'avvocato delle donne», la serie tv in sei episodi liberamente ispirata all'omonimo libro di Tina Lagostena Bassi e diretta da Andrea e Antonio Frazzi. Coprodotta da Raidue, Taurus Film e dalla Magnum Film, la serie racconta le vicende di una donna avvocato, interpretata dalla Melato, mantenendo l'attenzione sia sull'aspetto privato sia su quello professionale, cioè dell'avvocato impegnato nella difesa dei diritti delle donne. Terminate le riprese, Mariangela Melato, che questa sera ospite di «Scommettiamo che?», insieme con Gianni Morandi, Fiorello e Raffaella Carrà, si appresta a tornare sulle scene teatrali con «Tango barbaro», testo postumo di Copi prodotto dal teatro di Genova, nel quale, sotto la regia di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, interpreta il ruolo di un travestito.

Incontro con la rapper che guida un gruppo di giovanissime cantautrici alla conquista del mercato

La PINA e le sue sorelle

Arrivano le ragazzacce. Niente leziose, non belle, col gusto del branco e della battuta, un po' arrabbiate, un po' sboccate. Sono tutte molto giovani e molto lontane dallo stereotipo della sexi bellona: per il trucco guardano più a Mina che a Valeria Marini, per il linguaggio fanno da sole, senza rifarsi al lessico dei coetanei maschi. E vanno alla conquista dei mercati musicali in campi tradizionalmente maschili come il rap, il rock e la canzone d'autore. La Pina e le sue «amiche» (tra le quali, coprotagonista nel video, Benedetta Mazzini), Irene Grandi, Marina Rey e Camilla che quest'anno approdano a Sanremo, il gruppo punk delle Bambine Cattive, e dietro di loro tante altre. Scatta l'ora delle ragazzacce, e non solo in musica: ne è un esempio Ambra, che dopo aver tagliato il cordone ombelicale con Boncompagni s'è definitivamente affrancata dallo stereotipo della Lolita. Avrà perso pubblico ma è più simpatica, e molto più felice.

[s. n.]

Qui sopra La Pina e il testo del rap «Le mie amiche» diventato un vero e proprio hit

MILANO. chiama La Pina e con il primo disco intitolato «Il cd della Pina» questa rapper venticinquenne dai capelli rossi e le lunghissime unghie laccate ha fatto centro. Le radio programmano a spron battuto brani come «Le mie amiche» o «Ma che caldo fa», Costanzo l'ha voluta in trasmissione, Ambra l'ha chiamata a Generazione X.

Il suo nome di battesimo è Orsola, il cognome Branzi (suo padre è un famoso architetto), e così la chiamano genitori e parenti ma per il resto del mondo la rapper ha un nome diventato una specie di filosofia di vita. Le amiche della Pina sono «le Pine» e hanno fatto del «pinismo» un credo. «Non si può - spiega lei - tratteggiare una vera carta d'identità delle Pine. Esistono Pine di qualsiasi categoria sociale, fanno lavori diversi, studi diversi. Sono i particolari che fanno la differenza. Uno zainetto, una collanina, una maglietta molle che quell'idea trasandato che trasandato è. Noi capaci di fare delle cene che durano venti minuti e dei tè di sette ore. Non sia delle disperate, ma neanche delle ragazze brave e timorose».

Dove è nata La Pina?

«A Firenze, ma i miei si sono trasferiti a Milano quando ero piccola. Ho iniziato a studiare pedagogia, però la facoltà è stata una delusione e allora tornata a casa. Avevo scelto pedagogia perché a sedici ho fatto esperienza con dei bambini disadattati ospitati in alcuni locali del centro sociale Leoncavallo. Mi piacciono i bambini e avevo deciso di andare a Bologna per studiare i comportamenti e il modo di star loro più vicina. Invece fu un po' una delusione e durante le noiose serate nella casa che condividevo con le amiche iniziai a scrivere delle rime e a rappare. Presto divenne una passione della quale potevo fare a meno».

Tra le sue amiche c'è anche la figlia di Mina, Benedetta Mazzini?

«Sì, ci assomigliamo molto. Lei la musica e poi è senz'altro una Pina, tanto che l'ho voluta nel video de "Le mie amiche"».

Come è nata questa canzone?

«Era da parecchio tempo che stavo in giro il gruppo del quale faccio parte, gli Otierre. Tra una serata e l'altra non vedevo quasi le amiche e cominciai a scrivere alcune rime per loro. Volevo registrare una cassetta e regalarla alle Pine così, come ricordino. E' successo che non appena hanno sentito il rap sono impazziti tutti e hanno voluto che la incidessi».

In questi giorni, sovvertendo una credenza che voleva il rap lontanissimo dalla dei giovani italiani, il singolo al uno della classifica italiana è «Gangsta's Paradise» di Coolio. Addirittura al numero 2 c'è «Boombastic» di Shaggy. Insomma il rap è diventato popolare anche nel nostro Paese?

«Non c'è il minimo dubbio. I teenagers hanno iniziato a prendere confidenza con la cultura hip hop che sta alla base del nostro essere, dei ragazzi che esprimono concetti con le rime in musica».

Cosa si augura La Pina per il futuro?

«Vorrei fare un sacco di soldi, continuare a lavorare con i miei amici, ad organizzare mega diete con le mie amiche e mangiare pollo fritto con la Geegee che mi spacca».

La Pina sarà in tour nei prossimi giorni in queste città. Domani all'Antiqua di Sotto il Monte (Bergamo), il 10 al Ciak di Torino, il 16 al Tunnel di Milano, il 17 al Propaganda di Milano, il 19 a Cadorago (Como) e il 26 al Canguro Music Box di San Colombano al Lambro (Milano).

Luca Dondoni

«Siamo particolari mai disperate e neanche timorose»

LE MIE AMICHE

Oggi non ce n'è con le mie amiche
Quelle preferite non so se mi capite
....
Sto bene quando sto con le mie amiche.
A cena dalla Geegee che fa un pollo fritto che mi spacca
E come sottofondo c'è la rappa si stappa
Un paio di bottiglie e si dà inizio
Al pettegolezzo per togliersi lo sfizio
E intanto ci vestiamo ci prepariamo dammi una mano
Non mi si chiude la cerniera...
Stasera l'atmosfera sale in alto
Ancora due minuti e mi asciugo lo smalto
Gli orecchini che più grossi non li fanno
Come i lampadari dei festoni a Capodanno
La coda alta e ben tirata che fa male...
....
Ce ne andiamo in giro in tiro
Messe giù da gara stasera siamo tra di noi fly
Dove andiamo lo vediamo poi dai e giassai...
E non ce n'è, non ce n'è quando sto con le mie amiche.

CAPOSTIPITE

Loredana BERTE'

Ancora arrabbiatissima, sempre «contro», nonostante gli anni che passano. E quando la si dà per scomparsa, lei si ripresenta: a muso duro.

Gianna NANNINI

La ragazzaccia del rock, canottiera, jeans sfondati e chitarra, passione, impegno pacifista e ambientalista.

MUTANTI

MIETTA

Era la bellezza per eccellenza, il trottolino amoroso della italiano. Ora ha cambiato tutto: look, produttore (è lo stesso di Jovanotti), repertorio: canta il rap.

NOVITA'

GRANDI

Il Festival di Sanremo l'ha vinto Giorgia, ma Irene vende molti dischi. Il brano più amato «Cattive ragazze».

Camilla e Marina REY

Debuttanti, quest'anno saranno a Sanremo; chi ha ascoltato i loro pezzi dice che saranno famose.

Cattivissime nel mondo

Da Courtney al Clit-rock anfibi e crani rasati

LONDRA. Ha il cranio rasato. Indossa canotte da camionista, pantaloni caki e anfibi. Skin ha 28 anni. E' nera. Inglese. E gay. Leader della band Skunk Anansie, Skin è un'oltranzista del clit-rock, il movimento che predica i diritti lesbici al ritmo di musica dura e oltraggiosa. Poco da spartire con l'omosessualità soft, quasi salottiera, di cantautrici come k.d. lang, Phranc, oppure Me' Shell Ndegé Ocello, l'ultima «scoperta» di Madonna. Piuttosto, una «sorellanza» con le posizioni di una Polly Jean Harvey, musicista raffinata e insieme rabbiosa, votata alla causa femminista; o un'affinità eversiva con storiche punk band americane di sole donne, quali le Riot Grrrls o le Banana Kill, per non dire dell'incontenibile Courtney Love, vedova di Curt Cobain. Icona delle «cattive ragazze» del rock. Courtney è nota, più che per i successi discografici, per le intemperanze e le bizzarrie pubbliche e private; così come Alice Temple, la rockettara che ha scandalizzato gli States seducendo la splendida modella Rachel Williams, la quale non ha trovato di meglio che posare nuda per «Penthouse» con dell'amata scritto a lettere di fuoco sul florido seno.

Dietro a Skin, incalza nei paesi anglosassoni un'inquieta armata di dyke punks (punk lesbiche) con nomi di battaglia suggestivi: da Sister George, autrice dell'album «Drag King» (Il re dei travestiti), a Parasite, fino alla rapper diciannovenne Lippy Lou. E' l'altra metà del Queercore, il punk omosessuale che in Inghilterra dispone ormai di fanzine, programmi tv («Out» su Channel 4) e locali specializzati. Né mancano, tra i sudditi di Elisabetta, band «miste» di gay e lesbiche: Trauma e Children's Hour sono i nomi che ricorrono con maggiore insistenza tra gli esploratori del versante oscuro dell'underground.

Intanto, dagli Stati Uniti arrivano i segnali minacciosi delle Tribe 8 di San Francisco, braccio musicale di una comune di «guerrigliere lesbiche, pro-porno e sadomasochiste», per dirla con parole loro; mentre le loro connazionali Team Drasch cantano orge e sogni erotici con donne sposate, e predicano una società senza uomini al comando.

[g.fer.]

A Lugo risorge il «Poema tragico» di Balilla Pratella, sotto la direzione di Gavazzeni

Aviatore Dro: l'evento di un visionario

Ma dell'opera futurista resta soltanto il «ronzatore»

LUGO. Altro che futurista. Questo aviatore Dro che di nuovo decolla dopo ottant'anni di avaria, appartiene alla nobile schiatta dei romagnoli balenghi e visionari, alla quale si sono nutriti Zavattini e Fellini, Valerio Zurlini e Tonino Guerra. Esistenzialisti della Bassa, poeti matti e disperatissimi come Ligabue.

Risorge, per felice iniziativa dei teatri di Lugo e Ravenna e dell'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini, il «Poema tragico» di Francesco Balilla Pratella, autore di musica e libretto. Un unico allestimento, nel 1920 in questo stesso teatro, poi l'oblio. Bastano tre accordi per spiazzare le tre generazioni di italiani che di quest'opera «futurista» hanno soltanto letto sui libri; vola Pratella, Debussy di Romagna. La figlia Eda, emozionata una debuttante, e la bellissima Luce Marinetti raccontano che davvero a Lugo era esistito questo giovane e giocatore, innamorato degli aerei e degli oppiacei più che delle donne, quantunque fatali. Che davvero lasciò la bellissima e si schiantò per scommessa, «tediato dalla vita». L'orchestra parla la lingua del primo Novecento francese, si attarda sulle lunghe, ripetute carezze dei flauti, degli oboi, del clarinetto, sale e precipita la scala per toni interi; poi sfodera il gran gesto verista nel canto che si spiega e nel declamato rabbioso, s'impenna di fiammata pucciniana, mentre i cori fuori scena ballano canto popolare. Di futurista, resta solo il ricorso al «ronzatore» per riprodurre - come in un fedele reportage - il volo mortale dell'aeroplanino. Pratella la sua personalissima strada, avido delle dissonanze più stridenti, poi si rintana nelle seduzioni di un decadentismo da fumeria d'oppio, di estenuati amplessi polimorfici. Ossessivamente prescritti da libretto e da una prosa che avrebbero divertito D'Annunzio e emozionato Pitigrilli, già nei nomi dei personaggi: Dro, Ciadi, la vamp che senza maschi non sa vivere, e Rono, bello, ricco e burino.

Tradito dalle coreografie di Anna Catalano, ignare di sensualità e infedeli alle didascalie, lo spettacolo si riscatta nella direzione di Gianandrea Gavazzeni e nella regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti. Il gran vecchio maestro, splendidamente insaziabile, la partitura con mano affettuosa, tardo-romantica più che ritmicamente novecentesca, frena le esuberanze dell'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna, sa preparare e accompagnare il canto, consentendo a Denia Mazzola una delle sue interpretazioni più convincenti. Anche per credibilità scenica: lei, come i bravi Claudio Di Segni (Dro) e Alessandro Patalini (Rono), ubbidiscono al disincanto preteso da Bussotti. Gesti, sguardi, silenzi, costumi inverosimili, brillanti figli del Quattrocento fiorentino che incontra l'acrilico degli extraterrestri. E su tutto - il fondale, il proscenio, le quinte, perfino i cappelli - la sagoma di un'ala, carlinga, una scaletta, segmenti di quell'aereo dove si imbarcano le visioni e gli straniati eroismi di Dro, romagnolo curioso d'Europa. Applausi, entusiasmo, persua di assistere ad una ripresa forse mai più proponibile. Repliche fino a domani.

Sandro

Gianandrea Gavazzeni ha riscattato lo spettacolo

I funerali a Roma

Domani il teatro darà l'addio a Rosa Di Lucia

MILANO. I funerali dell'attrice di teatro Rosa Di Lucia, scomparsa l'altro ieri a Milano all'età di 45 anni, si svolgeranno domani alle 16 nella Chiesa degli Artisti di Roma.

L'attrice, da tempo malata di cancro, era impegnata nelle prove del «Macbeth» con la compagnia del Teatro Stabile di Brescia diretta da Sandro Sequi. Proprio ieri al regista è stato recapitato il copione della Di Lucia con le note a margine scritte dall'artista, che testimoniano un'attività interrotta solo dalla morte.

L'ultima apparizione in pubblico di Rosa Di Lucia era avvenuta il dicembre al Teatro Franco Parenti di Milano, quando, già molto provata, aveva interpretato davanti a un pubblico folto e partecipe la «Tentazione nel convento» di Giovanni Testori.

Superati i 10 milioni

«Carramba» vola e è irraggiungibile

ROMA. «Carramba» che record. La punta massima d'ascolto è stata di 12 milioni e 403 mila spettatori alle 22,54, diverse parti programma sono state seguite da un pubblico superiore ai 12 milioni di persone: con questo dato davvero spettacolare «Carramba che sorpresa» ha ribadito il primato assoluto sugli altri programmi della serata. La trasmissione di Raiuno in onda dalle 20,53 alle 22,56 ha avuto una media di ascolto globale di 10.102.000 persone con uno share del 36,61% ed ha distanziato largamente tutta la concorrenza.

«E' la conferma - dicono gli autori - che la gente si appassiona alla fisionomia di una proposta televisiva, anche se non va sottovalutato l'apporto di ospiti come è stato ieri per Alain Delon, Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Del Piero».

La Parietti torna domani sullo sgabello di «Galagoal» ■ Telemontecarlo

E Curzi vuole Alba opinionista

Lei: «Voglio impegnarmi in programmi di qualità»

ROMA. Torna l'irrefrenabile Alba e dall'alto dello sgabello-to[illegible] abbandonato nel 1992 nello studio del programma di Telemontecarlo «Galagoal» e oggi trionfalmente ri-occupato, lancia strali a tutti quelli che [illegible] vogliono male. In testa Pippo Baudo che ha bocciato la sua canzone proposta per Sanremo; subito dopo gli uomini della tv, sia Fininvest che Rai, colpevoli di continuare a negarle l'agognato ruolo di conduttrice di talk-show. Tailleur nero illuminato da bracciali e anelli di strass, ampio ritardo sull'orario fissato per la confe[illegible] stampa in un cinema del centro di Roma, stuolo di fotografi che scattano all'impazzata per cogliere l'attimo fuggente in cui le famose gambe si accavallano e «scavallano»: Alba torna in video domani sera alle 20,30, alla guida, insieme con il telecronista Massimo Caputi, del programma sportivo che la lanciò nel firma[illegible] televisivo.

Un passo indietro? Nient'affatto, è la prevedibile risposta: «"Galagoal" è nato e cresciuto con me, è come il primo figlio maschio. E poi in questo momento Telemontecarlo sta attraversando una fase interessante: può risorgere, e io mi sento in grado d'impegnarmi in una ricerca di qualità». Ma tornare a Tmc è bello anche per un altro motivo: «Questa è la tv che mi ha dato maggiori possibilità di esprimermi, le trasmissioni che ho fatto qui sono le migliori [illegible] perchè, a differenza di quanto accaduto altrove, nessuno a Telemontecarlo mi ha mai chiesto di modificare la mia personalità». [illegible] idee per programmi nuovi Alba Parietti sostiene di [illegible] formulate a bizzeffe. Ma inutilmente: «A me il talk-show [illegible] me lo danno; l'ho chiesto più volte, anche in seconda serata, ma la contro-proposta è sempre la stessa: balletti alle 20,30». Di consolazioni, però, Alba ne ha tante: Sandro Curzi le ha offerto il ruolo di editorialista «una tantum» nello spazio News di Tmc e presto vorrebbe vederla alle prese [illegible] interviste a politici di primo piano. Ma non basta: nell'ambito dello Speciale Tg1 di lunedì Alba Parietti intervisterà per [illegible]ra il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali.

Alba Parietti

Bella soddisfazione per la telestar che, solo pochi giorni fa, ha dovuto incassare la bocciatura di Super Pippo: «Perchè dovrei nascondere la mia arrabbiatura? E' chiaro che sono incazzata - tuona l'Alba nazionale scuotendo i lunghi capelli -. La motivazione del no a Sanremo è assurda e non ho problemi a dirlo: mi sembra che di gente che si prostra davanti a Baudo ce ne sia già abbastanza. Io preferisco far parte dell'altro gruppo, soprattutto non rinunciare mai alla mia dignità. Le ruffianerie non pagano e ritengo che Baudo abbia rispetto delle persone libere». Convinta di non «somigliare troppo alla tv» che vede, libera da qualunque legame di esclusiva con Telemontecarlo, la Parietti si è sfogata in un libro di prossima uscita. «Mi raccomando, leggetelo - dice ai giornalisti mentre s'incipria il naso prima di affrontare un nuovo attacco dei fotografi - e poi mi dite che cose ne pensate davvero». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Le concubine della Cina

[illegible] MIA CONC[illegible]

1993, [illegible] 20,30, su Raitre; dur. 145'

Film drammatico diretto da Chen Kaige con Gong Li, Leslie Chung, Zhang Fengy. Con la biografia di due attori del teatro dell'Opera il regista ha il pretesto per narrare la storia della Cina dagli Anni Venti a oggi. I due attori in scena incarnano il re e la concubina. S'intrecciano anche storie personali dove si vede che il «maschio» Shitou (Fengy) sposa Juxian (Li), mentre la «femmina» Douzi (Cheung), mantiene invece l'onore restando fedele al ruolo.

CARIOCA

1933, all'1, su Raiuno; dur. [illegible]'

Diretto da Thornton Freeland con Dolores Del Rio, Gene Raymond, Ginger Rogers, Fred Astaire. E' un musical [illegible] atmosfere esotiche che racconta l'allestimento di un varietà a Rio de Janeiro. Interessante per la prima apparizione della coppia Ginger e Fred che ballano «The Carioca» e per la coreografia finale «Flying down to Rio», con le ballerine messe sulle ali dell'aereo.

RICKY & BARABBA

1992, alle 20.40, su Canale 5; dur. 93'

Regia di Christian De Sica con Renato Pozzetto, lo stesso De Sica, Francesca Reggiani, Sylva Koscina, Franco Fabrizi, Marisa Merlini. Il barbone Barabba (De Sica) salva la vita al miliardario Ricky (Pozzetto) e ne diventa amico aprendogli gli occhi sul mondo che lo circonda. Anche i ricchi piangono ma alla fine Barabba parte con l'amico [illegible] Ferrari Testa Rossa. Con coraggio si ripropone un vecchio soggetto con le solite gag e battute del cinema in confezione natalizia.

TOTO' E MARCELLINO

1958, alle 20,30, su Retequattro; dur. 100'

Regia di Antonio Masu [illegible] Totò, Pablito Calvo, Memmo Carotenuto. Per sfuggire agli inseguitori dopo un furto, un ladruncolo soprannominato «il Professore» (Totò) si unisce a un corteo funebre e si fa passare per lo zio di Marcellino (Calvo), il figlio della defunta: i due diventano [illegible] e quando si farà vivo il vero zio del bambino, Marcellino saprà scegliere chi lo ama di più. Reduce dai successi di «Marcellino pane e vino», il piccolo Pablito viene affiancato dal comico alla ricerca d'un effetto tipo «Monello» di Chaplin.

[illegible]A - REGINA DELLA GIUNGLA

1984, alle 20,30, su Italia 1; dur. 112'

Lotta dura senza esclusioni di colpi fra la bella Sheena (Tanya Roberts) (che figlia di due scienziati morti in Africa, è cresciuta nella giungla) e il perfido capo Otwani. Girato in Kenya.

ANTENNA

OGGI

Ultimo appuntamento, [illegible] l'estrazione di premi per sette miliardi, per *Scommettiamo che...?* (Raiuno, ore 20,50: ospiti la Melato, la Carrà, Gianni Morandi e Fiorello), lo speciale del Tg1 è dedicato a George Weah, l'asso liberiano del Milan, appena insignito del Pallone d'oro (il pezzo è di Mina, ospiti in studio Mura, Rivera e Paolo Rossi, subito dopo *Scommettiamo che...?*), docu[illegible] di «8 millimetri» sul Leoncavallo (Italiauno, alle 17.50), Giorgio Bocca a *Ambiente Italia* (Raitre, alle 14,50), alle 22.30 su Raidue il concerto per la pace (Bach, Mozart e tutti gli Strauss, i due del valzer e Richard di cui si eseguirà la polka «Ohne Bremse»). Tullio Regge spiega a Ernesto Ferrero i segreti dell'infinito (in margine al [illegible] libro su «L'Infinito», Telepiù 3 alle 20.30).

ORTAGGI

Qualche ulteriore dettaglio sulla vicenda dei jeans Energy (su cui vedi, fra gli altri, «La Stampa» di ieri). Per le riprese vennero scelti modelli dai fianchi stretti, a cui si fecero indossare jeans sotto-misura o comunque lavorati in modo che risultassero ancora più aderenti. Le riprese, per la regia di Marco Guidone (che affiancò tra gli altri Tornatore ne «L'uomo delle stelle»), vennero effettuate a Roma negli studi della Video-team in viale Isonzo. Proprio in viale Isonzo c'è un fruttivendolo dal quale vennero acquistate un chilo di banane e un chilo di zucchine, ortaggi che servirono poi a rinforzare l'idea che si voleva trasmettere: le banane, infilate sotto i pantaloni, vennero adoperate per dare l'idea di una virilità a punta, le zucchine per una dimensione piuttosto tondeggiante. Si girò al rallentatore, 4, 8 o 12 fotogrammi al decimo di secondo (oppure ogni 3 decimi di secondo). La postproduzione lavorò poi sulla resa cromatica, aumentando i bianchi e i contrasti sì da dar [illegible] l'idea o il sospetto del sesso in erezione. Le sei foto che campeggiano sui manifesti affissi in tutt'Italia sono tratte dagli spot. Questi sono andati in onda finora solo sulle reti Telepiù e Mtv, a partire dal 16 [illegible]bre. Quando la campagna sarà terminata, il prossimo 14 gennaio, saranno passati sei volte al giorno (sempre fra le 13 e le 19) per un totale di [illegible] volte.

FAZIO

Un'altra prova delle difficoltà di *Mai dire gol* sta nel fatto che il programma è sceso in classifica nell'annuale sondaggio della «Gazzetta». Settanta sportivi (atleti e allenatori) [illegible] infatti proclamato trasmissione dell'anno *Quelli che il calcio* e piazzato al secondo posto *Pressing*. *Mai dire gol*, che aveva vinto tre volte negli ultimi quattro anni (tra queste anche l'edizione del '94), è terzo davanti a *Novantesimo minuto* e alla *Domenica sportiva*. Conduttore dell'anno è stato invece proclamato Vianello (per la quinta volta consecutiva: vince ininterrottamente dal '91), seguito da Pizzul e Teocoli. Fazio in questa graduatoria è solo undicesimo, al quarto posto s'è piazzata infatti la Clerici.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Morandi, Fazio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 24

- **7 — La [illegible] Zecchino [illegible] e...**, varietà. Chiamate 051/392358 (3857761)
- **9 — L'albero [illegible]** varietà. Regia di Patrizia Carmine (3572051)
- **[illegible] La Rai che vedrai**, attualità (5758187)
- **10 — Alfonso [illegible]ria De Liguori: [illegible] santo per il terzo millennio**, attualità (8877)
- **10,30 Settimo giorno Speciale** (5714761)
- **10,45 [illegible] Messa**, dalla chiesa di Santa Maria Novella in Firenze. **11,45 Concerto per la pace in onore di Padre Pio** con Katia Ricciarelli, Massimo Ranieri, Milva, Andrea Bocelli. (9262167)
- **12,25 Che tempo fa** (3132032)
- **12,35 Check-up**, attualità (6076612)
- **14 — Polly è tornata**, film tv (8581631)
- **15,50 Gargoyles**, cartoni (9096235)
- **16,20 Disney Club**. Nel corso [illegible] programma (4490506)
- **16,30 Clas[illegible]** (72322)
- **16,55 Aladdin**, cartoni (424815)
- **17,30 Classic Cartoon** (9757186)
- **18,15 Settimo giorno: le regioni della speranza**, attualità (9495902)
- **18,20 Luna park... Pippo Baudo**, varietà (1374815)
- **19,35 Che tempo fa** (9804964)
- **20,30 Tg1 - Sport** (29070)
- **20,35 Luna park - La zingara**, varietà. Chiamare 0769/73921 (3805709)
- **20,50 Scommettiamo che...? 14ª e ultima puntata** (23070728)
- **23,50 Speciale tg1** (5484583)
- **0,25 Agenda zodiaco-Le chiacchere-Che tempo fa** (32620)
- **0,55 Appuntamento al cinema** (41031397)
- **1 Carioca**, [illegible] musicale. (Usa '33). Con Ginger Rogers, Fred Astaire, Dolores [illegible] Rio (8270842)
- **2 —** Ma la notte... percorsi nella me[illegible]. **Su e giù**, varietà con Corrado, Raimondo Vianello (5870668)
- **3,30 Tg1 - Notte** (3092485)
- **4 — Doc Music Club** (9605620)
- **4,25 Diplomi universitari a distanza**, documenti (4324736)
- **6 — Euronews**, attualità (87563020)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3167); 7.30 (6254); 8 (7983); 8,30 (7902); [illegible] (8631); 9,30 (8490); [illegible] (60952); 13 (54902); 19,45 (7370631); 20,30 (39457); 23,50 (1121780)

- **6,55 [illegible] In famiglia**, varietà con Paola Perego (34230816)
- **10,05 Lassie** [illegible]. *Vista* [illegible] (6305902)
- **10,30 Tgr - In Europa** (4438)
- **11 — [illegible] bisogno di te**, attualità con Giovanni Anversa (22772)
- **12 — Mezzogiorno in famiglia** (16148)
- **13 — Tg2 - Giorno** (0)
- **13,20 Tgs - Dribbling** (347148)
- **13,50 Sci. Coppa [illegible]**. Slalom gigante maschile. Da Flachau (Austria). (4226544)
- **14,50 Mio capitano**, varietà con Myriam Fecchi (4946877)
- **15,40 Il Fantacalcio**, varietà con Antonella Clerici (2497693)
- **16,30 Prossimo [illegible]**, attualità (7544)
- **17 — Le comiche**, telefilm con Stanlio e Ollio (3925885)
- **18,05 Sereno variabile**, attualità (742436)
- **18,45 I giustizieri della notte**, telefilm *Immunità* (4022051)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (6278544)
- **19,45 Tg2** (0)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, con Maria Monsè (1329998)
- **20,50 La morte si [illegible]la**, film thriller, con Jennifer Rubin, Sally Kellerman (117728)
- **22,30 Concerto per la pace**, [illegible]le. L'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia esegue musiche di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Johann Strauss (4713235)
- **24 — La Rai che vedrai** (23649)
- **0,40 La mafia lo chiamava il Santo ma era un castigo di Dio**. Di Jim O'Connolly. (G.B., '73). Con Roger Moore (2813891)
- **2,25 Séparé**, varietà (6377378)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza** (38217552)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64212); 14 (83490); 14.20 (725902); 19 (419); 19,30 (490); 22,30 (7671506)

- **6,30 Tg3 - Edicola 3** (9964)
- **7 — Gli emigranti**, film commedia (Italia/Argentina, '48), [illegible] Aldo Fabrizi (8388815)
- **8,35 [illegible] RaichevedRai** (1728)
- **9 — Vita da strega**, telefilm (90322)
- **9,20** Da Maribor (Slovenia). **Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile** (1ª manche) (8179506)
- **10,50 Sci. Coppa [illegible] mondo. Slalom gigante maschile** (1ª manche) (7549235)
- **12 — Tg3 - Oredodici** (0)
- **12,15 Schegge jazz**, varietà (3161544)
- **12,25** Da Maribor (Slovenia). [illegible] **Coppa del mondo. Slalom gigante femminile** (2ª manche) (8482780)
- **13,20 Vivere il mare**, attualità (167983)
- **14 — Tg regionali** (0)
- **14,50 Ambiente Italia** (692254)
- **15,25 Pallavolo. [illegible]dia Napoli-Cariparma.** Campionato italiano (5529457)
- **17 — Doposci**, sport (79235)
- **17,15** Da Solbiate Olona. **Atletica leggera. XL Cross del Campaccio** (946457)
- **17,35 Ciclocross. G. P. Epifania** (5801709)
- **17,55 Basket. Campionato italiano.** Serie A1 e A2 (9296884)
- **20 — Caro Lubrano...**, attualità. Regia di Maurizio Fusco (631)
- **20,30 Addio mia concubina**, film drammatico di [illegible] Chaige, [illegible] Gong Li, Leslie Cheung (19322)
- **0,10 Fuori Orario**, varietà. *La magnifica ossessione*. Cent'anni di in[illegible] senza futuro. Presen[illegible] il film: [illegible]go, di Béla Tarr (Ungheria, '91-93), prima visione tv. (76011736)

CANALE 5

Tg5: 13 (96849); 18 (26902); [illegible] (57341); 22.45 (6773032); 24 (468938)

- **8 — Tg 5 - Prima pagina** (82408322)
- **9 — Arnold**, telefilm (5631)
- **9,30 Brevissimo**, film commedia, di Luigi Filippo D'Amico. (Italia '55). Con Alberto Sordi, Mario Riva, Gianrico Tedeschi, Patrizia della Rovere. (9970964)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura [illegible]. (835885)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (8590525)
- **13,40 Amici**, attualità, con Maria [illegible] Filippi (7954896)
- **[illegible] I Simpson**, *La cometa* [illegible] *Bart* (5728)
- **16 — I Puffi**, cartoni, *Hai puffato il tuo cucciolo oggi* (99525)
- **16,15 [illegible] Bam**, varietà (2378032)
- **16,45 Una spada per Lady Oscar**, cartoni (2389525)
- **17,15 Buon Natale Bim Bum Bam**, varietà (611419)
- **17,30 [illegible] e Solfami**, cartoni, *Il [illegible]stello del fantasma* (1308)
- **18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (6154231)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (8506)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iachetti (9975438)
- **20,40 Ricky & Barabba**, film commedia, di e con Christian De Sica. Renato Pozzetto, Francesca Reggiani, Sylva Koscina (1754[illegible])
- **23,05 Superman**, film fantastico, di Richard Donner, [illegible] Christopher Reeve, Gene Hackman (Usa '78) (2312544)
- **2 — Sgarbi quotidiani**, attualità (7754823)
- **2,15 Striscia la notizia** (4402868)
- **[illegible] Tg 5 - [illegible]** (1324284)
- **3 — Boomer cane intelligente**, telefilm (7932043)
- **[illegible] Tg 5 - [illegible]** (7724200)
- **4 — Le [illegible] avventure [illegible] Guglielmo Tell**, *Gorian il ragno*, telefilm [illegible] Will Lyman (7825259)
- **4,30 Tg [illegible] - [illegible]** (3308533)
- **5 — Le [illegible]ere dello spirito**, attualità, con mons. Gianfranco Ravasi (3309262)
- **5,30 Tg 5 - Edicola** (61355587)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9323964); 14 (53761); 19,30 (5438)

- **6,30 Mork e Mindy**, telefilm - **Ann e Andy: due buffi amici [illegible] pezza**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina». Il mi[illegible] della pietra [illegible]**, cartoni - **La p[illegible] di «Ciao Ciao mattina»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Sorridete con «Ciao Ciao mattina»** - **Universi paralleli per Bucky O'Hara**, cartoni - **Papà Gambalunga**, [illegible] - **C.O.P.S. Squadra anticrimine**, cartoni (32173728)
- **10,30 Il segreto della strega**, film fantastico, [illegible] Jean Beaudry (Canada, '90). Con Marie [illegible]ne Gaudry (3626273)
- **12,25 Studio ap[illegible]** (0)
- **12,45 Fatti e misfatti**, [illegible] (9983631)
- **12,50 Studio sport** (600438)
- **13 — Scuola [illegible]**, cartoni (1449)
- **13,30 Natale è**, varietà (46308)
- **13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, [illegible] (3735099)
- **13,55 Il [illegible] della giungla**, cartoni (5352761)
- **14,25 Ciao Ciao Parade**, varietà (5373254)
- **14,30 L'ispettore Gadget**, cartoni (3254)
- **15 — The Queen Phenomenon**, musicale con Antonio Conticello (65902)
- **16 — Colpo di fulmine**, varietà (5099)
- **16,30 Un anno di [illegible]**, sport (1657032)
- **17,50 Otto millimetri**, attualità (661099)
- **18,30 Studio aperto - Meteo** (76341)
- **18,45 Studio sport** (674728)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (823612)
- **20 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm, *Vite spericolate*, con Will Smith (5051)
- **20,30 Sheena, reg[illegible] giungla**, film (95254)
- **22,30 Il mio nemico**, film (68728)
- **24 — Fatti e misfatti** (1389945)
- **1,10 Italia 1 sport, [illegible] Sport** (4463858)
- **2,10 Baywatch** (7981303)
- **3,15 I [illegible] della prateria**, telefilm, (9751674)
- **4,20 I predatori di Atlantide**, film (4777552)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm, *Misura per misura* (82300736)

RETE 4

Tg 4: 11.30 (9761070); 13.30 (9544); 19,30 (772); 23.30 (3941709)

- **6 — Donne pericolose**, telefilm (86952)
- **7 — I Jefferson**, telefilm (8235)
- **7,30 Piccolo [illegible]**, telenovela (1322)
- **8 — [illegible]**, telenovela (47032)
- **9 — Cuore fe[illegible]**, telenovela (7028051)
- **9,55 La vetrina degli affari** (9293231)
- **10,15 Felicità**, telenovela, ultima puntata (7169896)
- **11,45 Valeria e Massimiliano**, telenovela (7747612)
- **12,30 Zingara**, telenovela (35273)
- **14 — Medicine a confronto**, attualità (6600457)
- **16,15 Louis [illegible] Funès e il nonno surgelato**, film commedia. [illegible] Edouard Molinaro (99440475)
- **19 — Le 5 signore Buchananes**, telefilm (761)
- **20 — Le più belle scene da un matrimonio**, varietà. Con Davide Mengacci (273)
- **20,30 Totò e Marcellino**, film di Antonio Musu con Totò, Pablito Calvo (9294341)
- **22,35 La giostra umana**, film commedia. [illegible] Henry Koster, Henry Hathaway. (Usa, '52). Con [illegible]chard Widmark, David Wayne (6804631)
- **0,45 Rassegna stampa** (9930115)
- **1 Medicine a confronto**, attualità. Con Daniela Rosati. (2132636)
- **2,40 [illegible] donna bionica**, telefilm (5651282)
- **3,30 Tre nipoti e un maggiordomo**, [illegible] telefilm (6012991)
- **3,55 Giudice di notte** (8491228)
- **4,20 Gli In[illegible]**, telefilm. Con Robert Stack (1114200)
- **5,10 La donna bionica**, [illegible]. Con Lindsay Wagner (10199376)

ALLA RADIO

[illegible]: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6 Italia, istruzioni...; 6,45 Bolmare; 7,20 Gr Regione; 7,48 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 9,30 Santa Messa; 10,30 Agricoltura; 11,05 Sabato uno; 13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Tam tam lavoro; 16,30 Dei e vizi; 18 Diversi da chi?; 18,30 Radiogrammi; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Biblioteca Universale; 20,10 Grande schermo. I film del fine settimana raccontati da V. Caprara; 20,25 Calcio: Perugia-Brescia. Serie B; 23,05 Gocce di luna; 0,30 La notte dei misteri.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il tempo ritrovato. Di M. C. Fuentes; 7,15 Momenti di pace; 8 Cortandoli. [illegible] A. Mirabile; 9,15 I luoghi della storia; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie. Io colleziono tu collezioni; 12 Chicchi di riso; 12,50 Piazza Grande. L'avventuroso viaggio di M. Scrugli e G. [illegible] nell'Italia dove tutto è possibile; 14 Radiotopogiro. A cura di F. Bolardi; 16,30 Giada; 17,35 Hit Parade; 20 La prosa di Radiodue. «Chi s'è visto s'è visto», di Feydeau e Henequin. Con G. Tedeschi, B. Valori; 21,15 Bolneve; 21,30 La Befana vien di notte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Dossier; 15,30 Musica 7; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,15 La nostra Repubblica; 19,45 Radiotresuite; 20 «Il conte Ory», opera in due atti di G. Rossini. Direttore E. Pidò; 23,30 Audiobox.

TMC [illegible]

Tg.: 13,30; 20, 22,30

- **7,30 Buongiorno Tmc** (1518544)
- **[illegible] Sci. Coppa del mondo: slalom gigante femminile** (1ª manche) (8292070)
- **10,45 Sci. Coppa del mondo: slalom gigante [illegible]le** (1ª manche) (4572254)
- **12,15 Sci. Coppa del mondo: slalom gigante femminile** (2ª manche) (3018148)
- **13,30 Tmc sport** (46362)
- **13,45 Sci. Coppa del mondo: slalom gi. masch.** (9214411)
- **14,45 Tmc news** (6485506)
- **[illegible] — Basket Nba: Chicago-Boston** (69728)
- **[illegible] — Tappeto volante**, varietà (203070)
- **18 — Zap zap**, varietà **Parker Lewis**, telefilm **Cartoni animati** (298902)
- **19,[illegible] Tmc sport** (4304032)
- **20,30 I cannoni di Navarone**, film (73622322)
- **23,40 Calcio spagnolo** (4154457)
- **1,40 Tmc nuovo giorno** (9824113)
- **2 — Uomo invisibile** (9885939)
- **3 NuovoGiorno** (3071705)
- **4,30 Un[illegible] a distanza** (77721007)

TELE +1

- **18 — Festa in casa Muppet** (759524)
- **19,30 Special Martin Scorsese** (406631)
- **20,20 Martin Scorsese**, approfondimento (9538728)
- **21 — Un'estate da ricordare**, film commedia (780029)
- **23 — Killer machine**, horror (78387902)

TELE +3

- **21,50 Nabucco** (414780)
- **22,35 Documentario** (7456983)
- **23,05 Giovani inglesi** (26132848)

[illegible] +2

- **12,45 Coast to coast magazine** (652761)
- **13,15 Il grande basket**, replica (8026893)
- **14,30 Rugby**, Italia-Scozia (9348780)
- **16,15 Calcio**, Siena-Ascoli (6468964)
- **18 — Il meglio di Trans World Sport**, [illegible] (replica) (694728)
- **19 — Coast to coast magazine**, replica (271631)
- **19,30 Football Nfl** (270902)
- **20 — Telesport**, notiziario sportivo (277815)
- **20,30 Calcio**, Perugia-Brescia (61384457)

VIDEOMUSIC

- **14 — Telekommando compact**
- **16,30 Zona mito** (734051)
- **[illegible] — Extreme compact** (350148)
- **20 — The Mix** (906815)
- **20,30 Roxy Bar** (34530438)

RETE A

- **19,30 Tga**, informazione **Shopping club**, rubrica
- **23,15 Programmi redazionali** (187955902)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV pretemo digitale i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'attrice scelta da Baudo che vuole anche una straniera

Ferilli: sono io la bruna per il Festival di Pippo

ROMA. Pippo Baudo ha scelto la prima delle due partner che [illegible] affiancheranno durante il Festival di Sanremo. E' l'attrice Sabrina Ferilli. Dell'altra non si conosce ancora il nome. E' lo stesso Baudo a precisare: «Sabrina piacerà moltissimo. La seconda dovrà essere un personaggio internazionale, ma ancora non abbiamo deciso».

Se quest'anno si [illegible] gli stessi canoni di scelta dell'anno scorso (Claudia Koll [illegible] Anna Falchi), l'altra donna di Pippo dovrebbe essere bionda. Intanto la bruna Sabrina spiega tutta la sua contentezza per questa possibilità di «calcare una scena che non può che essere per me una grande opportunità».

E' in partenza per la Tunisia dove gira il film «Arance amaro» diretto dal regista francese Michel Such. Afferma: «Sono un'attrice molto impegnata: gi[illegible] in Tunisia un film drammatico. Mentre a febbraio uscirà un altro mio film "Vite strozzate" di Ricky Tognazzi, dove ho accanto Vincent Lindon, il compagno di Car[illegible]ina di Monaco».

[illegible] subito dopo con Pippo. Che cosa significa Baudo per lei?

«Baudo [illegible] una persona che m'ha offerto la possibilità del Festival di Sanremo, dunque non posso che essergli riconoscente».

Ma lei è un'attrice, non è riduttivo Sanremo?

«Assolutamente no. E' importante non dimenticare che nasco attrice [illegible] [illegible] tale [illegible] continuo [illegible] scegliere il [illegible]. [illegible] serve in questo momento andare in tv».

E perché Baudo l'ha preferita a chissà quante altre agguerrite concorrenti?

«Dovrebbe chiederlo a lui. Ma come [illegible] aveva detto nei primi colloqui, mi ha voluto perché incarno [illegible] stessa. Mi aveva fatto i complimenti per [illegible] mia autenticità».

E com'è la sua autenticità?

«Credo che nel bailamme di Sanremo possa offrire la sicurezza d'una presenza non pesante, tranquilla, senza patemi».

Non teme i paragoni con le bellissime dell'anno scorso?

«Guardi, io ho vinto molte battaglie proprio perché non mi sento coinvolta. Non temo le competizioni perché non mi appartengono e [illegible] faccio mai paragoni».

E' innamorata?

«Sì, lo sono».

Ed è fidanzata?

«Sì, sono anche questo».

E Pippo per lei [illegible] stato come De Niro?

«In che [illegible] scusi?».

Alcuni anni fa (1987), lei ha raccontato di una cena con l'attore americano. Allora le [illegible] parole erano state: «E' successo, ma non è stato un sogno?». Lo stesso sogno con Pippo?

«E' vero sono stata a cena con Robert De Niro. E' un ricordo bellissimo. Un grande attore. Non mi pareva vero. Adesso [illegible] un'altra cosa. Ripeto, Pippo Baudo è l'uomo che mi ha scelto per stargli accanto in questa manifestazione vista da milioni e milioni di persone, [illegible] fatto non può che darmi gioia».

E la sua compagna di scena la conosce?

«No, [illegible] no. Lei [illegible] chi è?».

No. Dicono che sia [illegible] personaggio internazionale.

«Non importa. Io ci [illegible] di sicuro».

Nevio Boni

Sabrina Ferilli: «Baudo mi ha scelta per la mia autenticità»

Il comico Beppe Grillo: «La Rai è già in mora»

Bloccato lo show previsto per il 10 gennaio, coro di proteste

Grillo-Rai1, decide il giudice?

Minicucci: troppi contenuti diffamatori

ROMA. Rischia di finire in tribunale la querelle tra Raiuno e Beppe Grillo, [illegible] non a causa delle paventate querele per diffamazione. Mentre da Torino la Fiat fa sapere di non essere assolutamente intervenuta presso [illegible] Rai, né di essere stata a conoscenza dell'imminente [illegible] [illegible] onda dello show, da Genova l'avvocato [illegible] Beppe Grillo, Giuseppe D'Ippolito, afferma che la tv pubblica sarebbe già in mora, essendo [illegible] contratto «concluso almeno dal 3 gennaio» e la data delle messa in onda (il 10 gennaio alle 20,55) già comunicata ufficialmente al manager del co[illegible]. La Rai però sarebbe con le spalle al muro. In [illegible] comunicato diffuso [illegible] l'azienda pubblica aveva sostenuto due tesi: la prima, smentita dai legali di Grillo, è che lo show non [illegible] mai stato inserito nel palinsesto perchè «il contratto non era stato perfezionato»; la seconda riguarda i contenuti dello show, definiti «denigratori, in particolar modo nei confronti dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti», e secondo l'ufficio legale della Rai «tali da poter provocare querele o azioni legali». Ieri il direttore generale Raffaele Minicucci, ha ribadito il suo secco [illegible] allo spettacolo. Con una lettera inviata al direttore di Raiuno, Brando Giordani, Minicucci ha confermato: «Siamo contrari all'acquisto [illegible] programma per i contenuti diffamatori che esso presenta [illegible] per [illegible] conseguenti responsabilità che ne deriverebbero a carico della Rai». Intanto una nota della casa automobilistica, smentisce categoricamente qualunque intervento e avvalora l'ipotesi di Grillo, e [illegible]: Raiuno è stata mossa da un zelo non richiesto.

A questo punto sulla mancata messa in onda dello show ambientalista di Grillo è bagarre. Il vicepresidente della commissione parlamentare [illegible] vigilanza, ha chiesto al presidente Taradash di visionare la cassetta incriminata in quanto «il fatto risulta incomprensibile e fa pensare [illegible] un intervento di vera e propria censura». L'associazione consumatori e utenti, al grido di «la censura non passerà», minaccia un sit-in permanente davanti alla Rai se lo spettacolo non andrà in onda. [illegible] di un «inconcepibile ed inaccettabile atto di censura» parlano anche il responsabile dell'informazione del pds Vincenzo Vita ed il parlamentare progressista Giulietti. Che incalzano: «Non è ancora detta l'ultima paro[illegible]; saranno percorse tutte le strade possibili per impedire ogni ritorno allo strumento della [illegible].

PRIME CINEMA

«Assassins» di Donner con Stallone

Che strano Sly pensa e uccide

Sylvester Stallone è un killer via computer

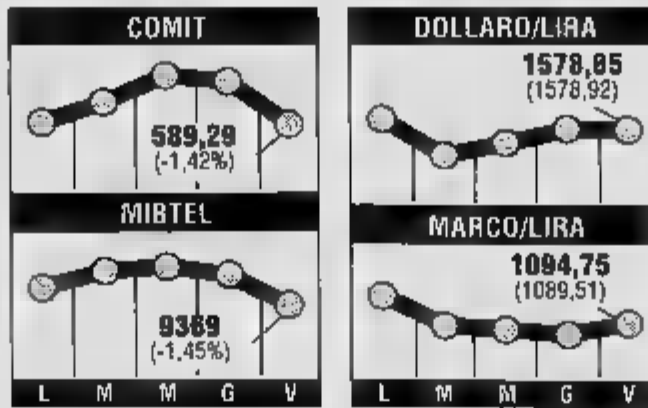
VISO pensoso e un paio di occhiali da vista, mentre colloquia [illegible] [illegible]puter con un misterioso mandante Sylvester Stallone sembra più un intellettuale che [illegible] «assassin», ovvero un killer su commissione. In verità Sly è [illegible] sicario dallo stato d'animo crepuscolare che, stanco dello sporco mestiere, medita di smettere; ma durante una missione che dovrebbe essere l'ultima qualcuno gli lancia una sfida giocando d'anticipo [illegible] colpendo un attimo prima di lui il bersaglio. Il nostro, che non a caso è il migliore di tutti, non ci mette molto a stanare il misterioso rivale: l'esagitato latino-americano Antonio Banderas, che si è addestrato studiando [illegible] per mossa la carrie[illegible] vincente di Stallone e ora vorrebbe toglierli lo scettro del primato. Nella guerra a due si inserisce Julianne Moore, bizzarra figura di ladra informatica, solitaria a parte la compagnia della sua gatta, che Stallone strappa dalle grinfie del sanguinario collega in quel [illegible] Seattle; e il finale di partita a tre si svolge a Porto Rico, dove 15 anni prima Sly è convinto di [illegible] ucciso un suo amico-nemico russo, e il rimorso ancora lo attanaglia.

Forse il magro risultato del botteghino americano (45 miliardi di lire [illegible] pochini per un film di questo genere) si deve al fatto che i fans preferiscono Stallone in versione eroe muscolare puro. Tuttavia [illegible] vero problema di «As[illegible]» è che, non essendo all'altezza della propria ambizione di disegnare un gioco di caratteri all'interno di un thriller mozzafiato, rischia di annoiare per i suoi tempi pasteggiati gli appassionati di botte ed esplosioni; [illegible] di deludere per [illegible] sue incongruenze narrative (pensare che gli sceneggiatori sono ben tre) gli amanti dell'intrigo psicologico. L'unico [illegible] non tradire le aspettative è il regista Richard Donner («Arma letale») che, coadiuvato da un eccellente cast tecnico in cui spicca il direttore di fotografia Vilmos Zsigmond, intreccia con consumata raffinatez[illegible] azione, atmosfera [illegible] suspense.

Alessandra Levantesi

ASSASSINS
[illegible] Richard Donner
con Sylvester Stallone
Antonio Banderas, Julianne Moore
Anatoly Davydof
Genere: azione. Usa, 1995
Cinema **Lux** di Torino; **Manzoni** e **Orfeo** [illegible] Milano;
Maestoso, Metropolitan, Savoy Apollo, Ul[illegible] di Roma

Altri Bot per 19.500 miliardi

Il ministero del Tesoro, per la consueta [illegible] di metà mese, ha disposto l'[illegible] di Bot per complessivi 19.500 miliardi di lire [illegible] fronte di titoli in scadenza per 20.000 miliardi. In arrivo, inoltre, l'emissione di [illegible] terza tranche di Ctz biennali per 2000 miliardi di lire. Complessivamente, saranno offerti 5500 miliardi di Bot trimestrali, 6500 semestrali [illegible] 7500 annuali. Le richieste [illegible] acquisto dovranno essere trasmesse alla Banca d'Italia utilizzando esclusivamente la rete nazionale interbancaria entro e non oltre le ore 13 del 10 gennaio 1996. Per quanto riguarda i Ctz, che hanno scadenza 30 dicembre 1997, le prenotazioni da parte del pubblico dovranno pervenire entro le 13,30 del 9 gennaio mentre la presentazione delle domande in asta andrà effettuata entro le 13 del 10 gennaio. Bankitalia comunica che alla fine [illegible] dicembre erano in circolazione Bot per 412.000 miliardi di lire.

Assicurazioni, domina il Cct

Cresce [illegible] peso dei Bot nei portafogli delle compagnie di assicurazione, che per la gestione del ramo vita hanno privilegiato le attività liquide. E' quanto emerge dalla composizione, a fine marzo 1995, delle attività delle gestioni interne su polizze vita a prestazione rivalutabile in lire, comunicata dall'Isvap. Rispetto al quarto trimestre '94, nei primi tre mesi del 1995 gli investimenti in Bot nelle gestioni vita sono cresciuti di oltre il 48%, portandosi [illegible] 1178 miliardi. [illegible] tratta comunque di [illegible] cifra abbastanza esigua rispetto [illegible] 79.911 miliardi di patrimonio globale. La parte del leone è ancora dei Cct (32,16%), che sono saliti del 4,6. In totale i titoli di Stato rappresentano una quota del 69,7% del portafoglio, e nel trimestre esaminato sono cresciuti del 6,4% in cifra assoluta, cioè di oltre tremila miliardi. I titoli obbligazionari nel complesso rappresentano il 24,3% del portafoglio, e nel periodo sono cresciuti del 2,3%.

In un anno il carovita è costato quasi tre milioni al bilancio delle famiglie italiane

L'inverno frena la corsa dei prezzi

L'inflazione a dicembre si è fermata al 5,8 per cento

ROMA. E' stata [illegible] Befana a portare l'ultimo regalo al presidente del Consiglio Lamberto Dini: alla vigilia dell'Epifania e a due giorni dall'inizio della verifica, l'Istat ha comunicato il miglioramento dei prezzi avvenuto nel [illegible] di dicembre e il probabile rafforzamento [illegible] questa tendenza anche a gennaio, quando si avranno, anzi, «gli effetti più importanti» del raffreddamento dell'inflazione secondo quanto ha sottolineato [illegible] presidente dell'Istat Alberto Zuliani.

Secondo i dati forniti dal suo istituto, nell'ultimo [illegible] dell'anno l'indice dei prezzi al consumo si è attestato [illegible] +5,8 per cento (+6 per cento nel mese di novembre 1995), rispetto al dicembre 1994, mentre l'aumento rispetto al mese precedente si è attestato sullo 0,2 per cento. Tale risultato ha portato l'indice medio per il 1995 ad un aumento del 5,4 per cento (la media annua '94 era stata del +3,9 per cento).

Questo vuol dire che gli italiani avrebbero speso ben 53.500 miliardi [illegible] più rispetto al 1994 - ovvero 2.680.000 lire per ogni nucleo familiare - [illegible] avessero voluto acquistare la stessa quantità di beni e servizi dell'anno precedente, secondo le stime elaborate per l'Adnkronos dall'Unione nazionale consumatori. Una bolletta salata, non c'è proprio niente da dire.

L'aumento del 5,8 per cento riporta l'indice dei prezzi al consumo ai valori registrati nei mesi di giugno, agosto, settembre [illegible] ottobre. Nel mese di gennaio 1995 l'inflazione si era attestata a +3,8 per cento, mentre da febbraio era iniziata l'ascesa proseguita per tutto l'anno. La [illegible] congiunturale dei prezzi di dicembre 1995 (+0,2 per cento) risulta - spiega l'Istat - inferiore a quella registrata nel dicembre '94 (+0,4%) ed inferiore a quella di tutti gli altri mesi dell'anno 1995, fatta eccezione, come già precisato, per il mese di luglio.

Gli incrementi congiunturali più sensibili si sono registrati nel capitolo di spesa elettricità [illegible] combustibili (+0,6%), mentre incrementi superiori alla media si [illegible] registrati nel capitolo abbigliamento (+0,4 per cento) [illegible] quello alimentazione (+0,3 per cento).

La variazione tendenziale dei prezzi [illegible] dicembre 1995 (+5,8 per cento) risulta così essere inferiore sia alla variazione del mese di novembre (come già precisato attestatasi a +6 per cento), sia a quella del dicembre 1994 (+4,1 per cento). Per capitolo di spesa le variazioni tendenziali risultano differenziate: aumento superiore alla media per i capitoli trasporti e comunicazioni (+9,8 per cento) e abitazione (+6,8 per cento), nulla per il capitolo servizi sanitari [illegible] spese per la salute.

Sui dati positivi si è soffermato anche il ministro del Bilancio Rainer Masera spiegando che si tratta di una conferma della «validità dell'impostazione della politica economica del governo, anticipata nei documenti programmatici, che ha permesso di conseguire, tra i risultati più importanti, l'inversione di tendenza del rapporto fra debito e prodotto interno lordo, dopo 15 [illegible] di crescita ininterrotta. E - ha aggiunto - la rigorosa attuazione della politica dei redditi lungo le linee del protocollo del luglio '93 e la continuazione di un'incisiva politica fiscale [illegible] le condizioni per il durevole risanamento dell'economia».

[illegible] **Amabile**

LE CITTA'

A Venezia i listini più cari

ROMA. Prezzi roventi sulla Laguna. [illegible] poco ambito primato della più elevata inflazione a fine 1995 spetta a Venezia che, con un incremento dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 7,2% in dicembre, ha di gran lunga superato la media nazionale (+5,8%). Alle spalle del capoluogo veneto, secondo i dati diffusi dall'Istat, una metropoli come Milano (+6,4%) ed una piccola come Aosta (6,3%), mentre Roma e Napoli chiudono l'anno al 6%. Torino si ferma al 5,7%. Il minor incremento dei prezzi nell'arco dei dodici mesi è [illegible] registrato [illegible] Reggio Calabria (4,1%). Le rilevazioni [illegible] dicembre, confrontate con novembre, mostrano un rallentamento generalizzato della dinamica dei prezzi, con punte a Venezia, Aosta, Roma e Cagliari (+0,3%).

L'ALTALENA DEL 1995
TASSO TENDENZIALE DI INFLAZIONE

DIC. '94	GEN. '95	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
+4,1	+3,8	+4,3	+4,9	+5,2	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8

L'Istat rivoluziona il paniere

Fuori Martini rosso e baccalà entrano hamburger e Nutella

ROMA. Cambiano le abitudini degli italiani e l'Istat adegua le sue rilevazioni dei prezzi. Esce così [illegible] «paniere» il Martini rosso, per lasciare il posto al Vermouth dolce; addio al semolino, al filetto, alla trippa di bue, alle anguille e al baccalà. Al loro posto entrano la crema di cioccolato in vasetto, l'hamburger e molti surgelati (lasagne al forno, risotto alla pescatora, minestrone, bastoncini di pesce, patate fritte e spinaci). L'Istituto nazionale di statistica, ha spiegato oggi il presidente, Alberto Zuliani, [illegible] «congeda» anche dalla roulotte, dalla macchina per cucire [illegible] da quella per scrivere, dagli acquisti di cani e gatti, [illegible] mangime per canarini, dalla lucidatrice, dai dischi a 33 [illegible] 45 giri e dalla manicure. La scuola di dattilografia cede il passo al corso di videoscrittura, il giradischi al mini-impianto hi-fi, il radioregistratore all'autoradio con frontalino, l'home computer al personal, la locomotiva elettrica al puzzle, la fisarmonica alla tastiera.

Novità anche sul fronte del peso attribuito ai servizi: i [illegible]sumi alimentari scendono dal 22,68% al 21,95% del paniere, mentre cresce il peso dei trasporti e quello delle tariffe telefoniche (che conteranno più di quell'1% relativo al vecchio paniere). Ora i prezzi saranno rilevati anche in supermercati [illegible] hard discount.

L'obiettivo è di arrivare, nel '97, ad un indice centrale (che potrebbe comprendere anche i tabacchi, oggi esclusi per legge) e a indicatori satellite per settori e territorio.

ECCO LE NUOVE VOCI

PRODOTTI SOSTITUITI

[illegible]	ENTRANO
SCUOLA DATTILOGRAFIA	CORSO VIDEOSCRITTURA
[illegible] ROSSO	VERMOUTH
DOLCE PROFUMO	ACQUA DA TOELETTA
GIRADISCHI	IMPIANTO HI-FI [illegible]
RADIOREGISTRATORE	AUTORADIO CON FRONTALINO
HOME COMPUTER	PERSONAL COMPUTER
LOCOMOTIVA ELETTRICA	PUZZLE
FISARMONICA	TASTIERA ELETTRONICA

PRODOTTI ELIMINATI

CEREALE PRECOTTO O NON	CARAMELLE NON [illegible]	MATITE COLORATE
SEMOLINO	CETRIOLINI ALL'ACETO	RIGA
CARNE BOVINA 3ª TAGLIO	ROULOTTE	DISCO 33 GIRI
FILETTO	MACCHINA PER CUCIRE	DISCO 45 GIRI
TRIPPA DI BUE	ACQUISTO CANE O GATTO	MACCHINA PER SCRIVERE
ANGUILLE	MANGIME PER CANARINI	KEROSENE
MANDORLE	LUCIDATRICE	MANICURE
CACHI	CARTA DA LETTERA	TONICO PER VISO

«Rivediamo i patti [illegible]»

Il sindacato attacca sui salari Abete prevede un '96 di ripresa

ROMA. Se per il governo è stato il pretesto per cantare vittoria, gli economisti si sono serviti del raffreddamento dell'inflazione per criticare le scelte dell'esecutivo presieduto da Dini e i sindacalisti per battere [illegible]. Secondo il vicesegretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, «con i dati di oggi [illegible] si può più negare l'evidenza; c'è uno scarto tra l'inflazione programmata, in base alla quale sono stati rinnovati i contratti, e quella reale». Una differenza che - secondo Epifani - andrà recuperata [illegible] i prossimi contratti. Per Pietro Larizza, segretario generale della Uil, ci vuole una «politica mirata». In questa direzione il primo segnale lo deve dare il governo nel settore delle tariffe, a cominciare da quelle telefoniche. «Tutti i gestori dei servizi pubblici - ha spiegato Larizza in una conferenza stampa - hanno chiesto aumenti teoricamente contenuti e in linea con quello che è il tasso [illegible] inflazione programmato. Se accolti contemporaneamente, questi aumenti avranno però un forte impatto inflazionistico. Ecco perché de[illegible] essere scaglionati nel tempo, proprio come [illegible] fa per i contratti di lavoro».

Molto critica l'analisi di Renato Brunetta, ordinario di economia del lavoro all'Università di Roma. «Il '95 scarica un'eredità pesante e grave sul '96 - ha avvertito - l'inflazione al 6% con un errore del [illegible] tra l'inflazione programmata e quella reale. Il rischio - ha spiegato - è che ora [illegible] inneschi la rincorsa tra prezzi [illegible] salari» perché «il governo Dini ha fallito l'obiettivo del 3,5% ed ora s'impone l'esigenza di rivedere per gli anni a venire i tassi programmati che, di conseguenza, non sono più credibili».

«Terremo conto di tutto ciò al momento dei rinnovi contrattuali - ha avvertito la Cisnal - perché [illegible] possiamo non esigere il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni e la loro difesa per il futuro». Per la Cisnal il dato sull'inflazione «non è un segnale incoraggiante», perché «questo procedere della politica finanziaria con aumenti sconsiderati delle tariffe [illegible] senza sbocchi credibili per l'occupazione, disattende palesemente le clausole contenute nell'accordo del luglio '93».

A detta della Confcommercio sono «prematuri certi facili ottimismi» e individua due motivi di preoccupazione: la «manovrina» di fine anno, con gli aumenti della benzina e le ipotesi di ritocco delle tariffe e «la situazione di incertezza che influenza ancora le decisioni dell'operatore-famiglia». Anche per la Confesercenti l'inflazione media del 1995 al [illegible],4 per cento «non è un dato confortante», come ha commentato il segretario generale Marco Venturi, «perché produce un effetto [illegible] trascinamento del 2,2 per cento che lascia decisamente pochi margini per il raggiungimento dell'inflazione programmata per il 1996 al 3,5 per cento». Il segretario della Confesercenti ha però sottolineato come nei prossimi mesi l'inflazione dovrebbe ridursi sia per il recupero della lira, sia perché i consumi crescono poco e il commercio registra forti difficoltà».

Luigi Abete
Sopra, Pietro Larizza della Uil

Ottimista solo il presidente della Confindustria Luigi Abete secondo cui «rallenta come [illegible] previsto perché è cresciuta nella primavera del '95 per motivi di natura internazionale a causa della svalutazione della lira e con comportamenti coerenti potrà ulteriormente ridursi nel '96». Secondo il numero uno degli imprenditori, «la ripresa economica è solida perché le nostre imprese sono molto competitive [illegible] potrà mantenersi nel 1996 ad un tas[illegible] di crescita più contenuto».

[f. ama.]

La British Airport Authority punta alla gestione dello scalo. L'Aeroporti di Roma è pronta al duello

Gli inglesi vogliono atterrare a Capodichino

NAPOLI

L'EFFICIENZA britannica al servizio di Napoli. Capodichino fa gola alla British Airport Authority, che gestisce i sette maggiori aeroporti del Regno Unito. La Baa potrebbe sbarcare all'ombra del Vesuvio, approfittando della legge dell'agosto scor[illegible] che ha dato il via libera alla privatizzazione degli scali. Battendo tutti sul tempo, gli inglesi sarebbero i primi in Italia ad approdare nel settore. [illegible] mentre, secondo indiscrezioni rimbalzate [illegible] Londra, le trattative p[illegible] l'ingresso dell'Authority nella Gesac, la società che cura i servizi a terra, sarebbero già [illegible] fase avanzata, la Baa conferma l'interesse «ad esplorare le molte opportunità offerte dal mercato italiano».

Dopo aver sondato il terreno per gli Aeroporti di Roma, la British Airport Authority volge [illegible] lo sguardo decisamente a Sud. Lo scenario che [illegible] delinea vedrebbe la Baa, che gestisce in Gran Bretagna gli aeroporti di Heathrow, Gatwick, Stansted, Southempton, Edimburgo, Glasgow e Aberdeen, e negli Stati Uniti quelli di Indianapolis e Pittsburgh, giungerà a Napoli per rilevare la Gesac, garantendo almeno per i primi tre [illegible] l'assunzione dei 475 dipendenti. L'affare è destinato ad andare [illegible] porto in fretta? Si parla già di una lettera di intenti che dovrebbe [illegible] siglata entro la prossima settimana. Ma i vertici della società napoletana - della quale fanno parte Comune (47,5 per cento), Provincia (47,4 per cento) e Alitalia (5 per cento) - per ora preferiscono tacere.

L'aeroporto partenopeo fa gola ai britannici

Sull'argomento il presidente Ludovico Barone e il direttore generale Mauro Pollio [illegible] si pronunciano, anche se non è un mistero che proprio la Gesac abbia stipulato nel gennaio dello scorso anno un contratto [illegible] collaborazione con la Baa cui è stato affidato uno studio sulla ristrutturazione e il rilancio di Capodichino. I risultati dell'indagine non [illegible] stati [illegible] diffusi, ma si [illegible] che lo scalo partenopeo si avvia a nuove fortune. Nel 2015, i passeggeri che transiteranno ogni [illegible] nell'aeroporto di Napoli saranno oltre sei milioni e mezzo, contro gli attuali 2 milioni e 400 mila. E altre cifre testimoniano una forte ripresa dell'attività: l'utile netto di esercizio nel '94 è stato di 511 milioni, su un fatturato di 48 miliardi. E' qui la chiave dell'interesse britannico?

Che Capodichino possa diventare una meta appetibile lo dimostra la dichiarazione [illegible] intenti fatta ieri dall'amministratore delegato di «Aeroporti Roma», Do[illegible] Cempella, che non esclude future partecipazioni in altri scali, [illegible] cominciare da Napoli e Bari. Tutt'e due, secondo Cempella, hanno «in prospettiva grosse chances nell'aumento del traffico passeggeri e merci». «Fino ad ora - ha rilevato l'amministratore delegato di Aeroporti Roma - non c'è stato alcun abboccamento con gli enti locali interessati, ma credo che quanto prima avremo un incontro». E per Capodichino Cempella parla di possibili ampie sinergie che metterebbero fuorigioco gli inglesi della Baa.

Ma intanto, sull'ipotesi d'ingresso dei privati nello scalo partenopeo - siano [illegible] stranieri [illegible] italiani - i sindacati mettono un punto fermo.

«L'arrivo di investitori privati - avverte la Filt-Cgil di Napoli - può avvenire se si mantiene il pacchetto azionario di maggioranza [illegible] mano pubblica e non viceversa, con un tentativo di svendita della Gesac. Chi pensa di svende[illegible] rami [illegible] attività, smembrando l'unicità aziendale [illegible] mettendo a rischio l'occupazione, troverà una netta opposizione del sindacato».

Mariella Cirillo

Battuti tutti gli altri Paesi industrializzati. Bene gli investimenti (+8,2%)

Italia numero uno della crescita

Il Pil è salito del 2 per cento nel terzo trimestre

ROMA. Il prodotto interno lordo nel terzo trimestre del 1995 è cresciuto del 2% (le stime degli analisti prevedevano +1,8%). In termini tendenziali la crescita dei primi tre trimestri '95 è stata del 3,4% rispetto all'analogo periodo del '94. La crescita dell'economia italiana nel terzo trimestre dell'anno appena concluso è risultata la più elevata tra quelle dei Paesi industrializzati: nello stesso periodo, infatti, l'aumento del Pil nei confronti del secondo trimestre '95 è stato dell'uno per cento negli Stati Uniti, dello 0,4% nel Regno Unito e dello 0,2% in Francia.

Il forte aumento congiunturale del prodotto interno lordo, che fa seguito alla leggera flessione rilevata nel secondo trimestre (meno 0,1%), è stato accompagnato da un incremento dell'1,6% delle importazioni di beni e servizi, così che le risorse complessive si sono accresciute dell'1,9%. Sul fronte della domanda, la componente più dinamica è stata quella degli investimenti fissi lordi (più uno per cento), mentre i consumi delle famiglie sono aumentati dello 0,4% e quelli collettivi sono diminuiti dello 0,1%. In netto recupero appaiono le scorte, dopo la diminuzione rilevata nel secondo trimestre.

In sintesi, confermano i tecnici dell'Istat, il terzo trimestre del 1995 ha segnato un'accelerazione della crescita dell'economia italiana, anche in virtù del maggior numero dei giorni lavorativi (due in più rispetto al trimestre precedente) e della conferma della ripresa nel settore delle costruzioni. Per ciò che concerne gli investimenti (cresciuti dell'8,2%), gli acquisti di macchinari ed attrezzature hanno registrato un aumento dell'1,8%.

Sul piano settoriale, nel terzo trimestre del '95, si è registrato un aumento congiunturale del 5,2% del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, con una crescita del 6,3% per il comparto della trasformazione industriale ed una diminuzione dello 0,7% per quello energetico. Il valore aggiunto è aumentato dello 0,4% nelle costruzioni e dello 0,7% nei servizi privati. In leggera flessione, invece, appare il valore aggiunto dell'agricoltura (meno 0,1%) e dei servizi non vendibili (meno 0,1%). Rispetto al terzo trimestre del '94 il valore aggiunto è cresciuto del 4,7% nell'industria e del 3,2% nei servizi destinabili alla vendita. In flessione risultano il valore aggiunto del settore primario (meno uno per cento) e dei servizi non destinabili alla vendita (meno 0,2%).

Nel periodo in esame l'occupazione complessiva, al netto della cassa integrazione, è rimasta sostanzialmente stazionaria (meno 0,1%). Alla leggera riduzione dell'occupazione nel settore primario (meno 0,3%) e nei servizi destinabili alla vendita (meno 0,2%) si è accompagnata una stabilità delle unità di lavoro nell'industria, al cui interno va segnalata la ripresa del comparto delle costruzioni (più 0,7%). A livello complessivo, l'Istat conferma la tendenza già manifestata nei trimestri precedenti ad una riduzione dell'occupazione dipendente (meno 0,2%) e ad un aumento di quello indipendente (più 0,1%).

PUBBLICO IMPIEGO

«Operazione trasparenza»

ROMA. Riparte nel pubblico impiego l'operazione «trasparenza». Con una circolare del ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, vengono emanate nuove direttive (le precedenti risalgono al 1991) destinate alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di una anagrafe nominativa delle prestazioni e degli incarichi pubblici e privati conferiti ai dipendenti e [illegible] compresi nei compiti e doveri d'ufficio. Le nuove disposizioni si sono [illegible] necessarie a seguito della «lentezza [illegible] la quale le amministrazioni stanno provvedendo alla trasmissione delle informazioni richieste e la non sempre puntuale corrispondenza alle richieste dei dati finora comunicati».

A sinistra il ministro dell'Industria Alberto Clò

L'alimentare al palo

La lira sottovalutata non ha acceso l'export

MILANO. L'industria alimentare italiana non ha [illegible] completamente a frutto il vantaggio competitivo derivato dalla svalutazione della lira. Se in termini di valore la bilancia agroalimentare è notevolmente migliorata dal 1° gennaio '92 al 30 giugno '95, non altrettanto è successo in termini di quantità di prodotto collocato oltre confine. Lo spiega uno studio sull'andamento dell'industria alimentare nel corso del 1995 realizzato dall'Osservatorio agroindustriale di Nomisma, l'istituto guidato da Romano Prodi.

«E' vero - riporta lo studio - che nel corso del primo semestre del '95 si è verificato per la prima volta un surplus delle esportazioni sulle importazioni. Ma un'analisi più approfondita rivela che l'aumento di competitività legato alla svalutazione si è tradotto soprattutto in un considerevole incremento dei valori e solo in parte delle quantità esportate. Appare quindi compromessa - spiega l'Osservatorio di Nomisma - la possibilità di conquistare maggiori quote e penetrare nuovi mercati. Per questo sarà molto arduo per le imprese replicare i livelli reddituali raggiunti negli Anni Ottanta, mentre le performance sui mercati esteri rimarranno in balìa della volatilità del cambio».

In questo scenario Nomisma non esclude nuove operazioni di acquisizione da parte dei colossi esteri. Acquisizioni che potranno interessare in particolare le piccole e medie imprese, mentre non è improbabile che anche qualche grande gruppo nazionale possa aprire ai capitali stranieri o cambiare la configurazione della proprietà».

Lo studio allarga la sua analisi dal campo delle aziende private a quello delle imprese cooperative. «Un sistema - spiega il responsabile dell'Osservatorio, Paolo De Castro - che vive un momento di profonda crisi d'identità, oltre che finanziaria. Nonostante queste aziende presentino mediamente una redditività operativa soddisfacente, il movimento nel suo complesso ha visto crescere gli endemici problemi di reperimento di fonti finanziarie. La stessa legge che consente l'entrata nelle cooperative di capitale di rischio attraverso il socio sovventore non ha fornito i risultati sperati».

Appello ai pensionati: ricorrete contro l'Inps

Prestazioni indebite sindacati all'attacco

ROMA. Circa 680 mila [illegible] amministrativi potrebbero essere presentati all'Inps da parte di altrettanti ex lavoratori ai quali l'istituto, in questi giorni, ha scritto una lettera chiedendo la restituzione di somme di pensione che sarebbero state erogate indebitamente. L'invito a [illegible] pagare le somme richieste e a presentare subito un ricorso, [illegible] i patronati, viene dai sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp che, seppure con sfumature diverse, contestano il metodo e il merito dell'operazione avviata dall'Inps.

Per discutere della questione e trovare una soluzione che eviti un contenzioso di proporzioni gigantesche, il segretario generale del sindacato pensionati Fnp-Cisl Melino Pillitteri, e il presidente del patronato Inas-Cisl Carlo Biffi, ieri hanno anche chiesto un incontro urgente al presidente e al direttore generale dell'Inps, Gianni Billia e Fabio Trizzino.

Gli addebiti riguardano in gran parte le integrazioni al minimo e le altre prestazioni concesse a chi non supera certi limiti di reddito. Finora l'Inps ha erogato tali prestazioni sulla base di una auto-certficazione degli interessati; da tempo però queste certificazioni vengono confrontate con i dati del Fisco (Mod. 730 e 740), da qui il riscontro di casi di persone che hanno dichiarato redditi diversi da quelli reali; ma anche casi di errore e altro.

I sindacati condividono l'impegno dell'Inps contro le prestazioni erogate indebitamente, ma criticano le modalità [illegible] cui lo stesso viene attuato. Per Pillitteri la formulazione delle richieste non consente «di conoscere tutti gli elementi attraverso cui l'Inps ha individuato la prestazione indebita; su questa delicata materia non può venir meno per l'obbligo della trasparenza». Per il leader dello Spi-Cgil Raffaele Minelli la richiesta «è generica, perciò il ricorso serve a bloccare ulteriori azioni da parte dell'Inps (ad esempio i decreti ingiuntivi), e nello stesso tempo il pensionato ha modo di chiarire la propria posizione. Ci sono persone che hanno avuto somme indebitamente, ma ce ne sono altre vittima di errori e inesattezze. Il ricorso è una garanzia per tutti».

Per il leader dei pensionati Uil Silvano Miniati, «l'iniziativa dell'Inps è inaccettabile: non è affatto certo il diritto dell'Inps a recuperare quelle somme, o parte di esse; inoltre, i pensionati andavano convocati nelle sedi e invitati a chiarire la loro posizione, e solo dopo, e per i casi certi, si sarebbe potuto procedere al recupero».

Il presidente Inps Gianni [illegible]

Via Filodrammatici deve comunicare prezzi e dettagli dell'Opa

«Chiarezza entro lunedì»

Ferfin, la Consob sollecita Mediobanca

MILANO. Il presidente della Consob Enzo Berlanda non è riuscito ad approvare entro ieri il prospetto per l'Opa di Mediobanca su Ferfin. Gli uffici tecnici della Commissione devono ancora lavorarci su. Tuttavia, [illegible] una nota, la Consob invita Mediobanca a comunicare, prima dell'apertura dei mercati di lunedì 8 gennaio, informazioni relative a «tipologia dei titoli che potranno essere apportati all'Opa» e «modalità di calcolo e importo della rettifica che intende apportare al prezzo medio ponderato di acquisto delle 158.141.304 azioni ordinarie Ferruzzi oggetto dell'Opa».

E questo perché mercoledì 10 avrà termine la negoziazione sul mercato telematico dei diritti di opzione connessi all'aumento di capitale della Ferruzzi Finanziaria.

Sempre la Consob scrive che «facendo seguito ad un'analoga richiesta del 14 dicembre scorso [illegible] invitato la Ferruzzi a comunicare le modalità «attraverso le quali sarà possibile tenere distinte le nuove azioni ordinarie» emesse in seguito all'aumento di capitale, ovvero all'eventuale esercizio dei warrant, «da quelle attualmente in circolazione» (vale a dire le vecchie azioni).

La Ferruzzi, riferisce il comunicato Consob, «ha confermato la possibilità tecnica di operare tale distinzione». Il che lascia supporre che all'Opa avranno accesso solo i titoli vecchi, quelli precedenti l'aumento di capitale in corso.

Con questa nota la Consob sostanzialmente accantona uno degli scogli che, secondo molti operatori, divideva Mediobanca dalla Consob stessa. Mediobanca, infatti, avrebbe voluto che in qualche modo venisse evidenziato il fatto che la scelta di ammettere all'Opa i vecchi titoli derivava da un obbligo Consob. Il che la Consob ritiene non sia possibile, dato il carattere consultivo su questa materia.

D'altra parte la richiesta di Mediobanca nasce dal timore che ricorsi al Tribunale possano venire dai sottoscrittori delle nuove azioni, che si vedono esclusi dall'Opa. Fin da dicembre Enzo Berlanda aveva chiaramente dichiarato, e a più riprese, di ritenere che solo le vecchie azioni avessero diritto a partecipare all'Opa. Un punto sul quale Mediobanca finora non si è però mai espressa.

Mentre la Ferruzzi si avvia a concludere il [illegible] aumento di capitale, l'Opa Mediobanca sta arrivando sulla pista di lancio. Anche se mancano alcuni passaggi, come quello del parere del Consiglio di Borsa sulla determinazione del prezzo dei titoli oggetto dell'offerta pubblica. [illegible] momento che si tratta di valori che hanno appena staccato un diritto d'opzione sull'aumento di capitale Ferfin in corso.

In ogni caso ormai si tratta di pochi giorni, poiché la Consob deve, entro il 13 gennaio (una settimana da oggi), dare il via libera al prospetto per l'Offerta di acquisto di Mediobanca su Ferfin.

Valeria Sacchi

Intermobiliare Sim cambia ragione sociale: adesso manca solo il via libera della Banca d'Italia

Nasce a Torino una nuova Banca «svizzera»

Guidata da una donna, gestirà patrimoni e investimenti azionari

TORINO. Nasce a Torino dalla costola di una Sim (l'unica quotata in Piazza Affari) una banca «svizzera»: la Biig (Banca Intermobiliare di investimenti e gestioni SpA). Un'origine subalpina che mutua però dagli «gnomi» di Zurigo le tre regole d'oro: affidabilità, competenza, riservatezza. Tutto è pronto sul filo di partenza, [illegible] resta che aspettare il «placet» della Banca d'Italia.

L'ultimo passo è stato compiuto ieri dall'assemblea dei soci della Intermobiliare Sim che ha approvato, in sede straordinaria, il cambio del nome e dello statuto. Diversi gli obiettivi, illustrati dalla presidente Franca Segre (sarà la prima donna al vertice di una banca quotata in Borsa) e dall'amministratore delegato Pietro D'Aguì, a cominciare da quello di giocare d'anticipo in tema di concorrenzialità sui mercati dopo l'introduzione delle norme comunitarie nel nostro ordinamento.

Si verificherà infatti, è stato sottolineato in assemblea, un diretto ingresso nel mercato finanziario domestico degli intermediari comunitari muniti di «passaporto europeo», tra i quali gli istituti di credito che potranno operare direttamente in Borsa.

La società (Cofito Spa 66,47%; Ses 3%; Interfinas 2,71%; Romed spa (gruppo De Benedetti) 2,67%; Sai 2,34%; Pininfarina Spa 2,3%; Franco Schreiber 2,14%; Kredietbank Suisse Sa 2%), nata nell'81, quotata in Piazza Affari dieci anni dopo, diventata Sim il 1° gennaio del '93, si trasforma ora in una banca di gestione di patrimoni e investimenti mobiliari.

Quali i vantaggi? Sarà possibile, è stato risposto, eliminare alcune restrizioni tipiche dello «status» di società di intermediazione mobiliare (le Sim, appunto). In concreto i vertici della società indicano quattro punti. Il primo: se il cliente deposita soldi (acquisto di azioni, di obbligazioni, di titoli di Stato), la Sim doveva e deve versarli in banca sul suo conto (Sim-conto terzi); gli interessi pagati dalle Sim devono essere dichiarati nel 740. Quelli pagati dalla banca, no (c'è già la trattenuta secca del 30%).

Secondo punto: diventando «banca» si riducono i tempi e si evitano inutili procedure burocratiche, con i relativi costi. Ancora: d'ora in avanti la Banca Intermobiliare potrà direttamente concedere fidi «in bianco» ai clienti (cosa prima impossibile per le Sim).

Ultimo punto. La Sim [illegible] una serie di costi per gli obblighi di legge di appoggiarsi al sistema creditizio. «Diventando banca - sostengono gli amministratori - Intermobiliare taglierà questi costi».

Ma i progetti di sviluppo della società risultano rafforzati anche da altre decisioni assembleari, come l'istituzione di quattro nuove sedi secondarie, a Genova, Pavia, Roma ed Ivrea (destinate a diventare filiali), che si affiancano a quella di Milano. E ancora: il conferimento dato al consiglio di amministrazione delle deleghe ad aumentare il capitale sociale per 200 miliardi di lire e ad emettere obbligazioni, anche convertibili, fino ad un ammontare di 200 miliardi.

Per quel che riguarda la parte ordinaria, infine, l'assemblea ha nominato Alessandro Valeri (amministratore delegato della controllata Intermobiliare Securities) e componente del consiglio di amministrazione di Intermobiliare.

Francesco [illegible]

Pietro D'Aguì [illegible] delegato di Intermobiliare

Confindustria

Ora spunta la candidatura di Fumagalli

ROMA. A pochi giorni dall'inizio delle consultazioni ufficiali per la presidenza della Confindustria, a sorpresa [illegible] allo scoperto un secondo candidato alternativo a Giorgio Fossa, fino a ieri unico concorrente ufficiale per la successione a Luigi Abete. Il [illegible] nuovo è Aldo Fumagalli, ex presidente dei giovani e attuale consigliere per le riforme istituzionali di viale dell'Astronomia. E' stato scelto proprio dai giovani di Alessandro Riello, che lo sottoporranno ai tre saggi nel corso delle consultazioni. «Sì, i giovani vedono in Aldo Fumagalli un potenziale candidato alla presidenza di Confindustria - conferma lo stesso Riello - e sappiamo che è disponibile ad accettare la candidatura. Quindi, non appena inizieranno le consultazioni, faremo il suo nome ai tre saggi». Per i giovani, Aldo Fumagalli, rappresenta [illegible] sorta di continuità con la leadership di Luigi Abete.

Ma dicembre va bene

Un [illegible] in rosso per i fondi di investimento

ROMA. I fondi comuni chiudono il '95 tornando a una raccolta netta positiva: in dicembre il saldo tra nuove sottoscrizioni per 4433 miliardi e riscatti per 3916 miliardi è stato infatti pari a 517 miliardi. A novembre era stata registrata una raccolta netta negativa per 252 miliardi, a ottobre per 659 miliardi. Il dato delle sottoscrizioni netto complessive è complessivamente negativo per 10.485 miliardi. Si tratta del dato peggiore dall'88, quando l'aggregato fu negativo per 12.956 miliardi. La raccolta è [illegible] tornata in rosso dopo cinque anni consecutivi di risultati positivi, segnati dal picco del '93, quando risultò in attivo per 33.460 miliardi, distante, tuttavia, dal record del 1986 (37.545 miliardi). Il patrimonio dei 457 fondi comuni italiani (103 in più rispetto al dicembre del '94) si è attestato a fine '95 a 126.791 miliardi, in calo di 3376 miliardi (-2,6%) nei confronti dei 130.167 miliardi fatti segnare al termine dell'anno precedente.

FLASH

L'omino coi [illegible] se ne va a Omegna

La fabbrica che produce la caffettiera Bialetti, quella dell'omino coi baffi (caricatura del fondatore), si trasferisce da Crusinallo a Omegna (Verbania). La nuova fabbrica, che costerà otto miliardi, sarà completamente automatizzata ed occuperà 140 dipendenti, 30 in meno. La Bialetti è passata sotto il controllo del gruppo La Rondine nel '93, quando fu rilevata dalla Faema. Sforna 17-18 mila pezzi al giorno per un fatturato complessivo di circa [illegible] miliardi (fatturato '95).

Videotelefonate gratis dall'Australia

Videotelefonate gratuite per gli italiani residenti in Australia che potranno vedere, oltre che sentire, i loro parenti ed amici. E' un'iniziativa promozionale di Telecom Italia che, in collaborazione con il gestore australiano Telstra, cerca di diffondere questo nuovo mezzo di comunicazione. In Australia i partecipanti all'iniziativa [illegible] stati scelti fra i 16 mila soci del Club Marconi, mentre in Italia sono state collegate le sale Telecom di Roma, Trieste e Venezia.

Nuovi uffici al Sud del Mediocredito Spa

Il Mediocredito Centrale Spa aprirà cinque nuovi uffici di rappresentanza in Meridione: a Napoli, Catanzaro, Palermo, Cagliari e Teramo. Così la banca potrà realizzare una struttura in grado di seguire direttamente l'andamento dei mercati locali e di indirizzare verso la sede centrale informazioni e opportunità operative.

Meno Varasi in Santavaleria

Gianni Varasi ha ridotto al 36,51% la propria partecipazione nella Santavaleria di cui aveva la maggioranza assoluta. La diminuzione della quota, detenuta indirettamente tramite la francese Hofre (22,14%) e la Leopoldo Varasi (14,37%), è la conseguenza dell'incorporazione della Paf nella Santavaleria.

Franco Bernabè [illegible] dell'anno

L'Eni punta sempre più sul core- business, di cui il gas è parte importante e cerca nuove fonti di approvvigionamento nel Mare del Nord nel settore norvegese, e forse anche di quello britannico, ed in Libia. Lo ha detto l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè in una intervista alla «Staffetta petrolifera» che lo ha selto come «uomo dell'anno 1995».

La pallavolo ora inventa il «libero»

La federvolley internazionale - per le squadre che vorranno [illegible] valersene - ha reso [illegible] le regole per l'utilizzo nella World League 1996 [illegible] «libero» [illegible] di un giocatore specializzato in difesa, identificabile in campo per la maglia [illegible] che dovrà indossare. Il «libero» non potrà comparire [illegible] sestetto iniziale [illegible] il suo inserimento non varrà come sostituzione regolare [illegible] avrà vincoli [illegible] il numero di volte che potrà avvenire. In quanto all[illegible] in campo il «libero» potrà giocare soltanto come difensore e gli sarà vietato murare, attaccare, alzare e servire.

L'idea originaria che il presidente internazionale Acosta vuole sperimentare è [illegible] Velasco, che però aveva spiegato diversamente i suoi intendimenti (ferme restando le caratteristiche di un elemento impiegato solo [illegible] difensore), volendo dar spazio [illegible] giocatori di statura medio-bassa, si [illegible] mantenere alla pallavolo la caratteristica di sport per tutti, [illegible]za vincoli di altezza. Ma doveva trattarsi di un «settimo uomo», non di un brutto anatroccolo che - col gioco moderno alla [illegible] sempre nuove soluzioni offensive - finirebbe per penalizzare chi lo utilizza. Probabile che il «libero» concepito da Acosta abbia scarso futuro: nella World League diffilmente troverà squadre di valore disposte [illegible] sperimentarlo, visto che poi all'Olimpiade (un mese dopo) [illegible] previsto possa venir utilizzato. [g. bar.]

OGGI IN TV

9,25	**Sci.** Coppa del [illegible]: da [illegible]r, gigante fe[illegible]. 1ª manche	**Raitre-Tmc**
10,00	**Pallavolo.** A1: Schio-Modena (r)	**Tele+2**
10,45	**Sci.** Coppa del mondo: da Flachau, gigante masch. 1ª manche	**Raitre-Tmc**
12,25	**Sci.** Gigan[illegible] femm. (2ª m.)	**Raitre-Tmc**
12,40	Studio sport	**Italia 1**
12,45	Coast [illegible] coast magazine	**Tele+2**
13,50	**Sci.** Gigante masch. (2ª m.)	**Raidue-Tmc**
14,30	[illegible] Italia-Scozia da Rieti	**Tele+2**
[illegible],00	**Basket.** Nba: Chicago-Boston	**Tmc**
15,25	**Pallavolo.** Serie A1: ComCavi Na-Cari-Parma	**Raitre**
16,15	**Calcio.** Serie C1: Siena-Ascoli	**Tele+2**
17,00	**Sci.** Doposci	[illegible]
17,15	**Atletica.** Cross del Campaccio. **Ciclocross.** G.P. Epifania. **Basket.** Teamsystem Bo-Stefanel [illegible]	**Raitre**
18,45	Studio sport	**Italia 1**
19,35	Tg2 Lo sport	**Raidue**
19,50	Tmc sport	**Tmc**
20,00	Telesport	**Tele+2**
20,30	Tg1 Sport	**Raiuno**
20,30	**Calcio.** Serie B: Perugia-Brescia	**Tele+2**
22,30	**Football Usa.** Pittsburgh-Buffalo	**Tele+2**
23,40	**Calcio.** Atl. Bilbao-Real Sociedad	**Tmc**
23,50	Speciale Tg1 su George Weah	**Raiuno**
1,00	**Rugby.** Italia-Scozia da Rieti (r)	**Tele+2**

Per Lewis e Johnson (a fianco) verrà cambiato l'orario delle gare di Atlanta

Primo Nebiolo (presidente della Iaaf) con Samaranch (Cio) e Havelange (calcio) è il padrone dello sport mondiale; per l'atletica accetta la tv ma dice: «Voglio anche stadi pieni»

«Il pallone ha sovietizzato l'Italia, ma non ci sarà alcuna guerra santa»

«Non solo calcio»

PRIMO Nebiolo, italiano membro del Cio, presidente dell'atletica mondiale, dello sport universitario mondiale, dell'associazione delle federazioni olimpiche estive. Anni 72, che non contano da quando - proposta Nebiolo - l'età buona per il Cio (dunque anche per la successione a Samaranch) è stata portata a 80. Navighiamo con lui, in questo inizio di 1996, nello sport mondiale.

«Comincio dal 1995: avevo detto che sarebbe stato l'anno dell'atletica, promessa mantenuta. Produciamo primati, spettacolo, eventi. In ogni classifica mondiale dei protagonisti dell'anno ci sono 3 dei nostri nei primi 4. La decisione, sofferta, dei Mondiali biennali è stata decisiva: più vetrina, sempre [illegible] superatlori, offerti anche [illegible] Paesi nuovi».

E' sparita la Cina, anzi la atletessa cinese.

«Mistero, anche per noi. I dirigenti di Pechino ci dicono che [illegible] colpa di una persona, Ma Junren, allenatore stregone. Ma [illegible] miliardo e mezzo [illegible] persone si affida ad una sola persona? Per loro è possibile. Comunque Canton [illegible] candidata fortissima per i Mondiali 1999».

L'atletica continuerà a praticare un duro antidoping?

«Sì. Scelta difficile, da cavie, [illegible] seria, irreversibile. Con tanti fastidi anche extrasportivi, come i casi Reynolds [illegible] Krabbe, ma con serenità».

I soldi delle grandi manifestazioni agli atleti: pionieri anche qui, voi dell'Iaaf?

«Lo [illegible] stati. Adesso [illegible] [illegible]uov[illegible] difficoltà. Per Atlanta andremo incontro agli atleti soprattutto su altri piani: per esempio quello degli orari. Cambieremo probabilmente per il caldo, su consiglio dei medici, quello della maratona maschile, potrebbe partire [illegible] quella femminile alle 7,30, anziché alle 18,30. [illegible] cercheremo di venire incontro [illegible] Johnson, ai Lewis, [illegible] campioni che fanno più gare: è importante dare un grande spettacolo al pubblico statunitense, meglio se con i [illegible] eroi. Gli Usa hanno grandi talenti [illegible] poco spettacolo, piccola organizzazione. Il 18 maggio inaugureremo [illegible] stadio olimpico di Atlanta, col Grand Prix. E intanto indiremo l'anno della giornata mondiale dell'atletica in ogni Paese, dagli Usa all'isoletta del Pacifico».

Nebiolo presidente dell'atletica e membro del Cio dà molto all'Olimpiade [illegible] il suo sport, Havelange membro [illegible] Cio [illegible] presidente del calcio limita il pallone ai Giochi.

«Differente [illegible]osofia. Il calcio ha paura che [illegible] tor[illegible] olimpico concorrenzi [illegible] Coppa del Mondo. Noi potremmo avere 100 milioni di dollari in più di diritti televisivi per i nostri Mondiali, [illegible] non andassimo all'Olimpiade e ci tenessimo [illegible] nostro spettacolo massimo. Ma l'atletica [illegible] l'Olimpiade. L'atletica porta, con la sua forte azione, da 36 [illegible] 56 i milioni [illegible] dollari dei proventi di Atlanta, da dividere tra 28 federazioni internazionali nella stessa misura, noi c[illegible] il tiro con l'arco».

Passiamo in Italia: momento teso fra il calcio dei professionisti e il Coni.

«Il calcio da noi ha [illegible] impatto enorme, ha sovietizzato l'opinione pubblica. Quando c'è stata la sentenza Bosman si è parlato di possibile fine del calcio in Italia come della fine del mondo: eppure il mondo ce la farebbe lo [illegible] a tirare avanti, lo dico pur amando e stimando il calcio. Adesso c'è chi vuole usare il calcio come un'arma totale. Ma i suoi dirigenti sanno di avere bisogno del Coni e dello Stato: la ricerca del [illegible]simo lucro significherebbe la fine [illegible] appoggi e attenzioni governative, la fine della base».

Torniamo all'atletica. Nebiolo [illegible] ai quindici anni di presidenza Iaaf. Qual è il bilancio?

«La prima repubblica, anzi [illegible] regno di Londra, ereditando il passato, va [illegible] 1981 al 1990. Poi sede a Montecarlo, professionalismo, nuovi programmi con manager all'altezza: seconda repubblica. Per la terza, penso a un programma sempre più ricco e accorto, ragionato con scelta speciale di città e competizioni. Magari con me[illegible] Europa, ma con nuovo respi[illegible] geopolitico mondiale. Nel 1996 abbiamo i Mondiali di [illegible] in Sud Africa, quelli juniores in Australia, la finale del Grand Prix a Milano dopo [illegible] stati in Australia, in Giappone, in India, in Sud Africa, [illegible] Brasile. Nel 1997 i Mondiali indoor [illegible] Parigi, quelli estivi ad Atene, il Grand Prix in Giappone (e forse il cross a Torino). Vogliamo anche avvicinarci alla storia e ai grandi momenti dei Paesi: quest'anno andremo a Sarajevo, [illegible] settembre, con i finalisti del Grand Prix. Nel 1999 inaugureremo sempre [illegible] Grand Prix lo stadio di Sydney 2000, nello stesso anno saremo in Irlanda con il [illegible] mondiale, per celebrare la pace in quell'isola. Sto pensando a qualcosa per l'Anno Santo, a Roma. E voglio portare il grande spettacolo in tutti gli Usa, non solo ad Atlanta».

Il triplista Edwards

Sempre con tanta tivù?

«Sì, e magari quella privata se l'Eurovisione, mettiamo, nicchia. Stiamo verificando possibilità nuove, enormi. Andiamo verso una stagione dell'atletica come quella della Formula 1. Però attenzione: sento parlare dei rischi del troppo calcio in video, io sono anche per la politica degli stadi pieni, voglio il pubblico dal vivo».

Con premioni per gli atleti?

«Si capisce. [illegible] a Milano uno mi vince i 100, e con questa vittoria vince il Grand Prix finale e fa pure il record mondiale, prende 550.000 dollari: quale altro sport dà così tanto alla f[illegible] di una gara sola? L'atletica [illegible] il mondo dove un etiope vince il cross di Giakarta, batte il record della corsa e per 10.000 metri prende 500.000 dollari, messi in palio da Hasan, magnate indonesiano e consigliere della Iaaf. Ma è giusto, [illegible] il più grande degli sport, siamo la base di tutto. Ho incontrato Todt, quello della Ferrari, mi ha detto che Schumacher [illegible] perché è [illegible] grande atleta, uno dei miei, non solo perché [illegible] un pilota dal piede magico, dal talento specifico per la guida».

Come sistema Nebiolo lo sport universitario nella sua iperattività dirigenziale?

«La Fisu [illegible] bene, lavora bene, nel 1997 avrà le Universiadi invernali [illegible] Corea del Sud e quelle estive in Sicilia, se il buon senso ce la farà a garantire [illegible] impegno italiano importantissimo anche per sostenere bene la candidatura olimpica di Roma 2004».

Gian Paolo Ormezzano

«Il nostro sport produce spettacolo e paga pronta cassa i suoi campioni»

«Il calcio ha paura dei Giochi mentre l'atletica è l'Olimpiade»

La Juve guarda la classifica e il calendario

Lippi: qui comincia la nuova avventura

TORINO. Tifosi bianconeri abbiate fiducia nella Juventus '96. L'ultima parte del vecchio anno è stato solo un brutto incubo. Le ballerine del Bolscioi in scena a Marassi? Un goffo tentativo di giocare a calcio sulle scarpette a punta. Gli Intoccabili? Un film che non andrà più in onda, ok Ravanelli and Sousa? Da domani, in quel di Bergamo, la Juventus vuole rivestire i panni della Signora Omicidi. Almeno, queste sono le intenzioni di Rambo Vialli e del rientrante coprotagonista, il giovin Del Piero. Da Par[illegible] in poi, l'anno [illegible], fu marcia trionfale. Da Bergamo in avanti, come per la lira, si punta al rialzo, vietato campare di rendita.

Sul campo dell'Atalanta la formazione di Lippi gioca la prima di una serie di sette partite che dovrebbero lanciarla all'inseguimento del Milan. Un calendario che più favorevole non si può è l'occasione per fare indigestione di punti prima della sfida del 25 febbraio. Top secret l'undici titolare di domani. Fuori sicuri in due: Porrini per un colpo di sci [illegible] Marocchi per un colpo di freddo. Peruzzi c'è, scorza dura il cinghialone.

Lippi, il Generale, conferma le sue doti di stratega-regista. «Beh, Vialli ha avuto proprio ragione. La squadra ha dimostrato di sapermi mettere in difficoltà. Tutti si sono impegnati al massimo e davvero non so chi scegliere. Però, come sono felice, tutti gli allenatori vorrebbero avere di questi problemi alla vigilia di ogni partita. Aumentano le mie responsabilità? E chi ha mai detto che quelle del tecnico della Juve sono lievi? Una cosa sia chiara. Non farò la formazione in base alle indicazioni dei giornali e non toglierò [illegible] squadra nessuno solo perché me lo chiede la curva».

[illegible] parla tanto della precedente trasferta juventina a Bergamo, che scaraventò la Juve fuori dalla Coppa Italia e diede modo a Mondonico [illegible] prendersela per l'ennesi[illegible] volta contro i fantasmi. «Si disse che Davide aveva travolto Golia - ricorda Lippi -. Ebbene, diamoci una regolata. A noi mancavano otto titolari e, volete sapere la verità? non ci siamo certo strappati i capelli per l'eliminazione».

«Dite che l'anno scorso siamo arrivati in fondo a tutte le competizioni? - si domanda Lippi -. Scudetto, Coppa Italia e finale di Uefa: una Juve irripetibile, una performance stratosferica, fuori dalla norma. Logico che con quella Juve sotto gli occhi vi appaiono terribili le cinque sconfitte in quindici partite. Ma [illegible] rispondo così: 1) siamo nei quarti di finale di Champions League dopo aver stracciato ogni avversario, Borussia escluso ma [illegible] qualificazione avvenuta; 2) nonostante gli alti [illegible] bassi, siamo a soli sei punti dal vertice e quindi in piena lotta scudetto».

[illegible] monologo prosegue: «Me lo aspettavo che sarebbe stato impossibile ripetersi a certi livelli. E [illegible]n per nulla l'anno scorso, pur in netto vantaggio, continuavo a temere il ritorno del Milan. Eccovi serviti. La loro fame non si era placata completamente. Sono di nuovo lì, più agguerriti che mai. Non ci hanno fermati allora [illegible] hanno saputo riprendere il loro ciclo. E in più c'è sempre [illegible] Parma, è venuta su la Fiorentina. Roma e Lazio hanno forse gli organici migliori. Noi, belli belli, credevamo di aver dato il massimo, invece ci siamo trovati indietro rispetto a tutte queste squadre. Quindi non avevamo dato il [illegible]imo, ci eravamo illusi, io per primo, che bastasse l'impegno. Ma non siamo messi male».

«Ecco perché - afferma Lippi battendo il pugno destro sul palmo della mano sinistra - nulla è perduto e sono convinto che senza arrivare ai livelli eccezionali dell'anno scorso potremo comunque farcela [illegible] rivincere lo scudetto. A patto, dalla partita di Bergamo in poi, che la squadra ricominci a crederci. Che dimostri di aver capito che cosa pretendo. Che metta in pratica contro l'Atalanta quanto di buono ho visto in allenamento».

Di una cosa è strasicuro, Lippi: «Abbiamo tutte le carte [illegible] regola per rimediare, [illegible] ha detto Agnelli. Ma, [illegible] pari dell'Avvocato, anch'io ribadisco: non c'è più tempo da perdere. E' il momento di darci dentro senza risparmio di forze, di cattiveria (quella giusta s'intende), di fame di vincere. All'inizio della scorsa stagione Agnelli era meno vicino a noi di quanto non sia adesso. Sono orgoglioso che la Juve abbia riacceso il suo entusiasmo, portandolo sempre più spesso allo stadio. [illegible]on vorrei proprio deluderlo».

Franco [illegible]

[illegible]

«Vialli? Se vuole resterà»

TORINO. «Io penso che alla fine questa squadra, così come è stata costruita, ci darà ragione. E allora perché cambiare uomini?». Moggi, dg juventino, apre il corridoio che porta nel tunnel del prossimo calciomercato bianconero. «Noi pensiamo che Vialli possa restare e crediamo che sia suo desiderio fare altrettanto. Non c'è fretta, ne parleremo a tempo debito. Le partite, solo quelle, valgono come verifica. Della volontà nostra e in primo luogo di quella dei giocatori. Leggo di Davids, centrocampista dell'Ajax. Non ci [illegible]. In questo periodo i procuratori [illegible] muovono molto. Una cosa è certa. Non parteciperemo ad aste. Ronaldo? Quale rialzo si può fare da [illegible] base di 20 milioni di dollari? S[illegible] d'accordo con altre società, il buon senso dovrebbe evitare di svenarci. Anche [illegible], quando tutti vogliono lo stesso fuoriclasse, può scatenarsi la corsa congiunta. Kluivert al Milan? Voci. Sorin? Se il River Plate gli garantirà un posto, l'argentino potrebbe restare lì a fare gavetta». [f. bad.]

SETTE [illegible] PER [illegible]

La Juventus incontra nelle prossime giornate sette squadre di classifica inferiore. Al termine di questa fase «discendente» ci sarà il Milan.

7/1	ATALANTA - JUVENTUS
14/1	JUVENTUS - BARI
21/1	[illegible] - JUVENTUS
28/1	JUVENTUS - PIACENZA
4/2	VICENZA - JUVENTUS
11/2	JUVENTUS - CAGLIARI
18/2	[illegible] - JUVENTUS

Lippi: [illegible] Juve dell'anno scorso è irripetibile, ha fatto [illegible] stratosferiche. Ma anche se ha già perduto cinque volte questa squadra è ancora in lotta per lo scudetto e ha tutte le possibilità di farcela. Il Milan insegna che basta continuare a crederci

«Sono orgoglioso che l'Avvocato ci sia così vicino e non vorrei proprio deluderlo»

Il colombiano è deciso a dare un calcio al passato e spera di giocare contro il Torino

Asprilla: se mi sveglio, Parma decolla

«E non voglio più andare via»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scende dalla Bmw blu e con passo strascicato [illegible] avvia agli spogliatoi. «Ehi, Tino, un momento, facciamo due chiacchiere». Risponde: «No, adesso no, ho mal di gola. Dopo, parliamo dopo, quando starò meglio». Finiti l'allenamento e la visione di videocassette sul Torino proiettate da Scala, [illegible] il leopardo dormiente del Parma concedersi al taccuino lamentando non più bruciore d'ugola ma fastidio alla caviglia per un tackle duro di Apolloni subito giovedì.

Così è Asprilla: volubile, sorprendente, impulsivo e, a quanto pare, lontano dalle sregolatezze che l'hanno [illegible] protagonista di vicende rosa e gialle. L'Epifania di [illegible] anno fa [illegible] sul[illegible] prime pagine per una confusa storia di pistole che avevano sparato la notte di S. Silvestro al suo paese natio, Tulua. Anche queste vacanze [illegible] Nostro [illegible] ha trascorse in Colombia e, stavolta, dal Sud America è tornato senza la coda di scandali [illegible] polemiche. La rimpatriata non gli è costata titoloni estranei alla [illegible] vita pallonara come regolarmente era accaduto.

Insomma, Asprilla sembra aver smarrito davvero la sregolatezza. Però, chissà, fors'anche il genio. Ecco perché abbiamo scritto di leopardo dormiente, ché sinora Tino ha dato due unghiate (gol alla Juve e alla Lazio) e per il resto ha lasciato rare tracce di sé: un palo contro [illegible] Bari, la caduta [illegible] procurò il rigore del pareggio contro il Napoli, l'espulsione nel finale di partita a [illegible]ri. Davvero pochino, nel ben[illegible] e nel male.

«Sì, sì, è vero, però ho giocato anche quasi niente. Prima la Coppa America, poi, in autunno, appena arrivato, l'infortunio muscolare che mi ha tenuto fermo un mese».

Già, erano i giorni in cui Tino voleva andarsene [illegible] aveva litigato [illegible] il direttore generale parmigiano Pastorello. Una smorfia fa intendere che il ricordo non [illegible] gradito, l'argomento è chiuso dal silenzio, dal laconico: «Il passato non interessa, appena so[illegible] andato in campo ho fatto il mio dovere: qua ci sono grandi giocatori, se non sempre sono titolare è perché la concorrenza è terribile, comunque non voglio più cambiare aria».

Ci sarà con il Toro? «Boh, spero di sì, anche per uno spezzone. Mi piace il Torino, è uno dei ricordi più felici, la mia tripletta in campionato, tanto tempo fa (ottobre '93). Segnai di testa, destro e sinistro, più di così... Sto bene (come il mal di gola anche il dolorino alla caviglia è dimenticato, ndr), so il [illegible]mister mi sceglie... sono a disposizione». Eh sì, [illegible] direbbero proprio remoti i tempi in cui il colombiano faceva le bizze se [illegible] domenica [illegible]niva esiliato in panchina. Un segno di maturità? Che la lotta per un posto al sole con Stoichkov e Melli l'abbia aiutato [illegible] scendere dalle nuvole? Chissà, forse... e intanto il Parma attende sempre che il leopardo si svegli [illegible] buona volta. Tra squadra e giocatore sembra proprio esserci [illegible] corrispondenza di destini, l'una [illegible] l'altro paiono perennemente [illegible] punto di esploder[illegible] per poi, nel momento decisivo, deludere.

Asprilla non capisce, o [illegible] vuol capire, [illegible] discorso sulle illu[illegible] parmigiane e proprie costantemente bruciate, [illegible] profes[illegible] cauta sicurezza nello scudetto: «Se comincio [illegible] segnare qualche gol il tricolore diventerà nostro, ho detto [illegible] comincio». Precisazione non trascurabile: sino a pochi mesi fa il sudamericano rispondeva invariabilmente sì a qualsiasi richiesta di pro[illegible] roboante, che garantisse un bel titolo.

Ora, invece, è prudente, ha imparato a proprie spese che dire sempre [illegible] può essere pericoloso [illegible] così largheggia in «no» quando gli si accenna alle voci che raccontano di spogliatoio diviso, di Stoichkov mal sopportato. Insomma, il leopardo dorme ancora ma s'è fatto furbo.

«Ha imparato la vita - dice un compagno desideroso dell'anonimato - [illegible] s'è dato una calmata. Prova ne sia che per [illegible]i il semaforo non è più tre colori insignificanti, Tino non è più [illegible] sfasciamacchine. Appena riprende [illegible] sfasciare [illegible] reti siamo [illegible] cavallo, non scrivete più di Parma [illegible] incompiuta».

Claudio Giacchino

I DUBBI DI SCALA

Chi a fianco di Zola?

PARMA. Malgrado le squalifica di Cannavaro [illegible] Crippa, nel Parma c'è l'imbarazzo della scelta. Per l'attacco, Scala dovrà decidere chi affiancare a Zola: Stoichkov, oppure Asprilla o Melli, che in allenamento è sembrato il più in palla dei tre (molto appannato invece il bulgaro, dinamico il colombiano).

Nella partitella di giovedì [illegible]'è fatto male a un dito della mano destra Bucci, però il portiere, stando a quanto ha dichiarato il medico, [illegible] corre il rischio [illegible] rimanere ancora alla finestra: [illegible] sicuro tornerà in campo, dopo due mesi d'assenza. Dopo l'allenamento di stamane la squadra partirà per Torino, dove sarà sostenuta da tutte le componenti del tifo organizzato che intende così, con una partecipazione massiccia, dimostrare che la contestazione dopo la sconfitta con il Vicenza è ormai dimenticata.

Due unghiate (gol alla Juve [illegible] alla Lazio) [illegible] palo contro [illegible] Bari e poi basta: troppo poco finora per Asprilla, che spera [illegible] un clamoroso revival: nel '93 contro il Torino segnò tre reti

Scoglio col tormentone

Forse staffetta tra Minaudo e Dionigi

TORINO. Il tormentone continua per il professore. Scoglio ha fatto ripassare la lezione ai granata, provando le due soluzioni studiate per ovviare alle assenze di Abedi Pelè e Milanese, squalificati. Ieri al Lingotto, dove ha concentrato in ritiro la squadra con un giorno d'anticipo, ha visionato un'altra cassetta sul Parma traendone utili indicazioni. Domani deciderà quale formula adottare: un Toro più coperto, [illegible] Minaudo, o più spregiudicato, con Dionigi.

Scoglio dice che il suo Toro non deve avere soggezione nei riguardi di alcuno: «Ma neppure presunzione. Loro sono fortissimi, vengono per vincere e non saremo vittime predestinate». Promette al pubblico torinista una bella gara: «Sarà molto viva, con dei contenuti, al [illegible] là del risultato. E noi vogliamo muovere la classifica». In questi giorni ha tenuto sotto pressione i granata: «Dopo carichi di lavoro micidiali è arrivata la stanchezza. Ora stiamo rigenerandoci. Ho visto i giocatori [illegible] po' tristi ed ho raccontato loro una barzelletta, l'unica che co[illegible]. Hanno riso. Meglio così. C'è ancora molto da fare».

La notizia di un Parma che tornerebbe all'antico con il 5-3-2 potrebbe indurre Scoglio [illegible] schierare il tridente, con Karic e Dionigi punte e Rizzitelli alla Pelè, per cercare di costringere la difesa gialloblù ad aprirsi, favorendo l'inserimento dei centrocampisti Cristallini, Angloma e Bacci. Chiaro che comporterebbe dei rischi e Scoglio sta valutandoli. E, intanto, pensa anche al 4-4-2, con Minaudo e con Dionigi pronto a subentragli nella ripresa. In panchina torna Biato, con Longo, Sommese e Mezzano. Scoglio era tentato addirittura di far debuttare, in partenza, uno dei tre «primavera» (Sommese?).

Dionigi aspetta serenamente le scelte del tecnico. Dopo le sofferenze d'inizio stagione all'ombra dell'enigmatico Hakan, [illegible] qualche spezzone, quando il turco è stato «tagliato», Sonetti gli ha offerto un poker di occasioni da titolare ma non le ha sfruttate al meglio. Lui si difende: «Ho dovuto sacrificarmi a fare il... terzino. Pur di giocare accetterei anche di stare [illegible] porta, ma [illegible] una punta da area ed è in questo ruolo che posso dare il massimo». [b. b.]

UNA SFIDA NELLA SFIDA

Batistuta compie 27 anni fra [illegible]

Roma-Fiorentina: due antidivi che parlano soltanto con i gol

Il fuoco è sotto la cenere

Balbo-Batistuta, il tango argentino

FIRENZE

UNA volta gli argentini erano esperti ballerini di tango, straordinari artisti sul terreno di gioco, ma anche inguaribili trasgressori. Polemici e irrequieti, inesauribili frequentatori delle pagine rosa. Firenze, peraltro, sembrava stimolarli, circuirli, e loro rispondevano d'acchito. Argentini come Lojacono, che la gente dell'Arno ancora ricorda all'ippodromo delle Mulina, sempre in tenera compagnia. Oppure come Daniel Bertoni, rubacuori anche nella provincia ricca di Montecatini. Senza dimenticare Ramon Diaz, forse più circospetto, ma non me[illegible] esplosivo. Facevano eccezione Montuori e il gelido Daniel Passarella. Per [illegible] dire di Sivori, che anche come polemista ha risucchiato l'interesse dei giornali. Passando attraverso Angelillo, Manfredini, fino [illegible] lui: Diego Armando Maradona. Storie belle di calcio, ma anche maledette.

E oggi? Di quegli anni frenetici sono rimasti Abel Balbo e Gabriel Batistuta, l'esatto opposto dei loro predecessori. Gli argentini di oggi sono tutti casa e campo di calcio, si rivolgono a Dio, annunciano [illegible] aver disegnato per se stessi un futuro da contadini (meglio, proprietari di aziende agricole), l'appuntamento che li stimola di più è l'incontro con [illegible] Papa, già fissato per l'ultimo lunedì di gennaio.

Sono belli, giovani, ricchi, segnano come neppure gli illustri predecessori sapevano fare. Batistuta ha una media terrificante: 0,613 gol a partita, Balbo lo segue a quota 0,518. L'argentino della Fiorentina [illegible] al terzo posto assoluto di tutti i tempi, dietro Guaita e Boje che però giocò nella stagione 1949-'50 solo [illegible] gare nel Genoa. Rifuggono dai riflettori, sono impegnati solo in iniziative umanitarie. Domenica si affrontano [illegible] una delle partite clou, eppure dalle colonne dei giornali si [illegible] mandati solo affettuosi auguri.

Batistuta, oggi, [illegible] forse l'argenti[illegible] più popolare nel mondo del calcio, i tifosi della Fiorentina lo hanno addirittura omaggiato di una statua in similoro, lui accetta il ruolo, salvo poi prendere le distanze: «Il calcio è [illegible] giungla, la vita è qualcosa di più importante. [illegible] mi piacciono i salotti, le cene con i tifosi che rispetto e che [illegible] rispettano, [illegible] mi piacciono le copertine [illegible] patinate. Siamo [illegible]i privilegiati che devono ringraziare Dio per quello che stanno vivendo...».

Certo non vivono solo di [illegible] pallone, hanno dentro una parte di quel fuoco [illegible] italiani d'Argentina. Specialmente quando devono parlare di un loro connazionale: «Qual è stato il rappresentante del nostro calcio più forte che sia approdato nel vostro campionato? Chiedetelo a Sivori...». La risposta è [illegible] Batistuta, che ama l'eccelso [illegible] campione della Juve quanto [illegible] raffreddore. Non dimentica che proprio Sivori al momento [illegible] cui Cecchi Gori ingaggiò il biondo Gabriel, liquidò l'affare con un saccente: «Ha preso un bidone». Eppure [illegible] il loro Paese: «La verità è che il calcio italiano acquistando argentini non ha mai sbagliato. [illegible] una sicurezza, su cento che sono arrivati almeno novanta hanno reso per il denaro investito. Certo che Maradona ha vinto più di chiunque altro».

Batistuta ha ragione, gli argentini difficilmente falliscono: «Da [illegible] si gioca in modo completamente diverso, ma è caratterialmente che noi sappiamo inserirci in Italia. In fondo ce l'abbiamo già nelle vene».

Roma-Fiorentina vivrà anche di questa sfida, lo scontro fra i nuovi argentini, oriundi più o meno riconosciuti dalle nostre autorità. Loro giurano di apprezzarci («In Italia si vive mille volte meglio»), [illegible] nello stesso tempo ci lasciano [illegible] spiacevole impressione che sappiano «usarci». In realtà hanno sempre l'Argentina nel cuore: «L'obiettivo più importante? Vendicarci del Mondiale negli Usa, vincere [illegible] titolo in Francia». Intanto debbono correre, vincere e segnare per Roma e Fiorentina. E [illegible] questo [illegible] encomiabili e incriticabili. Balbo ha dimenticato in fretta le polemiche d'estate con Mazzone, Batistuta gioca anche [illegible] una caviglia che fa vedere le stelle. Forse anche in questo vogliono dimostrare di esserci superiori.

Alessandro Rialti

I GOL ARGENTINI IN ITALIA

PERIODO	GIOCATORE	PRESENZE	GOL	MEDIA GOL PARTITA
1957-1969	[illegible]	278	147	0,528
1957-1[illegible]	ANGELILLO	245	98	0,400
1959-1967	MANFREDINI	152	81	0,532
1984-1[illegible]	[illegible]	188	[illegible]	0,430
1929-1935	ORSI	177	77	0,435
1931-1943	DEMARIA I	268	76	0,283
1955-1961	MONTUORI	162	72	0,444
1989-1995	BA[illegible]	135	70	0,518
1955-1965	LOJACONO	[illegible]	70	0,336
1956-1968	MASSEI	279	68	0,243
1991-1995	[illegible]	106	[illegible]	0,613

N.B. Per media gol partita Batistuta occupa il terzo posto assoluto, gli stan[illegible] davanti Guaita accreditato [illegible] 0,688 (42 gol in 61 gare [illegible] la Roma nel periodo prebellico) e Boye con una media dello 0,666 che [illegible] il Genoa giocò 18 partite realizzando 12 gol [illegible] campionato 1949-50.

«Non vince un uomo solo»

Il giallorosso: ma che bravo Gabriel

ROMA. Quattro gol [illegible] metà [illegible]pionato sono ben poca cosa per chi è abituato a chiudere intorno a quota venti. Balbo lo [illegible] ma [illegible] accetta accuse. E' un giocatore diverso, più duro quello che si presenta dopo il lungo silenzio stampa. Ha l'aria del pistolero, che, dopo aver fatto fuori un mucchio di cattivi, si prepara a sistemare anche [illegible] cattivissimo. E non è la Fiorentina. «Certo è meglio fare la preparazione prima del campionato, [illegible] [illegible] [illegible] fatte troppe storie sugli effetti negativi della Coppa America. Su di me non hanno influito. Io ho sempre dato il meglio dopo i Mondiali che sono manifestazione ben più impegnativa e stressante. Sono altri i fattori che hanno inciso, li tengo per me. Un'esperienza che mi [illegible] virà per il futuro, vi assicuro non si ripeteranno. D'altra parte, con il mio fisico, io soffro sempre all'inizio. Ma [illegible] tutta la squadra quest'anno [illegible] faticare. Sto bene, [illegible] dispiace quando vengo giudicato solo per i gol. Tutti cerchiamo di dare una mano alla difesa. Non è successo solo [illegible] Torino».

Sistemata la questione passato, si pensa al futuro, alla Fiorentina: «In palio tre punti per noi d'oro. Abbiamo lavorato molto per giungere a questo [illegible] vincere sarebbe importante e la classifica magnifica».

Secondo lei [illegible] più difficile vincere uno scudetto con la Roma o [illegible] Mondiale [illegible] l'Argentina? «Ci vuole molta fede. Io cercherò di aiutare la Roma nella conquista del tricolore e l'Argentina per il Mondiale. Sono due cose che si possono fare. Quest'anno il campionato è [illegible] padroni. Milan e Juve hanno qualcosa in più. Ma la differenza [illegible] piccola e si vede».

I sei punti tra Napoli e Torino hanno raddrizzato la classifica, ora la Roma deve vincere all'Olimpico. [illegible] qui ha un ruolino deludente, solo due successi in 7 partite. Cosa vi ha frenato? «Nello scorso campionato non avevamo molti problemi in [illegible]. Sbloccavamo il risultato e subito arrivava il gol della sicurezza. Quest'anno è dura segnare e più difficile raddoppiare. Creiamo meno occasioni».

E ora [illegible] è cambiato? «Adesso giochiamo, facciamo pressing, sfruttiamo le occasioni e abbiamo quel pizzico di fortuna che prima [illegible] è mancato».

Insomma alle punte Totti farebbe comodo sempre. «Lui [illegible] grandissimo, giocatore straordinario. Ma decide il mister. Certo Totti può dare più fantasia, più voglia». Domani sarà decisivo [illegible] duello Balbo-Batistuta. «Non vince un uomo, vince la squadra che gioca meglio. Batistuta è un grande campione [illegible] [illegible] persona eccezionale».

Avete tutte due una fattoria in Argentina e lui dice che quella di [illegible]lbo è più bella. «Bugia. La mia è piccola, lui possiede mezza provincia. Ha più mucche [illegible] ter[illegible]. E' uno degli uomini più fortunati del nostro Paese».

[illegible] nato nel giugno del 1966

Maradona confessa [illegible] [illegible] drogato perché i giovani evitino i suoi errori. «Non [illegible] voglio parlare. Non bisogna mai giudicare gli altri. Sono fatti suoi. Peccatore redento? Siamo tutti peccatori».

Piero Serantoni

[illegible]

Nerazzurri a Bari

Hodgson cerca la prima gioia in trasferta

MILANO. Inter a [illegible] della pri[illegible] vittoria esterna della stagione e dell'era Hodgson. E' dal 7 maggio scorso, a Napoli con Ottavio Bianchi in panchina, che i [illegible]zurri non vincono fuori casa in campionato, mentre sono riusciti nell'impresa in Coppa Italia, un mese fa con [illegible] Lazio all'Olimpico.

«Vincere [illegible] Bari - dice Hodgson - è importante per tre motivi: acquisire fiducia in noi stessi, muovere la classifica [illegible] dimostrare che anche [illegible] nostro attacco sa segnare con una certa continuità». Il tecnico garantisce [illegible] aver visto i suoi giocatori «tonici e caricati. Del re[illegible] anche nelle precedenti trasferte [illegible] abbiamo mai sfigurato [illegible] [illegible] qualche occasione avremmo meritato il successo, come [illegible] Firenze e in [illegible] della Samp».

Sempre attento ai particolari, il tecnico inglese non dimentica neppure i critici: «Serve una vittoria anche perché muti un certo atteggiamento [illegible] nostri confronti. Non mi spiego certe prese di posizione, [illegible] mi rendo conto che quando [illegible] vinci tutti ti danno addosso anche [illegible] magari hai giocato bene».

Per scardinare la difesa del Bari l'Inter si affida, oltre che ai bomber Ganz e Branca (6 gol in campionato per il primo, 4 per [illegible] secondo che è arrivato solo a novembre), anche a Berti, che prende il posto dello squalificato Ince e che secondo Hodgson [illegible] in buona forma fisica e morale. Sono contento di averlo recuperato, mi aspetto grandi cose da lui».

Ma il tecnico interista [illegible] si nasconde le difficoltà di questa trasferta notturna: «Il Bari sta giocando molto bene. Ho visto e rivisto le videocassette delle ultime partite dei pugliesi: si tratta di una formazione ben disposta e molto forte». I più temuti sono i due svedesi, Ingesson e Andersson, vecchie conoscenze di Hodgson da quando allenava [illegible] quel Paese scandinavo: «Sono forti fisicamente e anche dotati tecnicamente, [illegible] devono ancora ambientarsi nel calcio italiano». Ad Andersson, che l'ha accusato di essere un difensivista, risponde: «Il mio Malmoe ha totalizzato il più alto numero di gol in campionato». [illegible] [illegible] Fascetti, che nei giorni scorsi gli ha rinfacciato di fare l'allenatore dell'Inter contro le norme federali, si limita a replicare: «Le sue critiche non mi toccano. Io un cane? Mi hanno detto anche di peggio. Può essere che dopo 20 anni di professione [illegible] diventato un cane. Per questo faccio l'accompagnatore dell'Inter nella speranza, un giorno, di diventarne l'allenatore». [n. sor.]

CALCIO **FLASH**

Azzurri a Terni contro il [illegible]

ROMA. L'amichevole col Galles che inaugurerà l'attività della Nazionale di Sacchi verrà giocata a Terni (ore 20,15) il [illegible] gennaio.

Zenga div[illegible] dirigente dell'Inter

MILANO. Per Walter Zenga, se resta disoccupato [illegible] deve smettere l'attività, [illegible] prospetta un futuro da dirigente dell'Inter. Glielo ha assicurato il presidente Moratti.

Lazio: [illegible]di ko [illegible] gioca a Napoli

ROMA. Distorsione alla caviglia sinistra per Rambaudi [illegible] allenamento. Rambaudi è quasi certamente out per il match di Napoli.

Giovane [illegible] Lecce arrestato per rapina

LECCE. Un giocatore delle squadre giovanili del Lecce, il centrocampista Cristian Mortari, 18 anni, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver compiuto, con tre complici, [illegible] rapina [illegible] un supermercato del capoluogo.

Brillante ritorno della Compagnoni, seconda nel gigante di Maribor

Deborah trova subito il podio

L'azzurra in testa dopo la 1ª manche
Panzanini quarta, vittoria della Ertl

MARIBOR. Deborah Compagnoni si è ripresentata [illegible] Coppa del Mondo, a distanza di [illegible] giorni dalla sua ultima apparizione, con una prova fenomenale, che l'ha portata ad un passo dalla vittoria nel gigante di Maribor. E' stata la migliore di tutte nella prima manches, poi, nella seconda ha subito il sorpasso di Martina Ertl. «Avevamo preparato il colpaccio». Tino Pietrogiovanna, l'allenatore di Deborah, non sapeva mascherare un pizzico di delusione. Ma la Compagnoni ha comunque strabiliato tutti. Nella prima manche, dopo una partenza un po' lenta, ha fatto [illegible] differenza sul muro finale, disegnando linee perfette: così, nella seconda parte, ha inflitto 64 centesimi [illegible] Martina Ertl, 92 alla Panzanini e oltre 1" alla Seizinger.

«Non sarà facile ripetere una manche così: io stavo bene e, partendo col numero due, ho trovato una neve ideale. Al [illegible] della prova ho avuto davvero [illegible] bella sensazione». Deborah [illegible] le mani avanti e non promette nulla per il gigante di oggi: «Sarà più difficile, ma adesso ho la certezza di poter lottare per la vittoria».

Nella seconda manche, invece, [illegible] Compagnoni, scesa per ultima, ha dovuto fare i conti [illegible] una pista [illegible] po' segnata. E' giunta seconda, dietro alla fortissima Martina Ertl, che ha vinto il terzo gigante consecutivo ed è balzata [illegible] testa alla classifica di Coppa del Mondo.

Deborah [illegible] soddisfatta [illegible] suo brillante rientro: «Iniziare con un secondo posto è bellissimo. E' ovvio che avrei preferito vincere, ma prima della gara speravo solo in un posto tra le prime dieci. Non sapevo quanto potevo valere, perché mentalmente sono al massimo, ma fisicamente non ancora: la gamba destra è più piccola di [illegible] centimetri e mi dà [illegible] problemi nelle curve verso sinistra».

Ora il suo obiettivo per il '96 è riuscire a fare bene anche [illegible] slalom. «Alle discese e [illegible] supergigante non penso: mi sono un pochino "Tombizzata". Ma qui [illegible] Maribor non mi asp[illegible] molto dallo speciale, visto che sono riuscita ad alle[illegible] solo cinque giorni [illegible] questa disciplina».

A completare [illegible] festa italiana è arrivato il quarto posto di Sabina Panzanini, dietro a Katia Seizinger. La meranese [illegible] raggiante: [illegible] questo risultato [illegible] salita al secondo posto della classifica di specialità, scavalcando la Wachter. [v. gr.]

Deborah Compagnoni in azione: la campionessa azzurra [illegible] in gara dopo nove mesi

SEIZINGER TERZA

Gigante: 1. Ertl (Ger) 2'18"23; [illegible]. Compagnoni (Ita) a 33 centesimi; 3. Seizinger (Ger) a 67; 4. Panzanini (Ita) [illegible] 1"12; 5. Wachter (Au) a 1"59; 6. Hansson (Sve) a 1"64; 7. Nef (Svi) [illegible] 1"65; 8. Nowen (Sve) a 1"88; [illegible]. Heeb (Lie) a 1"94; 10. Dorfmeister (Au) a 2"05.
Coppa del Mondo: 1. Ertl punti 553; [illegible]. Wachter 549; 3. Meissnitzer 503; 4. Seizinger 473; 5. Dorfmeister 375; 6. Eder 360; 7. Street 328.

Anche Tomba si mette i tacchi alti

Con le nuove piastre oggi nel gigante di Flachau

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Riecco Alberto Tomba, alle prese [illegible] il gigante, la specialità che in questa stagione gli ha dato ben poche soddisfazioni. Assente volontario [illegible] Tignes, settimo a Vail, sul terzo gradino del podio in Alta Badia, poi il gran rifiuto [illegible] Kranjska Gora, il bolognese ha ancora tre possibilità prima dei Mondiali di Sierra Nevada. Oggi su una pista che sinora [illegible] stata frequentata solo dalle donne, quindi ad Adelboden il 16 e, ultima chance, Hinterstoder, sempre in Austria.

«Ho visto in tv Deborah Compagnoni - dice l'azzurro -. E' stata grandissima. [illegible] eravamo sentiti prima della fine dell'anno per farci gli auguri. Adesso che lei è andata così bene io non posso [illegible] da meno. La pista è bella, ben preparata, anche se non so quanto resisterà se applicheranno la regola dell'inversione dei trenta. Ci provo, ma sarei già contento di una piazza d'onore. I più forti? Kosir, Von Gruenigen [illegible] Kjus. Vedremo se uno di questi ultimi due comincia a perdere colpi».

[illegible] Tomba adesso è al massimo della forma? «Non ancora. Ci sto arrivando, aspettatemi con pazienza. Abbiate fiducia. L'altra notte, dopo Sestriere non riuscivo a dormire, [illegible] male al braccio sinistro [illegible] al collo. Ho dovuto chiamare il fisioterapista Ventura alle 2,30, [illegible] ha fatto una puntura. Adesso va bene».

I materiali sinora hanno dimostrato [illegible] contare molto anche in gigante. Kjus ha fatto una battuta: vedrete come andrà forte Alberto, adesso che anche lui ha le piastre più alte. E' vero? «Il norvegese è venuto a spiarmi. Sì, adesso ho le piastre sotto la lunghezza intera degli scarponi, alte 6 cm davanti e 6,5 dietro. Mi sembra che vada bene. Abbiamo [illegible] po' dormito in questo [illegible]. Con i risultati dello scorso anno, avevo paura di cambiare. Invece bisogna avere il coraggio di rischiare, perché ci so[illegible] sempre dei miglioramenti nell'attrezzatura. La mia è stata preparata artigianalmente, con della plastica, da Maiolani».

Tutto questo impegno fa capire [illegible] l'abbandono [illegible] abbastanza lontano, malgrado siano state messe in giro voci secondo le quali Tomba sarebbe stressato e pronto a lasciare... «Io, [illegible] dire il vero, mi [illegible] ritirato lo scorso anno dopo Adelboden... No, scherzi [illegible] parte, non voglio buttare via tutto il lavoro che ho fatto quest'estate. In ogni [illegible] deciderò sempre a fine [illegible]gione. E' chiaro che i risultati [illegible] un loro peso e soprattutto le vittorie. Posso già dire, comunque, che i Mondiali di Sestriere per me saranno troppo importanti per non esserci».

Nel giro [illegible] campione si dà per certo che Alberto continuerà [illegible] alle Olimpiadi di Nagano 1998, salvo che non capiti qualche guaio imprevisto, attività nella quale Alberto è gran specialista. «Ma vi giuro - dice l'interessato - che non li cerco, mi vengono addosso [illegible]. A proposito: auguri a tutte le donne...».

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

[illegible]
Tergat favorito nel «Campaccio»

SAN GIORGIO SU LEGNANO. Si disputa [illegible] il 40° Cross del Campaccio, nel quale il grande favorito è il keniano Paul Tergat, campione del mondo della specialità. Suoi [illegible] più accreditati [illegible] connazionale Kororia e l'etiope Mezgebu, diciassettenne di grandi qualità. Tra gli italiani Di Napoli, Baldini, Donati, Durbano e Lambruschini. In campo femminile Curti, Mancia e Gaviglia cercheranno di opporsi alle keniane Ngotho [illegible] Barbosio.

RUGBY
Italia-Scozia oggi [illegible] Rieti

RIETI. Doppia sfida tra le Nazionali A [illegible] le Nazionali Under 21 di Italia e Scozia oggi a Rieti. Ma non sarà [illegible] match ufficiale perché la squadra anglosassone non ha accettato questo tipo [illegible] confronto.

BASKET
Teamsystem-Stefanel anticipano in [illegible]

BOLOGNA. Per la 16ª giornata di A1, oggi [illegible] Bologna si gioca l'anticipo tra Teamsystem e Stefanel Milano (ore 17,10, tv [illegible] Rai3 dalle 17,55).

PALLAVOLO
Anticipo [illegible] Napoli ComCavi-CariParma

Dopo l'anticipo di A1 ieri a Schio in cui la capolista Las Daytona Modena ha superato [illegible] Wüber per 3-1, oggi (ore 14,45, diretta su Raitre dalle 15,15) [illegible] ComCavi Napoli ospita la CariParma.

TENNIS
Furlan fuori nei quarti ad Adelaide

ADELAIDE. Renzo Furlan è stato eliminato [illegible] quarti del torneo di Adelaide dall'argentino Javier Frana per 7-6 (7-5), 6-3. Gli altri risultati: Black-Vacek 7-6 (9-7), 6-7 (5-7), 6-4; Damm-Holm 6-3, ritirato; Kafelnikov-Rusedski 6-3, [illegible]-3. Quarti di finale in Qatar: El Aynaoui-Raoux 6-2, 6-3; Korda-Larsson 6-4, 7-5; Prinosil-Pereira 6-7 (5-7), 6-2, 6-1; Muster-Voinea 6-2, 6-2.

PUGILATO
Bertozzi nuovo tricolore [illegible] leggeri

CIVITAVECCHIA. Massimo Bertozzi è [illegible] nuovo campione italiano dei leggeri. Il pugile comasco ha battuto [illegible] Civitavecchia Marco Presciutti per ferita alla quinta ripresa.

HOCKEY GHIACCIO
Il Bolzano vince [illegible]

Risultati della 21ª giornata del campionato di serie A di hockey ghiac[illegible] Devils-Asiago 2-3; Fassa-Bolzano 7-9; Gardena-Brunico 3-1; Varese-Milano «24» 5-1. Ha riposato l'Alleghe. Classifica: Bolzano punti 31; Milano «24» 26; Gardena 21; Varese [illegible]; Fassa 18; Brunico e Asiago 15; Alleghe 12; Devils 4. Prossimo turno (oggi): Alleghe-Brunico; Asiago-Varese; Bolzano-Gardena; Milano «24»-Fassa. Riposano i Devils.

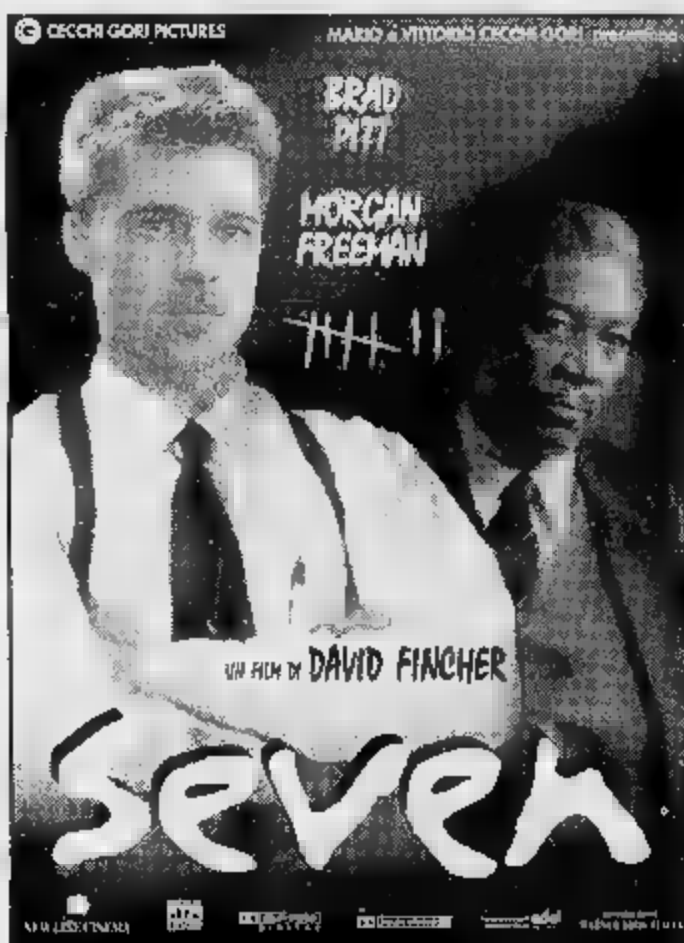
IPPICA
La Tris di Napoli [illegible] oltre [illegible] milioni

NAPOLI. Nella Tris di galoppo, Sugar Robinson ha battuto Radames [illegible] Serbelloni. Combinazione 18-6-15, quota L. 14.238.400 (64 vincitori).

REPOSI E OLIMPIA

DORIA -

EMPIRE

7 PECCATI CAPITALI
7 MODI PER MORIRE
7 GIORNI PER TROVARE L'ASSASSINO

MASSIMO 1

2° mese

«Bellissimo film. Una storia ben scritta che ti tira dentro, ti accalappia. Quando finisce, rimani sospeso non riesci subito a uscirne». (LA REPUBBLICA)

AMBROSIO

NAZIONALE DUE

QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'!

AMBROSIO
ELISEO
OLIMPIA

DIGITAL

CHARLIE CHAPLIN 2

«Ecco il film dell'anno: il più grande, il più emozionante, il più sfrenato e ambizioso». Fabio Ferzetti (IL MESSAGGERO)

«Underground è una continua avventura attraverso il cinema picaresco, rumoroso, smisurato, visionario, incontenibile... da ammirare». Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Comico, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA

AMBROSIO E IDEAL

il film più atteso delle feste

VITTORIA E FARO

CENTRALE
3ª settimana
grandissimo successo

Commedia esilarante, bella musica, tanto divertimento ed un pizzico di magia cubana.

dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MIRTHA IBARRA
JORGE PERUGORRIA
CARLOS CRUZ
RAUL EGUREN

CAPITOL E ETOILE

... Nobile ed epico, violento e dolce, leggendario e realistico... Un fior di spettacolo... (IL CORRIERE DELLA SERA)

... Film di combattimento, amore e gloria... grandi battaglie e momenti romantici... (LA STAMPA)

Mel Gibson è una vera sorpresa. Le battaglie più belle viste sullo schermo da anni... Un film epico, dirompente e maschio... (LA REPUBBLICA)

In poche ore città e provincia coperti dal manto bianco, in forse alcune manifestazioni

La Befana ci porta un'altra nevicata

Feste per i bimbi (e non solo)

Come in [illegible] favola dei fratelli Grimm, la Befana 1996 [illegible] è presentata ai torinesi [illegible] calza zeppa di neve. L'allarme per il Comune è scattato alle 19,30: «In [illegible] quarto d'ora - dice l'architetto Giancarlo Dolcetti, responsabile dello sgombero - ne sono caduti 5 centimetri». Così in provincia. In meno di 30 minuti Torino, [illegible] ogni altra località del Canavese, Pinerolese, Val di Lanzo [illegible] Val di Susa si sono ritrovati sommersi da un soffice manto bianco.

I primi problemi in collina: alle 22 i vigili urbani hanno bloccato le auto senza catene [illegible] pneumatici chiodati. E l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti [illegible] una squadra di vigili ha incominciato una lunga ricognizione nella zona collinare, terminata [illegible] notte fonda. In servizio nella zona dell'oltre Po sino ai confini [illegible] i Comuni di Pecetto, Moncalieri, Pino e Chieri, 47 mezzi spazzaneve più [illegible] spargisale per evitare che sulle carreggiate si formasse una patina di nevischio, secondo i tecnici «la più pericolosa».

Nonostante ciò alcune auto hanno bloccato il traffico ponendosi di traverso, per esempio su strada San Martino superiore.

«I maggiori inconvenienti - dice Dolcetti - sono stati comunque superati abbastanza facilmente».

In pianura, sui grandi corsi, [illegible] anche sulle vie meno importanti, [illegible] mezzi spazzaneve più una quarantina di spargisale, con un esercito di oltre 200 uomini, compresi quelli impegnati in collina, Che, dopo mezzanotte, [illegible] diventata la [illegible] di [illegible] impegno. Anche perché da lassù (strada Valpattonera, strada Mongreno [illegible] così via) è man mano arrivato il maggior numero [illegible] segnalazioni di disagi [illegible] tipo.

Si spera dunque che le varie manifestazioni organizzate per il giorno della Befana, possano [illegible] svolgersi regolarmente: dalle feste [illegible] piazza alla nostalgica disco-notte scandita da successi Anni 60. Cominciamo dagli appuntamenti pomeridiani: una tradizionale «Festa della Befana» è prevista alle 15 al **Palavanchiglietta**, [illegible] corso Belgio. A organizzarla [illegible] tutti i commercianti del quartiere. A tutti i bambini che porteranno [illegible] sé un giocattolo (da donare ai coetanei più poveri) verrà offerta una tazza di cioccolata calda [illegible] biscotti. E per i più piccini gran finale con tombolata. Alle 15,30 musica, giochi e spettacolini [illegible] sortiti [illegible] edizione «befanizzata» verranno allestiti all'**associazione Arcobaleno**, in [illegible] Legnano 20/10. Nell'occasione verrà pure aperto un mercatino del giocattolo usato (frequentatissimo più che altro dagli adulti: per informazioni tel. 534.109).

> Nel pomeriggio cioccolate calde e tanti giochi dedicati ai piccoli La sera veglioni per gli amanti del ballo e primi anticipi di carnevale

E siamo ai veglioni «befaneschi» che spaziano dai concerti di rock, blues [illegible] funky soul. Il **Mary Giò** (via Montanaro 66), per esempio, organizzerà un «Befana party» [illegible] ritmo della musica proposta dai deejay di Radio Torino Popolare Salvatore Pes e Fabio. Per i nostalgici delle [illegible]ni da boom economico, invece, c'è la festa allestita al **Route 66** (via Silvio Pellico 4) che ha per tema «Benvenute le Befane»: qui si ascolterà musica revival Anni Sessanta [illegible] Settanta scelta dal deejay Andrea.

Chi ha voglia di lanciarsi in danze spericolate andrà a colpo sicuro raggiungendo il **Palatenda Ciak** di Grugliasco (parco Porporati) dove saranno di scena i rockettari Minotower. Nel locale **Tutti al fresco** (Castello di San Giorio di Susa) [illegible] party di stasera s'intitola «Befana al Castello». La festa prevede un'indigestione di musica al femminile selezionata dalla deejay Grimy. E c'è pure un premio per chi esibirà il miglior travestimento.

Infine, anche alla **Churrascaria Brasil** di Caselle (strada Venaria 115) si festeggerà con un grande veglione l'arrivo della romantica nonnetta (per prenotazioni telefonare al numero 997.51.38).

Le neve ha imbiancato città e provincia, creando i primi problemi per la viabilità in collina

NELLA CALZA UNA TORINO POSSIBILE

PENSANDO alla Befana come ad un Aladino che offre al [illegible] liberatore la realizzazione di un miracolo, si può adattare a Torino e alla cara vecchia [illegible] storiella riferita al genio della lampada. Dunque la Befana si offre ad un torinese per un miracolo, il torinese le chiede che Torino divenga città leader del mondo, la Befana dice che [illegible] troppo difficile, il miracolo ha da essere di portata normale, il torinese le chiede allora di rendere fluido il traffico in corso Dante, la Befana impacciata lo invita a spiegarle bene [illegible] intende per leader.

[illegible] traffico fluido [illegible] corso Dante [illegible] è davvero un troppo. Il torinese che ami Torino e i miracoli possibili non deve esagerare. Può chiedere cosine, cosucce, persino positive cosacce: ad esempio che uno di quei bischeri che rendono inutilizzabili le cabine telefoniche inserendo tessere [illegible] stecchini [illegible] mastice debba un giorno telefonare da una di quelle cabine, per una questione di vita e di morte, e maledica se stesso e la sua razza. Può invocare che nel piano per il nuovo stadio di via Filadelfia non sparisca quel muro su cui sta scritta, riferendosi a una certa categoria di spettatori, una parola sicuramente di più di mezzo secolo fa, cioè «balilla»: e non per omaggio [illegible] balilla, ma [illegible] una [illegible] capace di resistere tanto tempo.

Troppo facile e troppo difficile chiedere il rispetto delle ore di scarico al mercato di Porta Palazzo, [illegible] che ad un certo punto corso Regina Margherita non si riduca ad una sola corsia con effetti nefasti sulla circolazione dalla Pellerina a Sassi; il Giro d'Italia che finisce al Lingotto con Pantani che in rosa scala la rampa della fabbrica e ci perdo[illegible] il crack di Superga; l'ascensione della scultura di Molinari [illegible] Murazzi verso qualche cielo di qualche biennale importante e lontana; una notte di televisioni private senza maghi veggenti cartomanti medium astrologi insomma cialtroni; una mattina di collina che non erutta troppe donne su auto fuoristrada... Per una Befana che ad ognuna [illegible] queste richieste non ripieghi [illegible] Torino leader del mondo.

[illegible] Ormezzano

Ultimi giorni con Kandinskij

Anche Man Ray si concede ai ritardatari

Dai musei aperti ai parcometri «fuori uso». Ecco [illegible] istruzioni per l'uso di una Befana passata in città.

[illegible] Come da ordinanza del Comune, gli unici negozi che oggi potranno rimanere aperti sono le panetterie e le latterie (fino alle ore 13). Per acquistare generi di prima necessità come pane e latte ci [illegible] potrà pure rivolgere ai supermercati: che hanno il tassativo divieto, però, di mettere in vendita qualsiasi altro prodotto.

[illegible] E [illegible] Oggi la [illegible] a traffico limitato verrà sospesa [illegible] qualsiasi giorno festivo. E pure i parcometri verranno messi a riposo.

MEZZI PUBBLICI. Oggi, tram e autobus [illegible] gli orari di un qualunque giorno festivo. Restano in servizio le linee tranviarie 1, 3, 9, 10, 13, 15, 16, 18. L'Atm comunica che pure la tranvia [illegible] dentiera per Superga sarà in servizio [illegible] orario normale.

FARMACIE. Aperte oggi, [illegible] servizio continuato dalle 9 [illegible] 19,30: Almasio, p.zza Statuto 3; Antoniotti c.so Moncalieri 59; Cervino, c.so Vercelli 111; Comunale [illegible]. 3 via Boccaccio 16; Comunale n. 36 via Filadelfia 142; Corso Grosseto, c.so Grosseto 221; Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, c.so Francia 385; Mijno, via Frejus 100; Picco, via Sacchi 46; Roatis, via Pramollo 6; San Giacomo, via Genova 124; Villa Giusti, via S. [illegible]. Mazzarello 18. Prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore [illegible] le farmacie: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Nizza, via Nizza 65.

ANIMALI. E' in funzione il numero 1670-13075 «Fido Amico».

MUSEI. Resteranno aperti: Museo Egizio (9-14), Palazzo Reale (9-12,20 / 14,20-17,40), Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea (9-19), Museo Civico [illegible] Numismatica (9-19), Museo Pietro Micca (9-19), Borgo Medioevale (8-20), Museo della Montagna (mostra «La cordata delle immagini»: 9-12,30 / 14,45-19,15), Museo Nazionale del Risorgimento (mostra «Dal privato al pubblico»: 9-12,30), Palazzina di Stupinigi (10-13 / 15,30-17,30).

MOSTRE. «Kandinskij, Malevich e le avanguardie russe: 1905-1925» ospitata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, è stata prorogata fino a martedì [illegible] gennaio. Orario di visita: 10-19. Aperta anche la rassegna dedicata alla regina egizia Nefertari, sposa del faraone Ramesse II alla Promotrice Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11 (10-22). Alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) ultimo week-end con le opere di Man Ray (9-19).

CIMITERI. Il Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto [illegible] Sassi restano aperti oggi dalle 8,30 alle 16,30.

BASILICA DI [illegible] Le Tombe Reali si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La [illegible] sulle «avanguardie [illegible] è stata [illegible] successo ed ha coronato un inverno d'oro per gli amanti della cultura. Oltre alla esposizione delle opere di Man Ray, continua ad attirare pubblico anche la rassegna dedicata a Nefertari

COLONNELLI

«Corrotti»

Per entrare nell'esercito

Raccomandazioni e regali ad alti ufficiali. E tutto per entrare nel Genio ferrovieri, il corpo più ambito dell'Esercito perché garantiva, dopo la ferma, il passaggio alle dipendenze delle Ferrovie. Nei guai con la giustizia sono finiti due colonnelli.

N. Pietropinto A PAG. 30

COMUNE

Matrimoni

Mai più in municipio

Gli sposi non scenderanno più le scale di Palazzo Civico. Addio vecchi specchi, foto davanti alla sala marmi e riso sotto il porticato. Da lunedì i matrimoni con rito civile saranno celebrati in quella che fino al 1978 era la cappella del manicomio di via Giulio 22.

L. Borghesan A PAG. 32

COLLEGNO

«Sceriffi»

Ma sono operai del Comune

Le guardie giurate per sorvegliare, di notte, il Municipio di Collegno costano troppo, addirittura 150 milioni l'anno? Bene, allora il sindaco schiera un miniesercito di operai comunali. Che non gradiscono la proposta e si rivolgono al sindacato.

[illegible]. Longo A PAG. [illegible]

CONCORSO

Nove giorni al termine del concorso «Natale della convenienza [illegible] della cortesia». Oggi ci occupiamo [illegible] Oulx. SERVIZI A PAG. 37

LA STORIA

VITA DA GATTI

Il padrone era morto e gli agenti avevano chiuso ermeticamente la porta

Il lungo digiuno del povero Teddy

Micio «sigillato» senza cibo per 9 giorni: salvo

SE è vero che i gatti hanno sette vite, Teddy è sicuramente arrivato almeno alla seconda. Il [illegible] padrone è morto. Quando la polizia ne ha portato via il cadavere, [illegible] si è accorta che nell'appartamento era rimasto il micio. Gli agenti hanno messo i sigilli alla porta e hanno lasciato il felino in casa, a miagolare disperato. Teddy è però riuscito, non si [illegible] come, a sopravvivere per 9 giorni nella casa deserta [illegible] senza cibo. Finché gli animalisti lo hanno salvato in extremis tirandolo fuori, m[illegible]o morto, dall'alloggio.

E' bianco e rosso di pelo, ed [illegible] ricoverato alla clinica veterinaria di Lungo Dora Colletta. Il padrone era un anziano: Sergio Giraudo, che [illegible] al piano terra di [illegible] Arquata 22, [illegible] cinque gatti.

L'uomo se n'è andato [illegible] silenzio, in un giorno imprecisato di dicembre. La polizia lo ha trovato sul pavimento la sera del 27, [illegible]to da giorni. Nell'appartamento c'erano le [illegible] degli altri amici di Teddy, i 4 gatti, morti anche loro da non [illegible] quando. Teddy, invece, [illegible] ancora [illegible]. Probabilmente all'arrivo della polizia si è nascosto. Oppure [illegible] svenuto in qualche angolo. Certo è che gli agenti hanno posto i sigilli e [illegible] ne sono andati, lasciandolo [illegible] [illegible] né acqua, [illegible] condannandolo a [illegible] certa.

Il [illegible] gennaio Rita Valpreda, una «gattara», ha saputo della fine dell'anziano. «E i mici? - ha chiesto - Sono morti anche loro?». Le hanno detto che [illegible] erano stati trovati 4, [illegible] si è messa in contatto con l'animalista Eraldo Bellini, presidente dell'Oipa. «Temevamo che i gatti fossero cinque. E infatti, attraverso una finestra dell'appartamento, abbiamo visto Teddy».

Bellini ha chiamato [illegible] polizia: «Dovete togliere i sigilli, nove giorni fa avete chiuso [illegible] casa [illegible] micio, che [illegible] morendo di stenti». E' arrivata una volante, che ha aperto la porta. Teddy [illegible] usato l'ultimo guizzo di energia per tentare la fuga quando ha visto comparire una gabbia. Poi si è lasciato afferrare. «Si è salvato, probabilmente, bevendo acqua dalla tazza del bagno» dice Bellini. Che aggiunge: «Mi appello alla sensibilità delle forze dell'ordine: molti [illegible] hanno in casa animali. Vorremmo che, quando muoiono i padroni, [illegible] condannassero anche i loro amici. Basta informarsi e avvisare l'Usl». Una volta liberato dalla prigione di via Arquata, Teddy è stato subito ricoverato in clinica. Si salverà: per lui si sta già cercando un nuovo padrone.

[g. fav.]

Il gatto Teddy ha quasi stabilito un record di sopravvivenza in condizioni proibitive: per 9 giorni è rimasto [illegible] cibo, bevendo soltanto l'acqua dalla [illegible] del bagno

Annuncio ufficiale

Dedicata [illegible] Mila la scuola media di via Germonio

La media di via Germonio 12 sarà dedicata a Massimo Mila. Lo annuncia il provveditore Bertiglia. Quella scuola per tanti anni fu intitolata all'onorevole Giuseppe Romita. Poi venne «fusa» con un'altra che non aveva più alunni. Così perse anche il nome. Ora volta pagina dedicandosi a Massimo Mila. Storico della musica, Mila morì nel 1988. E' stato critico musicale dell'Unità e per vent'anni della Stampa.

Fu protagonista di grandi battaglie politiche e culturali. Arrestato perché antifascista, venne condannato a sette anni [illegible] Tribunale speciale. Partigiano con Giustizia e Libertà, fu commissario di guerra nel Canavese [illegible] nelle Valli di Lanzo. Fu anche raffinato traduttore di classici tedeschi, docente universitario, brillante saggista. Con le [illegible] critiche giornalistiche ha saputo riportare i problemi della musi[illegible] sulla [illegible] culturale.

Grazie alla raccomandazione, dopo il servizio militare, era garantito il posto nelle Fs

Pagavano per fare la naja sui treni

A giudizio due colonnelli del Genio ferrovieri

Raccomandazioni politiche, regali e «rimborsi spese» ad alti ufficiali. E tutto per entrare nel Genio ferrovieri, il corpo più ambito dell'Esercito perché garantiva, dopo la ferma, il passaggio alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato. Nei guai con [illegible] giustizia [illegible] finiti due colonnelli, che avrebbero [illegible]esso [illegible] buona parola per facilitare decine di concorrenti. Uno dei due, accusato di concussione, ha finito per ammettere «che sì, [illegible] vero quello che si diceva in giro» ma ha spiegato: «Ho ricevuto solo regali, qualche volta dei soldi, ma non ho costretto nessuno [illegible] pagare. Era[illegible] offerte spontanee di persone che volevano sdebitarsi».

L'inchiesta condotta dal pm Luigi Marini ha confermato quello che sospettavano in tanti, soprattutto nella zona di Chivasso, fino a qualche tempo fa [illegible] del Battaglione del Genio ferrovieri. Ma ha messo a nudo [illegible] smentito anche un'altra verità: si è sempre pensato che si paga per evitare la naia, [illegible] si scopre che le «offerte in denaro» erano fatte solo per entrare in un corpo particolare, quel Genio ferrovieri tanto ambito.

Sotto accusa sono finiti il colonnello Rino Ventura, 54 anni, già comandante del Battaglione Genio ferrovieri, ora in congedo e il collega Bruno Marazia, più giovane di tre anni, e dimissionario dall'inizio dell'inchiesta. Per entrambi il pm Marini ha chiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare è fissata per [illegible] [illegible] gennaio davanti al gip Francesco Saluzzo che dovrà decidere se rinviare davanti al tribunale i due ufficiali. Ma è probabile che tutto si chiuda con un patteggiamento [illegible] un rito abbreviato.

L'inchiesta riguarda un periodo che va dall'85 al '93, ed ha preso avvio da alcune lettere anonime [illegible] voci raccolte nell'ambiente ferroviario, soprattutto dalle parti di Chivasso. Ha raccontato uno: «Ogni anno viene bandito un concorso per l'arruolamento di volontari, cioè di civili che chiedono [illegible] fare il servizio militare nel Genio, per un periodo di 3-4 anni [illegible] seconda della qualifica. Chi è ammesso ha un posto sicuro [illegible] allora si fa di tutto per entrare. Una volta si trattava soprattutto di raccomandazioni di tipo politi[illegible] [illegible] [illegible] di scambio [illegible] denaro. Per esempio c'è stato [illegible] momento in c[illegible] i manovratori del genio venivano tutti dalla Ciociaria, [illegible] non era certo un [illegible]. Poi venne istituita una "borsa" da pagare per entrare». Dopo le voci, le indagini si concentrarono [illegible] [illegible] due ufficiali [illegible] i loro telefoni furono [illegible] sotto controllo.

Rino Ventura, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, risponde di abu[illegible] in atti d'ufficio per aver favorito alcune persone che volevano superare il concorso. Contro di lui ci [illegible] in particolare alcune telefonate [illegible] [illegible] l'ufficiale assicura l'interlocutore all'altro capo del filo, in genere un collega, che avrebbe fatto quello che poteva per aiutare il candidato. «Certo, certo, farò quello che potrò». Resta da chiarire se a quelle generiche promesse siano seguiti, come sostiene l'accusa, i fatti.

Più delicata la posizione dell'altro ufficiale, Bruno Marazia, difeso dagli avvocati Loredana Gemelli e Oresto Verazzo. Per lui, oltre all'interesse privato in atti d'ufficio, c'è l'accusa di concussione: avrebbe costretto alcuni partecipanti [illegible] concorso [illegible] loro famigliari [illegible] promettergli o consegnargli denaro. Non grosse cifre. Le intercettazioni telefoniche hanno fatto scoprire solo una mazzetta di tre milioni di lire, [illegible] l'accusa è convinta che [illegible] trattava di un sistema in vigore da anni e che avrebbe fruttato molto di più. [illegible] il colonnello? Si è subito dimesso e si è presentato spontaneamente dal magistrato al quale ha spiegato di «non poter negare di aver ricevuto delle raccomandazioni, ma di non aver mai chiesto denaro». Certo qualcuno, forse 10-15 persone, gli ha mandato dei regali, cassette di vino e liquori. Sì, anche denaro, nell'ordine di 500 mila lire oppure 1-2 milioni. Ma [illegible] trattava di persone che volevano sdebitarsi per la sua disponibilità. «Solo dazioni spontanee». Almeno così sostiene l'ufficiale. L'indagine ha accertato che, [illegible] ai suoi famigliari, aveva depositi bancari per circa 700 milioni, vetture costose, alloggi. Lui avrebbe spiegato «di aver ricevuto [illegible] eredità dal suocero appartamenti e altro». Ha assicurato il magistrato che è disposto a risarcire il danno, quei tre milioni di cui parla l'accusa.

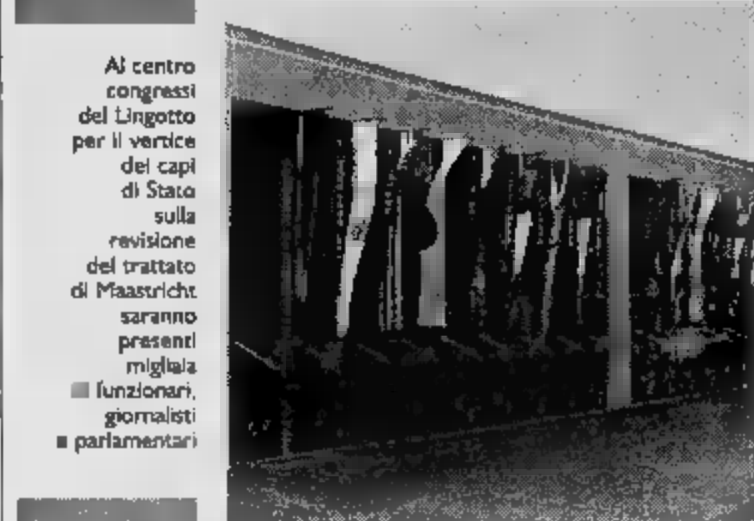
Nino Pietropinto

[illegible] PUBBLICITARI

Processo per la gara d'appalto truccata

Condanne tra i sei [illegible] i nove mesi di carcere sono state chieste dal pm Ezio Domenico Basso per [illegible] imprenditori processati in pretura con l'accusa di turbativa d'asta e truffa ai danni del Comune. La vicenda risale al 1990, e si riferisce all'appalto per i cartelloni pubblicitari in occasione di mostre ed esposizioni. Il capitolato d'appalto divideva la città in cinque lotti, e stabiliva che a nessuna ditta potesse essere assegnato più di [illegible] lotto. La commessa venne affidata, [illegible] licitazione privata, a cinque ditte che però, secondo l'accusa, erano collegate tra [illegible] loro. Qualche mese dopo l'aggiudicazione, quattro delle aziende vincitrici cedettero i diritti di gestione e di vendita degli spazi pubblicitari ad una sola delle concorrenti, la «Sipea», [illegible] stabilito (secondo [illegible] pm Basso) in alcune scritture private firmate tra le ditte prima della gara. Le concorrenti, per falsare l'appalto, si sarebbero inoltre accordate offrendo prezzi troppo alti. Presentarono domande autonome, ma compilate tutte con la stessa macchina per scrivere e con testo assai simile, [illegible] cui cambiava soltanto l'intestazione societaria. Il valore degli appalti dei cinque lotti superava il miliardo. Il Comune (parte civile al processo) revocò l'appalto nell'aprile del '91. In pretura il dibattimento riprenderà l'11 gennaio, con [illegible] arringhe dei difensori.

Il vertice Ue del 29 marzo

Al centro congressi del Lingotto per il vertice dei capi di Stato sulla revisione del trattato di Maastricht saranno presenti migliaia [illegible] funzionari, giornalisti [illegible] parlamentari

Dal governo 20 miliardi a Torino vetrina europea

Subito aperti i cantieri al Lingotto e nella zona di piazza Carignano

Roma chiama Torino e gli concede 20 miliardi (40 a Firenze). Tenendo conto che la città o la Regione han[illegible] chiesto contributi anche per il Salone della musica, per i Mondiali di sci al Sestriere e per l'ostensione della Sindone, questo primo stanziamento servirà per opere pubbliche importanti già in calendario. Interventi di maquillage e di risistemazione di alcune [illegible] fra le più significative [illegible] prestigiose della città. Obiettivo: arrivare con le carte in regola alla riunione intergovernativa della Ue per la revisione del trattato di Maastricht, che si terrà il 29 marzo prossimo sotto la Mole. Con appuntamenti al Lingotto e in alcuni palazzi storici, tra i quali Palazzo Reale [illegible] la sede del primo Parlamento Subalpino: Palazzo Madama. Allo scopo di «controllare» che tutto proceda al meglio, opererà una commissione speciale, sulla falsariga del «G7» di Napoli, che [illegible] presieduta dal prefetto o da rappresentanti degli enti locali.

Lo stanziamento è stato deciso, ieri, con decreto dal Consiglio dei ministri, presieduto da Lamberto Dini. Con decreto, perché quei soldi dovranno essere disponibili subito, per far partire immediatamente i cantieri: alcuni già allestiti o, addirittura, in funzione, come accade per esempio [illegible] quello avviato martedì scorso nell'area dei musei, compresa fra piazza Carignano [illegible] via Cesare Battisti.

Lunedì il sindaco ne darà comunicazione al Consiglio comunale, durante la prima seduta [illegible] 1996. Poi scatterà il semaforo verde per i lavori. Previsti, oltre che in piazza Carignano, nelle vicinanze del Lingotto, sulla direttrice di via Nizza, dove sarà potenziata l'illuminazione, messo a punto il lastricato o l'asfalto, in una sorta [illegible] maquilla[illegible] generale che coinvolgerà numerose altre zone, soprattutto nel centro storico.

Sarà l'occasione per risistemare l'area del Duomo, in piazza San Giovanni. E, poco più in là, l'ala di Palazzo Reale [illegible] ancora coinvolta nel restauro in corso, per esempio le torri. Anche Palazzo Mada[illegible] sarà rimesso a lustro. Mentre verranno risistemati [illegible] ripuliti i portici, da piazza Castello a via Po, giù, sino a piazza Vittorio Veneto, con quei suoi androni [illegible] troppo in ordine [illegible] con un piazzale da risistemare da persin troppo tempo.

Soddisfatto il sindaco Valentino Castellani. «Torino - afferma - si è preparata e, in accordo con il prefetto, ha predisposto una serie di interventi possibili di riqualificazione urbana». Saranno realizzati «rapidamente», assicura il sindaco, sottolineando che [illegible] città, [illegible] giorni [illegible] svolgimento della conferenza, sarà al centro dell'attenzio[illegible] internazionale». Arriveranno migliaia di perso[illegible], Capi di Stato, ministri, alti funzionari dei Paesi europei aderenti all'Unione [illegible] [illegible] corsa per entrarvi. Poi centinaia di giornalisti, di operatori delle maggiori reti televisive del nostro continente, probabilmente anche [illegible] [illegible] giapponesi.

Valentino Castellani

Quale migliore «vetrina» per il futuro [illegible] e turistico [illegible] capoluogo di una regione, il Piemonte, fra le più operose d'Italia? «Per questo - conferma Castellani - vogliamo presentarci, nei limiti [illegible] possibile, al meglio, avviando e completando opere [illegible] arredo urbano, potenziando l'illuminazione, rifacendo pavimentazioni e valorizzando beni storici ed artistici».

Lo stanziamento [illegible] Consiglio dei ministri, tra l'altro, non è che la conclusione dell'«operazione Torino-Ue-Maastricht», incominciata con i colloqui che il sindaco ebbe ad Alba con [illegible] presidente Lamberto Dini. Ora a Castellani non rimane che comunicare al Consiglio i contenuti del decreto. E poi avanti [illegible] i cantieri: il 29 marzo è vicino.

Giuseppe Sangiorgio

Le indagini della polizia sono partite dai lavori in corso per ristrutturare la cremeria a Regio Parco

Dietro la gelateria un magazzino di armi e droga

Coniugi arrestati, un arsenale in casa

La loro attività ufficiale era [illegible] una gelateria, ma tra un cono al pistacchio e un sorbetto [illegible] occupavano di armi [illegible] droga. Forse quel negozio era soltanto una copertura per [illegible] scondere una più lucrosa attività, quella di magazzinieri per la mala. Si tratta di marito e moglie, arrestata dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale [illegible] armi clandestine e alterate sono finiti in carcere Giuseppe Massari, 43 [illegible], [illegible]o di Lavello (Potenza), ex meccanico, [illegible] un piccolo precedente per furto nel '72, e [illegible] moglie Maria Concetta La Barbera, 38 anni, nata a Marinero (Palermo), titolare con un fratello di una gelateria, in via Maddalene 23/D, nel quartiere Regio Parco.

Le indagini [illegible] confronti dei Massari sono iniziate proprio dalla gelateria, attualmente chiusa per ristrutturazione. E' stato poi individuato l'appartamento di via Ghedini [illegible] cui i due abitavano, e il garage da loro usato in via Wuillermin 7/B. Giovedì mattina, [illegible] ca[illegible] con la coppia c'erano anche le figlie di 15 e 17 [illegible]. Nessuno ha aperto bocca quando dal cassonetto delle tapparelle i poliziotti hanno estratto un involucro [illegible] 665 grammi di eroina, materiale da ta[illegible] e un bilancino [illegible] precisione. Invece in un borsone c'erano una micidiale lupara (calibro 12 con [illegible] [illegible] [illegible] calcio segati), un altro fucile a pompa Remington calibro 12, un revolver 357 magnum Smith & Wesson, una pistola semiautomatica Beretta 7,65 [illegible] numerose munizioni.

Il «tesoro malavitoso» comprendeva anche una ricetrasmittente per captare le forze dell'ordine, due luci blu per auto della polizia, il contrassegno luminoso [illegible] [illegible] taxi, monili d'oro, una quarantina di pietre preziose, svariate polizze del monte dei pegni, milioni in contanti. Altri 36 grammi di [illegible] sono stati infine trovati nel box.

Il sospetto degli inquirenti è che marito e moglie fossero magazzinieri della malavita. «Il materiale scoperto - ha detto il questore Giuseppe Grassi - prova la pericolosità di questi soggetti. Siamo di fronte alle cosiddette nuove leve».

Il vicequestore Alessandro Poerio ha spiegato l'avvio delle indagini: «Dapprima abbiamo controllato tutte le nuove attività commerciali della nostra [illegible]. Grazie al capillare lavoro investigativo siamo poi risaliti [illegible] nascondigli delle armi [illegible] della droga».

Ivano Barbiero

Maria Concetta La Barbera il marito Giuseppe Massari e la cremeria [illegible] [illegible] Maddalene

Trovato un piccolo «tesoro» di materiale usato dalla malavita

BOLLETTINO METEO

Sabato 6 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con probabili precipitazioni nevose. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da Levante

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,8
[illegible]MA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	2,0	MINIMA	[illegible],2
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	6,1	MINIMA	-3,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 3 minuti, cala domani alle ore 8 e 39 minuti

[illegible] [illegible] di colore [illegible]-arancio 9 volte più della [illegible]

VENERE: [illegible] 145 ingrandimenti per vede[illegible] quanto la Luna

[illegible]: tramonta in direzione Ovest-Sud-[illegible] un'ora dopo il Sole

[illegible] è proiettato nella [illegible] occidentale della costellazione del Sagittario

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella serale luminosa senza tremolio

IL [illegible]: [illegible] la stella [illegible] Algol o Beta Persei è stata eclissata dalla sua compagna [illegible] eclissi avvengono ogni 2 giorni e 21 ore.

Luna piena 5 gennaio ore 22
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

Specchio dei tempi

«Aggredita sul bus da [illegible] sconosciuto: [illegible] m'ha difesa» - «Ricordare agli studenti che [illegible] hanno solo diritti» - «Come evitare tagli allo Stato sociale» - «Era amministratrice, tolti i contributi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna che ogni giorno si reca nel centro di Torino per andare al lavoro. Ecco quello che mi è accaduto l'altro giorno. Otto del mattino sul pullman 35, siedo in un posto in fondo insieme ad un'amica. Improvvisamente un giovane di 27-28 anni percorre tutto il pullman, mi viene di fronte [illegible] mi sputa addosso molte volte. Sbalordita e spaventata mi metto [illegible] urlare: l'autista ferma [illegible] pullman e chiama il giovane vicino a sé. Questi obbedisce [illegible] si ferma per qualche minuto vicino all'autista ma poi riattraversa il pullman [illegible] torna indietro verso [illegible] me minacciando di usare un coltello.

«Nessuno dei tanti passegge[illegible] del pullman ha detto una parola o è intervenuto a difendermi. Preciso che il pullman a quell'ora è pieno [illegible] uomini [illegible] di giovani. A questo punto [illegible] scesa dal pullman. Sono terrorizzata e mi sento del tutto impotente [illegible] indifesa. Perché l'autista non ha chiamato le forze dell'ordine? Perché nessuno mi ha difeso?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del prof. Icardi che afferma che gli occupanti trasformano le aule [illegible] "assordanti discoteche, fumerie di spinelli, dormitori promiscui...". Ma il prof. Icardi di[illegible] che forse è anche colpa sua [illegible] dei suoi colleghi [illegible] non [illegible] riusciti ad instaurare un dialogo educativo [illegible] simili studenti. Sono insegnante in pensione [illegible] considero l'atteggiamento così sottomesso di questo professore un'istigazione ad abbandonare totalmente ogni remora, ogni senso di responsabi[illegible]tà (se mai questi studenti lo posseggono) ed a credere (come se ce [illegible] fosse bisogno!) [illegible] avere solo diritti e nessun dovere. [illegible] i risultati [illegible] vedono: in cronaca nera».

Paola Rossi Ferrucci

Un lettore ci scrive:

«Essendo le pensioni integrate al minimo sconosciute a mol[illegible] vorrei illustrarne le modalità. A carico del contribuente vengono elevate [illegible] pensioni [illegible] al raggiungimento del minimo stabilito dalla legge [illegible] coloro - in prevalenza donne - che conseguentemente [illegible] pochi contributi diretti o volontari versati avrebbero un trattamento inferiore. I dati nazionali 1994 riportano una spesa di L. 32.000 miliardi ripartiti tra 5000 prodotti dai contributi e la diffe[illegible] di 27.000 di integrazione. Ne deriva che la media unitaria sull'attuale importo di L. 626.000 mensili è di L. 100.000 da contributi [illegible] L. 526.000 [illegible] sussidio.

«A questi oneri si aggiungono le ricadute delle due sentenze recenti della Corte Costituzionale - sempre prodiga non avendo responsabilità diretta di copertura - che praticamente li raddoppiano.

«Mentre è evidente che tali aiuti rivolti a favore di singoli o coppie con reddito limitato non solo sono giustificati [illegible] anzi dovrebbero essere incrementati [illegible] quanto palesemente insufficienti, non si capisce l'accanimento (se non si vuole sconfinare nel voto di scambio) nel mantenere privilegi concedendo il superfluo [illegible] donne [illegible] cui marito ha [illegible] reddito elevato.

«Basterebbe adottare quanto stabilito dalla Legge 153/1988 sul riordino degli assegni familiari le cui [illegible] troncarono le preesistenti [illegible] future corresponsioni di L. 19.760 mensili alle casalinghe con reddito del marito superiore a tre volte [illegible] minimo. Il risparmio derivante permetterebbe di chiudere la Finanziaria senza ulteriori tassa o decurtazioni dello Stato [illegible]ciale. A questo minor esborso si dovrebbero [illegible] le conseguenze delle semplici ed eque regolette "L'Irpef va versata tenuto conto del reddito di coppia cumulato [illegible] tutte le voci assistenziali nazionali e locali devono ricadere nelle sole famiglie indigenti"».

Giuseppe Caruso

Il direttore della sede Inps di Torino Lingotto ci scrive:

«Alla lettrice che [illegible] [illegible] lamentata [illegible] stata liquidata nell'aprile del 1984 la pensione di vecchiaia sulla base di una anzianità assicurativa di 1781 contributi settimanali. Nel febbraio del 1993, a seguito di una ispezione prima dell'Ispettorato del Lavoro e poi degli organi ispettivi dell'Inps, veniva disconosciuto il rapporto di lavo[illegible] della lettrice con l'azienda presso la quale essa svolgeva la [illegible] attività lavorativa, in quanto la stessa ricopriva la carica di amministratrice unica della società.

«In relazione [illegible] tale decisione, venivano annullati nove anni di contribuzione con ricalcolo della pensione [illegible] cui importo subiva una notevole riduzione; l'operazione di ricalcolo [illegible] [illegible] effettuata a distanza di tempo, [illegible] è creato un notevole indebito che potrà estinguere anche con dilazioni».

E. Sucato

Donne e affari sporchi: così due famiglie hanno combattuto a colpi di calibro 9 per dominare Torino

Una scia di sangue lunga 10 anni

A giudizio la «nuova generazione» della mala

L'11 novembre 1987 è una delle tante date che ricorrono negli atti giudiziari sulle bande di malavitosi che hanno insanguinato Torino e dintorni per affermarsi a colpi di calibro 9 nella spartizione dei mercati della droga, dell'estorsione, del gioco d'azzardo. Quella sera, in un circolo Arci alla periferia di Chivasso, vennero uccisi tre presunti pesci piccoli di quei traffici: Giovanni Marra, Salvatore Bonfante e Fortunato Verduci. Tre in un colpo solo, abbattuti come nella più cruenta sceneggiatura di un film noir, da un commando di sicari. «Venti colpi sulle vittime», una strage, che i giornali presentarono come un clamoroso regolamento di conti per il controllo dello spaccio di eroina. E invece dai verbali dell'inchiesta contro «49 signori della pistola» - per cui la procura chiede il 10 gennaio il rinvio a giudizio per i più gravi reati - vien fuori che il bagno di sangue era stato deciso per punire Marra, azzardatosi a sparlare nel giro della mala di una sorella di Sasà Belfiore.

La procura ha raccolto le dichiarazioni dei pentiti e le ha trasformate in accusa: «Sasà prese personalmente parte all'esecuzione e volle infliggere il colpo di grazia al condannato a morte sparandogli a terra mentre gli schiacciava la testa con un piede. Nella foga si ferì, trafitto a sua volta da un proiettile rimbalzato sul pavimento. Fu operato quella stessa notte a casa di Saffioti, in via Fidia, da un chirurgo compiacente alla cui identità non si è riusciti a risalire».

Sasà Belfiore, erede di una potente famiglia in certi ambienti, e Saverio Saffioti, con parentele altolocate nell'albero genealogico della 'ndrangheta e buoni rapporti con il boss Ursini, si spartirono la Torino dei malaffari dopo la grande retata del clan dei catanesi e dei calabresi della «prima generazione torinese». Una alleanza che non è durata a lungo: dopo decine di omicidi, Saffioti è stato a sua volta ucciso da uomini di Belfiore e la sua banda si è dissolta in fretta.

Tanti che si sentivano la morte addosso non appena hanno visto i carabinieri del Ros alla porta di casa hanno respirato di sollievo e collaborato subito con la magistratura. Tutto comincia con il sequestro nel marzo del '94 di un Tir con cinque tonnellate di cocaina in un deposito di Borgaro e l'arresto, fra numerosi gregari, di un piemontese affiliato alla 'ndrangheta: Arturo Martucci.

Dopo Martucci tocca ad Aldo Bertolotto, di due anni più giovane dell'altro (è del '53), pure lui torinese doc, come si evince chiaramente dal cognome, pure lui affiliato alla 'ndrangheta. E questa è già una novità. Ma è ancora più sorprendente che Bertolotto fosse il numero due della banda di Saffioti, capace di passare dalla gestione dei prestiti a strozzo al ruolo di disinvolto killer.

E' lui a spiegare alla procura come si era tentato di imprimere una svolta organizzata al controllo dei malaffari torinesi: «Io mi occupavo di seguire il ramo delle bische e delle estorsioni, c'era chi doveva gestire il totonero, chi il contrabbando di sigarette e chi la droga. Ma più che altro fu un programma che non venne mai attuato seriamente. Si arrivò prima alla rottura fra il nostro gruppo e quello di Sasà Belfiore».

«Saverio Saffioti era in carcere per la rapina di quasi 4 miliardi a un furgone Mondialpol nel Milanese - ha raccontato il suo vice - e gli affari andavano male perché Sasà non sapeva gestirli. Ci eravamo pure indebitati con una potente famiglia calabrese. E dire che le cose si erano inizialmente messe bene: il totonero ci rendeva in media 50 milioni al mese, e il controllo delle bische almeno altrettanto, ma a settimana. Noi pigliavamo la nostra percentuale, che era in genere del 30 per cento sul volume d'affari. Invece, è stato un fallimento il ramo del contrabbando: controllavamo il territorio e ci davano 10 mila lire per ogni scatolone smerciato a Torino, e quando ci decidemmo a gestire questo traffico in prima persona subimmo ingenti sequestri di roba».

«Altra musica quella della droga. Ma io non volevo entrarci e [illegible] molto. So che per i traffici di cocaina dalla Colombia dovevamo assicurare lo sdoganamento dei container nel porto di Genova (con la collaborazione di un militare della Guardia di Finanza) e portare i carichi nei depositi di Alba o Torino. Poi consegnavamo la merce e il 10 per cento restava a noi».

Alla fine scorrevano miliardi, ma sembra che non bastassero: i «dipendenti» erano decine e per ciascuno correva uno stipendio: 3 milioni il mese per gli scapoli, il doppio o quasi per chi teneva moglie e figli. Assicurati anche a chi era stato arrestato ed era un assente giustificato dal «lavoro».

E poi le pubbliche relazioni costavano: tutto il giorno da un bar all'altro per incontrare questo e quello, la sera dal ristorante al night, e sempre in compagnia di qualcuno con cui c'erano affari in corso, dal progetto di una rapina a un'estorsione. A un autosalone Bertolotto fece recapitare da un ignaro pony express un pacco contenente 10 chili di tritolo, ed ebbe subito 80 milioni in risposta. Ma quando si provò a battere cassa con Renato Ruospo, detto il Cinese e soprattutto contitolare della Good Music (che organizza grandi concerti rock), dovette affrontare [illegible] di estenuanti trattative diplomatiche con altri «compari» che più fu il tempo sprecato del denaro incassato. C'erano tanti imprevisti nella sua attività, e non solo sotto forma di piombo.

Alberto Gaino

11 novembre 1987: i corpi di Giovanni Marra, Salvatore Bonfante e Fortunato Verduci giacciono senza vita nel circolo Arci di Chivasso, devastati da 20 colpi. E' la strage più clamorosa compiuta in quegli anni, ma a provocarla non fu, come si pensava, una guerra tra bande rivali. In alto, **Salvatore Belfiore**

Tra le decine di omicidi anche la strage al circolo Arci di Chivasso consumata nel 1987 Morirono in tre per aver sparlato della sorella del boss

La chiazza d'olio

E' finita l'emergenza idrica

E' terminata ieri notte l'emergenza provocata dall'inquinamento del torrente Chisola: il depuratore Po 1 delle Vallere è tornato a funzionare, anche se non a pieno ritmo.

I tecnici dell'acquedotto municipale, per non danneggiare l'impianto, hanno utilizzato speciali filtri al carbonio attivo, capaci di trattenere il carburante dissolto nell'acqua.

«Il depuratore sta erogando un terzo della portata normale: non siamo ancora a livelli ottimali, ma almeno gli utenti non dovranno più razionare l'acqua», spiega Luigi Serafino, responsabile della distribuzione.

E se l'emergenza «idrica», che ha minacciato di abbattersi pesantemente su Torino, è rientrata, continuano invece a divampare le polemiche sui ritardi degli interventi per contenere il fiume nero fuoruscito dallo stabilimento Telecom di None. «I Comuni più colpiti, Vinovo e La Loggia, sono stati avvisati dopo 24 ore dal disastro», ribadisce Attilio Tornavacca di Legambiente. A lui fa eco Fernando Giarrusso, consigliere dei verdi in Provincia. «L'allarme è stato dato con eccessivo ritardo: il grave inquinamento provocato dall'olio combustibile nel Chisola poteva essere ridotto se ci fosse stato un migliore coordinamento degli interventi». E aggiunge: «Ho presentato un'interrogazione in Provincia: qualcuno dovrà darmi delle risposte».

L'episodio a Quincinetto, l'extracomunitario e altri tre erano appena stati cacciati da un bar

Spara all'uomo che ha aggredito il figlio

Marocchino ha il femore spappolato

Il diverbio era iniziato dentro un bar del paese, con la titolare: «Non volevano pagare e allora gli ho detto di andarsene». All'esterno, però, è diventato violento tanto che, alla fine, è apparsa una pistola. Il bilancio della serata al bar «Al ciucher» di Quincinetto è pesante, anche se avrebbe potuto essere decisamente peggiore. Un extracomunitario, Arbim Kadri, 32 anni, domiciliato a Ivrea è finito in ospedale ferito alle gambe da un colpo di pistola: ha il femore destro spappolato e una leggera ferita alla coscia sinistra. Sottoposto ad un intervento chirurgico è già fuori pericolo. Chi gli ha sparato è un idraulico del paese, Gianfranco Chiara, 42 anni, intervenuto per difendere il figlio. I carabinieri di Ivrea e Settimo Vittone lo hanno denunciato a piede libero per lesioni personali gravi e detenzione di arma da fuoco.

Tutto è iniziato poco dopo le 23 di giovedì. Arbim Kadri e tre amici sono stati allontanati dalle titolari del bar, Lucia e Sandra Colliard, 26 e 24 anni: «Avevano già bevuto parecchio e non volevano pagare, facevano questioni». Ma i 4 se la sono presa con due ragazzini, Denis Chiara, 16 anni e un amico, Ivano. Denis è corso a casa a chiamare il padre: «Abbiamo paura ad uscire dal bar». «Non so nemmeno io perché ho preso quella pistola» racconta adesso Gianfranco Chiara. Che spiega: «Forse era per sentirmi più sicuro; ma giuro non volevo usarla, sono una persona pacifica». Quando padre e figlio sono tornati al locale i quattro extracomunitari se ne sono andati. All'esterno, però, avrebbero spaccato i fanali dei ciclomotori dei ragazzi. «Li ho inseguiti - racconta ancora Gianfranco Chiara - per farmi pagare i danni. Ma loro mi hanno aggredito. Con una bottiglia rotta uno mi ha ferito alla guancia, allora ho tirato fuori la pistola e ho sparato». Sconvolto, Chiara ha poi chiamato un'ambulanza e i carabinieri: «Non volevo fargli del male; solo spaventarli. Ero terrorizzato anch'io».

[l. pol.]

Lucia Colliard, una delle titolari del bar di Quincinetto e **Gianfranco Chiara**, denunciato per lesioni e porto abusivo d'arma

Il feritore denunciato «Erano ubriachi e in quel momento ho avuto paura»

POLEMICA

MINI-ESERCITO A PALAZZO CIVICO

Il sindaco ha disdetto il contratto con i vigilantes che sorvegliavano il Comune

Gli operai diventano «sceriffi»

Collegno, arruolati dal Comune senza soldi

Le guardie giurate per sorvegliare, di notte, il Municipio di Collegno costano troppo? Bene, allora il sindaco schiera un miniesercito di operai comunali.

Ma chi finora si era dedicato alla falegnameria o al giardinaggio, non è per niente soddisfatto di sovrintendere alla sicurezza del Palazzo. Il coro della protesta è unanime: «Siamo stati assunti per fare gli operai, non gli sceriffi. A parte la fatica di lavorare di notte, non abbiamo nemmeno gli strumenti per difenderci in caso di pericolo».

E' una settimana che sei operai controllano il Municipio da mezzanotte alle otto: fino al 31 dicembre il compito era affidato agli agenti dell'agenzia torinese «Iv Detective», ma dal 1° gennaio chi per vent'anni si era occupato delle piccole riparazioni nelle scuole, si è ritrovato a fare la guardia giurata.

«La spesa degli agenti della "Iv Detective" era diventata troppo onerosa - si giustifica il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio -. Non possiamo più permetterci di spendere 150 milioni l'anno per il servizio notturno». Già, la politica del risparmio. Ma come affrontare il dissenso degli operai? «Il loro coinvolgimento è una soluzione temporanea - [illegible] D'Ottavio -. Tra quindici giorni al massimo [illegible] remo solo a quelle persone che accetteranno di svolgere l'attività volontariamente».

Secca la replica degli operai. Il loro portavoce, Giuseppe Perno, 33 anni, da tredici idraulico del Comune: «Si lancino pure alla "caccia alla guardia". Ne troveranno poche: ne [illegible] sei, finora solo due hanno dato la loro disponibilità. Gli altri, io compreso, non hanno nessuna intenzione di abbandonare il proprio mestiere».

Ad acuire la polemica c'è anche il rischio che i sei operai debbano sorvegliare il Municipio anche nelle ore del pomeriggio. Ancora Perno: «Finora se ne erano occupati i Vigili Urbani. Ma pare che d'ora in poi loro debbano lavorare tutti sulla strada. E così finirà che noi dovremo fare contemporaneamente due lavori. Sì, perché con la scusa che sappiamo riparare questo e quello, ci faranno fare le "guardie operaie"».

Il sindaco D'Ottavio, però, butta acqua sul fuoco. Dice: «Lunedì avremo un incontro con il capo ripartizione e con il comandante dei Vigili Urbani. Troveremo sicuramente un accordo che soddisfi tutti i nostri dipendenti. L'unico dato fermo, comunque, è l'utilizzo degli operai per il turno di notte». Ma le sue parole non sgomberano tutte le nubi. «Per maggiore cautela - conclude Giuseppe Perno - ci siamo rivolti ai sindacati. Nella riunione di lunedì ci saranno anche i loro rappresentanti a difendere i nostri diritti».

Grazia Longo

Il sindaco **Umberto D'Ottavio**: «Non possiamo permetterci di spendere 150 milioni l'anno per la sorveglianza»

«Ci hanno assunti per occuparci della manutenzione non per fare le guardie giurate»

Denuncia a Orbassano

Raid di vandali contro la sede della Lega Nord

Vandali contro la sede della Lega Nord di Orbassano. Da quando nell'ottobre scorso i seguaci locali di Bossi hanno cambiato casa e da via Trento, dove alloggiavano prima, si sono trasferiti in via Piossasco 19, non c'è [illegible] più pace; prima con imbrattamenti sconci sulla parete esterna dove i militanti avevano disegnato il guerriero Alberto da Giussano, poi con atti sempre più pesanti. Tre giorni dopo Natale degli sconosciuti hanno fatto saltare la cassetta della posta: una carica esplosiva che è stata sentita da molti nella zona e ha scaraventato i resti del contenitore a 10-15 metri di distanza, dalla parte opposta della strada. «Ho presentato regolare denuncia contro ignoti - racconta Ernesto Chiesa, segretario del Carroccio -, non penso siano solo ragazzate». L'ultimo episodio l'altra notte: gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati scagliati contro muri e porta di entrata.

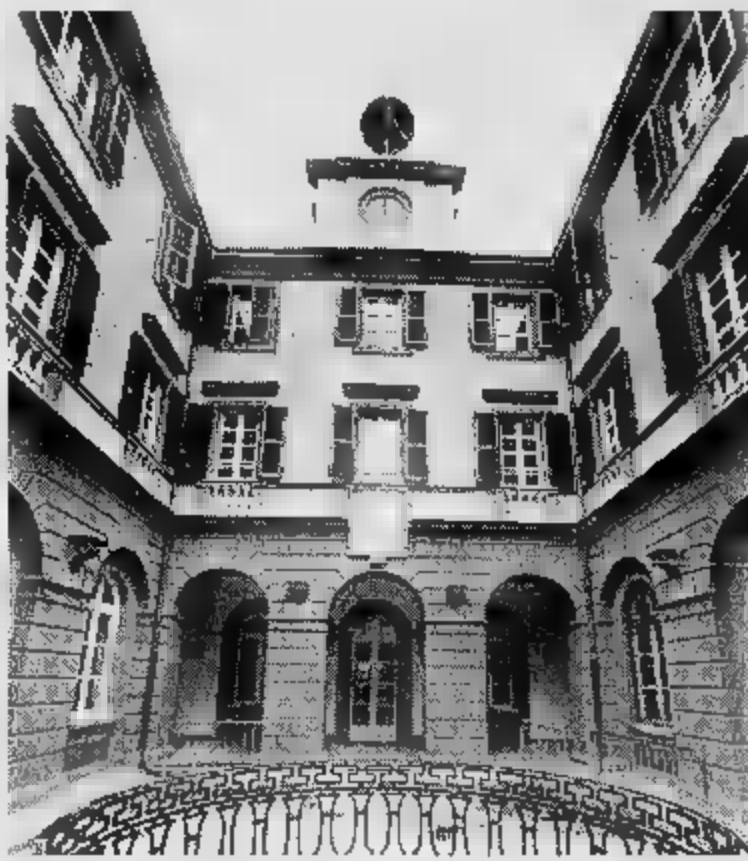
Lunedì la prima coppia nell'ex cappella dell'ospedale psichiatrico

Fiori bianchi in via Giulio

Mai più matrimoni a Palazzo civico

Gli sposi non scenderanno più per le antiche scale di Palazzo Civico. Addio vecchi specchi, foto davanti alla sala marmi [illegible] riso sotto il porticato. Da lunedì i matrimoni [illegible] rito civile saranno celebrati in quella che [illegible]no al 1978 [illegible] la cappella dell'allora ospedale psichiatrico di via Giulio 22. Sarà una coppia italo-americana a inaugurare la nuova sede, dovremmo trascrivere in Italia l'atto del matrimonio già celebrato negli Stati Uniti. Dopo di loro arriveranno 18 fidanzati e usciranno marito [illegible] moglie.

Fiori bianchi, in [illegible] Giulio, tutti i lunedì mattina e i giovedì pomeriggio, mentre il sabato mattina le cerimonie continueranno a tenersi nella Villa Tesoriera di corso Francia. Ogni settimana si svolgono 40-50 matrimoni, nel '95 sono stati poco meno di 1500.

La scelta di trasferire la sala matrimoni da Palazzo Civico all'ex cappella nella palazzina del Talucchi era [illegible] pensata da anni. Il primo a volerla fu l'assessore ai servizi demografici Beppo Lodi, oggi tocca al successore Andrea Prele portarla a compimento. Strano ricorso del destino: fu proprio Prele, allora presidente degli ospedali psichiatrici, a provvedere alla chiusura del manicomio femminile di via Giulio. «Ricordo certo - dice -, era il '73: c'erano 524 donne in sette reparti. Molte erano anziane, e c'erano anche 50 uomini. Non era certo di un manicomio che avevano bisogno. Furono sistemate a Collegno, Grugliasco, Savonera e in seguito mi occupai anche della chiusura di quelle sedi».

Il Regio manicomio fu costruito per volontà di Carlo Alberto nel 1830. Entrò in funzione nel 1834, arrivò ad ospitare fino a 700 ammalati. In seguito entrarono via via in funzione l'ospedale psichiatrico di Collegno, alloggiato nella ex Certosa, poi quello della Savonera, infine di Grugliasco.

I matrimoni [illegible] rito civile si svolgeranno nella ex cappella dei locali dell'anagrafe [illegible] i lunedì e giovedì

P[illegible] essere utile la vicinanza degli uffici di stato civile al luogo effettivo delle celebrazioni? «Sì, come può dare un senso compiuto - risponde Prele - alla conversione dell'ex edificio manicomiale da epicentro di sofferenza a luogo di gioia».

Proseguirà anche l'esperimento del giovedì pomeriggio. «Abbiamo iniziato nell'ottobre scorso - aggiunge Prele -, la gran parte delle richieste è sposarsi di mattina, ma c'era qualche eccezione, così abbiamo istituito il giovedì: ogni volta ci sono 6-7 coppie». Ci saranno eccezioni anche per chi desidererà dire «sì» a Palazzo Civico? «No», assicura Prele.

L'ex cappella di [illegible] Giulio sarà abbellita, anche con quadri delle Galleria d'Arte Moderna. E rispetto al Municipio (ora piazza Palazzo di Città è chiusa al traffico), la sede dell'anagrafe gode della presenza [illegible] un parcheggio antistante. [l. bor.]

Dovranno abbellire il passante ferroviario

Contestato l'appalto al critico Fuchs e a dodici artisti per le opere di arredo urbano

Il [illegible] d'arte Rudi Fuchs, già direttore artistico [illegible] Castello di Rivoli che ha ricevuto l'incarico dalla giunta

I monumenti della discordia

Per i verdi occorre una gara internazionale

Diciassette consiglieri comunali chiedono al Comitato regionale di controllo di annullare la delibera con cui la giunta affida a Rudolf Herman Fuchs (già direttore artistico del Castello di Rivoli e attuale responsabile dello Stedelik Museum di Amsterdam) e [illegible] dodici artisti l'incarico per il progetto delle opere di arredo urbano sulla spina centrale, ossia sulla copertura del passante ferroviario che al termine dei lavori correrà dalla Materferro (largo Orbassano) a piazza Rebaudengo. L'impegno della spesa - assunto il 15 dicembre scorso - è di 188 milioni.

«Siamo d'accordo sull'esigenza di abbellimento artistico di aree che saranno trasformate, come indica il piano regolatore - spiega Roberto Tricarico, primo firmatario della petizione -. La volontà della giunta di procedere a un intervento [illegible] arredo risponde alla ratio della legge 717, [illegible] c'è anche [illegible] norma che stabilisce si debba ricorrere a un co[illegible] qualora il valore delle opere superi i due milioni». Ed è il caso in questione.

«La giunta civica affidando l'incarico al dottor Fuchs, alla dottoressa Mundici e a dodici artisti non ha osservato la procedura di legge, ha operato [illegible] contrasto con essa. La delibera va annullata» sostengono i 17 consiglieri comunali rivolgendosi al Coreco.

Fa notizia anche che tra i promotori del ricorso ci siano tutti i consiglieri del gruppo «verde». C'è un dissenso politico all'interno della maggioranza? «No, assolutamente - assicura il capogruppo Silvio Viale -, è una posizione firmata come consiglieri comunali, non va letta con una lente politica. Anche per questo non abbia[illegible] richiesto firme ad altri colleghi di maggioranza, che pur sarebbero d'accordo con noi».

Un altro esponente «verde», l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, si era detto contrario alla scelta del sindaco e dei colleghi di giunta. Aveva motivato il voto contrario auspicando «la formula del concorso pubblico» e «la formazione di una commissione aggiudicatrice in grado di raccogliere le sensibilità di tutte le istituzioni competenti in materia di arte contemporanea».

Nulla contro i dodici artisti indicati dalla delibera (Birza, Fabro, Forg, Kounellis, Mainolfi, Merz, Oldenburg, Paolini, Pichler, Pistoletto, Ruckriem, Zorio), ma «il concorso internazionale è la strada maestra», dicono i 17 consiglieri. [l. bor.]

Nel settore abbigliamento i commercianti sperano di rifarsi

Sono in arrivo i «super-saldi» dopo il Natale con pochi acquisti

Gli sconti applicati dai commercianti [illegible] abbigliamento per i saldi che prenderanno il via lunedì andranno dal [illegible] al 50 per cento. Lo anticipa la Fismo, Federazione Moda della Confesercenti, che ha condotto un'indagine sul [illegible]ma in sette grandi città. Compresa Torino, cui spetta il record deprimente di [illegible] calo di vendite natalizie del 30 per cento contro il -10 di Milano, Firenze e Genova, il -15 di Roma, il -20 di Bari [illegible] il -25 per cento di Napoli.

La Confesercenti di Torino ne deduce che «difficilmente i commercianti di abbigliamento riusciranno [illegible] pareggiare i conti», anche se sperano di vendere «i capi importanti, dai cappotti ai completi, i cui acquisti sono stati rimandati in attesa dei saldi». Novità del periodo: molti operatori di Milano, Napoli e Bari inaugureranno un inedito sistema di svendita, applicando inizialmente sconti più bassi, sul 20-30 per cento, e arrivando al 50 per cento più avanti.

Torino depressa e poco aggiornata persino nei saldi, allora? Le previsioni non sono così pessimiste, anche se [illegible] dicembre il presidente Ascom Giuseppe De Maria aveva già confermato «un pesante calo di vendite per l'abbigliamento, [illegible] saldi reali sul 30 per cento riservati alle novità che si bruciano in pochi mesi».

Il problema è tutto qui, ribadiscono i commercianti. E non bas[illegible] a risolverlo né la denuncia di un Natale plumbleo né la generi[illegible] prospettiva [illegible] saldi «all'osso». Sostiene Meo Torta, presidente Ascom del settore confezioni: [illegible] rischia di prendere [illegible] giro i consumatori, illudendoli di buone occasioni che [illegible] esistono. La verità è che saldi davvero buoni presuppongono quel sano commercio normale che non esiste più da diversi anni».

Come pretendere negozi generosamente traboccanti di svendite, quando i negozianti hanno imparato a limitare al minimo i propri rifornimenti stagionali? E come immaginare che qualcuno ribassi del 30 per cento un capo ancora impeccabilmente valido? Dice Torta: «Soprattutto i cappotti da uomo [illegible] acquistano, ormai per tradizione, durante le svendite di gennaio. Se alcuni colleghi li ribassano del 30 per cento, sono quelli sull'orlo del fallimento. Tutti gli altri opteranno per saldi parziali sul 15-20 per cento, cercando di difendere i prezzi di listino di un intramontabile cappotto grigio, [illegible] montone o un classico completo blu».

Una vetrina degli scorsi [illegible] dedicata alle svendite I saldi incominceranno da lunedì e avranno ribassi fino al 50 per cento

Arriveranno a sconti del 30 per cento e più, invece, le novità più stravaganti ed effimere di quella che Torta definisce «la moda un po' [illegible], condannata al «saldo dei saldi» che conclude le svendite di stagione. A Porta Palazzo succede da sempre: frutta e verdura a 1300 lire al chilo all'inizio della mattinata e a 1000 lire [illegible] ancora prima di chiudere, per non buttarla [illegible]. [l. r.]

A Rivarossa due sprovveduti hanno tentato una rapina, ma sono stati messi in fuga

Ladri maldestri all'ufficio postale

Sono rimasti intrappolati nel passaggio per i pacchi

E' stato un fallimento, non privo di una certa comicità, il tentato colpo all'ufficio postale di via Neuscheller 22 a Rivarossa, nel Canavese, avvenuto giovedì alle 13,30. Intrappolati nel doppio passaggio per i pacchi postali, due sprovveduti malintenzionati si [illegible] spaventati [illegible] sono fuggiti. E' successo a dieci minuti dalla chiusura.

Due giovani sono entrati con disinvoltura e hanno chiesto la procedura per la spedizione di un pacchetto che uno di loro teneva in [illegible]. Ma quando l'impiegata ha aperto lo sportello esterno per accogliere [illegible] pacco, gli inesperti malviventi si sono introdotti nel vano cercando di forzare la porta interna. La loro evidente intenzione era quella di riuscire a penetrare nell'ufficio e portare via i contanti che [illegible] depositati nelle casse.

Il piano, preparato forse con eccessivo entusiasmo nelle proprie capacità, è ben presto fallito: i due, disarmati, non [illegible] riusciti a forzare la seconda porta, costruita con vetro antisfondamento. Così, spaventati, si sono dati alla fuga. Non rilascia dichiarazioni la direttrice dell'ufficio postale: «Per fortuna non è successo nulla. Subito non abbiamo neppure capito cosa volessero fare. Poi dopo un po' di spavento, tutto si è concluso bene e rapidamente». E subito si barrica nell'ufficio chiuso, lasciando fuori anche una giova[illegible] abruzzese che da due giorni appena fa la postina a Rivaros[illegible].

Il vano pacchi dell'ufficio postale di Rivarossa che ha bloccato i due malviventi

Un episodio, quello di giovedì, senza violenza e senza danni, ma in passato non sempre è stato così. «Quattro o cinque rapine in trent'anni - ricorda Emma Morutto, 75 anni, che abita di fronte all'ufficio postale in via Neuscheller 23 -. E quasi tutte concluse con successo per i malviventi».

«Anche io quand'ero titolare della macelleria - dice ancora la Morutto, indicando la bottega sotto casa - ho subito [illegible] rapina armata: uno spavento che ricorderò per sempre. Ormai all'ufficio postale si [illegible] organizzati. Mi capita ogni tanto di portare il caffè alle impiegate: neppure a me apro[illegible] le due porte del vano per i pacchi. E' come entrare in banca: la seconda porta si apre solo quando si è chiusa la prima. Non è diffidenza, è comprensibile prudenza».

Carlotta Oddone

In un negozio con oggetti soltanto per loro

Prima festa dei mancini «Il mondo ci dimentica»

Forbici, coltelli, anche orologi. Diversi dalla norma, ad hoc per i mancini. E sì, perché chi sa usare meglio la mano sinistra rispetto alla destra forma [illegible] grande, [illegible] grandissimo, esercito valutabile, si dice, [illegible] un quarto dell'intera umanità. Mancino tra i mancini, è anche il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Mancini sono Julia Roberts, [illegible] principe Carlo d'Inghilterra, Paul McCartney, Demi Moore, Robert De Niro, Tom Cruise. Nomi famosi, compresi nei 600 milioni [illegible] persone che nel mondo usano soprattutto la mano sinistra per fare tutto, anche i gesti più semplici.

Nonostante ciò, come accade in democrazia, la maggioranza vince: dunque il mondo va avanti, l'industria produce soprattutto per chi si serve della destra.

Così va la vita anche sotto la Mole, dove però nella scorsa primavera è nato un negozio che ser[illegible] soltanto chi adopera [illegible] mano sinistra: per i mancini, insomma. E' in [illegible] Madama Cristina 40. E ieri, in questo negozio si è celebrata la prima festa del [illegible] torinese, anzi italiano. Perché anche [illegible] Italia i mancini [illegible] un esercito: [illegible] milioni di persone.

Dice il titolare: «Siamo stati i primi ad aprire un negozio di questo genere. [illegible] adesso vorremmo convincere alcune ditte a produrre articoli per mancini, soprattutto quegli oggetti che, se non sono usati in modo appropriato, possono risultare pericolosi: la falce, i trapani elettrici. Nascono problemi, anche solo per adoperare una forbice, la penna: i mancini macchiano e sba[illegible] sempre con le stilografiche».

Contro queste difficoltà, non solo per scrivere, ma, ad esempio, per aprire una scatola di sardine e per tante cose della vita qu[illegible]na, ora c'è un punto di riferimento. E', appunto, in via Madama Cristina, nel negozio «dell'incontrario». E chissà che, dopo questa festa, la «moda» [illegible] si estenda.

Ciriè, partiranno a febbraio i lavori con i 6 miliardi stanziati dal governo

Interchim, via alla bonifica

Nei serbatoi quattromila tonnellate di rifiuti tossici
Il sindaco Genisio: dopo molti anni sta per finire incubo

E' pronto il capitolato d'appalto per i lavori bonifica dell'ex Interchim. Tra poco più di un mese, secondo gli amministratori, partiranno i lavori. A disposizione ci sono i 5 miliardi milioni stanziati dal Governo, manca solo l'avviso di gara che sarà pubblicato tra pochi giorni quotidiani nali ed europei per consentire alle ditte interessate di presentare la loro offerta.

Il sindaco leghista di Ciriè Ezio Genisio è ottimista: «I lavori di bonifica saranno aggiudicati la prima settimana di febbraio e subito dopo verrà aperto il cantiere». Il Consiglio dei ministri ha fissato il termine delle operazioni entro giugno 1996. «Quasi sicuramente - precisano in Comune - dovremo richiedere una proroga». le garanzie richieste alla ditta che aggiudicherà lo smaltimento completo dei veleni sono precise: potranno, infatti, partecipare alla gara d'appalto solo società che dimostrino una buona solidità economica, il certificato di iscrizione all'albo degli smaltitori più le autorizzazioni regionali e che nell'ultimo triennio abbiano realizzato un fatturato di almeno miliardi di lire.

I lavori bonifica saranno che realizzati da una commissione formata da consiglieri comunali e dai cittadini di località Borche, frazione che concentra intorno all'area dell'ex Ipca. «Tutta questa rigorosità - chiarisce Genisio con l'assessore all'Ambiente Gianfranco Novero - è per evitare che le cose finiscano come in passato, quando i rifiuti sono solo stati stoccati e mai smaltiti». Così, dopo più di dieci dal fallimento dell'Ipca, «fabbrica della morte», dove si producevano coloranti, e a quasi sette da quello dell'Interchim che sulla carta avrebbe dovuto trattare rifiuti tossico-nocivi, ma, che realtà venne usata co- deposito di fusti mai smaltiti, Ciriè si libererà, forse, da un incubo.

Quello che ritornava puntuale quasi ogni estate tra gli abitanti quando, con il caldo, le cisterne a ciclo aperto colme di veleni emanavano nubi nauseabonde. Quello che trasformava nella consapevolezza di avere a poche decine di metri da casa una bomba ecologica mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi galleggianti in 35 serbatoi, 17 vasche racchiusi in fusti tra cui quelli della Zanoobia, la dei veleni» contenenti acido solforico, nitrofenoli e aniline. Una paura che è cominciata negli Anni 40 quando all'Ipca gli operai addetti al trattamento della benzidina poco alla volta iniziarono morire per il carcinoma della vescica, la malattia che ne ha uccisi quasi un centinaio.

Un calvario di morti che ha tra- banchi del tribunale decine di dirigenti. L'ultimo, Paolo Rodano, un ex direttore amministrativo, ha anni, morto lui non ci sarebbe più nessuno da processare. Ed Regione e Provincia hanno revocato l'autorizzazione smaltimento di rifiuti tossico-nocivi anche alla Dsa, Difesa e Servi- Ambiente, la ditta subentrata alla Blotto srl e sistemata proprio nell'ex area Ipca. L'impianto di abbattimento fumi, secondo i tecnici dell'Usl, non rispettava tutte norme di prevenzione. Per effusioni velenose nell'aria a luglio settembre finite al pronto soccorso dell'ospedale Ciriè una quarantina di persone.

Gianni Giacomino

L'ODISSEA

Morti, condanne e crack

Ecco l'odissea dell'azienda. **1984**. Fallisce l'Ipca, la fabbrica della che produceva coloranti. . Si insedia l'Interchim, società in parte formata vecchi dirigenti Ipca e continua la stessa produzione. . Si propone come ditta smaltimento rifiuti ed inizia i lavori per installare maxi inceneritore. Il Comune non rilascia nessun permesso edilizio. L'Interchim ottiene l'autorizzazione di smaltimento da Regione e Provincia. **1989**. La giunta denuncia pericolo tutti gli enti e l'Interchim fallisce con un buco di oltre 10 miliardi. **1992**. Il pretore condanna a tre mesi di carcere direttore tecnico Luigi Graziano e il direttore generale Giampiero Morgantini, accusati di stoccaggio di rifiuti non autorizzato. **1995**. Un dirigente, Roberto Pellegrin, Morgantini sono condannati 3 anni per bancarotta fraudolenta. Altri otto dirigenti preferiscono patteggiare.

Nella «fabbrica della morte» cento vittime per cancro

Il sindaco **Ezio Genisio** e il deposito di fusti

Gli artificieri fanno subito brillare l'esplosivo, residuato dell'ultima guerra ma molto ben conservato

Tritolo e proiettili in un casolare abbandonato

Trovati dalla polizia a Giaveno dopo una telefonata anonima

Un piccolo campionario di residuati bellici è stato trovato l'altro ieri nascosto casolare di Borgata Girella, nelle campa- di Giaveno. La telefonata anonima di un ha mobilitato l'altro pomeriggio gli agenti della squadra mobile di Torino. Dopo parecchie ore di ricerche nelle campagne circostanti, durate tutta la mattinata, i poliziotti hanno trovato 20 candelotti di tritolo, altrettanti detonatori, una bomba mano tipo «ananas», 250 proiettili calibro vecchia fabbricazione della gelatina esplosiva.

Erano effettivamente all'interno di un casolare abbandonato, in frazione Villa di Borgata Girella, a poche centinaia di da alcune cascine. Munizioni ed esplosivo erano avvolti vecchi giornali dentro ad alcune buste di plastica, lasciate tra fogliame e spazzatura. Il materiale, in buono stato conservazione, doveva essere stato abbandonato da poco tempo.

Le pattuglie della polizia hanno presidiato per tutta la notte la zona impedendo l'accesso. Ieri mattina squadra di artificieri è intervenuta, con ambulanze vigili del fuoco al seguito, per far brillare l'esplosivo. Con le cautele del caso, la bomba ananas e il tritolo stati portati all'esterno della costruzione diroccata.

Alle 11,30 una prima esplosio- ha richiamato gli abitanti delle cascine circostanti, che dalla prima avevano già notato viavai dei lampeggianti blu sulla stradina sterrata che porta in ai campi. Alle 11,45 la seconda esplosione ha definitivamente fine al pericolo.

L'ipotesi più probabile, secondo gli agenti della Mobile, che qualcuno ne sia venuto in possesso abbia voluto liberarsene. Probabilmente la stessa persona che ha segnalato la presenza dell'esplosivo, anche se non escluso che il ritrovamento sia stato casuale: nella zona del casolare, infatti, sono solite appartarsi coppiette.

«Le auto si fermano spesso in quel posto isolato, di sera e di giorno» confermano i contadini della zona. Ma nessuno di loro ha nei giorni scorsi chi ha abbandonato quel cari sconosciuto. «Se vero che sono munizioni vecchie, potrebbero essere anche della seconda guerra mondiale: qualcuno le ha trovate sotterrate campi». [g. bra.]

STUPINIGI

Scontro frontale, tre feriti

La statale per Sestrière è rimasta bloccata oltre due ore, ieri pomeriggio, per incidente. Nel tratto di rettilineo poco dopo Stupinigi la Volvo 740 guidata da Giuseppe Napoli, 19 anni, di None, in fase di sorpasso scontrata contro il furgone Fiat Ducato di Pietro Scardino, 45 anni, di Nichelino. Per il violento impatto furgone è rimbalzato fuori strada, mentre sull'asfalto rimasta l'auto del giovane, sventrata sino all'abitacolo. Per estrarre i passeggeri sono intervenuti i vigili del fuoco. La robustezza dell'auto ha evitato conseguenze peggiori per i due occupanti: fianco a Napoli, infatti, viaggiava Giuseppina Racca, 16 anni, anche lei di None. I feriti stati trasportati al Cto e al Santa Croce di Moncalieri: 60 giorni di prognosi per i due uomini, grave la ragazza. Sulla statale sono formati due sensi di marcia circa chilometri coda.

Il casolare disabitato in borgata Girella a Giaveno dove è stata recuperata la santabarbara. Munizioni ed esplosivo erano avvolti in vecchi giornali

BIANCA&NERA

COLLOCAMENTO
Le chiamate martedì al cinema Massaua

E' fissata per martedì 9, al cinema Massaua, la chiamata pubblica al collocamento. Si cercano: un operatore scolastico (durata tre mesi); nove dattilografi (due part-time per sei mesi, 5 tempo pieno per sei mesi, due in sostituzione di assenze-maternità); due assistenti sociali (dal 31 maggio); e un educatore (per sei mesi).

SAN SALVARIO
Falsi bancari chiedono notizie al telefono

Falsi impiegati della Banca Nazionale del Lavoro stanno contattando telefonicamente in questi giorni i residenti di San Salvario: chiedono nome, gnome di conto corrente bancario, promettendo bonifici. Sono dei truffatori: «Simili procedure non avvengono mai per telefono» precisano alla Bnl.

Nuova linea autobus fino a Fiat Mirafiori

Da lunedì l'Atm istituirà un nuovo collegamento autobus feriale (linea 93 barrato) tra San Mauro Fiat Mirafiori e viceversa, transitando in regione Barca. Sono previste partenze da piazza Mochino a San Mauro alle 4,46, 12,29 e 20,48; da corso Tazzoli Mirafiori alle 6,15, 14,15 e 22,15. Sempre da lunedì verrà soppresso il prolungamento di alcune del 57 da piazza Mochino a via Settimo, perché, secondo l'Atm, mancano gli utenti.

ASCOM
Risultati positivi del telefono anti-usura

E' in attivo numero telefonico istituito due anni fa dall'Ascom di Torino e provincia per denunciare i casi di usura ai danni dei commercianti torinesi. Il servizio «emergenza usura», avviato con la segreteria telefonica (53.86.41) «ha consentito - si legge in una nota dall'Ascom - di raccogliere numerose testimonianze, denunce, appelli di persone in forte difficoltà». Tutte segnalazioni che, comunicate alle forze dell'ordine, «hanno in alcuni permesso di approfondire e concludere le indagini, l'arresto di bande di usurai. Il presidente Giuseppe De Maria ha sottolineato la necessità di «non abbassare la guardia e continuare a denunciare».

INCONTRI
Tra diocesi sindacati nelle parrocchie

I temi legati al lavoro e alla crisi occupazionale saranno al centro di quattro incontri tra i sindacati e la diocesi. L'invito della chiesa torinese è stato accolto da Cgil, Cisl e Uil. Gli incontri, ai quali parteciperanno le segreterie territoriali delle tre organizzazioni sindacali, guidate dai rispettivi segretari generali Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri ed Amedeo Croce, s'inizieranno martedì alla parrocchia di Gesù Redentore a Mirafiori; il 16 gennaio, a S. Giulia d'Orta; il 23 a San Vincenzo Ferreri, 30 nella parrocchia Madonna dei poveri.

OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione offerte per la Tredicesima dell'amicizia: A.A. ricordando Alessio, Elio Gino Fossati 6.000.000; Pluto e Yo Yo 1.000.000; B.L. 1.000.000; G.F. 600.000; D.M. 500.000; E.F. 500.000; condomini via Ancina 42-44 in di Fortunata Magliano 300.000; C.S.I. : G.S. 200.000; G.V.E. 200.000; S.M.R. 200.000, Nini, , Mau 190.000; Lino, Vera Antonio 150.000; F.D. 150.000.

Maria . 100.000; M.R.C. 100.000; M.C. 100.000; L.L.C. 100.000; G.M. 100.000; C.E.D. Brigno 100.000; Elisabetta Roberto 100.000; M.B. 75.000; Augusto e Angela 50.000; P.C. 50.000; G.T. 50.000; F.M. 50.000; G.F. 50.000; O.S. 40.000; Sara e Antonella 30.000; Manuccia Paulasso 20.000.

Versamenti ricevuti tramite l'Istituto San Paolo di Torino: contributo per la vostra iniziativa 1.800.000; M.P. 1.800.000; n.n. 1.500.000; P.G. in memoria propri cari 1.500.000; geometra Ignazio Chiavazza 1.000.000; maestranze Ilca Maggiora 1.000.000; famiglia Asnaghi in memoria dei propri 1.000.000; S.P.D. 1.000.000; M.M. 1.000.000; per gli anziani 1.000.000; N.S. 800.000; Marco e Chiara 750.000. Carlo '72 600.000; un Natale sereno Pina ed Ennio 600.000.

Studio Viara 600.000; S.D. 600.000, Gigi Anna e Massimiliano 600.000, a Bernardo Pelissero 600.000; Luci e Divani 600.000; in memoria Sergio 600.000; T.A. 600.000; dipendenti ditta Geca Castiglioni 600.000, T. N. 600.000; Pina ed Ennio 600.000; .000.

Studio Rietto sas 500.000, tre amici 500.000; E.M. in memoria dei nonni 500.000; in memoria di Laura 500.000; buon Natale 500.000; Elisabetta, Davide, Max 500.000; S.P. 500.000; I.B. 500.000, F.L. 500.000; O. E. A. 500.000; Maria Pia 500.000; Francesco Arese in memoria di Alessandro Arese 500.000; da Gianni gli colleghi 450.000, San Paolini 27 l'uomo del caffè 420.000; C.F. 400.000; A.F. 400.000, B.N. 365.000.

In memoria di Giovanni Sapino da parte dei dipendenti Pininfarina, servizio manutenzione impianti 350.000; B.S.P. 350.000; in ricordo dei nostri defunti 300.000; Manuela, Marco e Alessandro 300.000, un gruppo di amici 300.000; Salvadori 300.000; M.B. per i nonni 300.000; in memoria Margherita Aluffi 300.000; in ricordo di Andrea Ronchetti 300.000; in ricordo dei miei genitori 300.000; Rosella e Giovanni Battista 300.000; C.E. 300.000, Max Alberto in memoria di Marisa 300.000; in memoria dei nostri genitori Giorgina e Gino Iorio 300.000.

Tina, Franco Nene 300.000, G.T.O. srl ; in memoria del fratello Edoardo 300.000; M.R. 300.000, condominio Gardenia Gal- in del geom. Vittorio Milanaccio 260.000; i colleghi di Margherita in memoria del papà : in dei e Lurgina 250.000; Ileana e Gigi Dac Mau : M.M.& C. 205.000; in me- mia moglie 200.000; in memoria dei genitori 200.000; da Paolo T. 200.000; S.M. 200.000, Max e Alberto in memoria di Marisa 200.000; Franco Rosalba 200.000, in memoria di Carmen e Antonio 200.000; in ricordo Bartolomeo Lardone 200.000; ricordando nonno Piero, firmato Laridan 200.000, Alessandro 200.000; N.N. 200.000; Maria Teresa in ricordo di mamma Rosa Luisa 200.000; B.M. 200.000; Txp 200.000; W.D.R. 200.000. Elena ricordando il Felice 200.000. fam. Cipolli e Druetti in ricordo Carlo Rossino 200.000.

(continua)

Le segnalazioni dei lettori per telefono, lettera o fax mettono in luce difficoltà e disagi

«Cari vigili, fatevi vedere di più»

Lingotto e via Albenga le zone più disertate dai civich

La lamentela più «gettonata» di ieri ha per tema l'«assoluta mancanza di vigili». Assenza che - secondo i lettori - è soltanto in parte giustificata dal periodo festivo (anche corso XI Febbraio, in questi giorni, c'è meno personale a disposizione). Comunque sia telefonata su denunciava una «città abbandonata a se stessa». meno male, aggiungevano i lettori più critici, che il comandante Vincenzo Manna annunciato per gennaio . In cima alla classifica delle strade meno sorvegliate, via Albenga, via La Loggia via Giordano Bruno. Di segno diverso le proteste arrivate da quartieri come Centro e Crocetta. Qui, stando ai lettori, i vigili c'erano, ma non si no di multare le auto doppia fila. Preferivano punire chi, sul cruscotto, aveva semplicemente esposto voucher dall'orario insufficiente.

I telefoni di «Emergenza Traffico» non placano neppure durante week-end della Befana. Sempre più documentate le proteste dei lettori che si rivolgono al nostro servizio. In una di secondi riescono esporre un problema corredato del massimo numero di dati tecnici possibili. Quasi degli ingegneri del traffico. Ci scusiamo ancora con i lettori cui non riusciremo a rispondere. Con la promessa che le proteste, proprio tutte, finiranno sul tavolo dell'assessore alla Viabilità.

SEMAFORO INUTILE. Giorgio G. scrive: «In largo Belgio il tram 15 è stato sostituito da pullman. E' però sopravvissuto il semaforo riservato all'Atm che continua a dargli il verde e il rosso. Abbiamo provato a chiederne ragione all'Atm, ma nessuno ci ha risposto».

Diversi lettori ci hanno chiamato per lamentarsi dell'operazione «allargamento-corsie» realizzata corso Appio Claudio: «Hanno reso più ampie le carreggiate in tutti i punti tranne dove ce n'era bisogno, vale a dire all'incrocio con Tassoni. Una strozzatura dannosa quanto evitabile».

Michele R. scrive: «Nel parcheggio della stazione Lingotto mancano da anni le linee che demarcano i posti auto. Il parcheggio in corso Unione Sovietica, poi, davanti alla Fiat, da ben sei mesi per metà al buio. Ho telefonato decine di volte all'assessorato alla Viabilità, non ho ottenuto alcun risultato».

ZONA OSPEDALI. Ancora decine di chiamate contro l'arrivo del caro-sosta davanti alle Molinette e di fronte agli ospedali genere. Sergio B.: «Due settimane fa stato multato nonostante avessi raggiunto l'auto con soltanto cinque minuti di ritardo rispetto all'ora segnata sul voucher. Vi pare giusta quest'inflessibilità gente che va all'ospedale per sottoporsi a esami clinici?».

Continua la preoccupazione dei lettori per lo stato di avanzamento del cantiere di corso Belgio. Dice Luciana F.: «Da giorni non vede nessuno all'opera. Ma da quando in qua la città può permettersi di mandare in un cantiere per giorni per di più in pieno inverno?».

CORSO Ormai un classico delle lamentele. Scrive Maria F.: «Ieri ho impiegato quasi mezz'ora per percorrere un corso Dante paralizzato dalle auto abbandonate in doppia fila. Non c'era un vigile a pagarlo. Al telefono mi hanno risposto che sarebbero andati vedere. Che consolazione, intanto io ho bollato la cartolina con mezz'ora di ritardo».

FILA. A San Salvario pare proprio sia diventata una piaga insanabile. Protesta Rosa .: «Da quando sono arrivate le strisce blu la situazione è di molto peggiorata. E meriterebbe un bel sopralluogo dell'assessore Corsico».

Protesta Cristina P.: «Qui gli ingorghi all'ordi- del giorno: a causarli sono gli spartitraffico che il Comune ha sistemato verso corso Racconigi. Come se ciò non bastasse verso questa strozzatura stati sistemati anche bidoni della spazzatura».

Primavera: i granata contro il Saronno (Ruffini, ore 14,30)

Il Toro all'inseguimento

Juventus in casa Samp

Dopo la sosta di fine anno, riprende oggi con l'ultima partita di andata il campionato Primavera: il Torino ospita al Ruffini (ore 14,30) il Saronno, la Juventus è impegnata in trasferta contro la Sampdoria. La classifica del girone vede al comando il Cesena con 20 punti, seguito dal Bologna (19) e dalla Juventus (18, ma con una partita da recuperare il 17 gennaio al Combi con la Cremonese). Il Torino ha da tempo abbandonato la zona bassa della classifica, grazie [illegible] cinque risultati utili consecutivi (tre vittorie e due pareggi) che l'hanno fatto risalire dal penultimo posto alla sesta posizione, a due soli punti dalla zona qualificazione.

Oggi contro il fanalino di coda Saronno i ragazzi di Fantinuoli hanno la possibilità di tornare nelle zone alte della classifica e chiudere il girone d'andata con un bilancio onorevole. I granata, fino al derby, avevano racimolato in cinque partite due soli punti. Dopo aver perso contro la Juve è cominciata la rimonta, culminata con il buon pareggio in casa della capolista Cesena.

Con il Saronno, Fantinuoli non potrà contare sugli squalificati Rindone e Vannucci, ma recupererà Mezzano e Bernardi (ma quest'ultimo andrà in panchina). Inizialmente il tecnico granata [illegible] affiderà ad un modulo tattico di sicuro affidamento: Mascetti in porta, Longo e Bruno sulle fasce, Mezzano e Mercuri in marcatura con Di Donato libero. A centrocampo scelte obbligate: Andreotti [illegible] destra, Lo Gatto centrale [illegible] Sommese a sinistra, in attacco fiducia a Noroni e Antonelli, in attesa del ritorno di Foglia. Longo e Mezzano giocheranno un tempo, poi [illegible] aggregheranno alla prima squadra. Li attende Scoglio, che li farà sedere in panchina contro il Parma.

Gode di ottima forma anche la Juventus, che in questo girone d'andata ha dimostrato di essere une pretendente al titolo. Il cammino [illegible] ragazzi di Cuccureddu è stato costante: cinque vittorie, tre pareggi [illegible] una sconfitta. A Genova oggi Cuccureddu non potrà disporre dello squalificato Rocchi, uno dei suoi giocatori più in forma, sostituito da Dosi, ma recupererà il rientrante Pecorari, reduce da un'operazione alle tonsille. Il tecnico ha un dubbio per il ruolo di centrocampista: in ballottaggio Giandomenico [illegible] Masso, con qualche possibilità in più per [illegible] primo. Per il resto formazione scontata: Visentin tra i pali, Baccin [illegible] Loria sulle fasce, [illegible] Dotti e Pecorari coppia centrale. A centrocampo Trotta, Sciannimanico, Saviozzi e Giandomenico, con Dosi [illegible] Consonni in attacco.

Aurelio Benigno

L'allenatore dei granata Gigi Fantinuoli

Il Pinerolo fa la voce grossa

Con la capolista Aosta vuole i 3 punti

Ci sono venti punti di differenza in classifica, ma per il Pinerolo non conta. I biancoblù, domani al campo Barbieri nella seconda di ritorno del campionato nazionale dilettanti (ore 14,30), affrontano l'Aosta con l'intenzione di non regalare punti nemmeno alla temibile capolista.

L'impresa naturalmente [illegible] è semplice: l'Aosta guida il girone in assoluta solitudine e non perde dalla terza giornata (1-0 contro il Moncalieri), avendo nelle ultime quindici partite totalizzato ben dieci vittorie e cinque pareggi: [illegible] ruolino di marcia da far venire i brividi agli avversari. Andrea Fabbrini, uomo gol del Pinerolo con già 10 centri all'attivo in questo campionato, guarda però con ottimismo alla sfida di domani: «Se giochiamo come all'andata, quando abbiamo messo paura per tutto il primo tempo all'Aosta in casa [illegible], [illegible] buone possibilità di ben figurare. Con Fermanelli, bomber aostano, sarà anche una mia sfida personale per [illegible] classifica cannonieri: all'andata risolse lui la partita con un gol a cinque minuti dalla fine. Speriamo che questa volta tocchi a me». Dopo il match con l'Aosta, il Pinerolo dovrà poi fare a [illegible] del [illegible] gioiello Fabbrini per almeno un mese: l'attaccante dovrà infatti partire [illegible] Taranto per il servizio militare.

Tra gli infortunati, oggi si farà sentire l'assenza tra i pali di Paolo Mulato, che per una lesione al legamento collaterale interno del ginocchio ne avrà per un mese: a sostituirlo è pronto il giovanissimo Iari Cara (classe '77).

Il Moncalieri, rilanciato dal buon pareggio esterno contro il Savona nell'ultima giornata prima della sosta natalizia, riceve [illegible] l'Asti sul campo di Borgata Testona. Sicura tra i padroni di casa l'assenza dell'infortunato Malabaila, che costringerà mister Mosso ad arretrare Costanzo nel ruolo [illegible] libero.

Un impegno per nulla agevole attende anche il Nizza Millefonti, ospite del Castelnuovo. I [illegible] hanno una delle difese [illegible] perforate del torneo e anche per questo motivo è probabile che i rossoverdi scendano in campo con tre punte. «Ormai è tempo di conquistare punti pesanti anche in trasferta - sottolinea il direttore sportivo Giovanni Gino - quindi molto probabilmente scenderemo in campo con una formazione votata all'attacco. Ci [illegible] quattro uomini per tre maglie: vedremo in extremis chi tra Moncada, Giovine, Cavallitto e il giovane Rametta dovrà restare fuori».

[p. acc.]

Eliminatorie «Pinocchio sugli sci» a Bardonecchia

C'è di nuovo un Gros sul gradino più alto

BARDONECCHIA. Gros è tornato sul gradino più alto del podio, [illegible] non si tratta [illegible] Pierino, ex campione olimpico [illegible] vincitore della Coppa del mondo ai tempi della gloriosa Valanga Azzurra. Questa volta a vincere è stato Giorgio Gros, figlio di Piero, che ieri a Bardonecchia, nello slalom gigante della fase zonale del XIV «Pinocchio sugli sci», ha dominato nella categoria allievi.

Il non ancora 15enne atleta dello Sci Club Sauze d'Oulx ha dimostrato grande talento soprattutto nella parte finale del tracciato sulla pista del Colomion, infliggendo oltre 2" ai pur validi Hermann Casse [illegible] Gualtiero Brasso, entrambi dello Sci Club Sestriere presieduto da un altro ex grande azzurro Paolo De Chiesa.

Alle gare hanno [illegible] parte quasi 500 sciatori, suddivisi nelle categorie baby, cuccioli, ragazzi e allievi, in rappresentanza di 14 società [illegible] Torino [illegible] provincia. Da segnalare anche il successo nelle allieve della 13enne Barbara Borsello, del Sauze d'Oulx. Lo Sci Club Bardonecchia ha invece vinto la classifica per società.

RISULTATI - Maschili, Allievi: 1. Giorgio Gros (Sauze d'Oulx) 51"51; [illegible]. Hermann Casse (Sestriere) 53"80; [illegible]. Gualtiero Brasso (Sestriere) 53"83; 4. Davide Scanavi[illegible] (Bardonecchia) 54"61; 5. Fran[illegible] Pozzo (Claviere) 54"63. **Ragazzi:** 1. Martino Leone (Sestriere) 53"22; 2. Valerio Vallerino (Claviere) 53"91; [illegible]. Roberto Guiffre (Bardonecchia) 55"56; 4. Luca Vottero (Sansicario) 55"79; [illegible]. Francesco Positano (Sauze d'Oulx) 56"13. **Cuccioli:** 1. Umberto Griotti (Allevé Pragelato) 54"34; 2. Simone Giacosa (Sansicario) 56"21; 3. Riccardo Ocleppo (Sestriere) 56"25; [illegible]. Simone Calisano (Sansicario 57"00; 5. Maurizio Flis (Sestriere) 57"44. **Baby:** 1. Manuele Odesio (Sauze d'Oulx) 24"89; [illegible]. Bruno Gandi (Sansicario) 24"91; [illegible]. Davide Cervini (Sansicario) 24"97; 4. Federico Casagrande (Sauze d'Oulx) 25"33; 5. Massimo Valvassori (Sauze d'Oulx) 25"34. **Baby sprint:** 1. Mattia Casse (Bardonecchia) 27"95; 2. Edoardo Besson (Sauze d'Oulx) 30"26; 3. Francesco Gibilisco (Sporting Club Melezet) 30"35; [illegible]. Francesco Possio (Bardonecchia) 30"54; [illegible]. Nicolò Mambretti (Bardonecchia) 30"54.

Femminili, Allieve: 1. Barbara Borsello (Sauze d'Oulx) 52"74; 2. Bianca Ricagno 55"73; [illegible]. Lisa Begnis (Bardonecchia. 56"21; [illegible]. Elisabetta Cattò (Bardonecchia) 56"22; 5. Valentina Chalp (Sauze d'Oulx) 56"36. **Ragazze:** 1. Valentina Perron Cabus (Sansicario) 56"87; 2. Enrica Tessore (Sestriere) 57"04; 3. Lena Peraudo (Claviere) 58"05; 4. Emanuela Bortolotti (Bardonecchia) 58"17; [illegible]. Vittoria Valvassori (Sauze d'Oulx) 58"34. **Cuccioli:** 1. Alessia Micai (Bardonecchia) 55"20; [illegible]. Marzia Allois (Bardonecchia) 56"15; 3. Carolina Marenco (Sansicario) 57"69; 4. Ludovica Fusco (Sansicario) 59"03; 5. Daria Ocleppo (Sestriere) 59"05. **Baby:** 1. Anna Possio (Bardonecchia) 24"70; 2. Camilla Borsotti (idem) 25"13; [illegible]. Roberta Sarti (idem) 25"48; [illegible]. Lorenza Pralz (Sansicario) 25"59; [illegible]. Elena Rolfo (Allevé Pragelato) 25"92. **Baby sprint:** 1. Di Gregorio Giulia (Lancia) 29"69; [illegible]. Benedetta Cumani (Bardonecchia) 30"88; 3. Giulia Abbriata (Bardonecchia) 31"11; 4. Elena Romagnolo (Cus Torino) 31"58; 5. Benedetta Perego (Bardonecchia) 32"88.

Giorgio Gros figlio dell'ex azzurro Piero Gros è stato [illegible] migliore nella categoria Allievi distanziando di oltre [illegible] secondi tutti gli avversari

[illegible] FEMMINILE

Il Torino affronta oggi a Venaria (ore 14,30) il pericoloso Lugo

Le granata cullano un sogno

Alle ragazze di Bersano non basta il secondo posto a 5 punti dal Verona
«In gennaio dobbiamo realizzare l'operazione aggancio» dice il tecnico

Il Torino Univer [illegible] s'accontenta. Le granata hanno vinto 10 delle prime 13 partite di serie A, [illegible] ben 46 reti, perdendo una sola volta (0-2 sul campo della capolista Verona, un mese fa) e chiudendo il '95 in 2ª posizione. Cifre di lusso se confrontate con quelle del mediocre 7° posto della scorsa stagione, ma [illegible] sufficienti ad appagare la squadra trascinata dall'esplosivo tandem d'attacco Costanzo-Dos Santos (28 reti in due).

Invece di guardarsi alla spalle, per difendere un piazzamento pari soltanto a quello del '94 in 10 anni [illegible] serie A, il Toro crede ancora [illegible] poter contendere lo scudetto all'imbattuto Verona, squadra forte di mezza Nazionale.

«Ci giochiamo tutto in gennaio - afferma il tecnico torinese Cosimo Bersano -. Le venete hanno 5 lunghezze di vantaggio, ma la regola dei 3 punti per vittoria da quest'anno lascia spazio anche [illegible] rimonte clamorose. Nei prossimi tre turni possiamo e dobbiamo fare l'en plein, mentre il Verona rischierà grosso nelle trasferte con l'Agliana campione in carica e con il Lugo. Basterebbero due loro pareggi per consentirci di risalire a -1».

Per rispettare [illegible] tabella-aggancio stilata durante [illegible] sosta, [illegible] Torino dovrà intanto pensare a superare oggi (ore 14,30, campo Vizille di Venaria) [illegible] più ostico degli avversari che gli proporrà il primo [illegible] del '96. Quinto [illegible] classifica a -5 dalle granata, il Lugo è stata finora l'unica formazione capace di imporre il pari (nella 1ª giornata) allo scatenato Verona di Carolina Morace. Le romagnole della ex granata Antonella Carta (8 centri quest'anno) e della bomber Ulivi (14) sono annunciate in gran forma: 5 successi nelle ultime 5 gare, con 22 gol fatti e 6 subiti.

Il Torino, invece, è reduce dallo strepitoso 5-2 prenatalizio di Agliana («La miglior partita della nostra storia», assicura Bersano), seguito 7 giorni dopo dal risicato 1-0 strappato in extremis al fanalino di coda Geas. «Sabato scorso - spiega l'allenatore granata - abbiamo capito quanto [illegible] importante per [illegible] nostro gioco l'apporto di Marileia Dos Santos. Senza di lei, tornata [illegible] Brasile per trascorrere [illegible] famiglia le feste di fine anno, [illegible] attacco abbiamo stentato parecchio e la sua "gemella" Costanzo ha avuto [illegible] spazi e occasioni a disposizione. Con il Lugo però saremo nuovamente al completo. Certo, è una squadra molto più forte del Geas, ma non fa le barricate. [illegible] sappiamo esaltarci contro chi gioca in modo aperto».

All'estremo opposto della graduatoria, anche il Cascine Vica Rivoli comincia oggi [illegible] '96 con una sfida decisiva. Quart'ultime con 8 punti all'attivo, Iannuzzelli e compagne affrontano in trasferta l'altra matricola Perugia, terz'ultima a quota 5 [illegible] sepolta da una valanga di gol (18) nelle ultime tre partite. Sergio Blanc, tecnico alla sua prima esperienza nel settore femminile, [illegible] ottimista: «Dopo i prevedibili problemi dell'avvio, la squadra è [illegible] crescita. Abbiamo finito il '95 vincendo lo scontro diretto con Catania, ci siamo allenati tanto nella pausa e [illegible] Umbria vogliamo centrare il primo successo esterno. L'occasione di balzare [illegible] +6 dalla zona-retrocessione e di vivere il ritorno [illegible] affanni è troppo ghiotta per farsela sfuggire».

Roberto Condio

SPORT FLASH

PALLAVOLO. Programma odierno. Maschile. B2: Supermercato Computer Valsusa-Novara (ore 21; via Nicol, Avigliana); C1: Br[illegible] Villanova Mondovì-Pino, Cus Ge-Body System Pinerolo. Femminile. B1: Bieffe Marcopolo Gn-Bongioanni Cafasse; B2: Magic Traco Pinerolo-Tuo Discount Racconigi (21; palasport [illegible] dei Rochis); C1: Chivasso-Mtk Piossasco (21; via Paleologi 16).

ATLETICA. Dopo il trionfale esordio di Pinerolo, il Cus Torino [illegible] il grande favorito della 2ª tappa del Trofeo regionale di cross, in programma domani a Novara. Le gare (prima partenza alle 9,30 [illegible] gli amatori, ultima alle 13,15 con i seniores) varranno anche quale campionato piemontese [illegible] società per [illegible] categorie giovanili [illegible] amatoriali.

BASKET. In serie B1, l'Auxilium è di scena oggi a Faenza (ore 17,30) nella 6ª giornata di ritorno. Dopo la vittoria contro Cremona, la squadra di Guerrieri ha bisogno del [illegible] per continuare la [illegible] al sesto posto. A parte Gaddo, che dovrebbe riprendere gli allenamenti la prossima settimana, Guerrieri avrà [illegible] disposizione tutti gli effettivi.

SERIE C1. Il Galvagno ospita oggi (ore 17,30; palasport via Olivero 40, a Torino) il Cimberio Borgomanero nel big-match della 14ª giornata.

NUOTO. Da lunedì riapre [illegible] piscina Sebastopoli, affidata [illegible] gestione al Centro Nuoto Torino. L'attività si rivolge ai bambini (ore 15-19), agli adulti (ore 12,30-15 e 19-22), ma anche ai piccolissimi [illegible] corsi di acquaticità per bimbi dai [illegible] ai 5 anni. Per informazioni, rivolgersi alla piscina in corso Sebastopoli 260 o telefonare al 322.448.

CALCIO. Si è concluso il torneo «Stella di Natale» riservato alla cat. Esordienti, organizzato dall'Olympic Collegno. In finale il Barracuda ha superato il Torino per 3-2. Altri tornei [illegible] concludono in questo weekend. Oggi (dalle 14,30; campo Novo di via Rosta 56 a Rivoli) finali del «Città [illegible] Rivoli»: Rivoli/Rivolese-Vanchiglia (Esordienti '84) e Vanchiglia-Bacigalupo (Allievi). Sempre oggi (semifinali dalle 10 e finali dalle 15) Madonna di Campagna, Salus, Mappanese e San Mauro si contendono il 5° Trofeo Guido Antonino (cat. Pulcini) sul campo [illegible] strada Bellacomba 219, a Torino. Beppe Viola-Nizza Millefonti e Pozzo Maina-Pro Vercelli sono invece [illegible] semifinali del torneo «La Befana» per giovanissimi, in programma oggi (ore 14,30; campo di via Palatucci 12). Domani (ore 14,30) le finali.

[illegible] In vista dell'amichevole contro gli Allievi del Torino in programma mercoledì prossimo (ore 15; campo Certezza, str. Gerbido 109), il [illegible] della rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta, Bertolini, ha convocato Comotto [illegible] Mazzoni (Ivrea), Massaro (Venaria).

Il calciatore vittima di un incidente sulla statale della Val Cerrina

Gassino in lutto per Giovanni

«Trascinava la squadra»

Sotto, Samuele Orlando

Sopra, Giovanni Dalle Cave

La società calcistica Unione Sportiva Gassinese (che milita nel campionato di prima categoria, girone E) è in lutto per la scomparsa di uno tra i giocatori migliori che componeva la rosa (un compagno che si trovava insieme è rimasto ferito gravemente), avvenuta la notte in un terrificante incidente sulla statale della Valle Cerrina, ai confini tra Castiglione e San Mauro. La vittima è Giovanni Dalle Cave, 20 anni, ragioniere, in procinto di partire per il servizio militare: abitava con i genitori ed un fratello minore a Torino in Monginevro 190.

Il presidente del Gassino, Mario Varetto, non si dà pace per la morte del giovane giocatore, tornante di fascia. Dice: «Giovanni era bravissimo, indossava la maglia numero 7. Tre anni fa il suo arrivo ha dato un'impronta alla nostra società. Ci mancherà molto. Oltre ad aver perso un giocatore n'è andato un ragazzo di 20 anni». Aggiunge il mister Giancarlo Bertolini: «Giovanni dava tutto per il calcio, voleva emergere. Era un giovane pieno di vita, serio, non ha mai creato problemi a nessuno. Era sempre presente a tutti gli allenamenti. L'ho voluto proprio io nella società, due anni fa; stravedevo per le sue doti, era un ottimo giocatore e per il calcio dava tutto. Se attualmente siamo al secondo posto in classifica il merito è anche suo. Non sarà facile dimenticare Giovanni».

L'altra sera Giovanni Dalle Cave stava rientrando a casa sulla Ford Fiesta guidata dall'amico e compagno di squadra, Samuele Orlando, 20 anni, operaio, centrocampista in prestito dal Vittoria Ivest, pure lui di Torino, residente in via Cuniberti 65, rimasto gravemente ferito. Entrambi avevano partecipato con gli altri compagni di squadra al puntuale allenamento settimanale presso il campo dell'oratorio parrocchiale. Alle 22, in pieno rettilineo, in prossimità dello svincolo con la provinciale Castiglione-Settimo, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Castiglione alla guida del comandante maresciallo Mauro Ivaldi, la «Fiesta» ha invaso la corsia opposta e si è schiantata frontalmente con una Fiat Uno. Al volante c'era Leonardo Cappolecchia, 21 anni, operaio, via Gonin 36, in compagnia dell'amica Daniela Casazza, 17 anni, studentessa, via Candelo 9, pure loro residenti a Torino. A causa del tremendo impatto, la «Fiesta» ha concluso la corsa con le ruote per aria, mentre la «Uno» è rimbalzata all'indietro urtando una Citroën Bx guidata da Maria Rosalba Murtas, 41 anni, residente a Lauriano in via Anselmina 10/1, rimasta illesa.

I soccorsi sono stati tempestivi. Per liberare i due calciatori è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco, giunti dal distaccamento di Torino Stura. I pompieri hanno estratto i due ragazzi dall'ammasso di lamiere accartocciate, faticando mezz'ora e utilizzando apposite cesoie. Le condizioni di Giovanni Dalle Cave sono apparse da subito disperate. I soccorritori gli hanno praticato un messaggio cardiaco, quindi con un'ambulanza lo hanno trasportato a sirene spiegate al Giovanni Bosco. Purtroppo i medici del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Samuele Orlando e Daniela Casazzo sono stati ricoverati in prognosi riservata (nella notte la ragazza è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico), mentre per Leonardo Cappolecchia i sanitari dell'ospedale torinese hanno pronunciato prognosi di giorni. La circolazione sulla statale della Valle Cerrina è rimasta bloccata oltre due ore.

Diego

CERCENASCO

Donna muore in uno scontro

Incidente mortale l'altra sera sulla provinciale che unisce Vigone e Scalenghe: la causa un sorpasso azzardato. La vittima, Gabriella Gabello, 43 anni, residente a Cercenasco, via Umberto I 74, viaggiava a bordo di una Ritmo che si è scontrata con la Fiat Bravo guidata da Francesco Forleo, 41 anni, residente a Torino, corso Potenza 125. Il Forleo stava sorpassando un'Alfa 155, guidata da Giovanni Brignola, anni, residente a Nichelino, via Torino 70, a bordo la moglie, Daniela Ronegaldo, 32 anni, e la figlia Stella, anni. Immediatamente sono giunte le ambulanze della Croce Rossa da Vigone; per estrarre la donna dalla Ritmo si è dovuto ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco di Pinerolo. Trasportata all'ospedale di Pinerolo la donna è morta nella notte. Non gravi le condizioni degli occupanti dell'Alfa che guariranno in tre giorni; illeso il Forleo.

Usati per prevenire il distacco di neve fresca

Sestriere, cannoni contro le valanghe

Numerosi sciatori, avventurandosi nel comprensorio della Via Lattea, hanno sentito con sorpresa diversi rimbombi simili a cannonate. Questi scoppi provenivano dalla zona del Monte Fraiteve. Nulla di preoccupante in quanto si tratta di un metodo non pericoloso per distaccare cornici e di neve fresca che incombono sulle piste e impianti di risalita dopo una nevicata. L'apparecchiatura, già sperimentata con all'estero, è in funzione presso alcune stazioni sciistiche italiane come Cervinia, Gressoney, Courmayeur. La direzione della Sestrieres Spa, anche in vista dei mondiali '97, si sta adeguando al settore delle previsioni di valanghe.

La scelta e la pista del Rio Nero. Questo percorso, iniziando dalla vetta del Monte Fraiteve, sbocca sulla statale Ulzio-Cesana mentre un impianto di risalita lo attraversa per allacciare le aree di Sauze d'Ulzio con quelle di Sansicario. In caso di abbondanti nevicate, queste zone, pur in parte protette da paravalanghe, diventano ugualmente molto pericolose per le valanghe. Attualmente i tecnici della Sestrieres Spa, in attesa di una definitiva omologazione, impiegano in sperimentale queste apparecchiature, per nulla pericolose per gli sciatori e di scarso disturbo per l'ambiente e la fauna presente.

Si tratta, molto sinteticamente di tubi metallici orientati aperti le zone di accumulo di masse nevose. Queste strutture sono collegate con un contenitore metallico che funge da camera da scoppio; miscelando in questo recipiente, con opportuni accorgimenti, due gas del tutto innocui (propano ed ossigeno), si crea una miscela esplosiva. L'innesco di questo gas tramite un accendino piezoelettrico provoca la deflagrazione creando un'onda d'urto verso l'esterno tramite i tubi metallici. Dirigendo opportunamente queste strutture verso la massa di neve instabile, si provoca la rottura dei ancoraggi al terreno e la si fa precipitare a valle.

Giorgio Minetti

LOCALITA'	CM MIN	MAX	IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	40	90	tutti	0123/55234
BARDONECCHIA	40	120	tutti	0122/99137
CERESOLE REALE	40	50	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	70	120	tutti	0122/54119
PRAGELATO	30	70	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	30	80	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	60	80	tutti	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	130	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	30	50	tutti	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	60	90	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	50	100	tutti	0171/926254
BIELMONTE	60	[illegible]	tutti	015/744102
MACUGNAGA	[illegible]	70	9 su 11 + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	30	80	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 011-3185555 (segret. Ameval) 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Moncalieri, prende il via un esperimento rivolto a genitori e insegnanti

«Una settimana senza la tv»

Proposta provocatoria di due scrittori

Una settimana col televisore spento. Sette giorni senza telefilm, senza quiz, senza pubblicità, senza cartoni animati. Staccare la presa, dedicarsi ad altro, inventare un'alternativa: giocare, leggere, dialogare di più in famiglia.

Lo propongono a insegnanti e genitori di Moncalieri Francesco Testa e Cristina Lastrego, marito e moglie, scrittori esperti di televisione e profondi conoscitori del rapporto tv-infanzia: giovedì, nella biblioteca di via Cavour, daranno il via a un ciclo di incontri che durerà fino in Primavera per «educare i bambini all'uso critico della televisione».

E' possibile, ne sono convinti: «Anche i più piccoli hanno l'intelligenza per farlo, basta guidarli». Ma è un'impresa per papà e mamma: «E' molto più comodo, ma anche deresponsabilizzante, piazzare un figlio davanti alla tv e lasciarlo ore e ore davanti allo schermo».

Spegnere la tv in casa è soltanto una delle proposte che lanceranno: Testa e Lastrego consiglieranno anche a maestre e professori di portare la tv in classe creando appositi laboratori, diranno ai genitori di impedire ai bambini di guardare i programmi al mattino prima di andare a scuola, soprattutto diranno che la televisione è un elettrodomestico con precise «istruzioni per l'uso».

Non si critica la televisione in sé. «E' un mezzo. Ma i programmi devono essere un servizio come la scuola e le biblioteche. Spesso invece trasmettono messaggi negativi, violenti e fasulli ottenuti con artifici tecnici». L'antidoto è «leggere» oltre le immagini, i messaggi subliminali, i «trucchi». «Lo abbiamo già sperimentato in un'altra scuola d'Italia per smitizzare l'onnipotenza dei Power Rangers che i bambini imitavano nei loro giochi - dice Testa -. Dopo un mese di analisi critica insieme a loro in classe, quel telefilm ha perso enormemente popolarità».

Il programma del corso è volontariamente soltanto abbozzato. La «scaletta» precisa si svilupperà tenendo conto anche delle proposte delle insegnanti, delle intuizioni, e della disponibilità dei genitori che in una fase successiva degli incontri saranno invitati a partecipare. «Poi verrà presa una classe-campione per attuare il progetto della settimana senza tv e valutarne i risultati».

Marco Accossato

La scrittrice Cristina Lastrego

Sant'Ambrogio, iniziativa del municipio per evitare le polemiche

Questionario sul mercato

I cittadini sceglieranno la nuova sede

Il Comune di Sant'Ambrogio si è posto tra i primi obiettivi dell'anno nuovo il reperimento di un'area idonea da adibire a luogo di mercato. La decisione della passata amministrazione di individuare come zona il piazzale nei pressi dell'ex cava alla periferia della città, aveva suscitato una certa polemica per l'eccessiva distanza da percorrere dal centro dell'abitato con notevoli disagi per le persone anziane.

L'idea non piaceva neanche molto ai venditori ambulanti per le particolare posizione della piazza, situata ai piedi della Sacra di San Michele. Nei periodi invernali non si vede mai il sole e la colonnina di mercurio raggiunge delle temperature proibitive. Il sindaco Sergio Barone ha deciso di inviare a tutte le famiglie un questionario da restituire compilato agli uffici comunali entro il 15 gennaio. Con la consegna del periodico del Comune: «L'informatore di Sant'Ambrogio».

Nel foglio sono proposte tre zone: una alla periferia della città, in via Susa, nelle vicinanze dell'ex cava, al centro, nel tratto «miglio» e l'attuale via Torino. Gli abitanti dovranno rispondere liberamente e gli amministratori dopo lo spoglio decideranno secondo le indicazioni avute.

Il mercato del sabato pomeriggio si svolge in via Torino con pochi disagi per i residenti. Le bancarelle a volte ingombrano i passaggi di casa, so allo case ed è impossibile uscire con le auto. Poi in caso di emergenza i mezzi di soccorso potrebbero trovarsi in difficoltà a percorrere la via di accesso al paese. La corsa al posizionamento dell'area mercatale è in pieno svolgimento e la gara è aperta a tutti i capifamiglia. Secondo il primo cittadino «è però indispensabile che tutti esprimano il loro parere sul sondaggio proposto, eviteremo così delle assurde e sterili polemiche».

Negli uffici comunali stanno giungendo le prime risposte e i dati definitivi si avranno entro fine mese. Tra le ipotesi prospettate su ubicazione del mercato era stata ventilata anche l'idea di dividerlo in due aree: presso il piazzale della banca, lungo la statale 25 e nella piazza Emilio Rossero, a breve distanza del palazzo comunale, ma poi l'iniziativa è stata abbandonata.

Giuseppe Maritano

Il sindaco Sergio Barone

PROVINCIA FLASH

CORIO

Presi mentre rubano dentro un mobilificio

Sono finiti in manette Lorenzo Caresio, 27 anni, residente in via Castagneri 31 e Vanda Canavese, ed Umberto Grisetti, 20 anni, di Nichelino, via Mascagni 82. I due sono stati bloccati dai carabinieri di Corio intorno alle del mattino di venerdì mentre stavano tentando un furto nel mobilificio di Gianfranco Ruo Bernucchio, via Malone 7 a Corio Canavese, a pochi passi alla caserma.

NICHELINO

Ladro arrestato presso supermarket

Aldo Nezzi, 31 anni, Alpignano, via Cavour 17, è stato arrestato dai carabinieri di Nichelino nel parcheggio dell'ipermercato Continente, in via Cacciatori 111. Lo hanno sopreso mentre rubava su due vetture.

CHIERI

Bloccato astigiano per tentato furto

Luigi Zorzetto, 24 anni, via Gramsci 67, Asti, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Chieri, mentre tentava di rubare una Fiat «Uno» parcheggiata in via Vittorio Emanuele.

RIVAROLO

Stabilite le date della Fiera del Canavese

Si svolgerà dal 21 aprile al 1° maggio la nona edizione della Fiera del Canavese, rassegna organizzata dall'Ascom e dalla Pro Loco per promuovere e valorizzare i prodotti artigianali, commerciali ed industriali della zona. L'area del piazzale del Mulinet ospiterà circa 150 stands, oltre ad uno spazio espositivo all'aperto.

PONT CANAVESE

Ultimi due giorni per il presepe meccanico

Ancora oggi e domani è possibile visitare, all'asilo di Pont Canavese, il presepe meccanico realizzato un tempo dagli operai della Manifattura e recentemente restaurato a cura dell'associazione Ij Canteir. Gli orari di visita: dalle 10,30 alle 12, e dalle 16 alle 19.

BORGIALLO

Un nuovo eletto in Comunità montana

Lorenzo Rolle è il nuovo rappresentante di Castellamonte all'interno della comunità montana Valle Sacra. Subentra al dimissionario Claudio Talentino, ex assessore all'Istruzione, Sanità ed Assistenza.

Salmonellosi alla Microtecnica di Luserna San Giovanni

Intossicati 5 dipendenti durante il pranzo di Natale

Intossicazione alimentare da salmonellosi alla Microtecnica di Luserna San Giovanni. Cinque le persone colpite dal batterio: due dipendenti e tre cuochi.

I primi sintomi si sono avuti nella notte tra il 23 e il 24 dicembre, ma i dubbi dei sanitari sono diventati una certezza solo ieri, quando all'Unità socio-sanitaria numero 10 di Pinerolo sono giunte le analisi che hanno accertato l'intossicazione.

«Fortunatamente la malattia ha avuto un'evoluzione in senso favorevole - spiega il dottor Giuseppe Chirico, responsabile dell'unità operativa di igiene degli alimenti della Usl pinerolese -. Nessuno è stato ricoverato in ospedale, i pazienti sono stati curati con la somministrazione di fermenti lattici e una terapia di idratazione».

Non è stato però possibile accertare quale cibo ha causato l'intossicazione, poiché quando è giunta la segnalazione da parte della guardia medica alla Usl di Pinerolo ormai la mensa aveva chiuso per le vacanze natalizie.

Unici campioni in possesso dei medici sono le uova utilizzate per le salse degli antipasti e un tacchino.

Per ironia della sorte il pranzo del 23 era particolarmente ricco di portate, somigliava di più ad un banchetto nuziale che alla colazione di una mensa aziendale.

Per l'occasione infatti la società che prepara i pranzi, la Gemeaz di Borgaro Torinese, la stessa che ha vinto l'appalto per i pasti di tutte le scuole del Pinerolese e del Comune, aveva inserito diverse portate. E insieme al pranzo era stato fatto stampare un menu con in fondo gli auguri della Gemeaz per un buon fine anno.

«Anche le femmine gravide procurano danni ai campi»

Coldiretti: sì alla proroga della caccia al cinghiale

La Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Torino scende in campo per affrontare il problema della caccia al cinghiale. Lo fa con una presa di posizione della Coldiretti, infatti, esprime con un comunicato stampa il proprio totale sostegno all'assessore della Provincia per la Tutela della Fauna Livio Besso Cordero che con la delibera ha stabilito il prolungamento della caccia al cinghiale per tutto il mese di gennaio. «E' un appoggio scontato», sottolineano però i cacciatori contrari alle battute straordinarie per paura di colpire anche delle femmine gravide.

Ma proprio contro chi ha già riposto doppietta e cartucciera puntano l'indice di molti lavoratori dei campi e proprietari dei danneggiati dalle scorribande degli ungulati. «Affermare che la caccia in questo periodo è un'incomprensibile etica sportiva - dicono gli agricoltori -. Le femmine di cinghiale anche se gravide sono ugualmente pericolose per le persone e dannose per i terreni. Sono animali che devono diminuire di numero il più presto». In questo senso la Coldiretti ha già fornito indicazioni a Provincia e Regione finalizzate in primo luogo a gli allevamenti ed in a estendere l'autorizzazione all'abbattimento anche sui fondi privati.

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino, spiega: «I nostri iscritti sono stufi di veder distrutto il loro lavoro dai cinghiali». Alza il tiro: «Oltre al danno, riceviamo anche la beffa dell'elemosina che qualcuno si ostina ancora a chiamare indennità». Termina: «In montagna molti pascoli sono stati abbandonati proprio a causa dei cinghiali». E per chi ancora perplessità sulla loro reale pericolosità, tanto per l'incolumità delle persone per i danni economici che provocano, la Coldiretti con i propri tecnici si rende fin d'ora disponibile a sopralluoghi.

[g. gia.]

Alla «Ghisa» di Rosta

Ustionato operaio mentre lavorava in una fonderia

Stava lavorando accanto ad una «colata» di ghisa, quando del materiale freddo è caduto in quello incandescente provocando delle scintille infuocate. Pierino Carnero, 32 anni, operaio della «Fonderia Ghisa Rosta», Rosta, via Sant'Antonino di Ranverso 12, si è ustionato, l'altra notte, all'occhio destro e la mano e il piede sinistro. Immediatamente soccorso dai colleghi, il giovane è stato trasportato all'ospedale «Degli Infermi» di Rivoli. Da qui è stato quindi trasferito all'Oftalmico di Torino, per le del caso. I carabinieri di Rivoli hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità del titolare della fonderia. Dopo un primo momento critico in cui Carnero, che abita a Sant'Ambrogio in via Umberto I, 23, era in prognosi riservata, le condizioni della sua vista sembrano migliorate.

Comune di Collegno

Cittadini informati prima di approvare il bilancio '96

«Conoscenza e trasparenza» è il motto del Consiglio comunale di Collegno che, prima di approvare il bilancio di previsione per il '96, ha deciso d'informare i cittadini. «E' un modo per coinvolgerli in prima persona - spiega il sindaco, Umberto D'Ottavio - per renderli protagonisti della vita politica-sociale della città». Tre le giornate della maratona informativa. La prima, martedì 9 gennaio: l'appuntamento è alle 18 a Regina Margherita, nel centro sociale «Mamma Pajetta»; alle ore 21, nel Palasport di Borgo Nuovo. Il 10 gennaio, alle 18, nella frazione di Borgata Paradiso, presso il centro sociale «Fili d'argento»; alle 21 alla scuola elementare «Leumann» nel quartiere di Terracorta. Giovedì 11 gennaio, infine, gli incontri sono previsti, alle 18 nel centro sociale «Berlinguer» di Oltre Dora e alle 21 nella scuola elementare «Villa» a Savonera.

Dai 30 mila visitatori di Man Ray ai 60 mila per Kandinskij

Se l'arte scopre Torino

Affluenze record alle ultime mostre

Dipinti, sculture, oggetti in mostra. Una serie di rassegne d'arte caratterizza il panorama culturale torinese, offre la possibilità di trascorrere un pomeriggio diverso tra reperti egizi e installazioni della seconda metà del Novecento. Il pubblico ha risposto in maniera positiva a tali proposte, nel periodo compreso tra Natale e l'Epifania, affluendo con interesse nelle sedi espositive. Si può affermare che un numero sempre crescente di turisti e collezionisti ha affollato le sale dei musei e delle gallerie pubbliche cittadine, contrassegnate dalla presenza di opere di assoluto rilievo.

In tale angolazione, si rileva nella Palazzina al Valentino della **Promotrice** la suggestiva mostra dedicata a Nefertari, che «svolse un ruolo di primo piano durante il regno del Faraone Ramesse II». Si tratta, perciò, di una testimonianza che lega l'album fotografico dell'archeologo Schiaparelli alla Sala dei corredi funebri, il coperchio del sarcofago di Nefertari alla statua del cortigiano Penshenab.

Alla **Civica** le intuizioni e la stagione surrealista di Man Ray prendono forma attraverso i suoi «rayographes», i ritratti fotografici di Juliet e gli oggetti assemblati, mentre alla **Fondazione Palazzo Bricherasio**, si ammirano le grandi opere di Kandinskij e Malevich, di Rodchenko e della Goncharova. **Al Museo Egizio**, infine, accanto ai «pezzi» della collezione permanente si «scoprono» le sculture contemporanee di Mitoraj e del metafisico Paladino, di Clemente e Cox, Kolar, Yasuda.

Angelo Mistrangelo

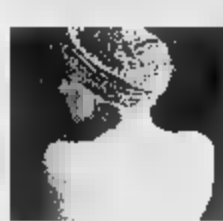
La bella Nefertari in soli venti giorni è già stata vista da 15.000 visitatori

NEFERTARI

Nella palazzina della Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, è in corso la mostra «Nefertari: luce d'Egitto» (sino all'8 aprile). Nei primi venti giorni si contano già almeno 15.000 visitatori, con un'affluenza, a partire dal 26 dicembre, di circa 800 persone al giorno (orario: 10-22).

KANDINSKIJ

A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, è stata prorogata sino al gennaio, la rassegna «Kandinskij, Malevich e le avanguardie russe 1905-1925», il cui successo è stato decretato da 60.000 visitatori, con una media di 800 persone al giorno durante le ultime due settimane (orario: 10-19).

MAN RAY

Alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, ultimi due giorni per visitare la retrospettiva dedicata a «Man Ray - La costruzione dei sensi», che ha richiamato nei tre mesi d'apertura (dal ottobre '95) l'attenzione di oltre 30.000 visitatori (orario: 9-19).

MUSEO EGIZIO

Nell'ambito delle collezioni dell'«Egizio», è possibile anche vedere la collettiva sul tema: «Time machine. Antico Egitto e Arte Contemporanea», che è stata sicuramente vista da almeno 20.000 persone (sino al 31 marzo). Realizzata con il contributo dell'Iveco (orario: 9-19).

E' uscito Hadithi, racconto di don Gallo

Un pezzo d'Africa a San Salvario

Si intitola «Hadithi», che in lingua Swahili vuol dire «racconto». Sottotitolo: **Salvario, un d'Africa**. E' il romanzo di don Piero Gallo, il parroco di San Pietro e Paolo che per primo ha lanciato l'allarme-intolleranza nel quartiere nero della città, ed è diventato una delle figure di riferimento sull'emergenza-immigrazione degli extracomunitari.

Don Gallo è stato missionario in Kenya per 12 anni. E «l'orgoglio dei popoli africani, le tradizioni, la cultura millenaria di cui sono portatori. Valori che nel nostro Paese vengono sviliti, calpestati, umiliati. Fa pena vedere le figlie di una storia lunga secoli vendersi sui marciapiedi, con la pelle schiarita e le minigonne di strass». La chiave libro è qui: nel contrasto forte tra la gente d'Africa nel suo Paese e nel nostro, dov'è spesso ridotta in una moderna forma di schiavitù.

La copertina del libro

«Hadithi» prende le mosse da un incontro nel quadrilatero di San Salvario con Selina, una donna keniota della tribù Samburu. «I capelli pettinati a treccine, separati a spicchi e raccolti sul capo da sembrare un ananas. Quella ragazza, non c'è dubbio, è Selina. Ha il suo stesso incedere volitivo, ancheggia quella ragazza Samburu e, con mia grande sorpresa, veste un telo africano stampato a disegni grandi, che giurerei, viene da Eldoret». Di qui parte il racconto, a ritroso, di «un sogno iniziato nel Kenya del Nord, dove gli spazi circoscritti, il tempo si ferma a piacimento, le acacie imbrigliano le nuvole». La storia d'amore tra Selina e il suo sposo Maaret, rimasta in un cassetto di don Piero per anni, è fatta di avventure, cerimonie tradizionali, acquerelli di antilopi nella savana. Ci divisioni fra tribù, piatti di kibuyu di latte cagliato, prospettive di sviluppo dei popoli d'Africa, guerre civili, il corpo di pace spedito in Namibia con giovani Samburu uccisi per mila scellini al mese. Il finale è dolceamaro, con una nuova vocazione al sacerdozio e una maman di San Salvario intenta a spiegare a Selina che i soldi, a Torino, si fanno a palate.

In 141 pagine a 22 mila lire, il romanzo è in libreria da pochi giorni. Se ci saranno proventi, don Piero li destinerà a far studiare alcuni ragazzi in Kenya.

Giovanna Favro

DOVE *andiamo*

Arturo Brachetti è il mattatore Teatro Carignano di «Fregoli» Ugo Chiti, musical proposto Compagnia della Rancia e inserito nella stagione del Teatro Stabile. Appuntamento oggi alle 15,30, domani l'ultima replica ancora al pomeriggio.

R. Prosegue al Massimo Due (via Montebello personale che il Museo del Cinema dedica a uno dei mostri sacri del cinema di tutti i tempi: Carl Theodor Dreyer. Il programma odierno prevede alle 16,45 la replica di «Mikael», alle 18,30 e 22,30 il film «Dies Irae» e alle 20,30 «Vampyr». I biglietti costano 7 mila lire.

MAGO OZ. Penultima replica, oggi alle 16, per «Il mago di Oz» nell'allestimento diretto da Santo Versace. Le coreografie sono Anita Cedroni. I biglietti costano 10 mila lire (ridotti 8 mila). Ultimo spettacolo domani alla stessa ora.

Successo al Teatro Erba per «Una coppia esplosiva», pièce teatrale del francese Jean-Noel Fenwich imperniata sulla storia dei ricercatori premi Nobel Pierre e Marie Curie. Gli interpreti principali sono Miriam Mesturino e Luca Sandri. Si comincia alle 21, biglietti a 28 mila lire.

I. Tutto esaurito, stasera e domani, all'Alfieri per Johnny Dorelli e Loretta Goggi protagonisti della commedia «Bobbi sa tutto».

L'OPERA DI PECHINO. Sono in corso al Teatro Alfieri le prevendite per lo spettacolo dell'Opera di Pechino in programma martedì 9 gennaio alle 20,30. Prezzi: 45, 38 e 33 mila lire.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

Fra pizze e pesce in un posticino sino a tarda

Prima si chiamava L'Attore, poi uno dei soci se n'è andato e da ottobre il locale è diventato **L'Astice**. Ma Mauro Marzongui, tunisino da anni a Torino, non ha mutato la «filosofia» del posto, ossia prevalenza di pizze, prezzi competitivi a pranzo e pesce più che carne nel servizio del ristorante. Entrando a mezzogiorno all'Astice (simpatico soffitto con mattoni a vista «ritoccato» da ultramoderni interventi artistici) potete sfruttare queste risparmiose proposte: menu a 9000 lire con birra e caffè oppure a 12.000 con primo, secondo con contorno e quartino di vino caraffato (entrambi i prezzi sono legati al ristorante e non alla pizzeria). Se poi volete un pranzo o una cena più tradizionali (sosta prolungata e appetito robusto) allora il conto può toccare le 30, 35 mila con i vini. Sempre nel territorio dell'onestà, comunque.

Piatti forti della casa sono il corallo nero con i gamberi (attenzione, il corallo è un tipo di pasta) e il branzino ai frutti di mare. Il cuoco, Franco Alfarano, li esegue con esperienza.

Il servizio prosegue sino alle 0,30 e talvolta sino all'1 di notte. Cosa assai preziosa in una città che «chiude» presto.

Via Gioberti 58
Buoni prezzi
a mezzogiorno
Chiuso sabato a pranzo e lunedì
Cena sulle **30-35 mila** con vino
Tel. 011/500.150

Dopo il successo di pubblico durante le vacanze natalizie

Avanti con le acrobazie

Altre due settimane per il circo Togni

Ancora due settimane per le acrobazie al **circo Lidia Togni**. La compagnia proroga infatti la sua presenza in città: spettacoli, quindi, sino a domenica 21 gennaio sotto il tendone allestito da metà dicembre in corso Vittorio Emanuele nell'area dell'ex Foro Boario (di fronte al nuovo Palazzo di Giustizia). Due gli appuntamenti di oggi e domani: in entrambi i giorni le piste si animano alle 17 e 21,15.

Una proroga necessaria, visto il grande successo riscosso sino ad ora dai protagonisti della pista, dalle evoluzioni dei saltatori alle bascule Badean originari della Romania, agli spericolati funamboli messicani Duo Canadi, per non parlare delle acrobazie del gruppo messicano Navas e dei cinesi Chi Bou Guy. Non estranei al successo dello spettacolo, naturalmente gli animali, beniamini di grandi e piccini, guidati dall'esperto domatore Vinicio Togni. Tutti bravissimi e simpaticissimi, da Tina il rinoceronte, alle zebre, ai lama, ai cammelli, a Rumba e India, gli elefanti indiani, ai trenta e più cavalli di razze differenti fino al giovane ippopotamo.

Un clown intrattiene una piccola spettatrice durante l'intervallo dello spettacolo sotto il tendone di corso Vittorio Emanuele

Non mancano poi gli intermezzi comici per la gioia dei bambini i clown spagnoli Glottys e Patric, protagonista nel ruolo di un eccentrico cameriere alle prese con piatti oscillanti.

I biglietti costano 35 mila lire per i palchi (ridotti a mila), mila per le poltrone (20 mila), mila per tribuna (15 mila). E' inoltre previsto la visita allo tutti i giorni dalle 10 alle 15 con tagliandi in vendita a 5 mila lire, ingresso libero per le prove mattutine della compagnia.

Due gli spettacoli giornalieri del circo Lidia Togni: il pomeridiano comincia sempre alle 17, il serale alle ore 21,15. Per informazioni, telefonare al 433.57.71.

Cavalla

Narrativa

Lanzo, premio per giovani scrittori e poeti

Sarà dedicata alla narrativa la **terza edizione del premio di poesia e narrativa** del Comune di Lanzo. Lo ha stabilito il Comune che nel dare l'annuncio ufficiale ricorda che tutti coloro che intendono parteciparvi possono presentare fino a due racconti, possibilmente contenuti entro le 20 cartelle ciascuno, battuti in sette copie delle quali una firmata e contrassegnata con nome, cognome, indirizzo, numero del codice fiscale e telefonico.

Gli elaborati dovranno pervenire entro il 18 marzo alla Biblioteca Civica di Lanzo.

Il premio sarà diviso in due sezioni: uno di narrativa inedita, l'altra per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

La giuria sarà composta dal preside e professore della Facoltà di Lettere di Torino, Marziano Guglielminetti, dal critico letterario e giornalista Marco Neirotti, dall'editore Gros Pietro, dal poeta e critico Dario Bellezza e dagli insegnanti Grandis e Morello.

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

TI. L'appuntamento più interessante della serata è al «Balla lupi» Cesana Torinese (via Ortigara 25) dov'è di scena Rudy Mar, cantautore-rivelazione del . Sempre stasera segnaliamo il rock gotico degli Ataraxia al «Dracma» (via Banlo 24/c); all'«Xo» (via Po I Rocking; «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) c'è la vocalist Patrizia Campbell; i South River Rock al «Rock House» (corso Potenza 157); Lele Piras al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41: cover dei Queen con i Mercuri Freddi al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42. Il rhythm'n'blues Ritha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7/a). Il duo New Folk è di scena al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori; musica latina con i Cuban Soul all'«Havana» di Avigliana.

Per tutti, inizio alle 22 circa.

TESI. L'anno al «Folk Club» (via Perrone bis) si apre con una le migliori proposte che possano oggi venire dalla musica italiana legata alla tradizione: stasera alle 21,30 è di scena Riccardo Tesi, suonatore d'organetto, artista intelligente che ha saputo coniugare il patrimonio folklorico (specie dell'Italia centrale) all'innovazione. Tesi ha di recente pubblicato un album, «Un ballo liscio», che dimostra le sue qualità, e che forma l'ossatura del concerto di stasera. Sul palco del «Folk Club» anche il percussionista Ettore Bonati, il chitarrista e vocalist Maurizio Geri e il sassofonista Claudio Carboni.

LOCALI. S'inagura stasera il «Pub Shining» in via Issiglio 20: locale ampio (120 posti a sedere) programmazione musicale tendenzialmente : stasera si ascoltano Queen, Dionne Warwick, Otis Redding; sono in programma anche concerti e spettacoli di cabaret.

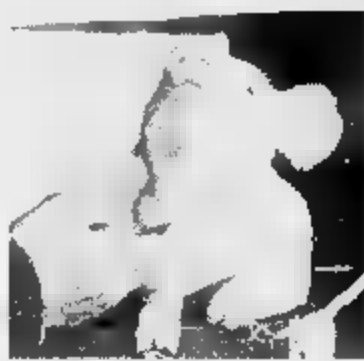
E diamo un'occhiata ad alcuni appuntamenti di questo sabato sera: «Trascendia» al «Barrumba» (via San Massimo 1); «Garage city» al «Mivida» (corso Casale 127); «La febbre» il deejay Federico Bersano a «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Befana Party» con i deejay Salvatore Pes e Fabio «Mary Giò» (via Montanaro 66); «Benvenute le Befane» al «Route 66» (via Pellico 4); «Veglione della Befana» al «Bistrò» (via Reggio 13); «Cocktail sounds» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Il sabato globale» all'«X-Planet» (via Fabrizi 71); si ascoltano i dischi di Charlie Parker a «Le Ginestre» (via Valprato 15); «Serata latinoamericana» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152); «Queen Night» allo «Stardust» (via Fabbrichetta , Collegno); Radio Dj al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89); «Absolute amusement» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197); «La Befana del Castello», musica al femminile e «Tutti al fresco» (Castello di San Giorio); si festeggia la Befana anche al palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati).

Foto: Riccardo Tesi

Domani mattina al Doria il film in anteprima

Babe maialino benefico aiuta Telefono Azzurro

Un simpatico porcellino «benefico». Il Doria, via Gramsci 9, ospita domani mattina alle 10,30 l'anteprima del film «Babe maialino coraggioso». L'ingresso è a offerta libera: l'incasso dell'iniziativa verrà devoluto a **Telefono Azzurro**.

Gli animali parlanti rappresentano la caratteristica principale di questa curiosa pellicola australiana tratta da un libro di Dick King Smith, uno dei maestri della letteratura per ragazzi. Si narra la buffa storia di un porcellino, Babe, che non intende finire uno spiedo e quindi sogna di diventare un cane pastore. Nella fattoria degli Hoggett, il maialino vive pecore, papere, cani e un gatto per.

Il simpatico maialino Babe

Gli attori protagonisti James Cromwell e Magda Szubanski, da segnalare gli straordinari effetti speciali realizzati dalla Creature Shop di Jim Henson, a cui si deve il celeberrimo «Muppet Show».

Prodotto da George Miller, autore dell'osannata saga di «Mad Max», «Babe maialino coraggioso» dell'ex documentarista Chris Noonan è stata sorprendentemente definita nei giorni scorsi dai critici cinematografici americani la miglior pellicola del '95. **(d. ca.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

NATALE SUL PO
Nell'ambito della manifestazione «Natale sul Po» il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo prosegue la raccolta delle firme per una petizione contro l'uso della pratica psichiatrica dell'elettrochoc, fino a do dalle 10 alle 24.

FIANO
Domani sera 21 chiesa di San Desiderio, a Fiano Torinese, «Concerto Natale» organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Si esibiranno quattro componenti dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai, Francesco Pomarico all'oboe, Michele Carulli al clarinetto, Elvio Di Martino al fagotto e Corrado Saglietti al corno. In programma musiche di Mozart, Stamitz, Ibert e Rossini.

A
L'attore Paolo Hendel proporrà il suo nuovo spettacolo «Nebbia in Val Padana» giovedì 11 gennaio alle ore 21 nel complesso polisportivo Rivarolo Canavese (strada Vecchia Vesignano). Poltroncine a 20 mila lire; gradinate a 15 mila lire. Prevendite a Cuorgnè, presso Radio Alfa (via Rivassola 18), e a Ivrea Disco International (via Corte d'Assise 9). Organizza la Pro loco di Rivarolo.

PROROGATA LA
La chiusura della mostra di sculture Luciana Penna, presso il centro commerciale Le Fornaci, strada Torino 36, a Beinasco, inaugurata lo scorso dicembre, e che doveva terminare il 6 gennaio è stata prorogata fino a mercoledì 10 gennaio.

D'ARABO
Verrà presentato lunedì alle 20,30 all'oratorio salesiano San Paolo, in via Luserna 16, il corso di lingua araba per italiani proposto dall'Associazione culturale italo-araba. Altra iniziativa dell'associazione il corso, gratuito, di arabo per bambini, rivolto soprattutto ai figli degli immigrati residenti a Torino. Informazioni più dettagliate si potranno avere telefonando allo 011/7714364.

IL SIAM
Martedì alle nella sede della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, Maria Luisa Tibone terrà conferenza dal titolo «Italiani alla del Siam. Un itinerario di riscoperta d'arte e di storia». La serata è invito e i biglietti d'ingresso, gratuiti, possono essere ritirati alla «Fionda Viaggi», in via Morosini 11 o telefonando allo 011/533233.

«PULIZIE ETNICHE»
«Deportazioni, spostamenti di popolazioni, "pulizie etniche" nel secolo XX» è il titolo del ciclo di lezioni promosso dal Consiglio regionale e dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Primo incontro martedì alle 15,30 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, presentazione dell'iniziativa di Picchioni. Marco Buttino parlerà poi su «Violenza etnica nel crollo dell'Urss». Informazioni allo 011/5628836.

CIRCOLO
Prosegue fino all'11 gennaio, al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la mostra della pittrice Vivi Ferrigato intitolata «Il colore e la materia». E' aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 15 dalle 16 alle 20, in quelli festivi dalle 9,30 alle 18.

FLORICOLTURA
L'associazione Floritalia, che ha de in via San Pio V 21, organizza anche quest'anno corsi orto-frutticoltura e di floricoltura, che cominceranno rispettivamente il 16 e il 19 gennaio alle 17,45. Per iscriversi telefonare allo 011/6690180.

DANZATERAPIA
Ricco programma per il '96 all'associazione «Il mondo delle idee», in via Cabolo 3. Primo appuntamento è già fissato per questo martedì 20,30 con lo stage di «Danzaterapia», che sarà tenuto Silvia Fiora, mentre a fine inizierà il di reiki di secondo livello. A febbraio, inoltre, incontro su «Ipnosi e viaggio interiore». Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/590033.

E' stata prorogata sino all'8 gennaio mostra «Un "Mondo" di Maccari» nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto 3. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.

ARGENTINO
Al circolo Dravelli a Moncalieri, in Preziosa 11, si svolgerà il gennaio lo stage tango argentino, con la partecipazione dei maestri Riccardo Labriola e Maria Victoria Arenillas di Buenos Aires. Informazioni più dettagliate allo 011/251577 dalle 19 alle 21.

LA TERRACOTTA
Il circolo Aquarius, via XX Settembre 80, propone dal prossimo 13 gennaio un corso dedicato alle tecniche decorazione terracotta sulla foggiatura dell'argilla. L'orario è pomeridiano. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 011/5215012.

UN
Prosegue fino al gennaio allo Studio d'arte «Recalcati», in corso Maurizio 73, la mostra dell'artista statunitense Irving Petlin, intitolata «1955-1995 disegni nascosti».

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Il Natale della riscossa

E ora Oulx punta ai Mondiali '97

«Oulx alla riscossa». Slogan agguerrito per una cittadina turistica da 2100 abitanti, 100 negozi e il grande desiderio di trasformarsi [illegible] un centro commerciale naturale [illegible] grado [illegible] attrarre ogni giorno sempre più visitatori».

A dichiararlo, nella stagione di bilancio post-festivo, è la presidente dell'Ascom locale Marcella Fusi, titolare di un caffè nel centro storico.

L'occasione di snocciolare previsioni sul futuro (economi[illegible] e turistico) di Oulx la fornisce, come sempre, il concorso «Natale della convenienza e della cortesia». Referendum che qui, nel cuore della Val di Susa, [illegible] proiettato [illegible] cittadina ai piedi di Sauze [illegible] primi venti posti della classifica. «Un bel risultato, non c'è che dire, [illegible] noi non ci accontentiamo - spiega Marcella Fusi -. Abbiamo ancora [illegible] settimana per darci da fare e siamo certi di guadagnare ancora terreno». Il suo ottimismo arriva da [illegible] Natale «record» che ha saputo miracolare i registratori di cassa degli oltre cento operatori commerciali della zo[illegible]. «Non ce l'aspettavamo, davvero, ma ci auguriamo che questo sia soltanto l'inizio di una grande stagione di rilancio che culminerà con i Mondiali del '97». Già, i Mondiali. Grazie all'attesa kermesse, Oulx beneficerà (oltre che della naturale invasione di turisti) di una grande novità: la statale che oggi taglia in due la cittadina (in via Torino e via Monginevro il passaggio di auto è così intenso da penalizzare l'operazione shopping) verrà sostituita da [illegible] tangenziale che assorbirà tutto il grande traffico diretto verso Bardonecchia e Torino. In attesa [illegible] questa agognata metamorfosi i commercianti di Oulx [illegible] sono certo restati con le mani [illegible] mano. «Abbiamo cercato di sviluppare le attività commerciali [illegible] che all'interno, in strade secondarie come [illegible] Roma e via Rolland che oggi [illegible] punteggiate da luminosi alberi di Natale». E così, nel giro di pochi mesi, nel cuore del centro storico di Oulx, si è sviluppato un autentico centro commerciale naturale in grado di offrire, ai turisti di passaggio, dall'atelier che confeziona abiti da sposa, al negozio di primizie fino al punto vendita specializzato in articoli in plastica.

Ma [illegible] basta. Proprio ieri, nelle [illegible] dell'amministrazione comunale sono arrivati due miliardi di finanziamenti Cee. «Con questi fondi, [illegible] sindaco [illegible] ha assicurato che comincerà a dare un volto nuovo all'arredo urbano. Gli edifici storici ver[illegible] restaurati e presto avremo pure un nuovo tipo di illuminazione in armonia con lo stile del luogo».

Tante idee e tanta voglia di fare, insomma, [illegible] questa località montana di grande transito turistico. Idee per il futuro, ma anche per il presente. Durerà fino a oltre l'Epifania, infatti, la grande mostra di presepi storici ed esotici allestita in oltre trenta negozi del centro. «Quest'iniziativa ha riscosso ottimo successo - spiega la presidente -, al punto che finora centinaia di turisti hanno ammirato le figurine in pane, cartapesta, riso, pannolenci, vetroresina o altri materiali strani esposti nei nostri negozi». Quello che più ha attratto l'attenzione dei visitatori è stato il presepe «virtuale» offerto da un negozio di alimentari: Gesù Bambino, bue [illegible] asinello, trasmessi per tv.

Uno dei negozi della cittadina nel cuore della Val [illegible] Susa che sta diventando un autentico centro commerciale

I PRIMI 20 IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

VIE		MERCATI		CITTA'	
GARIBALDI	4462	CROCETTA	2974	RIVOLI	1567
ROMA	1556	PORTA PALAZZO	1429	CHIERI	1397
TRIPOLI	599	BENGASI	1024	PINEROLO	1110
LAGRANGE	486	SANTA RITA	962	LANZO	908
FREJUS	395	BRUNELLESCHI	788	CIRIE'	799
VANCHIGLIA	319	RACCONIGI	743	MONCALIERI	789
PO	314	VALDOCCO-PALESTRO	607	CHIVASSO	715
CERNAIA	299	MADAMA CRISTINA	525	IVREA	605
NIZZA	292	VITTORIA	353	SETTIMO TOR.	536
PIETRO MICCA	202	PORPORA	293	VENARIA	447
BARBAROUX	179	SANTA GIULIA	276	SUSA	423
CHIESA DELLA SALUTE	139	FORONI	235	RIVAROLO CANAV.	386
CARLO ALBERTO	128	MARTINI	224	CALUSO	299
MADAMA CRISTINA	125	DON GRIOLI	223	BARDONECCHIA	295
BELGIO-VANCHIGLIETTA	120	SPEZIA	179	CARMAGNOLA	250
CIBRARIO	103	SVIZZERA	159	COLLEGNO	205
SAN DONATO	100	CINCINNATO	154	GIAVENO	189
DE GASPERI	86	CAMPANELLA	133	OULX	165
DEI MERCANTI	83	VANCHIGLIETTA-CHIETI	90	ALMESE	144
VERCELLI	77	NIZZA	73	CUORGNE'	127

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA ....

IL MERCATO ....

LA CITTA' DELLA PROVINCIA ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città .... Cap ....

Età .... Tel. ....

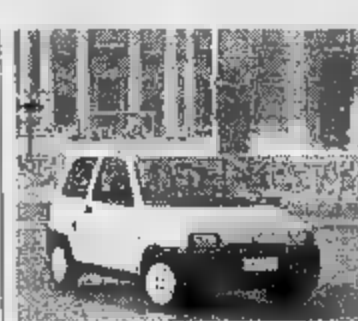
Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA [illegible] DATA DE LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

ECCO [illegible] SI VOTA

Come si partecipa al concorso? Semplice. Da oggi [illegible] al 14 gennaio '96, basta uscire di casa e fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, [illegible] cittadina della provincia (queste le tre categorie in lizza) merita una preferen[illegible] è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda [illegible] compilarla con i propri dati. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure incollato il pezzo [illegible] testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della [illegible], casella postale 730 - 10100 Torino centro.** La scheda verrà pubblicata il martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa

pubblicherà le classifiche di ogni cate[illegible]. I più votati di ogni settore, al ter[illegible], riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. E a conclusione del [illegible] verranno estratti i premi riservati ai lettori.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore ■ e ore 21.
AL BAGATELLE: Seratissima della Befana ■ 21-3, ingresso consumazione e spumante lire 20.000.
AMERICA MUSIC. (tel. 447.7171). ■ noi è sempre festa!
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky
BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio ■ Claudio Prisona
CLUB 84. Ore 15,30 e 21 Franco Orsini ed i suoi Solisti.
DANZE PRIMAVERA str. Ghiacciaie 32. Ore 21 ballo liscio, serata prolungata. Cavalieri 20.000 dame 15.000.
DU PARC 521.5275. Ore 15,15 e 21 con Edo Puma liscio tradizionale.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Serata prolungata. Orch. L'Odissea.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Saletti.
GARDEN DANZE (tel. 660.3443). Ore 15,30 - 21 La festa continua W la Befana
HAVANA. Domenica pomeriggio ore 15 liscio romagnolo con gli Smeraldi, via Moncenisio 14 Avigliana S. Ambrogio. Per prenotazioni telefonare 939.685.
K. 11 (Valperga, TO). Ore 21 veglia dell'Epifania con Silvio Sinotto
LA LUCCIOLA. La conosci? (C. Taranto 206.1 200 097). 15 e 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 15,15 - ore 21 Festeggia con noi e con la Befana.
PATIO+INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.
TANGO SALA ■. Pom. ore 15/18. Sera ore 21.
TROCADERO DANCING ■ A. Doria 9, ■ 21 orch. Pren. 562.0966.
JONATHAN CLUB via dei Mercanti 19/g. «Crazy Horse» sexy restaurant, riservato ai soci. Prenotare 545.444 Befane e Befani.
MINICABARET (tel. 613.660). Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena con ballo della Befana. Pren. 011 - 913.9113.
RISTORANTE LA PINETA Brandizzo. Stasera Veglia della Befana. Ricco menù, magiche note' e Miss Befana. Prenot. al 913.90.64
RISTORANTE MACUMBA: Veglione della Befana con orchestra L ■. Tel. 0121 - 374.115.
S. ■ rist. Orchestra La Piana canta Albertina. Gran serata dell'Epifania. Tel. 669.31.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì dalle ore 15 alle ore 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.2500

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

■. Vito Pancella scultore.
PIRRA (tel. 543 393). Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua 9 - Tel. 779.56.03
MARIO MEROLA e RINO MARCELLI
in
o' ritorno d'o zappatore
di P. VITIELLO

adua

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77
OGGI
LUANA BORGIA
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

ERBA
■ alle ■ 21
■ alle ■ 16
martedì 9/1 a domenica 14/1 feriali ■ 21 - festivi ■ 16
UNA COPPIA ESPLOSIVA
■. Feriali 9/13 e 15/23. Festivi 15/23

ALFIERI
4° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia La Nuova Operetta con
NADIA FURLON
e la partecipazione di
CORRADO OLMI
in
Scugnizza
Ballo al Savoy

ALFIERI
Unico eccezionale spettacolo
GIOVEDI' 11 GENNAIO
OBA OBA 95
La nuova edizione del più grande musical brasiliano

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO
ARTURO BRACHETTI
in **FREGOLI**
ULTIME 2 REPLICHE

PATIO + INVIDIA
■ e DOMANI
pomeriggio ore 15/19
Prenotazioni telef. 66.14.841

KONG

CHARLIE CHAPLIN 1
KING

VINCITORE ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI BERLINO 1995
WILLIAM HURT HARVEY KEITEL
SMOKE
un film di WAYNE WANG e PAUL AUSTER

lilliput E STUDIO RITZ
MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie
Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

Da uno dei più grandi romanzi della letteratura americana una storia d'amore, di sangue, ■ odio, di ideali!
AL ROMANO
Ci si può interessare e divertire? Si può: se si amano i Kolossal e i drammi a forti tinte... e se si adora Demi Moore. L. Tornabuoni - LA STAMPA

CRISTALLO E FIAMMA
LA COMMEDIA PIU' INTELLIGENTE DELLE FESTE

EZIO GREGGIO • LEO GULLOTTA • ANTONELLO FASSARI • MONICA SCATTINI • CINZIA LEONE
EMILIO SOLFRIZZI • CASH • MICHELE MERKIN • CARMELA VINCENTI e con FRANCO OPPINI
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI ENRICO e CARLO VANZINA MUSICHE DI FEDERICO DE ROBERTIS
UNA PRODUZIONE MEDUSA FILM REALIZZATA DA VIDEO 80
un film di CARLO VANZINA

ARLECCHINO

PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO CECCHERINI ROCCO PAPALEO LEONARDO PIERACCIONI GIAN MARCO TOGNAZZI
e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA
e la partecipazione di ALESSANDRO HABER
musiche degli AUDIO 2
I LAUREATI
prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
regia di LEONARDO PIERACCIONI
WARNER BROS. ITALIA

IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY
adua - grand'eliseo
Walt Disney Pictures presenta
POCAHONTAS
RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S. AUGH!
SUCCEDE SOLO DA McDONALD'S.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ■ 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso ■co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFER■
Asido 54.04.69
■ 958.93.31
■ 619.16.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve ■
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. ■ Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 66.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.86
Amnesty Int., 817.05.30
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 91.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) ■
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani ■ lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. ■ 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116
■ 442.11.11
■ a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
■ 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 899.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto ■ Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele ■ Moncalieri, corso Trieste.

■DICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; ■ V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno [illegible] capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile [illegible] il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD [illegible] 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo M [illegible] Automobili [illegible] Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380871
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi [illegible] mano, esclusa A.R.I.E.T.

Anche la moglie è morta, forse decapitato da un congegno nascosto nel telefonino

Israele uccide lo stratega della morte

Era il genio delle autobombe, Hamas giura vendetta

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yihia Ayash - lo stratega della Jihad (guerra santa) e il cervello dietro alle autobombe e ai kamikaze palestinesi che per due [illegible] hanno insanguinato Israele - è morto. Il cadavere di quello che per tre anni è stato definito il Nemico n.1 dei servizi segreti israeliani è stato rinvenuto in una palazzina di due piani [illegible] Beit Lahya, nel Nord della striscia di Gaza, accanto a quello di una donna, forse [illegible] moglie Hyam. La sua eliminazione, accolta [illegible] giubilo [illegible] Israele, crea lo [illegible] piglio: Hamas giura una vendetta terribile, l'Autorità palestinese di Yasser Arafat condanna l'attentato [illegible] promette un'inchiesta approfondita e Israele torna [illegible] barricarsi nel timore di una nuova stagione [illegible] attentati suicidi.

La prima prova di forza sarà già oggi: a Gaza Hamas vuole organizzare funerali di massa per colui il quale già in vita era considerato un personaggio leggendario.

La notizia della eliminazione di Ayash - responsabile diretto della morte di una sessantina di israeliani e del ferimento di oltre 300 - è giunta mentre nel Maryland le delegazioni di Israele e Siria hanno concluso positivamente una seconda tornata di colloqui.

Nel frattempo però parlano le pistole con i silenziatori e gli ordigni telecomandati. Secondo [illegible] versione non confermata Ayash e la donna che si trovava [illegible] lui nella [illegible] dello sceicco Akrama Hammad, un simpatizzante di Hamas, sono stati uccisi con una pistola col silenzatore e [illegible] vicini non hanno udito niente: ci [illegible] volute diverse [illegible] prima che la polizia palestinese - [illegible] in allarme da una notizia diramata nel primo pomeriggio da radio Gerusalemme - trovasse il luogo del delitto.

Secondo un'altra versione la morte [illegible] Ayash [illegible] [illegible] preannunciata dallo squillo di un telefono cellulare: lui lo ha [illegible] e una deflagrazione lo ha decapitato. [illegible] cadavere dell'Ingegnere è stato preso in consegna [illegible] militanti di Hamas mentre [illegible] moschee diramavano versetti di lutto.

Nato [illegible] Rafat (Cisgiordania) il 22 febbraio 1966, all'età [illegible] sei anni Ayash aveva abbracciato l'Islam recandosi a pregare cinque volte al giorno. All'età di 20 anni recitava il Corano [illegible] memoria. Iscrittosi all'Università di Bir Zeit, [illegible] era subito mostrato allievo modello [illegible] corsi di ingegneria elettrica. Lo riconoscono anche gli israeliani: nel suo ra[illegible] era un innovatore, un'autorità. Il [illegible] ramo erano le autobombe e gli ordigni miniaturizzati: l'ideale, questi ultimi, per i kamikaze palestinesi che potevano [illegible] raggiungere disinvoltamente i loro obiettivi: a Hadera (aprile 94), nella via Dizengoff di Tel Aviv (ottobre 94), [illegible] Beit Lid (gennaio 95).

Lo Shin Bet - il servizio [illegible] sicurezza interno - gli dava la caccia dal 1992 quando un'autobomba [illegible] [illegible] bombole di gas era stata fortunosamente bloccata alla periferia [illegible] Tel Aviv. Uno dopo l'altro i suoi collaboratori (come il suo braccio destro Ali Othman Azzi) [illegible] stati catturati o uccisi in drammatici scontri [illegible] fuoco. [illegible] Ayash sgusciava come una anguilla fra i posti di blocco, vestito talvolta da vecchietta, [illegible] da colono ebreo, o da ebreo ortodosso.

Aveva cercato di scrollarsi di dosso gli israeliani facendo scrivere sui muri di Gaza che era riparato in Sudan. Era invece an[illegible] a Gaza, intento ad istruire una nuova generazione di esperti che hanno già firmato attentati [illegible] la sigla: «Gli allievi di Ayash». Formalmente anche l'Autorità palestinese gli dava la caccia. Ciò nonostante l'Ingegnere si sentiva relativamente tranquillo: aveva fatto venire a Gaza la moglie Hiyam e il figlioletto, Baraa. Anche la madre Aysha lo aveva visitato [illegible] Gaza e [illegible] trascorso con lui tre setti[illegible] [illegible]. «Sono persuasa che Yihia è andato in Paradiso» ha detto ieri, fra i singhiozzi. «E' stato tradito dai palestinesi...» ha aggiunto. Nei quartieri islamici di Gaza non ci sono dubbi che gli israeliani siano i responsabili diretti dell'eliminazione dell'Ingegnere [illegible] che abbiano avuto via libera da Arafat.

Aldo Baquis

Yihia Abu Ayash, l'«Ingegnere» del terrore eliminato [illegible] da un'esplosione

LE STRAGI **DELL'«INGEGNERE»**

22 NOVEMBRE 1992. E' l'esordio di Yihia Ayash: vicino [illegible] Tel Aviv un'auto carica di esplosivo e di bombole [illegible] gas insospettisce alcuni agenti [illegible] un posto [illegible] blocco. Dopo un inseguimento, viene disinnescato un ordigno.
[illegible] APRILE 1994. Ad Afula un uomo si lancia con un'autobomba contro un autobus: 9 morti [illegible] 40 feriti.
13 APRILE 1994. Un kamikaze fa saltare in aria un autobus in sosta [illegible] Hadera, e diretto a Tel Aviv. A bordo ci sono una quarantina di passeggeri: donne, bambini e molti soldati. Sei i morti, innumerevoli i feriti.

La [illegible] dell'attentato [illegible] Afula dove persero la vita nove persone

19 OTTOBRE 1994. Un mattino di inferno a Tel Aviv. Un terrorista suicida sale sull'autobus numero 5 con trenta chili di esplosivo. Lo scoppio è terribile: ovunque sangue, lamenti e corpi. Il bilancio è di 23 morti e deci[illegible] di feriti. Devastata la via dei caffè della città, panico tra i passanti. La rivendicazione è ancora una volta dell'organizzazione fondamentalista Hamas. Anche questo crimine [illegible] ferma il processo di pace.

Un boato terrificante seguito da una pioggia di lamiere: a Tel Aviv 23 morti

[illegible] 1995. Due ordigni seminano la morte fra i militari israeliani che la domenica passano per l'incrocio stradale di Beit Lid, 30 chilometri [illegible] Nord Est di Tel Aviv. I morti sono 22. Non c'è mai stata però la conferma assoluta che a firmare l'attentato sia stato Yihia Ayash, lo stratego della Jihad (guerra santa).
24 LUGLIO 1995. esplode una bomba dentro un [illegible]tobus [illegible] linea di Tel Aviv vicino ai grattacieli della Borsa dei diamanti. L'attentato costa la vita di 6 persone (compreso il terrorista). Una trentina i feriti.

Due ordigni seminano la [illegible] fra i militari israeliani a Beit Lid: 22 le vittime

21 AGOSTO 1995. Hamas torna a colpire Israele e il processo [illegible] pace in Medio Oriente: nel quartiere [illegible]denziale di Ramat Eshkol a Gerusalemme esplode un autobus carico di studenti universitari [illegible] di agenti di polizia. Il bilancio: 6 morti e oltre 100 feriti. L'ordigno conteneva [illegible] chili di tritolo.

RETROSCENA

LA GUERRA SOTTERRANEA

Un complice segreto, Arafat

Eliminato un ostacolo alla strategia di pace

TEL AVIV A Gaza e nel West Bank in queste ore gli altoparlanti hanno smesso di gridare i nomi dei candidati alle elezioni del 20 gennaio, le prime della storia palestine[illegible]. Ripetono invece che è stato ucciso Jehie Abu Ajash; lo chiamano eroe, martire, e ripetono vendetta [illegible] poi ancora vendetta. La polvere, assai abbondante nella città degli ex Territori occupati e nella Striscia, di nuovo si alza, frenetica, sotto i piedi dei ragazzi infuriati che corrono per strada. La rappresentazione semidemocratica che il Medio Oriente ci aveva offerto per qualche settimana [illegible] è rotta di nuovo; gli altoparlanti gridano anche contro Arafat, il pacificatore.

Gli uomini di Hamas e della Jihad islamica, i compagni di Abu Ajash, lo accusano direttamente della morte dell'Ingegnere. Si torna daccapo là dove il destino chiama ogni volta all'appello Gaza, i palestinesi, e anche gli israeliani, il Medio Oriente tutto: alla tragedia, al sangue, all'omicidio politico, alla mor[illegible] violenta.

Hamas è eccitato e minaccioso. Israele [illegible] eccitato ma cauto: il Meandes, ovvero l'Ingegnere, [illegible] spiega il commentatore di cose arabe Yehud Ya'ari, era senz'altro, in cinquant'anni di scontro, il palestinese con record [illegible] più sangue ebraico sulle mani, circa 70 morti e quattrocento feriti. E soprattutto era un omicida innovatore, l'inventore dei suicidi-omicidi carichi di tritolo, dell'invincibile arma del fanatismo religioso trasformato [illegible] bomba vivente.

Se sono stati i [illegible] segreti israeliani, lo Shin Beth (detto anche Shabbach) o il Mossad a farlo fuori, ciò significa che quel trentaduenne, mimetizzato, sgusciante, sempre ben nascosto fra i suoi, capace di costruire una bomba con qualsiasi cosa, protagonista di fughe rocambolesche anche all'ultimo minuto, anche vestito da donna e col fiato dei poliziotti israeliani sulle spalle, alla fine non [illegible] tanto forte da potersi prendere per sempre gioco di Israele.

L'accordo di Oslo prevede per gli israeliani la possibilità di compiere incursioni nei Territori occupati come reazione [illegible] atti terroristici particolarmente gravi: quindi, se [illegible] stato lo Shabbach ad agire, non ha in ogni caso violato i trattati di pace con Arafat. E avrebbe ottenuto così tre scopi: la sua propria riabilitazione dopo il disastro dell'assassinio di Rabin [illegible] la conseguente commissione d'inchiesta che sta lavorando ventre a terra e che presto darà dei risultati. Uno strano preveggente articolo apparso ieri mattina sul quotidiano *Yediot Aharonht* a firma di Amir Oren, dove si esaminava appunto la fine ingloriosa dei mitici servizi israeliani, era intitolato «Portatemi la testa dell'Ingegnere».

> Lacrime e urla nei feudi islamici «Abbiamo perso un eroe martire»
>
> I fondamentalisti accusano Yasser L'Olp smentisce ma in realtà è soddisfatta

Il secondo [illegible] ottenuto sarebbe quello basilare di mostrare come il governo Peres sia forte anche sul fronte della sicurezza: questo è tanto più fondamentale per un leader così diplomatico, pacifista, così intellettuale, così poco legittimato sul terreno marziale quanto lo è l'odierno premier israeliano.

Infine la morte di Ajash toglie di mezzo un nemico indomabile, furioso, del processo di pace e di Arafat stesso.

Per questo Hamas grida per le strade che [illegible] stato il Rais a ucciderlo; [illegible] più semplicemente si ventila a Gaza che la polizia palestinese abbia soffiato allo Shabbach il nascondiglio del Meandes. Arafat e i suoi uomini hanno seguitato per ore a ripetere che non sanno nulla dell'omicidio e che dubitano persino che esista un cadavere; finché il cadavere [illegible] c'è, non c'è infatti bisogno di commentare, di spiegare, di accusare, di difendere. Di es[illegible] parte attiva di un gioco incontrollabile e pauroso.

L'ira di Hamas infatti g[illegible]fia, si fa rabbia sociale e politica; finora gli estremisti islamici avevano pres[illegible] [illegible] confronti delle elezioni un atteggiamento piuttosto neutro: né partecipare né boicottare. Però molti noti attivisti erano entrati di soppiatto [illegible] liste indipendenti col placet di Arafat che stende sull'appuntamento elettorale del 20 gennaio un'ala onnipotente.

Il timing di questa uccisione, chiunque l'abbia portata [illegible] termine, è molto discutibile; si tratta infatti di rischiare una grande rivolta di piazza.

D'altra parte la preda, una volta scovata dopo tanto cercare nel campo profughi di Jabalia [illegible] nei sobborghi di Beth Lahia, era senz'altro quel che [illegible] dice una magnifica preda. Una preda irrinunciabile perché era la più grande fabbrica di attentati di tutto [illegible] Medio Oriente.

Fiamma Nirenstein

> Un colpo grosso per gli 007 che cancellano la vergogna del caso Rabin

ANKARA

Detenuti politici di sinistra guidano la lotta. Nuove proteste dopo una sanguinosa irruzione a Istanbul

Turchia, esplode la guerra delle carceri

Rivolte a catena, tre morti e decine di agenti in ostaggio

[illegible] Le prigioni turche so[illegible] sconvolte da [illegible] catene di rivolte di detenuti politici, in maggioranza militanti della sinistra clandestina. All'indomani del sanguinoso esito dell'insurrezione di Umraniye (il [illegible] di massima sicurezza di Istanbul, dove ci sono stati [illegible] morti fra i reclusi [illegible] una sessantina di feriti tra detenuti, soldati e secondini) ieri [illegible] scoppiate altre due sommosse nelle prigioni [illegible] Izmir [illegible] Ankara. I carcerati han[illegible] preso 16 ostaggi nella prigione Buca di Izmir, già teatro di una sommossa l'anno scorso, [illegible] 9 nel [illegible] di Ankara. Quest'ulti[illegible] episodio [illegible] è risolto [illegible] gior[illegible] [illegible] sangue col rilascio delle guardie [illegible] trattenute. Proteste [illegible] cominciate anche a Yozgat, in Anatolia centrale [illegible] [illegible] un'altra prigione di Istanbul, Bayram Pasa.

La scintilla [illegible] queste nuove proteste è la morte dei tre detenuti nel carcere [illegible] Umraniye, uccisi in seguito all'irruzione di militari per stroncare la rivolta. Ieri i parenti dei detenuti feriti nell'operazione si sono adunati davanti agli ospedali dove [illegible] ricoverati inscenando una dimostrazione. Anche i parenti dei detenuti [illegible] prigione di Buca stanno manifestando [illegible] sostegno della rivolta davanti alle mura del carcere. I militari [illegible] la polizia avevano attaccato una sezione della prigione di Umranye dove la protesta era iniziata il 13 dicembre. Fra i 36 detenuti feriti, sei risultano in gravi condizioni. Anche 20 soldati e dieci guardie [illegible] [illegible] state ferite.

Per protestare contro la repressione delle rivolte carcera[illegible] in Turchia, in Germania (Paese che ospita più di un milione di immigrati turchi) sono state assalite [illegible] pietre [illegible] bottiglie incendiarie diverse agenzie di viaggio [illegible] banche turche in tre città: Amburgo, Colonia e Bruehl.

Secondo le ultime notizie fornite dai media turchi, [illegible] Izmir (nome turco per la vecchia Smirne) i detenuti avrebbero rilasciato uno degli ostaggi, il direttore aggiunto [illegible] carcere, perché ha problemi di salute.

L'Associazione turca per i diritti [illegible] ha parzialmente giustificato [illegible] insurrezioni esprimendo preoccupazione per le condizioni [illegible] sergregazione negli istituti di pena del Paese e anche per [illegible] leggi, ritenute illiberali, in base [illegible] quali sono state emesse molte condanne. Ankara ha sempre respinto le accuse di violazioni dei diritti umani (riprese però anche dal Consiglio d'Europa e dal Parlamento europeo, tanto [illegible] ritardare di alcuni mesi la firma del [illegible] di [illegible] doganale fra Turchia e Ue) e motivato la durezza dei suoi codici con la perdurante instabilità interna. N[illegible]la parte orientale [illegible] Paese è in corso [illegible] anni una guera civile fra i curdi [illegible] l'esercito che ha fatto migliaia di morti. Ha fatto la sua comparsa anche la violenza di [illegible] fondamentalista, che nel recente passato [illegible] colpito turisti occidentali (visti come veicoli d'infezione ideologica) e la comunità alauita, un ramo dell'Islam particolarmente laicizzato e tollerante cui aderisce almeno un quarto della popolazione turca.

Il premier Tansu Ciller si è dimesso [illegible] giorni scorsi in seguito alla vittoria alle urne dei radicali islamici. Proprio ieri Necmettin Erbakan, segretario del partito filoislamico Refah («Benessere») ha denunciato «una grande congiura» da parte delle altre forze politiche, prima, durante e dopo le elezioni, per impedirgli di assumere il potere malgrado [illegible] vittoria del 24 dicembre, ma ha assicurato che ineluttabilmente [illegible] Refah «andrà al governo secondo la volontà del popolo». [e. st.]

Incendiato l'ospedale

Battaglia tra detenuti Strage in Kuwait

KUWAIT CITY. Numerosi detenuti si sono ammutinati la notte scorsa nella prigione centrale kuwaitiana, [illegible] Sulaibiya, provocando gravi danni alle strutture dell'edificio, [illegible] in particolare all'ospedale, dove è stato appiccato un incendio.

Reparti speciali delle forze dell'ordine e reparti antisom[illegible] hanno immediatamente circondato l'edificio e secondo le fonti del ministero dell'Interno nessuno dei detenuti è riuscito ad evadere. Un quotidiano indipendente dell'emirato, «Al Qabas», ha invece riferito che nell'ammutinamento ci sarebbero stati almeno una decina di feriti e che diversi detenuti sarebbero riusciti a fuggire. Il giornale scrive inoltre che la rivolta sarebbe scoppiata in seguito ad [illegible] [illegible]ambio di colpi di [illegible] da fuoco [illegible] prigionieri kuwaitiani e iracheni, che si sarebbero impossessati di armi custodite nella prigione. [Ansa]

Blitz armato anti-sciita

Bahrein, polizia nella moschea Arresti [illegible] disordini

NICOSIA. Decine di fedeli sono stati arrestati in una moschea del Bahrein dove erano andati per ascoltare il sermone di [illegible] sacerdote musulmano sciita e dove [illegible] polizia è intervenuta utilizzando ga[illegible] lacrimogeni e proiettili di gomma, secondo quanto ha riferito un gruppo di opposizione del piccolo Stato del Golfo. Le informazioni, fatte arrivare giovedì [illegible] tarda [illegible] alla redazione della Reuters a Nicosia dal Fronte islamico per la liberazione del Bahrein, non hanno trovato conferma da fonti indipendenti. Gli incidenti si sarebbero verificati [illegible] Bani Jamra, mentre Amir Al Jamri, sacerdote esponente dell'opposizione, pronunciava un sermone violando le disposizioni che [illegible] ricevuto dalle autorità. [illegible] marzo, Jamri, [illegible] membro del disciolto Parlamento, era stato posto agli arresti domiciliari e [illegible] aprile chiuso in prigione, per poi essere rilasciato ad agosto. [Ansa]

Brillante ritorno della Compagnoni, seconda nel gigante di Maribor

Deborah trova subito il podio

L'azzurra in testa dopo la 1ª manche
Panzanini quarta, vittoria della Ertl

MARIBOR. Deborah Compagnoni si è ripresentata [illegible] Coppa del Mondo, a distanza di 293 giorni dalla [illegible] ultima apparizione, con una prova fenomenale, che l'ha portata ad un passo dalla vittoria nel gigante di Maribor. E' stata la migliore di tutte nella prima manches, poi, nella seconda ha subito il sorpasso di Martina Ertl. «Avevamo preparato il colpaccio». Tino Pietrogiovanna, l'allenatore di Deborah, non sapeva mascherare un pizzico di delusione. [illegible] la Compagnoni ha comunque strabiliato tutti. Nella prima manche, dopo una partenza un po' lenta, ha fatto la differenza sul muro finale, disegnando linee perfette: così, nella seconda parte, ha inflitto 64 centesimi a Martina Ertl, 92 alla Panzanini e oltre 1" alla Seizinger.

«Non sarà facile ripetere una manche [illegible]: io stavo bene e, partendo col numero due, ho trovato una neve ideale. Al termine della prova ho avuto davvero una bella sensazione». Deborah mette le ma[illegible] avanti e non promette nulla per il gigante di oggi: «Sarà più difficile, ma adesso ho la certezza di poter lottare per [illegible] vittoria».

Nella seconda manche, invece, la Compagnoni, scesa per ultima, ha dovuto fare i conti [illegible] pista [illegible] po' segnata. E' giunta seconda, dietro alla fortissima Martina Ertl, che ha vinto il terzo [illegible]gante consecutivo ed [illegible] balzata in testa alla classifica di Coppa del Mondo.

Deborah è soddisfatta del suo brillante rientro: «Iniziare con [illegible] secondo posto [illegible] bellissimo. E' ov[illegible] che avrei preferito vincere, [illegible] prima della gara speravo solo in un posto tra le prime dieci. Non sapevo quanto potevo valere, perché mentalmente sono al [illegible]simo, ma fisicamente [illegible] ancora: la gamba destra è più piccola di 4 centimetri e [illegible] dà dei problemi nelle [illegible] verso sinistra».

Ora il [illegible] obiettivo per il '96 è riuscire a fare bene anche in slalom. «Alle discese e al supergigan[illegible] non penso: mi [illegible] un pochino "Tombizzata". Ma qui a Maribor non mi aspetto molto dallo speciale, visto che [illegible] riuscita ad allenarmi solo cinque giorni in questa disciplina».

A completare la festa italiana è arrivato il quarto posto [illegible] Sabina Panzanini, dietro a Katia Seizinger. La meranese era raggiante: [illegible] questo risultato è salita al secondo posto della classifica [illegible] specialità, scavalcando [illegible] Wachter.

[v. gr.]

Deborah Compagnoni in azione: la campionessa azzurra è tornata in gara dopo [illegible]

SEIZINGER TERZA

Gigante: 1. Ertl (Ger) 2'18"23; [illegible]. Compagnoni (Ita) a 33 centesimi; 3. Seizinger (Ger) a 67; 4. Panzanini (Ita) a 1"12; 5. Wachter (Au) a 1"59; 6. Hansson (Sve) a 1"64; 7. Nef (Svi) a 1"65; [illegible]. Nowen (Sve) a 1"88; 9. Heeb (Lie) a1"94; 10. Dorfmeister (Au) a 2"05.

Coppa del Mondo: 1. Ertl punti 553; 2. Wachter 549; 3. Meissnitzer 503; 4. Seizinger 473; 5. Dorfmeister 375; 6. Eder 360; 7. Street 328.

Anche Tomba si mette i tacchi alti

Con le nuove piastre oggi nel gigante di Flachau

FLACHAU
DAL NOSTRO INVIATO

Riecco Alberto Tomba, alle prese con [illegible] gigante, [illegible] specialità che in questa stagione gli ha dato ben poche soddisfazioni. Assente volontario a Tignes, settimo a Vail, sul terzo gradino del podio [illegible] Alta Badia, poi il gran rifiuto di Kranjska Gora, il bolognese ha ancora tre possibilità pri[illegible] dei Mondiali di Sierra Nevada. Oggi [illegible] pista che sinora era stata frequentata solo dalle donne, quindi ad Adelboden il 16 e, ultima chance, Hinterstoder, sempre in Austria.

«Ho visto in tv Deborah Compagnoni - dice l'azzurro -. E' stata grandissima. Ci eravamo sentiti prima della fine dell'anno per farci gli auguri. Adesso che lei [illegible] andata [illegible] bene io non posso essere da meno. La pista è bella, ben preparata, anche se non so quanto resisterà se applicheranno [illegible] regola dell'inversione dei trenta. Ci provo, ma sarei già contento di una piazza d'onore. I più forti? Kosir, Von Gruenigen e Kjus. Vedremo se uno di questi ultimi due comincia a perdere colpi».

Ma Tomba adesso è al massimo della forma? «Non ancora. Ci sto arrivando, aspettatemi con pazienza. Abbiate fiducia. L'altra notte, dopo Sestriere non riuscivo a dormire, avevo male al braccio sinistro [illegible] al collo. Ho dovuto chiamare il fisioterapista Ventura alle 2,30, mi ha fatto una puntura. Adesso va bene».

I materiali sinora hanno dimostrato di contare molto anche [illegible] gigante. Kjus ha fatto [illegible] battuta: vedrete [illegible] andrà forte Alberto, adesso che anche lui ha le piastre più alte. E' vero? «Il norvegese è venuto a spiarmi. Sì, adesso ho le piastre sotto la lunghezza intera degli scarponi, alte 6 cm davanti e 6,5 dietro. [illegible] sembra che vada bene. Abbiamo un po' dormito in questo senso. Con i risultati dello scor[illegible] anno, avevo paura [illegible] cambiare. Invece bisogna avere il coraggio di rischiare, perché ci sono sempre dei miglioramenti nell'attrezzatura. La mia è stata preparata artigianalmente, [illegible] della plastica, da Maiolani».

Tutto questo impegno fa capire che l'abbandono è abbastanza lontano, malgrado siano state [illegible] in giro voci secondo le quali Tomba sarebbe stressato e pronto a lasciare... «Io, a dire il vero, [illegible] sono ritirato lo scorso anno dopo Adelboden... No, scherzi a parte, n[illegible] voglio buttare via tutto il lavoro che ho fatto quest'estate. In ogni caso deciderò sempre a fine stagione. E' chiaro che i risultati avranno un loro peso e soprattutto le vittorie. Posso già dire, comunque, che i Mondiali di Sestriere per me saranno troppo importanti per non [illegible]ci».

Nel giro del campione si dà per certo che Alberto continuerà sino alle Olimpiadi di Nagano 1998, salvo che non capiti qualche guaio imprevisto, attività nella quale Alberto è gran specialista. «Ma vi giuro - dice l'interessato - che non li cerco, [illegible] vengono addosso così. A proposito, auguri a tutte le donne...».

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

ATLETICA
Tergat favorito nel «Campaccio»

SAN GIORGIO SU LEGNANO. Si disputa oggi il 40° Cross del Campaccio, nel quale il grande favorito è il keniano Paul Tergat, campione del mondo della specialità. Suoi avversari più accreditati il connazionale Kororia e l'etiope Mezgebu, diciassettenne di grandi qualità. Tra gli italiani Di Napoli, Baldini, Donati, Durbano e Lambruschini. In campo femminile Curti, Mancia e Gaviglia cercheranno di opporsi alle keniane Ngotho e Barbosio.

RUGBY
Italia-Scozia oggi a Rieti

RIETI. Doppia sfida tra le Nazionali A e le Nazionali Under 21 di Italia e Scozia oggi a Rieti. Ma non sarà un match ufficiale perché la squadra anglosassone non ha accettato questo tipo di confronto.

BASKET
Teamsystem-Stefanel anticipano in tv

BOLOGNA. Per la 16ª giornata di A1, oggi a Bologna si gioca l'anticipo tra Teamsystem e Stefanel Milano (ore 17,10, tv su Rai3 dalle 17,55)

PALLAVOLO
Anticipo a Napoli ComCavi-CariParma

Dopo l'anticipo di A1 ieri a Schio [illegible] cui la capolista Las Daytona Modena ha superato la Wuber per 3-1, oggi (ore 14.45, diretta su Raitre dalle 15,15) la ComCavi Napoli ospita la CariParma.

TENNIS
Furlan [illegible] nei quarti ad Adelaide

ADELA[illegible]. Renzo Furlan è stato eliminato [illegible] quarti del torneo di Adelaide dall'argentino Javier Frana per 7-6 (7-5), 6-3. Gli altri risultati: Black-Vacek 7-6 (9-7), 6-7 (5-7), 6-4; Damm-Holm 6-3, ritirato; Kafelnikov-Rusedski 6-3, [illegible]-3. Quarti [illegible] finale in Qatar: El Aynaoui-Raoux 6-2, 6-3; Korda-Larsson 6-4, 7-5; Prinosil-Pereira 6-7 (5-7), 6-2, 6-1; Muster-Voinea 6-2, 6-2.

PUGILATO
Bertozzi [illegible] tricolore dei leggeri

CIVITAVECCHIA. Massimo Bertozzi è il nuovo campione italiano dei leggeri. Il pugile comasco ha battuto a Civitavecchia Marco Presciotti per ferita alla quinta ripresa.

HOCKEY GHIACCIO
Il Bolzano vince ancora

Risultati della 21ª giornata del campionato di serie A di hockey ghiaccio: Devils-Asiago 2-8; Fassa-Bolzano 7-9; Gardena-Brunico 3-1; Varese-Milano «24» 5-1. Ha riposato l'Alleghe. Classifica: Bolzano punti 31; Milano «24» 26; Gardena 21; Varese 20; Fassa [illegible]; Brunico e Asiago 15; Alleghe 12; Devils 4. Prossimo turno (oggi): Alleghe-Brunico; Asiago-Varese; Bolzano-Gardena; Milano «24»-Fassa. Riposano i Devils

IPPICA
La Tris di Napoli paga oltre [illegible] milioni

NAPOLI. Nella Tris di galoppo, Sugar Robinson ha battuto Radames e Serbelloni. Combinazione 18-6-15, quota L. 14.238.400 (64) vincitori.

Erano attesi a San Grato, ma il Comitato ha deciso diversamente. Sfileranno due gruppi

Sul Carnevale la polemica dei Pifferi

Arancieri della Morte infuriati

«Ci avevano assicurati che Pifferi e Tamburi di Ivrea, stamattina, sarebbero venuti anche nel quartiere San Grato. Non mantengono le promesse? E [illegible] invitiamo un altro gruppo di pifferi, ignoriamo quello che succede [illegible] città e facciamo ugualmente festa con la nostra gente». La notizia arriva dagli Arancieri della Morte, [illegible] cade come [illegible] bomba sul carnevale di Ivrea, per la prima volta, saranno due le formazioni di pifferi e tamburi a sfilare nel giorno dell'Epifania per [illegible] vie cittadine: quelli «tradizionali», gli eporediesi, nel centro storico, gli altri (ieri sera ancora non si sapeva quali) nel quartie[illegible] San Grato, ma anche Sacca e Bellavista.

Non è una dichiarazione di guerra, ma è comunque una protesta che provoca una vera e propria bufera sull'apertura ufficiale del Carnevale. «Offesi?». Sorrisi ironici, gli sguardi dei «capi» della Morte sono più eloquenti di mille parole. «Non è questione di essere offesi - afferma Ino Braghieri -. E' che promesse ed impegni vanno rispettati, [illegible] che invece non hanno fatto nè il presidente del consorzio organizzatore [illegible] il sindaco di Ivrea».

Per capire questa frattura [illegible]sogna risalire alla precedente edizione del Carnevale. «Dopo anni di battaglie - spiega ancora Braghieri - abbiamo ottenuto che nel quartiere San Grato, alla periferia Sud di Ivrea, ci fosse un passaggio dei pifferi il giorno dell'Epifania e l'alzata di [illegible] "Abbà". Andò tutto bene, e ci fu assicurato che sarebbe stato così anche in futuro».

Tre giorni fa, invece, la «doccia fredda». Gli Arancieri della Morte scoprono che sì, San Grato avrà l'Abbà, ma il [illegible] gennaio [illegible]n ci saranno le note dei pifferi a risuonare nel quartiere. Fuori città il sindaco Giovanni Maggia, le polemiche si abbattono tutte sulle spalle [illegible] Pietro Ramella, presidente del consorzio organizzatore. «Noi non avevamo promesso nulla - si difende -. L'anno scorso [illegible] pranzo [illegible] pifferi [illegible] Generale era stato programmato all'Hotel Gardenia, due chilometri più giù di San Grato. Allora fu quindi possibile fare una tappa nel quartiere, oggi non più: il pranzo all'Hotel Moro (dalla parte opposta della città) e la cerimonia di investitura del Podestà alle 14 rendono impensabile un allungamento della sfilata». E aggiunge: «Non abbiamo nulla [illegible]tro gli Arancieri della Morte, anzi. Devono però capire che non possiamo agire diversamente».

«Non è questione di potere, ma di volere - replica Roberto Rosas, anch'egli responsabile della squadra -. E almeno, avessero avuto la correttezza di dircelo sin dall'inizio: avremmo risparmiato tempo ed energie». La polemica [illegible] inesauribile. «La nostra [illegible] - aggiunge Gino Fiorentini - anima il quartiere per tutto l'anno, non solo a Carnevale. Organizziamo gite, tornei, concerti, castagnate; e questo, poi, è [illegible] ringraziamento».

Per gli abitanti di San Grato, Sacca e Bellavista, comunque, non cambia il programma annunciato fino all'altro [illegible]. I pifferi «stranieri» ed un gruppo di befane girerà casa per casa, a dare la sveglia. [illegible] alle 12, davanti alla Pasticceria «Nella» [illegible] via Torino, sarà pronto il rinfresco, «per chiunque - concludono gli Arancieri della Morte, con un pizzico di ironia - abbia voglia di venire fin quaggiù a farci visita [illegible] divertirsi [illegible] noi».

Mauro Revello

Nella foto grande un gruppo di Arancieri della Morte, durante [illegible] battaglia delle arance dello scorso anno. Da sinistra a destra, Ino Braghieri [illegible] Pietro [illegible]

ALBIANO

Risveglio con i Tamburi

E' un «carnevale di Ivrea» in sedicesimo quello che si svolge ad Albiano, piccolo centro della prima cintura eporediese. Modesimi i personaggi protagonisti, la Mugnaia e il Generale, identici gli eventi cruciali della festa, dalla «alzata degli abbà» (11 febbraio) alla battaglia delle arance (18 febbraio), alla «polenta e merluzzo» conclusiva (2 marzo). S'inizia oggi di buon mattino, con il locale gruppo di Pifferi e Tamburi che ridesta l'intero paese [illegible] di marcette. Alle 15, davanti al Municipio, il passaggio delle consegne tra [illegible] Generale uscente e il [illegible] successore: Rino Drappella affiderà sciabola e feluca al nuovo protagonista della festa, Nello Reato. Infine in serata, al Centro sportivo, gran ballo organizzato dai coscritti del 1977, cui prenderà parte l'intero corpo carnevalesco. E l'identità della Mugnaia? Segreta fino all'ultimo, proprio come a Ivrea.

IN BREVE

FARMACIE
Aperte per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

VALPRATO SOANA
I valligiani [illegible] parroco

Parroco cercasi a Valprato. La recente morte di don Giuseppe Rogano ha infatti reso vacante la parrocchia della Val Soana. I sacerdoti che [illegible] disponibili devono comunicarlo all'ordinario diocesano.

[illegible]
Nuovo eletto in Comunità montana

Lorenzo Rolle è [illegible] nuovo rappresentante del Comune [illegible] Castellamonte all'interno della comunità montana Valle Sacra. Subentra al dimissionario Claudio Talentino, ex assessore all'Istruzione, Sanità ed Assistenza. Le deleghe di Talentino sono state assunte dal presidente Franco Casassa, mentre Rolle si occuperà di turismo.

RIV[illegible]
Stabilite [illegible] della Fiera del Canavese

Si svolgerà dal 21 aprile [illegible] 1 maggio la [illegible] edizione della Fiera [illegible] Canavese, rassegna organizzata dall'Asssociazione dei commmercianti [illegible] dalla Pro Loco per promuovere [illegible] valorizzare i prodotti artigianali, commerciali ed industriali della [illegible]. L'area del piazzale del Mulinet ospiterà circa 150 stands, oltre ad uno spazio espositivo all'aperto.

PONT [illegible]
Ultimi giorni per vedere il presepe [illegible]

Ancora [illegible] [illegible] domani è possibile visitare, all'asilo [illegible] Pont Canavese, il presepe meccanico realizzato un tempo dagli operai della [illegible] Manifattura e recentemente restaurato a cura dell'associazione Ij Canteir. Gli orari [illegible] visita [illegible] i seguenti: dalle 10,30 alle 12, [illegible] dalle 16 alle 19.

[illegible]
Costituito comitato di coordinamento

Si è costituito il Comitato di coordinamento dell'Ulivo per il Cana[illegible]. Ne fanno parte il pds, il ppi, [illegible] «Comitato per l'Italia che vogliamo» di Ivrea, la Consociazione repubblicana del Canavese, il «Comitato Prodi Giovani» di Ivrea e il movimento «Giustizia e libertà».

Montanaro, oltre 4 miliardi grazie ai fondi dell'Unione Europea

Il recupero dell'ex Tapiform

Arrivano i contributi dalla Regione

Strenna ricca, quella che la giunta regionale ha offerto, per Capodanno, all'amministrazione comunale di Montanaro: invece dei consueti libri ed agende è arrivato il «sì» alla richiesta di finanziamento per il recupero degli ex stabilimenti Tapiform di [illegible] 1° Maggio. Un [illegible]stimento da 5 miliardi [illegible] milioni, cui Palazzo Lascaris contribuirà per l'80 per cento: che, tradotti in lire, fa 4 miliardi e 206 milioni. I fondi sono quelli messi a disposizione dall'Unione Europea per [illegible] aree a declino industriale, attraverso il sottoprogramma riguardante [illegible] sistemazione di siti industriali degradati. «La comunicazione dell'assessore regionale Masaracchio - afferma il sindaco Carlo Saroglia - è sta[illegible] una sorpresa davvero lieta: eravamo comunque certi che [illegible] progetto preliminare, redatto dalla Finpiemonte, fosse estremamente valido. Nel recente passato abbiamo ottenuto un altro finanziamento, più di 800 milioni, per la nuova zona p[illegible] industria e artigianato nella parte Sud del paese, e nei prossimi giorni verranno indette le gare d'appalto per le opere di urbanizzazione: anche in questo caso l'intera operazione viene gestita da [illegible] società della Finpiemonte con cui il Comune si è convenzionato».

La Tapiform, azienda del gruppo Radici che produce tappetini per automobili, si è trasferita alcuni anni fa nei nuovi capannoni oltre la ferrovia Chivasso-Aosta. Lo «storico» stabilimento di corso 1° Maggio è tuttora [illegible] proprietà della ditta, che intende disfarsene; e il Comune può vantare diritto di opzione su di esso. «Nel sito recuperato - prosegue Saroglia - troveranno spazio insediamenti produttivi, [illegible] [illegible] solo uffici pubblici come spesso accade in casi analoghi. Il progetto esecuti[illegible] dovrà essere presentato alla Regione entro [illegible] 30 giugno: saranno previsti uffici per le società e, nel capannone prefabbricato, lotti attrezzati per artigianato e piccola industria». Altri posti di lavoro, quindi, da sommarsi ai 150 (è una stima grossolana) della costruenda area periferica verso Chivasso. Per il rilancio occupazionale della zona è un contributo non disprezzabile.

L'ex stabilimento della Tapiform [illegible] Montanaro che verrà recuperato grazie ai soldi dell'Unione Europea

Rivarolo

Ancora proteste dei docenti della «Gozzano»

Ancora proteste da parte del corpo docente della scuola media statale «Guido Gozzano» di Rivarolo e della sezione distaccata di Bosconero. Dopo la presa di posizione, pochi giorni prima di Natale, altre iniziative sono già state messe al vaglio degli insegnanti. Tra queste c'è la soppressione [illegible] tempo indeterminato delle uscite [illegible] delle gite scolastiche e l'indicazione alle famiglie ad acquistare - dal prossimo anno - solo alcuni dei libri di testo adottati, che saranno poi integrati da dispense curate dai docenti. La presa di posizione degli insegnanti era scattata dopo alcune indicazioni fornite dalla Finanziaria, tra queste anche l'aumento del numero degli studenti per ogni classe, fino ad [illegible] massimo [illegible] 34. «Con questi presupposti - avevano commentato i docenti - è assolutamente impossibile eseguire al meglio il nostro compito».

Ivrea

Sinodo diocesano [illegible] partire dal 20 gennaio

E' il Sinodo diocesano ad animare questo inizio di anno nuo[illegible] nella curia eporediese. La terza assemblea sinodale è stata fissata per il prossimo 20 gennaio nella chiesa di San Bernardo, a Ivrea, alle 14,30. In programma c'è una relazione sul tema: «Bibbia e storia, rendere concreta nella vita di ogni giorno la fraternità predicata da Cristo»; interverrà Enzo Bianchi, priore di Bose. Intanto prosegue la preparazione degli animatori del secondo tempo del Sinodo. Anche in questo caso è già stato fissato il calenda[illegible] degli incontri che si terran[illegible] mercoledì 10 e mercoledì 17, sempre a Ivrea, nei locali della «Casa del Beato Varmondo», alle 20,45. L'attività del sinodo diocesano, comunque, non si [illegible] in questi pochi appuntamenti: in tutte le vicarie della diocesi proseguono gli incontri già programmati da tempo.

Caluso

Scolari realizzano un calendario in piemontese

Ragazzi impegnati nel recupero della lingua e delle tradizioni piemontesi: sono gli alunni della 3ª [illegible] della scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, che con l'aiuto dei loro insegnanti hanno riproposto per il secondo anno consecutivo il loro calendario in dialetto (o meglio lingua) piemontese.

L'attenzione dei ragazzi, questa volta, si [illegible] incentrata sulle ricette della tradizione gastronomica canavesana e sulle feste popolari più sentite della zona.

Per la realizzazione dell'opera i ragazzi hanno potuto usufruire di contributo finanziario offerto anche dalle amministrazioni comunali di Caluso e Mazzè.

Sono state tirate 1200 copie del lunario, le cui vendite han[illegible] registrato un ottimo successo: il ricavato sarà utilizzato nell'ambito della struttura scolastica calusiese.

DOVE & QUANDO

I MAGI AL [illegible] I figuranti del rinato presepe vivente di Locana sono oggi nella frazione di Rosone, dove riproporranno la rappresentazione della nascita di Gesù: in aggiunta, arriveranno anche i magi a portare i loro d[illegible].

CONCERTO DI CAPODAN[illegible] Con qualche giorno di ritardo viene proposto, dalla Pro Loco di San Giorgio, il concerto di Capodanno. Alle 21, presso [illegible] teatro comunale, si esibisce l'Orchestra Mandolinistica della Città di Torino. Il biglietto costa 10 mila lire.

FALSTAFF. L'associazione culturale I Soliti presenta, oggi e domani alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro, la sua nuova commedia «Falstaff», tratta da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare. Regia di Riccardino Massa.

DISEGNI [illegible] [illegible]. Alle 15,30, nel salone dell'asilo Guala di Caluso, l'Ascom propone una festa per premiare gli oltre 200 bambini che hanno partecipato al concorso di disegno lanciato nel periodo natalizio. Allieteranno il pomeriggio maghi, personaggi delle fiabe e, naturalmente, Babbo Natale [illegible] la Befana.

QUADRI E BOZZETTI. S'inaugura alle 14,30 in bibliote[illegible] a Cuceglio, e resterà aperta oggi e domani, la retrospettiva delle opere del pittore Giuseppe Plazio. Durante l'esposizione sarà anche presentato il romanzo di Stefano Saccottelli [illegible] Gledis Alianto «Cristina, duchessa degli spot».

I [illegible] Cerimonia in municipio, ad Agliè, per i ragazzi della leva del 1978 che iniziano i loro festeggiamenti: alle 18 [illegible] incontreranno con il sindaco [illegible] gli amministratori comunali.

[illegible] [illegible] Durante [illegible] giornata, nella frazione San Giovanni di Castellamonte, saranno messe all'asta le torte realizzate dalle famiglie locali. Il ricavato sarà consegnato al comitato di solidarietà per Davide Xodo, bambino di Vico che ha perso il papà in un incidente di lavoro.

[illegible] E [illegible]E. Il sindacato Uil Pensionati di Ivrea organizza per il 25 febbraio [illegible] gita a Mentone, in Francia, per assistere alla fe[illegible] mondiale delle orchidee e alla sfilata dei carri allegorici. Per informazioni rivolgersi allo 0165/262437.

P[illegible]I CASTELLAMONTESI. Ultimo giorno di apertura per la mostra collettiva, che raccoglie le opere di [illegible] quindicina di artisti locali, allestita nella palestra comunale di Castellamonte. L'ingresso [illegible] libero ed è consentito dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Palla di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignaroli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e [illegible] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — Commedia

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee [illegible] con [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. [illegible] 42' — Commedia

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, [illegible] Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — via Accademia Agiati [illegible]. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' — [illegible]

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h [illegible]' — Commedia

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i d[illegible] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14 2h 13' — Thriller

Ariston — [illegible] Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [illegible] — Thriller

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi [illegible] nozze. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Seven. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 3: Poca[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. SALA 4: Laureati. Or.: 15; 17; 20,40; 22,30. [illegible] 5: Palla di neve. Or. 15,10/22,30. SALA 6: La lettera scarlatta. Or.: 15/22,30.

Augustus — [illegible] V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Al di [illegible] delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or. 15,30; 18,45; 22. SALA 2: Vacanze di [illegible] '95. Or. 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30; 0,30. SALA 3: Ace Ventura Missione Africa. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.08. Ingr. 12.000
SALA [illegible] [illegible]aggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. [illegible] TRE: La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro [illegible] universitari, trentenni e [illegible]ntemente fuori corso, pieni di idee ma [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.60.57. Aria cond. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici [illegible] del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' — Dramm.

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: La lettera scarlatta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Cola di [illegible] — [illegible] Cola di Rienzo [illegible]. Tel. 323.56.93. Or. 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, [illegible] Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [illegible] isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

Del Piccoli — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ingr. 7000. Ore 11 Il pupazzo di neve. Ore 15; 16 Il giorno di Natale e il pupazzo di n[illegible]
Del Piccoli Sera: ore 17; 18,30 L'incantesimo del lago. Lire [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo [illegible]. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30/24. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' — Comico

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 14,45/18,35/22. Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. [illegible] 501.06.52. Palla di [illegible]ve. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.

Etoile — [illegible] in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, [illegible] Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: [illegible] 18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

Europa — [illegible]so Italia 107. [illegible] 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un [illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo [illegible]. Tel. [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
SALA 3: Laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo [illegible]' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40/18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la [illegible] uno sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
SALA 1: Facciamo Paradiso.
SALA 2: Forget Paris.

Garden — viale Trastevere [illegible]. [illegible] 581.28.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di [illegible] '[illegible] — di N. Parenti, con [illegible] De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' — Comico

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, [illegible]ggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. [illegible] 1h 55' — Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 12.000
SALA 1: Casper. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 2: I soliti sospetti. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 3: Ace Ventura Missione Africa. Or.: 15,15-22,30

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 15,45; 18,45; 21,45
SALA 3: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' — Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.63.26. Or.: 15/17,35; 20; 22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, [illegible] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Il [illegible]to sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un [illegible] portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [illegible] una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia [illegible]. 14. [illegible] — Drammatico

Il Labirinto [illegible] B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lo[illegible] contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Il Labirinto sala [illegible] — via Pompeo Magno [illegible]. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di [illegible] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguete di Parigi, scoppia la rivolta per largli giustizia. N. V. 1h 37' — [illegible]

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Princi[illegible] Pellerossa. Si incontrano, nasce l'[illegible] ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — [illegible]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 Clockers. SALA 2. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Smoke. SALA 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna

King — via Fogliano 37. Tel. [illegible]. Or. 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] una [illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e [illegible]. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di [illegible] 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

Madison [illegible] — via Chiabrera [illegible]. Tel. 541.79.86. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Ace Ventura - Missione [illegible] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova [illegible]. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [illegible]ola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno [illegible] l'altro. V. 14 2h 13' — [illegible]

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si [illegible]mora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Ace Ventura [illegible] Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [illegible] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Majestic — via S. Apostoli 20. [illegible] 679.49.08. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 12.000
Underground — di E. [illegible], con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano [illegible] crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore: i [illegible] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14 2h 13' — Thriller

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.90. Or.: 16/19/22. Ingr. [illegible]
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, [illegible] Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia [illegible] 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [illegible] una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

[illegible] York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or. 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.16. Or.: [illegible] 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95) — L'incontro, a distanza [illegible] 12 anni, [illegible] un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — Drammatico

Paris — via [illegible]. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15 — Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
A [illegible] in the Clouds — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa [illegible]) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 — Commedia

Quirinale — via Nazionale. [illegible] 488.26.53. Ingr. [illegible]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 2: La lettera scarlatta. Or. 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4. [illegible] 679.00.12. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano [illegible] bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [illegible] N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.65

[illegible] — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. [illegible]: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare l[illegible] a un [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali [illegible] V. 2h 05 — Thriller

Rialto — via IV Novembre 1[illegible]. Tel. 679.07.63. Or. 16/17,45/19,15/20,45/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa [illegible]) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' — Thriller

Ritz — viale Somalia [illegible]9. [illegible] 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali [illegible] V. 2h 05' — Thriller

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. [illegible]. [illegible]: 15/17/18,50/20,40/22,30/0,15. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso [illegible]naggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — Thriller

[illegible] (ex Esperia) — [illegible] Sidney Sonnino 37. Tel. [illegible]. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground — di E. [illegible], [illegible] Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il [illegible] da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or. 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '[illegible]) — Tre differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,10/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Denise — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo [illegible] depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' — Commedia

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Vacanze [illegible] Natale 95. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,15. SALA 2: Assassins. Or. 16,30; 19,30; 22,30. SALA 3: Selvaggi. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,15. SALA 4: Palla di Neve. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un vete[illegible] del crimine e [illegible] giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14 2h 13' — Thriller

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. Film per adulti. Ingr. L. 6000
[illegible]CIATORI via Montebello 101, telefono 494 1290. Film per adulti. Or. 15,30-22,30. Ingresso [illegible]
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700 35 27. [illegible] per adulti. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474 39 36. Rivista sexy con la Venere Bianca e Film per adulti. Or. 16-22,30. Ingresso 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488 02 85. Film per adulti. Or. 16-22,30. L. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. L. 8000.
[illegible] v. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. [illegible] adulti. Or.: 15,30-22. Ingresso [illegible].
ODEON p. Repubblica, t. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. L. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. [illegible] per adulti. Or.: 10,30; 23. Fest. [illegible] 15/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. della Vigna 4, telefono [illegible]. Film per adulti. Or.: 11; 23. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 8000.
[illegible] via A. Depretis 11, telefono 482.590. Film per [illegible]. Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; [illegible]. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27 [illegible]. La storia infinita 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Il primo cavaliere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, [illegible] 740.46.44. [illegible]: [illegible]; 18. Ingr. 5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 7762. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, [illegible] 392.777. Apollo [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

AGORA' V. della Penitenza 33 [illegible] 68.74.167. Ore 21. Parma de Conduire presenta. Sequenze in Icaro dove sei? Regia di Max Balázs.
ALFELLINI. via Carletti 5, tel. 578 3595. Rip.
ANFITRIONE SALA [illegible] via S. Saba 24, telefono 575.08.27. Ore 18 Compagnia La Plautina presenta La locandiera di C. Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Ilaka, F. Gigli
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 68.80.46.01/2. Ore 20,30 prima La smanie della villeggiatura di C. Goldoni. Regia Massimo Castri
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. Il misantropo di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Ianniello. Prenotaz. telef. 320.2102
BELLI via Sant'Apollonia 11 a, telefono 589 4875. Dall'11 gennaio Il postino suona sempre due volte di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi, regia C. E. Lerici
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354 543.43. Ore 20,30 tutte le sere cena spettacolo Anche Roma di Carlo Maltese con Laura Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto [illegible] Belsito Music Hall the Top Girls
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 88 64 21 21. Ore 16 e 21,15 ve[illegible]no. Tournee ufficiale italo-russa Il gran[illegible] circo delle feste dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 orevendita biglietti cassa del circo.
[illegible] SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, tel. 32 02 102
[illegible] COCCI via Galvani 69, [illegible] 02. Ore 21,15. La Premiata Ditta presenta Un amore da incubo, [illegible] diretto da B. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce
DELLA [illegible] del Teatro Marcello [illegible], tel. 67.84.380. Ore 21 Misery non deve morire di Simon Moore con M. Confalone e M. Venturiello. Regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10-13 e 16-19 fino al 21 gennaio, festivi ore 17, lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 L'Apas presenta Perseo e Andromeda la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Canuzzi, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21 Libera scena Ensemble pres. Prova orale per membri esterni lezione spettacolo in un tempo di 55 circa. Testo e regia C. Grimaldi. Dom. 18,30. Lun. riposo. Fino al 7.1
DELL'OROLOGIO Sala [illegible]é v. de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 Teatro Libero di Milano presenta La cantatrice calva di Eugene Ionesco regia B. Ancillotti e A. Ferrari. Sino al 28 gennaio. Da mar. sab. [illegible] 21,30 dom. ore 18 lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 17 e ore 21 L. De Filippo in Non è vero... [illegible] credo di P. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo
ELISEO via Nazionale 183 [illegible] 488.21.14. Ore 17, M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in Twist di C. Exton, regia E. Coltorti. Prenot. su Televideo Rai pag. 647
PICCOLO [illegible] via Nazionale 183, telefono 488 21.14. Ore [illegible] abb. 1 Anna Marchesini, Tullio Solenghi in Due di noi di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 6 647
ETI TEATRO [illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 17 M. Chiocchio, O. Lionello, [illegible] Marcon Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba) di M. Hart e G. S. Kaufman. Regia di E. Coltorti
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 21 L'histoire du soldat di P. P. Pasolini, S. Cotti, G. [illegible] con Davoli, B. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti
[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, [illegible] 679 64 96. Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenzo Marchegiani in Preferirei di no di Antonio Brancati, regia Piero Maccarinelli.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. [illegible]7 22 94. Ore 17 la Comp. del Teatro Ghione presenta L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telef. 588 10 21. Lunedì 8 Ore 21 Teatridithalia [illegible] Alla greca di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani
LA CHANSON largo Brancaccio 82 a, telefono 487.31.64. [illegible] 19,30 e ore 22,30 Vi è piaciuto il 900 di O. Verde con O. Verde, E. Bereta, G. Pescucci, I Favete Linguis, Le Chansonettes, coreografie di Don Lurio
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322 35 55. Ore 21. La Compagnia Cotta-Alighiero presenta Dissi mamma non andare di Charlotte Keatley con Eleonora Cotta, Marina Tagliaferri, Chiara Tango, Sabina Vannucchi, regia Giovanni Lombardo Radice.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16,30 2ª sab. diurno, ore 21 3ª mart. [illegible]rale La fortuna con la Effe maiuscola di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo Giuffrè
ORATORIO DEL CARAVITA vi[illegible] Caravita ang. via del Corso. Ore 18 Concerto d'Epifania con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite [illegible]che di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Arium
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono 393.48.90. Ore 21 Antonio Albanese in Uomo di A. Albanese, F. Modesti, F. Anato. Prev. ore 11-19 tel. 323 4890. A Natale regala e fatti regalare un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75.000.
[illegible] martedì 9 gennaio alle ore [illegible] Serata inaugurale con l'Opera Iris di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. [illegible] Gelmetti. Con Daniela [illegible], Nico[illegible] Ghiaurov, José Cura e [illegible] Servile. Orch. e Coro [illegible] Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7. Tel. 77 20 69.60. Ore 17,15 Forza venite gente con S. Tardioli, [illegible] Bartolelli, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. [illegible] 20, tel. 808 82.99. Sala A: ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: Ore 21,30 ultime 2 repliche A. Giglio presenta Enrica Bonaccorti e Simona Marchini in Malemamma di C. Terron ed E. Vaime. Regia Guido Torlonia.
[illegible] [illegible] G. B. Tiepolo 13-a, tel. 361 1501. Mercoledì [illegible] 21,30 [illegible] Preoccupazione per Lalla di A. Brancati con P. [illegible] regia M. Maffeuro.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 Giorgio Onorato, concerto di canzoni romane antiche e moderne. Informazioni dopo le ore 15 al 70.30.2515
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, [illegible] 6880.27.70. Ore 17 e ore 21 Er malato immaginario di Altiero [illegible] con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paltani.
[illegible]ALE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. [illegible] 20 e ore 22,30 Il mestiere dell'omicidio di R. Harris [illegible] N. D'Agata, R. [illegible] regia M. Belocchi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 Arideteci il varietà di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga. E tutti i mercoledì ore 21 Roma violetta.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67 91.439. Ore 19,30 e ore 22,30 Mavaffanlopoli di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca
[illegible]A [illegible] 129, telefono 482.88.41. Ore 17 Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in I cavalieri della Tavola rotonda con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e [illegible] Adriano Pappalardo. Commedia musicale Galli & Capone.
TALIA via A. Saluzzi 1, tel. 58.33.08.17. Ore 16,30 Pulcinella al servizio del re. Testo e regia Lino Moretti con S. Iafrate, L. Moretti, A. Piva
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Martedì 9 gennaio [illegible] 21, La Compagnia Koreja presenta Core di Salvatore Tramacere con S. Riccardelli, A. [illegible], Maria Rosaria Ponzetta, regia S. Tramacere.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 21 L'essenza è un assedio, idea scenica di Giuseppe Grassi da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giuseppe De Grassi. Festivi ore 17, sino al 14 gennaio
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, telefono 588 20 34. Ore 17 La compagnia teatro S. Leonardo presenta Cenerentola. Grande festa per tutti con i giochi, doni, sorprese in arrivo dalla Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 9,30-16.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. [illegible] martedì 9 gennaio [illegible] per chi chiama da fuori Roma [illegible] la Compagnia attori e tecnici e la Band Latte e i suoi Derivati, regia Attilio Corsini.

IL TACCUINO

MUSICA - Nella cattedrale di S. Maria a Rieti (piazza Cesare Battisti), ore 19, [illegible] formazione americana The Benedictine College Chamber Singers diretta da Ruth E. Krusemark in un repertorio di da Palestrina, Thompson, de Victoria. A Roma, chiesa di [illegible] Sopra [illegible] 21, il coro Femminile della Accademia Filarmonica Romana e l'orchestra Gli Amici dell'Armonia [illegible] pagine di Bach, Haendel, Corelli. Dirige Pablo Collino. I concerti chiudono [illegible] programma della rassegna «Grande musica [illegible] chiesa» organizzato dalla «Rivista delle Nazioni». Per [illegible] Tempietto, nella Sala [illegible] (p.za Campitelli 9), 17,45, la pianista Maria Grazia Sorrentino in opere di Schu[illegible].
[illegible] - Ultimi appuntamenti della rassegna Musicometa '95. In piazza Navona, dal mattino, «Burattinai e One man show» a cura di Abraxa Teatro. Nella Sala [illegible] (piazza della Chiesa Nuova), [illegible] 18, «Burattinmusica», con il duo pianistico Vacca-Miconi e i burattini Campanini. Note [illegible] Ravel [illegible] Stravinsky.
CINEMA - Per «Pomeridiane Fantastiche» dedicata ai ragazzi al Grauco (via Perugia 34, 16,30), «Bugs Bunny: il coniglio di Siviglia» a disegni animati. Il ciclo «Cinema latinoamericano» propone alle 19 «Miss Mary» di Maria Luisa Bemberg e alle 21 «La strategia della lumaca» di Sergio Cabrera.
MOSTRA - Alla libreria Roma Croce (c.so V. Emanuele II 156), ultimo giorno di allestimento [illegible] personale del pittore Piero Falcone. Informazioni al numero 6880.2269.
LIVE - La band Uomini senza Donne in concerto al [illegible] (via Libetta 7). [illegible] Charango (via [illegible] S. Onofrio 28), Alana Tropical Show. Tutti i Beatles al Fonclea (via Crescenzio 82/a), con gli Apple Pies. Jazz [illegible] Music Inn (largo dei Fiorentini 3), Rainbow Keepers. Alpheus (via del Commercio 36), rockabaret con Lello e i Fusi Orari, i Salsa Mayor, World Percussion con voci e suoni d'Africa, cabaret con Mamma [illegible] che Impressione. Happening Club (p.za S.Rufina 13), performance di cabaret. Associazione [illegible] Maggiolina (via Bencivenga 1), ultimo incontro settimanale con «La clessidra» a cura de La Ludoteca.
[illegible] - Ultime repliche al [illegible] tro Agorà (via della Penitenza 33), di «Icaro... dove [illegible]?» da R. Queneau, con gli attori della Compagnia Sequenze, adattamento e regia di Max Balázs. [illegible] [illegible] Muse (via Forlì 43), Luigi De Filippo interprete e regista della commedia «Non [illegible] vero... [illegible] ci credo!», incentrata sulla tematica della superstizione e scritta da Peppino De Filippo. Cinque atti unici [illegible] Tennessee Williams per «Blues» sullo sfondo del quartiere francese di New Orleans al [illegible] Colosseo (via Capo d'Africa 5/a), con Claudia Abbate, Giuseppe Antignati, Laura Marchianò, regia di Pierpaolo Sepe. Al [illegible] (piazza S. Chiara 14), la versione romanesca della [illegible] di Molière «Il malato immaginario» di e con Alfiero Alfieri. Storia urbana fatta [illegible] soprusi, sciacallaggio pregiudizi [illegible] centro [illegible] «Il mestiere dell'omicidio» di Richard Harris allo Stabile del [illegible] (via Cassia 871), regia di Marco Bellocchi. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

UVIII c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. lettera scarlatta. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.

via Milazzo, tel. 659.7732. Guantanamera. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, telefono 780.390. Selvaggi. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. Or.: 15; 17,30 L. 10.000. 20; 22,30 L. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, 7602.3806. Seven. Or: 14,45; 17,10 L. 10.000. 19,55; 22,30 L. 12.000.

. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. Forget Paris. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. Casper. Or: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

1 c. Garibaldi, 2900.18.90. Da morire. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. Casper. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. Braveheart - Cuore impavido. Or.: 15 L. 10.000. 18,30; 22 L. 12.000

COLOSS viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. Hello, Deni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990 1361. Moonlight & Valentino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COSSEO Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990 1361 Casper. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12 000.

CORALLO l. Corsia Servi 9, tel. 7602.0721 Seven Or.: 15: 17,30 L. 10.000. 20. 22,30 L. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. Viaggi nozze. Orario: 15,15; 17,40 L. 10.000. 20,05; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. I sospetti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, 7600 2354. Vacanze Natale 95. Or.: 15,30, 17,50 L. 10.000 20,10; 22,30 L. 12 000.

MAESTOSO c. Lodi 39, L 551.64.38. Vacanze di Natale 95. Or.: 15,40; 17,55 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. Assassins. Orario 15; 17,30 L. 10.000.; 22,30 L. 12.000. V. M. 14.

MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818. Braveheart - Cuore impavido. Or.: 15 L. 10.000. 18,30; 22 L. 12.000.

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. Selvaggi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Lire 12 000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. I sospetti. Orario: 15,30; 17,50 Lire 10.000. 20,10; 22,30. Lire.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. Pocahontas. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3, telefono 875.389. Seven. Or.: 15; 17,30 L. 10.000. 20; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda, 874.547. Ace Ventura - Missione. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. 12.000.

ODEON Sala via Redegonda 8, tel 874.547. Facciamo paradiso. Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via Redegonda 8, tel. 874.547. Moonlight & Valentino. Or.: 15,20. 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 Redegonda 8, 874.547. Il profumo del mosto selvatico. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

5 Sala 5 via Redegonda 8, tel. 874.547. Mai sciulo. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Il primo cavaliere. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 12.000.

ODEON 5 7 v. Redegonda. tel 874.547. I ponti Madison County. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Trappola sulle montagne rocciose. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Lire 12 000.

Sala 9 Redegonda, telefono 874.547. Apollo 13. Orario 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 12.000.

ODEON 5 10 v. S. Redegonda, tel. 874 547. Nel bel mezzo un gelido inverno. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna, tel. 8940.3039. Assassins. Or.: 15; 17,30 L. 10.000. 20; 22,30 L. 12.000. V M. 14.

PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele 28, telefono 760.207.57. Palla di neve. Orario: 15,15; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

PLINIUS Abruzzi, telefono 2953.1103. Viaggi di nozze. Or.: 15,45; 18 L.10.000. 20,15; 22,30 12.000.

PRESIDENT l. Augusto 1, tel. 7602.2190. Underground. Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. Viaggi nozze. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

Gran Sasso 28, tel. 236.5124. Vacanze Natale 95. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. Smoke. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. 20,10; 22,30 L. 12.000.

VIP via Torino, tel. Smoke. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Teatro Carcano presenta: La vedova allegra balletto in tre Serge Manguette con Nina Semisorova e Mark Peretokin del Teatro Bolshoi di Mosca, musiche di Franz Lehar. Ore 21. Lire 40.000/30.000.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Klones di Jango Edwards. Ore 21,30. L. 32.000/25.000.

14ª via Oglio 12. tel. 56.21.13.00. Piero Mazzarella presenta El streppacoeur Corvett di Jacopo Redi e Rino Silveri. Ore 21 L. 34.000/23.000.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI. Sala Grande via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.

LIRICO Larga 14. telefono 7233.32.22. Ore 21 Oba 95 musical brasiliano.

LITTA corso Magenta 24, telefono 8645.45.45. Riposo.

viale Manzoni 40, telefono 7600.02.31. West Side Story. Ore 20,45. L. 50.000.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Riposo.

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in volte basta un niente di E. Vaime, regia P. Garinei. L. 40/30.000.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. canta un nuo Non sempre splende la luna. Regia di Giorgio Strehler, ore 20,30. L. 46.000.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Riposo.

TEATRO BABILA c.so Venezia 2, tel. Valeria Valeri in Il clan delle vedove di Ginette Beauvais, reg. Patrick Rossi Gastaldi. Ore 20,45. L. 42/36.000.

piazza XXIV Aprile, 2900.6767. Ore 16 e 21 Compagnia Italiana operette presenta: La duchessa Bal Tabarin. L. 35/30/25.000.

Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Riposo.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. 2ª rassegna del teatro giallo Arsenico e vecchi merletti Joseph Kesselring. Ore 21 L. 29.000/20.000.

Tdi PORTA corso di Romana 124, 5831.5896. Teatridithalia presenta: Capodanno regia di Ferdinando Bruni. Ore 20,45. L.30.000.

TEATRO via degli Olivetani 3, telefono 48.96.650. Il teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: Lo scimmiettino color di rosa di Carlo Collodi ore 15,40. L. 20/14.000.

TEATRO piazza Greco, telefono 657.08.96. Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale.

TEATRO GNOMO/CRT Salone v. Lanzone 30/A, t. 8646.22.50. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo, tel. 607.16.95. Ore 16,30 Teatro del buratto presenta: Sheherazade tratto dalla suite sinfonica di Rimskij Korsakov. L. 10.000/9000.

L'attore abbandona i film «sexy» e il 9 gennaio debutta al Carcano con Shakespeare

«La dodicesima notte» di Montagnani

«Fare teatro diverte di più, è come fare l'amore»

Renzo Montagnani

MILANO. Niente scheletri nell'armadio, nessun ripensamento. Renzo Montagnani, il celebre don Fumino della tv, non ha mai nascosto il suo passato di porno attore. «Sono film di gioventù - ricorda - girati perché avevo bisogno di soldi» sulle classificazioni ha sempre qualcosa da ridire. «Il genere era sexy-comico, sexy-grottesco, mai porno».

Renzo Montagnani che da qualche è tornato stabilmente al teatro, prova, in questi giorni, «La dodicesima notte» di Shakespeare che debutta Carcano di Milano il 9 gennaio nella versione firmata da Ennio Coltorti.

«Ma non fo' mica Malvolio - dice come per prendere le distanze - quello è un imbecille, preferisco la parte di Sir Tobia, un personaggio tracotante ma allegro, specie Falstaff. Un toscanaccio, via, co. Del resto lui, farmacista («La laurea l'ho presa per tranquillizzare la famiglia»), per qualche tempo pure operaio in una fabbrica di bulloni, il teatro dice di averlo avuto sempre nel. «C'è poco da dire, è più bello. E' come fare l'amore per davvero, mentre il resto, il cinema o la tv, come guardare gli altri che fanno l'amore. Il debutto fu nel '54, subito dopo gli studi, con Macario; di seguito lavorò anche Dapporto e Bramieri, prima di arrivare al teatro vero e proprio. E cominciò dalla gavetta fino ai testi dei mostri sacri: da Sartre Miller, a Shakespeare, appunto.

tv? «Una faticaccia», il cinema? «All'inizio quello bello, e con critiche lusinghiere», oggi, con oltre 40 anni di carriera alle spalle, può contare più di 70 film. Il «Metello» di Bolognini, la «Faustina» di Magni, «Il delitto Matteotti» di Vancini, poi anche Monicelli. Ma dietro le scelte di questo attore malinconico del cinema italiano dicono che si nasconda una privacy sofferta che l'interprete di «Amici miei» non ha alcuna intenzione di tirare in ballo.

E ora? «Mi hanno offerto cinque film nel giro di pochi. Ma come fo'? Sono impegnato con la tournée in teatro».

La tournée del nuovo spettacolo lo impegna per tutto l'anno, estate inclusa. Vuol dire che nemmeno per il '96 potre vederla al cinema?

«Spero di poter lavorare almeno con Franco Rosi che mi ha chiamato per il film sulla Seconda Guerra Mondiale. Se ritardano con le riprese, bene, ci sarò anch'io. gira in Ucraina».

E dopo questo Shakespeare, cosa farà per il teatro?

«Dopo davvero non lo so, vorrei riposarmi, però, almeno per qualche mese». Più che la carriera, lo preoccupa il teatro: «Quello di Stato può permettersi tutto, anche di sperperare, gli altri, invece, faticano a tenere insieme una compagnia». C'è un pizzico di nostalgia per il passato nelle parole di Montagnani che adesso è ben calato nella parte di Sir Tobia: «Ma sì, in fondo Malvolio è la classe dirigente del futuro, il nuovo che avanza. Tobia, invece, si accontenta di ricordi e dunque perde».

Olga Piscitelli

RITROVI

AL piazza Greco, telefono 670.4353. Piano bar con musica dal vivo e discoteca dalle 21,30 alle 3.

DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.5777. Grancafarel con Walter D'Amore.

CAFE' NOBEL Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore 22 Karaoke e bar.

A via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Omaggio a ble Hanckock musica jazz.

LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; 75.61.226. Chiusura festiva.

via della Chiesa Rossa, tel. 8950.0028. Cabaret con L. e A. De Lu.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazze XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, t. 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal con i Fiori Chiari.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. musica d'autore Jazz.

IN dei Missaglia 46/3, telefono 46.4731. Ballo liscio tradizionale revival.

L'AMERICANO Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. Ore dal vivo con band dall'Americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE via Manzoni (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Unwelcom fusion.

via Pezzotti, tel. Hostie' Bustie' musica jazz.

largo Corsia Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

viale Monza 140, telefono 255.1774. Charlie Gnocchi e Joe Violanti in Le invio il mio curriculum - la carovana in Riedicola.

TROPICAL via Molino delle Armi 18, t. 5831.35.84. Boomba spettacolo coreografato e ballato a cura Barbara.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Cyclo. Reg. T. A. Hung.

1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Peccato che femmina, regia di J. Balasco.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Al di là delle nuvole.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Oxilia 10, telefono 268.205.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Riposo.

via Savona 57, telefono 489.51.02. Ore 15 Il cacciatore sogni; ore 20; 22 L'odio; V. M. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» Le iene cani da rapina. V. M. 18.

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 670.27.00. Chiuso per restauri.

corso di Porta Ticinese 45. L. 7000. Ore 15,30 L'arm mondi.

via Pacinotti 6, 3921.0463. Ore 15,15; 17: Pagemaster - L'avventura meravigliosa; ore 20,10; 22,15: Terra e libertà.

AUDITORIUM DON BOSCO Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 15; 18; 21: Viaggio in Inghilterra.

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 5000. Riposo.

LUCI ROSSE

viale Monza 101. Lire 10.000. Luci.

AMBRA via Clitumno ang. Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. Luci rosse.

viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 Luci rosse.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire. Luci rosse.

viale Montenero 55. Lire 10.000. Luci rosse.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Luci.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 5. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. Luci rosse.

Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. Luci rosse.

CITTANOVA Giambellino 153. Lire 10.000. Luci rosse.

DIAMANTE via F. Filzi. Lire. Apertura ore. Luci rosse.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. Luci rosse.

EMBASSY via Faà Bruno. Lire 10.000. Luci rosse.

via C. Da. Lire 10.000. Apertura 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. Luci rosse.

LORETO Deledda 10. Lire 10.000. Luci

MAGENTA via Sanzio 23. Lire 10.000. Luci rosse.

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. Luci.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. Luci.

ZODIACO via Padova 179. Lire. Ap. ore 14. Luci.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON Matteotti 8/B, telefono 940.306. Ace Ventura missione Africa. Orario: 16; 18; 20: 22.15.

ITALIA Garibaldi 8, telefono 943.164. Vacanze di Natale '95. Orario: 14.30; 16.15; 18; 19.45: 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. Seven. Or.: : 15.

D via Reni, telefono 600.820. Casper. Or.: 15.

ASTRA Aspetti 37, telefono 604.078. Ore 15,30 Santa Clau Ore 18,15; 20,15; 22,30; 0,15 Guantanamera.

D'ESSAI. French Kiss. Or.: 17,45; 20; 22,15.

STRA TECHNICOLOR. Braveheart. Orario: 16; 19: 22.

BIRI Stanga, telefono 77.61.69. Ace Ventura - Missione Africa. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. Selvaggi. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30.

Cassan 2, telefono 8752087. di. Orario 15.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Pocahontas. Orario apertura 15.

REX via S. Osvaldo, telefono 754 116. Nine Months - Imprevisti d'amore. Ap. 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono. Vacanze di '95. Orario apertura: 15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Amiche. Orario: 17; 19; 21,15.

San Marco 1659, 52.28.201. Casper. Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA Marco, tel. 520.5439. Smoke. Orario: 17; 19; 21,15.

San Marco 617, telefono 520.4429. Vacanze di Natale '95. Orario. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22.15.

San Marco, telefono 523.03.22. Sala riservata.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. Vacanze di Natale '95. Or.: 15; 16,45; ; 20,15; 22.

ODEON Manzoni 18, telefono 24.837 Casper. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20.15; .

MESTRE

AGORA' via Carducci, tel. 980.834. Selvaggi. Or.: ; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSINO del Popolo. La scarlatta. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

via del Popolo 30, telefono 986.722. Ventura - Missione Africa. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

DANTE D'ESSAI Semaglia 12, 538.1655. Underground. Or.: 16; 19; 22.

piazza Ferretto, telefono. di '95. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; .

via Palazzo 31, telefono 971.444. Seven. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Casper. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

viale San Marco, tel. 531.7686. di nozze. Or: 15,20; 17.40; 20; 22.15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Braveheart. Orario: 16; 19,10; 22,15.

via Oberdan 13, telefono 596.327. s. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22.15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. La lettera scarlatta. Orario: 15.10; 17,35; 20; 22,30.

FILARMONICO via Roma 3, tel. Selvaggi. Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. I soliti sospetti. Orario: 16,50; 18,40; 20.30; 22,20. L'odio ore 24.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. Casper. Orario: 14,30; 16,25; 18,15; 20,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Vacanze '95. Orario: 16,10; 18,10; 20,15; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. Seven. Orario: 15,30; 17,45; ; 22,15; 0,15.

MONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. Il profumo del mosto selvatico. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,15.

RIVOLI Bra, telefono. Viaggi di nozze. Orario: 15,30; 17,40; 20,20; 22,15; 0,30.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. Ventura - Africa. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

via Gessi 14, telefono 304.222. La lettera scarlatta. Orario: 16,30; 19,15; 22.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Pocahontas. Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. Selvaggi. Orario: 16.30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Seven. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22; 24.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Viaggi nozze. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Braveheart. Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

4 via Settembre 30, telefono. Casper. Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

SALA Muratti 2, tel. 767.300. I soliti sospetti. Orario: 16; 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Vacanze Natale '95. Orario apertura: 15.

corso Fogazzaro, telefono 321.920. Viaggi di nozze. Orario: 16; 18: 20; 22.

ITALIA Peschiere Vecchie, tel. 323.807. Casper. Orario apertura: 16.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. lettera scarlatta. Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

via Verdi 6, telefono 321.420. Seven. Orario apertura: 15.

strada Filippini 5, telefono 321.909. Selvaggi. Orario apertura: 15.

GORIZIA

corso Italia 18, telefono 530.320. Ca Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.

piazza Vittoria 41, tel. 630.263. Or.: 16; 16.45, Braveheart. Or.: 18,30; 21,30.

TREVISO

Carlo Alberto, tel. 542.811. Vacanze di '95. Or: 14,30; 16,20; 18,25; ,20; 22,15.

del Popolo 28, telefono 549.322. Braveheart. Orario: 15,30; 18,45; 22.

piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. Viaggi nozze. Orario: 14,45; 16,35; 18,30; 20,20; 22,30.

EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. La lettera s. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20; 0,15.

vicolo XX 43, telefono 542.330. Ace Ventura - Missione Africa. Orario: 14,40; 16,35; 18,30; 20,20; 22,15. (Ultimo giorno).

largo Altinia, telefono 542.624. Pocahontas. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Casper. Orario: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Casper. Orario: 16; 18; 20; 22.

via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Pocahontas. Orario: 16; 18; 20. Braveheart. Orario: .

via Poscolle 8/B, 504.240 - 297.497. Vacanze di '. Or: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. Selvaggi. Orario: 16; 18; 20; .

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. Underground. Orario: 16; 18; 21,15.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Viaggi di nozze. Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Orario: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL Mazzini 58, telefono 26 Casper. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 11 Apollo 13.

(Cordenons), piazza Vittoria, tel. 930.385. Viaggi di nozze. Orario: 16; 18; 20; 22.

VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. '95. Orario: 16; 18; 20; 22.

- Sala Grande via M. del Lavoro. Underground. : 15,30; 18,30; 21,30.

ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. Miss Magic. Orario: 17; 19; 21.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO CORSO. gennaio 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in Un americano a Parigi, musiche di G. Gershwin.

TEATRO TONIOLO (inf. 041/971.666). 17 gennaio 20,30 Gianfranco Jannuzzo Claudia in A volte nulla, di Enrico Vaime.

TEATRINO DELLA (inf. 041/989.879). Venerdì 12 gennaio ore 21 Andrea Brughera in I dieci comandamenti.

TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/560.02.12 - Dolo). Giovedì 18 gennaio Arturo Brachetti in Fregoli di Ugo Chiti.

TEATRO VILLA DEI LEONI (inf. 041/560.02.12 - Mira). Venerdì 12 gennaio 21 I Gemelli Ruggeri e Stefano Nosei in I figli Jekyll.

PADOVA

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Stag. teatrale 1995/96. Riposo.

DELLE MADDALENE. Oggi ore 16,30 Lo spettacolo della Ba, piccolo varietà con grandi attrazioni.

AUDITORIUM POLLINI (inf. 049/666.128). Giovedì 11 gennaio ore 21 di Padova Veneto in concerto, dirige Carl Melles, Marchello al corno, musiche Beethoven, Strauss, Brahms.

VERONA

TEATRO . Riposo.

TEATRO (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa 1996: gennaio Carlo Cecchi in Finale di partita, Samuel Beckett.

TEATRO EDISON (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio 21 Un americano a Parigi, musical con musiche di George Gershwin.

TEATRO ARISTON. Domani 16,30 il marinaio.

SANTA MARIA (Asolo), oggi, ore 16 Orchestra da Camera Serenissima in concerto, musiche di Bach e Vivaldi.

SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio ore 21 Cristiano De André in concerto.

CANNETI. Giovedì 11 gennaio ore 21 Ivan Moravec pianoforte, musiche Chopin, Debussy, Franck.

(0425/25611).

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (inf. 948874). Sabato 13 ore do Bennato in concerto.

TEATRO (inf. 040 367816 - Sala Tripcovich). 16 gennaio ore 19 Tristan und e, di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia Stefano Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; è in prevendita per tutte rappresentazioni.

. Oggi 21 La delle mogli di Molière, regia Cristina Pezzoli; repliche fino al 14/1.

POLITEAMA . Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 17 concerto Anno l'orchestra sinfonica Teatro Verdi di Trieste, dirige David Agler, soprano Laura Cherici, prevendita: 040/630.063. gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in Raffaele Viviani, regia A. Calenda, fino 21 gennaio.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone - inf. 0481 790470). Riposo.

UDINE

PALAMOSTRE (informazioni 0432/271564).

PORDENONE

PALAZZETTO DELLO SPORT. 11 gennaio 20,45 Side Story, musical un'idea di Jerome Robbins, musiche di Leonard Bernstein, regia di Saverio Marconi.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Oggi Raffaele Paganini e Rossana Casale in Un americano a Parigi su musiche G. Gershwin.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] **MASSIMO** Concerti d'Autunno 1995.

[illegible] **DELLA MUSICA — TEATRO** [illegible] Musica teatro - Stagione 1996. [illegible] 11 gennaio: Simone Pedroni, pianista; musiche di Schubert e Rachmaninov. [illegible] gennaio: Sostakovic [illegible]ng Quartet; musiche di Sostakovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia [illegible], Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra [illegible] Siciliana; Gunther Schuller direttore, [illegible] Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì [illegible] marzo: Compagnia Glejeses. Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e [illegible] Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[illegible]

AL VANITA': [illegible] Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - [illegible] 663.451.

[illegible]

DISCOTECA [illegible] viale C 1, Altofonte, [illegible] 65.40.959.

[illegible] **DOMEN[illegible]... [illegible] KK-CLUB**: tel. 5852.435.

[illegible] **DISCOTEQUE - [illegible] CLUB**: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night, [illegible] 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

TEATRO MASSIMO BELLINI: [illegible]gione 1995/96 - [illegible] 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf W[illegible]ri** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le [illegible] Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible] **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 [illegible]. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore [illegible] Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. [illegible], PRODUZIONI [illegible]. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con il Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da [illegible] per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti [illegible] fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune** [illegible] e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). [illegible] **marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la [illegible] storia [illegible] Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Drana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono [illegible] 497.962.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.

[illegible] **TE.** Per informazioni tel. 342.020.

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE.** Per informazioni tel. 342.420.

ENTE [illegible] **DI MESSINA. Carmen.** Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE, Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. [illegible], C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in [illegible] di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.055
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible])* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la c[illegible]n serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. [illegible], Or.: 18,30/22,30
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due [illegible] professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene [illegible] la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarbri (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [illegible] deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con [illegible] Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ed Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Facciamo paradiso — *di M. Monicelli, [illegible] M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 32[illegible], Teatro
Teatro: **A.A.A. cercasi**

[illegible]

[illegible] — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. [illegible] Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [illegible] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible])* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, [illegible], Tel. 718.286
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: [illegible],30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio — v. [illegible] Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible])* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarbri (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — L.go degli [illegible] 6, [illegible] 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas — *[illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Palla [illegible] neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato [illegible] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: [illegible]
Vacanze [illegible] Natale [illegible] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «[illegible]», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e [illegible] trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.790, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena [illegible]nata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h [illegible] **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 068.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
S[illegible] — *di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

N[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino [illegible] ambisce a essere il migliore. i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita [illegible])* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via Goito, Tel. 711.127
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Casper — *di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante [illegible] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [illegible])* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Casper — *di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino [illegible] rimedia [illegible] guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. [illegible]
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. [illegible], L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e [illegible] tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. [illegible] 1h 40' **Fantastico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Masciari — [illegible] Le Pera, Tel. 726.390
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. [illegible] 30' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,[illegible]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palla [illegible] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove [illegible] addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660
PROSSIMA APERTURA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.942
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 22.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible].168
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [illegible] soldato inglese del [illegible]. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. [illegible].103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — [illegible] Frumentario, [illegible] 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [illegible]eri — V. Pineta 209. Ore 16,30/22,30. Ingr. 10/7000. [illegible]. 301.378
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible]. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, [illegible] trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana [illegible] 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

Capitol — Via Roma 167. Tel. 651.369. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible]canze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible]. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando. [illegible]. 667.768. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita [illegible])* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la [illegible] vittima N. V. 1h 42' [illegible]

Nuovo Olympia — [illegible] Roma, [illegible]. Tel. 669.059. Or.: 16,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] Ventura - [illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguino[illegible] guerra [illegible] [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — [illegible] Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible]sce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. 36.076. Or.: [illegible] 18/20/22. L. [illegible]
[illegible] Ventura - Missione [illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible]. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 16 19,15/22,30. L. 10.000/7.000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible]. [illegible]. [illegible] Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assaliti da[illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima [illegible]. V. 1h 42' **Commedia**

Teatro [illegible] — Via Politeama. Tel. 239.179. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] di Natale [illegible] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Civico — [illegible] Sant'Alenixedda. [illegible]. 40.82.230. Ore 21. L. 20/18/13/11/8000 — RIPOSO

Teatro d'Inverno — Via Principe Amedeo. Tel. 651.006 Ore [illegible] — RIPOSO

Sant'E[illegible] — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Ore 20; 22,30
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94).* N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — Fiera campionaria. Ingresso lato Coni. Ore 21,30. [illegible]. 341.418. L. 10.000
[illegible]che cubana — con l'orchestra Febre Latina

Teatro delle [illegible] — Via La Palma - T. 341.322. Ore 21. Lire 32/22.000 — RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Portoscalas 45. Tel. [illegible]. Ore 21. L. 10/8000 — RIPOSO

SASSARI

[illegible] Civico — Corso Vittorio Emanuele. Ore 20,30 — [illegible]

ORISTANO

[illegible] Naba[illegible] — Via Conciliazione. Tel. 70.176. Ore 21 L. 20.000 — RIPOSO

ORISTANO

La Sartiglia abbinata al concorso Eurojazz

E' stata abbinata alla «Sartiglia», la giostra equestre che si [illegible] in città in occasione di Carnevale, la seconda edizione del Concorso internazionale per gruppi giovanili emergenti «Eurojazz». Tutto si svolgerà nel Teatro Garau dal 14 al 17 febbraio. Si ascolteranno esecuzioni musicali registrate, incentrate sulla rielaborazione di «Gelsomina» di Nino Rota, tema del film «La Strada» (foto) di Federico Fellini, la Giuria ha ammesso alla gara conclusiva 9 gruppi, 5 italiani e 4 stranieri

IL TACCUINO

La scommessa

Troppo timido per darsi arie [illegible] genio. Gabriele Pinna, il bambino di Carbonia che stasera parteciperà alla finalissima [illegible] «Scommettiamo che?», non si è montato la testa. Certo, [illegible] 11 [illegible] riesce [illegible] fare [illegible] incredibili [illegible] i numeri, ma sa bene che [illegible] [illegible] gioco. Tra Natale e l'Epifania ha fatto vacanza, giustamente: in giro [illegible] i genitori, ospite di parenti che vivono nella Penisola. A [illegible] sono rimasti tanti amici che faranno il tifo per lui davanti al televisore. [illegible] prima fila i compagni di scuola e i suoi insegnanti, che lo descrivono come un ragazzino assolutamente normale, tranquillo, bravo in matematica ma capace di fare fi[illegible] nelle altre materie se non si impegna. Stasera farà l'ultima scommessa con Fabrizio Frizzi, e lunedì tornerà fra i banchi. Magari per un'altra festa.

Musica

La Noche Cubana del teatro Tenda di Cagliari apre il '96 [illegible] il sestetto Fiebre Latina. Una for[illegible] che [illegible] agli strumenti [illegible] fiato in cambio della grande versatilità delle tastiere, e miscela latin jazz a stili più ballabili. I nomi: Walter Paiola, voce solista e percussioni, dal '92 cantante dei Salsabor con i quali ha girato gli Usa [illegible] ha inciso un cd; Stefania Tallini, piano, diplomata al Conservatorio Santa Cecilia, scelta da Bruno Tomma[illegible] come pianista dell'Orchestra giovanile romana della St. Louis School; Paulo La Rosa, timbales [illegible] coro, peruviano, ha suonato anche [illegible] Alfredo de La Fè, Ray Mantilla, Tullio D[illegible] Piscopo; Tiberio Ripa (basso e coro), Claudio De Angelis (tastiere) [illegible] Stefano Chistolini (percussioni) hanno girato parecchie orchestre italia[illegible] che suonano salsa, da quella [illegible] Alfredo Rodriguez agli Azucar, da Salsabor a Caribe. Domani mattina flauto e organo nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) per la Messa degli artisti, [illegible] cura dell'associazione Il cromorno. Salvatore Saddi ed Enrico Pasini eseguiranno brani di Haendel, Losillet e Geminiani.

Teatro sardo

Allo Smeraldo di Sassari [illegible] in scena oggi (alle 21) «Candu frusciani li minuzi», adattamento in vernacolo di un testo di Antonio Petito, uno dei più grandi Pulcinella del teatro italiano. Una farsa in due atti che rispetta gli ingredienti classici: un padrone burbero e [illegible] sordo che diffi[illegible] di tutte le donne; la moglie [illegible]tempata, gelosa e vogliosa; il servitore ingenuo che si lascia convincere d'essere posseduto dal demonio; la bella serva gitana di cui tutti [illegible] invaghiti; e un mago ciarlatano che vorrebbe mandare a monte il matrimonio della ragazza. Il regista [illegible] Giampiero Cubeddu per la compagnia Teatro Sassari; interpreti Gaetano Lubino, Teresa Soro, Mario Lubino, Marina Serra e Alfredo Ruscitto. Domani si replica alle 18.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale sardo** 1ª edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo** edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Fm Tv**
21,30 **[illegible] lupo al lupo**
23 — **Tgs Telegiornal[illegible]** edizione della [illegible]. Politica, cro[illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Al lupo al lupo**
1,45 **[illegible] top**
— **Programmi [illegible] stop**

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Conan**, cartone
13 — **Medical center**, telefilm
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Gioca 13**, totopronostico
18,15 **Sulla scia del cimonoco**, giochi didattici
19,40 **[illegible] giornale**, notiziario
20 — **Blue noah**, [illegible]
20,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
21 — **Rock [illegible]**, film
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Film**
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground [illegible]**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Le bellissime gambe di Sabrina**, film
4,20 **[illegible]erground [illegible]**, rubrica musicale
5 — **La grande rapina**, film

[illegible]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **[illegible] signorina [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
8 — **Vacanze**, istruzioni per l'uso
9,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie**, telegiornale
13,30 **Vacanze**, istruzioni per l'uso
14 — **Vip [illegible]**
14,30 **Cavalli e cavalli**
15 — **Questo grande grande cinema**
15,30 **Cinema**
17,20 **[illegible] & cartoons**
18 — **Superamici**, cartoni
18,30 **Goggle V**, cartoni
19 — **[illegible] end**
19,15 **Tgs notizie**, telegiornale
19,30 **Megaloman**, telefilm
20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Il grande circo**, film
22,30 **Energia pulita**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible]**, notiziario

Cinquestelle

7 — **[illegible] informazione**
9 — **[illegible] animati**
10 — **Televendite**
11 — Ciclo matinée, **Condottieri Giovanni dalle bande nere**, film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma**, 5ª puntata
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La pazza di Chaillot**, film commedia
23 — **Telegiornale**
[illegible] — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
9,30 **Pan [illegible]**
10 — **Vendite Cic**
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Hasalla**
13,30 **Telegiornale (r)**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale (r)**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale (r)**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan [illegible]**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (r)**
18,30 **Tsd**
18,45 [illegible]
19 — **Telegiornale in [illegible]**
19,15 **Telegiornale in limba (r)**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale (r)**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale (r)**
23 — **Telegiornale in limba (r)**
23,15 **[illegible]op planet**
23,45 **[illegible]iamo al [illegible]**
24 — [illegible]

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,30 **Televendite**
12,15 **Racing [illegible]**, rubrica sportiva
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14,30 **Sardegna [illegible] new**, notiziario
16 — [illegible]
17 — **Dalle [illegible] alle [illegible]**, sit. comedy
17,30 **[illegible]ona moda**, speciale
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20,30 **Ancora una volta [illegible] sentimento**, film
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **[illegible]pe alla caccia**, speciale
0,15 **Incubo sulla [illegible] contaminata**, film
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegì

13,30 **Il Natale del sig. Krueger**
15,30 **Gli auguri di Telegì**
20 — **Gli auguri di Telegì**
21,45 **Il Natale di Nora**
22,50 **Natale nel Mondo**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] alla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 6 Gennaio 1996 *n. 31* | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'altra sera è saltato il «piano Rovereto»: mancava numero legale. Ma il termine è domani

Convocati per non perdere 24 miliardi

Dopo lo scontro in Consiglio, decisa seduta «festiva»

ALESSANDRIA. Nella calza della Befana i consiglieri comunali alessandrini hanno trovato una seduta straordinaria del Consiglio. E' convocato alle 15 di oggi per riprendere la discussione sul piano di riqualificazione urbana, bloccata giovedì - dopo quattro ore - dalla mancanza del numero legale.

Assenti cinque consiglieri leghisti - il capogruppo Ravera, Finesso, Goggi, Barbaglia [illegible] Castelli -, per vacanza [illegible] malattia, la maggioranza [illegible] è riuscita ad assicurare il numero legale, quando una parte delle opposizioni ha abbandonato l'aula. Rendendo impossibile la votazione del piano, [illegible] 22 progetti di ricupero edilizio [illegible] Borgo Rovereto, con la potenziale possibilità di ottenere, su un costo complessivo di 70 miliardi, finanziamenti per 24 miliardi.

I termini per partecipare al finanziamento del Cer, il Comitato edilizia residenziale del ministero dei Lavori pubblici, scadono domani, 7 gennaio. La debolezza della maggioranza - che sapeva di non poter essere compatta alla seduta consiliare - e la volontà di parte delle minoran[illegible] di colpire la giunta, anche a costo [illegible] far perdere ad Alessandria una buona occasione, hanno bloccato la seduta.

Inutilmente Fabbio del cdu, Taverna del «Si» e l'indipendente [illegible] sinistra Rossini avevano cercato, restando in aula, di garantire il numero legale, compromesso anche dalla forzata uscita del leghista Drigo, interessato, come imprenditore, ad alcuni progetti.

Poi, ieri mattina, la decisione del sindaco Francesca Calvo di riportare il piano in Consiglio, alle [illegible]. E [illegible] dovrebbe mancare il numero legale.

Il «piano» [illegible] stato presentato dal vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Antonio Moretti[illegible]. I progetti dovrebbero ridare [illegible] volto migliore al Borgo Rovereto, tra l'altro duramente colpito dall'alluvione.

Poi, è prevista [illegible] [illegible] di interventi infrastrutturali del Comune: la ripavimentazione di strade, verde pubblico, arredo urbano e apertura di spazi, uno attorno a Santa Maria di Castello, punto in più per ammirare [illegible] monumento cittadino.

Duro il giudizio delle minoranze: le possibilità di finanziamento non [illegible] state opportunamente pubblicizzate dal Comune, che [illegible] ha anche [illegible] note [illegible] forte ritardo, impedendo così a molti interessati [illegible] inserirsi nel piano. «Così - è l'accusa - si sono favoriti pochi operatori del settore [illegible] poche società immobiliari hanno monopolizzato gli interventi». «Creando cittadini di [illegible] A e di serie B», ha detto il leghista Drigo in un duro intervento: obiettivo l'asses[illegible]re all'Urbanistica.

L'opposizione ha in particolare osteggiato il progetto per Palazzo Trotti Bentivoglio, ritenendo che chi ha acquisito dal Comune l'uso per 99 anni dell'edificio, pagando 640 milioni, [illegible] potrebbe ricevere [illegible] [illegible] finanziamento (in realtà la ristrutturazione costa miliardi).

«Votiamo - hanno detto i consiglieri di pds, Rc, verdi, Ad, An, [illegible] civica ed ex leghisti Bellotti, Parodi, Dameri, Mazzoni, Poggio, Prete, Capra, Massa, Rovito e Vergagni - se verranno depennati tre progetti, primo tra tutti Trotti Bentivoglio». Ma l'emendamento è stato definito illegittimo per mancanza di motivazioni dal responsabile del dipartimento Urbanistica, architetto Pellizzone. I consiglieri hanno abbandonato l'aula e non sono rientrati neppure quando il sindaco Francesca Calvo ha detto che avrebbe ugualmente posto in votazione l'emendamento. Tutto da rifare, quindi, oggi pomeriggio.

Franco Marchiaro

I PROGETTI

C'è anche Casa Vochieri

ALESSANDRIA. Oltre [illegible] Palazzo Trotti-Bentivoglio, i progetti del «piano» si riferiscono alla casa natale di Andrea Vochieri nell'omonima via, dell'ex istituto sordomuti in piazza S. Maria [illegible] Castello, dell'ex «Spedal grande» di via Treviso, Palazzo Ferrari di Castelnuovo in via Schiavina-via Boidi, palazzo [illegible] Pozzo in piazzetta S.Lucia, l'ex chiesa di S.Giovanni decollato in via Casale, un immobile del 700-800 [illegible] via Verona 41, l'area di via Inviziati di proprietà della curia e in parte occupata dall'attuale Seminario. Poi la casa di via Milazzo 15, un edificio tra le vie S. Maria di Castello, del Castello e Quartieretto, uno all'angolo tra via Inviziati e piazza Monserrato, altri in corso Marini 18, via Milano 51, via Palestro 59, via Milazzo 34, via Verona 42 e via Vescovado 9, e l'ex sede del locale «Bebel». Tutte le ristrutturazioni sono per destinazioni ad uso residenziale o commerciale, con molti box auto. **[f. m.]**

Dialoghi fra sordi

ORMAI questo Consiglio comunale è un [illegible]schio per la città. I quaranta eletti - per curare gli interessi generali - sono diventati «sordi» e non riescono più a instaurare dialoghi.

L'opposizione non si limita a votare contro, fa mancare il numero legale, che è come far «saltare» il tavolo su cui si gioca: gesto legittimo, se si ritiene che il tavolo sia truccato, ma [illegible] si replica regolarmente l'unico risultato è impedire di giocare secondo regole democratiche.

D'altro canto è ben stuzzicata dalla maggioranza che proclama: «Garanti[illegible] noi, da soli, il numero legale». Salvo venir smentita alla prima occasione.

In realtà, anche con il maggioritario, nel governo di una città o di un paese il «muro contro muro» non paga mai. In passato si sono visti sindaci con maggioranze ben più larghe dell'attuale non perdere occasione per coinvolgere l'opposizione nelle decisioni. Consociativismo o lungimiranza?

Il fatto è che chi governa (dal sindaco [illegible] Presidente del Consiglio) viene giudicato solo in base a quel che ha fatto o non ha fatto. Le condizioni in cui s'è trovato ad operare sono problemi suoi: conta il risultato, non le giustificazioni. **[p. b.]**

[illegible] NELL'ACQUA

Ad Acqui è emergenza

In seguito ai controlli svolti dall'Usl, un'ordinanza del sindaco da ieri impone di far bollire l'acqua, distribuita in rete, per uso domestico. A PAGINA 35

Dopo il colpo in gioielleria forse si è rifugiato in una delle case nella zona vecchia

Si cerca bandito nel centro di Acqui

Il rapinatore ha agito verso le 13,30. Trentenne, aveva una parrucca. «Entrato, ha chiesto un paio di orecchini, ho aperto la cassaforte e mi ha puntato una pistola alle spalle». Vani i posti di blocco

ACQUI TERME. Rapina a mano armata alla gioielleria «Aime's Gold» di via Cardinal Raimondi. L'episodio [illegible] [illegible] giovedì alle 13,30, ma solo ieri i carabinieri ne hanno dato notizia. Per altro finora le indagini non hanno dato esito. Il bandito era [illegible] viso scoperto, dall'apparente età di 30 anni, probabilmente camuffato con una parrucca bionda. E' entrato nell'oreficeria [illegible] ha intimato alla titolare di consegnare i preziosi contenuti nella cassaforte, minacciando la donna [illegible] una pistola.

[illegible] ecco nei dettagli come sono andate le cose nel racconto della proprietaria del negozio: «Avevo da poco ultimato di [illegible]lestire le vetrine, quando un giovane di media statura, ha bussato alla porta del [illegible] per chiedere di entrare. Quindi, mi ha chiesto di vedere un paio di orecchini, ed io ho aperto la cassaforte. A quel punto, mentre ero girata, mi ha puntato una pistola alle spalle dicendomi di rimanere tranquilla e di mettere i preziosi che erano contenuti nella cassaforte in un sacchetto, che ha estratto da sotto il cappotto. Quindi mi ha ordinato di aprire la porta, di consegnarli le chiavi ed è scappato via. Quando mi sono accorta che ero rimasta chiusa dentro [illegible] negozio ho attivato l'allarme anti rapina, [illegible] dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri».

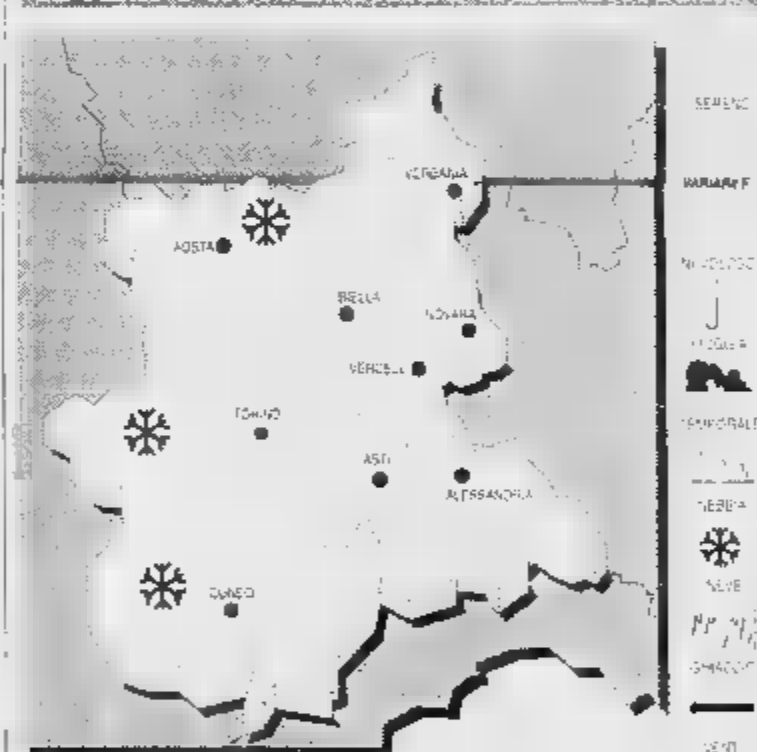
La gioielleria «Aime's Gold» in [illegible] Cardinal Raimondi, teatro della rapina

Dopo l'arrivo delle forze dell'ordine intorno alle vie del centro storico [illegible] stati istituiti una serie di posti di blocco, per tentare d'intercettare il bandito in fuga, che però ha fatto perdere le tracce.

Intanto, ieri mattina, all'interno della gioielleria, s'è iniziato l'inventario [illegible] preziosi, per stabilire con esattezza il valore della merce asportata, che [illegible] ammonterebbe a parecchie decine di milioni di lire. Per il momento [illegible] è escluso che il rapinatore solitario, dopo aver [illegible] a segno [illegible] colpo, abbia trovato rifugio in qualche casa abbandonata [illegible] centro storico, in attesa che si allentasse la [illegible] dei Carabinieri.

Si presume inoltre che il malvivente, nei giorni precedenti il «colpo» abbia compiuto una serie di appostamenti per stabili[illegible] il momento più opportuno per entrare in azione, visto che alcuni abitanti della zona, hanno notato persone con fare sospetto aggirarsi in via Cardinal Raimondi, proprio alcuni giorni prima della rapina.

Gianluca Ferrise

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI
Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra dei 1200 metri.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati da levante.

TENDENZA DEL TEMPO
Graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min. -2, media [illegible]

[illegible] [illegible] FA
Max: 2; min: -3, media 0

TEMPERATURE IN [illegible]ONTE
Torino 2,2; Asti 9; Aosta 1; Cuneo 2. Novara 3; Vercelli 4.

I principali appuntamenti della giornata fra solidarietà e divertimento

Un'Epifania fra doni e feste

Tanti dolci per i bimbi e musica per tutti

Entrerà nel «Guinness dei primati»? La maxicalza allestita a San Cristoforo

L'Epifania ogni festa porta via. Ma ■ prima di aver proposto un'ultima occasione di divertimento, ma anche di riflessione. Ecco una sintetica panoramica dei principali appuntamenti.

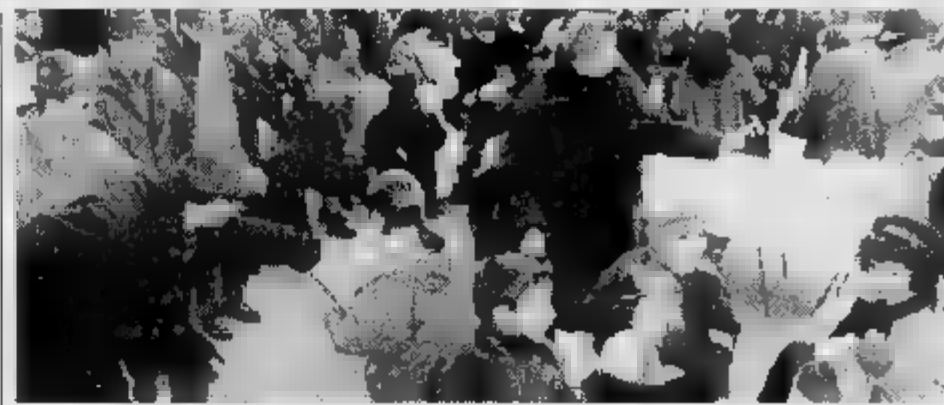
Celebrazioni sono previste in tutte le parrocchie. Assume particolare significato però la messa che celebra oggi alle 18 ■ vescovo di **Alessandria**, Fernando Charrier, ■ Santa Maria Castello, ■ chiesa ■ dell'alluvionato borgo Roverceto. Sempre ■ città, la Befana arriverà calandosi da una fune, ■ l'atletismo dei pompieri, nella caserma dei vigili del fuoco, alle 14,30. Festeggiamenti, alle 17, anche nella palestra della caserma della polizia penitenziaria per i figli degli agenti.

La Befana ■ arrivata con qualche ■ d'anticipo, ieri, a **S. Cristoforo**, dove dalle 21 sono stati distribuiti ■ bambini i doni contenuti nella maxi-calza alta ■ metri, appesa da una settimana alla Torre del Castello. La calza da «Guinness dei primati» è stata ideata dal consigliere della Pro loco, Valerio Ferrari, che si è avvalso della collaborazione delle donne del paese.

A **Novi**, l'Epifania sarà festeggiata in modo particolare domani dai parrucchieri, che consegneranno un dono a un collega che ha concluso l'attività alla fine del '95.

Nel Casalese, alle 15 a **Ozzano** è in programma la manifestazione «Un pomeriggio insieme» ■ la partecipazione della compagnia teatrale «Viava» di Grazzano Badoglio. Alle 15,30, nella casa di riposo ■ **Villanova** si festeggia la Befana con la consegna di attestati e medaglie a Francesca Bellatorre e Fran■ Avonto, Teresa Deambrogio e Margherita Baracco, Maddalena Pisano, Rosalia Gatta ■ Teresa Cabrino, Maria Mombello, Luigi Avonto, Antonia Bondrano e Luigi Bondrano. Nel pomeriggio arriva la Befana a **Bozzole** per i bambini; in serata vengono estratti i biglietti della lotteria della Pro loco. Alle 16, invece, a **S. Giorgio** concerto in chiesa ■ Paolo Bianco ■ Daniela Pallanza: lei suona l'organo ■ lui la tromba. Alle 21, ■ **S. Germano** falò della Befana ■ distribuzione di calze piene di dolciumi ai bambini.

Indetto dall'Aido, ■ tiene stasera al Campanone di **S. Salvatore** il gioco della Befana: verranno pure premiati i vincitori del concorso presepi. A **Frascaro**, alle 14,45, si rinnova la tradizione dell'Epifania di mettere all'incanto galline ■ conigli.

All'Hokum ■ **Cremolino** serata della Pro loco ■ lotteria e distribuzione dolci, mentre al Centro polifunzionale ci sono il tombolone, la premiazione del 2° concorso presepi e un concerto della corale del Carmine e del ■ Voci nuove. [r. al.]

Solidarietà. Come lo scorso ■ (nella foto) gli alpini del gruppo Ana di Sale in occasione dell'Epifania consegneranno doni ■ bimbi del Monserrato

Gli alpini al Monserrato A Casale 150 pacchi dono

Befana di solidarietà ad Alessandria all'asilo Monserrato e a Casale all'istituto S. Vincenzo.

Ad **Alessandria** oggi alle 15 le salesiane propongono una festa per i bimbi dell'asilo e dell'oratorio. Ai più piccini sarà distribuito un dono e la Befana, come lo scorso anno, avrà la penna nera. Saranno infatti gli alpini del gruppo Ana di Sale i protagonisti della distribuzione. Le penne nere avevano già animato la vigilia di Natale nel loro paese con la tradizionale festa in piazza Garibaldi (dove è stata inaugurata una nuova struttura), questa volta promossa in collaborazione con l'Avis. Al Monserrato, dopo al distribuzione dei doni, ■ ■ un rifresco per i ragazzini dell'oratorio e le ■.

A **Casale** la Befana oggi ■ ferma al San Vincenzo per i bimbi e i ragazzini meno fortunati della città. Le religiose vincenziane e i volontari della San Vicenzo hanno preparato circa 150 pacchi dono. Prima della distribuzione, alle 15,30, suonerà un'orchestrina di ragazzi, poi sono in programma merenda ■ giochi. Infine, verranno consegnati i regali. Quest'anno la «Befana dei ragazzi» ha rischiato di non riuscire ad accontentare tutti. Dopo un appello pubblicato da «La Stampa», però, la generosità dei casalesi si è fatta sentire. «Ringrazio tutti coloro che hanno risposto alla richiesta di collaborazione - dice suor Rosanna, una delle animatrici della festa di oggi -: ■ arrivati non solo giocattoli, ma anche dolci ■ indumenti». E un aiuto, assicurano a Sale, sarebbe arrivato anche dagli alpini, «ma l'appello è stato lanciato troppo in ritardo per organizzarsi». [m. fa.]

I negozi

A Tortona sono aperti

Oggi fino alle 13 è facoltativa l'apertura dei negozi di generi alimentari (sono aperti anche quasi tutti i supermercati), i fiorai e le pasticcerie. Negozi aperti, inoltre, come in ogni festività, anche nelle località turistiche.

A **Tortona**, però, il sindaco Marco Balossino in occasione dell'Epifania ha autorizzato il normale svolgimento del mercato ambulante e di quello ortofrutticolo, oltre all'apertura festiva dei centri vendita al dettaglio: tutti i negozi e i centri commerciali, quindi, saranno aperti. E ci sarà la Befana, oggi pomeriggio, in via Emilia: distribuirà dolci ■ caramelle ■ tutti i bambini. L'iniziativa è dell'Unione commercianti di Tortona, che quest'anno, in occasione dell'Epifania ha voluto in tal modo vivacizzare il centro storico.

Domani, nella palestra Bianca di corso Garibaldi ■ al Palasport, si terrà il 10° Torneo di pallavolo «La Befana in Bagher 1996», organizzato dal Derthona Volley. Le partite inizieranno alle 10 e le finali sono previste alle 18. Da tutta la provincia arriveranno oltre 300 bambini dai 7 ■ 12 anni. [m. t. m.]

A Castellazzo arrivano i Re Magi

Si rinnova il presepe vivente con 60 figuranti

L'Epifania può essere l'occasione per ammirare i molti presepi, artistici e non, allestiti in provincia prima che siano smantellati. Ecco qualche suggerimento.

A **Castellazzo** oggi alle 17 si replica nella chiesa di S. Maria il presepe vivente, ■ l'arrivo dei ■ Magi. L'iniziativa è della Pro loco. Saranno ■ i personaggi che rappresenteranno ■ e costumi della tradizione popolare. Presepe «statico», con statue a grandezza naturale, ad **Arquata**, nel borgo medioevale, è visitabile fino a lunedì.

Ad **Alessandria** prosegue fino a domani nella galleria Morando, in galleria Guerci, la mostra delle opere di Alessandro Quartaroli Fava: sono composizioni create utilizzando materiali di recupero lavorati a freddo e saldati elettricamente e comprendono un artistico presepio. In piazza Giovanni XXIII, allestita nella galleria Duomo, ■ aperta fino ■ domani la mostra del presepio «Città di Alessandria». Si può visitare dalle 14.30 alle 19.

Questa la «mappa» dei presepi da visitare a **S. Salvatore** e nel circondario. In paese sono tre: nelle chiese di S. Martino e ■. Rocco ■ nella casa di riposo «Santa Croce»; poi nelle chiese delle frazioni Valdolenga e Fosseto. Infine, molto suggestivo quello realizzato al Santuario della Madonna del Pozzo.

Domani ad **Acqui**, alle 15,30, nella sala delle esposizioni dell'ex caserma «Battisti», si svolgerà la premiazione della 9ª edizione dell'esposizione internazionale del presepio.

Presepi sono in mostra in tutte le chiese di **Tortona** e al Centro «Mater Dei», da segnalare anche quello meccanico realizzato da Andrea Bricola in ■ Montebello (con offerte pro Croce rossa).

Ad **Ovada** è di particolare interesse il presepe nella chiesa dei padri scolopi, dedicato alla ex Jugoslavia. Vale una visita anche l'antico presepe nell'oratorio di **Costa d'Ovada**.

Nel Novese, a **Pratolungo di Gavi** è possibile visitare il presepe meccanico nella chiesa di Nostra Signora della Neve. Il presepe meccanico di **San Cristoforo**, allestito dal gruppo alpini della Pro loco nell'ex sede del Comune, è invece visitabile ■ al 14, ma solo nei giorni festivi. L'opera è stata realizzata da Augusto Ghiara. [r. al.]

Tradizione da valorizzare. Questi sono gli ultimi giorni per ammirare i presepi

«Trifolau» in festa a Crea

Alla cerimonia nella basilica sono attesi la Pivetti e Sgarbi

CREA. Tutti i «trifolau» in festa oggi a Crea per ■ primo raduno promosso dai Comuni di Serralunga e di Ponzano, insieme all'Ente Parco di Crea, con il patrocinio di Moncalvo, Murisengo, Cella Monte e Odalengo Piccolo, che organizzano ogni anno le ■gre del tartufo ■ lo scopo di valorizzare questo pregiato prodotto monferrino. Alla prima edizione della «Befana del trifolau» il presidente del Parco di Crea, Gigi Merlo, ha invitato anche la presidente della Camera, Irene Pivetti, e il parlamentare ■ popolare critico d'arte Vittorio Sgarbi, di recente visitatori al Sacro Monte. Una mezza promessa di essere presenti se la sono lasciati strappare entrambi, anche ■ fino a ieri ■ non ■ ■ dato conferme ufficiali. Peraltro l'attesa resta, visto che nelle loro precedenti visite la Pivetti e Sgarbi non si erano fatti annunciare.

Invece hanno confermato l'adesione ■ parlamentare Angelo Muzio, il prefetto Vincenzo Gallitto, il questore Francesco Faggiano, esponenti politici regionali, provinciali e locali.

L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa antistante il Santuario, da cui ■ parte per il percorso tra le cappelle fino al prestigioso Paradiso, riaperto di recente dopo l'imponente restauro costato due miliardi.

Ci saranno anche loro? Irene Pivetti e Vittorio Sgarbi avevano accettato l'invito alla cerimonia di ■

A mezzogiorno nella basilica mariana il vescovo della diocesi di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa ■ cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. [s. m.]

■ AL GIORNALE

«Non lavora per noi quel corriere del latte»

Il 3 gennaio, viene riportata la notizia del fermo di un autotrasportatore sospettato di reato. Si precisa che nessuna ditta di trasporti intestata a quel nominativo ha mai avuto rapporti con la Centrale del Latte di Alessandria e Asti Spa.

Carlo Bianchi
Direttore generale
Centrale del latte
Alessandria ■ Asti

Un ringraziamento ■ prima Chirurgia

Un sincero ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della prima Chirurgia dell'ospedale «SS. Antonio e Biagio», diretta dal prof. Malvicini, per l'ottima riuscita dell'intervento cui è stata sottoposta la nostra Giacinta ■ per le attenzioni post-operatorie alla ■ dedicate. Un particolare ringraziamento anche al medico di famiglia dr. Prete. A tutti vadano, ■ l'occasione, i migliori auguri di buon ■.

Famiglia Binasco-Notti
Alessandria

«Il piccolo commercio si uccide ■ solo»

Il 31 dicembre nonostante in mattinata fosse prevista l'apertura facoltativa delle panetterie non c'è ne era una aperta, nè in ■ S. Lorenzo, nè ■ i dintorni.

Così sono andato a fare la spesa all'Esselunga, spesa che altrimenti avrei fatto in via ■. Lorenzo.

Dato che ultimamente con l'apertura del Bennet, sono riprese le lamentele dei commercianti che protestano per l'apertura di questo e ■ altri centri commerciali, vorrei dire ■ coloro che sostengono che fare la spesa all'ipermercato uccide il piccolo commercio che ■ questo ■ il servizio che i negozi offrono al consumatore, il piccolo commercio si sta uccidendo da solo.

Non serve lamentarsi sen■ capire che chi fa acquisti va dove risparmia tempo ■ denaro, e soprattutto dove il servizio è migliore ■ completo.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.332.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
■: Croce Verde ■.616/7
Gavi: C■ Rossa ■.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzuolo: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
■ Croce Verde 0337-248202.
Voghera: C■ Rossa 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad ■ sono ■ ■ ■ farmacia Osimo del dr. Pittaluga, corso ■ma 15 (251.207) e la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.640). ■ prima è aperta dalle 9 di oggi alle 9 di domani: per farmaci e ossigeno (su prescri■ ■ca urgente) svolge ■ a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 di domani. La seconda è in servizio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono an■ servizio ■ reperibilità, dietro ■ presentazione ■ ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia 38 (322.747).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Massaia 9 (454.174).
Novi: Vallette, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, ■. Saracco . 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

■ ■

■: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; ■ 943.423; ■ 781.616/7; ■: 642.55; **Novi:** 33.21; ■: 81.777; **S. Sebastiano C.:** ■ **Serravalle S.:** 636.129; ■ 86.51; **Valenza:** ■.

STATO CIVILE

■

■ **SPOSERANNO.** Gabriele Bonelli, impiegato, con Silvia Marzo, impiegata; Celestino Guaraldo, chimico, con Jusepina Yedego, casalinga.

MORTI. Eleonora Gnani, di 74 ■; Antonino Saputo, di 83; Irma ■no, di 81; Arturo Tacchino, ■ ■; Margherita Pozzi, di 83; Irma Simioli, di 68; Romeo Margara, di ■; Adelina Muzio, ■ 86; Celestino Callegari, di ■ Aldo Castelli, di 74; Francesca Piccinini, di 72; Carlo Badino, di 50; Maria Luisa Scaloni, di 47; Olga Monseglio, di 81; Luigi Reirosi, ■ 71; Alessandro Ferro, di 58.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' cambiato il numero telefonico della Telecom per segnalare i guasti delle linee pubbliche e private piemontesi. ■ deve fare il 183 e seguire le indicazioni date dall'operatore.Il servizio è valido 24 ore su 24.

● La giunta regionale, su proposta dell'assessore ■ Commercio e Artigianato Matteo Vigliotto ha ■to di finanziare ■ imprese ubicate nelle zone definite ■ declino industriale ■ nel comprensorio Torinese, Verbano Cusio Ossola e valle Scrivia. Alle imprese andranno complessivamente oltre ■ miliardi. ■ tratta ■ contributi a fondo perduto secondo regolamenti ■ee.

GLI APPUNTAMENTI

GREENPEACE

Raccolta di firme contro Chirac

Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 19, gli attivisti del gruppo d'appoggio di Greenpeace di Alessandria ■ ■ corso Roma, angolo piazza Garibaldi per la raccolta di firme contro i test nucleari promossi dal governo francese. [b. v.]

REGIONE

Domande per contributi

C'è tempo fino al 31 marzo 1996 per presentare all'assessorato all'Agricoltura della Regione le domande ■ contributo per i fondi strutturali nelle zone rurali. I contributi sono destinati a investimenti nelle produzioni vegetali e animali, nella trasformazione, commercializzazione e promozione di prodotti agricoli, dell'agrituri■ e del disinquinamento degli allevamenti zootecnici. [b. v.]

EDITORIA

Guida di Alessandria e Asti

E' fresca di stampa la ■ guida di Alessandria e Asti, edita da «Sarica ■ Associati» e patrocinata dalla lega per la lotta ai tumori. [b. v.]

■

Concorso per studenti

«Diventiamo cittadini europei» è il titolo di un concorso rivolto agli studenti piemontesi e promosso dalla Consulta europea del Consiglio regionale. Due sono i temi proposti: «Il ruolo dell'Europa nell'ambito dei principi della cooperazione, della solidarietà, e della democrazia tra tutti i popoli del pia■ e «Una serie ■ riflessioni sulla convivenza pacifica ■ democratica tra le genti della terra». Gli elaborati scritti bene ■ dattiloscritti vanno inviati ■ portati entro il ■ febbraio alla Consulta regionale europea, via Alfieri 15 a Torino. [b. v.]

SCIOPERO

Protestano addetti postali

Uno sciopero generale degli appalti postali e delle agenzie di recapito è stato fissato per tutta la giornata di lunedì prossimo. [b. v.]

Amministratori della Val Bormida in prefettura, ma c'è un nuovo rischio

Sindaci uniti contro il «re-sol»

Acna riconvertita in inceneritore di rifiuti?

ALESSANDRIA. «E' da cent'anni che siamo ingannati. Adesso basta, questo re-sol [illegible] lo vogliamo, ci batteremo sino in fondo». L'ha detto il sindaco di Saliceto, Silvano Prandi, e fotografa lo stato d'animo di amministratori e abitanti della Valle Bormida, stanchi di subire l'inquinamento dell'Acna di Cengio, che ora vuole aggiungere la costruzione di un inceneritore, il re-sol appunto.

E ieri pomeriggio una larga rappresentanza di sindaci della vallata, con l'onorevole Rossi, gli assessori regionale Ugo Cavallera e provinciali Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Alessandria) e Maria Grazia Arnaldo (Asti), rappresentanti dell'associazione Rinascita Valle Bormida e del Wwf, hanno incontrato il vice prefetto vicario Cosimo Macrì per presentare un documento contro il re-sol.

Con il dottor Macrì c'erano il capo gabinetto dottor Paolo Ponta e, da Roma, la dottoressa Grazia Giaimo, del dipartimento di Protezione civile.

In una roulotte parcheggiata dinanzi alla prefettura è stato istituito un presidio «che resterà - ha detto il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino - sino a che da Roma non arriveranno notizie confortanti». Il 10 gennaio, infatti, la commissione valutazione impatto ambientale dovrà pronunciarsi sulla realizzazione o no del re-sol a Cengio.

«Regione Piemonte, Province e Comuni - ha detto Voglino - formano un fronte compatto, a Roma devono comprendere che la Valle Bormida è unanime a non voler questo impianto».

«Un impianto che crea problemi nuovi - ha aggiunto il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - e non risana l'area su [illegible] sorge l'Acna, dove sono interrati milioni [illegible] metri cubi di rifiuti inquinanti. Non possiamo lasciare questa eredità tremenda a figli e nipoti, dobbiamo scrollarci di dosso il marchio dell'inquinamento che impedisce insediamenti di nuove industrie».

Duri gli interventi di Cuttica di Revigliasco, dell'onorevole Rossi, dell'assessore Cavallera, del sindaco di Acqui, Bosio, che, alla dottoressa Giaimo («Al ministero dell'Ambiente sono favorevoli all'impianto» ha detto) ha ricordato «quello che potrà accadere [illegible] si dovrà evacuare questa valle, [illegible] qualcuno avrà il coraggio di dire la verità». Cioè se si accerterà la presenza di dossina, come confermerebbero documenti di fonte Acna presentati da Eliana Barabino a Macrì. Un altro documento è stato consegnato da Adriana Ghelli, del Wwf, e il sindaco di Torre Bormida, Cesare Canonica, ha ricordato di essere stato operato «per [illegible] tumore provocato dall'inquinamento».

Il dottor Macrì ha assicurato che invierà il materiale ai ministri dell'Ambiente e dell'Interno: «Occorre continuare a lavorare tutti insieme per trovare soluzioni valide». Ma si profila un altro pericolo: l'Ips, società mista, vorrebbe riconvertire l'Acna in un'area per trattamento di rifiuti industriali (usando il re-sol?), un'ipotesi che sembra trovare opposizione anche tra i liguri. [fra. mar.]

La protesta contro l'Acna prosegue. Dopo le manifestazioni dei mesi scorsi (foto), ora si sono mobilitati i sindaci

IN BREVE

VOGHERA

Primo morto di droga del '96: aveva 33 anni

Primo morto per droga del '96 in città: Gabriele Volpi, 33 anni, residente nella frazione di Campoferro. I parenti lo hanno trovato agonizzante nel bagno della [illegible] abitazione. Al suo fianco la siringa. [d. s.]

CASEI GEROLA

In tre rapinano l'incasso al casello dell'«A7»

E' un casello a rischio quello di Casei sulla Milano - Genova. In pochi giorni ha subito due rapine. L'ultima ieri notte quando tre banditi a volto scoperto, a bordo di una «Uno» grigia, [illegible]no obbligato il casellante Guido Valle, [illegible] anni di Voghera, a consegnare l'incasso della serata, 650.000 lire. [d. s.]

Varinella, medico di 40 anni morto d'ictus: oggi funerali

Si celebrano alle 10,30, nella frazione di Varinella, i funerali del medico chirurgo dell'Usl 22 Alberto Franco, 40 anni, abitante in paese, stroncato da un ictus cerebrale. [m. pu.]

Ieri l'autopsia

I fidanzati sepolti oggi a Stazzano

Davide Follini [illegible] 21 [illegible] ed abitava a Serravalle

Roberta Volpara la ragazza diciottenne di Stazzano via Mazzini 2

STAZZANO. E' durata quasi tre ore l'autopsia sui corpi dei due fidanzatini Davide Follini e Roberta Volpara, di 21 e 18 anni, morti per probabile avvelenamento da monossido di carbonio, la notte di Capodanno.

L'esame [illegible] è stato eseguito da un professore di Medicina legale di Asti nella camera mortuaria dell'ospedale «San Giacomo» di Novi.

Era stato disposto dal sostituto procuratore di Alessandria dottoressa Ravera, che conduce l'inchiesta, per avere conferma dell'ipotesi che il decesso dei due giovani sia dovuto ad avvelenamento da monossido di carbonio, come indicano gli accertamenti d'indagine svolti dai carabinieri di Serravalle.

Ieri pomeriggio il magistrato ha [illegible] per i funerali [illegible] congiunti oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Stazzano. Entrambe le salme saranno poi tumulate nel cimitero del paese.

Al rosario dei due giovani celebrati nelle rispettive parrocchie hanno partecipato in massa amici e conoscenti che si sono stretti attorno alle famiglie distrutte dal dolore.

La morte di Davide e Roberta ha lasciato sotto choc sia Stazzano sia Serravalle, dove abitava il ragazzo e dove è avvenuta la tragedia, la notte di Capodanno. I due giovani erano rimasti a casa, a mezzanotte hanno ricevuto la telefonata della madre (che era fuori ad un veglione) per gli auguri. Solo più tardi devono essersi sentiti male. [m. pu.]

QUARGNENTO

Grave un alessandrino

Con l'automobile si schianta contro un muro

NOVI. Torna a viaggiare il «treno della neve» che da Genova porta sulle piste di Bardonecchia centinaia di appassionati di sci. Il convoglio, che era stato soppresso dalle Ferrovie per esigenze di bilancio, sarà nuovamente istituito domenica 14.

La partenza avverrà da Brignole alle 5,45. In provincia, sono previste fermate alle stazioni di Arquata (6,27), Novi (6,39) e Alessandria (6,55). Il treno arriverà a Bardonecchia alle 8,51, e riporterà a casa i gitanti, [illegible] partenza alle 17,33. Al ritorno, le soste avverranno alle 19,38 ad Alessandria, alle 19,53 a Novi e alle 20,05 ad Arquata.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0131/231282. Il «treno della neve» era stato istituito negli Anni Settanta, e da allora il [illegible] di utenti era sempre cresciuto. Ma, inspiegabilmente, lo [illegible] anno, le Ferrovie lo avevano abolito, e a nulla erano valse le proteste da parte degli sciatori della domenica. [m. d.]

NOVI LIGURE

Era ubriaco, denunciato

Notte «brava» al pronto soccorso

NOVI. Accompagnato al pronto [illegible] in evidente stato di ubriachezza, avrebbe causato danni alle strutture del «Dea» e infastidito i medici, gli infermieri e i pazienti in attesa della visita. E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri il novese V. R., 46 anni. Dovrà rispondere di ubriachezza molesta e danneggiamento aggravato. L'episodio che lo vede coinvolto risale a qualche settimana fa.

L'uomo si [illegible] sentito male dopo aver bevuto alcoolici ed era stato portato in ospedale per la lavanda gastrica. Ma, secondo l'accusa, V.R. avrebbe dato in escandescenze appena giunto al pronto soccorso. Inutili gli sforzi del personale in servizio per calmare l'ubria[illegible], che cercava di sfasciare tutto ciò che capitava a tiro. Anzi, la situazione sarebbe peggiorata con il trascorrere dei minuti. Si era reso necessario l'intervento dei carabinieri, che avevano riportato la calma. [m. d.]

Li portava a Pozzolo

Donna incriminata per [illegible] mila dollari falsi

ALESSANDRIA. Il gip Marozzo ha incriminato per detenzione a scopo di spaccio di 824 banconote false da cento dollari, l'impiegata milanese Angioletta Rossi, 63 anni. Sarà processata in tribunale il 7 maggio.

Il 1° novembre '94 la do[illegible] fu fermata per un controllo sulla strada della Lomellina da una pattuglia di carabinieri impegnati in un servizio antidroga. Viaggiava su una «Mercedes» condotta da un'altra donna. Il suo comportamento insospettì i militari che perquisirono il suo bagaglio, rinvenendo in una borsa tutte quelle banconote. Angioletta Rossi, arrestata (ottenne la libertà dopo [illegible] mesi) disse che doveva portare i dollari falsi a Pozzolo Formigaro per conto di un muratore di nome Giulio. Erano destinati a un «importante personaggio». Lei aveva solo il compito di «corrie[illegible]»: altri avrebbero spacciato le banconote «per mettere in difficoltà qualcuno che collaborava con la questura». [e. c.]

Aveva sparato contro il cognato e la nipote

Chiesto rinvio a giudizio per imprenditore novese

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto al gip il rinvio a giudizio per duplice tentato omicidio di Raul Savio, imprenditore quarantanovenne di Novi, [illegible] abita in una villa [illegible] statale 35 bis dei Giovi tra e [illegible] tenuto a San Michele).

Il 27 febbraio '95 esplose alcuni colpi d'arma da fuoco, senza ferirli, contro il cognato Vittorio Marsi e la nipote Raffaella, di 54 e 27 anni.

L'uomo, cieco da un occhio, è [illegible] riconosciuto seminfermo di mente da una perizia psichiatrica. Non ferì le due persone ma colpì se stesso: un proiettile, partito accidentalmente dalla sua pistola, si conficcò nel cervello, dopo aver trapassato la lingua e la radice del naso.

Interrogato, Raul Savio (difeso da Tino Goglino), disse di aver solo voluto spaventare il cognato e la nipote compiendo una «azione dimostrativa».

C'erano contrasti fra lui e Vittorio Marsi (assistito da Angelo Armella), riguardanti la «Fridochef» di Pozzolo Formigaro, azienda di famiglia specializzata nella refrigerazione di prodotti alimentari.

Padre e figlia stavano recandosi in fabbrica sulla «Thema» condotta dall'industriale quando in piazza XX Settembre furono affiancati dalla «Golf» di Savio che impugnava una pistola. Marsi, intuito il pericolo, accelerò, il cognato esplose i primi colpi andati a vuoto; le due auto viaggiarono affiancate per cento metri. Savio sparò ancora e il proiettile si conficcò nel tettuccio. [e. c.]

L'imprenditore Raul Savio di Novi. L'episodio risale al febbraio scorso

Tortona, alla Cri i 100 milioni dell'assicurazione dell'ospedale

Morì per errata operazione donato il risarcimento danni

TORTONA. I familiari di Virginia Alberti, la casalinga sessantaquattrenne morta il 13 marzo '95 in ospedale per una emorraggia addominale causata, per l'accusa, da errato intervento medico, devolveranno in beneficenza il risarcimento danni.

Assistiti da Tino Goglino, lo hanno concordato con la società assicuratrice del nosocomio e la somma (dovrebbe [illegible]re di [illegible] milioni), sarà consegnata alla locale Croce Rossa per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata per le emergenze.

Nello stesso tempo il vedovo, Franco Gastaldi, abitante in [illegible] Sparpaglione 32, già titolare di un'autocarrozzeria, e le figlie Ornella ed Enrica, entrambe sposate, hanno rinunciato alla costituzione di parte civile nei confronti del dottor Paolo Tava, 54 anni, abitante in via S. Giovanni Bosco, accusato di omicidio colposo.

I soldi donati alla Croce Rossa sono destinati all'acquisto di un'ambulanza

Per la verità le tre persone [illegible] hanno manifestato alcun accanimento verso il sanitario che, nell'eseguire una laparascopia causò, per errore nell'operazione, la rottura dell'aorta della paziente per eccessivo approfondimennto di una sonda, il «trocar».

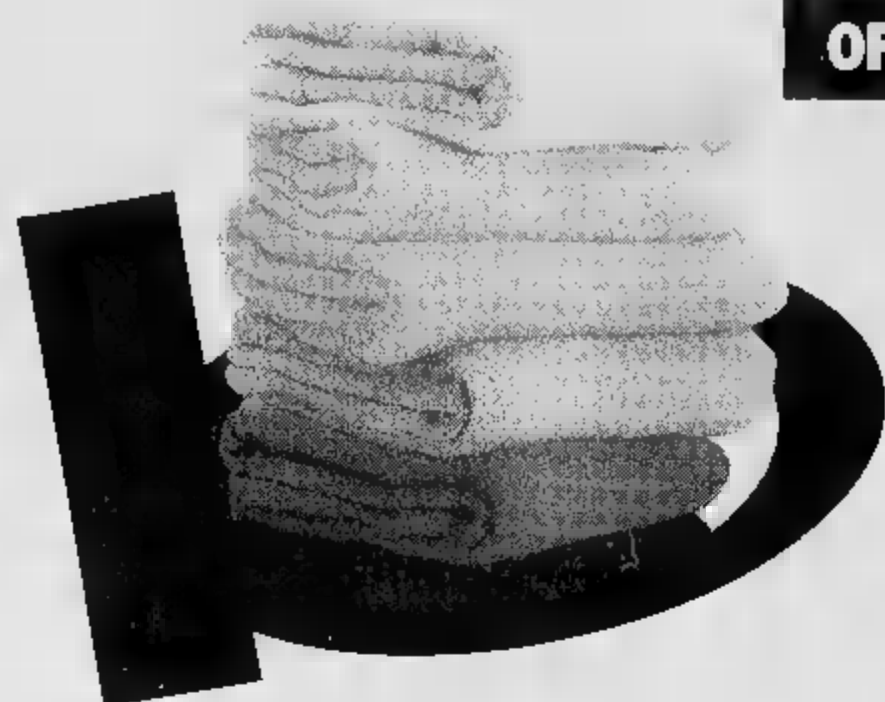
Hanno sempre preferito non commentare la dolorosa vicenda e si sono astenute dal chiedere gli accertamenti subito svolti dalla direzione ospedaliera e dalla magistratura per chiarire le cause della morte di Virginia Alberti.

La donna da cinque anni era affetta da un tumore al seno sinistro, aveva subito un intervento chirurgico e da due anni si recava periodicamente al Centro tumori di Milano.

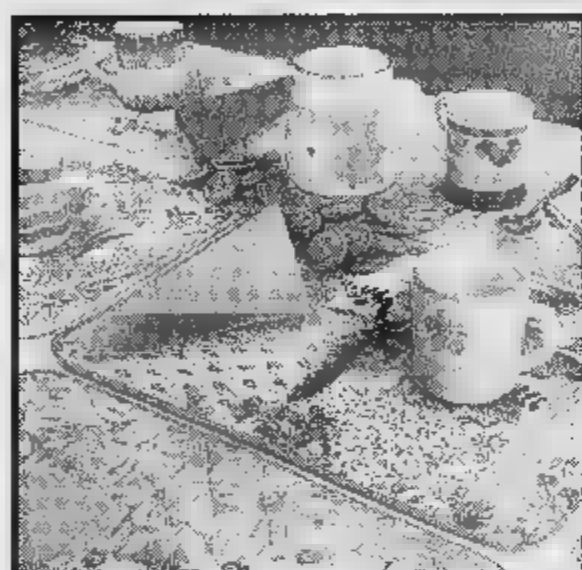
Il 19 febbraio '95 fu ricoverata nel reparto di chirurgia generale dell'ospedale e la diagnosi fu «coliche addominali». Presentava nella fossa iliaca sinistra una tumefazione dura, delle dimensioni di una arancia, e lesioni cutanee di natura neoplastica secondaria.

Fu sottoposta a consulenza ginecologica, vennero effettuati molteplici accertamenti diagnostici, esami radiografici del torace e dell'addome e la Tac.

Per l'impossibilità di chiarire le [illegible] disturbi lamentati dalla paziente, il dottor Tava, ritenuto da medici e paramedici molto preparato, dedito giorno e notte alla professione, intervenne [illegible] la sonda e Virginia Alberti morì.

Per l'accusa il sanitario, che sarà processato in pretura il 16 gennaio, avrebbe causato il decesso della paziente «per imperizia, negligenza e imprudenza». [e. ca.]

OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE 1995 AL 27 GENNAIO 1996

FIERA DEL BIANCO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

SET AMERICANO CON TOVAGLIOLO **3.900**

PLAID SCOZZESE **9.900**

GREMBIULE GUANTO+2 PRESINE **6.900**

SCONTO 20%
su tutti i materassi e su tutte le trapunte delle migliori marche
ZUCCHI - BASSETTI - CALEFFI - VALLESUSA
GABEL - ELIOLONA

PARURE TAPPETI **49.900**

2 FEDERE IN COTONE	3.900	COPRISEDIA PATCHWORK	6.900	TELO ARREDO 180x260	9.900	LENZUOLO CON ANGOLI 2 PIAZZE	9.900	COPERTA TINTA UNITA O STAMPATA 1 PIAZZA	19.900
6 PRESINE	3.900	LENZUOLO CON ANGOLI 1 PIAZZA	6.900	TOVAGLIA COTONE cm 140x180	9.900	GUANCIALE INTERNO LANA	15.900	COPRI-POLTRONA	22.900
2 CUSCINI SEDIA	6.900	GUANCIALE INTERNO POLIESTERE	6.900	TAPPETO PER BAGNO	9.900	COMPLETO LETTO 1 PIAZZA	19.900	COPRIDIVANO 2-3 POSTI	29.900

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE AL 27 GENNAIO 96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 4/12/95

Scoperta la presenza di batteri nell'acqua: è obbligatorio farla bollire

Acqui da ieri in emergenza idrica

Ordinanza del sindaco, dopo le analisi compiute dall'Usl. «Ma non ci sono pericoli per la salute dei cittadini». Previsti altri prelievi in rete lunedì. I controlli incrociati dell'Italgas

Batteri nell'acqua. Uno dei punti di prelievo dell'acquedotto comunale acquese

ACQUI. Scatta l'emergenza idrica in città, a causa della presenza di batteri nell'acqua distribuita in rete. Ieri pomeriggio, con un'auto dotata di altoparlanti, il Comune ha informato la popolazione che, in seguito a un'ordinanza del sindaco, è necessario far bollire l'acqua prima di utilizzarla.

Molti cittadini si sono subito rivolti al Comune per conoscere i motivi che hanno reso necessario il provvedimento cautelativo: «Ieri, verso le 14,30, in seguito alle analisi compiute dall'Usl, ho firmato un'ordinanza che dispone la bollitura dell'acqua potabile prima del suo utilizzo - spiega il vice sindaco, Elena Gotta -. Secondo i dati forniti dall'Usl, nell'acqua è stata riscontrata la presenza di batteri. Visto che in questi due giorni festivi non c'è la possibilità di svolgere ulteriori accertamenti, ho emesso l'ordinanza in via cautelativa. Posso affermare, però, che in base ai valori riscontrati non vi sono motivi di preoccupazione per la salute dei cittadini».

Identico parere è espresso dall'Italgas, la società che gestisce l'acquedotto comunale: «Secondo i controlli svolti dall'Usl, risulta che un parametro di potabilità è "alterato" - dicono dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni -. Altre analisi sono già in programma per lunedì. Dal canto nostro, abbiamo avviato analoghi controlli, affidandoli ai nostri laboratori di Asti. Ci risulta che il provvedimento è stato assunto per precauzione dal Comune. Per noi non ci sarebbero comunque rischi per la salute».

Il sindaco, Bernardino Bosio, impegnato ieri nel presidio in Prefettura sulla vicenda Acna, in serata ha poi sdrammatizzare la situazione, svelando in parte il «mistero», visto che non è stato possibile conoscere dall'ufficio Igiene dell'Usl i risultati della analisi. «Non appena ho appreso la notizia - dice Bosio -, visto che ero fuori sede, ho interpellato l'Usl per capire che cosa era successo. Mi è stato riferito che, in seguito ai controlli, è stata riscontrata la presenza di batteri. Nei prossimi giorni faremo svolgere altre analisi. Non è poi detto che non si tratti di un errore, come a volte succede, in sede di analisi. In questo caso, dopo i nuovi esami previsti lunedì, non è escluso che l'ordinanza possa essere ritirata in tempi brevi».

Intanto agli acquesi non resta altro che far bollire l'acqua utilizzata per scopi domestici.

Gian Luca Ferrise

Casale, bruciori e schiuma

Timori d'inquinamento in città L'Amc: «Non c'è alcun pericolo»

CASALE. Il ricordo della primavera del 1986, caratterizzata dall'inquinamento dell'acquedotto comunale di Piardarossa, a distanza di quasi dieci anni è ancora vivo. I casalesi sono tutt'ora timorosi e vigili.

Nelle settimane scorse sono state sollevate perplessità da parte di alcuni cittadini che hanno lamentato bruciore agli occhi e fastidiosi pruriti dopo la doccia, oltre a schiumosità nell'acqua portata a ebollizione.

Sono state richieste spiegazioni anche all'Amc, l'azienda municipalizzata casalese che si occupa dell'erogazione dell'acqua potabile. Le rassicurazioni del direttore Amc, ingegner Maurizio Garaventa sono categoriche: «Non c'è nessun pericolo. La situazione è totalmente sotto controllo. Innanzitutto i nostri pozzi pescano talmente in profondità che è impensabile qualsiasi forma di inquinamento superificiale (come avvenne, invece, a Piardarossa; ndr). Inoltre, l'acqua è costantemente controllata dall'Istituto di Igiene di Torino, diretto dal professor Gili. In più l'Amc svolge quotidiane analisi sui parametri più significativi e da settembre ha attivato un laboratorio interno per le analisi batteriologiche». A tutta questa attività di sorveglianza si aggiunge quella ispettiva dell'Usl.

Stesse garanzie aveva rilasciato di recente, in Consiglio comunale, il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo a un'interpellanza del consigliere Riccardo Calvo, di Città Insieme, il quale aveva chiesto la pubblicazione dei dati relativi alle analisi, come già avveniva dopo la fase d'emergenza dell'inquinamento dell'acquedotto.

«Non abbiamo più ritenuto di pubblicizzare i dati, perché i valori sono costanti e l'acqua di Casale risulta pura».

Peraltro, il sindaco Coppo si è detto favorevole alla pubblicazione, eventualmente semestrale «per rendere edotta la popolazione». [s. m.]

IN BREVE

OVADA

Anziano investito da auto ha riportato una distorsione

Agostino Perfumo, 83 anni, corso Saracco 5, investito da un'auto ha riportato una contusione con distorsione di un ginocchio. E' stato medicato al pronto soccorso e giudicato guaribile in pochi giorni. [r. bo.]

OVADA

Cade e si frattura il polso venti giorni di guarigione

Per una caduta accidentale Salvatore Amato, 70 anni, abitante in viale Stazione Centrale 23, si è procurato la frattura del polso destro. Al pronto soccorso è stato giudicato guaribile in venti giorni. [r. bo.]

CASALE

Debutto in magistratura per il figlio di Serianni

Debutto in magistratura, nel ruolo di pubblico ministero a Biella, per Nicola Serianni, figlio del noto magistrato casalese Vincenzo Serianni, che, dopo una brillante carriera in città, ha ricoperto incarichi di prestigio a Vercelli, dove è stato procuratore capo, a Roma e attualmente a Torino come presidente della Corte d'Appello. Serianni junior ha debuttato con un processo direttissimo per detenzione abusiva di armi. [s. m.]

CASALE

Aveva fucile non autorizzato è stato rinviato a giudizio

Il gip Di Bernardo ha rinviato a giudizio Pietro Acuto, 53 anni, di Calliano, sorpreso mentre circolava per la campagna con un fucile Beretta calibro 28 senza autorizzazione. [s. m.]

A Trisobbio

In fiamme cascina Boccaccia

TRISOBBIO. Incendio ieri pomeriggio nella vallata dello Stanavazzo, alla Cascina Boccaccia, molto nota per l'attività agrituristica. Sono andate completamente distrutte due auto e una tettoia, gravi danni anche nel garage e nei locali sovrastanti, adibiti ad abitazione. Complessivamente il danno è di un centinaio di milioni.

Titolare della cascina è Marosa Ferrando, 48 anni, aiutata nella conduzione dell'azienda dal marito Giuseppe Vignolo, 55 anni, e dalla figlia Elisabetta, di 27. E' stata proprio la ragazza, verso le 16, a scoprire l'incendio. Si era spenta la luce in casa e la giovane è corsa in garage per controllare il contatore. Ha aperto la porta secondaria, e si è trovata davanti una nube di fumo. E' accorsa anche la madre. Quando le due donne hanno aperto la serranda, il fuoco si è sviluppato ulteriormente, quasi uno scoppio. Madre e figlia hanno rischiato di essere investite dalle fiamme.

E' scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e Alessandria, con due squadre e tre automezzi, al comando dell'ingegner Silvio De Luca e del geometra Roberto Niedda. Delle due auto, custodite in garage, una «Y10» e una «benault 4», è rimasto soltanto lo scheletro.

Restano da stabilire le cause dell'incendio: probabilmente un cortocircuito in una delle due automobili. [r. bo.]

E' ancora polemica da parte dei Comuni che si affacciano sul Belbo

«Ricostruzione a parole»

Perazzo consigliere di Nizza: «Il piano di intervento l'ho visto solo sui giornali» Il sindaco di Canelli, Bielli: «Vogliamo conoscere i tempi per realizzare i lavori»

CANELLI. Il piano degli interventi post alluvionali lungo l'asta del Belbo fa discutere. Preoccupati soprattutto gli amministratori pubblici dei paesi rivieraschi. Polemiche le dichiarazioni di Sergio Perazzo, consigliere comunale con la delega alla Ricostruzione a Nizza: «Quel piano per me non esiste - attacca - L'ho solo visto sulle pagine dei giornali. In Comune non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Un fatto davvero incomprensibile anche perché dovrebbero essere proprio le amministrazioni locali a verificare la bontà degli interventi sul fiume».

I timori di Perazzo si appuntano soprattutto sui lavori della zona di Nizza («La confluenza del Rio Nizza con il Belbo è un problema "storico" che va affrontato in maniera decisa» spiega) e sulla necessità di verificare gli interventi fatti a monte di Canelli; il consorzio dei comuni alluvionati (che comprende 14 centri che si affacciano sulle sponde del Belbo) veglierà nelle prossime settimane la situazione del depuratore consorziale (8 Comuni tra cuneesi e astigiani) in via di costruzione tra Canelli e Santo Stefano Belbo. «Quell'impianto - fa notare Perazzo - è al centro di un'area golenaria». Le preoccupazioni del consigliere nicese sono condivise anche dal sindaco di Canelli Oscar Bielli. «L'incognita più pressante è quella dei tempi di realizzazione dei lavori - indica il primo cittadino canellese -. Il sottosegretario alla Ricostruzione Franco Barberi ci ha sempre detto chiaramente che una completa ristrutturazione dell'alveo del Belbo sarebbe stata possibile non prima d'una decina d'anni. Intanto però - avverte Bielli - debbono essere eseguiti i lavori nella zona del Santostefanese: allargare e abbassare il letto del fiume, rinforzare gli argini, verificare la pericolosità dell'argine in terra battuta costruito proprio di fianco al depuratore consortile di Santo Stefano».

E una durissima critica è rivolta dal Wwf proprio alla costruzione dell'argine nei mesi dopo l'alluvione sotto la statale che collega Canelli a Santo Stefano Belbo. In uno dei pannelli della mostra sull'alluvione presentata qualche mese fa ad Asti e attualmente visitabile nel salone della biblioteca di Canelli (rimarrà aperta fino al 15 gennaio) si sottolineano pesanti perplessità: «Il rischio - scrivono i tecnici dell'associazione del Panda - è che lo sbarramento, nell'eventualità di una ondata di piena, si trasformi in una diga la cui tracimazione potrebbe causare nuovi gravissimi danni all'abitato di Canelli».

Sempre in materia di alluvione c'è da registrare una lettera inviata dal sindaco Bielli al presentatore tv Gianfranco Funari. Nella missiva il primo cittadino ricorda il collegamento televisivo del 31 dicembre scorso con la trasmissione condotta da Funari, «Napoli Capitale» e dichiara delusione per lo scarso spazio dedicato ai problemi del post alluvione.

Filippo Larganà

Frassineto, lo aveva scoperto il sindaco Muzio

Non ha ancora un nome il corpo ritrovato nel Po

FRASSINETO. E' ancora sconosciuta l'identità dell'uomo il cui cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio incagliato in un'ansa del Po, nel tratto di Frassineto. E' stato il sindaco del paese, Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione comunista, a scoprire il corpo senza vita.

Spiega Muzio: «Percorrevo delle stradine di campagna in località Vignone, per un sopralluogo nella zona prossima alla confluenza tra il Po e il Sesia interessata ad alcuni interventi da parte del Magispo. Improvvisamente ho notato, un po' distante dal punto in cui mi trovavo, una sagoma che ho scambiato per un manichino».

Il cadavere era bocconi e la testa era coperta da una maglia polo di color verde che si era sollevata lasciando intravedere una canottiera chiara. L'abbigliamento si completava con calzoni di velluto e un paio di scarpe sportive. «Mi sono reso conto che non era un manichino quando, avvicinatomi, ho notato che al dito aveva un anello nuziale» spiega Muzio.

E' subito stato dato l'allarme. In meno di un quarto d'ora i carabinieri di Ticineto hanno raggiunto il luogo impervio. Con difficoltà, utilizzando un trattore del Comune, è stato trascinato a riva il cadavere, che era rimasto impigliato in alcuni rami. «Non è stato possibile identificarlo, è difficile anche stabilire quale sia l'età» riferisce il parlamentare.

Ora si attende l'esito dell'autopsia. Dallo stato di avanzata decomposizione in cui si trovava ilcorpo, si presume che fosse in acqua da tempo, tenuto anche conto che nella stagione fredda il fiume trattiene più a lungo le sue vittime sui fondali.

I carabinieri indagano sulle persone scomparse negli ultimi mesi. [s. m.]

Bloccato a Casale

Sarà espulso l'algerino «Paolo Rossi»

CASALE. Sarà espulso dall'Italia un falso Paolo Rossi, ovvero l'algerino Kerker Reda, 23 anni, che l'altra notte i poliziotti hanno arrestato e condotto davanti al pretore perché sprovvisto di documenti e già colpito da provvedimento di espulsione emesso a fine luglio.

L'uomo in estate era stato fermato e trovato in possesso di un documento di identità in cui era stata applicata la fotografia dell'algerino e apposto il nome di Paolo Rossi. Kerker Reda è stato ancora sorpreso in città e arrestato. Il pretore ha applicato per la prima volta a Casale un provvedimento nuovo; oltre a infliggere all'algerino 8 mesi di reclusione con la condizionale, ha disposto l'obbligo di firma; l'uomo deve presentarsi in commissariato ogni giorno, per un mese, il tempo necessario per ottenere dal consolato algerino i suoi documenti ed espellerlo dall'Italia. [s. m.]

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri della Scuola di sledog Monte Bianco in cui si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'ebrezza del volo libero, i segreti della sledog e il fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; le tecniche dello snowboard e dello sci alpino sulle nevi del Sestriere; l'avventura in un castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche in Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di una nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo nuovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano il Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere e tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maiolani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche su alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre a Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più a contatto con la natura. A Courmayeur il «musher» (conduttore di cani da slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni ai piedi del Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio e roccia a Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes e Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante e sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; o ancora, nelle piste statunitensi si può imparare a guidare le auto da [illegible]a e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano [illegible] il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada e in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

[gio. mac.]

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse comuni. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime [illegible]nde politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo che [illegible] stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca).

[g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando a manifestazioni in Piemonete e Valle d'Aosta.

CREA

Premio ai «trifolau»

Prima «Befana [illegible] trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea avevano promesso di intervenire.

[s. m.]

VALDENGO

La «pin[illegible]» col vin br[illegible]

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono nel Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati [illegible] quintali), innaffiata da vin brulè.

[p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14,30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia, tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in attesa della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni.

[g. bar.]

OCCHIEP[illegible]ORE

Primo Carnevale del Biellese

Si celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma un concerto della filarmonica e una sfilata di maschere, mentre domani alle 12 si sarà la tradizionale fagiolata, seguita dal carnevale dei bambini.

[p. g.]

AOSTA

Mostra sul Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura: 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi ai piedi degli Ottomila, ma anche personaggi.

[s. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera a Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: [illegible] valsesiano il Carnevale vive [illegible] col rito della «veggia pasquetta» il suo primo atto del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via...». Ma non in Valsesia, uno dei regni di sua Maestà il Carnevale. Perché nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorrenza allegorica vecchia di secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcantonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo un sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre [illegible] eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura il periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane [illegible] ogni rione di Varallo sceglierà la candidata al ruolo della «C[illegible]», la figura femminile, la consorte di Re Marcantonio. La «nomination» sarà fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, con immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte di sabato 20 gennaio, al teatro Civico, durante un gran ballo in maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perché il Carnevale di Varallo si rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che si tramanda dal Medio Evo, quando il giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra».

[r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola [illegible] maialino [illegible] premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne» e così via, tra ambi, terne, quaterne e cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti e salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia di mutuo soccorso villatese, programma come [illegible] della sera dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri premi - spiega il presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno vincere anche polli e conigli. Belli e ruspanti, potete star certi».

[g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di sci e atleti in fiaccolata

DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie ad un manto che va da 10 a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà un suggestivo serpentone formato dai maestri della scuola di sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto di pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori di tutta l'Ossola, però, ora attendono la neve vera.

[c. bo.]

Al Thunder road di Codevilla stasera suona Andrea Braido, «spalla» di Vasco

Befana col mago della chitarra

L'artista è anche un virtuoso delle percussioni. Il cantante Antonio Carta è protagonista al Novecento di Ottiglio. Funky, soul e fusion con L'isola di niente al Caffè della Pesa di Vignale

Anche per l'Epifania non mancano gli appuntamenti musicali nell'Alessandrino e dintorni.

Il Thunder road di Codevilla ripresenta stasera Andrea Braido, [illegible] lo slogan: «Nella notte della Befana, [illegible] il mago della chitarra». Braido è uno dei turnisti più apprezzati dalle star nostrane del rock: nel famoso «pienone» di San Siro era al fianco di Vasco Rossi e anche Adriano Celentano l'ha voluto nella sua band, al momento dell'ultima rentrée.

Braido ha suonato al Thunder road appena tre mesi fa: un concerto di oltre due ore, apprezzatissimo dal pubblico. Per questo è tornato a riproporre le più celebri canzoni dei Deep Purple: non a caso la sua esibizione s'intitola «Made in Japan», come il doppio album che raggruppa i più grandi successi del mitico gruppo di hard rock.

E non tutti sanno che Braido, oltre che della chitarra, è un virtuoso delle percussioni: quando accantona il suo strumento preferito per la batteria, si lascia andare ad assoli da capogiro. Forse stasera sarà una di quelle [illegible]. L'ingresso costa 15 mila, ma molti avranno acquistato il biglietto doppio, che dava diritto ad assistere anche all'esibizione di Grazia Di Michele, ieri sul palco del Thunder.

Da Braido ad Antonio Carta: è uscito solo un [illegible] fa il primo «cd» del cantante di origine sarda che abita a Salice e stasera i [illegible] estimatori potranno ascoltarlo al Caffè Novecento di Ottiglio, dove sarà accompagnato da bravi musicisti come i fratelli Isgrò. «Pezzi di Carta» è una raccolta di brani che dimostrano le preferenze del cantante per i Nomadi (non a caso collaborano con lui alcuni autori del gruppo), Francesco Guccini, Fabrizio [illegible] André. I testi sono impegnati, con un occhio di riguardo per l'America Latina.

Infine, il Caffè della Pesa di Vignale: dopo l'apertura della stagione musicale con i goliardici Twin Pigs, il patron Charlie Palma manda sul palco stasera L'isola di niente: musica funky, soul e fusion.

Brunello Vescovi

Tra i protagonisti della serata. Il chitarrista Andrea Braido (a sinistra) suona [illegible] Thunder road [illegible] Codevilla. Al Palomar di Valenza riprendono oggi i concerti con un'esibizione del gruppo genovese Skankin time (a destra): l'appuntamento è all'insegna del reggae

C'è il reggae al Palomar

In concerto nella «sala piccola» la band genovese Skankin Time

VALENZA. Riprendono stasera i concerti al Palomar di Valenza. Nella «sala piccola» di via Melgara arriva il gruppo genovese Skankin time (nello slang dei rasta significa danzare, ispirati dalla vibrazione positiva emanata dal reggae).

Il gruppo, fondato nel 1993, ricerca nelle sonorità, nella cultura, nel messaggio del genere reggae il proprio indirizzo musicale. I componenti provengono da varie esperienze maturate nel Genovese.

Al Palomar di Valenza, Marcello Sansalone, batteria e voce; Martino Roberts, basso; Federico Ferro, piano e tastiere; Enrico Pugliese, chitarra e voce; Dino Di Marco, sax e Fabrizio Roto, chitarra e voce, daranno un saggio della loro preparazione. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

In scena in città [illegible] Tortona

Gelindo, la tradizionale «divota cumedia» rappresentata nel Teatro dei frati cappuccini di Alessandria, in via San Francesco 17, [illegible] in scena anche oggi, alle 15 e alle 21. Rappresentazioni anche domani, nelle stesse [illegible]. Anche a Tortona oggi viene rappresentato il «Gelindo». La recita è alle 16 nell'auditorium «Mater dei»: nell'occasione [illegible] raccolte offerte da destinare all'oratorio San Luigi. [b. v.]

CANTI [illegible]

La Polifonica a Bosco Marengo

Oggi alle 15, nella casa di riposo di Bosco Marengo, concerto della Corale polifonica: all'organo ci [illegible] Stefano e Roberta, maestro direttore e concertatore è Luigi Zotta. [b. v.]

LISCIO

Ecco dove si può ballare oggi

Anche oggi si balla il liscio alla Cometa [illegible] Sale: anima la serata l'orchestra di Lillo Baroni. Ballo liscio con orchestra, oggi, anche nelle sale Virtus, Eternit e Prime viole di Casale. Grande serata dedicata agli appassionati del liscio pure al dancing Valentia di Valenza. L'appuntamento della Befana è con Al Rangone e l'orchestra Mediterranea. [r. al.]

CABARET

Antonio Cota [illegible] «Betty blue»

Oggi a Tortona, al «Betty blue» di via Morandi, cabaret con il milanese Antonio Cota: lo spettacolo comincia alle 22,30. L'ingresso costa 12 mila lire e la consumazione è compresa nel prezzo. [b. v.]

EDITORIA

Alla Cri il libro di Canepari

Alla sede provinciale della Croce rossa, ad Alessandria, in corso Lamarmora 40, è disponibile il libro scritto dall'alessandrino Marco Canepari e intitolato «La vendetta del Tanaro». E' lo stesso volume proposto, in forma condensata, anche sulla prestigiosa rivista «Selezione dal Reader's Digest». [b. v.]

Torna in scena il «Gelindo»

Stasera al «Roma»

Arquata, torna «Il paese è piccolo...»

ARQUATA. A grandissima richiesta, la prima rappresentazione ha fatto registrare il tutto esaurito, così la Filodrammatica Arquatese replica stasera, alle 21, al Cinema Roma, la commedia dialettale «Il paese è piccolo...la gente mormora». I biglietti costano 5000 e 10000 lire. L'incasso sarà devoluto per la ristrutturazione dell'Oratorio parrocchiale. La commedia scritta da Roberto Franco, illustra l'ambiente di provincia di alcuni decenni fa. In particolare i personaggi rappresentano, [illegible] e mentalità di qualche [illegible] fa non [illegible] superati. Emergono dunque piccole meschinità, e il gusto per l'apparenza, ma tutto condito [illegible] ironia e divertimento.

Ad Arquata la tradizione teatrale risale al 1976 e fino al 1982 [illegible] stati rappresentati testi di vario genere, dalla commedia brillante alla drammaturgia. [m. pu.]

Compagnia Pallavicini

Vignole, alle 16 [illegible] «rivistina» [illegible] marionette

VIGNOLE. Rassegna di numeri e di varietà musicali, oggi, alle 16, nell'edificio polifunzionale, con le marionette della compagnia «Pallavicini» che propongono lo spettacolo «Rivistina bum bum». Nell'intervallo avviene la premiazione del miglior addobbo natalizio del paese. La storica compagnia [illegible] burattini [illegible] il 24 novembre scorso ha presentato un proprio spettacolo all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria [illegible] in precedenza ha esposto i burattini al teatro Marenco di Novi.

Fondata all'inizio del secolo scorso, la compagnia di burattini Pallavicini viene rilanciata a partire dal 1899 dai coniugi Raffaele Pallavicini e Clotilde Aimino che con il figlio Gino continuarono ad esibirsi fino al 1968. [illegible] recente il nuovo rilancio, con i celebri personaggi di Baciccia, Giuseppe Maino della Spinetta e Gianduia. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644. Or.: 15,30; ult.: 22,30. Lire 10.000/[illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 16/18/20[illegible]. L. 8000/6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa [illegible])* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pel[illegible]sa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/8000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo [illegible], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Comunale SALA FERRERO — [illegible]. 234.240. Or.: 16/18/20/22,20. L. 10.000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso — [illegible]. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un [illegible] che [illegible] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30. Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15. L. [illegible]
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16/18/20/22,25. L. 10.000 (posto unico)
Viaggi di [illegible] — *di C. [illegible], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita. [illegible])* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assediati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: dalle 15. L. 9000/8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — [illegible] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cristallo — Tel. (0144) 332.400. Or.: dalle 15. L. 9000/8000
Vacanze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] S.
Roma — Tel. (0143) 867.518. Or.: 21
SPETTACOLO TEATRALE

CASALE M.
Vittoria — [illegible] (0142) 452.291. Or.: dalle 15,30. L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]». N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20. Lire 10.000 (posto unico)
Vacanze [illegible] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: dalle 15,30. Lire 10.000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459. Ore 15,30/22,30. L. 8000/7000
Facciamo Paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, [illegible] Noiret (Ita. '95)* — [illegible] lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Tel. 702.[illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '9[illegible])* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,20/22,30. L. 8000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459. Orario: 15/17,30/20/22,[illegible]. Lire [illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible])* — Nuovo Mondo, metà '600: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15' **Dramm.**

NOVI L.
Mode[illegible] — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,20. L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sangui[illegible] guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411. Or.: 14,30-22,15. L. 9000 posto unico
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.895. [illegible]: 15,30-22,30. L. 8000 posto unico
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fant[illegible] di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 **Fantastico**

TORTONA
Sociale — Tel. 881326. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383/648.124. [illegible]: 14/16,20 e 20/22,20. L. 8000 posto unico
Selvaggi — *di C. Vanzina, [illegible] E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, [illegible]. 856.521. [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Giammarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalm[illegible] 24, tel. [illegible]. [illegible] **vehaert.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; [illegible],50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]LISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible]so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. [illegible] Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NO via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo [illegible] mosto** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il [illegible] nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Pulla di nuovo.** Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ace Ventura** [illegible] **Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **lettera scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible]. **Vacanze [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Stagione d'Opera 1995/96. Chiuso per festività. Domani alla bigl. ore 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: **Petite messe solennelle** [illegible]. Rossini. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Posto unico L. 10.000
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible], M. Cristina 71. Tel. [illegible]. Ri[illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La pazza [illegible] Chaillot,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19 — **Soccer boy,** cartoni
19,26 **Tom Sawyer,** [illegible]
20 — **Tg 9**
20,30 [illegible] **una donna** [illegible]
22,20 **Wayne &** [illegible], telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
[illegible] **I giorni [illegible] Brian,** telefilm
2 — **Attualità**

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della** [illegible]
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma** [illegible]

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **5 matti al supermercato,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Nite Video,** special

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Megaloman,** telefilm
[illegible] **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Il grande circo,** film
22,35 **Energia pulita,** film
1 — **Fm in tv**
2 **Attualità**

Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg** [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — **Buona notte** [illegible]...

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Primo amore,** film
22,30 **Un weekend da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** [illegible]
20,30 **Il paese di** [illegible]
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** [illegible]

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Ancora una volta con sentimento,** film
0,15 **Incubo sulla città contaminata**

[illegible]
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Strade senza uscita,** film
22,30 **Il fiume salato,** [illegible]
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
[illegible] **G.R.P. monitor settimana**
20,30 [illegible] **confessioni** [illegible] **una spia** [illegible], film
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo** [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 [illegible]**ni celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Strada senza uscita,** film
22,30 **Informati e difesi**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto** [illegible]
[illegible],40 **Fra Manisco** [illegible] **guai** film
22,40 [illegible]**da**
0,15 **Superpass**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

ACQUI TERME

DA SABATO 6 GENNAIO

BABILONIA

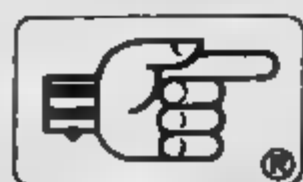
CORSO ITALIA, 75

LIQUIDA CHIUDE RINNOVA

CAUSA RINNOVO LOCALI

COMUNICATO AL COMUNE IL 20/12/95 PER 13 SETTIMANE

UOMO **ABBIGLIAMENTO** DONNA

META' PREZZO

FARINELLI® & FIGLI s.r.l.

ANCONA (071) 2804078 - 2802187 fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Al «Moccagatta» domani c'è il Montevarchi, terza forza del campionato

Grigi, è un duello da playoff

Rivelazione del girone A, gli aretini raccolgono i frutti di un'ottima campagna acquisti. In difesa Scattini ha il fiuto del gol. Sorveglianza speciale per Del Bianco e la punta Beltrammi

ALESSANDRIA. Da sorprendente «matricola» a squadra rivelazione del girone A di C1: questo il biglietto da visita del Montevarchi, avversario domani dei grigi al «Moccagatta».

«Non capisco - dice Piero Braglia, mister degli aretini -, perchè veniamo ancora considerati come una squadra prodigio. Abbiamo approntato un'adeguata campagna acquisti, in un ambiente ideale, e stiamo raccogliendo i frutti di tanto lavoro. Il terzo posto in classifica è quindi la fotografia esatta del nostro rendimento».

Braglia [illegible] bene Montevarchi. Prima di diventare allenatore, ha indossato la maglia degli aretini, nel ruolo di centrocampista, per due stagioni: '73-'74 e '74-'75 in serie C, dopo avere militato in serie A con Fiorentina e Catanzaro.

La convincente promozione dalla C2, ottenuta a maggio '95, l'entusiasmo conseguente e le mosse azzeccate a luglio hanno permesso al tecnico dei toscani di avere a disposizione un organico composto da calciatori di esperienza e qualità, insieme ad alcuni giovani interessanti.

In difesa, ad esempio, c'è Giuseppe Scattini, classe 1963, che all'occorrenza non disdegna di andare a rete. La scorsa stagione, Scattini ha segnato undici gol, e al momento è fermo a quota quattro, con l'ausilio di due rigori.

Il capitano Gaetano Fontana (nella foto) [illegible] la riscossa personale contro il Montevarchi. Nella gara di andata, a fine agosto, il numero dieci dei grigi fu utilizzato solo nel primo tempo, a causa di un fastidioso malanno muscolare

A centrocampo c'è Andrea Del Bianco, per otto anni al Cesena in A e B, capace di essere un punto di riferimento per i compagni sia in fase di costruzione del gioco sia in quella di rilancio. E in attacco avanza a suon di gol Daniele Beltrammi, classe 1974, di proprietà della Fiorentina.

Beltrammi è stato, fra l'altro, compagno di squadra di Daniele Giraldi e Massimiliano Memmo (entrambi ora in forza all'Alessandria), fino a due stagioni fa. Un giocatore che, dopo l'esperienza non entusiasmante dell'anno passato con la maglia della Lodigiani Roma (C1, girone B), pare aver trovato nella compagine toscana la squadra adatta per il rilancio. L'ex viola ha già firmato sei reti.

Tutta la squadra è in ottime condizioni. E domani i rossoblù vogliono ancora dimostrare che i playoff non sono più un miraggio. Capitan Fontana e compagni, tuttavia, s[illegible] benissimo che una grande prestazione, con vittoria contro gli aretini, permetterebbe all'Alessandria di riproporsi fra le aspiranti agli spareggi promozione.

Roberto Gelato

Eccellenza: magico Casale

Perfetto il «feeling» con i tifosi sugli scudi Pozzati e De Riggi

CASALE. Domenica non ci saranno pullman al seguito del Casale: «Molti supporter sono ancora in vacanza, e abbiamo preferito ricorrere alle auto - spiega Felice Travaglia del bar Sant'Anna, covo dei tifosi nerostellati -. A Carmagnola saremo comunque in molti».

Nessuno vuole perdersi il momento magico di questo Casale che dà spettacolo: «L'entusiasmo è molto - aggiunge Travaglia -. Bisogna andare indietro negli [illegible] per trovare un termine di paragone».

Il feeling tra la squadra e la tifoseria è perfetto, tanto che nelle festività sono stati molteplici i momenti di incontro, per cene o semplici brindisi. In testa alle simpatie, c'è David Pozzati, il numero uno paratutto, ma anche il bomber Mauro De Riggi ha molti fans.

E ciascun giocatore ha la sua «rosa» di estimatori, che non perde occasione per manifestare i propri consensi.

«Ora possiamo tornare a sognare - assicura il presidente Pier Luigi Rossi -. A questo gruppo nessun traguardo è vietato, la promozione è a portata di mano». C'è già chi ipotizza il salto in D, e i ritocchi da apportare alla squadra: «Non sarebbero molti - sostengono i fedelissimi -, il collettivo è già fortissimo». E dalla serie D, il passo per tornare tra i «prof» sarebbe breve.

«Non voglio correre troppo - dice il massimo responsabile nerostellato -, vorrei solo poter festeggiare una promozione che tanti indizi fanno ritenere probabile». Allo scopo, mister Nicola Petrucci non ha mutato di un millimetro i suoi programmi. Dopo la pausa per le feste, gli allenamenti sono ripresi martedì per proseguire giovedì e venerdì: «E' importante partire in quarta - dice il tecnico -. Le altre squadre potrebbero accusare flessioni connesse con la rilassatezza delle festività. Per noi, c'è l'occasione per tentare l'aggancio del Cuneo». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: sul «neutro» di Sale la gara Valenzana-Brugherio

La gara del campionato nazionale juniores Valenzana- Brugherio si gioca oggi alle 14,30 sul campo «Tre Fontane» di Sale, per evitare di rovinare il terreno del Comunale di Valenza, che domenica ospita la sfida con il Meda per la D. [r. c.]

FIGC

Le iscrizioni al corso per allenatori di Terza

Entro mercoledì 10 gennaio vanno presentate la domande di partecipazione al corso per allenatori di terza categoria (il patentino consente di guidare le squadre dilettanti), indetto dal Comitato regionale Figc. Il corso si svolgerà a Torino dal 5 al 24 febbraio. Le istanze vanno inoltrate alla sede del Comitato, in via Volta 3. [r. c.]

SOCIETA'

La Befana dello sportivo alla palestra «Leardi»

Domani alle 14,45 si festeggia la 4ª Befana dello sportivo alla palestra Leardi di Casale: organizza la lega delle società sportive casalesi. Partecipano Accademia karate, Skating Casale, Centro ginnico e gruppo disabili «Silvana Baj». [b. v.]

BOCCE

Raffa: vittoria natalizia di Castellazzi e Cameletti

La coppia Castellazzi-Cameletti si è imposta nella 9ª «poule natalizia» di raffa, organizzata dalla Volpedese, con la direzione di Franco Mezzapesa: in finale hanno superato Ponzanibbio-Lavaselli. [b. v.]

Pallamano

La Fornace recupera a Chiavari

CASALE. Va in campo domani, alle 11, la Fornace Calandra Casale: la squadra del coach Giordano deve recuperare il match in trasferta con il Chiavari. Il campionato di C è ancora fermo (si riprende tra 7 giorni), ma il team monferrino, che aveva anticipato le vacanze natalizie, è già pronto a battersi: l'obiettivo è quello di staccare il San Camillo Imperia, con cui il Calandra divide il quarto posto in classifica. I casalesi si sono allenati duramente anche durante la pausa, disputando una serie di match amichevoli con la Libertas Alessandria, finora dominatrice del torneo.

A parte Godino e Farina, l'intera «rosa» è disponibile: qualche dubbio resta ancora per il portiere Barberis, che accusa dolori a una spalla. In ogni caso, il suo sostituto Aimo ha dimostrato in allenamento di essere in buona forma.

Il «regalo» della disciplinare, che ha assegnato a tavolino un punto in più al Calandra, penalizzando il Rivalta, ha risollevato il morale: riuscire a classificarsi dietro Libertas, Cus Genova e Aosta sarebbe un ottimo risultato per la matricola.

In classifica comanda l'imbattuta Libertas Alessandria con 12 punti. Seguono, a 12, genovesi e aostani, poi San Camillo Imperia e Calandra con 6, Chiavari con 4, Città Giardino Torino con 3, Bordighera e Biella con 2 e Rivalta con un solo punto. [b. v.]

BASKET

Riprendono i campionati: mandrogni in campo a Castellanza

L'Oikos contro un Boselli

L'ex guardia di Milano è il trascinatore dei varesini. In C2, trasferte per Polaris e Derthona. In B femminile, l'Ulka ospita il Savona al Palasport

Riprendono nel weekend i tornei di basket, con l'eccezione di serie D e Promozione, per cui il debutto nel 1996 è rinviato di una settimana.

In C1, l'Oikos affronta domani a Castellanza (con inizio alle 17,30) il primo match dell'anno. Di fronte, gli alessandrini si troveranno Franco Boselli, a lungo colonna dell'Olimpia Milano, in A1: mesi fa la guardia aveva pensato di ritirarsi, ma il richiamo dell'agonismo è stato più forte.

Altri validi elementi del club varesino sono l'altra guardia, Carini, e Lorenzo Colautti, play di un metro e 92. Il Castellanza, che ha 14 punti [illegible] l'Oikos, appare dunque forte soprattutto nel reparto «piccoli», proprio dove il coach Marina ha qualche grattacapo. Il play Botteghi accusa infatti un risentimento muscolare, mentre Montanari è stato messo k.o. dall'influenza. In squadra rientrerà Michele Mossi: il giocatore, che inizialmente aveva patito il salto di categoria, è in crescendo.

In C2, la Junior Polaris gioca stasera alle 21 a Cuneo: l'Icap è inferiore alla squadra guidata da Santi Farina, che dovrà evitare cadute di concentrazione dopo due settimane di pausa.

Michele Mossi, guardia dell'Oikos

Gioca in trasferta, stasera alle 21, ad Oleggio, anche il Derthona: dopo gli infortuni di Tava, Barabino e Ferrante, il d.s. Luigino Fassino è corso ai ripari tesserando l'ex vigevanese Menudo, che potrebbe esordire già oggi. I novaresi sono meno forti dell'anno scorso: finora hanno vinto solo due volte e in classifica occupano l'ultimo posto, con il Cus Torino.

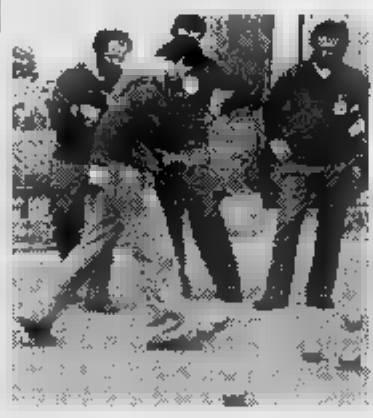
Stasera, alle 18,15, il Pancot San Salvatore gioca a Torino con il Crocetta. Dopo il calo accusato a dicembre, la squadra di Scapin vuole ricominciare bene: tranne Re, tutti dovrebbero rispondere all'appello.

Alle 21, il Serravalle ospita stasera il Carmagnola, che schiera due «ex» dal dente avvelenato: Airaghi e Longo. Bagnasco spera di recuperare Gilli, mentre sembra certo il «forfait» di Valentini.

In campo femminile, l'Ulka Alessandria riceve domani alle 17,30 il Savona al Palasport: le ragazze di Sgavicchia [illegible] già matematicamente nei playoff per la A2, ma non faranno concessioni. Molto difficile il compito del Valenza, impegnato stasera alle 20,30 a Collegno, mentre domani alle 17,30 il Dertona incontra in trasferta la Valtarese, prossima avversaria anche nei playout. [b. v.]

BOCCE

Torneo di Ovada

Bruzzone batte 13-2 i genovesi

Sfide sempre combattute al «Parodi»

OVADA. Al torneo Parodi la quadretta della Gaviese capeggiata da Lino Bruzzone (con Divano, Fisanotti e Destro) ha superato con facilità l'Assunta Genova di Piccardo e Ratto: 13-2. Messi con le «spalle al muro» dalle perfette puntate di Destro, i liguri Ratto e Piccardo hanno dovuto ripetutamente ricorrere alle bocciate. Mentre il primo è stato efficace, con 8 centri su 10, il secondo ha sbagliato soprattutto sui pallini.

E' emersa subito la superiorità della squadra dell'ex iridato che dopo tre tornate conduceva per 10 a 0. Inutile al fine del risultato, la leggera reazione dell'Assunta che solo nella penultima tornata è riuscita a conquistare i 2 punti. Nell'altro girone, netta superiorità della Lavanderia Carmen Canelli (Franco e Silvano Ricci, Muro e Trinchero): ha battuto la Soms Belforte di Bisio e Fossati, 13-3.

Nella categoria D, la Capriatese (Benso, Rizzo, Repetto e Macciò) non ha faticato ad avere ragione della Bruciatori Ponta Stazzano. Svolta decisiva sul 3-2, con Benso che ha colpito il pallino, collezionando quattro punti. Poi, sul 12-2, è stato Ponta a centrare la piccola sfera; immediata reazione degli stazzanesi, ma ormai i giochi erano fatti e la partita si è chiusa 13-3 per la Capriatese.

Combattuto il confronto tra l'Arquatese (Bonoli Massa, Firpo e Sarzo) e la Pro Loco Trisobbio (Cambi, Pastorino, Grillo e Parodi). Punteggio equilibrato: 4 pari, 9-9, poi la quadretta di Trisobbio non è stata capace di sfruttare l'occasione: con 5 bocce a disposizione ha collezionato un solo punto. Dopo che il «vecchio» Grillo ha centrato il pallino, ancora 11 pari, poi la resa: 13-11 per l'Arquatese che passa il turno. [r. bo.]

VOLLEY

Tour de force degli alessandrini: scattano le sfide coi protagonisti di B1

Belvedere: assalto a Mondovì

Plastipol riceve il Savona, c'è la Purity a Recco

ALESSANDRIA. Comincia stasera a Mondovì il «tour de force» della Belvedere che affronta in poche settimane tutte le favorite del campionato di B1.

Saranno test importanti per valutare le ambizioni della squadra alessandrina, che è a un passo dalla vetta e intende restare in zona playoff per l'intera stagione.

L'avversaria di turno è battagliera: nelle file del Mondovì militano infatti atleti esperti, tra cui Oria, Bovolo e quel Maffei che è stato fino al '94 una «colonna» dell'Alpitour Cuneo.

Il coach della Belvedere, Enrico Dogliero, rispetta i monregalesi, ma ha fiducia nei suoi ragazzi, che partono avvantaggiati sul piano psicologico per aver vinto (3-0) l'unico precedente tra le due squadre. Zanferrari e compagni saranno seguiti in trasferta da molti tifosi, che hanno risposto all'invito del presidente Pizzo.

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

In serie C1, la Purity Mangini Novi è di scena sul parquet del modesto Recco. Assente lo squalificato Reppetti, che verrà sostituito nel ruolo di palleggiatore da Astori. La Plastipol Ovada ospita (ore 21) il Savona, e punta al successo per risalire posizioni in classifica.

Nella C1 femminile, match proibitivo per il Valenza a Borgosesia. Si preannuncia difficile anche l'impegno casalingo (ore 21) della Cama Novi, con il Gonzaga Milano.

In C2, la capolista Junior Spendibene Casale si misura fuori casa con il fanalino di coda Fossano. Il Pgs Vela Cra Alessandria gioca ad Alba, l'Arturo Sport Acqui scende a Carmagnola, mentre la Plastipol Ovada affronta al «Geirino» (ore 17,45) il San Secondo.

Nella D maschile, la Coged Acqui vuole interrompere con il Beinasco la serie di sconfitte (4 consecutive), mentre la Csa Alessandria cerca punti salvezza a Mondovì. In D femminile, trasferta contro il Ford Porte Pinerolo per il Molare, impegni casalinghi per Green Volley Templari Casale e Centrale del Latte Occimiano, contro Venaria e Carignano. [m. d.]

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Italia sceglie Agip

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni [illegible] Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi [illegible] Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi [illegible] in mano, esclusa A.R.I.E.T.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Pila, il magistrato Pasquale Longarini ha deciso dopo i sopralluoghi fatti dai tecnici sull'impianto

Ovovia sequestrata per 22 ore

Il provvedimento era stato preso dai carabinieri nella serata di mercoledì. Il guasto individuato nel circuito di controllo della funivia. La causa potrebbe essere stato uno sbalzo di tensione

LES FLEURS
DAL NOSTRO INVIATO

Due «ponti» di pochi millimetri ciascuno su una scheda elettronica grande come un pacchetto di sigarette: ecco dov'era il guasto che mercoledì pomeriggio ha bloccato per 5 ore l'ovovia Aosta-Pila. Con ogni probabilità, uno sbalzo di tensione ha fuso quei due «ponti» causando il corto circuito che ha paralizzato l'impianto.

Il guasto ha indotto i carabinieri a ipotizzare un pericolo per le persone rimaste chiuse nelle cabine e per i trasporti nei giorni successivi. Così, alle 20,30 di mercoledì i militari hanno messo i sigilli all'ovovia. E fino alle [illegible] di ieri, i carabinieri hanno messo a verbale le dichiarazioni di tecnici e responsabili della «Pila spa», la società che gestisce l'impianto per conto della Regione. Il dissequestro della cabinovia è stato firmato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini dopo 22 ore e svariati accertamenti tecnici. «Il perito della motorizzazione civile ha riscontrato la completa rispondenza dell'impianto funiviario a tutti i requisiti di sicurezza previsti dal ministero dei Trasporti» scrive il presidente e amministratore delegato della «Pila spa», Sergio Vitali. La società gestisce l'impianto per conto della Regione: la giunta ha già deciso uno stanziamento di un miliardo e mezzo fino al 30 giugno 1997.

«In questo impianto, ci sono centinaia di circuiti come quello che si è guastato - spiega l'ingegner Sergio Blengini, consulente della "Pila spa" -. Ma non ci sono stati problemi per la sicurezza. La scheda riguardava la parte di" controllo" del funzionamento dell'impianto a pieno regime, con una velocità di 5 metri al secondo». «La cabinovia può funzionare con i due motori elettrici, con uno soltanto oppure anche con il motore termico di "recupero" - dice il direttore degli impianti, l'ingegner Stefano Bor -. Il comunque, è garantita la massima sicurezza di "morsetti", funi e cabine. Non dipendono dal tipo di motore utilizzato per il tracinamento».

L'ovovia si è fermata alle 13,20; alle 17, gli addetti sono riusciti a far scendere dalle cabine tutti gli sciatori rimasti fermi tra la stazione intermedia di Les Fleurs e quella di arrivo di Aosta; alle 19,20, l'ultimo passeggero della cabinovia è «sbarcato» nel piazzale davanti alla Cogne. «Abbiamo capito quasi subito dov'era il guasto - spiega l'ingegner Bor -, ma dovevamo avere l'impianto fermo per poterlo riparare. Alle 19,20 abbiamo incominciato, ma non c'è stato abbastanza tempo prima del sequestro».

I carabinieri erano intervenuti per sedare i tentativi di rissa tra i clienti dell'ovovia, spazientiti dall'attesa di svariate ore nelle cabine, nel piazzale (chi aspettava il rientro di amici e parenti) o addirittura a Les Fleurs. I militari hanno chiesto per telefono ai tecnici della «Pila spa» di andare in caserma per spiegare l'incidente; la risposta: «Stiamo facendo le verifiche arriveremo quando avremo finito». Il pericolo di qualche incidente e il sospetto che qualcuno potesse nascondere eventuali «indizi» hanno spinto i militari a mettere i sigilli all'impianto.

Ieri alle 10,30, i carabinieri e il sostituto procuratore Pasquale Longarini hanno fatto un sopralluogo alla stazione intermedia di Les Fleurs. La scheda guastata era negli «armadi» metallici nella sala comando: gli inquirenti l'hanno sequestrata e la sottoporranno a perizia per stabilire le cause dell'incidente.

La parte elettronica dell'impianto era stata revisionata da pochi mesi. «L'inconveniente è da attribuire esclusivamente ad un guasto tecnico» scrive ancora Vitali. E aggiunge: «Nessun trasportato ha [illegible] il minimo pericolo. La società "Pila spa" assicura tutta la propria clientela dell'alto grado di specializzazione del proprio personale, di efficianza e di sicurezza di tutti gli impianti in [illegible] nel comprensorio [illegible] di Pila». Rimane il disagio per il guasto, «disagio per il quale si rinnovano le più sentite scuse» scrive ancora la «Pila spa».

Claudio Laugeri

«Si deve prevenire il panico»

Il parere di Stefano Ghidoni esperto di psicologia di gruppo

Un sottufficiale dei carabinieri ha in [illegible] la scheda guasta che l'altro pomeriggio ha causato il «blocco» dell'ovovia Aosta-Pila

AOSTA. Restare bloccati in una telecabina a 15 metri da terra, come accade con troppa frequenza sulla Aosta-Pila, non fa piacere a nessuno. E suscita paura e rabbia anche restare al freddo e al buio, in quota, senza garanzie di poter tornare alla propria auto in breve tempo, com'è accaduto giovedì a circa 3000 persone a Pila. In questi casi, e in una tale [illegible] di persone, le reazioni psicologiche sono molteplici. E pericolose.

Di rischi fisici, in incidenti del genere, non ce ne sono. L'altra [illegible], se la ricerca del guasto si fosse protratta ancora, sarebbe intervenuta la Protezione civile. E, magari con tecniche un po' spettacolari ma efficaci, tutti gli sciatori sarebbero tornati a terra. Ma sugli impianti di risalita valdostani nulla, o quasi, è stato fatto sotto il profilo psicologico, a scopo preventivo, per informare la gente sul comportamento da tenere in [illegible] del genere, evitando il panico. Quali possono [illegible] le reazioni di una massa di gente di fronte al blocco di una funivia?

Stefano Ghidoni, psicologo ed esperto di psicologia di gruppo e di comunità, nell'aprile 1993 partecipando ad un convegno dedicato al soccorso nell'impianto a fune, aveva discusso l'argomento. Ecco [illegible] sintesi del suo intervento, oggi di stretta attualità: «Di fronte alla minaccia per la propria incolumità e sopravvivenza, alla destabilizzazione dell'ordine naturale e immutabile delle cose, allo squilibrarsi delle relazioni umane, la sicurezza dell'adattamento all'organizzazione sociale o l'integrazione psichica si frantumano, per cui l'uomo può regredire verso forme primitive di adattamento alla realtà. Come per tutti gli interventi di soccorso, anche dal punto di vista psicologico non c'è spazio per l'improvvisazione».

In tanti, bloccati a Pila o sulla telecabina, hanno detto «Abbiamo avuto paura». E la paura di una folla diventa panico: «E' la reazione di gruppo più pericolosa e temuta - scrisse Ghidoni -: occorre prevenirla. Nasce con il sopraggiungere di un pericolo reale o immaginario, in un gruppo in cui i legami affettivi [illegible] allentati o inesistenti. I fattori favorenti l'insorgere del panico possono essere: difficoltà o impossibilità di evacuazione, buio, rumore, schiacciamento, carenza d'aria, provocatori. La durata del panico è in relazione alla dinamica interna della folla coinvolta e non ha collegamenti con la durata della situazione reale di pericolo: una volta iniziato, è di difficile controllo e quasi impossibile arrestarlo».

E ancora: «Il blocco di un impianto, sia seggiovia (quindi aperta) sia telecabina o funivia, pone anche dal punto di vista psicologico problemi fortemente condizionati da principali fattori di rischio, come la durata della fermata; le condizioni climatiche, abbigliamento ed equipaggiamento; lo stato di salute dei passeggeri alla partenza; il tipo di ambiente e di relazioni in cui si svolge l'evento. Rispetto ai vari tipi di impianto, il freddo o il caldo, il vuoto e la solitudine possono essere avvertiti con particolare angoscia e fobie».

Fermi per ore, in una piccola telecabina, faccia a faccia [illegible] persone sconosciute: «Questo nucleo sociale formatosi casualmente - spiega Ghidoni - in una piccola cabina può orientarsi in due direzioni: dimostrare solidarietà, organizzazione e intrattenimento [illegible]biandosi viveri e indumenti e con conversazioni sdrammatiz[illegible], oppure scatenare conflitti relazionali per la forzata convivenza: difficile gestione di reazioni in individui più fragili e in anziani e bambini; sviluppo dell'aggressività».

Ghidoni aggiunge: «Molto più drammatiche possono essere le reazioni in un grosso gruppo di persone dove valori sociali, ruoli e competenze si annullano rapidamente in condizioni di pericolo e panico. Patologie mediche e psicologiche latenti si manifestano aumentando le preoccupazioni degli individui e del gruppo. E' da prevedersi la collocazione nel gruppo di un coordinatore esperto e rassicurante. Si pensi anche a persone a terra, in coda, in attesa di rientrare e senza possibilità di comunicare e di ricevere informazioni». Ma a Pila ci sono bar, c'è la strada. Perché il panico? «Ognuno di noi - dice Ghidoni - è legato ad una precisa organizzazione sociale, sa a [illegible] ora partire e arrivare, sa dove andare. Ma l'incertezza improvvisa [illegible] un disagio che può trasformarsi in panico».

Stefano Sergi

L'INTERVISTA

CABINOVIA «SIGILLATA»

«Un guasto può capitare»

Parla il presidente della «Pila spa»

GIACCONE di pelle marrone tagliato a «Montgomery», passo lento verso l'ingresso, come per conciliare la pacatezza nella conversazione con il capitano dei carabinieri al suo fianco. Il presidente e amministratore delegato della «Pila spa», Sergio Vitali, discute sulla «prassi burocratica» da seguire per ottenere il dissequestro delle stazioni di Aosta e di Les Fleurs dell'ovovia per Pila.

Presidente Vitali, non sono un po' troppo frequenti le fermate impreviste di quest'impianto?
«La cabinovia è una macchina e le macchine si guastano. Può accadere. Comunque, non ci sono stati pericoli. Scrivetelo questo. E' importante che la gente lo sappia, [illegible] bisogna fare falsa informazione».

Ma ha sentito le proteste degli sciatori? Molti hanno detto che avete venduto biglietti anche dopo la prima «fermata», avvenuta al mattino...
«Per quanto ne so tutti quelli che [illegible] arrivati sulle piste hanno potuto sciare. Non capisco perché la gente si sia lamentata. Eppoi, dopo le 13,20 non è più salito nessuno con la cabinovia. Ci dispiace per l'inconveniente, certo, vorremmo non ci fossero mai "fermate" come quella dell'altro giorno. Comunque, chi è rimasto "appeso" di più è stato nella cabina per un'ora e mezza. Alle 19,20 l'ovovia ha portato a valle l'ultimo passeggero».

Sopra, carabinieri e tecnici nella [illegible] comandi a Les Fleurs. A fianco, Sergio Vitali

La cabinovia si è fermata per un guasto a un circuito di controllo. Ma non li avevate appena controllati?
«Abbiamo fatto 4 mesi di manutenzione alla parte elettronica. Ma quelle schede subiscono continue sollecitazioni. Ripeto: un guasto può capitare».

Qualcosa di strano c'è stato se i carabinieri hanno sequestrato l'impianto...
«Il sequestro è avvenuto di sera, quando stavamo lavorando per cercare di rimediare al guasto. Era un lavoro che pensavamo di fare di notte. Ci saremmo riusciti se non avessero messo i sigilli all'impianto. Subito mi [illegible] arrabbiato, poi mi è passato. C'è stato un malinteso con i carabinieri. Soltanto un problema di incomprensione, nulla di più».

Poche [illegible] dopo la chiusura dell'impianto, c'era già chi parlava di sabotaggio.
«Non so da dove sia uscita una panzana del genere. Non riesco a capirlo. Non c'è nemmeno il più piccolo elemento che possa far pensare a questo. E' [illegible] stupidaggine».

In questo fine settimana dovrebbe arrivare a Pila la nazionale di sci francese. Gli atleti avranno qualche problema per raggiungere le piste?
«Nessun problema. Per domani (oggi, ndr) l'impianto sarà già dissequestrato. Tutto funzionerà al meglio. A volte accadono inconvenienti, l'importante è riuscire a risolverli». [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible]
Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra dei 1200 metri.
Temperatura: [illegible] lieve diminuzione.
Venti: moderati da levante.
[illegible] DEL [illegible]
Graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
[illegible]: 1; min: -3; media: -1

UN ANNO FA
Max: -2; min: -10; media: -6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Asti 9; Cuneo 2; Novara 3; Vercelli 4.

Il nuovo impianto di risalita di Gressoney-Saint-Jean in panne per la rottura di un cuscinetto

Seggiovia di Weissmatten ferma due giorni

Gli sciatori bloccati sono stati recuperati dopo un'ora e mezzo

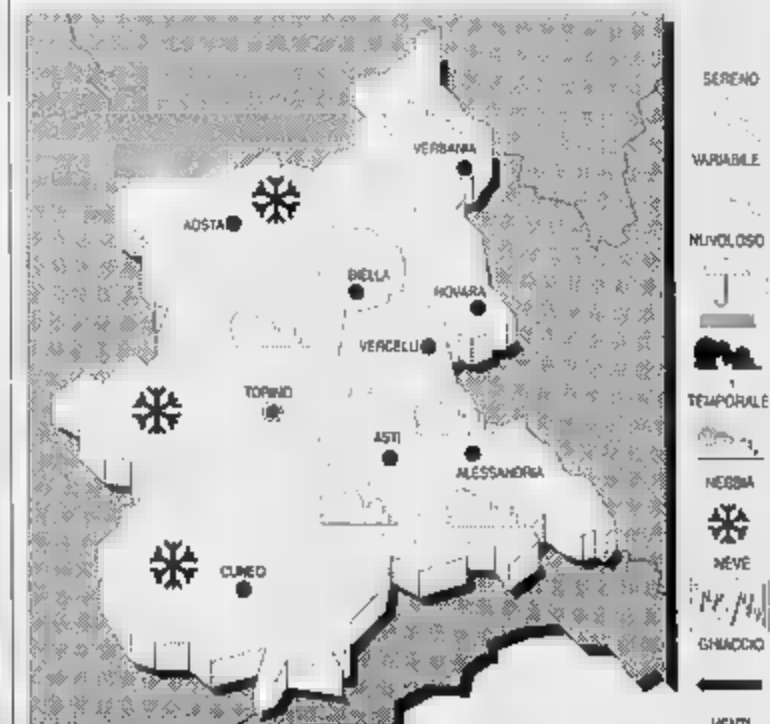
GRESSONEY-SAINT-JEAN. Pessime festività natalizie, per gli impianti di risalita valdostani. Guasti e interruzioni si susseguono a [illegible]. Dopo i disagi sulla telecabina del «Gabiet» di una settimana fa, bloccata per tre ore, e dopo il caos di giovedì e ieri sulla telecabina di Pila, un altro impianto si è fermato per oltre un'ora, un impianto nuovissimo, inaugurato proprio all'inizio delle festività di Natale. A bloccarsi è stata la seggiovia di Weissmatten, a Gressoney-Saint-Jean.

Si è fermata giovedì alle 11, ripartirà soltanto oggi. E l'elettronica [illegible] c'entra: a rompersi è stato un banalissimo cuscinetto, sostituito ieri dai tecnici della ditta costruttrice dell'impianto, la «Leitner». Nessun pericolo, sulla seggiovia l'altra mattina. [illegible] un po' di disagio per gli sciatori, costretti ad una lunga attesa prima di essere fatti rientrare, all'indietro, nella stazione di partenza.

L'impianto [illegible] molto affollato, c'erano almeno 100 persone bloccate e qualcuno, alla partenza, cominciava a spazientirsi. In casi del genere, non c'è alcun rischio, ma i dispositivi elettronici degli impianti più moderni impongono, al minimo intoppo, procedure di «sblocco» più lente rispetto al passato, proprio per l'aumento di congegni di sicurezza. I tecnici della «Sagit», che gestisce l'impianto, hanno azionato i motori d'emergenza e, dopo circa 90 minuti, tutti gli sciatori sono rientrati a valle e hanno proseguito la loro giornata sugli impianti di Stafel e Bettaforca.

La nuova seggiovia biposto di Weissmatten, rimasta ferma due giorni

La seggiovia è costata miliardi ed è stata collaudata il 14 dicembre. E' la prima biposto in Italia ad agganciamento automatico (il seggiolino rallenta per la salita degli sciatori, come una telecabina). La seggiovia originaria costruita sulla Weissmatten, una delle piste più belle e impegnative della Valle, era a seggiolini monoposto. Fu poi raddoppiata e, nel dicembre scorso, la seggiovia divenne anche ad agganciamento automatico, guadagnando in velocità, portata e sicurezza: 7 minuti per superare 674 metri di dislivello e 1727 metri di lunghezza dell'impianto, contro i 15 minuti dell'impianto precedente.

Da oggi alla Weissmatten la situazione dovrebbe comunque tornare alla normalità, l'innevamento in gran parte artificiale è buono e i turisti [illegible] presenti nella comunità walser potranno tornare sui due «muri» della pista di Saint-Jean. [s. ser.]

Parlano i parlamentari valdostani Dujany e Caveri

«Il 1995, un [illegible] speso [illegible] difendere l'autonomia»

Cesare Dujany e Luciano Caveri all'incontro per presentare l'attività del '95

AOSTA. «Un'annata difficile dal punto di vista politico [illegible] un'attività parlamentare pesante». Questo in sintesi [illegible] bilancio 1995 per i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. «E' stato - ha detto Caveri - un anno speso principalmente a difendere ed aumentare l'autonomia regionale». «Sul piano politico - ha detto ancora il deputato - il nostro ruolo è stato in certi momenti determinante. Abbiamo appoggiato, per "senso di responsabilità" il governo Dini in un momento in cui non ritenevamo giustificato dalla situazione tornare a votare». «E - ha aggiunto il senatore Dujany - i nostri rapporti [illegible] [illegible] presidente del Consiglio [illegible] stati corretti, anche per la sensibilità dimostrata da Dini nei confronti delle autonomie locali».

I parlamentari valdostani si sono detti contrari alle elezioni anticipate. «Perché - ha aggiunto Dujany - nel momento in cui l'Italia si trova a presiedere il semestre europeo si perderebbe una preziosa occasione per aiutare a crescere in Italia la "cultura dell'Europa"». Poco credito da parte dei parlamentari valdostani all'ipotesi di un «governissimo» oppure di un «governo di larghe intese». Per Caveri «finirebbe per risorgere il più deleterio consociativismo». «Diversa - ha aggiunto il deputato valdostano - sarebbe la valutazione se il "governissimo" fosse una scelta mirata a portare avanti alcuni punti chiari come la riforma elettorale e delle istituzioni, e impostasse una fase costituente da realizzare nella successiva legislatura».

Lungo l'elenco degli ambiti [illegible] [illegible] si è concretizzata l'attività dei due parlamentari. Caveri ha indicato come qualificanti [illegible] risultati ottenuti nell'ambito della privatizzazione dell'Enel per quanto attiene le competenze regionali in materia di acque». Proiettata verso l'Europa anche l'attività del senatore Dujany che ha ribadito «la necessità di rivedere e dare contenuti agli accordi di Maastricht» [illegible] di «modificare i criteri di rappresentatività del Parlamento europeo, oggi assolutamente [illegible] rappresentativo delle varie realtà regionali». Attenzione dei parlamentari anche al problema del bilinguismo. «E' prima di tutto un problema di cultura - ha detto Dujany - che [illegible] può dibattere ma [illegible] mettere in discussione».

Questione Casinò. Sulla possibile apertura di altre [illegible] da gioco, Luciano Caveri ha azzardato «che non sarà un problema [illegible] questa legislatura, ma che la Regione dovrà prepararsi per il futuro». **(a. c.)**

Il bilancio dell'attività della Guardia di Finanza nel 1995

Caccia ai prestasoldi recuperati 10 miliardi

A sinistra, la sede del comando della guardia di finanza
Sopra, [illegible] comandante del Gruppo [illegible] Aosta, il maggiore Stefano Rizzo

AOSTA. «E' stato un anno di buoni risultati. Ma il 1995 [illegible] [illegible] archivio, stiamo già guardando al futuro» dice il maggiore Stefano Rizzo, comandante della guardia di finanza di Aosta. E il passato, [illegible] 1995 appena terminato, diventa allora una serie di dati che [illegible] maggiore Rizzo «snocciola» per illustrare l'attività delle Fiamme Gialle valdostane.

Nel corso del '95 i militari hanno portato a termine [illegible] verifiche generali. Si tratta di controlli «completi» di tutta l'attività di un'azienda e durano in media dai 25 ai 30 giorni.

Le verifiche «parziali» [illegible] state 33. Il controllo delle Fiamme Gialle ha riguardato soltanto un aspetto dell'attività delle ditte [illegible] (solo le imposte oppure la fatturazione). Quest'operazione dura in media una settimana e prevede in alcuni casi anche accertamenti bancari. Infine i controlli, che durano in genere 3-4 giorni, [illegible] stati 65.

In questo ambito si inseriscono [illegible] i controlli [illegible] prestasoldi che lavorano nei pressi del Casinò. «Un lavoro importante - dice Rizzo -, abbiamo recuperato dieci miliardi».

Importante anche l'attività svolta [illegible] frontiere. Per contrabbando sono state denunciate no[illegible] persone. Un discorso particolare riguarda la valuta: sono stati sequestrati soldi e titoli [illegible] credito per 4 miliardi [illegible] 495 milioni. Ventitrè le persone denunciate.

Stupefacenti. «Un settore nel quale ci impegniamo meno - dice Rizzo - perchè ci lavorano già molto polizia e carabinieri. E inutile sovrapporsi». Nel '95 la guardia di finanza ha denunciato 95 persone per possesso di stupefacenti e ha sequestrato 17 grammi di droghe pesanti e 355 di leggere. «I provvedimenti sono scattati soprattutto - dice l'ufficiale - durante controlli alle frontiere».

Un arresto invece per trasporto [illegible] di [illegible] [illegible] munizioni e 23 [illegible] persone denunciate. Armi e munizioni sequestrate [illegible] state 89. «Soprattutto "armi bianche" - dice Rizzo - E' incredibile quante persone vadano in giro con coltelli non regolamentari [illegible] sciabole».

Uno dei controlli più «contestati» dai cittadini è quello degli scontrini. In Valle sono stati 3 mila nei confronti di commercianti e 2 mila ai clienti. Le situazioni irregolari [illegible] state il 10 per cento. «Spesso quando i clienti pagano [illegible] il bancomat [illegible] [illegible] le carte di credito, i negozianti "dimenticano" di fare lo scontrino» dice l'ufficiale. E aggiunge: «Chiediamo la collaborazione dei cittadini. Devono sempre richiedere lo scontrino, per ogni acquisto. Sono i cittadini i veri controllori del fisco».

In numero inferiore gli interventi per verificare l'emissione delle ricevute fiscali. «Un dato che si spiega facilmente - dice Rizzo -. Sono sempre meno infatti gli esercizi pubblici che emettono fatture fiscali».

I militari della guardia di finanza impegnati in servizi sul territorio e alle frontiere [illegible] [illegible]. «Negli uffici sono al lavoro appe[illegible] 30-40 uomini. A dimostrazio[illegible] che il nostro lavoro non è soltanto dietro [illegible] scrivania» dice l'ufficiale.

E per il 1996 gli obiettivi sono importanti. «Siamo a caccia degli "evasori seri" - dice il maggiore Stefano Rizzo -. E' inutile vessa[illegible] il piccolo artigiano. Bisogna puntare [illegible] chi evade miliardi. In questo modo si rende un buon servizio al contribuente».

[illegible] Torra

Nuova ondata di influenza proveniente da Johannesburg. Più colpiti i bambini

In Valle è arrivata la «sudafricana»

I sintomi sono dolori ai muscoli e alle ossa, prostrazione, mal di gola e tosse stizzosa. Si presenta con febbre alta per 3 o 4 giorni cui segue un rapido declino. I rimedi: bevande calde, aspirina e antibiotici

AOSTA. Scoppiata alla grande prima delle vacanze di Natale, tanto da far temere un «allar[illegible] influenza, la «milanese» (o «sudafricana») è poi lentamente scomparsa senza lasciare grandi preoccupazioni. Ma in questi giorni si ritorna [illegible] parlare di «sudafricana» perchè, pare, la nuova ondata di influenza arrivi [illegible] Johannesburg. In realtà i valdostani non sembrano molto preoccupati. Forse grazie all'effetto vaccinazione o, forse molto più semplicemente perché sono abituati a climi rigidi, sembrano meno colpiti dal virus rispetto ai turisti. Questi ultimi si affidano, quindi, alle cure delle guardie mediche o, in prima battuta, direttamente dal farmacista.

Alla farmacia Detragiache di Aosta [illegible] hanno avvertito in questo periodo particolare incremento di «clienti». «Qualco[illegible] più del solito - dicono alla farmacia di Croix de Ville -, [illegible] nulla di particolarmente significativo. In genere noi consigliamo i normali farmaci per l'influenza».

La farmacia di via Croce di Città nel centro di Aosta

In Valle il vaccino era stato distribuito con largo anticipo già nello scorso mese di ottobre. Circa ottomila le fiale utilizzate dall'Unità sanitaria locale. Altre mille erano state distribuite alle farmacie o un'ulteriore scorta di mille campioni erano state tenute di riserva proprio per eventuali situazioni di particolare recrudescenza.

In realtà non si può parlare di allarme. L'influenza [illegible] è [illegible] forte come [illegible] talune altre occa[illegible]. Si presenta con febbre alta per 3 [illegible] 4 giorni cui segue un rapido declino. I nuovi disturbi sono legati ai muscoli e alle ossa, prostrazione, mal di gola e tosse stizzosa. Certamente non va trascurata, ma la prima terapia potrebbe essere proprio quella tradizionale: bevande calde, aspirina e antibiotici (ma solo quando subentrano complicazioni).

Alla farmacia Nicola indirizzano piuttosto verso medicine omeopatiche.

Alla Comunale di [illegible] Battaglione confermano la normalità della situazione. «C'è un incremento delle malattie da raffreddamento - spiegano in farmacia -, è normale nel periodo invernale, ma nulla di particolare. Cresce forse la richiesta di antibiotici, antipiretici e farmaci sintomatici contro la tosse, mal di gola e disturbi intestinali».

Tutto sotto controllo anche al pronto Soccorso dell'ospedale. L'unica novità [illegible] forse la cresciuta presenza di extracomunitari i quali non avendo un medico di base, spesso non hanno altra scelta che rivolgersi per qualunque problema al pronto soccorso dell'ospedale.

NOTIZIE DALLA CITTA'

INCHIESTA

Perizia del Dna per il «caso Jorioz»

Ieri mattina il pubblico ministero David Monti ha dato l'incarico ufficiale per l'analisi del Dna sulle tracce [illegible] sangue trovate a casa Jorioz. [illegible] perito nominato è il medico legale Armando Mannucci, di Genova, che ieri mattina [illegible] ricevuto l'incarico della perizia davanti al pm e davanti a Osvaldo Navarra, difensore di Cinzia Birri. Il perito avrà proprio il compito di stabilire [illegible] il sangue trovato nella casa del delitto, appartenente ad una donna, sia di Birri, ex amante di Eliseo Jorioz, assolto dalla Cassazione dall'accusa di aver ucciso i suoi genitori. Il medico legale avrà [illegible] giorni di tempo per consegnare alla magistratura la sua relazione.

SINDACATO

Scioperano [illegible] ditte con appalti postali

Saranno in sciopero lunedì i dipendenti delle società di appalto postale. L'astensione dal lavoro è stata indetta su base nazionale dai sindacati confederali di categoria per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1993.

TURISMO

Distribuite mille [illegible] 500 foto di Natale

Vengono distribuite gratuitamente, nella sede dell'azienda di promozione turistica di Aosta, sotto i portici di piazza Chanoux, [illegible] oltre mille e 500 fotografie scattate in occasione del Natale aostano, fatte [illegible] bambini della città. Le immagini scattate in «La tua foto con Babbo Natale» potranno essere ritirate dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

TRAFFICO

Senso unico sulla strada della Croix Noire

Per consentire la realizzazione dei lavori del nuovo tronco fogna[illegible] e dell'acquedotto di regione Borgnalle, fino al 19 gennaio, la circolazione sarà a senso unico alternato sulla strada della Croix Noire, nel tratto compreso tra la statale 26 e la strada di regione Borgnalle, che in questo periodo, per le stesse motivazioni [illegible] chiusa al traffico.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Ci sono i permessi per assistere parenti

Il 1° dicembre la signora Perinciolo, impiegata all'Ufficio [illegible] Registro [illegible] Châtillon si lamentava di non poter disporre più, col nuovo contratto, della possibilità di assentarsi per l'assistenza alla madre per un periodo di 30 giorni all'anno retribuiti. Concludeva esprimendo il desiderio che almeno un sindacalista le rispondesse. Noi siamo lieti di rispondere alle domande della collega. La signora Perinciolo ha ragione quando sostiene di [illegible] potersi più assentare per 30 giorni all'anno, con congedo straordinario retribuito, per assistere il genitore [illegible] gravi condizioni [illegible] salute. Il contratto non prevede più questa possibilità. Bisogna aggiungere che essa [illegible] è concessa in nessun altro contratto collettivo, sia pubblico che privato. Esistono altre disposizioni per queste necessità. La legge 104/92 prevede che il lavoratore convivente [illegible] [illegible] parente, o affine entro il 3° grado, con handicap in situazione di gravità, abbia diritto a 3 giorni [illegible] permesso mensile retribuito, fruibili anche in maniera continuativa, purché non vi sia ricovero a tempo pieno, per un totale di 36 giorni all'anno. A questi è possibile aggiungere 3 giorni all'anno di permesso retribuiti per particolari motivi personali [illegible] familiari introdotti col nuovo contratto. Lo «statale» ha conservato l'«aspettativa» per motivi di famiglia fino a [illegible] anno, non retribuita, ma con diritto alla conservazione del posto. Nel caso esposto la signora Perinciolo ha usato toni polemici e ha ritenuto responsabili i sindacati della soppressione dell'agevolazione di cui usufruiva. A lei va tutta la nostra comprensione e tutta la nostra solidarietà, ma non deve nutrire risentimento nei sindacati. Bisogna considerare che la pubblica amministrazione vive una complessa fase di ristrutturazione perché non [illegible] ritenuta funzionale al suo compito. Questo comporta inevitabilmente una profonda revisione del rapporto di lavoro del pubblico dipendente, che in parte si [illegible] avviata con [illegible] nuovo contratto.

Quintino Botrugno,
segretario regionale statali Cisl

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304686
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno; [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in [illegible] Battaglione Aosta. Per [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di [illegible] secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato 6 gennaio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Laurent Emile Caveri.
Morti. Alfonso Cuchal, 71 anni, pensionato, Aosta; Lorenzo Pachon, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Cogne. Nell'ambito degli aiuti per manifestazioni sportive di alto livello, [illegible] giunta regionale [illegible] stanziato 49 milioni allo sci club «Grand-Paradis» [illegible] Cogne per l'organizzazione, dal 20 [illegible] 25 gennaio, dei campionati italiani di sci nordico uomini e donne.
Aosta. La giunta regionale ha stan[illegible] 39 milioni per due gare internazionali Fis di slalom speciale uomini, valevoli per il trofeo «Romildo Impérial» [illegible] Pila, una gara [illegible] sci [illegible] fondo [illegible] Coppa [illegible] uomini [illegible] donne a Valsavarenche, una prova di [illegible] acrobatico e i campionati italiani [illegible] [illegible] [illegible] sportiva, che si svolgeranno [illegible] Courmayeur.
La Salle. Nell'ambito degli interventi economici in favore della tutela del patrimonio religioso valdostano, [illegible] giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per lavori di manutenzione straordinaria nella chiesa.
Ayas. Sarà proposto dalla giunta all'approvazione [illegible] Consiglio regionale un credito [illegible] [illegible] milioni alle amministrazioni di Ayas (350 milioni) [illegible] Antey-Saint-André (340 milioni) per la costruzione di due depuratori.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Serata danzante

Si svolge oggi alle 21, organizzata dalla Pro loco, una serata danzante nel salone della biblioteca in via Chanoux. Si ballerà con l'orchestra [illegible] Mariella Rivi, poi ci sarà la premiazione del concorso «Vetrina di Natale» e dei migliori costumi [illegible] gruppi dei «Bergers de Noel».

CHATILLON

Il concorso «Disegna [illegible] Natale»

La Pro loco ha organizzato per domani, alle 16, nel palazzetto dello sport un «pomeriggio in allegria», con la premiazione [illegible] «Disegna il Natale».

FENIS

«Grand prix» di belote

La manifestazione itinerante fa tappa domani al bar «Saint-Roch» di Fénis. L'appuntamento [illegible] alle 15, iscrizioni dalle 14,15. Prossima gara martedì [illegible] al bar «Rebattabousa» di Villefranche, [illegible] Quart, con inizio alle 21 e iscrizioni dalle 20,15. Il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail, si concluderà il 25 febbraio.

CHAMPORCHER

In mostra i forni delle frazioni

La sala consiliare ospita una mostra sui forni frazionali del paese con rilievi per i progetti di recupero dell'architetto Maria Giovanna Casagrande. Sarà aperta fino al 31 gennaio.

COURMAYEUR
«Ambiente Italia» in diretta da piazza Abbé Henry
Oggi è [illegible] diretta da Courmayeur la puntata dell'Epifania di «Ambiente Italia», trasmissione, a cura di Mario Berardi e Beppe Rovera, [illegible] onda alle 14,50 su RaiTre.

SAINT-VINCENT

Grafica di tutto il mondo

La galleria civica di arte [illegible] derna ospita la mostra di grafica internazionale con opere di Picasso, Dalì, Ghagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico e altri artisti di fama mondiale. Orario: 10,30-12 e 16,30-19,30, chiusa il lunedì.

Replica della società alle accuse del commissario straordinario del Casinò

Sitav: «Arrigoni ha rotto l'intesa»

«Noi siamo disponibili [illegible] loro ci citano in tribunale». Sul Billia, dice il manager della gestione straordinaria «ci chiedono 2 miliardi in più». Risposta: «Non è vero, vogliamo un patto chiaro»

Gli uffici della società Sitav che sono stati ricavati nella sala Monte Rosa del centro congressi di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il commissario del Casinò Alberto Arrigoni accusa [illegible] la Sitav contrattacca. Scambio duro [illegible] un [illegible] dal processo davanti al tribunale civile [illegible] Aosta promosso dallo stesso commissario che chiede [illegible] rispetto degli accordi. La versione Sitav è all'opposto. Scrive: «Abbiamo ribadito la nostra disponibilità [illegible] proseguire i negoziati allo scopo di trovare soluzioni per tutti i punti di dissenso. La gestione straordinaria per tutta risposta ci ha citato in tribunale per ottenere la condanna della Sitav a trasferire la proprietà del software alla gestione straordinaria [illegible] ha fatto prenotazioni al Billia per gennaio pari al 15% del corrispondente periodo [illegible] 1995».

Ed eccoli i punti del dissenso. L'intesa sul Billia che prevedeva un esborso della gestione straordinaria di circa [illegible] miliardi da chi è stato disatteso? Arrigoni non ha dubbi: «La Sitav ci ha comunicato [illegible] 5 dicembre che ogni accordo era sospeso». Accordi del giugno 1994 che avevano valore semestrale [illegible] che «hanno consentito - secondo Sitav - la prosecuzione dell'attività del Casinò sotto la nuova gestione senza interruzione, co[illegible] che sarebbe stata impossibile [illegible] Sitav [illegible] avesse dato la propria disponibilità con danni ingentissimi per la gestione straordinaria». Dopo la proroga ora gli accordi «sono giunti alla loro naturale scadenza».

E la Sitav spiega come «abbia ripetutamente dichiarato la propria disponibilità [illegible] un ulteriore proroga purchè allo stesso regime economico». Ma il commissario Arrigoni dice: «Ci hanno chiesto due miliardi in più». E la Sitav: «Nel corso del negoziato la gestione straordinaria ha manifestato, [illegible] comportamenti inequivocabili, l'intenzione di ridurre il regime economico degli accordi».

[illegible] il commissario parla di disdetta da parte di Sitav. La replica: «Ci siamo limitati, il [illegible] dicembre, a dare disdetta di un'ipotesi di accordo, la lettera di intenti dell'11 agosto 1995 secondo la quale, fra l'altro, il software affittato dalla Sitav sarebbe passato gratuitamente in proprietà alla gestione straordinaria. Tale decisone della Sitav è motivata dalla necessità di salvaguardare gli interessi economici e la libertà della società a conclusione del periodo di locazione».

Sul Billia la Sitav vuole un accordo chiaro anche sugli «extra». [illegible] Casinò chiede le camere all'albergo e paga anche i capricci dei clienti più esigenti. «Circa [illegible] miliardi», assicura Arrigoni. Ma la Sitav vuole una quantificazione preventiva.

La Sitav accusa Arrigoni: «Non [illegible] vero che abbiamo [illegible]sdetto l'accordo per il Billia. E' Arrigoni che ha ritirato la propria disponibilità come [illegible] legge nella sua lettera del 13 dicembre 1995». Lettera [illegible] cui il commissario scrive che Sitav non ha risposto a due sue lettere in cui chiedeva di mettere in atto l'accordo «che deve ritenersi disdetto per vostra esclusiva colpa ed inadempimento». E la Sitav: «Non ci fu risposta perchè [illegible] c'era chiarezza». [e. mar.]

A causa del tasso di inquinamento

Il furgone utilizzato per i rilevamenti di sostanze inquinanti nell'atmosfera

Riscaldamento stop alla nafta

AOSTA. Stop al funzionamento a nafta degli impianti di riscaldamento ad Aosta, Courmayeur e la Valtournenche. L'anidride solforosa emessa è troppo inquinante. E ancora, l'obbligo per i conducenti [illegible] auto immatricolate tra il 1975 e il 1992 di esibizione di un bollino blu che attesti la verifi[illegible] sugli apparati di combustione. Il contrassegno colorato ha validità un anno, a partire dal giorno dell'esposizione sul parabrezza.

Entrambi i provvedimenti scatteranno il 1° ottobre '[illegible], decisi dall'amministrazione regionale, su proposta dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

«L'alta concentrazione di elementi inquinanti riscontrata nell'aria dalle stazioni di rilevamento fisse [illegible] mobili, soprattutto [illegible]elle tre località menzionate, - dichiara l'assessore Elio Riccarand - ha determinato l'approvazione di ini*ziative per diminuire il tasso di* inquinamento in città».

Con il prossimo inverno, quindi, la scelta dei materiali per il riscaldamento dovrà essere indirizzata verso il metano, il gasolio oppure gli oli combustibili a basso contenuto di zolfo, da tempo in commercio. Compito dei tecnici dell'Usl sarà quello di accertare l'osservanza di questa delibera approvata dal Consiglio regionale a novembre, previa chiusura immediata dell'impianto fino all'adeguamento del dispositivo. L'utilizzo [illegible] combustibili alternativi alla nafta comporta la modifica dei bruciatori che verrà eseguita [illegible] base alla tipologia dell'impianto.

«Una specifica convenzione stipulata tra la Regione e alcune officine meccaniche - riprende l'assessore Riccarand - agevolerà gli automobilisti nella revisione e verifica degli apparati di combustione. La spesa sarà di 15 mila lire. E' fondamentale, per raggiungere l'obiettivo "aria pulita", accertare che le emissioni dei gas di scarico siano contenute nei limiti stabiliti dal codice della strada». L'operazione «bollino blu», obbligatoria per le auto prive di marmitta catalitica, è una realtà consolidata [illegible] alcune città italiane e, da 4 anni, in tutta la Svizzera. Per i trasgressori sono previste sanzio[illegible] dalle 100 alle 400 mila lire.

L'analisi dei dati relativi alla qualità dell'aria evidenzia co*me la situazione del capoluogo* regionale sia più preoccupante di altre città. Milano, per esempio, dove la concentrazione di anidride solforosa, rilevata nelle zone centrali a dicembre del '94 era di 73 microgrammi per metro cubo, contro i 107 di Aosta nello stesso periodo. A gennaio '95, i microgrammi di questa sostanza inquinante ad Aosta erano 81, mentre a Milano non hanno superato la soglia dei 72.

Sandra Lucchini

Gli appuntamenti di oggi e domani nelle località turistiche della Valle e ad Aosta

In festa per la Befana [illegible] gli sci

Teatro a Doues, poi la premiazione del concorso delle luminarie della comunità Grand Combin. Tre le manifestazioni a Courmayeur. Questo pomeriggio «Concerto dei magi» nella chiesa di Aymavilles

Nella fantasia popolare viene descritta come una brutta ma buona vecchietta, che nella notte del [illegible] gennaio scende dal camino per distribuire doni ai bimbi buoni. E' la Befana, che in Valle d'Aosta viene festeggiata con manifestazioni di vario genere.

Doppio appuntamento oggi nel comprensorio del Grand Combin. L'Apt [illegible] Gran San Bernardo ha organizzato per le 17,30, [illegible] **Doues**, una rappresentazione teatrale nel salone della casa per anziani. Titolo dello spettacolo «Pelle d'[illegible], portato in scena dal Teatro del Nord. Di seguito la premiazione del concorso sulle luminarie, a cui hanno partecipato dieci Comuni degli undici che fanno parte del comprensorio. Ancora segreto il nome del Comune vincitore.

La Befana arriva [illegible] gli sci [illegible] distribuisce dolci ai bambini sulle piste di Cogne. L'appuntamento è per le 14,30 alla partenza della telecabina e alle 15 alla [illegible] Sant'Orso.

Tre gli appuntamenti in programma [illegible] Courmayeur per l'Epifania. Alle 16, nella piazza della chiesa, animazione per la Festa della Befana. Alle 18, in frazione La Saxe «Veillà de veladzo d'on ten» e sfilata del gruppo folcloristico «Les badochys» e della banda musicale Courmyeur/La Salle. Festa della Befana anche a **La Thuile**, a partire dalle 16, sulla piazzetta del **Planibel**. **A Morgex** la vecchia con la scopa arriva alle 11,30, in piazza Assunzione, per distribuire caramelle [illegible] bambini. Befana sugli sci oggi anche sulle piste di **Chamois**. **Mentre al Breuil**, alle 17, appuntamento per i bimbi: «La Befana arriva in paese con...». *Ma nella notte dell'Epifania* **non arriva soltanto la Befana.** E' anche la notte dei Re Magi. E la parrocchia dell'Immacolata di **Aosta** festeggia l'arrivo di Baldassarre, Melchiorre e Gaspare con un presepe vivente, alle [illegible]. A ricordare i tre personaggi [illegible] anche il coro «Les enfants du Grand Paradis» [illegible] «Les Chanteur des Aymavilles», che [illegible] esibiranno oggi ne «Il concerto dei magi», in programma, a partire dalle 15, nella chiesa parrocchiale «Cristo re» di **Aymavilles**. [sa. b.]

METEO

Arrivano freddo e neve

Il fine settimana sarà caratterizzato dal cattivo tempo. Lo dicono le previsioni elaborate alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe. Si è formata una profonda depressione sull'oceano Atlantico, dalla quale arrivano [illegible] di [illegible] fredda e nubi verso l'arco alpino. Per oggi [illegible] domani, sono previste altre correnti da Sud-Ovest che scontrandosi con quelle atlantiche potrebbero provocare precipitazioni. Un primo miglioramento delle condizioni si potrebbe avere [illegible] lunedì, ma la situazione resterà ancora per qualche giorno caratterizzata da una forte instabilità. Le condizioni varioranno molto da un giorno all'altro, con il rapido susseguirsi di annuvolamenti e schiarite. Non si è ancora formata, sull'arco alpino, l'area [illegible] alta pressione tipica di molti degli inverni precedenti. Le temperature [illegible] previste nelle medie stagionali, con le minime sotto lo zero.

DALLA VALLE

CHATILLON

Autorizzato il funerale del croato [illegible] 10 giorni fa

Il corpo di Stanislao Budak, [illegible] anni, morto a Châtillon il 17 dicembre, [illegible] stato trasferito nel suo paese [illegible] origine, in Croazia. Il consolato ha concesso, dopo 10 giorni, i visti per i funerali. Finora il corpo di Budak è stato in una cella frigorifera della camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. Sulla morte di Budak indaga la procura. L'uomo è stato trovato morto nella sua auto, in fondo a una scarpata.

COGNE

Stasera la retrospettiva dello «Stambecco d'oro»

Nella palestra comunale di Cogne è in programma questa sera, a partire dalle 21, la retrospettiva del Festival internazionale «Stambecco d'oro».

COURMAYEUR

Vincitore [illegible] «Bravograzie» al Maurizio Costanzo show

Antonio Barillari, uno dei vincitori del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», che si è svolto a Courmayeur, sarà ospite lunedì sera del Maurizio Costanzo show.

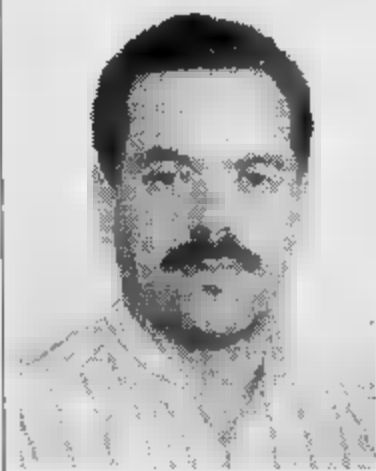
CHATILLON

Una serata danzante nella biblioteca comunale

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di promozione turistica del Cervino, è in programma per oggi, nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon, [illegible] serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Mariella Rivi». Durante la serata di svolgerà anche la premiazione del concor[illegible] «La vetrina più bella». L'appuntamento è per le 21.

SERVIZI SOCIALI

Nuova struttura da 7 miliardi e mezzo ad Antey

Una «residenza sanitaria» per assistere gli anziani

Il vicesindaco di Antey Ives Grange

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Verrà realizzata ad Antey-Saint-André la prima «residenza sanitaria assistenziale» della Valle d'Aosta. La giunta regionale ha approvato [illegible] giorni scorsi i progetti [illegible] uno stanziamento di 7 miliardi 560 milioni. La struttura sarà innovativa, per la regione, [illegible] sarà costruita su un terreno di proprietà comunale a fianco del municipio. L'appalto sarà bandito quest'estate, poi potranno cominciare i lavori.

Ives Grange, vice sindaco di Antey-Saint-André, è soddisfatto e dice: «Per noi è importantissima, qui manca una struttu[illegible] del genere, che potrà accogliere anziani non autosufficienti anche di altri Comuni».

Ma che cosa significa «residenza sanitaria assistenziale»? E' una struttura innovativa, destinata a servizi definibili «post ospedalieri» per quei pazienti (soprattutto anziani) non autosufficienti, che molte volte non necessitano più di cure ospedaliere, ma devono comunque essere assistiti da personale specializzato.

E così sarà nella [illegible] iniziativa della sanità valdostana: l'edificio ospiterà 20 degenti e rispetto [illegible] una normale microcomunità [illegible] il vantaggio di fornire, 24 [illegible] su 24, assistenza infermieristica specializzata. Ci saranno anche i medici, che probabilmente (l'organizzazione del servizio è ancora da definire nei dettagli) saranno disponibili alcune ore al giorno. [illegible] ci saranno anche i laboratori per gli esami, ad esempio quelli radiografici, mentre per le analisi di sangue [illegible] urine l'Usl potrebbe decidere, per razionaliz[illegible] il servizio, [illegible] utilizzare strutture e personale del vicino poliambulatorio di Antey-Saint-André.

La «residenza sanitaria assistenziale» [illegible] stata istituita da un decreto del 22 dicembre [illegible] dall'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti, d'intesa con il ministero della Sanità. Ogni struttura deve rispettare parametri precisi: [illegible] più di 4 ospiti per ogni stanza, [illegible] igienici collegati alle camere, [illegible] poi ambulatori, palestra, fisiochinesiterapia, spazi comuni per lettura e ascolto musica, cucina e sale da pranzo, servizio [illegible] parrucchiere e, anche, camera mortuaria. Ogni ospite deve aver una superficie utilizzabile di almeno 40 metri quadrati.

[s. ser.]

Erano attesi a San Grato, ma il Comitato ha deciso diversamente. Sfileranno due gruppi

Sul Carnevale la polemica dei Pifferi

Arancieri della Morte infuriati

«Ci avevano assicurati che Pifferi e Tamburi di Ivrea, stamattina, sarebbero venuti anche nel quartiere San Grato. Non mantengono le promesse? E [illegible] invitiamo un altro gruppo di pifferi, ignoriamo quello che succede in città e facciamo ugualmente festa con la nostra gente». La notizia arriva dagli Arancieri della Morte, e cade come una bomba sul carnevale di Ivrea, per la prima volta, saranno due le formazioni di pifferi e tamburi a sfilare nel gio[illegible] dell'Epifania per le vie cittadine: quelli «tradizionali», gli eporediesi, nel centro storico, gli altri (ieri sera ancora non si sapeva quali) nel quartiere San Grato, ma anche Sacca e Bellavista.

Non è una dichiarazione di guerra, ma è comunque una protesta che provoca una vera e propria bufera sull'apertura ufficiale del Carnevale. «Offesi?». Sorrisi ironici, gli sguardi dei «capi» della Morte sono più eloquenti di mille parole. «Non è questione di [illegible] offesi - afferma Ino Braghieri -. E' che promesse ed impegni vanno rispettati, cosa che invece non hanno fatto né il presidente del consorzio organizzatore né il sindaco di Ivrea».

Per capire questa frattura bisogna risalire alla precedente edizione del Carnevale. «Dopo anni di battaglie - spiega ancora Braghieri - abbiamo ottenuto che nel quartiere San Grato, alla periferia Sud di Ivrea, ci fosse un passaggio dei pifferi il giorno dell'Epifania e l'alzata di un "Abbà". Andò tutto bene, e ci fu assicurato che sarebbe stato così anche in futuro».

Tre giorni fa, invece, la «doccia fredda». Gli Arancieri della Morte scoprono che sì, San Grato avrà l'Abbà, ma il 6 gennaio [illegible] ci saranno le note dei pifferi a risuonare nel quartiere. Fuori città il sindaco Giovanni Maggia, le polemiche si abbattono tutte sulle spalle di Pietro Ramella, presidente del consorzio organizzatore. «Noi non avevamo promesso nulla - si difende -. L'anno scorso il pranzo con pifferi e Generale era stato programmato all'Hotel Gardenia, due chilometri più giù di San Grato. Allora fu quindi possibile fare una tappa nel quartiere, oggi [illegible] più: il pranzo all'Hotel Moro (dalla parte opposta della città) e la cerimonia di investitura del Podestà alle 14 rendono impossibile un allungamento della sfilata». E aggiunge: «Non abbiamo nulla contro gli Arancieri della Morte, anzi. Devono però capire che non possiamo agire diversamente».

«Non è questione di potere, ma di volere - replica Roberto Rosas, anch'egli responsabile della squadra -. E almeno, avessero avuto la correttezza di dircelo sin dall'inizio: avremmo risparmiato tempo ed energie». La polemica è inesauribile. «La nostra asso[illegible]azione - aggiunge Gino Fiorentini - anima il quartiere per tutto l'anno, [illegible] solo a Carnevale. Organizziamo gite, tornei, concerti, castagnate; e questo, poi, è il ringraziamento».

Per gli abitanti di San Grato, Sacca [illegible] Bellavista, comunque, [illegible] cambia il programma annunciato fino all'altro ieri. I pifferi «stranieri» ed un gruppo di befane girerà casa per casa, a da[illegible] la sveglia. E alle 12, davanti alla Pasticceria «Nella» in via Torino, sarà pronto il rinfresco, «per chiunque - concludono gli Arancieri della Morte, con un pizzico di ironia - abbia voglia di venire fin quaggiù a farci visita [illegible] divertirsi con noi».

Mauro Revello

Nella foto grande un gruppo di Arancieri della Morte, durante la battaglia delle arance dello scorso anno. Da sinistra a destra, **Ino Braghieri** e **Pietro Ramella**

ALBIANO

Risveglio con i Tamburi

E' un «carnevale di Ivrea» in sedicesimo quello che si svolge ad Albiano, piccolo centro della prima cintura eporediese. Medesimi i personaggi protagonisti, la Mugnaia e il Generale, identici gli eventi cruciali della festa, dalla «alzata degli abbà» (11 febbraio) alla battaglia delle arance (18 febbraio), alla «polenta e merluzzo» conclusiva (2 marzo). S'inizia oggi di buon mattino, con il locale gruppo di Pifferi e Tamburi che ridesta l'intero paese a suon di marcette. Alle 15, davanti al Municipio, il passaggio delle consegne tra il Generale uscente [illegible] il suo successore: Rino Drappello affiderà sciabola e feluca al nuovo protagonista della festa, Nello Reato. Infine [illegible] serata, al Centro sportivo, gran ballo organizzato dai coscritti del 1977, cui prenderà parte l'intero corpo carnevalesco. E l'identità della Mugnaia? Segreta fino all'ultimo, proprio come a Ivrea.

IN BREVE

IN BREVE

FARMACIE

Aperte per turno festivo

Oggi in Canavese sono di turno le farmacie Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Babando (Favria, piazza Martiri della Libertà 9) e Faustino (Sparone, via Locana 68).

[illegible]

I valligiani [illegible] un parroco

Parroco cercasi a Valprato. La recente morte di don Giuseppe Rogano ha infatti [illegible] vacante la parrocchia della Val Soana. I sacerdoti che sono disponibili devono comunicarlo all'ordinario dioce[illegible].

BORGIALLO

Nuovo eletto in Comunità montana

Lorenzo Rolle è il nuovo rappresentante del Comune di Castellamonte all'interno della comunità montana Valle Sacra. Subentra al dimissionario Claudio Talentino, [illegible] assessore all'Istruzione, Sanità ed Assistenza. Le deleghe di Talentino sono state assunte dal presidente Franco Casassa, mentre Rolle si occuperà di turismo.

[illegible]

Stabilite date della Fiera del Canavese

Si svolgerà dal 21 aprile al 1 maggio la nona edizione della Fiera del Canavese, rassegna organizzata dall'Asssociazione dei commercianti e dalla Pro Loco per promuovere e valorizzare i prodotti artigianali, commerciali [illegible] industriali della zona. L'area del piazzale del Mulinet ospiterà circa 150 stands, oltre ad uno spazio espositivo all'aperto.

PONT CANAVESE

Ultimi giorni per vedere il presepe meccanico

Ancora oggi e domani è possibile visitare, all'asilo di Pont Canavese, il presepe meccanico realizzato un tempo dagli operai della ex Manifatture e recentemente restaurato a cura dell'associazione Ij Canteir. Gli orari di visita sono i seguenti: dalle 10,30 alle 12, e dalle 16 alle 19.

ULIVO

Costituito comitato di coordinamento

Si è costituito il Comitato di coordinamento dell'Ulivo per il Canavese. Ne fanno parte il pds, il ppi, il «Comitato per l'Italia che vogliamo» di Ivrea, la Consociazione repubblicana del Canavese. [illegible] «Comitato Prodi Giovani» di Ivrea e il movimento «Giustizia e libertà».

Montanaro, oltre 4 miliardi grazie ai fondi dell'Unione Europea

Il recupero dell'ex Tapiform

Arrivano i contributi dalla Regione

Strenna ricca, quella che la giunta regionale ha offerto, per Capodanno, all'amministrazione comunale di Montanaro: invece dei consueti libri ed agende è arrivato [illegible] «sì» alla richiesta di finanziamento per il recupero degli ex stabilimenti Tapiform di corso 1° Maggio. Un investimento da 5 miliardi 258 milioni, cui Palazzo Lascaris contribuirà per l'80 per cento: che, tradotti in lire, fa 4 miliardi e 206 milioni. I fondi sono quelli messi a disposizione dall'Unione Europea per le aree a declino industriale, attraverso il sottoprogramma riguardante la sistemazione di siti industriali degradati. «La comunicazione dell'assessore regionale Masaracchio - afferma il sindaco Carlo Saroglia - è stata una sorpresa davvero lieta: eravamo comunque certi che [illegible] progetto preliminare, redatto dalla Finpiemonte, fosse estremamente valido. Nel recente passato abbiamo ottenuto un altro finanziamento, più di 800 milioni, per la nuova zona per industria e artigianato nella parte Sud del paese, e nei prossimi giorni verranno indette le gare d'appalto per le opere di urbanizzazione; anche in questo caso l'intera operazione viene gestita da [illegible] società della Finpiemonte con cui il Comune si è convenzionato».

La Tapiform, azienda del gruppo Radici che produce tappetini per automobili, si è trasferita alcuni anni fa nei nuovi capannoni oltre [illegible] ferrovia Chivasso-Aosta. Lo «storico» stabilimento di [illegible] 1° Maggio è tuttora di proprietà della ditta, che intende disfarsene; e il Comune può vantare diritto di opzione [illegible] di esso. «Nel sito recuperato - prosegue Saroglia - troveranno spazio insediamenti produttivi, e [illegible] solo uffici pubblici come spesso accade in casi analoghi. Il progetto esecutivo dovrà essere presentato alla Regione entro il 30 giugno: saranno previsti uffici per le società e, nel [illegible]ne prefabbricato, lotti attrezzati per artigianato e piccola industria». Altri posti di lavoro, quin[illegible], da sommarsi ai 150 (è una stima grossolana) della costruenda [illegible] periferica verso Chivasso. Per il rilancio occupazionale della zona è [illegible] contributo non disprezzabile.

L'ex stabilimento [illegible] Tapiform di Montanaro che verrà recuperato grazie ai soldi dell'Unione Europea

Rivarolo

Ancora proteste dei docenti della «Gozzano»

Ancora proteste da parte del corpo docente della scuola media statale «Guido Gozzano» di Rivarolo e della sezione distaccata di Bosconero. Dopo la presa di posizione, pochi giorni prima di Natale, altre iniziative sono già state messe al vaglio degli insegnanti. Tra queste c'è la soppressione a tempo indeterminato delle uscite e delle gite scolastiche e l'indicazione alle famiglie ad acquistare - dal prossimo anno - solo alcuni dei libri di testo adottati, che saranno poi integrati da dispense curate dai docenti. La presa di posizione degli insegnanti era scattata dopo alcune indicazioni fornite dalla Finanziaria, tra queste anche l'aumento del numero degli studenti per ogni classe, fino ad [illegible] massimo di 34. «Con questi presupposti - avevano commentato i docenti - è assolutamente impossibile eseguire al meglio il nostro compito».

Ivrea

Sinodo diocesano a partire dal 20 gennaio

E' il Sinodo diocesano ad animare questo inizio di anno nuovo nella curia eporediese. La terza assemblea sinodale è stata fissata per il prossimo 20 gennaio nella chiesa [illegible] San Bernardo, a Ivrea, alle 14,30. In programma c'è una relazione sul tema: «Bibbia e storia, rendere concreta nella vita di ogni giorno la fraternità predicata da Cristo»; interverrà Enzo Bianchi, priore di Bose. Intanto prosegue la preparazione degli animatori del secondo tempo del Sinodo. Anche in questo caso è già stato fissato il calendario degli incontri che [illegible] terranno mercoledì 10 [illegible] mercoledì 17, sempre a Ivrea, nei locali della «Casa del Beato Varmondo», alle 20,45. L'attività del sinodo diocesano, comunque, non si esaurisce in questi pochi appuntamenti: [illegible] tutte le vicarie della diocesi proseguono gli incontri già programmati da tempo.

Caluso

Scolari realizzano un calendario in piemontese

Ragazzi impegnati nel recupero della lingua e delle tradizioni piemontesi: sono gli alunni della 3ª B della scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, che con l'aiuto dei loro insegnanti hanno riproposto per [illegible] secondo anno consecutivo [illegible] loro calendario in dialetto (o meglio lingua) piemontese.

L'attenzione dei ragazzi, questa volta, [illegible] è incentrata sulle ricette della tradizione gastronomica canavesana e sulle feste popolari più sentite della zona.

Per la realizzazione dell'opera i ragazzi hanno potuto usufruire di contributo finanziario offerto anche dalle amministrazioni comunali di Caluso e [illegible].

Sono state tirate 1200 copie del lunario, le cui vendite hanno registrato un ottimo successo: il ricavato sarà utilizzato nell'ambito della struttura scolastica calusiese.

DOVE & QUANDO

I MAGI AL PRESEPE. I figuranti del rinato presepe vivente di Locana [illegible] oggi nella frazione di Rosone, dove riproporranno la rappresentazione della nascita di Gesù: in aggiunta, arriveranno anche i magi [illegible] portare i loro doni.

CONCERTO DI CAPO[illegible]NO. Con qualche giorno di ritardo viene proposto, dalla Pro Loco di San Giorgio, il concerto di Capodanno. Alle 21, presso [illegible] teatro comunale, si esibisce l'Orchestra Mandolinistica della Città di Torino. Il biglietto costa 10 mila lire.

FALSTAFF. L'associazione culturale I Soliti presenta, oggi e domani alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, la sua nuova commedia «Falstaff», tratta da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare. Regia di Riccardino Massa.

[illegible] DEI [illegible]. Alle 16,30, nel salone dell'asilo Guala di Caluso, l'Ascom propone una festa per premiare gli oltre 200 bambini che hanno partecipato al concorso di disegno lanciato nel periodo natalizio. Allieteranno il pomeriggio maghi, personaggi delle fiabe e, naturalmente, Babbo Natale e la Befana.

[illegible]. S'inaugura alle 14,30 in biblioteca [illegible] Cuceglio, e resterà aperta oggi e domani, la retrospettiva delle opere del pittore Giuseppe Plazio. Durante l'esposizione sarà anche presentato il romanzo di Stefano Saccottelli e Gledis Alianto «Cristina, duchessa degli spot».

I COSCRITTI. Cerimonia in municipio, ad Agliè, per i ragazzi della leva del 1978 che iniziano i loro festeggiamenti: alle 18 si incontreranno con il sindaco e gli amministratori comunali.

TORTE ALL'ASTA. Durante la giornata, nella frazione San Giovanni di Castellamonte, saranno [illegible] all'asta le torte realizzate dalle famiglie locali. Il ricavato sarà consegnato [illegible] comitato [illegible] solidarietà per Davide Xodo, bambino di Vico che ha perso il papà in un incidente di lavoro.

PENSIONATI [illegible]. Il sindacato Uil Pensionati di Ivrea organizza per il 25 febbraio una gita a Mentone, [illegible] Francia, per assistere alla festa mondiale delle orchidee e alla sfilata dei carri allegorici. Per informazioni rivolgersi allo 0165/252437.

[illegible]SI. Ultimo giorno di apertura per la mostra collettiva, che raccoglie le opere di una quindicina di artisti locali, allestita nella palestra comunale [illegible] Castellamonte. L'ingresso è libero ed è consentito dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19.

VIAGGI

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri della Scuola di sledog Monte Bianco in cui si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'obrezza del volo libero, i segreti dello sledog e [illegible] fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; [illegible] tecniche dello snowboard [illegible] dello sci alpino sulle nevi del Sestrière; l'avventura in [illegible] castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche [illegible] Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di una nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo [illegible]ovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano il Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere o tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maiolani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche su alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre a Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più [illegible] contatto con la natura. A Courmayeur [illegible] «musher» (conduttore di cani [illegible] slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni [illegible] piedi [illegible] Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio o roccia [illegible] Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes [illegible] Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante o sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; o ancora, nelle piste statunitensi [illegible] può imparare a guidare le auto da corsa e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano invece il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada [illegible] in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

[gio. mac.]

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse [illegible]. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime vicende politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo [illegible] [illegible] stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca).

[g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando [illegible] manifestazioni in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

CREA

Premio [illegible] «trifolau»

Prima «Befana del trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato [illegible] Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Debate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta [illegible] Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea avevano promesso di intervenire.

[s. m.]

VALDENGO

La «pinza» col vin brulè

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono [illegible] Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati sei quintali), innaffiata da vin brulè.

[p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14,30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in attesa della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni.

[g. bar.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Primo Carnevale del Biellese

[illegible] celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma [illegible] concerto della filarmonica e una sfilata di maschere, mentre domani alle 12 ci sarà la tradizionale tagiolata, seguita dal carnevale dei bambini.

[p. g.]

[illegible]

Mostra [illegible] Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura: 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi su piedi degli Ottomila, ma anche personaggi

[sa. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera [illegible] Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: nel centro valsesiano il Carnevale vive oggi col rito della «veggia pasquetta» il suo primo atto del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via...». Ma non in Valsesia, uno dei regni di sua Maestà il Carnevale. Perché nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorren[illegible] allegorica vecchia [illegible] secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcatonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo un sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre sarà eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura [illegible] periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane ecco ogni [illegible] di Varallo scegliere la candidata al ruolo della «Cecca», la figura femminile, la consorte di Re Marcantonio. La «nomination» [illegible] fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, [illegible] immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte di sabato 20 gennaio, al teatro Civico, durante un gran ballo [illegible] maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perché il Carnevale di Varallo [illegible] rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che si tramanda dal Medio Evo, quando [illegible] giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra».

[r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola [illegible] maialino come premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne!» e così via, tra ambi, terne, quaterne [illegible] cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti o salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia [illegible] mutuo soccorso villatese, programma come animazione della sera dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri premi - spiega [illegible] presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno [illegible] anche polli [illegible] conigli. Belli e ruspanti, potete star certi».

[g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di [illegible] e atleti in fiaccolata

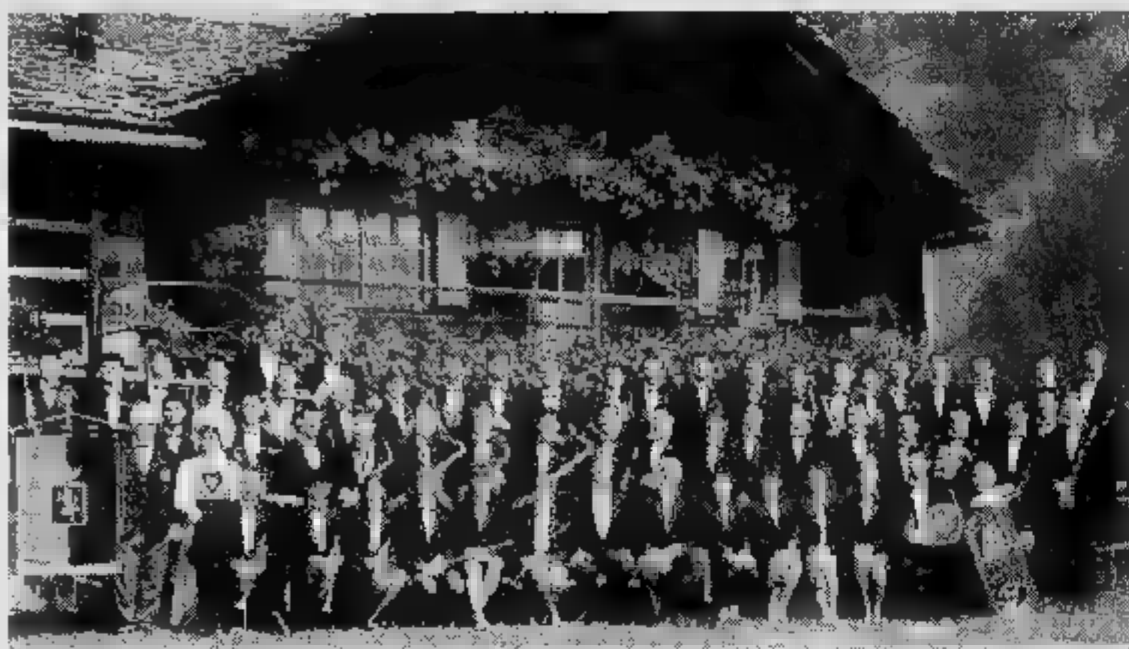
DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie ad un manto che va da [illegible] a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà [illegible] suggestivo serpentone formato dai maestri della scuola [illegible] sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto [illegible] pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori di tutta l'Ossola, però, ora attendono la neve vera.

[c. bo.]

Questa sera nell'auditorium di Pont-Saint-Martin

Settanta in concerto

Alle 21 si esibirà l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta da Lino Blanchod. Dalla musica popolare al folclore internazionale

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta da Lino Blanchod, si esibirà [illegible] nell'auditorium di Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Settanta strumentisti in concerto per «salutare» il 1996. Ad ospitarli è questa sera l'auditorium di Pont-Saint-Martin, dove è in calendario, per la Saison culturelle, il «Concert du Nouvel An». L'appuntamento è per le 21. Ad esibirsi sarà l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta da Lino Blanchod.

L'orchestra presenterà pagine che tracciano [illegible] itinerario immaginario nel mondo della musica popolare e del folclore internazionale. E, accanto alla tradizione, i pezzi «classici», della grande consuetudine concertistica mondiale.

Con il «Concert du Nouvel An» l'ensemble festeggia i dieci anni di attività. Il debutto dell'orchestra fu infatti nel 1986, [illegible] sione del concerto d'inizio d'an[illegible]. Da allora l'ensemble, che negli anni si è traformato da Fanfare règionale a Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Il primo nel '91: primo premio al «Certamen internatíonal de bandes de musica» di Valencia. L'ultimo lo scorso [illegible]: primo premio alla terza edizione del concorso di Riva del Garda. Ed è datato 1995 anche la [illegible] da incisione dell'orchestra valdostana. Il «Concert du Nouvel An» verrà replicato venerdì 12 gennaio al Teatro Giacosa di Aosta. L'appuntamento è sempre alle 21. [sa. b.]

Alle 21 nella chiesa parrocchiale

Sandra Balducci canta a Montjovet

MONTJOVET. Vivaldi, Mozart e Bach proposti [illegible] canto della soprano Sandra Balducci, accompagnata da Sandro Frola all'organo. E' il concerto di questa sera nella chiesa Natività di Maria Vergine, a Montjovet, organizzato dal Comune e dalla biblioteca. Sandra Balducci si è diplomata in canto lirico e pianoforte al conservatorio Vivaldi, frequentando corsi internazionali di perfezionamento sulla musica antica, sulla «Liederistica» e sull'opera mozartiana a Riva del Garda, approfondendo anche la tecnica vocale e l'opera italiana dell'800 ad Arenzano [illegible] Giuseppe Valdengo.

Dal 1992 Sandra Balducci è solista in duo da camera con pianoforte, organo o chitarra e in trio con pianoforte e clarinetto, chitarra e flauto e organo e oboe.

Sandro Frola, nelle vesti di studioso di arte organaria, ha partecipato a seminari del settore e corsi di musica antica di Magnano. Consulente in materia di organi della [illegible] di arte sacra della diocesi di Biella, è anche titolare dell'Accademia musicale Monteverdi di Caluso.

Oggi, alle 21, proporranno un programma [illegible] Vivaldi (dal Gloria - «Domine Deus» e dal Laudate Pueri - «Laudate» e «Amen»); di Zipoli proporranno «Pastorale per organo solo». E poi Bach: dalla «Passione secondo Matteo» eseguiranno «Aus Liebe» e dalla Cantata numero 1 «Erfullet, ihr himmlischen» e poi «Corale - dalla cantata 147 per organo solo». Di Mozart ci sarà un estratto dalle «Litanie»: «Dulcissimum Convivium», di Bossi «Ave Maria 104 numero 1 per organo solo» e di Magri «Preghiera alla Beata Vergine», «Un giorno sui colli di Betlemme» e «Ninna nanna». Un programma già proposto in un concerto a Champdepraz, dove la voce, nei brani di Vivaldi, supera le tre ottave. [s. ser.]

Il soprano Sandra Balducci

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.666. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Giacosa — Tel. (0165) 262.220. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 12.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

SAINT-VINCENT — Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.233. Prevendita in Apt. Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206. Or.: 20/22. Lire 12.[illegible]
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia [illegible]) — Un gruppo di [illegible] italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e [illegible]. N. V. 1h 30' *Comico*

CERVINIA — Des Guides — Tel. (0166) 949.473. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, [illegible] e [illegible]. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] — Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463. Or.: 18/20/22. L. 10.000
Ace Ventura - Missione [illegible] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h [illegible]' *Comico*

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro — Tel. (0125) 641.460. Or.: 16/18/20/22. L. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]lerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Politeama — Tel. (0125) 641.571. Or.: 14,30 ult. [illegible]. L. [illegible]
Viaggi di [illegible] — di C. [illegible], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un [illegible] pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

[illegible] — Tel. (0125) [illegible]. Or.: 20/22,10. Lire 9000
[illegible] di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge [illegible] dove [illegible] addestrato e un trafficante d'armi [illegible] per compiere un attentato. N. V. 1h 40' *Commedia*

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Serata di piano bar al caffè «Nazionale». Protagonista il duo Paola e Willer, che si esibiranno con musica e canzoni dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

SARRE
Help television Radiodiscoteca

La discoteca «Help» ospita questa sera la trasmissione «Help television» con TeleAlpi. Titolo della puntata «Radiodiscoteca», che verrà trasmessa dalla tv locale giovedì sera, alle 22. In una delle sale, la sala Caribe, è in programma la musica latino americana con il dee-jay Alex De Cuba. Altra proposta la disco trend commercial.

[illegible]
Musica con i Trouveur valdotèn

Nella chiesa parrocchiale di Rhêmes-Saint-Georges è in programma stasera, alle 21, un concerto di musiche di Natale dell'arco alpino con i Trouveur valdotèn. Ad organizzare l'Apt Grand Paradis Villeneuve.

Ad Arvier

L'ultimo appuntamento con il «live»

ARVIER. Ultimo appuntamento stasera con la settimana «live» del «Golden Star Saloon» di Arvier. Nel «Tex-mex», dopo serate dedicate a country, folk e rock, si esibirà una formazione già applaudita [illegible] del[l']Alta Valle: la «Rava brothers band». Elementi affiatati ed esperti, che proporranno il vero sound d'oltreoceano, dal blues al rock e al soul. La «Rava Brothers band» suonerà, dalle 22, brani che spazieranno da James Brown a B. B. King, da Muddy Waters a Otis Redding.

Ieri sera è stata la volta dei «Cracks»: Bruno Coniglio alle tastiere e voce, Ferdinando Canavero basso e cori, Talu Costamagna batteria e Marco Golinelli chitarra e cori. Una serata all'insegna del grande rock, con «cover» che spaziavano dai Rolling Stones a Eric Clapton, poi Deep Purple, Ligabue, Litfiba, Knack, Talking Head, Gary Moore. [s. ser.]

Documentari naturalistici e film tra i programmi delle tivù francofone

Sylvester Stallone cineasta su Tsr

Dedicato alla salute il pomeriggio di France 2

Dedicato alla salute il primo pomeriggio di France 2. Alle 13,40 la rete francese trasmette «*Savoir plus santé*». E' una puntata che si occupa dell'insonnia, suggerendo diversi metodi per sconfiggerla. Più tardi, alle 14,45, sulla stessa rete si può vedere un curioso documentario naturalistico, «*Le harem du babouin d'Ethiopie*».

Alle 17,40 Tsr propone invece «*Sous le charme des baleines*», un documentario della serie «*Planète nature*» che analizza la situazione delle balene, un tempo oggetto di una caccia spietata e oggi sotto la protezione di molti Stati.

In serata, alle 20,05, Tsr prosegue con «*Le témoin*», un episodio della serie «*Flic, charme et choc*» che vede i due poliziotti protagonisti diventare le guardie del corpo di una preziosa testimone.

Alle 20,45 France 2 presenta il varietà condotto da Nagui «*N'oubliez pas votre brosse à dents*», cui, alle 22,55, fa seguito «*Faux et usage d'infos*», una parodia dei media e del mondo dell'informazione, animata da Chantal Gallia.

L'attore Sylvester Stallone su Tsr

Alle 23,05 Tsr trasmette invece «*La taverne de l'enfer*» (Usa, 1978, 109'), un film di Sylvester Stallone con lo stesso Stallone quale protagonista. E' una storia che si svolge nei quartieri poveri della New York del Dopoguerra, dove i fratelli Carboni vivono di espedienti e di pericolose scommesse. Opera prima di Stallone cineasta: una sorpresa per tutti i suoi detrattori. Alle 0,50 la rete svizzera manda in onda «*Sex Shop*» (Francia, 1971, 109'), un film di Claude Berri, con lo stesso Berri e Juliet Berto. Racconta le disavventure di un libraio, che per sopperire alla crisi trasforma il suo negozio in un «sex shop». Ne scoprirà delle belle.

Da segnalare infine, alle 1,00 su France 2 un interessante documentario di Jean-Louis Perrin, «*Enver Hodja où l'imposture albanaise*», uno sguardo retrospettivo sulla storia del paese balcanico. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] p. Solferino 2, t. [illegible]. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

[illegible] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia [illegible] Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, [illegible] Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

CRISTALLO via Goito 8, telefono [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza S[illegible] [illegible] **Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza V. [illegible] 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 2, tel. [illegible]. **Smoke.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre [illegible], t. 537.100. **Facciamo [illegible].** 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** [illegible] min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

MASSIMO UNO via [illegible], t. 817.1046. **Il buio [illegible].** Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I sogni sospesi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. [illegible]. **Le lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Chiuso per festività. Domani [illegible] bigl. [illegible] 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: **Petite messe solennelle** di G. Rossini. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Posto unico L. 10.000

[illegible] **RAI** p. Rossaro. Riposo.

[illegible], [illegible] Cristina 71. Tel. 669.8034. Riposo.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,54 Le col du Petit Saint Bernard, [illegible]

[illegible]
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Radiomagazine a cura di Marco Brunet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 Alpitime, notiziario regionale
13 — Bufere, film
15 — Amore e potere, telenovela
15,30 Match music, musicale
16 — Canta [illegible], musicale
17,30 Mannix, [illegible]
[illegible] Spie sulla città, film

Suisse Romande
12,45 Tj-Flash
[illegible] L'enfer du devoir
16,50 Cap danger
17,40 Planète nature
18,25 Sydney police, policier
19,30 Tj-soir
20,05 Flic, charme et choc, policier
20,50 Les grosses tetes
22,30 C'est très sport

France 2
13,40 Savoir plus santé
14,45 Documentaire animalier
15,50 Viper, série
16,45 Dans l'oeil de l'espion, série
17,30 Tatort, film tv
18,55 La France m'étonne
[illegible] — [illegible]
20,35 Météo 2
20,45 N'oubliez pas votre [illegible] à dent

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 Tg regionale
17,00 Tutti in forma
20,30 [illegible]
23 — Le auto della settimana

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informassette

101 Radio Valle d'Aosta
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 15 101 News
9 — Liscio [illegible]
10 — 101 [illegible]na
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
18,30 Music Forever
19,30 101 notte itali[illegible]

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

[illegible] Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio Club
10,15 [illegible] club nostalgie
11,30 364610, la [illegible] musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club par[illegible]
17 — Disco dance club music
19 Le più [illegible] musiche di [illegible] i tempi

Top Italia Radio
9,20 Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and Information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line

Radio Monte Bianco
7 — Monte Bianco classic
8,30; 10 L'oroscopo di Maria
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo, not.
9,30 100% grandi [illegible]
14 — Hit Monte Bianco
[illegible] — Pomeriggio giovane
20 — [illegible] Gully One

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rvs Super compilation
10,15 [illegible]
14 — Energy [illegible] Disco
17,30 [illegible] Dance [illegible]
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,56; 17,50 Radio Traffic
0,40; 12,40 Anice [illegible]
9,10; 19,15 Liscio in allegria
13,30 Il commento con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16; Rock Cafè
[illegible] Digit [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Basket C2, l'Union Uap Assurances questa sera ospita il Castelletto

In campo per ritornare ai vertici

E' uno scontro diretto per accedere alle posizioni dell'alta classifica. Il tecnico valdostano Frosini: «Deciderò la formazione all'ultimo. Ferrari potrebbe essere decisivo nelle fasi finali»

Luca Ferrari, reduce da un infortunio

AOSTA. Chiuso il 1995 con [illegible] colpaccio messo a segno sul parquet dell'Ivrea, l'Union Uap Assurances vuol cominciare l'anno nuovo con un [illegible] sul Castelletto nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La sfida odierna contro i [illegible] (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) è considerata di primaria importanza da Luigi Frosini.

«Una vittoria sul Castelletto - spiega l'allenatore degli aostani -, ci permetterebbe di agganciare i piemontesi [illegible] quota 16 [illegible] [illegible] affacciarci nelle posizioni dell'alta classifica. Non [illegible] comunque facile avere ragione degli ospiti, che hanno mantenuto praticamente inalterato l'organico della passata stagione e che sperano ancora di inserirsi nella lotta per la promozione in C1».

«Punti di forza dei [illegible] sono il pivot Ongari e la guardia Guidotti - aggiunge Luigi Frosini -, ma saranno comunque i collettivi a fare la differenza. Il Castelletto è una formazione che riesce [illegible] far girare molto be[illegible] il pallone. Per annullare questa prerogativa dei nostri avversari, dovremo [illegible] aggressivi sui play, evitando così facili conclusioni al tiro. Cominceremo [illegible] la difesa individuale, ma durante l'incontro potremo anche passare alla zona».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico granata per il quintetto da schierare, avendo tutti i giocatori a disposizione. Frosini scioglierà gli ultimi dubbi poco prima dell'inizio dell'incontro, con i soli Fabio Gyppaz e Roberto Padovani certi di essere in campo in avvio [illegible] partita.

«Grattacaso è reduce dall'influenza e Ferrari [illegible] è ancora in condizioni atletiche ideali dopo la lunga assenza causata dall'infortunio che ha subito - sottolinea il coach dell'Union Uap Assurances -, quindi valuterò [illegible] calma la situazione. Ferrari, tra l'altro, potrebbe rivelarsi decisivo nelle fasi finali dell'incontro, grazie alla [illegible] grande esperienza nel saper gestire le fasi cruciali delle partite».

«Dalla squadra - aggiunge Luigi Frosini - mi aspetto una conferma [illegible] quanto di buono fatto vedere nelle ultime partite». **[s. b.]**

Pallavolo, in C2 il Cogne cerca la [illegible] vittoria

AOSTA. Riprendono oggi, dopo la pausa natalizia, i campionati di pallavolo [illegible] le squadre valdostane decise a centrare i rispettivi obiettivi. In C2 femminile il Cogne Acciai Speciali, capolista assieme al Pavic Romagnano, affronta alle 21 alla palestra di via Binel le torinesi del Lilliput con l'obiettivo di centrare la 9ª vittoria consecutiva.

«Le tre settimane di sosta - dice l'allenatore Giorgio Moro - hanno spezzato il ritmo, ma speriamo di ripeterci sugli stessi livelli. Abbiamo avuto alcuni problemi per allenarci, però la squadra dovrebbe essere in buone condizioni. Il Lilliput è avversario di buona levatura come testimonia la classifica (le torinesi sono seconde, ma a 6 lunghezze dalle aostane, ndr). Ci aspetta dunque un test probante, che ci darà un'altra importante risposta per il prosieguo del campionato».

Il tecnico Giorgio Moro

«Dopo il Lilliput affronteremo la trasferta a Collegno e chiuderemo l'andata in casa nello scontro al vertice contro il Pavic - aggiunge Moro -. Al termine del girone di andata sapremo quali saranno le nostre reali possibilità di centrare il salto di categoria. Sono fiducioso, sia perchè finora i risultati [illegible] stati confortanti, [illegible] perchè abbiamo ancora buoni margini di miglioramento».

Ostica trasferta per [illegible] Vima Marmi sul parquet del Torino. Dopo un avvio di campionato deludente (8 sconfitte di fila), la squadra di Pont-Saint-Martin deve riscattarsi nel 1996 per evitare il ritorno in [illegible] D. Compito tutt'altro che agevole per il sestetto di Davi, che ha però ancora la possibilità di risalire la corrente.

Nel settore maschile l'Olimpia riprende [illegible] suo cammino con l'impegno esterno a Caluso contro il Virone. I piemontesi precedono di due sole lunghezze la compagine di Campaci. Agli aostani si presenta dunque una buona opportunità per agganciare gli avversari e p[illegible] incamerare due punti, che potrebbero rivelarsi fondamentali dal punto di vista morale.

In serie D femminile doppio confronto casalingo per le squadre regionali. Il Telealpi Châtillon, 2ª in classifica, non dovrebbe trovare eccessive difficoltà a superare l'Arona (terz'ultimo). Per l'Aosta volley si *presenta l'occasione propizia* per cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie nell'incontro con il Caluso.

Anche in campo maschile il calendario offre all'Uisp e al Valdigne l'opportunità di sfruttare il fattore campo. L'Uisp riceve la visita del Sala e potrebbe anche interrompere la serie negativa di 8 sconfitte consecutive. Partita proibitiva invece per il Valdigne contro la capolista Borgomanero.

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

Tifo record nel Palaghiaccio di Plan des Lizzes

Devils Courmayeur battuti davanti [illegible] 1200 tifosi

COURMAYEUR. Milleduecento spettatori. E' l'unica consolazione per i Devils Courmayeur, sconfitti sulla pista dell'impianto di Plan des Lizzes dall'Asiago nel 21º turno del campionato di serie A di hockey su ghiaccio. La squadra di Iovio per l'ennesima volta ha perso nelle fasi finali dell'incontro; 2-3 il punteggio, con parziali 1-1, 0-1 e 1-1. I padroni di casa sono sempre stati all'inseguimento dell'Asiago, andato [illegible] vantaggio al 6'51" con Segafredo, raggiunto all'8'22' da Borgo, tornato [illegible] vantaggio al 25'52" ancora con Segafredo, di nuovo raggiunto al 47'04" da Tsygourov e vittorioso al 54'56" con Forco.

L'attaccante Giorgio De Bettin ex giallonero ora in forza all'Asiago

La partita [illegible] è stata particolarmente spettacolare, ma il pubblico ha comunque avuto varie occasioni per applaudire. Una parte delle 1200 persone sugli spalti ha anche sostenuto l'Asiago e i tre ex giocatori del CourmAosta: i tifosi gialloneri hanno «rispolverato» i cori dedicati [illegible] Pierangelo Cibien, Giorgio De Bettin e Luigi Da Corte.

I Devils tornano sulla pista di Courmayeur questa sera alle 21 per disputare un'amichevole [illegible] il Briançon. Quindi martedì alle 20,30, per il campionato, ospiteranno il Gardena.

Domenica pomeriggio invece, per la serie B2, nel Palaghiaccio [illegible] Aosta si disputerà il derby tra CourmAosta e Aosta 2000. **[gio. mac.]**

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Il primo campionato per dilettanti

E' stata varata, per l'organizzazione dell'Associazione centri sportivi italiani e il patrocinio del quotidiano sportivo «Tuttosport» la 1ª edizione del Campionato di calcio a cinque per dilettanti - Trofeo Acsi Tuttosport. Il campionato, che è articolato in edizioni provinciali, è aperto alle associazioni, ai circoli, alle forze armate, agli studenti e simili, mentre [illegible] possono partecipare i tesserati di Federazioni. Il termine per l'iscrizione [illegible] il 20 gennaio.

[illegible] BIKE

Allenamento al sole di Tenerife

L'«O.K. Moto Team Mountain Bike Aosta», in collaborazione con il Bike International Tour [illegible] con lo Sport & Tempo Libero organizza un periodo di allenamento nelle isole Canarie. Il viaggio è fissato per il periodo 17-24 febbraio. Informazioni possono essere chieste all'«O.K. Moto» in [illegible] Ivrea 37, ad Aosta.

Tennis

Le finali del torneo valdostano

AOSTA. Al Tennis club Aosta si svolgono oggi pomeriggio le ultime fasi dei campionati valdostani indoor. Il torneo, cominciato la scorsa settimana, si presenta[illegible] con doppio tabellone: 33 atleti iscritti per il singolare maschile e 15 sfidanti per il femminile.

Per il singolare «sezione donne» la finale è [illegible] programma per alle 15. A giocare per il titolo di campionessa valdostana indoor sono Elena Pivot e Odra Papaleo. La prima ha superato [illegible] semifinale Elena Barè per 6-0/6-3, mentre la Papaleo è arrivata in finale dopo aver battuto Gisella Daudry, vincitrice del campionato valdostano estivo, per 7-5/6-4.

Nel tabellone maschile invece i finalisti sono Stefano Cremaschi [illegible] Gian Luca Borettaz. La partita è in programma per oggi alle 17. Cremaschi (C2), che nel primo turno ha incontrato [illegible] sconfitto Fabio Paonessa (salito quest'anno da non classificato a C4), ha battuto in semifinale Fabio Bressan (C3) per 6-2/6-4.

Dall'altra parte del tabellone c'erano in semifinale Luca Granito, salito quest'anno nella categoria C2, [illegible] Gian Luca Borettaz, scivolato da C2 [illegible] C3 nelle classifiche regionali '96. La partita [illegible] è svolta ieri nel tardo pomeriggio.

Luca Granito, vincitore [illegible] campionato valdostano estivo, è arrivato in semifinale dopo aver battuto Ruggero Sacco per 6-1/6-3, mentre Gian Luca Borettaz ha dovuto sudare la vittoria contro Maurizio Fea, battuto al tie-break (7-5/5-7/7-5).

Dalla semifinale, dopo due ore [illegible] gioco, è uscito vincitore al tie-break Gian Luca Borettaz, anche se Granito ha stravinto il primo set, ma si è fatto poi tradire dall'emozione. Risultato: 0-6/7-5/7-4.

La finale del campionato «indoor» è tutta da giocare ed è difficile fare [illegible] pronostico. Già il Trofeo Valle d'Aosta ha riservato a fine estate la «sorpresa» della vittoria del giovane Granito, che con 24 punti [illegible] è classificato «campione [illegible]'estate» davanti a Fabio Bressan c[illegible] 14 punti e a un non tanto «presente» Stefano Cremaschi, che ha accumulato 13 punti. Cremaschi, che ha già ottenuto più volte il titolo di campione valdostano indoor, potrebbe riservare sorprese. Deve comunque temere Borettaz, che sembra [illegible] in ottima forma. **[sa. b.]**

Calcio a cinque

I successi esterni in serie B

L'attaccante Mauro Zavattaro

AOSTA. Oltre al successo casalingo dell'Aosta, nel campionato di calcio di serie B anche Aymavilles e Eurotravel hanno vinto, entrambe in trasferta. Di particolare rilievo [illegible] successo di Raffaelli [illegible] compagni che hanno sbancato (4-3) per la prima volta il campo bolognese di Castel San Pietro. Il gol decisivo è giunto al 60º grazie [illegible] una prodezza dal limite di Ducoli. La gara [illegible] stata avvincente [illegible] i ragazzi [illegible] Chabod sempre avanti: [illegible] 12' il primo vantaggio firmato Borre, [illegible] confezionato da Zavattaro; pari al 20' [illegible] punizione di Pedini. Nella ripresa nei primi 2' allungo dei valligiani prima con Ducoli, poi con Zavattaro, questa volta imbeccato da Borre. L'Aymavilles ha sciupato un paio di altre ghiotte occasioni e sono giunte le due reti dei felsinei di Rossi e Pedini al 13' [illegible] 16' sulle quali il giovanissimo estremo dell'Uunder Cortese, mandato in campo a sorpresa al posto dell'infortunato Atzori, nulla ha potuto. Poi hanno prevalso i valligiani.

Non meno agevole la vittoria dell'Eurotravel a Lodi con il Laser (5-6). Dopo 50 secondi l'Eurotravel [illegible] trovava già a dover rimontare lo svantaggio, pareggiato da Sarro [illegible] 20'. Poi ancora sotto fino al 4-1 al 18' della ripresa. Quindi emozioni [illegible] ripetizione: al 20', 25' e 27' Rissone, Rossel e Dorigatti con l'aiuto del tecnico Mercanti schieratosi dal 4-3 fra i pali per cercare la superiorità numerica, rimettevano le cose a posto. I locali andavano nuovamente a segno, ma subito dopo Habibja imbeccato dal «mister» prima pareggiava, poi a tempo scaduto segnava il gol vittoria. **[m. i.]**

DA OGGI INSIEME CONTIAMO

IL NUOVO CONTO GIOVANI

la banca di famiglia

Troverete tutte le informazioni sul nuovo conto giovani presso i 75 sportelli della Cassa di Risparmio di Asti

STUDIO - ASTI

Ieri riunione con Asti e Sud della provincia

Rifiuti, un patto tra i Comuni?

Silvano Roggero, presidente Consorzio

ASTI. Costituire il Consorzio [illegible] [illegible] rifiuti [illegible] tempi brevi: al massimo entro fine febbraio. E' la richiesta che il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ha avanzato ieri nell'incontro in municipio con i primi cittadini di Canelli (Oscar Bielli, che guida pure il Consorzio Media Valle Belbo), Nizza (Flavio Pesce) [illegible] il presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana (Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime). A rappresentare il Consorzio rifiuti astigiano c'era il presidente Silvano Roggero.

«La legge regionale - ha chiarito Bianchino poco prima che s'iniziasse la riunione, fissata per le 17 - provede la creazione del Consorzio obbligatorio entro giugno. Nell'Astigiano si sta già lavorando da qualche mese per costituirlo: chiediamo che si affrettino i tempi. E [illegible] Nizza, Canelli [illegible] Comunità montana sollecitiamo lo stesso impegno».

Alle anticipazioni di Bianchi[illegible] hanno fatto eco quelle di Flavio Pesce, primo cittadino a Nizza. «Il problema dei rifiuti, nell'Astigiano, si risolve solo costituendo il Consorzio unico obbligatorio - ha dichiarato l'amministratore prima di raggiungere palazzo civico - a nes[illegible] può più sfuggire il fatto che la nascita del nuovo ente, [illegible] questo punto, diventa la prima [illegible] da fare [illegible] si vuole acquistare credibilità dinanzi alla Regione».

Una sottolineatura non da poco, mentre proprio lunedì pomeriggio [illegible] delegazione del Consorzio rifiuti astigiano raggiungerà Torino per discutere con l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, i dirigenti dell'Amiat, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e i capigruppo del Consiglio comunale le nuove tariffe per lo smaltimento dei rifiuti a partire dal 1° febbraio.

Gli amministratori dell'Astigiano, indicati dall'assemblea consortile, saranno guidati dal presidente Roggero e dal sindaco Bianchino. «Anche il Sud è parte [illegible] [illegible] chiederemo perciò di poter partecipare all'incontro di lunedì» ha preannunciato [illegible] Pesce.

Il sindaco di Nizza ritiene infine che «debba ancora essere approfondito, rispetto alla creazione del Consorzio unico, [illegible] problema dei rapporti e del peso decisionale che [illegible] Sud Astigiano avrà nel [illegible] organismo: in [illegible] vogliamo entrare [illegible] da gregari, ma [illegible] il giusto rispetto che crediamo di meritare». [l. n.]

[illegible]
A MONTEMAGNO

Spariti i cassonetti

Da qualche giorno in paese mancano i cassonetti dei rifiuti e per le strade (nella foto) s'ammucchiano i sacchetti.

[illegible] 33

I reperti raccolti saranno inviati al Centro investigazioni dei carabinieri

Il delitto studiato in laboratorio

Gli specialisti analizzeranno tutto il materiale sequestrato dopo la strage di Casa Coppi
Sotto esame anche il fucile con cui l'omicida ha fatto fuoco dieci volte contro moglie e figlio

Un maresciallo [illegible] il fucile da caccia [illegible] cui Alberico Somma (sotto) ha fatto fuoco contro moglie e figlio. A destra in alto il tenente colonnello Antonio Colacicco comandante dei carabinieri

ASTI. Gli ultimi possibili dubbi sul delitto di Casa Coppi saranno probabilmente loro a scioglierli.

Gli specialisti del Cis (Centro [illegible] investigazioni scientifiche) dei carabinieri analizzeranno ogni elemento, ogni particolare raccolto dagli investigatori astigiani nella casa della strage.

I reperti sono stati inviati ieri al laboratorio di Parma, dove da qualche mese è stata aperta [illegible] «sottosede» del Centro (uno dei più perfezionati in Europa per le indagini di polizia criminale), ospitato [illegible] Roma.

Un compito delicato, quello affidato al Cis: non m[illegible] infatti ancora gli interrogativi, sulle modalità della sparatoria e del tentato suicidio di Alberico Somma, 37 anni, il muratore accusato della strage.

Si vuole sapere ad esempio, attraverso le eventuali impronte rilevate sul fucile, un «Beretta» semiautomatico calibro 12, se c'è stata anche una colluttazione tra i coniugi e se Carmela Lucia, 34 anni, moglie [illegible] vittima del muratore assassino, prima di morire abbia cercato di deviare la canna dell'arma dalla sua traiettoria di morte.

E poi occorrerà chiarire [illegible] anche il bambino, Stefano, 11 anni, come è stato ipotizzato, si è gettato sulla madre, nel disperato tentativo di proteggerla.

Elementi importanti, anche in vista del futuro processo, al quale Somma parteciperà come unico imputato con [illegible] gravissime.

Il muratore, dopo il tentato suicidio, è ancora ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti: la rosa di pallini gli ha devastato il volto, tranciandogli anche una parte di lingua.

Per il momento non può essere sentito dagli inquirenti. Il sostituto procuratore Barbara Badellino (che coordina le indagini, guidate dal comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Colacicco) ha precisato che l'uomo è agli «arresti domiciliari presso una casa di cura».

Una formula giuridica, che date le sue condizioni di salute, evita il piantonamento fisso, in attesa del trasferimento del paziente [illegible] un altro reparto. In quel caso Somma sarà sorvegliato giorno e notte: questo prima del suo successivo trasferimento in carcere.

Le indagini, almeno sul piano delle testimonianze e delle deposizioni, sembrano dunque segnare il passo, in attesa degli esiti degli accertamenti.

Dopo i funerali di giovedì pomeriggio, [illegible] attende [illegible] anche di sapere quale sarà [illegible] futuro di Debora, 14 anni, la primogenita dei Somma scampata per caso (era ospite di un'amica) alla strage, nella notte tra il [illegible] e [illegible] 31 dicembre.

La ragazza ha voluto partecipare anche alle esequie: un dramma umano che ha [illegible] volto le comunità di Quarto, dove i Somma hanno abitato per molti anni e di Casa Coppi, dove si erano trasferiti da pochi mesi.

Franco Binello

Commerciante e la figlia accusati di truffa

Vendeva pozione contro i tumori

ASTI. L'intruglio [illegible] serviva a debellare [illegible] tumore: anzi, avrebbe avuto effetti collaterali su una donna che lo aveva assunto sospendendo le cure.

Questa l'accusa mossa [illegible] un commerciante, Giuseppe De Marie, 62 anni, [illegible] alla figlia Monica, 32, entrambi residenti in corso Alba: il pm Vincenzo Paone contesta loro i reati di truffa ed esercizio abusivo della professione medica. Saranno processati in pretura il 16 gennaio.

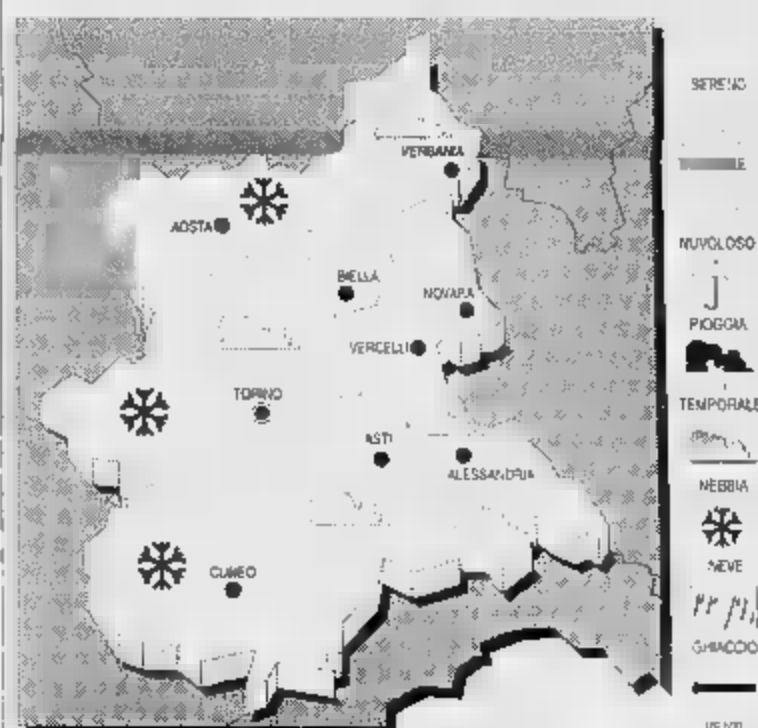
A denunciarli, nell'estate '93, era stata una coppia di torinesi, Numbi Lufuluabo, e la moglie, Luciana Canuto, deceduta da alcuni mesi all'età di 45 anni. Nel '90 la donn[illegible] stata colpita da un tumore al seno: dopo interventi chirurgici e cure, alcuni amici le avrebbero suggerito il [illegible] di De Marie: pare che il commerciante disponesse di sostanze vegetali provenienti dal Venezuela, utili nelle terapie contro il cancro.

De Marie, avrebbe così consegnato due prodotti in cambio [illegible] tre milioni e mezzo: l'uomo, che in passato aveva gestito locali notturni nell'Astigiano, avrebbe inoltre consigliato di sospendere ogni altra terapia.

Una cura che avrebbe dovuto dare risultati in un paio di me[illegible]. Luciana Canuto avrebbe invece avvertito numerosi effetti collaterali: fra questi uno stato di spossatezza [illegible] sarebbe sparito sospendendo l'assunzione dei farmaci.

Marito [illegible] moglie decisero di rivolgersi alla magistratura: dalla consulenza specialistica affidata al dottor Claudio Lanfranco, oncologo, è emerso che i prodotti (di cui non è stata chierita la natura) sarebbero privi di potenzialità terapeutica.

Negli interrogatori i due imputati, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, hanno respinto [illegible] accuse: secondo la loro versione [illegible] prodotto sarebbe stato ceduto [illegible] richiesta della coppia, non a fini di lucro: in passato ne avrebbe fatto uso anche la stessa Monica De Marie. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra dei 1200 metri.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati da levante.

[illegible] DEL TEMPO
Graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 5; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Aosta 1; Cuneo 2; Novara 3; Vercelli 4.

Villafranca, Stefano Anedda ha ideato con un amico ligure il «Totogoleador»

Astigiano inventa nuova schedina

Bisogna indovinare i goleador. Il Coni la studierà

Stefano Anedda 29 anni [illegible] Villafranca ha ideato con un amico una nuova schedina

VILLAFRANCA. Batistuta, Vialli, Signori, Rizzitelli, protagonisti non solo [illegible] campi [illegible] calcio, ma anche della schedi[illegible]. E' la «rivoluzione» studiata da Stefano Anedda, 29 [illegible] di Villafranca, impiegato in un residence di Diano Marina, autore [illegible] con un amico, del prototipo di schedina che ha attirato l'attenzione [illegible] Coni di Genova. La famiglia Anedda (il [illegible] Antonio muratore, [illegible] mamma Giovanna casalinga), vive in regione Crocetta.

Stefano da un paio di anni lavora in Liguria, [illegible] [illegible] frequenti le sue visite in paese per trovare i familiari.

Appassionato di calcio, il giovane ha ideato insieme con Davide Maritan, 26 anni commerciante di San Bartolomeo (in provincia di Imperia) una schedina che esalta i veri protagonisti delle giornate calcistiche: i goleador. Il segreto sta infatti nell'indovinare i marcatori degli incontri. Il meccanismo alla b[illegible] della schedina innovativa consiste nell'indovinare il nome dei giocatori che segnano in ogni partita.

Invece di fare la crocetta su «X-1-2», è sufficiente specifica[illegible] il numero di maglia dell'atle[illegible] che, [illegible] suppone, metterà [illegible] segno la rete (o le reti) dell'incontro. Niente viene lasciato [illegible] ca[illegible] [illegible] si pensa che la partita possa terminare 0-0, la casella da sbarrare sarà quella a parte. Nell'ipotesi [illegible] un gol realizzato da [illegible] riserva, il segno verrà fatto in un altro apposito spazio. «E' più difficile da spiegare che da giocare» racconta Anedda, grande appassionato di calcio più che di pronostici, come informa lui stesso.

Il Coni di Genova ha già chiesto di esaminare la schedina innovativa, [illegible] vista di un possibile utilizzo. «Tutto il materiale - ha spiegato il responsabile per la Liguria, Giuseppe De Capua - sarà inviato a Roma, con allegato il mio parere. Lo trovo molto ingegnoso e appassionante». De Capua non nasconde però perplessità di tipo tecnico: «Esistono - spiega - alcune difficoltà da superare, legate allo spoglio delle schedine che [illegible] ba[illegible] ormai sulla lettura [illegible] fibbre ottiche. Con l'innovazione dei marcatori - continua - diventerebbe necessario tornare [illegible] controllare le cedole [illegible] una [illegible] una. Bisogna trovare il modo di aggirare l'ostacolo informatico».

Anedda [illegible] l'amico non demordono: «Una soluzione si troverà» dicono, sperando anche [illegible] attirare l'attenzione di qualche trasmissione televisiva dove presentare il «totogoleador». [m. t.]

Il maxi concorso per quattordici posti da impiegato in Comune

A luglio le prime assunzioni

Entro 6 mesi dovrà essere pronta la graduatoria. Una decina ha rinunciato
Da lunedì inizia la correzione degli scritti. Buona l'organizzazione. Le spese

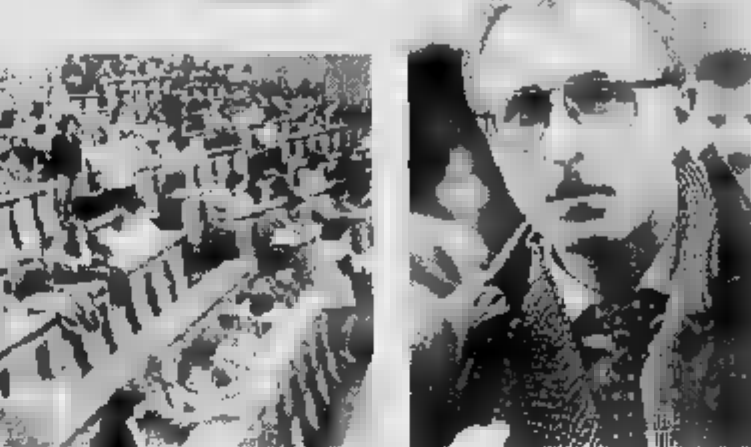
ASTI. Dalla prossima settimana Giovanni Monticone, Giampaolo Fanutza [illegible] Marisa Scagnetti, hanno 1142 «problemi» in più: i tre dirigenti comunali compongono la commissione che dovrà verificare le due prove sostenute da ciascun dei 571 candidati (sui 584 presenti al via) che hanno portato a termi[illegible] la prima parte del concorso per 14 posti da «istruttore amministrativo», svoltosi a palazzo Nuovo a Torino.

Un lavoro lungo [illegible] complesso, per il quale non vengono fatte previsioni di tempo: «Per legge, comunque - spiegano all'ufficio stampa del Comune - entro [illegible] mesi dalla prima prova il concorso deve essere definito: dunque per luglio potrebbero già esserci le prime assunzioni».

E' stato deciso che chi non supererà la prima delle due prove scritte (un test) sarà subito eliminato, senza verificare l'esito della seconda (la stesura di una delibera per l'acquisto di divise per gli uscieri). Poi si partirà con la prova orale, iniziando dai concorrenti il cui cogno[illegible] inizia con la lettera «P», sorteggiata giovedì.

La graduatoria che risulterà alla fine, avrà validità per tre anni: quindi, oltre ai 14 (di cui al massimo 5 già dipendenti comunali con qualifiche più basse) che risulteranno vincitori, anche altri potrebbero avere l'occasione di essere chiamati in futuro, anche solo per brevi periodi.

Dei 1409 iscritti, risulta da una ricerca del Centro elabora[illegible] dati del Comune, più della metà (745) proveniva da Asti, altri 359 dalla provincia [illegible] infine 305 da fuori (alcuni risulta[illegible] residenti in Sardegna, Sicilia, Campania.

La macchina organizzativa, va detto, ha funzionato bene, tenuto conto che si trattava di allestire un concorso di notevoli dimensioni per numero di iscritti, in un'altra città. Unico intoppo, [illegible] guasto [illegible] una delle fotocopiatrici (sono state preparate 18 mila copie delle varie schede), che ha causato oltre un'ora di ritardo sull'avvio delle prove.

Un centinaio sono stati i dipendenti comunali distaccati a Palazzo Nuovo. Per il loro trasporto sono stati utilizzati due pullman e alcune auto (per una spesa di un milione e 200 mila lire): [illegible] dipendenti hanno ricevuto un gettone di presenza di 100 mila lire lorde (per un lavoro che, nella maggior parte dei casi, si è iniziato alle 7,30 del mattino, concludendosi oltre le 20,30; i dirigenti hanno concluso verso le 22): la spesa complessiva per [illegible] personale ammonta a 12 milioni e 600 mila. Per chiudere i conti vanno ancora aggiunti i tre milioni per l'affitto delle sei aule universitarie.

[f. la.]

A fianco il «muro» dei concorrenti nell'atrio [illegible] palazzo Nuovo e, [illegible] l'attesa dell'avvio della prova in una delle sei aule utilizzate [illegible] Comune. Il presidente della commissione Giovanni Monticone [FOTO HORRA]

Detenuti fanno i giardinieri

Al lavoro nelle aree verdi comunali
E i disoccupati traslocano le serre

ASTI. Carcerati trasformati [illegible] giardinieri e disoccupati impiegati nel trasferimento delle Aree verdi da piazza San Giuseppe a corso Savona: sono due progetti [illegible]ssi a punto dal Comune per utilizzare quelli che la legge classifica [illegible] soggetti «svantaggiati».

Il primo intervento, riguardante l'impiego dei detenuti, è stato finanziato alcuni giorni fa dalla giunta regionale: tre carcerati [illegible] semi-libertà potranno lavorare, per sette mesi, [illegible] cooperative sociali incaricate dal Comune [illegible] seguire la manutenzione di alcune aree verdi cittadine (a partire da giardini pubblici, parco Lungotanaro e Bo[illegible] dei partigiani, che saranno «adottati» da alcune associazioni ambientaliste).

In pratica essi svolgeranno, tra l'altro, lavori di sfalci o potature. La copertura finanziaria assicurata dalla Regione al progetto del Comune è di 42 milioni e 797 mila lire. «L'impiego dei tre detenuti - precisa Pietro Buffa, direttore del carcere di Quarto - non sarà immediato: l'intervento, di cui si parla da tempo, deve [illegible] [illegible] mes[illegible] a punto nei particolari». Presumibilmente, anche tenendo conto delle condizioni climatiche, i carcerati potrebbero ini[illegible] [illegible] lavorare in primavera.

All'interno della casa circondariale di Quarto [illegible] Comune è pure intenzionato a trasferire la produzione di piantine attualmente svolta [illegible] piazza San Giuseppe. Sarà una convenzione tra Comune e Centro [illegible] formazione professionale piemontese (è riconosciuto dalla Regione e da tempo di occupa di formazione professionale [illegible] carcere) a regolare l'iniziativa. Le nuove piantine saranno fornite dal gruppo di detenuti (una decina) che da tempo, nel penitenziario, svolgono corsi di vivaismo: [illegible] modo per rendere meno pesante il periodo di detenzione.

L'intervento si ricollega direttamente al piano di trasferimento delle Aree verdi dalle serre di piazza San Giuseppe ai capannoni di un'area privata situata in località Boana, lungo corso Savona [illegible] a poca distanza dalla tangenziale.

Il trasloco di piante, fioriere e panchine, previsto in un primo tempo per l'inizio dell'anno, slitterà probabilmente [illegible] primi di febbraio. Impegnati nel trasferimento delle attrezzature, oltre [illegible] giardinieri comunali, potrebbero esserci anche quindici disoccupati: il progetto è in attesa di essere autorizzato dalla Provincia. [illegible] avrà il via libero, i senza lavoro saranno occupati da febbraio ad agosto. L'incarico [illegible] termine garantirà loro uno stipendio mensile intorno [illegible] milione [illegible] 400 mila lire lorde, con copertura del 50% assicurata dalla Regione.

Pietro Buffa, direttore del carcere

Laura Nosenzo

POLTRONE

CANELLI
Nuovi rappresentanti in biblioteca

Eletti i nuovi rappresentanti degli abbonati alla biblioteca: [illegible] lo scrittore Franco Asaro, Alberto Goslino (presidente uscente della biblioteca) [illegible] Marco Drago (fondatore [illegible] collaboratore della rivista [illegible] letteratura «Il Maltese»). Faranno parte del Consiglio di biblioteca composto anche da due consiglieri comunali, un rappresentante delle organizzazioni sindacali e uno per ogni ordine di scuola (dalle materne alle superiori). Il Consiglio rimarrà [illegible] carica quattro [illegible].

MOTTA
Capello alla guida della Pro loco

Alfredo Capello, geometra, [illegible] assessore al Comune di Costigliole e attualmente membro di minoranza, è stato nominato presidente della Pro loco [illegible] Motta. Il nuovo incarico (già ricoperto dal 1973 al '75) lo impegnerà nei prossimi 3 anni. Lo affiancheranno Moreno Palmi (vice), Renzo Solaro (segretario), Piero Binello e Vittorio Massano (revisori dei conti). Il consiglio direttivo [illegible] completato da Chiara Capello (consorte del neopresidente), Davide Solaro, Andreana Bono, Valter Lanati, Giuseppe Amianto. Al gruppo [illegible] Motta il compito di aprire, il 3/4 febbraio, la rassegna enogastronomica Pro loco [illegible]l castello.

[illegible]
Un nuovo cavaliere

Armando Fasoli, medico omeopata ed iridologo, ex-sindaco di Montafia ha ricevuto la Croce d'oro [illegible] Cavaliere della Repubblica.

Ieri per il secondo giorno: chiedono [illegible] pagamento di stipendi e arretrati

Cocchi, baristi ancora in sciopero

La Cgil provinciale ha denunciato all'ispettorato del lavoro di Asti una serie di presunte violazioni
Volantinaggio davanti al bar di piazza Alfieri e solidarietà degli operai delle fabbriche al personale

ASTI. Secondo giorno di sciopero, ieri, degli addetti del «Cocchi» che hanno incrociato le braccia per ottenere il pagamento di stipendi, tredicesima e arretrati.

La Cgil ha inoltrato all'Ispettorato del lavoro [illegible] denuncia particolareggiata accompagnata da quella presentata dai camerieri [illegible] baristi coinvolti. «La situazione riguarda [illegible] addetti, di cui uno licenziato di recente - spiega il segretario provinciale Enzo Sobrino - a quanto ci risulta, es[illegible] non percepiscono lo stipendio da novembre e, [illegible] dicembre, non hanno ricevuto la tredicesima. Gli acconti che hanno avuto [illegible] da considerarsi [illegible] saldo di prestazioni precedenti, ancora da liquidare».

Sobrino ha segnalato anche violazioni sull'orario di lavoro. «Ci risulta pure che, nel turno serale - ha aggiunto - vengano utilizzati addetti non assunti. Inoltre la proprietà sta impiegando, da maggio, un lavoratore albanese per il quale non sono ancora state avviate le pratiche per la regolarizzazione». L'addetto sarebbe anche privo [illegible] permesso di soggiorno.

Ieri mattina la Cgil ha volantinato dinanzi al bar (che ha funzionato [illegible] altro personale) denunciando «lavoro nero [illegible] utilizzo di addetti clandestini nel pieno centro della civile (e un poco intollerante) città di Asti». Sotto i portici [illegible] è formato un presidio [illegible] 150 persone (ai baristi [illegible] camerieri in sciopero si sono uniti, in solidarietà, lavoratori delle fabbriche cittadi[illegible] [illegible] sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil). Tensione [illegible] è avuta quando un carabiniere ha chiesto di sospendere la dimostrazione (le acque si [illegible] poi calmate con l'intervento di alcuni agenti di polizia).

In tarda mattinata, i sindacalisti Cgil Cavallo e Coltella [illegible] due addetti del bar cittadino, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, hanno presentato querela alla procura della Repubblica contro Gaetano Cocito, rappresentante della proprietà del Cocchi, per lesioni e minacce. [l. n.]

I baristi del Cocchi [illegible] piazza Alfieri davanti [illegible] bar ieri l'altro in occasione della prima giornata [illegible] sciopero

In via Corridoni

E' derubata nell'androne di [illegible]

ASTI. Una pensionata è stata derubata della borsetta da uno sconosciuto che l'aveva avvicinata con un pretesto.

E' successo nell'atrio [illegible] uno stabile di via Corridoni, nella zona della maternità: nel portone della sua abitazione la donna, che ha 76 anni, ha notato un giovane che leggeva i nominativi dei condomini: lo sconosciuto ha chiesto all'anziana di aprire il portone. La pensionata [illegible] [illegible] è insospettita ed ha fatto entrare il ladro. «Devo andare al terzo piano», ha quindi spiegato facendo il nome di un vicino [illegible] casa dell'anziana.

Pochi secondi e l'uomo ha svelato le sue intenzioni: [illegible] un gesto rapido ha strappato la borsetta che la pensionata portava in spalla: all'interno c'era[illegible] medicinali, documenti e banconote per poche decine di migliaia di lire. Nei giorni scorsi, altre due donne erano state scippate: in azione, anche due falsi impiegati che hanno derubato di tre milioni una coppia di anziani.

[r. gon.]

Deroga alla chiusura

Oggi aperti i negozi di alimentari

ASTI. Nonostante [illegible] giornata festiva, [illegible] i cancelli del cimitero urbano resteranno aperti secondo il normale [illegible] di apertura al pubblico: dalle 8 alle 12 [illegible] dalle 13,30 alle 17,30. Per questioni organizzative, l'ingresso [illegible] consentito, all'utenza, al mattino fino alle 11,45 [illegible] [illegible] pomeriggio fino alle 17,15.

Il sindaco Alberto Bianchino ha pure disposto, attraverso un'ordinanza, che i negozi alimentari possano [illegible] aperti fino alle 13. Il provvedimento [illegible] stato sollecitato, nelle settimane scorse, dalle organizzazi[illegible] di categoria. Giovedì, [illegible] vista della festività dell'Epifania, gli esercizi commerciali hanno potuto derogare dall'obbligo della chiusura settimanale (anche supermercati [illegible] discount [illegible] rimasti aperti).

Intanto ieri si sono svolti, con un giorno [illegible] anticipo, i mercati delle piazze Alfieri, Libertà [illegible] Campo del Palio. Numerosi, tuttavia, gli ambulanti con posto fisso che [illegible] [illegible] sono presentati.

[l. n.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Radioattività qui [illegible] c'è pericolo»

Desidero rispondere alla lettera [illegible] Maddalena Berrino riguardante «I pericoli nucleari della porta accanto» pubblicata il 7 dicembre, dal momento che da svariati decenni [illegible] occupo, sia a livello nazionale che internazionale, di radioattività ambientale e radioprotezione.

I «bambini di Chernobyl» ricavano un sicuro vantaggio dal soggiorno da [illegible] perchè possono godere di un livello [illegible] vita che sarebbe impossibile nel loro paese, e non per sfuggire [illegible] livelli di contaminazione inaccettabili. Negli Anni 60, sia [illegible] Italia che nell'emisfero settentrionale, eravamo altrettanto contaminati dalle ricadute delle esplosioni atomiche sperimentali da parte di Usa e Urss e non mi risultano conseguenze [illegible] per questo fatto.

In alcune zone dell'ex Unione Sovietica più esposte all'incidente di Chernobyl vi sono state delle ricadute rilevanti di iodio radioattivo. Nel giro di qualche mese lo iodio è sparito per il decadimento radioattivo [illegible] pertanto è cessato anche l'irraggiamento. I tumori alla tiroide riscontrati nei bambini [illegible] quelle zone ammontano ad alcune centinaia di casi in un gruppo dell'ordine del milione di persone. Senza assolutamente voler minimizzare queste gravi conseguenze è facile, tuttavia, rendersi conto che anche in questi gruppi più esposti la percentuale di tumori è, fortunatamente, molto piccola.

Nel 1991 sono stato a Chernobyl ed ho lavorato per motivi di studio sul terreno proprio nelle [illegible] più contaminate da cesio. In queste condizioni decisamente estreme, poiché normalmente [illegible] persone non stanno distese al suolo a raccogliere campioni, mi [illegible] preso in un periodo di otto ore una dose di radiazioni equivalente a quella che noi ci prendiamo in cinque giorni a causa del fondo naturale in zone non contaminate come ad esempio Asti.

Per quanto riguarda [illegible] Superphenix, [illegible] veloce sperimentale, mi sembra alquanto azzardato definirlo l'impianto più pericoloso del mondo. Certo ha sofferto vari guasti: d'altra parte trattandosi di un impianto sperimentale ciò non stupisce più di tanto. In ogni modo questi guasti non hanno provocato emergenze esterne al sito.

Passiamo al problema dei rifiuti radioattivi [illegible] casa nostra. Fin [illegible] 1972 intorno al sito di Saluggia è stato fatto uno studio radiogeologico (ripetuto poi nel 1982). L'andamento della falda acquifera non permette mai [illegible] tali sostanze di raggiungere i pozzi di captazione dell'acquedotto del Monferrato. In ogni modo i depositi di rifiuti radioattivi ad alta attività non sono vulnerabili da fatalità come alluvioni, atti vandalici [illegible] negligenze: se tutte le sostanze altamente [illegible] fossero custodite come questi rifiuti potremmo godere di più tranquillità. Un particolare: sia io che mia moglie [illegible] [illegible] occupati degli studi di radioecologia lavorando sul sito e, con [illegible] resto della famiglia, beviamo ogni giorno l'acqua dell'Acquedotto del Monferrato alimentato da quei pozzi di Saluggia...

Arrigo A. Cigna, Cocconato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti. Le lettere, non più lunghe di [illegible] righe devono essere firmate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: [illegible].390
Castagnole L[illegible]: [illegible]
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63 686

CROCE [illegible]
Asti: 417,741
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Annone**: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole [illegible]
[illegible] **Bormida**: 0144/88.290
[illegible] 92.13.13
Montegrosso. 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: [illegible].445, 948.555

FARMACIE [illegible]

[illegible] **Asti** [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Barenchiani**, piazza San Secondo [illegible], tel. 594.300.
Canelli: Fanlozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible]: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
[illegible]**aro**. 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca. 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio. 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418 111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI. Sono state affidate all'ingegnere Luciano Grasso (è pure consigliere regionale di Forza Italia) [illegible] progettazione e la direzione dei lavori di ripristino degli arredi [illegible] delle strutture di due edifici comunali danneggiati dall'alluvione: la pretura [illegible] via Solferino [illegible] [illegible] palazzo [illegible] Enel di via Roma (quest'ultimo ospitava i magazzini, le rimesse e la scuola per infermieri prof[illegible]ali dell'Usl). La spesa prevista è di 30 milioni.

[illegible] La giunta ha stanziato 32 milioni per contribuire [illegible] pagamento dell'incarico [illegible] il [illegible] [illegible] del Consorzio rifiuti [illegible] Valle Belbo deciso dalla Regione. Il 50% della [illegible] è già stato depositato alla Tesoreria della [illegible]gione.

AGLIANO. Sono state inviate alla Sovrintendenza regionale ai beni culturali [illegible] due mappe (datate 1790 e 1791) ritrovate alcuni mesi [illegible] nell'archivio comunale. [illegible] carte, in cattivo stato di conservazione, raffigurano alcune porzioni del territorio aglianese. Saranno restaurate e, a lavoro ultimato, esposte nel salone consiliare del municipio.

COAZZOLO. Danneggiata da [illegible] frana conseguente all'alluvione, strada Pranda sarà risistemata dal Comune attraverso un finanziamento di 60 milioni assicurato dalla Regione. L'intervento porterà alla [illegible]zione [illegible] un muro [illegible] contenimento e di opere per il drenaggio dell'acqua. Il ripristino [illegible] strada consentirà un accesso più sicuro anche all'azienda agrituristica «All'ombra della luna», avviata poco prima [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] La giunta ha approvato il progetto per [illegible] risistemazione del rio Freddo (da Annone a Cerro), coinvolto dalla piena del Tanaro. Il piano, affidato al geometra annonese Gian Paolo Boccardo (è responsabile [illegible] Coordinamento comitati alluvionati), prevede il ripristino delle sponde e interviene sull'impalcatura [illegible] un ponte. I lavori costeranno 200 milioni; un analogo stanziamento [illegible] anche stato previsto dal Comune di Cerro per il [illegible] compreso sul territorio di propria competenza.

[illegible] La giunta ha approvato l'impiego, per il '96, di due [illegible] nell'ambito [illegible] lavori socialmente utili. Il personale verrà utilizzato in mansioni di pulizia e come bidello.

[illegible] Il Coreco ha bocciato la delibera del Consiglio comunale conseguente alla proposta della mi[illegible] [illegible] installare [illegible] semaforo a pulsante in corso Generale Volpini. Secondo il Comitato di controllo, l'assemblea isolana [illegible] è compe[illegible] a decidere in merito.

Disagio in paese causato dal cambio della ditta che esegue la raccolta

Montemagno senza cassonetti e i rifiuti «crescono» per strada

Scatoloni pieni di rifiuti si ammucchiano [illegible] campana per il vetro

MONTEMAGNO. Inizio d'anno difficile per i montemagnesi. Ancora [illegible] volta sono i rifiuti a creare problemi, ma [illegible] per una questione di tariffe troppo alte. Da qualche giorno in paese sono «spariti» i cassonetti per la raccolta dell'immondizia ed inevitabilmente i sacchi di rifiuti si sono accumualti per strade e piazze. La gente si chiede come mai.

La risposta arriva dal sindaco, Ernesto Pietrasanta: «L'appalto per il servizio di raccolta è stato vinto dalla ditta Torchio di Tigliole e così, la Sirtis di Oleggio che ha operato da [illegible] a lungo, alla fine dell'anno ha ritirato i [illegible] cassonetti. Torchio non ci ha ancora portato quelli nuovi e così [illegible] nata questa situazione».

La mancanza dei contenitori ha creato problemi ai cittadini. «Per fortuna è inverno. Chiederò al sindaco che cosa mi consiglia di fare. Mi spiace lasciare [illegible] sacco così in piazza, [illegible] del resto [illegible] se ne può fare a meno» dice Franca Arrobbio, contitolare del bar «Della Piazza». A lamentarsi [illegible] soprattutto gli esercenti. «Speriamo che si risolva al più presto», sbotta Giuseppina Cannero, contitolare della pizzeria «Al grosso tornese». Insiste: «L'immondizia non possiamo tenerla nel locale, andremmo incontro a salatissime multe dell'ufficio di igiene».

Qua e là per il paese ci sono mucchi più [illegible] meno grandi di sacchi neri. C'è chi, forse per non fare troppa strada li ha lasciati sul marciapiede, vicino alla porta di casa. Ad aggravare la situazione [illegible] sono messi i cani, strappando i sacchi e spargendo i rifiuti.

«Non vorrei che in municipio [illegible] Montemagno dessero la colpa di tutto questo a noi» interviene Gianfranco Torchio, titolare dell'omonima ditta. Spiega: «Nel compilare [illegible] capitolato d'appalto della gara hanno preso spunto da quello fatto da un Comune vicino, molto più piccolo, copiando pari pari i dati e così [illegible] nato l'inghippo». In [illegible]stanza sono previsti 28 cassonetti da 750 litri, per una popolazione di circa 1300 abitanti. «Ma noi - spiega - abbiamo solo i cassonetti da mille e cento litri. Io ho proposto al sindaco di mettere comunque quelli più grandi, anche perché quelli indicati nel capitolato sono la metà del necessario: alla fine ha accettato. Ero già andato due giorni fa in municipio per fare questo proposta, ma non avevo trovato nessuno».

Intanto ieri [illegible]ra un camion della ditta Torchio ha fatto un primo passaggio in paese per raccogliere i sacchi ammucchiati nelle vie. E nei prossimi giorni arriveranno anche i nuovi cassonetti.

Brunella Mascarino

Franca Arrobbio del Bar della piazza. Accanto Uno dei cumuli di rifiuti nelle vie di Montemagno

Giuseppina Cannero della pizzeria «Al grosso tornese»

Firme contro la discarica

Si mobilitano Valfenera e Dusino

VALFENERA. Una raccolta di firme contro la discarica [illegible] località Lapaudin mobiliterà le amministrazioni di Valfenera e Dusino, insieme con quelle di altri Comuni della zona e alle associazioni ambientaliste.

L'iniziativa è stata decisa in un'affollata riunione che [illegible] è tenuta giovedì sera a Valfenera, dove si è anche stabilito di procedere per vie legali, opponendosi alla possibilità che l'impianto sorga [illegible] Lapaudin (sul territorio di Villanova, ai confini con Dusino e Valfenera).

La sottoscrizione partirà dalla metà di gennaio e procederà a scaglioni nelle diverse zone. Giovedì [illegible] uno degli argomenti emersi nel corso della discussione, ha riguardato la delibera della giunta regionale, che affida gli incarichi per la progettazione delle discariche sui siti individuati dal commissario Aldo Panzia Oglietti di Cerro e Villanova (i progetti devono essere consegnati inderogabilmente entro il 30 gennaio al commissario regionale, si legge nell'atto).

La delibera, illustrata dal sindaco Carlo Camisola («Ne abbiamo fatto normale richiesta in Regione», spiega) affida l'incarico della progettazione esecutiva dell'impianto di Villanova alle società Agero-Studio di ingegneria (Torino) e A.I Engineering, (To) per una spesa prevista di 230 milioni. Per Cerro la spesa preventivata è di 260 milioni e l'incarico è stato affidato allo studio tecnico associato Bortolami-Di Molfetta (Torino) e studio Buonomo (To).

La spesa di 490 milioni, si legge nella delibera «è posta a carico dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Asti».

«Preoccupazione sui costi è stata espressa da più parti», spiega [illegible] sindaco che riferisce come anche il suo Comune potrebbe essere chiamato a contribuire pur non essendo [illegible]sorziato (Valfenera dispone di un impianto a Pian della Guerra dove conferisce anche Dusino).

«La possibilità - aggiunge Camisola - è subordinata al pronunciamento del Tar fissato per il 10 maggio sul ricorso presentato dalle due amministrazioni contro il pagamento delle spese per il commissariamento del Consorzio.

Manuela Taliano

Non sarà abbattuta

[illegible] Antignano si salva l'ex scuola

ANTIGNANO. Novità si annunciano in questo inizio di an[illegible] per la vicenda legata alla costruzione della nuova scuola, che si trascina dal 1988.

La giunta esaminerà (tra lunedì e martedì), una variante che modifica il progetto per la costruzione dell'edificio destinato [illegible] ospitare elementari e medie.

La nuova amministrazione, ha infatti deciso di valutare la possibilità di [illegible] abbattere la vecchia sede dell'elementare in paese (come invece il progetto originario curato dall'ingegner Guglielmo Tovo provedeva; lo stesso progettista si occupa ora della variante in corso d'opera), accanto alla quale sorge il cantiere della nuova scuola.

«I motivi [illegible] molteplici - spiega [illegible] sindaco Carlo Musso - Pensiamo non sia necessario privare la comunità di un edificio i cui locali [illegible] futuro potrebbe ospitare magari attività associative. Forse - continua - i pregi della struttura non sono così particolari, ma si tratta comunque di un palazzotto edificato all'inizio del secolo e la gente di Antignano lo considera una pezzo importante della storia del paese. Inoltre - conclude il sindaco - demolire un edificio di tre piani comporta una spesa tutt'altro che indifferente». Per la costruzione della nuova scuola, l'amministrazione [illegible] è trovata impegnata per circa un miliardo e cento milioni di mutui presso la Cassa depositi [illegible] prestiti.

La variante (già compresa nel mutuo, [illegible] «lucido» del progetto è visibile in Municipio) costerà circa 650 milioni. Alla fine si avranno a disposizione dodici aule in totale, servizi igienici, ascensore.

Attualmente la popolazione scolastica in paese (circa mille abitanti) [illegible] rappresentata da una quarantina di bambini dell'elementare (oltre a [illegible] ventina della materna), mentre la soppressione della prima media ha mandato ad esaurimento le altre due classi.

Gli scolari quest'anno sono stati sistemati al piano superiore del Municipio, in previsione dei lavori in programma per il completamento della parte nuova dell'edificio in fase di realizzazione. I primi due lotti dei lavori hanno riguardato invece la costruzione della palestra. «La variante - conclude il sindaco - consentirà un completamento dell'opera in tempi più stretti». [m. t.]

Tre nomadi in carcere

Interrogati dopo l'arresto per estorsione

Guido Negro 52 anni, detto «Barbagian» è stato arrestato per estorsione

Romolo Artusio detto «Roberto» 22 anni, è in carcere ad Alba

MAGLIANO ALFIERI. Si sono iniziati gli interrogatori, in carcere ad Alba, dei tre nomadi arrestati mercoledì sera, a Magliano Alfieri. Guido Negro, detto «Barbagian», 52 anni, Alba, corso Canale; Luciano Negro («Paolo»), 33, San Damiano, via Asti e Romolo Artusio («Roberto»), 22 anni, di Govone, sono accusati di concorso in estorsione.

Erano stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo di Asti mentre cercavano di farsi consegnare 13 milioni da da una donna residente a Magliano Alfieri, ma originaria di Asti.

I tre avrebbero preteso i soldi, come riscatto per la restituzione di oggetti d'oro, preziosi, biancheria e altro rubati poco prima di Natale nell'abitazione della donna.

Era stata l'intuizione di un maresciallo dell'Arma a far scoprire il ricatto. La donna era infatti andata in caserma, ad Asti, per denunciare il furto. Ma appariva nervosa, agitata. Un atteggiamento che ha insospettito il militare.

La donna è stata seguita [illegible] discrezione e il telefono della sua casa messo sotto controllo.

Proprio grazie ad una chiamata di uno dei nomadi [illegible] era avuta conferma della tentata estorsione. La donna, ignara, ha datto appuntamento ai tre nella [illegible] casa, per la consegna del denaro. Ma all'incontro, in gran segreto, si sono presentati i carabinieri. Al momento della consegna dei soldi i carabinieri, che erano anche riusciti [illegible] piazzare nella casa alcune microspie, hanno fatto irruzione, bloccando i nomadi. [r. gon.]

Ieri ad Alessandria la manifestazione degli amministratori

Val Bormida [illegible] in piazza

Unanime il no all'inceneritore re-sol. Asti rappresentata dall'assessore Arnaldo
Davanti alla prefettura resterà [illegible] presidio in attesa di decisioni da Roma

ALESSANDRIA. «E' da cent'an[illegible] che siamo ingannati. Adesso basta, questo re-sol non lo vogliamo, [illegible] batteremo sino in fondo». L'ha detto il sindaco di Saliceto Silvano Prandi e fotografa lo stato d'animo degli amministratori e degli abitanti della Valle Bormida, stanchi di subire l'inquinamento dell'Acna di Cengio che ora vuole aggiungere la costruzione di un inceneritore, il re-sol appunto.

[illegible] ieri pomeriggio una larga rappresentanza di sindaci della vallata, con l'onorevole Rossi, gli assessori regionale Ugo Cavallera e provinciali Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Alessandria) e Maria Grazia Arnaldo (Asti), rappresentanti della associazione Rinascita Valle Bormida e del Wwf, hanno incontrato il vice prefetto vicario Cosimo Macrì per presentare [illegible] documento contro il re-sol.

Con il dottor Macrì erano il capo gabinetto dottor Paolo Ponta e la dottoressa Grazia Giaimo del dipartimento di Protezione civile, giunta da Roma.

In una roulotte parcheggiata dinanzi alla prefettura è stato istituito un presidio «che resterà - ha detto il sindaco di Bistagno Arturo Voglino - sino a che da Roma non arriveranno notizie confortanti». Il 10 gennaio, infatti, la commissione valutazione impatto ambientale dovrà pronunciarsi sulla realizzazione [illegible] no del re-sol a Cengio.

«Regione Piemonte, Province [illegible] Comuni - ha detto Voglino - formano un fronte compatto, a Roma devono comprendere che la Valle Bormida è unanime «a non voler questo impianto».

«Che crea problemi nuovi - ha aggiunto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - e non risana [illegible] sito su cui sorge l'Acna, dove sono interrati milioni di metri cubi di rifiuti inquinanti. Non possiamo lasciare questa eredità tremenda ai nostri figli e nipoti, dobbiamo scrollarci di dosso il marchio dell'inquinamento che impedisce insediamenti di nuove industrie».

Duri gli interventi di Cuttica di Revigliasco, dell'onorevole Rossi, dell'assessore Cavallera, del sindaco di Acqui Bosio che, alla dottoressa Giaimo («Al ministero dell'Ambiente sono favorevoli all'impianto», ha detto) ha ricordato «quello che potrà accadere [illegible] dovrà evacuare questa valle se qualcuno avrà [illegible] coraggio di dire la verità».

Che significa: se si stabilirà la presenza di dossina, come confermerebbero documenti di fonte Acna presentati da Ileana Barabino al dottor Macrì. Un altro documento è stato consegnato da Adriana Ghelli del Wwf ed il sindaco di Torre Bormida Cesare Canonica ha ricordato di essere stato operato «per un tumore provocato dall'inquinamento».

Il dottor Macrì ha assicurato che invierà il materiale ai ministri dell'Ambiente e dell'Inter[illegible]: «Occorre continuare a lavorare tutti insieme per trovare soluzioni valide». Ma si profila un altro pericolo: l'Ips, società mista, vorrebbe riconvertire l'Acna in un'area per trattamento di rifiuti industriali (usando il re-sol?), un'ipotesi che sembra trovare opposizione anche tra i liguri.

Franco Marchiaro

Isola, chi comanda la Protezione?

Il nucleo fondato da un consigliere
Il sindaco: «Deve dipendere da me»

ISOLA. Polemiche dopo la costituzione del nucleo di protezione civile nato di recente in paese. Il sindaco Alberto Botto è il più critico: «In [illegible] di emergenza, l'organismo - dice - dipende dal primo cittadino, ma io ho appreso delle sua costituzione dai giornali: dire che [illegible] amareggiato mi sembra il minimo».

La squadra è presieduta da Roberto Stella, capogruppo di minoranza in municipio. Insieme a lui operano altri due esponenti dell'opposizione (Fiorenzo Paracchino e Alessandro Tartaglino), oltre a pensionati, impiegati, agricoltori e un'infermiera (in tutto una decina di persone).

«Spiace constatare che l'Amministrazione comunale non è stata messa al corrente dell'iniziativa - commenta il sindaco Botto -. Il problema della protezione civile, dopo quello che è accaduto anche a Isola con l'alluvione, è un tema troppo importante e delicato per essere vissuto da qualcuno in prima persona e in modo marginale da tutti gli altri. Non vorrei che questa iniziativa, per come è nata, anzichè unire dividesse il paese: non abbiamo bisogno di ulteriori polemiche».

Segnala Botto: «Se i promoto[illegible] del nucleo di protezione civile fossero venuti in municipio, si sarebbe anche potuto discutere sulla composizione dell'organismo: io stesso avrei potuto segnalare altri volontari [illegible] le carte in regola. Invece, a quanto mi risulta, non è stata coinvolta neanche la Croce Rossa, da tempo attiva sul nostro territorio». «E intanto si sente dire - conclude il sindaco - che la nuova squadra intenda collegarsi alla Croce Verde, forse intenzionata ad aprire una sezione a Isola».

«E' vero - replica intanto Roberto Stella - il nostro nucleo dipende dal sindaco, il quale [illegible] sua volta è in collegamento [illegible] la prefettura: questo dal punto di vista istituzionale. Voglio però ricordare che la vita associativa dell'organismo è aperta a tutti e libera da qualsiasi vincolo».

Stella tiene a sottolineare che «questa nostra iniziativa non vuole strumentalizzare niente e nessuno. Inoltre quelle sulla Croce Verde sono solo voci». «In ogni caso - annuncia il presidente del nucleo di protezione civile - ci presenteremo presto, ufficialmente, a tutto il paese». [l. n.]

NOTIZIE [illegible] BREVE

ASTI

Svaligiata la rivendita di tabacchi della stazione

Furto la scorsa notte nella rivendita di tabacchi della stazione ferroviaria di Asti. Gli sconosciuti hanno staccato un vetro e dopo essere entrati nel gabbiotto hanno portato [illegible] cinquantina di pacchetti [illegible] sigarette. Il fatto è stato denunciato dal proprietario, Emilio Gavello, 60 anni, di Camerano Casasco. [r. gon.]

[illegible]

Mandolinistica in lutto per la morte di Lodezzano

Si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia di San Silvestro, i funerali [illegible] Candido Lodezzano, 72 anni. Pensionato Avir, era stato per anni uno dei componenti di spicco della mandolinistica Paniati. [r. gon.]

[illegible]

In visita alla casa di riposo il vescovo di Casale

Il vescovo di Casale Germano Zaccheo è tornato a Cocconato (il paese dipende dalla diocesi monferrina) per visitare i sessanta ospiti della Casa di riposo «Serra». Nel corso dell'incontro sono stati illustrati a monsignor Zaccheo i lavori di ristrutturazione attualmente in corso nel pensionato. [m. t.]

[illegible]

Cambio nel Consiglio della società «Langhe Roero»

L'assessore alle Culture del Comune di Asti, Laurana Lajolo ha preso il posto di Giampiero Nani (presidente della Comunità montana «Valli Erro, Orba, Bormida di Spigno») dimissionario nel Consiglio di amministrazione nella Società consortile «Langhe Monferrato Roero». In futuro sono previsti incontri tra Consiglio di amministrazione, Camera di commercio e Provincia. [m. t.]

[illegible]LE

A chi andrà il ricavato dell'asta benefica?

Tre associazioni si giocheranno la possibilità di aggiudicarsi il ricavato dell'ottava edizione dell'Asta del barbera, in programma al castello di Costigliole dal 24 al 26 maggio. Due (Telefono Azzurro e Filo d'oro) sono già state individuate; la terza dovrà essere segnalata dal mondo giornalistico entro il 15 febbraio. Subito dopo il Consorzio di tutela del barbera, che quest'anno compie 50 anni di attività, sceglierà il beneficiario. Premi saranno consegnati anche a due giornalisti (uno italiano e uno straniero, ancora da individuare) distintisi per gli scritti composti a favore del barbera nel 1995-'96. Due conti correnti sono intanto già stati attivati per raccogliere fondi a favore dell'associazione cui andrà il ricavato dell'asta. I versamenti possono essere fatti alla Cassa di risparmio di Asti, agenzia 1 (n° 32899/5) e Banca nazionale del lavoro (n° 9193). [l. n.]

NIZZA

La barbera «Croutin» tra le super doc italiane

Soddisfazione alla casa vinicola Scrimaglio, per il riconoscimento ottenuto nei giorni scorsi a Torgiano. La Barbera d'Asti superiore «Croutin» del '90, è stata inclusa nell'elenco dei cinque migliori vini rossi doc italiani. [e. ce.]

Scoperta la presenza di batteri nell'acqua: è obbligatorio farla bollire

Acqui da ieri in emergenza idrica

Ordinanza del sindaco, dopo le analisi compiute dall'Usl. «Ma non ci sono pericoli per la salute dei cittadini». Previsti altri prelievi in rete lunedì. I controlli incrociati dell'Italgas

ACQUI. Scatta l'emergenza idrica in città, a causa della presenza di batteri nell'acqua distribuita in rete. Ieri pomeriggio, con un'auto dotata di altoparlanti, il Comune ha informato la popolazione che, in seguito a un'ordinanza del sindaco, è necessario far bollire l'acqua prima di utilizzarla.

Molti cittadini si sono subito rivolti al Comune per conoscere i motivi che hanno reso necessario il provvedimento cautelativo: «Ieri, verso le 14,30, in seguito alle analisi compiute dall'Usl, ho firmato un'ordinanza che dispone la bollitura dell'acqua potabile prima del suo utilizzo - spiega il vice sindaco, Elena Gotta -. Secondo i dati forniti dall'Usl, nell'acqua è stata riscontrata la presenza di batteri. Visto che in questi due giorni festivi non c'è la pobbilità di svolgere ulteriori accertamenti, ho emesso l'ordinanza in via cautelativa. Posso affermare, però, che in base ai valori riscontrati non ci sono motivi di preoccupazione per la salute dei cittadini».

Batteri nell'acqua. Uno dei punti di prelievo dell'acquedotto comunale acquese

Identico parere è espresso dall'Italgas, la società che gestisce l'acquedotto comunale: «Secondo i controlli svolti dall'Usl, risulta che un parametro di potabilità è "alterato" - dicono dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni -. Altre analisi sono già in programma per lunedì. Dal canto nostro, abbiamo avviato analoghi controlli, affidandoli ai nostri laboratori di Asti. Ci risulta che il provvedimento è stato assunto per precauzione dal Comune. Per ora non ci sarebbero comunque rischi per la salute».

Il sindaco, Bernardino Bosio, impegnato ieri nel presidio in Prefettura sulla vicenda Acna, in serata ha poi sdrammatizzare la situazione, svelando in parte il «mistero», visto che non è stato possibile conoscere dall'ufficio Igiene dell'Usl i risultati della analisi. «Non appena ho appreso la notizia - dice Bosio -, visto che ero fuori sede, ho interpellato l'Usl per capire che cosa era successo. Mi è stato riferito che, in seguito ai controlli, è stata riscontrata la presenza di batteri. Nei prossimi giorni faremo svolgere altre analisi. Non è poi detto che non si tratti di un errore, ■■■ a volte succede, in sede di analisi. In questo caso, dopo i nuovi esami previsti lunedì, non è escluso che l'ordinanza possa essere ritirata in tempi brevi».

Intanto agli acquesi non resta altro che far bollire l'acqua utilizzata per scopi domestici.

Gian Luca Ferrise

Casale, bruciori e schiuma

Timori d'inquinamento in città
L'Amc: «Non c'è alcun pericolo»

CASALE. Il ricordo della primavera del 1986, caratterizzata dall'inquinamento dell'acquedotto comunale di Piardarossa, a distanza di quasi dieci anni è ancora vivo. I casalesi sono tutt'ora timorosi e vigili.

Nelle settimane scorse ■■■ state sollevate perplessità da parte di alcuni cittadini che hanno lamentato bruciore agli occhi e fastidiosi pruriti dopo la doccia, oltre a schiumosità nell'acqua portata a ebollizione.

Sono state richieste spiegazioni anche all'Amc, l'azienda municipalizzata casalese che si occupa dell'erogazione dell'acqua potabile. Le rassicurazioni del direttore Amc, ingegner Maurizio Garaventa ■■■ categoriche: «Non c'è nessun pericolo. La situazione è totalmente sotto controllo. Innanzitutto i nostri pozzi pescano talmente in profondità che è impensabile qualsiasi forma di inquinamento superficiale (come avvenne, invece, a Piardarossa; ndr). Inoltre, l'acqua è costantemente controllata dall'Istituto di Igiene di Torino, diretto dal professor Gili. In più l'Amc svolge quotidiane analisi sui parametri più significativi e da settembre ha attivato un laboratorio interno per le analisi batteriologiche». A tutta questa attività di sorveglianza si aggiunge quella ispettiva dell'Usl.

Stesse garanzie aveva rilasciato di recente, in Consiglio comunale, il sindaco Riccardo Coppo, rispondendo a un'interpellanza del consigliere Riccardo Calvo, di Città Insieme, il quale aveva chiesto la pubblicazione dei dati relativi alle analisi, come già avveniva dopo la f■■■ d'emergenza dell'inquinamento dell'acquedotto.

«Non abbiamo più ritenuto di pubblicizzare i dati, perchè i valori sono costanti e l'acqua di Casale risulta pura».

Peraltro, il sindaco Coppo si è detto favorevole alla pubblicazione, eventualmente semestrale «per rendere edotta la popolazione». **[s. m.]**

IN BREVE

OVADA

Anziano investito da auto ha riportato una distorsione

Agostino Perfumo, 83 anni, corso Saracco 5, investito da un'auto ha riportato una contusione con distorsione di un ginocchio. E' stato medicato al pronto soccorso e giudicato guaribile in pochi giorni. **[r. bo.]**

OVADA

Cade e si frattura il polso venti giorni di guarigione

Per una caduta accidentale Salvatore Amato, 70 ■■■, abitante in viale Stazione Centrale 23, si è procurato la frattura del polso destro. Al pronto soccorso è stato giudicato guaribile in venti giorni. **[r. bo.]**

CASALE

Debutto in magistratura per il figlio di Serianni

Debutto in magistratura, nel ruolo di pubblico ministero a Biella, per Nicola Serianni, figlio del noto magistrato casalese Vincenzo Serianni, che, dopo una brillante carriera in città, ha ricoperto incarichi di prestigio a Vercelli, dove è stato procuratore capo, a Roma e attualmente a Torino come presidente della Corte d'Appello. Serianni junior ha debuttato con un processo direttissimo per detenzione abusiva di armi. **[s. m.]**

CASALE

Aveva fucile non autorizzato è ■■■ rinviato a giudizio

Il gip Di Bernardo ha rinviato a giudizio Pietro Acuto, 53 anni, di Calliano, sorpreso mentre circolava per la campagna ■■■ un fucile Beretta calibro 28 senza autorizzazione. **[s. m.]**

A Trisobbio

In fiamme cascina Boccaccia

TRISOBBIO. Incendio ieri pomeriggio nella vallata dello Stanavazzo, alla Cascina Boccaccia, molto nota per l'attività agrituristica. Sono andate completamente distrutte due auto e una tettoia; gravi danni anche nel garage e nei locali sovrastanti, adibiti ad abitazione. Complessivamente il danno è di un centinaio di milioni.

Titolare della cascina è Marosa Ferrando, 48 anni, aiutata nella conduzione dell'azienda dal marito Giuseppe Vignolo, 50 anni, e dalla figlia Elisabetta, di 27. E' stata proprio la ragazza, verso le 16, a scoprire l'incendio. ■ era spenta la luce in casa e la giovane è corsa in garage per controllare il contatore. Ha aperto la porta secondaria, e si è trovata davanti una nube di fumo. E' accorsa anche la madre. Quando le due donne hanno aperto la serranda, il fuoco si è sviluppato ulteriormente; quasi uno scoppio. Madre e figlia hanno rischiato di essere investite dalle fiamme.

E' scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e Alessandria, con due squadre e tre automezzi, al comando dell'ingegner Silvio De Luca e del geometra Roberto Nieddu. Delle due auto, custodite in garage, una «Y10» e una «Renault 4», è rimasto soltanto lo scheletro.

Restano da stabilire le cause dell'incendio: probabilmente un cortocircuito in una delle due automobili. **[r. bo.]**

E' ancora polemica da parte dei Comuni che si affacciano sul Belbo

«Ricostruzione a parole»

Perazzo consigliere di Nizza: «Il piano di intervento l'ho visto solo sui giornali»
Il sindaco di Canelli, Bielli: «Vogliamo conoscere i tempi per realizzare i lavori»

CANELLI. Il piano degli interventi post alluvionali lungo l'asta del Belbo fa discutere. Preoccupati soprattutto gli amministratori pubblici dei paesi rivieraschi. Polemiche le dichiarazioni di Sergio Perazzo, consigliere comunale con la delega alla Ricostruzione a Nizza: «Quel piano per me non esiste - attacca - L'ho solo visto sulle pagine dei giornali. In Comune non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Un fatto davvero incomprensibile anche perchè dovrebbero essere proprio le amministrazioni locali a verificare la bontà degli interventi sul fiume».

I timori di Perazzo si appuntano soprattutto sui lavori della zona di Nizza («La confluenza del Rio Nizza con il Belbo è un problema "storico" che va affrontato in maniera decisa» spiega) e sulla necessità di verificare gli interventi fatti a monte di Canelli; il consorzio dei comuni alluvionati (che comprende 14 centri che si affacciano sulle sponde del Belbo) vaglierà nelle prossime settimane la situazione del depuratore consorziale (8 Comuni tra cuneesi e astigiani) in via di costruzione tra Canelli e Santo Stefano Belbo. «Quell'impianto - fa notare Perazzo - è al centro di un'area golenaria». Le preoccupazioni del consigliere nicese sono condivise anche dal sindaco di Canelli Oscar Bielli. «L'incognita più pressante è quella dei tempi di realizzazione dei lavori - indica il primo cittadino canellese -. Il sottosegretario alla Ricostruzione Franco Barberi ci ha sempre detto chiaramente che una completa ristrutturazione dell'alveo del Belbo sarebbe stato possibile non prima d'una decina d'anni. Intanto però - avverte Bielli - debbono essere eseguiti i lavori nella zona del Santostefanese: allargare e abbassare il letto del fiume, rinforzare gli argini, verificare la pericolosità dell'argine in terra battuta costruito proprio a fianco al depuratore consortile di Santo Stefano».

E una durissima critica è rivolta dal Wwf proprio alla costruzione dell'argine nei mesi dopo l'alluvione sotto la statale che collega Canelli a Santo Stefano Belbo. In uno dei pannelli della mostra sull'alluvione presentata qualche mese fa ad Asti e attualmente visitabile nel salone della biblioteca di Canelli (rimarrà aperta fino al 15 gennaio) si sottolineano pesanti perplessità: «Il rischio - scrivono i tecnici dell'associazione del Panda - è che lo sbarramento, nell'eventualità di una ondata di piena, si trasformi in una diga la cui tracimazione potrebbe causare nuovi gravissimi danni all'abitato di Canelli».

Sempre in materia di alluvione c'è da registrare una lettera inviata dal sindaco Bielli al presentatore tv Gianfranco Funari. Nella missiva il primo cittadino ricorda il collegamento televisivo del 31 dicembre scorso con la trasmissione condotta da Funari, «Napoli Capitale» e dichiara delusione per lo scarso spazio dedicato ai problemi del post alluvione.

Filippo Larganà

Frassineto, lo aveva scoperto il sindaco Muzio

Non ha ancora un nome il corpo ritrovato nel Po

FRASSINETO. E' ancora sconosciuta l'identità dell'uomo il cui cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio incagliato in un'ansa del Po, nel tratto di Frassineto. E' stato il sindaco del paese, Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione comunista, a scoprire il corpo senza vita.

Spiega Muzio: «Percorrevo delle stradine di campagna in località Vignone, per un sopralluogo nella zona prossima alla confluenza tra il Po e il Sesia interessata ad alcuni interventi da parte del Magispo. Improvvisamente ho notato, un po' distante dal punto in cui mi trovavo, una sagoma che ho scambiato per un manichino».

Il cadavere era bocconi e la testa era coperta da una maglia polo di color verde che si era sollevata lasciando intravedere una canottiera chiara. L'abbigliamento si completava con calzoni di velluto e un paio di scarpe sportive. «Mi sono reso conto che non era un manichino quando, avvicinatomi, ho notato che al dito aveva un anello nuziale» spiega Muzio.

E' subito stato dato l'allarme. In meno di un quarto d'ora i carabinieri di Ticineto hanno raggiunto il luogo impervio. Con difficoltà, utilizzando un trattore del C■■■, è stato trascinato a riva il cadavere, che era rimasto impigliato in alcuni rami. «Non è stato possibile identificarlo, è difficile anche stabilire quale sia l'età» riferisce il parlamentare.

Ora si attende l'esito dell'autopsia. Dallo stato di avanzata decomposizione in cui si trovava il corpo, si presume che fosse in acqua da tempo, tenuto anche conto che nella stagione fredda il fiume trattiene più a lungo le sue vittime sui fondali.

I carabinieri indagano sulle persone scomparse negli ultimi mesi. **[s. m.]**

Bloccato a Casale

Sarà espulso l'algerino «Paolo Rossi»

CASALE. Sarà espulso dall'Italia un falso Paolo Rossi, ovvero l'algerino Kerker Reda, 23 anni, che l'altra notte i poliziotti hanno arrestato e condotto davanti al pretore perché sprovvisto di documenti e già colpito da provvedimento di espulsione emesso a fine luglio.

L'uomo in estate era stato fermato e trovato in possesso di un documento di identità in cui era stata applicata la fotografia dell'algerino e apposto il nome di Paolo Rossi. Kerker Reda è stato ancora sorpreso in città e arrestato. Il pretore ha applicato per la prima volta a Casale un provvedimento nuovo; oltre a infliggere all'algerino 2 mesi di reclusione con la condizionale, ha disposto l'obbligo di firma: l'uomo deve presentarsi in commissariato ogni giorno, per un mese, il tempo necessario per ottenere dal consolato algerino i suoi documenti ed espellerlo dall'Italia. **[s. m.]**

VIAGGI

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri della Scuola di sledog Monte Bianco in cui si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'ebrezza del volo libero, i segreti dello sledog e il fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; le tecniche dello snowboard e dello sci alpino sulle nevi del Sestrière; l'avventura in un castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche in Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di una nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo nuovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano il Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere e tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maiolani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche di alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre a Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più a contatto con la natura. A Courmayeur il «musher» (conduttore di cani da slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni ai piedi del Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio e roccia a Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes e Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante e sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; o ancora, nelle piste statunitensi si può imparare a guidare le auto da corsa e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano invece il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada e in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

[gio. mac.]

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse comuni. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime vicende politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo che sono stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca). [g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando a manifestazioni in Piemonete e Valle d'Aosta.

CREA

Premio ai «trifolau»

Prima «Befana del trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Bilotta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea [illegible] promesso di intervenire. [s. m.]

VALDENGO

La «pinza» col vin brulè

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono nel Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati sei quintali), innaffiata da vin brulè. [p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14.30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia, tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in attesa della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni. [g. bar.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Primo Carnevale del Biellese

Si celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma un concerto della filarmonica e una sfilata di maschere, mentre domani alle 12 ci sarà la tradizionale fagiolata, seguita dal carnevale dei bambini. [p. g.]

[illegible]

Mostra sul Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi ai piedi degli Ottomila, ma anche personaggi. [sa. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera a Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: nel centro valsesiano il Carnevale vive oggi col rito della «veggia pasquetta» il suo primo atto del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via...». Ma non in Valsesia, uno dei regni di Sua Maestà il Carnevale. Perché nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorrenza allegorica vecchia di secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcatonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo un sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre sarà eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura il periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane ecco ogni rione di Varallo scegliere la candidata al ruolo della «Cecca», la figura femminile, la consorte di Marcantonio. La «nomination» sarà fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, con immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte di sabato [illegible] gennaio, al teatro Civico, durante un gran ballo in maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perché il Carnevale di Varallo si rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che si tramanda dal Medio Evo, quando il giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra». [r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola con maialino come premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne» e così via, tra ambi, terne, quaterne e cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti o salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia di mutuo soccorso villatese, programma come animazione della serata dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri premi - spiega il presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno vincere anche polli e conigli. Belli e ruspanti, potete star certi». [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di sci e atleti in fiaccolata

DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie a un manto che va da 10 a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà un suggestivo serpentone formato dei maestri della scuola di sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto di pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori di tutta l'Ossola, però, ora attendono la neve vera. [c. bo.]

EPIFANIA

Doni per bimbi e anziani «tombolate» e teatro

La Befana arriverà oggi in molti paesi Fontanile stasera recita la compagnia dell'Erca

CANELLI
La Befana in regione Stosio

Oggi festa della Befana davanti alla chiesetta di regione Stosio con distribuzione di cioccolata calda e dolci. La Befana distribuirà a tutti i bambini le tradizionali «calze» piene di dolciumi e piccoli regali.

FONTANILE
Profumi e caliggine con l'Erca

La compagnia dell'«Erca» reciterà stasera nel salone comunale «S. Giuseppe». Alle 21 andrà in scena la commedia «El prufum d'la caliso». Ingresso a offerta (il ricavato sarà devoluto per il restauro della chiesa).

COSTIGLIOLE
In calesse nel parco

Inedita comparsa della befana, oggi, nel parco castello: la vecchina giungerà alle 15 su un calesse trainato da un cavallo. Ad accoglierla saranno bambini e anziani (ai quali saranno distribuiti doni, oltre «Cavalieri di Valriversa». Stamone i cavalieri «esploreranno», dalle 10, le colline costigliolesi.

MONTECHIARO
«Apollo 13» al cinema

«Apollo 13» sarà proposto oggi alle 16 al cinema comunale.

VILLAFRANCA
Estrazioni e premiazioni

Alle 10 estrazione della lotteria della Croce Rossa nelle scuole; alle 14 nella Casa di riposo festa della Befana dedicata agli ospiti dalla sezione Avis; alle 21 nell'oratorio premiazione del concorso dei presepi.

Appuntamento Cantinone

La Befana arriva oggi alle 15 nel Cantinone di via don Bosco. La manifestazione organizzata dal Comune.

VILLANOVA
Tombola e torte nocciole

Parrocchia e Pro loco organizzano oggi una maxi-tombola nel salone del cinema comunale a partire dalle 15. Seguirà una gara di torte alla nocciola con l'incanto degli stessi dolci.

ANTIGNANO
Una festa per gli anziani

Festa per gli anziani alla Casa di riposo, dalle 15, mentre all'oratorio ci l'estrazione dei premi della lotteria promossa dalla Polisportiva Libertas.

Concerto con la Filarmonica

Stasera il Comunale ospiterà il «Concerto della Befana», proposto dalla banda «La Filarmonica» di Occimiano, diretta da Paolo Meda. Casa Montanari ospita «Idea regalo», oggetti realizzati dagli artisti del Gam.

Cantautori italiani al bar Roma

Piano bar al caffè «Roma». Stasera Maurizio propone i successi dei cantautori italiani.

VALFENERA
La lotteria della pro loco

Stasera alle 21 in municipio estrazione dei biglietti della lotteria della Pro loco.

ASTI
Alle 17 si brucia la befana

Oggi, alle 15, giochi al centro civico di Asti Sud, via Dalla Chiesa. Alle 17 si brucerà la befana al Circolo sport-cultura.

COCCONATO
Supersound e tombolata

La Leva 1978 festeggia la maggiore età con la videodiscoteca Supersound. Alle 16, salone comunale, tombola della Befana.

Premi e sorprese

Stasera alle 21 tombolata organizzata dalla Pro loco. Premi e sorprese per tutti i giocatori.

Montechiaro: domani la premiazione

Se il presepe va in «video»

MONTECHIARO. Grazie a un video-presepe sarà premiato domani il miglior allestimento realizzato dalle famiglie del paese. La telecamera di Ernestino Rebaudengo ha raggiunto una quarantina di case, filmando i presepi la cui verrà proiettata domani, dalle 16, al cinema comunale.

L'iniziativa è promossa da parrocchia, Pro loco e comitato Palio. La giuria è stata formata da Luigi Morra, Gianmarco Rebaudengo ed Ernestino Rebaudengo. Il viaggio alla scoperta delle «Sacre Famiglie» in ver casalinga ha riservato più una sorpresa le statuine antiche trovate a casa di Pietro e Amalia Gardino, rispettivamente di 87 e 82 anni, proprietari di «pezzi» unici che si tramandano da generazioni.

Le abitazioni visitate (oltre all'oratorio e alla parrocchia) sono state quelle di Carla e Maria Quirico, Andrea Barberis, Fabrizio Morra, Pietro e Amalia Gardino, Paola e Domenico Panata, farmacia Tosi, Elisabetta Tosi, Emily e Luca Parena, Casa di riposo (atrio e sezione uomini), Valeria e Mario Panzini, Stefano Panzini, Giuseppina Licata, Giacomo e Piero Cicolari, Maria Bussolino, Secondo Rolla, Giuseppina Genevio, Morena Zulian, Gianmario e Roberto Parena, Renzo Castelli, Maria Luisa Cavanna (abitazione e negozio), Ilaria Cibellis, Valentina Cortese, Paolo e Annalisa Gaspardone, Alessia Slanzi, Giusy Sozio, Fabio Ferrero, Ausilia Risso, Massimiliano Mozzato, Elisabetta e Chiara Bussolino, Frida Ferrero, Maria Vittoria Ferrero, Tiziano Soligo, Giuseppe Marucco, Martina Rebaudengo, Enrica e Anna Sicco, Cristina Savian, Bruna Mattia, Gianluca Rebaudengo.

Domani oltre alla premiazione dei presepi è prevista la proiezione degli avvenimenti più significativi del 1995 («Canta-Chiaro», Carnevale della Val Rilate, gli alpini in paese, il restauro della chiesa di Sant'Anna, visita del cardinale Sodano, Festival delle Sagre, partecipazione al Palio).

[m. t.]

A Montechiaro premiati i presepi

Shakespeare a Villanova

Questa sera e domani in scena «Molto rumore per nulla»

VILLANOVA. Va in scena stasera e si replica domani (alle 21 nel cinema comunale) la commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla» allestita da una trentina di ragazzi (la maggior parte villanovesi, altri residenti a Poirino, Santena, Cellarengo) che ormai da qualche anno curano gli spettacoli teatrali in paese nel periodo delle festività natalizie.

Nonostante l'avvenimento rappresenti una consuetudine consolidata, in cinque anni di rappresentazioni i giovani (età media vent'anni, per la maggior parte studenti) non sono ancora riusciti a battezzare la compagnia. «Colpa - spiega Gianluca Bosio, regista della commedia di stasera - dei numerosi avvicendamenti che ci sono stati nel gruppo».

Dopo la messa in scena di «Robin Hood» l'anno scorso, questa volta la scelta ha privilegiato il grande autore inglese del Seicento: la commedia «Molto rumore per nulla» è un intreccio leggero di vicende amorose tra due coppie, una giovane e innocente, la seconda più guardinga e abituata a evitare i tranelli sentimentali. Una parte dei costumi che indosseranno gli attori nelle due rappresentazioni sono stati realizzati dagli stessi ragazzi. La compagnia è formata da Fabio Chittani (don Pedro), Davis Bonanno (Juan), Enrico Trinchero (Claudio), Maurizio Margari (Benedetto), Beppe Bevilacqua (Leonato), Gianluca Bosio (Antonio), Fabio Leta (Boracio), Roberto Pochettino (frate Francesco e guardia), Dodo Basso (Carruba), Gian Carlo Prato (cancelliere), Annalisa Gianoglio (Ero), Denise Fasero (Beatrice), Monica Oddenino (Margherita), Enrica Castucci (Orsola), Silvia Lattore (moglie di don Pedro). Regia di Gianluca Bosio. Ingresso libero.

[m. t.]

A Montegrosso

«La Luna nel pozzo» recita Renzo Arato

L'attore Renzo Arato

MONTEGROSSO. «La luna nel pozzo», commedia in un atto, liberamente tratta da racconti contadini di Franco Piccinelli sarà lo spettacolo proposto questa sera alle 21 da Renzo Arato. Questo è l'ultimo spettacolo dell'attore di Roatto: verrà rappresentata nel salone del Mercato coperto per festeggiare la Befana.

Per lo spettacolo di Montegrosso, che è organizzato da Comune e Biblioteca, l'ingresso è libero.

Un'opera suggestiva che ha già meritato applausi in molte piazze piemontesi dove Arato ha portato il suo lavoro.

L'attore con questa commedia (è anche regista e autore della trasposizione teatrale), aggiunge un altro tassello alla personale ricostruzione del mondo contadino di un tempo: narra la storia di Martin, detto il «violinista», un contadino con la mente «che balla un ritmo sfrenato», mescolando l'oggi con il passato, nello scenario immutabile delle colline di Langa.

La lunga notte di follie di Martin, descritta da Piccinelli, è un soggetto teatrale perfetto per Arato, attore cresciuto attraverso le commedie dialettali e maturato con l'approccio alla poesia e prosa internazionali, da Brecht a Garcia Lorca, strizzando l'occhio alle farse di Feydeau.

«La luna nel pozzo - spiega l'attore originario di Roatto - è il tentativo di tradurre in scena, attraverso le sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi ai libri di Piccinelli, un mondo pieno di fascino e di alti valori umani e culturali che si sta spegnendo».

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147. Or.: 15,15/16,50/18,25/20,20/22,30. Lire 10.000
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» rintracciare un pipistrello selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama Tel. 530.086. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Lire 10.000/7000
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz Tel. 530.086. Or.: 14,50/16,35/18,25/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia abita il fantasma bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Splendor Tel. 595.040. Apertura ore 15. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, equivoci e follie. 1h **Comico**

Sala Pastrone Tel. 557.667. Or.: 17,10/19,30/22. Lire 10.000/7000
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Don Bosco Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Pocahontas Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CANELLI

Balbo Tel. 824.889. Or.: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. L. 8000/7000
Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

NIZZA

Aurora 701.459. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 8000/7000
Facciamo Paradiso di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. libro di Ponziggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Tel. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Vacanze di Natale '95 di N. Parenti, con C. M. L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h **Comico**

Sociale 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,20/22,30. L. 8000/6000
Ace Ventura missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi Tel. 701.459. Or.: 15/17,30/20/22,30
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux Tel. 975.018. Or.: 16,30/20,30/22,30. 9000/7000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/6000
Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Mai con sconosciuto. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Pocahontas Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema D'amore e ombra.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 Casper. Or.: 15,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 Ace Ventura Missione Africa. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 Forget Paris. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 1, 581.7190. I laureati, regia Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, 540.605. Braveheart. Or.: 15,25, 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, 540.110. Guantanamera. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Smoke. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Underground. Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO c. Goito 5, telefono Selvaggi. Orario: 14,30; 18,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. za Sabotino. Pocahontas. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino missione Africa. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza V. Veneto Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, 661.54.47. I ponti di Madison County. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. Braveheart. Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Vacanze di Natale 95. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
Trapani 57. Selvaggi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL Beccaria 4. Casper. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING 21, tel. 812.5996. Smoke. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. Il profumo del mosto selvatico. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Facciamo Paradiso. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.283. Assassins. Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, 817.1046. Il buio nella . Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. I sospetti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Palla di neve. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. Viaggi di nozze. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ace Ventura Missione Africa. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Viaggi di nozze. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. La lettera scarlatta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui. Facciamo paradiso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Vacanze di Natale 95. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1995/96. Chiuso per festività. Domani bigl. 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: Petite messe solennelle di G. Rossini. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Posto unico L.
RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. M. Cristina 71, 669.8034. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,30 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 La pazza di Chaillot, film
22,30 Tg 7
24 — Le auto della settimana

Telestar
19 — Soccer boy, cartoni
19,25 Tom Sawyer, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Un uomo una donna oggi
22,20 Wayne & Shuster, telefilm
— Amichevolmente, attualità
23,50 Abat Jour, varietà
0,15 Bill Cosby show, telefilm
0,50 I giorni di Brian, telefilm
2 — Attualità

Telegranda
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
19,30 Hot rod
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,40 5 matti al supermercato, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — Le auto della settimana
24 — Hite Video, special

Telecity
19 Tg 7
19,32 Megaloman, telefilm
20,06 Capitan Futuro, cartoni
20,30 Il grande circo, film
22,35 Energia pulita, film
1 — Fm in tv
2 — Attualità

Supersix
Tg sera
20,30 La auto
21 — Incontri
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
— Film
2 — notte con...

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — A spasso con internet
20,30 Primo amore, film
22,30 Un weekend da favola
23 — Electric blue
24 — Donne e motori

Quinta Rete
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Cartoon festival, cartoni
20,30 Il paese di cuccagna
24 — Auto d'oggi, rubrica
1,30 Super Zap, adulti

Quadrifoglio Tv
19,30 Odeon Regione
20,30 Ancora una volta mento, film
0,15 Incubo sulla città contaminata

Rete 9 Tai
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,45 Strade senza uscita, film
22,30 Il fiume salato, documentario
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica
19,30 La poltrona, rubrica
— Laser
20,30 La scacchiera, rubrica
22 — Emporio tv

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor settimana
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. monitor
1 — Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Strade senza uscita, film
22,30 Informati e difesi
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto de
20,40 Fra Manisco guai film
22,40 Informasette
0,15 Superpass

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B2, primo impegno agonistico del '96 oggi in trasferta

Il Giovi riprende da Biella [illegible] rincorsa alla promozione

ASTI. Primo impegno nel '96 per il Giovi Grande Volley che, alla ripresa del campionato di B2, dopo la pausa natalizia, oggi va in trasferta [illegible] Biella (palestra comunale Rivetti, via Macallè 7, ore 17,30) per affrontare i locali del Biella Volley.

Un impegno sulla carta abbordabile per il sestetto allenato da Antonio Giangrande che aveva concluso bene il '95 con un convincente successo sul Supermercato del Computer Vallesusa. Per gli astigiani un obiettivo da non fallire nella rincorsa alla promozione.

Il Biella Volley [illegible] attualmente al penultimo posto in classifica con due sole vittorie all'attivo conseguite contro il Merate [illegible] a sorpresa, sul campo dell'Lcl Busca.

La [illegible] biellese ha già sostituito, [illegible] partire dalla settima giornata, l'allenatore Sergio Bergese, arrivato ad inizio stagione dal Nichelino di C2, con Gabriele Melato, collaudato tecnico torinese con esperienza nel Cus Torino [illegible] nell'Alpitour di serie A.

Il Volley Biella aveva nell'estate anche rinnovato [illegible] parco giocatori prelevando il regista Martin e l'ala Rubini dall'Arti & Mestieri, il centrale Ruiu [illegible] l'esperto Valente dall'Olimpia Aosta [illegible] facendo rientrare il palleggiatore Fornasier dal prestito al Vallemosso.

Per l'ambizioso Giovi [illegible] so[illegible] più permesso distrazioni se vuol continuare a sperare nella promozione in B1.

L'ultima giornata aveva visto ridursi a quattro i punti di distacco dal secondo posto utile al passaggio nella categoria superiore, divario colmabile a condizione che [illegible] team del presidente Uberti infili una [illegible] di cinque successi consecutivi nelle giornate che mancano alla fine del girone di andata.

La squadra, in cui è rientrato [illegible] giovane attaccante Marcello Conti in fase [illegible] avanzato recupero dopo l'operazione al setto nasale, si è allenata con impegno anche durante le vacanze e sembra aver ritrovato l'entusiasmo e la serenità necessarie per affrontare con determinazione le restanti diciotto giornate di campionato.

La formazione che scenderà in campo oggi pomeriggio sul parquet di Biella dovrebbe vedere la conferma di Lorenzo Simeon nel ruolo di regista, con Giannitrapani opposto, Terzi e D'Aria centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori-ricevitori. A disposizione Corri, Marco [illegible] Maurizio Casalone e Conti.

Per preparare l'incontro odierno il Giovi ha giocato giovedì sera [illegible] amichevole [illegible] il Volley Novara, vincitore a sorpresa nell'ultimo turno sul campo del San Giuliano Milanese.

Gli incontri (nona giornata). Abc Utensili Merate Co-Lcl Busca Cn; Supermercato del Computer Vallesusa-As Volley Novara; SS Excelsior Bergamo-Gs Pavic Cavanna Romagnano; Volley Chiavari Admo Ge-Libertas Mokaor Vercelli; Pallavolo Concorezzo Mi-Pallavolo Vittorio Veneto Mi; Biella Volley-Giovi Grande Volley; Hotel Bona Voghera Pv-As Pallavolo S. Giuliano Mi.

Classifica girone A. Gs Pa[illegible]ic Cavanna Romagnano punti 16; As Pall. [illegible]. Giuliano Mi, Pallavolo Vittorio Veneto e [illegible] Excelsior Bergamo 12; Pallavolo Concorezzo 10; Giovi Grande Volley e Lcl Busca 8; Hotel Bo[illegible] Voghera, As Volley Novara, Volley Chiavari Admo e Abc Utensili Merate 6; Supermerca[illegible] del Computer Vallesusa [illegible] Biella Volley 4; Lib. Mokaor Vercelli 2.

Carlo Lisa

L'allenatore Antonio Giangrande

SERIE B1

C'è Voluntas-Spoleto

Nel campionato [illegible] B1 [illegible] Voluntas, in attesa di definire le modalità di [illegible] ritorno ad Asti, gioca, stasera alle 21, [illegible] sul parquet del palasport di Valenza, contro lo Spoleto Volley, formazione con tradizione in serie A [illegible] attualmente in testa alla classifica [illegible] girone. Sulla panchina della Voluntas siederà il nuovo allenatore: l'alessandrino Giampaolo Rossi che prenderà il posto di Fabrizio Fornari, dimessosi alla vigilia dell'ultima giornata del '95. Questa [illegible] probabile formazione che dovrebbe essere mandata in campo dal nuovo allenatore. Oltre al recuperato Scarini nel ruolo [illegible] opposto, dovrebbero giocare, stasera, Martino o Rabezzana in regia, Leòn e Costa centrali, Viva e Spinelli schiacciatori-ricevitori. Disponibili anche Albin [illegible] Carmagnini. [ca. l.]

A San Damiano

In D sfida al vertice

SAN DAMIANO. Nel campionato regionale di serie [illegible] maschile il '96 inizia con il match clou della stagione. Di fronte, alle 21, nella palestra comunale [illegible] via Einaudi 4, [illegible] Volley San Damiano [illegible] l'As Volley Savigliano, le due squadre leader del gi[illegible] A rimaste finora imbattu[illegible].

Un incontro che si presenta incerto [illegible] spettacolare e che richiamerà nell'impianto sanda[illegible] il pubblico delle grandi occasioni. In palio la supremazia nel torneo e una buona fetta di promozione in C2. L'As Volley Savigliano ha in Roberto Nardoianni, fratello di Luciano, ex del Giovi, [illegible] suo uomo di punta. Al sestetto allenato da Francesco Squizzato [illegible] guidato da Roberto Puntoni il compito di prenderne le misure.

La Pgs Rig di Carlo Romano va [illegible] in trasferta a Torino (palestra Manzoni, corso Sviz[illegible] 61, [illegible] 18) per cercare, contro lo Sporting Parella, due punti di speranza sulla strada della salvezza. I torinesi, con quattro punti, precedono di due lunghezze, [illegible] classifica, gli astigiani che hanno all'attivo [illegible] sola vittoria.

Gli incontri. Volley San Damiano-As Volley Savigliano; Sporting Parella-Pgs Rig; Vbc Mondovì-Csa Alessandria; Us La Salle-Gs Pino Torinese; La Bussola Beinasco-Gs Acqui Terme; Volley [illegible] Racconigi-Cs Casati.

Classifica. As Volley Savigliano [illegible] Volley San Damiano punti 16; Volley [illegible] Racconigi 14; La Bussola 12; Vbc Mondovì 10; Gs Acqui Terme [illegible]; Us La Salle 6; Sporting Parella [illegible] Csa Alessandria 4; Pgs Rig, Cs Casati e Gs Pino Torinese [illegible].

Nel torneo femminile la lanciatissima Package Futura, [illegible]conda in classifica, riceve, alle 21, nella palestra Don Bosco di corso Dante 186, il fanalino di coda Expo Auto Racconigi. Un incontro sulla carta facile per le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli che avranno il compito di saper mantenere la giusta concentrazione. Validi rincalzi in panchina potranno all'occorrenza rimediare alle eventuali distrazioni di qualche titolare.

Derby provinciale invece, alle 21, nella palestra Giobert di via Gandolfino Roreto 32. Di fronte la Pgs Rig di Mauro Zigarini [illegible] [illegible] giovane Volley Canelli allenato da Enrico Lovisolo. Il pronostico dice Rig, squadra esperta e quadrata, attualmente al terzo posto in classifica con due sole sconfitte. Il Volley Canelli punterà sulle invenzio[illegible] di Sara Vespa per tentare di sovvertire le previsioni.

Gli incontri. Pallavolo Cavour-Moncalieri Volley; Pgs Fortitudo-Polisportiva Carignano; Ford Sara Porte-Gs Pro Molare; Pgs Rig-Volley Canelli; Pgs Package Futura-Expo Auto Racconigi; SFC I Templari-2D Venascavi Venaria.

Classifica. Moncalieri Volley punti 16; Package Futura 14; Ford Sara Porte e Pgs Rig 12; 2D Venascavi 10; Polisportiva Carignano 8; Gs Pro Molare [illegible] SFC I Templari [illegible]; Volley Canelli, Pgs Fortitudo, Pallavolo Cavour ed Expo Auto Racconigi 2. [ca. l.]

La formazione del Giovi Grande Volley. Gli astigiani giocheranno oggi a Biella

Enrico Porrino sostituirà in attacco lo squalificato Falzone

L'Asti vuol passare a Moncalieri con il «bomber» fatto in [illegible]

ASTI. Ultimo allenamento sta[illegible] per l'Asti. I galletti si radunano alle 10 allo stadio per preparare la sfida [illegible] il Moncalieri. Si alleneranno a parte gli squalificati Gamba e Falzone, che [illegible] stati bloccati rispettivamente per due ed una giornata. L'allenatore Gerardo Bochicchio, pure lui squalificato fino al 17 gennaio, sarà sostituito in panchina da Giovanni De Maria. [illegible] tecnico osserverà oggi con particolare attenzione le condizioni di Rino Restivo: il centrocampista dovrebbe rientrare domani dopo un'assenza di due [illegible] per infortunio (non gioca infatti dalla sfida con il Pisa, risalente alla dodicesima giornata). Proprio con i torinesi, in una gara [illegible] Coppa Italia, Restivo riportò tre anni fa la rottura di tibia e perone. Incerta è la presenza di Palermo: lo stopper ha saltato la preparazione per tutta la settimana a [illegible] dell'influenza e quasi sicuramente non sarà della partita.

Precedenti negativi. Le due squadre si [illegible] già affrontato [illegible] due occasioni nell'anno appena concluso: a settembre in Coppa Italia l'incontro finì 1-1. Per l'Asti realizzò Enrico Porrino, che sarà il sostituto di Falzone [illegible] farà coppia con Nordi domani. Gli astigiani terminarono la gara in dieci per l'espulsione di Falzone. Peggio andò alla formazione biancorossa in campionato: all'esordio al Comunale, dopo il pareggio esterno [illegible] [illegible] Pinerolo, Biasi [illegible] compagni persero la bussola nella ripresa [illegible] subirono un secco 2-0.

Il Moncalieri [illegible] stato autore di una partenza lampo, frutto di [illegible] preparazione più leggera rispetto alle altre compagini. Dopo aver condotto in testa fi[illegible] alle settima giornata, subì la [illegible] prima sconfitta ad opera del Pisa [illegible] cominciò una lunga [illegible] negativa. Ora i blu torinesi sono sesti, con 27 punti (otto in più dell'Asti).

Galletti in ripresa. Concluso il [illegible]o periodo nero con la vittoria esterna contro lo Chatillon, l'Asti ha raccolto ancora due pareggi interni contro Poggibonsi e Pinerolo, risollevando le sue sorti in graduatoria. L'amichevole disputata [illegible] Tortona alla vigilia di Capodanno [illegible] vinta per 2-1 contro il Derthona [illegible] stata un'altra iniezione di fiducia. L'undici astigiano ha avuto finora [illegible] rendimento migliore fuori che in [illegible] fra le mura amiche ha ottenuto solo [illegible] punti, contro gli 11 esterni. Tre i successi [illegible] campi avversi, uno solo al Comunale.

Le partite del diciannovesi[illegible] turno (ore 14,30): Pinerolo-Aosta; **Moncalieri-Asti**; Poggibonsi-Colligiana; Castelnuovo-Nizza Millefonti; Sestrese-Pisa; Torrelaghese-Pontedecimo; Chatillon-Saluzzo; Camaiore-Savona; Biellese-Viareggio.

Enzo Armando

Enrico Porrino. L'attaccante astigiano ha già segnato in Coppa contro il Moncalieri e domani farà coppia [illegible] Nordi in attacco

SPORT FLASH

BOCCE

Astigiani a Santo Stefano [illegible] per [illegible] [illegible] d'inverno

Oggi alle 9 a Santo Stefano prende il via la «Maratona d'inverno», gara a terne a bocce. I partecipanti: Canellese (Saglia-Saglia-Isnardi), Abbazia San Gaudenzio-Santo Stefano (Vogliotti-Duretto-Santero), Santostefanese (Piano-Cerutti-Dellapiana), Foto Benzi Canelli (Russo-Perrone-Cane), Caffi (Giovine-Pavese-Olivetti), Ferramenta Contratto Monastero (Domanda-Domanda-Bozzo), Caffi (Denicolai-Agnello-De Petrini), Lavanderia Carmen Canelli (Muro-Serra-Bazzano), Calamandranese (Gatti-Barbero-Morino), Bar Stazione Canelli (Torielli-Lazzarino-Obice). [e. ce.]

BALON CIT

Il torneo [illegible] Capodanno [illegible] palestra Giobert

Si disputa oggi alla palestra Giobert il torneo [illegible] Capodanno di «balon cit». Alla competizione, dalle 10,30, parteciperanno le prime otto formazioni classificatesi la scorsa estate al tor[illegible] di Castell'Alfero. [e. a.]

TENNIS AL DLF

Eliminati Roggero e Viarengo

Tennis di alto livello sui campi del Dlf: è in [illegible] il torneo-lampo organizzato dal maestro Franco De Ambrogio, riservato a giocatori di categoria C1 e C2. Ieri, [illegible] stati eliminati gli astigiani Filippo Roggero (nella foto) che ha ceduto a Conio 6/3 7/6 e Viarengo (sconfitto 6/4 6/1 da Franchini). Disco rosso anche per Gianluca Manzo, alessandrino tesserato per il Dlf, mentre ha vinto Massi[illegible] Botrini. Stamattina, le partite s'iniziano alle 10. Domani, [illegible]mifinale alle 10 e finale alle 16

ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito Loc. Baraccone incrocio per Neive

Cappotti Loden originali	~~L. 469.000~~	L. 375.000
Cappotti pura lana	~~L. 259.000~~	L. 98.000
Cappotti pura lana e cashmere	~~L. 398.000~~	L. 278.000
Giacconi imbottiti	~~L. 249.000~~	L. 175.000
Giacconi microfibra	~~L. 289.000~~	L. 199.000
Montgomery originale	~~L. 359.000~~	L. 287.000
Abiti pura lana	~~L. 339.000~~	L. 269.000
Abiti	~~L. 239.000~~	L. 150.000
Abiti doppiopetto	~~L. 379.000~~	L. 298.000
Camicie diplomatiche	L. 75.000	
Tutto per la cerimonia		

Camicie Pancaldi	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie Aramis	~~L. 59.000~~	L. 35.000
Camicie S. Giorgio	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie flanella	~~L. 29.000~~	L. 19.000
Camicie Valentino M.	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Maglie lupetto 100% lana	~~L. 79.000~~	L. 49.000
Maglie da	L. 39.000	
Maglie in alpaca 100%	~~L. 149.000~~	L. 89.000
Felpe	L. 30.000	
Jeans da	L. 25.000	
Calze Ragno	L. 9.000	
Cinture vero cuoio	L. 29.000	
Cravatte pura seta	L. 29.000	
Pantalone in velluto	~~L. 69.000~~	L. 55.000
Pantalone sportivo panno	~~L. 59.000~~	L. 47.000
Jeans di velluto	L. 29.000	
Pantalone felpato mod. jeans	~~L. 69.000~~	L. 39.000

VENDIAMO TUTTO A PREZZO DI COSTO

MAI COME ADESSO

SCONTI FINO AL 50%

DAL 10/01/96 AL 14/01/96 IL 10% DEL TOTALE DELL'INCASSO SARA' DONATO ALLA LEGA ITALIANA CONTRO I TUMORI

APERTO TUTTI I POMERIGGI - APERTO SABATO E DOMENICA
TUTTO IL GIORNO TUTTO L'ANNO - CHIUSO IL LUNEDI'...

IL POMERIGGIO 15-19,30 SABATO E DOMENICA 9-12 / 15-19,30

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 6 Gennaio 1996 CN 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'altra sera in un locale su piazza del Duomo: l'uomo è in coma con il cranio spaccato

Alba, gestore della sala giochi massacrato di botte per rapina

ALBA. [illegible] titolare di una sala di videogiochi nella centrale piazza del Duomo, Amabile Cassinelli, 60 anni, è stato selvaggiamente aggredito l'altra sera nel [illegible] esercizio [illegible] [illegible] ricoverato in coma all'ospedale Santa Croce di Cuneo per sfondamento della base cranica.

L'uomo, trovato poco dopo le 21, era disteso sul pavimento della sala, rantolante: c'era sangue dappertutto, [illegible] vestiti, sul pavimento. Anche uno sgabello in ferro era tutto insanguinato: potrebbe [illegible] stato usato dai banditi per colpirlo.

Dopo la chiusura serale, l'uo[illegible] [illegible] era fermato, come al solito, nell'esercizio per rimettere [illegible] ordine e fare un po' di pulizia. Non si [illegible] che [illegible] sia [illegible]tamente accaduto: l'ipotesi più probabile [illegible] quella dell'aggressione [illegible] scopo di rapina. Si suppone che siano entrati [illegible] o più malviventi (la porta era socchiusa) [illegible] che abbiano cercato di impossessarsi dell'incas[illegible]. L'aggressore, o gli aggressori, potrebbero [illegible] scagliati contro il Cassinelli perché riconosciuti [illegible] l'esercente potrebbe aver reagito.

L'uomo era solo nella sala giochi, nessuno ha assistito al fatto. Solo qualche tempo dopo (gli orari esatti sono ancora in corso di accertamento) due ragazzi passando sotto i portici davanti al salone, hanno intravisto il corpo sul pavimento [illegible] hanno avvertito i vigili urbani (hanno gli uffici al pian terreno del municipio, sul lato opposto della piazza).

I civich (Arturo Destefanis, Claudio De Toma, Pier Giorgio Taricco) sono stati i primi ad accorrere e a chiamare i carabinieri. E' arrivato immediatamente anche il sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries. In pochi minuti [illegible] giunta l'ambulanza della Croce rossa che ha portato l'uomo all'ospedale San Lazzaro. Dopo le prime cure Cassinelli è stato trasferito a Cuneo dov'è tuttora ricoverato in rianimazione: le sue condizioni sono disperate. Quando sono arrivati i soccorritori, il gestore aveva perso conoscenza e non è più stato in grado [illegible] parlare.

Le indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto Von Borries e dal procuratore Luigi Riccomagno, [illegible] presentano molto difficili per la scarsità di elementi [illegible] disposizione. Nonostante ciò per tutta la giornata di ieri [illegible] state sentite nume[illegible] persone; il locale [illegible] stato posto sotto sequestro per rilevare le tracce.

E' stato aperto un fascicolo per tentato omicidio. L'accusa per il momento è contro ignoti.

Il grave fatto è accaduto nella piazza più importante di Alba [illegible] cui si affacciano il Duomo, il municipio e [illegible] cui [illegible] svolgono le manifestazioni più importanti. A quell'ora però era deserta. La moglie del Cassinelli, Ada Viglino era già rincasata: attendeva il marito per la cena nell'alloggio vicino, in vicolo dell'Arco 12. Anche l'ipotesi della rapina è considerata anomala dagli investigatori: l'incasso della sala giochi [illegible] sarebbe così alto da giustificare [illegible] gesto tanto efferato. Inoltre, sarebbe ancora stato trovato del denaro nei cassetti. Pur [illegible] tralasciando nessuna pista gli inquirenti sono p[illegible] ad escludere l'ipotesi del racket: non vi sarebbero elementi per suffragarla.

Il Cassinelli [illegible] una persona conosciuta e stimata: da anni è titolare di esercizi pubblici. Dopo aver gestito per molto tempo un bar, da anni ha trasformato i locali in sala giochi. I due coniugi hanno un'unica figlia, Laura Cassinelli, avvocato [illegible] studio a Torino. Laura era stata candidata alle elezioni comunali nel '90 nelle liste del psi. E' stata anche presidente del Ce[illegible] (centro ricreativo economi[illegible] [illegible] sociale) che ha funzionato per qualche tempo in città.

Il vice direttore dei commercianti albesi, Giuliano Viglione: «La recrudescenza della criminalità di questi ultimi tempi preoccupa, due rapine con feriti nel giro di pochi giorni fa crescere la paura. Come associazione commercianti intendia[illegible] chiedere, già per la prossi[illegible] settimana, un incontro con gli amministratori, le forze dell'ordine, la polizia municipale per studiare tutti insieme [illegible] piano per intervenire».

Giuseppina Fiori

Cassinelli è ricoverato a Cuneo

L'edificio che si affaccia [illegible] piazza [illegible] Duomo dove è in funzione la sala giochi (sopra) gestita [illegible] Amabile Cassinelli

[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Altra aggressione 6 giorni fa

Presi quattrocento milioni a un orefice

ALBA. L'aggressione dell'altra sera al titolare della sala giochi [illegible] piazza [illegible] Duomo, fa seguito [illegible] pochi giorni alla rapina alla gioielleria «C.M.» [illegible] via Cavour 17 avvenuta venerdì 29 dicembre. Anche in quel caso il proprietario, l'orefice Claudio Rosso, 31 [illegible], abitante a Sommariva Perno, era stato colpito alla testa da un bandito con il calcio [illegible] una pistola che gli procurò un trauma cranico guaribile [illegible] una settimana. Il fatto dell'altra sera è accaduto a non più di duecento metri di distanza, sempre nel cuore del centro storico.

Per gli investigatori non ci sarebbero collegamenti [illegible] i due episodi. Ma anche in quel caso i malviventi hanno agito con molta durezza: dopo avere svuotato la cassaforte dei gioielli per un valore di 400 milioni, hanno legato il Rosso e il suo collaboratore con un nastro adesivo e solo più tardi i due sono riusciti a liberarsi e a chiedere aiuto.

La rapina all'oreficeria è avvenuta poco prima di mezzanotte di venerdì della scorsa settimana: il Rosso era entrato nel negozio passando dal retro chiudendosi alle spalle la porta blindata: all'interno c'era il collaboratore esterno Nicola De Pace 43 intento a riparare orologi. Dopo alcuni minuti, mentre i due stavano uscendo, appena aperta la porta del retro che dà su un cortiletto, [illegible] sono trovati di fronte due banditi mascherati e armati di pistola che li hanno bloccati.

Claudio Rosso, colpito violentemente al capo, [illegible] caduto a terra. I due malcapitati sono stati spinti dentro il negozio e sotto la minaccia dell'arma hanno raggiunto la cassaforte nel seminterrato e sono stati costretti ad aprirla. I banditi hanno arraffato i gioielli e dopo averli legati sono fuggiti. Claudio Rosso gestisce l'oreficeria di cui è contitolare con Angelo Credendino, da appena un anno [illegible] mezzo.

Un'altra oreficeria era stata presa di mira dai ladri a fine novembre: di notte [illegible] state ripulite le vetrine di «Alba Gioielli» in via Vittorio Emanuele (bottino 50 milioni). **[g. f.]**

Sindaci attaccano

«Sull'Acna ingannati da 100 anni»

ALESSANDRIA. «E' da cent'anni che siamo ingannati. Adesso basta, questo re-sol non lo vogliamo, ci batteremo sino in fondo». L'ha detto [illegible] sindaco di Saliceto Silvano Prandi e fotografa lo stato d'animo degli amministratori e degli abitanti della Val Bormida, stanchi di subire l'inquinamento dell'Acna di Cengio che ora vuole aggiungere la costruzione di un inceneritore, il re-sol appunto.

E ieri pomeriggio una larga rappresentanza di sindaci della vallata, con l'onorevole Rossi, gli assessori regionale Ugo Cavallera e provinciali Gianfranco Cottica di Revigliasco (Alessandria) e Maria Grazia Arnaldo (Asti), rappresentanti della associazione Rinascita Valle Bormida e del Wwf, hanno incontrato [illegible] vice prefetto [illegible] Cosimo Macrì per presentare un documento contro il re-sol.

Con il dottor Macrì erano il capo gabinetto dottor Paolo Ponta e la dottoressa Grazia Giaimo del dipartimento [illegible] Protezione civi[illegible], giunta [illegible] Roma.

In una roulotte parcheggiata dinanzi alla prefettura è stato istituito un presidio «che resterà - ha detto il sindaco di Bistagno Arturo Voglino - sino a che da Roma non arriveranno notizie confortanti». Il 10 gennaio, infatti, la commissione valutazione impatto ambientale dovrà pronunciarsi sulla realizzazione o no del re-sol a Cengio.

«Regione Piemonte, Province e Comuni - ha detto Voglino - formano un fronte compatto, a Roma [illegible]no comprendere che la Valle Bormida è unanime a non voler questo impianto».

«Che crea problemi nuovi- ha aggiunto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - e non risana il sito [illegible] cui sorge l'Acna, dove sono interrati milioni di metri cubi di rifiuti inquinanti».

Duri gli interventi di Cottica di Revigliasco, dell'onorevole Rossi, dell'assessore Cavallera, del sindaco di Acqui Bosio che, alla dottoressa Giaimo («Al ministero dell'Ambiente [illegible] favorevole all'impianto», ha detto) ha ricordato «quello che potrà accadere se dovrà evacuare questa valle se qualcuno avrà il coraggio di dire la verità».

Che significa: se si stabilirà la presenza di diossina, come confermerebbero documenti di fonte Acna presentati da Ileana Parabino al dottor Macrì. Un altro documento è stato consegnato da Adriana Ghelli del Wwf e il sindaco di Torre Bormida Cesare Canonica ha ricordato di essere stato operato «per un tumore provocato dall'inquinamento». **[f. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]

Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra dei 1200 metri.

Temperatura: [illegible] lieve diminuzione.

Venti: moderati [illegible] levante.

TENDENZA DEL TEMPO

Graduale miglioramento.

LE [illegible]

[illegible] [illegible] CUNEO

[illegible]: 2; min: -3; media: 0

UN ANNO FA

Max: 0; min: -4; media: -[illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 2,2; Alessandria 2; Asti 0; Aosta 1; Novara 3; Vercelli [illegible].

Bobina da 6 milioni

Sventato furto di cavi in rame da cabina Enel

BUSCA. Sono stati sorpresi [illegible] carabinieri, hanno abbandonato il bottino (rame per un valore di alcuni milioni) e sono fuggiti, riuscendo [illegible] far perdere [illegible] tracce. E' avvenuto l'altra notte, poco dopo le due, in via Silvio Pellico, a Busca. I ladri (almeno due) hanno scavalcato la recinzione in cemento [illegible] una cabina elettrica dell'Enel. Hanno caricato [illegible] un'auto della ditta incaricata [illegible] lavori (la «Iceta») una bobina di 120 metri [illegible] [illegible] in [illegible] di due centimetri di diametro (valore sei milioni). Ma [illegible] stati «disturbati» da una pattuglia di carabinieri della stazione di Busca e del Nucleo operativo di Cuneo. Hanno abbandonato a terra altri venti metri del cavo, che stavano per sistemare nell'auto: dopo averla caricata l'avrebbero probabilmente usata per forzare il cancello.

I posti di blocco, istituiti sulle strade verso Cuneo e il Saluzzese, non hanno dato i risultati sperati. **[r. c.]**

Da lunedì iniziano ufficialmente le tradizionali svendite di fine stagione

La Befana dà il via ai saldi

Direttore Ascom: «Il '95 anno di crisi. I consumatori hanno atteso gennaio per gli acquisti» Forse spostata la data delle promozioni. Primo elenco di esercenti che propongono sconti

CUNEO. Parte il periodo dei saldi. Ufficialmente le vendite di fine stagione inizieranno soltando lunedì (la legge prevede l'avvio il 7 gennaio, [illegible] quest'anno cade di domenica) e conclusione il 7 marzo.

Informalmente molti negozi e boutique del capoluogo, come del resto degli altri centri della Granda», hanno già iniziato i saldi: qualcuno ha studiato alcuni «escamotage», come ad esempio inviare una lettera ai clienti abituali, invitandoli ad anteprime di saldi. Altri commercianti, invece, hanno deicso di tenere aperto domani.

La percentuale di riduzione [illegible] prezzo varia: da 10 al 70-80 per centro. C'è chi per conquistare nuovi clienti promette anche «omaggi» [illegible] assaggi di prodotti tipici [illegible] distribuzione di dolci.

Oltre ai negozi [illegible] molti anche i centro commerciali che da lunedì proporranno vendite di fine stagione.

Il direttore dell'Associazione commercianti di Cuneo, Giuseppe Origlia, dice: «Il '95 è stato un anno di crisi. Salvo eccezioni, i commercianti hanno lavorato abbastanza poco. I [illegible] rispondono sicuramente anche a un'esigenza per rientrare e garantire un volume d'affari sufficiente [illegible] bilanciare precedenti carenze. Si sta verificando che i consumatori, a forza di balzelli, con crisi di liquidità, attendono di andare a acquisti dopo l'Epifania, attendendo i saldi. Sarebbe opportuno rivedere il calendario e spostare il periodo delle vendite d'inverno per salvare la stagione. Ad esempio posticipandola di due o tre settimane». Nel periodo estivo le svendite possono essere fatte dal 10 luglio al 10 settembro.

Sono oltre cento i negozi [illegible] cittadino dove da lunedì iniziano i saldi

Il Comune ha redatto un pri[illegible] elenco di negozi che hanno presentato agli uffici municipali [illegible] via Roma la domanda per le trafizionali svendite. Sono: «Nuova Frontiera», via Roma 32; «Abbigliamento Class», [illegible] Roma 51; «Carillon», via Cavallotti [illegible]; «Gabo Sport», via Barbaroux 1; «Abbigliamento Kid's», corso Nizza 4; «New York New York», via Roma 27; «Calzedonia», via Roma 32a; «Isoardi», corso Nizza 9; «Viamaestra Due», corso Nizza 12; «Emporio Calzatura», via Carlo Emanuele [illegible] 16; «Invicta Shop», corso Nizza 31; «Botta & B.», corso Nizza 1; «Pellicceria Marisa», via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12 [illegible] piazza Galimberti [illegible] 12; «Top Shoe», via Dronero 4; «P.B.», corso Nizza 42; «Renzo Abbigliamento Uomo», piazza Europa 7/9; «Frizzidea», piazza Galimberti 13; «Alberti», [illegible] Nizza 13; «Brooksfield G.& G», corso Nizza 46; «Emporio Armani», corso Nizza 2; «Ciao Ciao», corso Nizza 28; «Dietamica», via Grandis 8; «Alpi spa, Sidis», via Ponza di San Martino 4 e via Bassano 15 [illegible] Borgo San Giuseppe; «Casual's», corso Nizza 46 [illegible] via Roma 53; «Delpiano Bianca», via Roma 33; «Gruppo Industrie Moda», via Pascal 3d; «La nuova Moda», [illegible] Nizza 106/108; «Itinerari di Moda», via Vittorio Amedeo II 5; «My Market», corso Nizza 14 e [illegible] e via Roma 53e; «Emi», corso Nizza 49; «Boutique Valentine», [illegible] Garibaldi 1; «Canale Lì o Là» corso Giolitti 20a; «G3», [illegible] Giolitti 14; «Tandem», [illegible] Carlo Emanuele [illegible] 24; «Emporio Aurora», via Roma 55; «Miroglio», corso Nizza 6 [illegible] «Miriglio Proposte», via Coppino 2, «Combipel», via Roma 31; «Miroglio Tessile», via Bartolomeo Bruni 1; «Viglietti Fratelli», via Fossano 27; «Luisa Spagnoli», piazza Europa 5. [r. c.]

Tanta neve e presenze record come negli Anni 80

Limone è tornata regina delle vacanze sugli sci

LIMONE. «E' una stagione feli[illegible]: non ricordavamo tanta neve dagli Anni 80». Adriano Ramella, responsabile della società Tre Amis che gestisce gli impianti di Quota 1400, [illegible] ottimista sulla Riserva Bianca che, grazie anche all'efficienza dei collegamenti, in queste vacan[illegible] ha fatto il p[illegible] di turisti, anche dalla Val Susa, tornando regina dello sci. E il prossimo [illegible] Quota 1400 raddoppierà i collegamenti, con una [illegible] seggiovie biposto [illegible] due versanti, fino a Limonetto, diminuendo ancora le code.

Situazione positiva anche al Sole. «Con le condizioni ideali, Limone [illegible] sempre Limone - afferma Meo Marro, numero uno degli impianti -. [illegible] bilancio delle festività [illegible] positivo: nemmeno le difficoltà per le piogge natalizie ci hanno danneggiato più di tanto. Abbiamo riacquistato appassionati anche dalla Francia». Fra i motivi del rilancio, c'è la seggiovia quadriposto dell'Alpetta che ha dato i vantaggi sperati.

«Limone ha dimostrato vitalità - dice il sindaco Pier Giorgio Chiera -. Le società degli impianti hanno operato molto be[illegible]. Il problema parcheggi? Esi[illegible]. Ma, anche ascoltando altri limonesi, era da tempo che non si vedevano auto sui due lati della statale fino a Sant'Anna. Sulla viabilità lavoriamo. Ma [illegible] dipenda da noi se la nuova, e utile, variante della Valle non prevede uno svincolo [illegible] Boves che decongestionerebbe il traffico. Con i sindaci di Cuneo, Borgo e della nostra vallata, con cui ci sono rapporti validi, abbiamo chiesto un vertice in Regione. Limone deve aprirsi».

«L'afflusso di turisti mi ha fatto molto piacere - dice Angelo Orsini, candidato a sindaco nelle ultime elezioni, ora leader dell'opposizione in Consiglio -. Il nostro intento rimane quello [illegible] collaborare lealmente con la maggioranza, alla condizione che le nostre proposte siano quanto meno valutate. A quasi [illegible] anno dal voto, il rodaggio dovrebbe essersi concluso, come l'immobilismo che forse caratterizza ogni primo periodo di governo. Stimo e rispetto il primo cittadino; specie sui parcheggi, penso però che si sia sempre e solo parlato troppo».

Vicino [illegible] Cuneo, per lo sci alpino, sorridono Entracque e Argentera, dove gli impianti girano regolarmente. Uno skilift a Roccavione e Vernante.

Intanto, è imminente la riapertura di Garessio [illegible]. «Abbiamo avviato da tempo - dicono in Comune - la procedura con richiesta al curatore fallimentare della società Ferrovie Torino Nord con sede [illegible] Milano per l'affitto delle strutture e degli impianti, in particolare delle sciovie "Praietto", "Giassetti", "Campetto", della cabina trasformazione Enel del self-ser[illegible] e dell'infermeria. Contiamo di ottenerla al più presto perché [illegible] l'ottimo innevamento [illegible] potrà contare in un positivo finale [illegible] stagione.

Lorenzo Tanaceto

In molti centri turistici cuneesi ci sono anche piste di pattinaggio [illegible]

GRANDE CUNEO

BORGO

Raccolta di fondi per la Cripta

Prosegue la raccolta [illegible] fondi per il restauro della Cripta di San Dalmazzo. Nel '95 la sottoscrizione ha raggiunto 22 milioni.

[illegible]

Al «galà» propone gnocchetti al Castelmagno

Guido Riba, cuoco titolare del ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio ha ottenuto grande successo con il piatto gnocchetti al Castelmagno, al III galà de «Il [illegible] d'oro internazionale» svoltosi a Peschiera Borromeo (Milano).

[illegible]

Domani chiude la mostra internazionale del libro

Chiude domani in Comune la mostra internazionale «Montagne di libri»: feriali 17,30-19,30; festivi 10-12,30 e 17,30-19,30. [g. p. m.]

[illegible]

Si commemora l'eccidio di quattro partigiani

Oggi, alle 11,30, in piazza XX Settembre sarà commemorato il sacrificio dei quattro partigiani della 104ª brigata Garibaldi, Rinaldo Simondi, Aldo Farchetto, Pierino Borsotto, Sergio Salvagno, fucilati il 6 gennaio '45. [c. g.]

Oggi i funerali a Roata Canale di Cuneo

L'addio al geometra travolto dal treno

CUNEO. Oggi, alle 14,30, la frazione Roata Civalleri si stringerà attorno alla moglie e ai figli del geometra Pietro Barberis (61 anni, abitava [illegible] Roata Civalleri), travolto e ucciso da un treno, l'altro pomeriggio alla periferia di Beinette.

La polizia ferroviaria, intervenuta con i colleghi della Questura e della Scientifica, ha ricostruito la dinamica della [illegible]sgrazia. Il professionista (ex dipendente Sip, alcuni anni fa aveva aperto uno studio tecnico, con sede in via Cacciatori delle Alpi) probabilmente è stato tradito dalla nebbia: impegnato con il figlio in misurazioni per calcolare l'esatta posizione dove sarà piazzata una centralina elettrica, [illegible] sporto nello spazio dei binari. Non [illegible] è accorto dell'arrivo del treno (partito dalla stazione di Cuneo alle 14,40 e diretto [illegible] Mondovì) che [illegible] quel tratto rettilineo viaggia a una discreta velocità.

Il convoglio ha travolto [illegible] professionista di Cuneo che [illegible] stato scaraventato ad alcuni metri sulla massicciata. Il figlio, Luigi

Pietro Barberis (61 anni)

(29 anni, abitante a Villanova Mondovì, [illegible] Roccaforte), l'ha immediatamente soccorso. Portato in ambulanza al «Santa Croce» [illegible] Cuneo è morto durante il viaggio. Luigi Barberis lascia la moglie, Lucetta, [illegible] i figli Luigi [illegible] Antonella. [r. b.]

[illegible]

Fiaccolata festeggia l'Europa

Oggi si arriva fino a quota 2000 In serata doni a tutti i bambini

ACCEGLIO. Stasera una fiaccolata scenderà lungo le pendici del monte Soutron per festeggiare l'Unità Europea. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, è organizzata dall'Associazione commercianti, dal consorzio «Maira Progresso» [illegible] dai Comuni dell'Alta Valle.

L'appuntamento è per le 16, sul piazzale del lago del Saretto, da dove inizierà la salita con gli sci, dotati di pelli di foca, fino alle Grange Pausa (2 mila metri di quota). La discesa prenderà il via alle 16,45. Il tracciato prevede l'innesto, nella parte finale, sulla pista da fondo Ponte Marmora - Cascate di Stroppia. L'arrivo è fissato sulla piazza principale di Acceglio. Il percorso è di circa 10 chilometri, con un dislivello di 800 metri. La fiaccola[illegible] è visibile dal castello [illegible] Saretto.

«Abbiamo predisposto - spiega Osvaldo Castagna, presidente del consorzio Maira Progresso - pure una serie di percorsi alternativi, per dare la possibilità di divertirsi anche agli sciatori meno preparati tecnicamente. Una seconda fiaccolata partirà infatti dalla cava di marmo delle Sorgenti Maira (1.700 metri di quota). Infine, per i più piccoli, è prevista una mini fiaccolata a piedi con inizio, alle 20, dalla frazione Villaro. La serata [illegible] concluderà al circolo culturale Matteo Olivero con la distribuzione [illegible] doni [illegible] tutti i bambini. Per informazioni telefonare allo 0171/99068».

La prima edizione della fiaccolata per l'Europa Unita si era svolta nell'inverno 1994, con un incontro tra sciatori italo-francesi sul colle Soutron. Negli anni successivi [illegible] manifestazione era poi stata annullata per mancanza di neve.

«Con questa iniziativa - conclude Castagna - vogliamo ribadire anche le speranze che le comunità alpine ripongono nella realizzazione dell'Unità Europea».

In Alta Valle Maira per la fe[illegible] dell'Epifania saranno inoltre a disposizione degli sciatori circa [illegible] chilometri di pista [illegible] fondo e l'area del pattinaggio [illegible] ghiaccio di Acceglio. [c. g.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Sciatori, turisti e taxi di notte

In relazione alla lettera del 27 dicembre, di una lettrice di Borgo San Dalmazzo, sotto il titolo «Niente taxi di notte in stazione a Cuneo», dacché la stessa esordisce scrivendo «Vorrei che qualcuno mi spiegasse...» volentieri mi accingo a farlo, se pure [illegible] qualche giorno [illegible] ritardo, impiegato nell'acquisire le necessarie informazioni sull'accaduto, tramite i miei colleghi taxisti di Cuneo.

Nelle giornate di fine anno '95, nelle vallate del Cuneese si è verificato finalmente, dopo anni di inutili aspettative, un notevole afflusso di turisti, molti dei quali provenienti dall'estero, indirizzati verso le località sciistiche.

Se si aggiunge a questo [illegible] prevedibile aumento [illegible] flusso di viaggiatori, in base alla ben diversa esperienza degli anni passati, [illegible] normale incremento di mobilità che caratterizza le festività di fine d'anno, è inevitabile che non soltanto nei trasporti aerei [illegible] ferroviari, ma anche [illegible] quelli stradali, si siano verificati intoppi [illegible] ritardi.

[illegible]' accaduto che da quel treno [illegible] scesi passeggeri, che avevano necessità di raggiungere, [illegible] mezzo taxi, località in vallate lontane dal capoluogo [illegible]eno uno di [illegible] ha chiesto di essere portato, che so, in piazza Torino, fatto che avrebbe garantito la disponibilità, al rientro, di [illegible] taxi entro 10 minuti. L'autrice della lettera quella notte è stata eccezionalmente sfortunata, [illegible] si può dire di chi ritorna da una vacanza in Tunisia in dicembre poiché, dopo aver perso [illegible] treno Torino-Cuneo a causa del ritardo di quello proveniente da Milano, fatto a cui lei appena accenna, come evento comprensibile ed a cui occorre rassegnarsi, ha perso pure il taxi.

Sono stati fortunati per una volta i taxisti, che [illegible] di trascorrere, come spesso accade, una notte al freddo, [illegible] inutile at[illegible] [illegible] un passeggero, hanno avuto tutti l'opportunità di fare una lunga corsa notturna.

Giovanni Sappa
Rappresentante dei taxisti
Zona di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **[illegible]go San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]nte: 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** 81.063; **La Morra:** [illegible]; **Limone:** 929.113; [illegible]: 552.255; **Montoria** [illegible]: 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible]: 677.407; **Niella** [illegible] [illegible]; **Paesana:** [illegible] **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, [illegible] 692.398. Per [illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ba: *Moretta*, corso Langhe 1, [illegible] 440.370.

[illegible]: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana [illegible], tel. 42.404.

[illegible] [illegible] *Chiaffredo*, corso [illegible] 56, tel. 42.225

Savigliano: *Monchiero*, Piazza del Popolo 61, tel. 712.389

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 0336-[illegible]

Usl di **Alba** 316.316.

Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].

Usl di [illegible] 420.273.

Usl [illegible] **Ceva** 72.31.

Usl di **Dronero** 944.800

Usl di **Fossano** 699.111.

Usl di **Mondovì** 550.111

Usl di **Saluzzo** 215.111

Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] 443411

[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

SALUZZO

[illegible]. Beatrice Brondini (residente a Fossano), Danilo Biglione (resi[illegible]nte a Rossana), Carlo Tesio (residente a Saluzzo), Andrea Boaglio (residente [illegible] Saluzzo), [illegible] [illegible]so (residente a Savigliano), [illegible] [illegible] Mana (residente [illegible] Verzuolo), Diego Peverengo (residente [illegible] Bagnolo Piemonte), Francesca [illegible] Re (residente [illegible] Barge), Ella Dalmasso (residente a Barge), Simone Ramaglia (residente a Manta).

MORTI. Maurizio Coccolo, di anni 67 (residente a Saluzzo), pensionato; Giovanni Battista Testa, di anni 96 (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Costanzo Chiotti, di anni 65 (residente [illegible] Valmala), pensionato; Anna Dalmasso, [illegible] anni 86 (residente [illegible] Venasca), pensionata; Alida Angela Berardo in Ghione, [illegible] [illegible] [illegible] (residente a Saluzzo), commerciante; Natalino Rosso, [illegible] anni [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato; Lucia Tavella, [illegible] anni 87 (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Maria Monge Collino vedova [illegible]llelore, di anni 85 (residente a Costigliole [illegible] Saluzzo), pensionata; Otello Sbardellini, di anni 86 (residente a Saluzzo), pensionato; Em[illegible] Bozzolasco vedova Fontana, di anni [illegible] (residente a Sale [illegible] Langhe), pensionata; Margherita Marengo vedova Villone, [illegible] anni 87 (residente a Saluzzo), pensionata; Margherita Bosio in Rinaldi, [illegible] anni 70 (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Giuseppe Rostagno, di anni 57 (residente a Saluzzo), pensio[illegible].

DEMONTE

MORTI. Michelino Bruna, di [illegible] 56 (residente [illegible] Demonte), pensionato; Vittorio Dino Olivati, [illegible] anni [illegible] (residente [illegible] Demonte), medico; Luigi Beccaria, di anni 76 (residente a Demonte), Meccanico; Maddalena Teresa Allione, di anni [illegible] (residente a Demonte), pensionata; Filippo Giorgio Degioanni, di anni [illegible] (residente [illegible] Aisone), pensionato; Pierina Dalmasso, [illegible] anni [illegible] (residente a Farigliano), pensionata; Luigi Bovero, di anni 71 (residente a Demonte), pensionato.

[illegible]

[illegible] Federico Fruttero.

[illegible] Cristina Maria Teresa Peano, 91 anni (residente a Boves) pensionata.

[illegible] PESIO

NATI. Pavone Sandro.

PEVERAGNO

[illegible] Semira Bongiovanni.

MORTI. [illegible] Toselli, [illegible] [illegible] (residente a Peveragno) pensionato; Mario Lerda, [illegible] anni (residente a Peveragno) pensionato.

APPUNTAMENTI

BORGO

Il concorso dei commercianti

Oggi alle 18, nel salone consiliare, premiazione del concorso indetto dai commercianti aderenti all'«Abc doc». Sarà estratta una «Punto» [illegible] tre buoni spesa del valore di 2 milioni l'uno.

[illegible]

Messa celebrata dal vescovo

Oggi, alle 10,45, il [illegible] Carlo Aliprandi celebrerà la messa dell'Epifania in cattedrale.

[illegible] PESIO

Chiude l'ufficio turistico

Oggi ultimo giorno di apertura invernale dell'ufficio informazioni turistiche della Pro loco. Orario: 9,30-12 e 16-18,30.

VERNANTE

«A spasso con le masche»

Lo spettacolo itinerante «A spasso con le masche» sarà proposto oggi, alle 16,30, nel centro storico di Vernante. [g. p. m.]

A Cavallermaggiore ogni domenica bancarelle di fronte ■ «Biraghi»

«Mercato abusivo da 30 anni»

Il problema è stato sollevato dall'interpellanza di un consigliere comunale pidiessino
Amministratori decisi a regolamentare l'attività degli ambulanti sul piazzale San Giorgio

CAVALLERMAGGIORE. «Il mercato domenicale che da quasi trent'anni occupa parte del piazzale S. Giorgio ■ ■ regolamentazione e l'amministrazione deve prendere provvedimenti». Così Domenico Racca, pidiessino, esponente dell'opposizione in Consiglio comunale stigmatizza l'attività commerciale di numerosi ambulanti ■ giorni festivi sul piazzale di fronte al centro vendita dei prodotti caseari Biraghi. La vicenda, in seguito ad una interrogazione dei consiglieri di minoranza è approdata nell'ultimo Consiglio comunale, nel quale il sindaco Pietro Grande ha tracciato in sintesi la storia di questo mercatino che da ormai trent'anni i turisti che transitano nel centro cittadino sono abituati a frequentare. Tutto bene fino a questo punto, se non per il fatto che l'attività commerciale ■ risulta ufficialmente istituita. Prendendo spunto anche da evidente malcontento di alcuni commercianti cavallermaggioresi, Racca e i consiglieri di opposizione hanno chiesto al sindaco chiarezza su questo argomento. Il mercato domenicale, così come è stato sottolineato dal sindaco «non ha ■ avuto una investitura ufficiale ma era stato autorizzato dall'allora sindaco Maurizio Ferrero in ■ domenicale dalle 8 alle 13, in ottemperanza a un riconoscimento formale effettuato dall'amministrazione regionale del Piemonte la quale nel 1972 ■ va riconosciuto l'area di piazza S. Giorgio come zona ad economia turistica».

■ queste autorizzazioni negli archivi del Comune non risulta alcuna traccia. In verità questo mercato è sempre ■ to sul punto vendita dei prodotti caseari Biraghi, che si trova sul medesimo piazzale e sul conseguente transito di clienti. Ferruccio Biraghi, titolare dell'azienda spiega: «Personalmente preferirei che questo mercato non ci fosse, perchè si tratta di un'attività che sfugge al controllo amministrativo e che è lesiva per chi è in regola con le norme che regolamentano qualsiasi attività commerciale». L'intenzione dell'amministrazione è quella di regolarizzare ■ volta per tutte il mercato, adeguando un'area specifica nella quale troveranno posto non più di undici bancarelle. [mi. ba.]

Un venditore ■ arance attorniato dai clienti durante il mercato

■

Vendere funghi

Mondovì, esame obbligatorio

MONDOVI'. Un esame per poter vendere funghi. La novità è ■ stabilita dalla Regione e riguarda i commercianti e tutti coloro che intendono vendere, anche occasionalmente, il prodotto. Il Comune ■ Mondovì ha raccolto l'invito che arriva da Torino e si è attivato per informare gli esercenti cittadini.

«Per la vendita dei funghi freschi spontanei - ■ legge in un comunicato inviato dall'Ufficio Commercio ai commercianti e ai produttori agricoli - occorre ■ ■ possesso ■ autorizzazione comunale, rilasciata esclusivamente agli esercenti che siano stati riconosciuti idonei all'identificazione delle specie fungine commercializzate, secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Piemonte».

Dunque potrà vendere i funghi che crescono naturalmente in prati e boschi solo chi dimostrerà di conoscere e distinguere ■ le specie che ha in commercio.

«Stiamo provvedendo a redigere un elenco delle persone interessate, cioè di tutti i negozi che abitualmente trattano il prodotto - spiegano all'Ufficio Commercio del Comune -. Abbiamo contattato anche i produttori agricoli, per arrivare a tutte le categorie possibili di venditori. L'elenco sarà tra■ all'Usl, che penserà ad inviarlo in Regione».

Anche ■ non ■ conoscono ancora le modalità esatte con cui verranno rilasciate le autorizzazioni, sembra comunque che gli interessati dovranno frequentare un corso di preparazione, organizzato dalla Regione. Al termine si dovrà superare ■ esame, dopo di chè ■ consegnato un attestato: questo consentirà al Comune di concedere le relative licenze.

«Chi intenda effettuare, anche occasionalmente, la vendita ■ dei funghi - conclude la circolare -, si può presentare in municipio per segnalare la propria posizione e per ogni chiarimento».

L'Ufficio Commercio riceve il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15, il giovedì dalle 8,30 alle 13, il sabato dalle 8,30 alle 12,30.

«Nell'insieme giudico positiva questa iniziativa - ha commentato il presidente dell'Associazione Commercianti, Beppe Balleuri -. Si muove ■ ■ zio a tutela dei consumatori, che avranno maggiori garanzie. Al ■ là delle prese di posizione iniziali di qualcuno, non penso che ci saranno persone danneggiate, anche se il provvedimento riguarda un mercato dai molti interessi». [p. s.]

■

DALLA GRANDA

PIASCO

Pensionata ■ 83 ■ ■ morta in ■ bedale

Il corpo di una donna è stato tro■ ieri nelle acque di un bedale che scorre in paese. Margherita Matteodo, 83 anni, originaria di Frassino ospite della casa di riposo «Willd» ■ è allontanata dal pensionato nel primo pomeriggio, il corpo è stato ritrovato ■ mine più tardi nelle acque. La donna ripeteva spesso di voler fare ritorno al suo paese di origine. La salma recuperata ■ pompieri è composta all'obitorio del cimitero. [g. ne.]

PIANFEI

I nuovi rappresentanti della Comunità ■

Franco Zaccaria, Spirito Marabotto e Paolo Olivero (delegato del sindaco) sono i rappresentanti del Comune nella Comunità montana Valli Monregalesi, dopo la riammissione nell'ente. [p. s.]

CERVASCA

A S. Defendente 10 milioni con il «Gratta e vinci»

Un cliente della ricevitoria 4 di San Defendente (proprietario è Fabrizio Arlotto) ha vinto 10 milioni al «Gratta e vinci, la città della fortuna». [r. c.]

SALUZZO

La città ospiterà premio di filatelia

Saluzzo ospiterà la XII edizione del premio internazionale di filatelia musicale «Augusto Massari» che si terrà dal 13 al 15 settembre. L'allestimento sarà del circolo «Bodoni». [g. ne.]

CUNEO

Servizio ■ Ambiente Italia sull'autostrada per Nizza

Oggi, alle 14,45 «Ambiente Italia» (Rai3) proporrà un servizio sul collegamento autostradale fra Cuneo e Nizza e i problemi di inquinamento ambientale. [r. c.]

■

Oggi ■ festa alla casa di riposo

Nella casa di riposo monsignor Calandri, oggi festa per gli ospiti. Dopo la ■ nella ■ cappella, pranzo con i volontari. Seguirà un intrattenimento ■ musiche e giochi. [b. s.]

■

Come far parte della Pro loco

In municipio è possibile iscriversi all'albo per far parte della Pro loco. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Un presepio di ■ metri nel salone ■ San Michele

Prosegue fino a domani il presepe storico allestito dal «Gruppo presepe» nel salone San Michele. ■ estende su una superficie di 200 metri quadrati. Orario: 14,30-18,30. [p. b.]

BARGE

Festa della Befana con i vigili del fuoco

Oggi, alle 11, i vigili del fuoco volontari festeggiano la Befana con una ■ nella chiesa parrocchiale, cui seguirà il pranzo sociale. [g. d. m.]

Sono 1500 le pratiche sospese nel Cuneese

Multe agli agricoltori per contributi «Scau»

CUNEO. Millecinquento coltivatori diretti della «Granda» sono in ■ perchè il Governo ■ ha ancora deciso se prolungare di tre mesi, come chiesto da Coldiretti, Unione Agricoltori, Confagricoltori, Associazione italiana coltivatori, la scadenza, che era al 31 dicembre, del condono previdenziale.

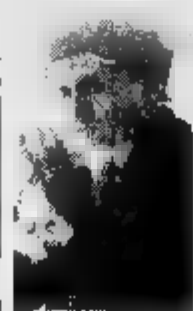
Spiega Marcello Cavallo, direttore del patronato Epaca: «Molti contribuenti sono vittima di errori commessi a Roma dal disciolto Scau (Servizi contributi agricoli unificati) e non ancora verificati; inoltre chi aveva dimenticato il versamento anche di una sola rata non ha potuto mettersi in regola. Le multe vanno dal 50 al 200 per cento dei contributi non versati. Gli ultimi 'estratti conto' sono ■ arrivati nel periodo natalizio ■ pochi giorni per il condono. Sono stati chiesti contributi previdenziali arretrati che risalgono anche a dieci anni fa e gli interessati hanno perso la ricevute. Solo i controlli possono salvarli dalle multe».

Le organizzazioni sindacali hanno mobilitato le direzioni nazionali, i parlamentari della provincia e scritto all'Inps per una proroga tecnica di qualche mese del condono e consentire la verifica delle 1500 pratiche giacenti. Il ministero del Lavoro pare si sia detto favorevole, ma occorre un decreto del Governo. Dice Marcello Cavallo: «Abbiamo sollecitato la definizione di centinaia di ricorsi, alcuni dei quali risalgono al 1985, presentati da coltivatori per contributi che non dovevano versare». Lo Scau dal 1 luglio è stato ufficialmente sciolto e assorbito dall'Inps. Nella 'Granda' i coltivatori iscritti quali unità attive erano 40 mila. Gli uffici ■ via Stoppani 18 dovrebbero completare entro due settimane il voluminoso trasloco nel palazzo della Previdenza di corso Santarosa. Il personale (direttrice dott. Valeria Degioanni e una ventina di impiegati) lavorerà all'Inps nello stesso settore della previdenza agricola.

Gianni De ■

■

Nel bilancio 1996

Ici prima casa è diminuita dal 5,8 al 5,3

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave ha mantenuto la promessa fatta in campagna elettorale di ridurre l'«Ici»

SAVIGLIANO. Sarà meno cara l'Ici per la prima ■. Il bilancio 1996, approvato dal Consiglio comunale con il voto contrario delle opposizioni, ha infatti previsto una riduzione dell'aliquota dal 5,8 al 5,3 per mille, dando attuazione a uno degli impegni che il sindaco Sergio Soave aveva inserito nel ■ programma elettorale. Nonostante questa riduzione, l'amministrazione ■ munale prevede di ■ nel 1996 sei miliardi e 200 milioni di imposta comunale sugli immobili, principale ■ entrata, seguita dalle concessioni edilizie. [p. b.]

Numerosi disagi dopo il trasloco dell'ufficio nell'ex scuola infermieri

A Bra Servizi sociali «scomodi»

A lamentarsi sono soprattutto gli anziani costretti a vari spostamenti. Un'alternativa potrebbe essere lo «scambio» con la Medicina dello sport che verrà ospitata in via Goito

[illegible]. Due «terminali» per le prenotazioni, nell'ex Saub di via Goito e all'ospedale «Santo Spirito». Gli uffici del Distretto sanitario, della Medicina legale, di Igiene pubblica e prossimamente della Medicina dello sport in via Goito. I Servizi sociali, il loro coordinamento [illegible]istrettuale, il Servizio tossicodipendenze [illegible] il Consultorio familiare in una nuova-vecchia sede, già adibita a Scuola infermieri, in [illegible] Brizio, [illegible] breve distanza da via Goito.

E' l'ultima [illegible] forse definitiva localizzazione dei [illegible] braidesi dell'Usl 18, decisa dopo l'accorpamento delle Unità socio-sanitarie 64 e 65, ma solo in parte legata alla fusione: alcuni traslochi (per esempio quello del Sert, che assiste i tossicodipendenti) erano previsti da tempo, altri sono stati accelera[illegible] dall'aggravarsi della situazione nei sotterranei di [illegible] Goito, da sempre al limite dell'agibilità [illegible] definitivamente «alluvionati» da un nubifragio nel settembre [illegible].

Dopo l'acquazzone che aveva allagato i locali, danneggiando arredi e archivi, i Servizi sociali erano «saliti» di un piano, sistemandosi nelle stanze lasciate libere dagli operatori della Terapia antalgica, ma che nel frattempo [illegible] state destinate alla Medicina dello sport. Nuovo «sfratto», quindi, [illegible] spostamento dell'intero servizio socio-assistenziale (compreso [illegible] Distretto di Bra, prima ospitato al «Santo Spirito») nell'ex Scuola infermieri dov'erano già stati trasferiti il Sert e il Consultorio.

Una soluzione accettata da tutti per quanto riguarda il Servizio tossicodipendenze [illegible] cui gli stessi operatori auspicavano una gestione più «riservata») e quasi all'unanimità per il Consultorio familiare, ma che inve[illegible] ha scontentato gli utenti dei Servizi sociali.

«Molti di [illegible] [illegible] anziani che si muovono con difficoltà e quindi preferirebbero trovare tutte le cose [illegible] cui hanno bisogno in un unico edificio - dice una pensionata -. Prima bastava andare in via Goito e parlare con una delle assistenti sociali, che si incaricava di tutto, dalla pratica per l'invalidità al ticket alla prenotazione della visita, e poteva risolvere ogni problema spostandosi di pochi metri».

Tra le due sedi la distanza è breve, ma il «pendolarismo» disagevole sia per gli utenti sia per gli operatori (che «bollano» la cartolina [illegible] presenza in via Goito [illegible] [illegible] devono spostarsi in [illegible] Brizio). L'alternativa, [illegible] [illegible] si era parlato in Consiglio, potrebbe essere uno «scambio» con la Medicina dello sport, che lavora a ritmi ridotti [illegible] ha un'utenza più «in gamba» [illegible] quella dei Servizi sociali. [g. n.]

L'edificio in via Brizio dove hanno sede i locali del Servizio sociale

Nuovo ospedale, presto l'ok

Entro fine mese sarà consegnato lo studio di fattibilità dei tecnici

ALBA. Sarà consegnato [illegible] fine mese alla direzione dell'Usl 18 lo studio di fattibilità finanziaria del nuovo ospedale Alba-Bra commissionato all'istituto di ricerca «Cresa». Mentre [illegible] attende il pronunciamento dei tecnici, continuano i contatti per trovare le fonti disponibili a finanziare l'opera.

Il direttore generale supplente dell'Usl, Silvio Beoletto: «Il "Cresa" è l'istituto che aveva già elaborato la ricerca [illegible] pro e contro del [illegible] complesso esprimendo un parere ampiamente favorevole. Per quanto riguarda il finanziamento, l'ipotesi che si [illegible] accreditando [illegible] quella di dar vita [illegible] una società per azioni che costruisca [illegible] struttura dandola poi in leasing all'Usl».

Su questa ipotesi sta lavorando [illegible] comitato promotore [illegible] nuovo ospedale. Con una sede ospedaliera unica (la nuova struttura dovrebbe sorgere a Verduno) e soprattutto razionalizzando i servizi si garantirebbe [illegible] miglior assistenza agli utenti con risparmi che potrebbero essere destinati al pagamento del leasing.

Silvio Beoletto direttore generale supplente dell'Usl ha illustrato un'ipotesi sul finanziamento per il nuovo ospedale

Delle possibilità di finanziamento si è parlato a fine dicembre in una affollata riunione svoltasi nel municipio di Verduno. In quella occasione, il vice presidente dell'Unione industriale [illegible] Cuneo e presidente dei costruttori, l'architetto Franco Barberis, aveva dato la disponibilità del settore [illegible] prendere in considerazione la possibilità di finanziare e costruire l'opera.

«Siamo disponibili [illegible] sederci intorno a un tavolo per parlarne. Da parte nostra possiamo assicurare [illegible] celerità nella costru[illegible] (3-4 anni) che rende l'ope[illegible] conveniente non solo sotto l'aspetto sociale ma anche eco[illegible] ha detto Barberis. [g. f.]

Pullman Satti

Cambieranno il percorso

ALBA. I pullman della Satti (società torinese tramvie intercomunali spa) che per oltre cinquanta volte al giorno entrano ed escono dal loro parcheggio [illegible] corso Matteotti, di fianco all'ospedale San Lazzaro, cambieranno rotta. Dopo lunghe trattative [illegible] stato infatti raggiunto un accordo tra [illegible] Comu[illegible] e la società di trasporti che prevede l'entrata e l'uscita degli autobus dalle corsie della nuova autostazione verso corso Piera Cillario Ferrero. La Satti manterrà la [illegible] attuale sede con parcheggio, ma cambierà la direzione di entrata e uscita dei suoi mezzi.

L'assessore comunale ing. Giuseppe Gobino: «E' [illegible] novità importante [illegible] quanto consente di migliorare notevolmente la viabilità in un punto cruciale del centro cittadino. Inoltre, non essendoci più l'uscita degli autobus [illegible] corso Matteotti, sarà possibile ripristinare il viale alberato.

Gli autobus uscendo dalla stazione Satti (assicurano i collegamenti con Torino e altri paesi) attualmente creano [illegible]coli alla viabilità nella zona molto frequentata sotto l'ospedale con l'ingresso al Pronto soccorso, verso la stazione ferroviaria da un lato e porta Tanaro dall'altro. Le condizioni del traffico dovrebbero pertanto migliorare in questo punto.

Quando entrerà in funzione [illegible] provvedimento? Risponde l'ing. Gobino: «Il nuovo passaggio per gli autobus della Satti verso [illegible] corsie [illegible] partenza dell'autostazione viene realizzato nell'ambito dei lavori in corso di sistemazione della piazza antistante l'autoporto con parcheggio e verde. La realizzione è pertanto imminente».

In [illegible] primo momento [illegible] era parlato [illegible] fine anno, poi l'entrata in funzione sarebbe slittata di un paio [illegible] mesi.

Tra la Satti e [illegible] Comune vi [illegible] stato un lungo contenzioso negli anni passati: l'amministrazione avrebbe voluto che anche la società torinese usufruisse appieno della nuova autostazione come avvenuto per tutte le altre aziende di trasporti che operano in città. La Satti invece [illegible] ha aderito [illegible] ha mantenuto la [illegible] sede. I due enti si [illegible] ora accordati almeno per l'entrata e uscita più razionale degli autobus. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Condannato per emissione di assegni [illegible] copertura

Il pretore [illegible] Alba ha condannato Paolo Garetto, 32 anni, di Bra, abitante in via Piumatti 68, a due [illegible] di reclusione [illegible] 100 mila lire di multa con la condizionale per l'emissione di assegni [illegible] la copertura e dopo che era stata revocata la speciale autorizzazione. I fatti risalgono al '93. Il giudice ha inoltre disposto il divieto per il Garetto [illegible] emettere altri assegni bancari [illegible] postali per il periodo di un anno. [g. f.]

ALBA

Una mostra su «Cavour nella caricatura»

Nel coro della chiesa della Maddalena [illegible] esposta fino a sabato 13 [illegible] [illegible] su «Cavour nella caricatura». La rassegna è allestita nella sede del Centro studi «Pannunzio» e [illegible] può visitare tutti i giorni della settimana (esclusi i festivi) con orari dalle 16,30 [illegible] 18.30. [g. f.]

ALBA

Selezioni al corso per guide turistiche

Lunedì 15 si potranno sostenere all'Azienda di p[illegible] turistica di Alba (che ha la sede nella piazza [illegible]) dalle 14.30 alle 20 le selezioni per l'ammissione al corso di guide turistiche, dal 22. L'iniziativa [illegible] promossa dal Ce.g.a.t (Centro guide accompagnatori turistici) e dell'Associazione guide turistiche delle Langhe e del Roero. [g. f.]

BRA

«Lo sport [illegible] motori per solidarietà»

Buona affluenza nei primi due giorni di «Bramotor: lo sport dei motori per la solidarietà», che si concluderà domani. Nell'area del mercato coperto, che si trova in piazza XX Settembre, sono esposte [illegible] da cross, auto [illegible] rally, mini-kart Formula [illegible] Superturi[illegible] La sala conferenze di via Guala ospita una rassegna di moto d'epoca: stand aperti dalle 10 alle 23,30. Oggi in piazza Carlo Alberto raduno del club Ferrari [illegible] Torino. Sulle piazze Giolitti e XX Settembre i piloti si esibiranno per tutta la giornata, in prove spettacolari. Contemporaneamente si svolge «I Love rally». L'appuntamento [illegible] i campioni è alle 18 al Centro polifunzionale «Arpino»; successivamente, dalle 23, la festa si sposterà allo «Studio Vu» di [illegible] [r. a.]

VIAGGI

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri [illegible] Scuola di sledog Monte Bianco [illegible] si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'ebrezza del volo libero, i segreti dello sledog e il fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; le tecniche dello snowboard e dello sci alpino sulle nevi del Sestriere; l'avventura in un castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche in Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di [illegible] nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo nuovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano [illegible] Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere o tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maiolani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche su alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre [illegible] Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più a contatto con la natura. A Courmayeur il «musher» (conduttore di cani da slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni ai piedi del Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio e roccia a Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes e Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante o sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; e ancora, nelle piste statunitensi si può imparare a guidare le auto da corsa e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano invece il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada e in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

(gio. mac.)

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse comuni. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime vicende politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo che sono stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca).

[g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando a manifostazioni in Piemonete e Valle d'Aosta.

CREA

Premio ai «trifolau»

Prima «Befana del trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno [illegible] vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta [illegible] Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea avevano promesso di intervenire.

[s. m.]

VALDENGO

La «pinza» col vin brulè

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono nel Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati sei quintali), innaffiata da vin brulè.

[p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14,30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia, tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in [illegible] della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni.

[g. bar.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Primo Carnevale del Biellese

Si celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma un concerto della filarmonica e [illegible] sfilata di maschere, mentre domani alle 12 ci sarà la tradizionale fagiolata, seguita dal carnevale dei bambini.

[p. g.]

AOSTA

Mostra sul Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura: 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi [illegible] piedi degli Ottomila, ma anche personaggi.

[sa. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera a Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: nel centro valsesiano il Carnevale vive oggi col rito della «veggia pasquetta» il suo primo atto del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via...». Ma non in Valsesia, uno dei regni di sua Maestà il Carnevale. Perchè nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorrenza allegorica vecchia di secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcatonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo [illegible] sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre sarà eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura il periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane ecco ogni rione di Varallo scegliere la candidata al ruolo della «Cecca», la figura femminile, la consorte di Re Marcantonio. La «nomination» sarà fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, con immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte [illegible] sabato 20 gennaio, [illegible] teatro Civico, durante un gran ballo in maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perchè [illegible] Carnevale di Varallo si rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che [illegible] tramanda dal Medio Evo, quando il giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra».

[r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola con maialino come premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne!» e così via, tra ambi, terne, quaterne e cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti o salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia di mutuo soccorso villatese, programma come [illegible] della sera dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri pr[illegible] - spiega il presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno vincere anche polli e conigli. Belli e ruspanti, potete star certi».

[g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di sci e atleti in fiaccolata

DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie ad un manto che va da 10 a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà un suggestivo serpentone formato dai maestri della scuola di sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi [illegible] il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto [illegible] pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori [illegible] tutta l'Ossola, però, [illegible] attendono la neve vera.

[c. bo.]

Oggi rappresentazioni in molti centri della «Granda»

In festa con i Re Magi

Nei vicoli di Prea (Roccaforte) un mercato del 1800. Rievocazioni a Chiusa Pesio, Valgrana, Dronero, Vignolo, Morozzo e Paesana

Per l'Epifania, in molti centri della «Granda» ripropongono i tradizionali presepi viventi.

A Roccaforte Mondovì, in frazione Prea, stasera, alle 20,30, quattordicesima rappresentazione della Natività. vicoli saranno riattivate antiche botteghe artigiane commerciali. La coreografia prevede anche la ricostruzione di un piccolo mercato, secondo lo stile del 1800. Per far fronte alle spese d'allestimento è stato stabilito il pagamento di un biglietto d'ingresso di mila lire.

Oggi, dalle 14 alle 18, a San Bartolomeo di Chiusa Pesio, oltre 150 personaggi daranno vita a un presepe, riproponendo serie di antichi mestieri come l'orologiaio, la sartoria, il barbiere. L'iniziativa è stata curata dall'associazione «Amici dell'Alta Val Pesio».

Re Magi anche a Pratavecchia di Dronero, dove oggi dalle 17,30 alle 19,30, c'è il «presepe vivo» con personaggi in costume ebraico palestinese. La manifestazione, alla sesta edizione, è organizzata dagli animatori della parrocchia San Giacomo, in collaborazione con gli abitanti. L'ingresso è libero.

Per la serata dell'Epifania Valgrana ripropone il presepe vivente e una serie di mestieri delle valli alpine. Saranno allestite una quarantina scene momenti dell'antica vita contadina: la celebrazione del matrimonio, la battitura del grano, gioco delle carte all'interno di cantina, la produzione delle botti. L'appuntamento è per le 21, in borgo Villa.

Sempre oggi presepe vivente con l'arrivo dei Re Magi sulla piazza avanti alla parrocchia San Giovanni Battista, a Vignolo. La manifestazione curata da un gruppo di abitanti, prenderà il via alle 10,30.

Morozzo, dalle 16 alle 20, ripropone presepe vivente «Nella notte appare la luce». L'iniziativa coinvolge settanta personaggi dislocati lungo la via antica del paese. La «regia» è condotta dai giovani dell'oratorio parrocchiale.

Una delle numerose rappresentazioni per ricordare l'arrivo dei Magi

Stasera, dalle 21, il Borgo Santa Margherita di Paesana sarà senza illuminazione pubblica: luce arriverà dalle cento torce a vento dai bracieri della prima edizione del presepe vivente organizzato dalla Pro loco con gli Amici della Montagna e il Comune. La posa del Bambinello - impersonato da Matteo Bertola - avverrà nella capanna in piazzetta Piave. tre punti diversi del paese partiranno i Re Magi. Distribuzione vin brulè, frittelle e 4 mila «Rocher».

Carlo Giordano

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Bagno d'inizio anno

Domani appuntamento sulla spiaggia di fronte al Casino Ruhl, per gli sportivi che tutti gli sfidano i rigori dell'inverno per lanciarsi in acque, non proprio invitanti, ricoperti del solo costume, per il classico bagno di inizio. Già da oggi le previsioni metereologiche saranno seguite estremo interesse, visto che la 51ª edizione di questa gara ha già subito almeno due rinvii per pioggia e per avverse condizioni del mare. Fra i fedelissimi, Daniel Anglade, 69 anni, che detiene il record mondiale nuoto in acqua fredda e attuale presidente dei «Nageurs d'hiver de la Cote d'Azur». Domani inoltre una seconda sfida tra i flutti ha luogo a Cap d'Ail organizzata da Robert Castelli.

LE

Film pubblicitari

Ormai entrata saldamente nel calendario degli appuntamenti da mancare «La nuit des publivores» si è insediata da tre anni sulla Costa Azzurra, nella Salle de la Palestre a Le Cannet, la sorella meno celebre di Cannes. In programma venerdì 12 a partire dalle 22 più di cinquecento film pubblicitari di cui la quasi totalità inediti tratti da un archivio comprendente non meno di quattrocentomila opere. Un mega spettacolo con proiezioni risalenti all'epoca dadaista, girati da Antonin Artaud in persona, fino alle versioni più avveniristiche ispirate alle tecniche di «Imagina». Fra i pezzi forti, una retrospettiva dei settant'anni di pubblicità della Perrier, ma anche un giro mondo delle pellicole più pazze per una notte indimenticabile.

ROQUEBRUNE

Architettura e design

Fino al 20 gennaio è allestita nell'Espace Ananké nel vecchio villaggio di Roquebrune la mostra «Architecture, Design» consacrata a Guy Rottier, architetto creativo, ironico e utopista. Critico mordace, rappresenta esempio originale di architetto-artista che, ricollegandosi alle idee neo-dadaiste, propone abitazioni galleggianti e volanti per gli moderni. Fra le sue intuizioni, l'uso dei pannelli solari collegati con l'abitazione. Uomo sensibile e aperto agli apporti provenienti da altre culture, ha insegnato nelle Università in Siria Marocco. Roquebrune, già dimora di un altro grande architetto, Le Corbusier, ha ritenuto doveroso questo omaggio chi continua a immaginare il nostro futuro abitativo.

Natale russo

Questa sera, alle 21, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris si festeggia il Natale russo, con artisti e danzatori slavi e cosacchi rievocando i tempi gloriosi di Alessandro I. Il Natale più precisamente ortodosso, rispetta calendario giuliano che presenta uno sfasamento di tredici giorni rispetto al nostro. Mentre nei paesi occidentali si festeggia l'Epifania, nei paesi di rito ortodosso si è ancora in pieno Natale. Fin dall'inizio del secolo Montecarlo offre questo tradizionale omaggio all'aristocrazia russa, sensibile ai piaceri della Costa. Per ulteriori informazioni telefonare allo 003392/163636.

STASERA AL

CUNEO Corso Tel. 692.936 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000	**Viaggi** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una per una. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Italia Tel. : 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a mezzo e l'altro a camera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771. Fer.: Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**La triade di Shanghai**
Don Bosco Or.: feriale 21 festivo 16,30/21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021 Fer. 20/22. 20/22. L. 10.000/7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h ' **Comico**
Moretta Or.: 20,45 fest. 15/20,45	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: 21. Sab. 15/18/21	**Braveheart** *M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
B. S. DAL Moderno Tel. 262.211	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, di A. Menken (Usa)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30'
BRA Impero . 412 317 Fer.: 20/22. Fest.. 16 18/20/22. L. 10.000	**Vacanze Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**
Vittoria Tel. 412.771 : . Fest. 16 18/20/22. L. 10.000	**Viaggi** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. . Fest. 15/17 20/22. L.	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 **Animazione**
CANALE Nuovo Ore 20.30	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un inglese del . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**
CARAGLIO Ferrini Feriali. Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000	**Mowgli - Il libro della giungla** *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**
CENTALLO Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726. Or. 20/22 Sab. 16/18/20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Giov. 21 - L. 7/5000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a scoppiano i conflitti. . V. 1h 30' **Animazione**
CHERASCO . 488.324 Or.: 20/22 Lire 7000. rid. 4000	**Santa Clause** *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide farsi sostituire da giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45'
DRONERO Iris Tel. 916.393 Or.: Fest. 16/18/20/22	**Pocahontas** *di M. Gabriel e F. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a scoppiano i conflitti. V. 1h 30' **Animazione**
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: fer. 21: fest. 15/18/21 L. 10.000/8000	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
GARESSIO Excelsior Fer. e fest. ore 21 Sab. e dom. 15,30; 21 L. 7000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' **Animazione**
LIMONE Lux Tel. 927.534 L. 10.000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13 **Thriller**
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.898 L. 9000; rid.	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora una fanciullina «umana» N. V. 1h 40 **Fantastico**
1 Tel. 47.89 Lire 9000; .	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, evitare una sanguinosa guerra tribale N. . 1h 35' **Comico**
SAN GIACOMO DI R. Or.: 18,30/20,30/22,30	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato convenienza, si trasforma in travolgente, là da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' **Commedia**
ROBILANTE Roby L. 8000	Ore 16 e 18: **Pocahontas** Ore 20 e 22: **cosa di cui... sparlare**
UZZO Civico Tel. 43.756 .: 16/18/20/22 L.	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «» . V. 1h 40' **Fantastico**
Italia . Lire	**Viaggi nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 **Commedia**
Aurora Tel. 712.957	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra N. V. 1h 35' **Comico**
Ritz Tel. 71.24.77 Lire 8000/7000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

A Cuneo il percussionista Fuzica da Mangueira

Balli latino americani alla birreria Les Caves

CUNEO. Stasera notte brasiliana alla birreria «Le Caves» con Fuzica da Mangueira & Nicoletta Blind.

Fuzica da Mangueira ha iniziato la sua attività artistica come percussionista; in seguito è stato direttore coreografia. Dopo numerosi spettacoli in America il percussionista venuto in Italia con contratto dal gruppo «Brasil Tropical», 60 persone, per tre mesi al teatro Champs Elysées di Parigi. Sempre in Francia ha accompagnato vedettes come Eddi Barclei, Bernard Lavillier, Nazarè Pereira, Xooma, Boto.

Nicoletta Blind l'ha incontrata circa un'anno fa in una discoteca della Liguria. La Blind è stata allieva di canto di Francesca Oliveri; ha coltivato lo studio per la danza moderna, jazz e funky che ha studiato all'«Artedanza school». collaborato con vari gruppi come solista e corista fino alla formazione del duo e gruppo «Naima» con repertorio sudamericano, italiano d'autore, musica leggera internazionale, jazz e blues.

[r. s.]

Scatenati sudamericani

GIORNO E NOTTE

RACCONIGI

Di scena la chitarra

Chitarra classica protagonista concerto di stasera, 21, nella chiesa della Madonna delle Porte. Si esibirà Luca Allievi, musiche di Dowland, Scarlatti, Bach, Henze, Tedesco, Tarrega.

CEVA

Si ride con Feydeau

Stasera «Marenco» ore 21 la compagnia «Il filodrammatici» presenta «Il tacchino», commedia di Georges Feydeau.

Caramelle e carbone

A «La lanterna» stasera festa della Befana. Verranno distribuiti caramelle e carbone. Scenografie tema ballerine sui cubi.

CAVALLERMAGGIORE

A lezione di rumba

Stasera a «Le Cupole» «vivir la noche fiesta latina». Cecilia Gayle e il suo staff insegneranno merengue, salsa, mambo, rumba e menaito.

Ballo liscio

Stasera, ore 21, nel padiglione di piazza Nuova si balla liscio con l'orchestra «Rinaudo». Organizza la Pro loco.

L'arte dei tatuaggi

Stasera, 21, il club texano «El loco» ospiterà uno dei migliori tatuatori della provincia. Ingresso con tessera.

ENTRACQUE

C'è la credit card

Alla discoteca «Capolinea» da stasera ingresso gratuito credit card.

Natale in provenzale

Oggi, alle 15, nella chiesa di Sancto Lucio «Lou teatre Coumboscuro» propone «Lou Noel de l'Argentiera», tradizionale spettacolo dell'Epifania in provenzale. Intermezzo di Sergio Arneodo «Mourrenholo». Musiche di Marco Ficarra, Salvino Cannone, Francesco Segreti, Davi e Clareto Arneodo.

Ritmi sudamericani

Stasera all'«Arena disco» nuovo gruppo animazione latino-americano.

DEMONTE

Miss Befana

Nei locali della Bocciofila stasera, 21, si esibirà l'orchestra «Golden Boys». Nella serata si terrà la premiazione della vetrina più bella. Estrazione biglietti della lotteria ed elezione, a sorteggio, miss Befana.

LURISIA

Follie in pista

Il «Rouge et noir» propone per stanotte le follie sorpresa di Paolo Blues, mitico «dj» della riviera romagnola.

FOSSANO

I «Sammarcanda»

Al Borgo Antico stasera, ore 21,30 concerto «Sammarcanda», musica nazionale e internazionale. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. tel. 856.521. **Mal con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, . - **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2. t. 562.3800. 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e. t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

CRISTALLO via Goito telefono 55.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria . **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via 21. . 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** .: 16,30; ; 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria . Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55;

MASSIMO UNO via , t. 817.1046. **Il buio nella** . Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. di . Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ventura** . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

via Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. 562.0145. **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera . Chiuso per festività. Domani alla bigl. ore 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: **Petite messe solennelle** di G. Rossini. Coro del T. Regio diretto da . Casoni. Posto unico L. 10.000

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Ri-

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La pazza di Chaillot,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar

19 — **Soccer boy,** cartoni
19,25 **Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Un uomo una donna oggi**
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm
2 — **Attualità**

Telegranda

17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 —
20,30 **L'editoriale**
20,40 **5 matti al supermercato,** film
22,20
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video,** special

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Megaloman,** telefilm
Capitan Futuro, cartoni
20,30 **Il grande circo,**

22,35 **Energia pulita,** film
1 — **Fm in tv**
2 — **Attualità**

Supersix

19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Primo amore,** film
22,30 **Un weekend da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete

Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **d'oggi,**
1,30 **Super Zap,**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Odeon Regione**
20,30 **una volta con mento,** film
0,15 **Incubo nata**

Rete 9 Tel

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Strade senza uscita,** film
22,30 **Il salato,** documentario

23 — **Telegiornale locale**
Documentario

Telecampione

18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **La poltrona,** rubrica
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor settimana**
20,30 **Le confessioni di una spia nazista,** film
23,30 **Le auto settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celeb**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Strade senza uscita,** film
22,30 **Informati o diesel**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Fra Manisco cerca guai** film
22,40 **Informauto**
0,15 **Superpass**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani pomeriggio ■ partire dalle 14,30 le finali del trofeo di calcio ■ 5

Si assegna il «Città di Cuneo»

Per la categoria Senior nella palestra della Media 4 sfida tra Nordica viaggi e Tuttolegno
Il programma delle partite decisive di Minipulcini, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi

CUNEO. E' tempo di finali al torneo di calcio a 5 in svolgimento nella palestra ■ Scuola media numero 4. Domani, ■ partire dalle 14,30, il trofeo «Città di Cuneo» ■ decide.

I primi a scendere in campo saranno i piccoli della categoria Minipulcini: la Pedona affronterà il Tre Valli. Le due squadre si erano già affrontate nelle eliminatorie, con successo dei borghigiani per 4-3. Alle 15,15 toccherà ■ Pool Giovancalcio e Azzurra Sant'Albano Stura, finaliste fra i Pulcini. Nelle semifinali il Pool aveva superato (10-9 dopo i rigori, i tempi regolamentari ■ supplementari si erano chiusi sul 5-5) la Pedona, mentre l'Azzurra s'è imposta sul San Chiaffredo 4-3.

Cuneo Sportiva ■ Olmo '84 saranno le protagoniste della sfida decisiva che assegnerà il titolo Esordienti: si comincia alle ■. In semifinale le due formazioni hanno rispettivamente sconfitto il Donatello (6-1) e il Robilante (4-3.). L'ultimo atto fra i Giovanissimi sarà Robilante (vittorioso 6-3 sul Donatello)-Cuneo Sportiva (7-2 al San Paolo Cuneo 2).

Il «clou» alle 17,45, quando Nordica viaggi e Tuttolegno ■ contenderanno il successo dei Senior. In semifinale, la Nordica viaggi ha battuto il Salumificio Benese per 6-4: determinante il poker messo a segno da Luca Bosid. Ancora più incerto l'esito della seconda semifinale, andata a Tuttolegno contro la Novauto Fratelli Deangelis per 3-2 dopo i tempi supplementari: quelli regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Novauto Deangelis ha segnato due volte con Turini; Tuttolegno, in gol con una doppietta di Di Stefano, ha risolto ■ match grazie a Consolino. Nella fase eliminatoria del torneo Uisp sono state realizzate oltre 500 ■. «La nostra ■ ■ rassegna spettacolare - di■ Giuseppe Comba, del Comitato organizzatore -. Siamo molto soddisfatti della qualità del gioco e della folta partecipazione del pubblico che, ancora una volta, ha risposto alla grande». Domani, verso le 18, ■ premiazioni. [g. fr.]

Nella fase eliminatoria del torneo «indoor» di calcio a 5 organizzato dall'Uisp cuneese, sono state segnate oltre 500 reti [BEDINO]

SCI

Discesa: weekend agonistico col club Monviso ■ Paesana Pian Munè

Il fondo di scena ■ Chiusa Pesio

Sull'anello della Certosa c'è un trofeo regionale

PAESANA. Doppio appuntamento agonistico sulle piste di Pian Munè, nel weekend, con lo Sci Club Monviso. Oggi è in programma la gara sociale, trofeo «Cassa risparmio Saluzzo» e «Coppa Lucas». «Si tratta di una passerella, di una festa sulla neve» dice Riccardo Occelli, presidente del club che vanta oltre 1600 soci e che è fra i più vivavi in provincia per iniziative e tradizione agonistica. Fra dieci giorni ci sarà la gita a San Martino di Castrozza.

«Abbiamo già 107 iscrizioni - aggiunge con orgoglio Occelli -: un segno che quello che orga■ interessa». Domani, prima delle ■ selezioni (le altre saranno ■ Limone, Prato Nevoso, Artesina e Lurisia) del Circuito regionale Fisi. Il gigante, anche con atleti astigiani, ■ sponsorizzato dalla Cr Saluzzo.

Per il fondo, domani (dalle 9,30) sulla pista della Certosa si svolge il trofeo «Comune di Chiusa Pesio» per Senior, Junior, Aspiranti, Allievi, Ragazzi, Cuccioli e Baby. La squadra piemontese è già a Santa Maria Maggiore per la seconda Nazionale giovani stagionale. Nel recente meeting notturno di Prato Nevoso, successi di Andrea Roggia (Carabinieri) e Roberta Forneris (Festiona). [r. s.]

LIMONETTO

Snow-dog, gara tricolore

Un modo diverso e originale per festeggiare l'Epifania? Correre con il cane, sulla neve. E' la proposta della Federazione Italiana Sport Cinofili e della «Tre Amis» che organizzano per oggi la «Suprium Dog-trekking cup», gara di snow-dog (dog-trekking sulla neve), valida ■ prima prova ■ campionato italiano. Si correrà a Limonetto, nella pista permanente di ski-joring e sleddog, alle ■ 10: possono partecipare cani di qualsiasi razza e peso. Sono ammesse categorie Ragazzi, Donne, Juniores, Seniores, Master, Amatori e Veterani. Ritrovo sul piazzale della seggiovia alle 9,30. Subito dopo la relazione del percorso (ore 10,15), la partenza a cronometro del primo concorrente è in calendario per le 10,30. Il tracciato è lungo circa 5 km, con dislivello di 300 metri. [g. fr.]

Nel volley stasera ricominciano tutti i campionati

Per Mondovì e Marcopolo è il momento dei derby

MONDOVI'. Dopo la pausa per le festività natalizie e di f■ anno, riprendono i campionati nazionali e regionali ■ volley.

Mondovì torna ■ completo per ricominciare l'inseguimento al vertice della B1. L'opposto Giorgio Oria e ■ palleggiatore Vittorio Bertini hanno superato i guai fisici ■ stasera (ore 21) giocheranno al «PalaManera» con il Belvedere Alessandria. «Dopo due settimane senza giocare, il gruppo s'è ritrovato - dice l'allenatore Roberto Santilli -. Il derby col Belvedere è un incontro a rischio, ■ se manterremo il livello tecnico alto ■ avremo problemi».

Busca cerca di uscire dalla crisi con la trasferta a Merate, una squadra tecnicamente inferiore all'Lcl Pacini e che segue i cuneesi nella classifica di B2. Per Giorgio Salomone i problemi di formazione non sono finiti, Cometto è infortunato, Barbero in condizioni precarie ■ Malizia non è ancora rientrato dalla licenza. La squadra si affida alla potenza ■ Bina e Carletti, oltre che all'estro di Marco Cuniberti. Ma il forte regista rischia di essere l'unico palleggiatore; il terzo, Candela, e da poco più di un mese papà di Gabriel. «Per la squadra ■ un momento delicato - dice Cuniberti - e dobbiamo ripartire nel modo giusto».

In C1 la sfida più importante ■ gioca stasera al Palasport di Boves, dove l'Alpitour di Mario Sasso ha le carte in regola per battere il Voltri primo in classifica e agganciare ■ vertice.

In serie B1 femminile, la Libertas Marcopolo Bieffe Cuneo riprende in casa con il derby che vede impegnate le ragazze allenate da Chahanova e Casamassa contro il Cafasse. «Dopo tre sconfitte consecutive nelle ultime tre giornate del campionato - dicono i dirigenti cuneesi - abbiamo ricaricato le batterie durante la pausa e speriamo di iniziare il '96 con una vittoria, anche se nessuno vuole nascondere la difficoltà del match contro le torinesi». ■ gioca alle 21 nella palestra della scuola media numero 4.

In serie B2 il Tuo Discount Racconigi, dopo avere riconquistato la vetta della classifica che occupa insieme a Trecate, Pinerolo e Omegna, mette in discussione proprio il ■ primato ■ nel difficilissimo derby contro ■ Magic Pinerolo. «Una trasferta durissima - ■ l'unanime commento del clan racconigese - che metterà a dura prova le nostre ambizioni».

L'Atelier della Sposa Savigliano, lontana sei punti dalla vetta della C1, ha la possibilità stasera alle 18 di conquistare due punti senza troppe difficoltà: le saviglianesi ■ Lillo De Lio ospitano il Sestri. [p. b.]

Dall'alto, gli opposti Oria (Mondovì) e Bina (dell'Lcl Pacini Busca)

■ SPORT

BASKET

L'Abet Bra ■ il recupero e stasera sfida gli albesi

Nel recupero della C1 ■ basket l'Abet ha battuto l'Olimpia Legnano 99-94. Marengo (20) e Sanino (19) i migliori realizzatori. La squadra braidese, che ■ a 12, stasera (ore 21,15) sarà impegnata al Palasport di Alba nel derby col Giornalino. [a. s.]

Ai cuneesi il trofeo disputato al Padisport

Il Cuneo basket del coach Nan e del vice Filipputti ha vinto ■ torneo Propaganda al Padisport battendo in finale Venaria 78-45; terzi i saluzzesi, 61-59 ■ fossanesi. Gli arbitri: Marco Servetto, Alessandro Arlotto e Simone Zavattaro. [r. s.]

I pongisti in trasferta al torneo di Bergamo

Oggi e domani a Bergamo c'è un torneo nazionale per III categoria. Parteciperanno molti pongisti della «Granda». [a. s.]

BOCCE

Tutti gli appuntamenti di coppie ■ «tipo poule»

Oggi, dalle 8,30, gare «tipo poule» all'Autonomi Fossano (A-B-B-C) e Vottignasco (B + 3C). Prove ■ coppie a Carrù (C), Moretta e Sommariva Bosco (D); dalle 14,30 Alba ospita ■ gara femminile. [r. a.]

Un corso di aggiornamento con Azeglio Vicini

L'Associazione italiana allenatori, Comitato di Cuneo, allestirà a febbraio un corso di aggiornamento tecnico presieduta dall'ex commissario tecnico dell'Italia Azeglio Vicini, attuale segretario nazionale dell'Associazione. [r. s.]

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 6 Gennaio 1996 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La situazione smog ieri è rientrata nei limiti: annullata l'ordinanza del Comune

Genova, otto ore senza traffico ma da oggi tutto torna normale

NOSTRO SERVIZIO

E' durata otto ore la sosta imposta dal Comune agli automobilisti genovesi. Un regalo per la festività dell'Epifania: le centrali della Provincia nelle ventiquattr'ore ritevamenti, dalle 8 di giovedì alla stessa ora di ieri non avevano registrato lo stato attenzione.

Il risultato tanto atteso (e quasi preannunciato dagli esperti) ha fatto decadere l'ordinanza comunale, essendone le condizioni.

Il monossido di carbonio, maggiore responsabile dell'inquinamento, corso Gastaldi, una delle strade a maggiore intensità di traffico, ha superato due volte la soglia di attenzione facendo però registrare una punta massima di 16 microgrammi per metro cubo, nella serata di ieri.

In corso Sardegna biossido d'azoto è arrivato microgrammi per metro cubo, 34 per oltre il limite di legge, che è fissato a 200 microgrammi.

Le previsioni meteorologiche indicano anche per prossime ore condizioni sfavorevoli al ristagno degli inquinanti.

«Gli ultimi dati confermano l'ipotesi dei chimici del nostro centro operativo antinquinamento - dicono in Provincia - che aveva individuato nelle anomale condizioni atmosferiche la causa principale dell'emergenza smog. L'inversione termica aveva creato il cosiddetto "effetto coperchio"».

Tuttavia sono mancate le polemiche sul provvedimento. Il coordinatore regionale An Giorgio Bornacin ha annunciato di aver dato mandato all'avvocato di inoltrare una denuncia a carico del sindaco Sansa dell'assessore comunale al traffico Villa che hanno escluso dal divieto le auto con il bollino blu.

L'assessore comunale all'Ambiente Piero Villa non scompone: «E' previsto da una legge nazionale. Esiste protocollo d'intesa la Motorizzazione Civile. Insomma, ci tutti gli atti formali necessari».

Il centralino del Comune, «polso» telefonico dell'umore del cittadino, mattina rimasto silenzioso.

In di provvedimenti contro il traffico e l'inquinamento, cittadino si sfoga l'operatore chiede di parlare con l'assessore. «Abbiamo ricevuto pochissime proteste. contano sulle dita di mano.

Qualche caso sporadico ha riguardato chi doveva andare a Scarpino», confermano a Tursi.

L'ordinanza comunale era molto dettagliata. Anche l'Ordine dei medici, che in passato era lamentato per i problemi creati ai colleghi dal divieto, non ha avuto notizie di disagi.

I vigili erano sulle strade e hanno effettuato numerosi controlli. Poche, in percentuale, le infrazioni riscontrate. Alle 13 di ieri, tre ore dopo l'inizio del «blocco», e fascia oraria strategica per la pausa di colazione, nella zona del centro sono stati effettuati 826 controlli 44 contravvenzioni, in Valpolcevera 476 33 multe, Ponente 265 e multe.

E' stata una giornata meno faticosa del previsto per mezzi di soccorso e auto di servizio. Non però nelle ore di punta.

Prima delle dieci, ad esempio, traffico pendolare che si sposta verso il centro è rimasto negli standard di un qualunque giorno semilavorativo (al venerdì pomeriggio alcuni uffici sono chiusi).

Continua l'assessore Villa: «Complessivamente negli ultimi tre-cinque anni, sulla base di dati che stiamo elaborando, stato registrato un lieve calo degli inquinanti generale, dovuto essenzialmente miglioramento delle emissioni».

In Comune intanto prosegue l'iter del piano antitraffico. «Il progetto di Balbi a doppio senso solo per i mezzi pubblici è già in pista di decollo. La gara è avvenuta il 22 dicembre è stata vinta dall'Elsag. La prossima settimana ci sarà primo incontro per concordare il piano di lavoro. Entro gennaio sarà insediato il cantiere».

Il traffico privato sarà dirottato in via Gramsci. Entro l'anno saranno in circolazione i primi filobus sulla linea Foce-San Benigno.

A Brignole Principe stato insediato il cantiere. poi partirà il progetto piazza De Ferrari: «L'attraversamento sarà servato ai soli autobus e mezzi pubblici. Lo spirito è di dirottare le auto dal centro al mare. Da via XX Settembre e via Vernazza sarà consentito l'accesso verso via Dante. In pratica, saranno eliminate le rotatorie intorno alla fontana».

Cavallero

DENUNCIA

An: «E' discriminazione»

Alleanza nazionale dichiara guerra al sindaco che ha vietato la circolazione dei mezzi privati, a causa dell'inquinamento, dalle 10 alle 18 di ieri. Il consigliere regionale di An Giorgio Bornacin nelle prime ore del mattino dettava una dichiarazione di fuoco contro l'ordinanza comunale: «Darò mandato all'avvocato Giancarlo De Martini di presentare un esposto alla magistratura nei confronti del sindaco Sansa dell'assessore Villa per aver consentito la circolazione delle auto munite del cosiddetto "bollino blu" e durante il blocco del traffico cittadino». Spiega Bornacin: «Questo contrassegno non può essere assolutamente paragonato al possesso della marmitta catalitica e non garantisce in alcuna maniera, come esperti del settore recentemente hanno dichiarato, la riduzione dell'inquinamento atmosferico non nella misura massima del 3%. Pertanto, crea discriminazione». [p. c.]

POLEMICA

In coda per il bollino blu

Radio e televisioni prima, e giornali ieri mattina hanno diffuso notizia: il «bollino blu», per coloro che non possiedono un'auto benzina verde, gpl, o elettrica, era l'unico «lasciapassare» valido fronte al blocco del traffico privato. E gli automobilisti hanno capito al volo il da farsi: di corsa nelle autofficine convenzionate che effettuano il controllo delle emissioni e rilasciano il «prezioso» contrassegno. Qualche meccanico ha dovuto fare straordinario per accontentare tutti gli inaspettati clienti. La campagna ecologica per il controllo volontario del motore della propria auto, allo scopo di ridurre al minimo le emissioni di composti inquinanti, era stata lanciata dalla Provincia con una serie di spot e manifesti affissi un po' ovunque. testimonial, Gino Paoli, che abita a Genova, aveva offerto gratis la propria immagine, dichiarandosi a favore di ogni provvedimento antinquinamento. [p. c.]

APPUNTAMENTI A GENOVA

Danza e musica per la Befana

Teatro, il flamenco Antonio Gades, la Baistrocchi, cinema, discoteca: tante idee originali per trascorrere in allegria l'Epifania.

A PAGINA

Stroncato da infarto al San Martino

Ginecologo muore nella sala parto

GENOVA. E' morto in sala operatoria, mentre eseguiva un parto cesareo. Alessandro Massimilla, 50 anni, assistente presso l'istituto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale San Martino, si è accasciato improvvisamente con un gemito.

Inutile ogni tentativo di rianimarlo: i colleghi che lui si trovavano in quel momento in sala operatoria hanno assistito impotenti alla sua morte, nonostante l'anestesista gli abbia praticato la prima terapia rianimatoria, il cuore di Massimilla non ha più ripreso a battere.

Pochi istanti dopo è venuto alla luce un bellissimo maschietto, per il quale Alessandro Massimilla aveva speso gli ultimi istanti di vita. Anche la mamma del piccolo gode ottima salute.

La tragedia, che si è consumata in pochi secondi, è accaduta ieri pomeriggio nel padiglione 1: Alessandro Massimilla, apprezzato ginecologo, lascia la moglie tre figli di cui uno di appena 5 anni.

Con ogni probabilità a stroncarlo è stato un infarto: lo specialista genovese in precedenza non aveva mai accusato nessuna malattia particolarmente grave.

«Era persona disponibile, a cui tutti volevano bene, e questa non è retorica». tono della voce di Luigi De Cecco, direttore della Clinica di Ginecologia e Ostetricia, è chiaramente commosso: «Lo conoscevo da venticinque anni, da quando me lo avevano presentato che era ancora un ragazzo. il dottor Massimilla era una persona intelligente, un grande lavoratore, disponibile i colleghi». Il professor De Cecco era rimasto in sala operatoria fino a pochi minuti prima della tragedia: «Mi allontanato, poco prima che succedesse tutto, per tornare nel mio studio. Poi un'infermiera è venuta di corsa a chiamarmi, e mi ha detto: "professore, è successa una cosa terribile"». [m. c. c.]

Solo pochi giorni fa un altro turista della neve era rimasto ucciso in Svizzera

Si schianta con gli sci a 19 anni

Un giovane genovese, trasportato in gravi condizioni a Bolzano dopo essere finito contro un albero, è spirato poco dopo il ricovero. Sono ancora da chiarire le cause del tragico «fuori pista» del ragazzo

GENOVA. Michele Padua, 19 anni, è l'ultima vittima di questo tragico bollettino di fine anno sulla neve.

Era partito insieme al fratello maggiore Matteo, di 21 anni, per trascorrere le festività natalizie in Trentino. L'incidente in cui ha perso la vita è avvenuto una pista del Fai della Paganella.

A quanto si è appreso, nessuno gli era accanto al momento in cui ha perso il controllo degli sci ed è finito contro un albero. Un impatto che si è rivelato fatale.

Il suo cuore ha cessato di battere poco dopo all'ospedale San Maurizio di Bolzano, dove era stato trasferito per le condizioni giudicate subito gravi dai sanitari del Santa Chiara di Trento, il primo nosocomio in cui era stato portato.

I soccorsi sono stati rapidi ed efficienti, ma Michele l'ha fatta. E' finito fuori pista, in un tratto non particolarmente impegnativo. Sulla sua traiettoria però ha trovato un albero, contro cui è andato a sbattere perdendo i sensi per il forte impatto.

Michele abitava la famiglia a Borgoratti. Il padre è medico urologo all'ospedale San Carlo di Voltri. La notizia è giunta alla famiglia poco dopo. Oltre fratello che accompagnava in vacanza, Michele ha una sorella. La salma potrebbe essere trasferita giornata, non appena la magistratura locale avrà dato il nulla osta.

Tra le ipotesi che sono state fatte in un primo momento, anche quella che il giovane sia stato investito da un altro sciatore o abbia dovuto fare una manovra sbagliata per evitarlo. La voce però non è stata suffragata da altri elementi.

Solo pochi giorni fa, Edoardo Merlo, di 24 anni, studente universitario, ha perso la vita a Verbier, in Svizzera, travolto da una slavina.

Il giovane viveva Sampierdarena si trovava in viaggio amici. Uno di loro, si è salvato per miracolo dallo stesso muro di neve che si abbatteva, ma non ha potuto fare nulla, non dare l'allarme, per Edoardo.

Michele Padua, nel racconto di chi lo conosceva, sapeva sciare molto bene. Era uno degli sport che preferiva e quando aveva qualche giorno libero lo trascorreva in montagna. Quello in Trentino, per la fine l'anno, doveva essere uno dei tanti viaggi. Non l'ultimo. [p. c.]

PROCESSO

Un bacio alla droga

Accusato di avere passato con un bacio dell'eroina alla sua convivente detenuta, Giuseppe Roma, 41 anni, è stato processato ieri mattina, il dibattimento è stato subito rinviato al 5 febbraio prossimo. Il presidente del tribunale Lino Monteverde vuole, infatti, ascoltare la testimonianza di degli agenti penitenziari di Pontedecimo dove il 7 ottobre sarebbe avvenuto lo «scambio» di un piccolissimo involucro di stagnola contenente una dose di stupefacente di modica quantità. L'imputato, difeso dall'avvocato Bruno Lo Monaco, ha sempre negato tutto. Per la pubblica accusa, sostenuta dal sostituto Enrico Zucca, però le cose non stanno così. Il colloquio e il bacio erano stati ripresi da una telecamera posta nella sala colloqui e l'atteggiamento di Di Roma e della sua compagna aveva insospettito gli agenti che, controllavano, i loro movimenti. Una perquisizione fatto scoprire l'eroina. [a. l.]

DALLA RIVIERA

SEDE RAI

La Moratti risponde a Mori: tranquilli

La presidente della Rai Letizia Moratti ha risposto al presidente della Regione Giancarlo Mori per rassicurarlo sul destino della sede Rai di Genova. La Moratti non esclude che Genova possa avere di nuovo un direttore di sede (attualmente dipende da Bologna). [p. l.]

FURTO

«Arsenio Lupin» in gonnella a Molassana

Una sconosciuta signora di mezz'età con i capelli candidi, elegante modi distinti, ha sottratto con destrezza rotolo di anelli con pietre preziose del valore di 50 milioni dal plateau che veniva mostrato da gioielliere di via Molassana. Dopo molte esitazioni, la donna misteriosa è uscita senza aver acquistato nulla. Solo dopo qualche minuto il furto è stato scoperto. [p. c.]

Furto reparto del Gaslini

Infermiere-detective smascherano un ladro in ospedale. L'uomo, D.P. 31 anni e residente nel centro storico, era riuscito a impossessarsi un fornello scaldabevande nel reparto di ostetricia del Gaslini quando, mentre stava uscendo il bottino, ha destato i sospetti di alcune infermiere che hanno avvertito la guardia giurata. L'uomo è stato bloccato a pochi metri dai cancelli. [m. c. c.]

Condanna a cinque anni per l'assalto alla Carige

Una condanna anni di reclusione è stata emessa ieri mattina dai giudici del tribunale penale confronti di Paolo Sapienza, 33 anni, accusato una rapina avvenuta all'agenzia della Cassa di Risparmio Bolzaneto 5 tre anni fa. In quell'occasione quattro banditi portarono via poco più di 50 milioni. [a. l.]

Fino a ieri pomeriggio il grosso dell'accampamento, 25 case viaggianti, era ancora nella zona

Molotov contro la roulotte dei nomadi

Attentato nella notte: nessun ferito, ma a Staglieno cresce la tensione

Roulotte sulla «piastra» di copertura del Bisagno, ultimo «presidio» dei Rom

GENOVA. Una bomba molotov per dare il benservito ai nomadi in partenza dalla Valbisagno. Poco prima delle 2 ieri notte alcuni giovani hanno lanciato una bottiglia incendiaria contro le 17 roulotte che ancora avevano abbandonato il piazzale di fronte allo stadio Ferraris. Nessuno ferito, solo la lamiera ammaccata di una delle costose «Tabbert» in cui alloggia la comunità nomade francospagnola che per sei giorni si è fermata a Genova. L'episodio ha ulteriormente alzato la tensione che era già cresciuta il giorno precedente quando, in seguito all'ordinanza del sindaco, le quattro aree della Valbisagno sono state in parte sgomberate da oltre duecento nomadi.

Ma più che una partenza in grande stile, l'operazione esodo si è trasformata in un girotondo, in un gioco ai quattro cantoni. Fino al tardo pomeriggio ieri 25 roulotte, riunite sotto il muro di cinta del cimitero di Staglieno, aspettavano ancora di partire e nulla si delle tre famiglie Rom, tredici persone, che la settimana scorsa erano fuggite dal campo attrezzato dei Camaldoli per sistemarsi pure loro al cimitero.

«Li ho sentiti al telefono poco fa - ha dichiarato ieri l'assessore all'Immigrazione Ottavio Cosma - e lunedì prossimo torneranno Camaldoli, intanto renderemo l'aera più ospitale». Ma il giorno successivo alle grandi manovre la confusione regna ancora: la polizia ha trainato le tre roulotte dei macedoni (da quattro mesi accampati sulla piastra del Bisagno) fino al campo di Bolzaneto.

Un viaggio inutile perché l'os li vuole mandare via dal territorio comunale in quanto non nemmeno residenti. Sena e gli altri 18 Rom che fino a di fronte al carcere di Marassi dovrebbero essere pure loro a Bolzaneto, ma nessuno è disposto a giurarci.

Intanto da ogni parte della città ci sono nuove levate di scudi: giovedì la Lega ha organizzato un'assemblea a Pegli contro il campo provvisorio dove per giovedì prossimo Cosma ha annunciato l'arrivo di Sena e degli altri Rom. Oggi pomeriggio alle 18 in piazza Rapisardi la mobilitazione anti Rom dovrebbe coinvolgere tutto il quartiere. Intanto Bolzaneto raccolgono firme contro il recentissimo arrivo dei nomadi in degli Artigiani. [m. c. c.]

Ex-voto per milioni

Furto sacrilego nella parrocchia dell'Assunta Prà

GENOVA. Oggetti sacri oro argento e decine di gioielli donati da fedeli come ex voto stati rubati nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta nella delegazione genovese di Prà.

Il furto è stato compiuto nella notte fra mercoledì giovedì se n'è avuta notizia soltanto oggi.

I malviventi, forse informati da un basista, hanno forzato svaligiato la cassaforte che si trovava nella sacrestia della parrocchia.

All'interno del forziere hanno trovato calici oggetti di culto in argento oltre numerosi bracciali, anelli e catene d'oro per svariate decine di milioni lire.

L'ammontare del bottino è stato valutato ad oltre 200 milioni di lire.

I ladri si sono impadroniti anche di 200 mila lire, frutto della raccolta delle elemosine. I carabinieri della compagnia Sampierdarena hanno avviato indagini. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Universale: via dei Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gnecchi: via Innocenzo IV 12
5 Lampadi: via Canneto il Curto 57
Ghersi: corso Buenos Aires 158
Principe: via Lagaccio 26
Monticelli: via Monticelli 82
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
Moderna: [illegible]go Bassanite 1
Dalle 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Croce d'Oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Vercelli: piazza Massena 11
Migliorini: via Bianchon 77
Madeleine: via Rivarolo 117
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Civili: via Colombo

TURNO [illegible]

[illegible]
Sori: via Caroli 16, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.009
SANTA MARGHERITA
Bozzo Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Splari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912
Frezzato: via Roma 26, tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Gipere: [illegible] Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marzeni: via Longhi 65, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **R[illegible]:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. [illegible] 620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 88.306; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 502.985; **Recco:** tel. 74.101; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.281; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GU[illegible]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica [illegible] tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono [illegible]
Sestri Levante: telefono 41.384 - [illegible] 47.751
Rapallo: [illegible] 509, 51.306, 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. [illegible]; **Recco:** [illegible] 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible] 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [illegible]; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale [illegible], Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza [illegible] del Campo, via Tortosa, [illegible] Pra, Certosa, piazzale Di [illegible]. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza [illegible], Bolzaneto, Pegli, via [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, So[illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza [illegible], piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 280.508-287.993; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. [illegible], 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono [illegible].70.29

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: [illegible] 141.
Borzonasca: 340 [illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 16. L. 95/65/45/30.000
Carmen — Compagnia di balletto Antonio Gades

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20.30. Lire 40.000-28.000
Il giardino dei ciliegi — di Chechov. Regia di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Giampiero Bianchi, Giuseppe Cederna, Pietro Biondi

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891
RIPOSO SINO AL 18 GENNAIO

Pol. Genovese — [illegible] 839.35.89. Ore 20.30. Lire 40.000-30.000
... E la prima è stata Eva — Compagnia goliardica «Baistrocchi». Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.87.93. Ore 20,45. L. 28/18.000
OGGI E DOMANI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or. 16/20.45. Lire 24.000-15.000
Bufaplanetes

T. della Tosse — Agorà
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana
CHIUSO FINO AL [illegible] GENNAIO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 14.30, ult. 23. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; merc. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15.10/17.05/18.55/20.50/22.40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; merc. 7000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. [illegible]; merc. 7000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17.15/19/20.45/22.30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.20/16.55/18.50/20.45/22.40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Guantanamera — di T. Gutierrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantànamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18.45/20.30/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, [illegible]. 7000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/17.30/20/22.30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà [illegible]: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8293. Or.: 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17.30/20/22.30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18.50/20.40/22.40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Ita. '95) — Quattro amici [illegible], trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. [illegible], mer. 7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 14.45/16.45/18.45/20.45/22.45. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7[illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **C[illegible]**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/18.30/22. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi [illegible] N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.461. Or.: 15.30, ult. 22.30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, merc. 7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600, Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15, ult. 22.40. L. 10.000, sab.-[illegible]. 12.000, merc. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.598; **Cristallo** tel. 289.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.919.

[illegible] del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 17/21,15. Lire 7000
Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Purché tu capisca

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Tempo instabile con cielo nuvoloso e possibilità [illegible] precipitazioni sparse nel pomeriggio [illegible] nella notte, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
Tendenza per domani. Cielo nuvoloso con possibilità di pioggia, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 13° C, umidità rel. 67%, vento Est-Nord Est 12-20 km/h, mare poco mos[illegible], cielo nuvoloso, press. bar. 1009 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	max 8	min 2
Imperia	max 11	min 9

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 6; min: 2; temp. mare 13

Il [illegible] sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 18,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. [illegible]. [illegible] 20.15/22.30, fest. 16/18/20.15/22.30. Lire 6000/7000/5000
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — [illegible] anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Chaplin — Tel. [illegible]. Ore 21. L. 5000 soci, L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: 21.15; dom. 17 e 21.15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. [illegible] (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Cineforum — Tel. 897.841. Ore 21
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 15.20/17.40/20/22.15. Lire 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
NUOVO PROGRAMMA

[illegible] — S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. Sab/dom. 15.30; ult. 22,30
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20.15/22,30; dom. 15 [illegible]. Lire 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica [illegible] di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — [illegible] 286.033. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20. L. 10.000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «[illegible]», i [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,20. L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — Tel. 309.694. Or.: 15,15; ult. 22,30. Lire 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16.05/18.10/20.20/22.20. Lire 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
[illegible] bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15.30/17.30/20.30/22.30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
Mowgli. Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/6000/5000
S[illegible]n — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20.30/22.30; fest. e prel. 16.30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA — Ambra — Tel. 95.803. Or.: 20,20/22,30; fest. 16/18,10. Lire 9000/6000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21. Lire 1[illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] — Abba — Or.: 20,15/22; fest. 16,30/18,15. Lire 8000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE — O[illegible] — Tel. 692.200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30. L. 9000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LOANO — Loanese — Lire 10.000/6000
[illegible]: 16,30: **Palla di neve**
Or.: 19/22: **Braveheart**

MILLESIMO — Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SASSELLO — T. [illegible] Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,35/20,25/22,40. L. 12.000/8000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi II — Tel. 97.249. [illegible]: 15,10/18,30/22. L. 12.000/8000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22[illegible]. L. 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **F[illegible]**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
[illegible]canze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible], anziani 5000
V[illegible] di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible], anziani 5000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Af[illegible], per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SANREMO — Ariston — [illegible]: in. [illegible]; ult. [illegible]. L. 10.000, rid. 7000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con [illegible] Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, [illegible]. 7000
V[illegible]canze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Ace Ventura [illegible] — di [illegible] Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; [illegible]. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Palla di Neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.080. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diventano più consistenti le trattative degli uomini del leader di Forza Italia

Berlusconi cerca casa a Portofino

Nel mirino ci sarebbe anche la splendida Villa Altachiara, dimora della contessa Francesca Agusta
Alla fine di quest'anno scade il contratto d'affitto per l'Olivetta di proprietà del conte Trossi

PORTOFINO. Silvio Berlusconi cerca casa a Portofino. In realtà l'ex presidente del Consiglio è di casa nel borgo da più di trent'anni, ma sempre e solo come affittuario. Adesso, vorrebbe qualcosa di più definitivo. Tra le sue mire, ci sarebbe anche la splendida Villa Altachiara, dimora della contessa Francesca Agusta.

Non è una novità, quella dell'intenzione del leader di Forza Italia di acquistare «quattro muri» a Portofino. Se ne parla ormai da tempo. Solo che il [illegible] interesse aveva conosciuto più di una «picchiata». Si racconta che tempo fa, convinto di dire basta col borgo, aveva ordinato lo sgombero della villa che ha in affitto sulla «penisola», che si affaccia sulla spiaggetta dell'Olivetta. Aveva fatto persino smontare il pianoforte, al quale pare sia attaccatissimo, che aveva fatto trasportare a terra via mare (era oltretutto una giornata di mareggiata).

Poi le [illegible] sono cambiate. Berlusconi ha fatto marcia indietro (pianoforte compreso), convinto anche dall'interesse dimostrato per Portofino dal figlio Piersilvio, che in questi ultimi tempi ha più volte soggiornato all'Olivetta. E allora l'ex presidente del Consiglio è ritornato alla carica, sondando nuovamente il mercato immobiliare che grava sulla celebre piazzetta. Come aveva già fatto in

Villa Altachiara, della contessa Agusta, sarebbe nel mirino di Berlusconi

passato, si dice perdendo un'occasione d'oro: Villa Pirelli, composta da tre unità immobiliari «svendute» dai Carraro. S'era pentito, poi, Berlusconi, ma era tardi.

E adesso? Re Silvio, è la «dritta» di questi giorni, avrebbe riposato gli occhi su Villa Altachiara, già dimora di Lord Carnavon, lo scopritore della tomba di Tuthankamon, e quindi del re degli elicotteri conte Corradino Agusta. Morto quest'ultimo, la villa è rimasta in uso all'ex moglie contessa Francesca (fuggita in Messico con Maurizio Raggio per la ben nota storia del presunto «tesoro» di Craxi). C'è persino l'eliporto, l'unico autorizzato di Portofino: è atterrato sempre qui, Berlusconi.

Il leader di Forza Italia si era già interessato di Villa Altachiara, direttamente col conte Corradino. Ne parlarono, si dice, durante una [illegible] a St. Moritz. Poi il conte morì. La contessa aprì la guerra per l'eredità [illegible] il figlio di primo letto dell'ex marito, Riccardo «Rocky» Agusta, e Berlusconi si tirò da parte. Adesso, sembra che quest'ultimo stia nuovamente accarezzando l'idea.

Silvio Berlusconi

Comunque vada, deve decidere entro l'anno. Eh sì, perché nel '96 scade il contratto d'affitto per la villa dell'Olivetta, già di proprietà del conte biellese Felice Trossi, quindi della vedova Lisetta e della figlia Vittoria. Anche in questo caso Berlusconi sembra abbia deciso di chiudere la lunga partita per l'acquisto. La contessa Vittoria ha due figli: il maschio, Maurizio, sembra non voglia saperne, mentre invece l'erede femmina, Elisabetta, sembrerebbe più orientata a cedere.

L'ex presidente del Consiglio, dunque, avrebbe rinnovato la sua intenzione di comprare. Forse questo sarà l'anno buono. Avrebbe confessato, di recente, a persone a lui vicine: «Compro a Portofino e vendo qualcuna delle case che ho in Sardegna» (all'isola sarda sarebbe affezionata soprattutto la moglie Veronica). Se l'affare andrà in porto, Berlusconi dovrà sborsare un bel gruzzolo. E dovrà poi rimettere ancora mano al portafogli per ristrutture la villa.

Pochi lo sanno, ma Villa Trossi è addirittura senza impianto di riscaldamento. Berlusconi la usa soltanto d'estate, e finora ha fatto a meno dei caloriferi. I custodi sardi, causa freddo, se ne sono andati.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Muore a Genova ragazzo di 28 anni

E' morto a Genova, in salita della Provvidenza, Sandro Nocco, 28 anni, di Rapallo. E' stato trovato agonizzante ed è deceduto sull'ambulanza che lo aveva [illegible]. E' stata disposta l'autopsia. Non è esclusa l'ipotesi dell'«overdose» da eroina. [f. p.]

S. COLOMBANO

Due slavi arrestati per furto e resistenza

I carabinieri hanno arrestato a S. Colombano due slavi di 30 e 24 anni per furto, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. I due avevano rubato una Fiat 500 a Tortona, quindi 5 autoradio in auto in sosta in alcuni centri della Val Fontanabuona. Il gip li ascolterà lunedì prossimo. [f. p.]

ZOAGLI

Polemiche per le luminarie natalizie

Polemiche a Zoagli per una svista dell'amministrazione nell'addobbare la città per le festività. Tra gli interventi più contestati, l'idea di installare una grande scritta luminosa di «Auguri» all'ingresso del cimitero comunale. L'ex sindaco Agostino Santangelo, oggi all'opposizione, ha puntato l'indice anche contro gli abeti finti, «pochi e sistemati a casaccio nel centro», e contro le «scarse luminarie». Troppo poco, secondo Santangelo, per una spesa di «15 milioni più Iva». [f. p.]

[illegible]

Il Comune contesta le Ferrovie

Il Comune di Chiavari ricorrerà alle vie legali contro le Ferrovie dello Stato per i ritardi nella realizzazione dei sottopassi pedonali in sostituzione dei passaggi a livello. Lo ha reso noto ieri il sindaco Vittorio Agostino, che ha detto anche che le Ferrovie avrebbero «riconosciuto l'esecuzione difettosa del sottopasso di corso Millo, con eccessiva pendenza e quindi rischio di allagamento in caso di piogge». L'opera non sarà accettata dal Comune, «perché non dovremmo accollarci le spese per rimediare ai suoi difetti». Il sindaco contesta anche alle Ferrovie i ritardi per la realizzazione dello stesso sottopasso di corso Millo e il mancato avvio dei lavori per gli altri due cavalcavia che doveva essere consegnati entro ottobre dello scorso anno. [f. p.]

[illegible]

Un periodico sull'attività dell'amministrazione

Il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo diventa editore, dando alle stampe un periodico semestrale che informerà gli abitanti sul lavoro svolto dall'amministrazione. Il primo numero, consegnato in questi giorni, riporta l'attività svolta tra maggio e ottobre. [f. p.]

Porto: Fabio Capocaccia resterà come segretario generale

Gallanti a Palazzo S. Giorgio «La gestione sarà collegiale»

GENOVA. E' stato un minuetto di cortesie e di fairplay lo scambio delle consegne a Palazzo San Giorgio tra il commissario Fabio Capocaccia e il neopresidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti. Tra i due, dopo i lunghi mesi di polemiche, è scoppiato un flirt che porterà quanto prima alla nomina dell'ing. Capocaccia quale segretario generale dell'ente.

Ieri mattina, l'avv. Gallanti è giunto a Palazzo San Giorgio poco prima delle 11: s'è intrattenuto nell'ufficio che fu di Stefano Canzio, con il mobilio disegnato dall'architetto D'Andrade, che ristrutturò alla fine dle secolo scorso l'antico Palazzo del [illegible], con Capocaccia.

Poi il commissario ha presentato al presidente i vertici dell'Autorità Portuale. Subito dopo, sotto i flash, c'è stato un breve incontro pubblico. Capocaccia ha parlato degli ultimi risultati del porto di Genova: 46 milioni di tonnellate ditraffici in generale, ecco l'ultimo dato, con 610 mila teus di containers e oltre 10 milioni di tonnellate

Giuliano Gallanti: ieri l'insediamento

per le sole merci varie, per [illegible] parlare di 310 mila passeggeri.

Le crescite in meno di due anni sono state vistose: 20% per i containers, 39% le merci varie, 48% i passeggeri. Il commissario ha lavorato bene, in sintesi. Anche la questione del deficit di bilancio ha una sua spiegazione: nel 1995 l'Autorità Portuale ha messo insieme un utile di 14 miliardi che però sono serviti a coprire gli interessi passivi del debito che il porto ha cumulato negli anni e che il ministero del Tesoro, nonostante gli impegni non ha ancora ripianato: di qui un passivo di 9 miliardi, legato a un mutuo con l'Italimpianti ai tempi delle Colombiane.

Giuliano Gallanti, dopo aver elogiato i quadri dell'Autorità Portuale (260 dipendenti in tutto, una struttura agile e composta di specializzati), ha annunciato che «entrerà con umiltà» nel mondo portuale e predisporrà riunioni settimanali [illegible] i vertici, in modo da impostare una gestione collegiale.

Poi ha ribadito l'impegno per un rapporto sempre più integrato con gli enti locali, soprattutto per gli impegni e per le pressioni nei confronti dell'Unione Europea. Da lunedì, dunque, si volta pagina nella continuità: l'asta integrativa del «multipurpose» è il primo appuntamento.

Paolo Lingua

Magra consolazione per un commerciante sardo di Cagliari poi trasferitosi a Rapallo

Prima di morire salda il debito

Attilio Cocco aveva un negozio di abbigliamento a Nuoro e vendeva molta merce a credito. «Ho esagerato, per questo sono fallito». Solo una donna ha saldato il conto proprio alla vigilia della scomparsa

RAPALLO. Avrà anche ricevuto cinquantamila lire a saldo di un credito di tremila concesso 45 anni fa, ma Attilio Cocco, di Cagliari e oggi pensionato di Rapallo, ha poco di cui felicitarsi. Perché lui, per colpa dei crediti, ha dovuto chiudere bottega. «Fallito per troppi crediti»: quantomeno inusuale.

Una storia amara, quella del signor Cocco. «Avevo aperto un negozio di abbigliamento a Nuoro, nel dopoguerra. Vendevo bene, ma soprattutto a credito. Prendevano una camicia, una gonna, una giacca, mi anticipavano 200 lire e il resto lo segnavo sul libro dei "pagherò". E' andata a finire che nel 1953 ho dovuto chiudere il negozio: [illegible] andato a gamba all'aria, perché i miei creditori non mi hanno restituito una lira».

Non nasconde qualche rimpianto, il signor Cocco: «I miei fratelli, i miei cugini, loro sì che sono riusciti a fare qualcosa di concreto. Io invece no, perché ero troppo buono». La memoria corre ancora a quel libro dei «pagherò». «Se mi avessero saldato tutti quanto mi dovevano, a quest'ora sarei ricco». Lo ha fatto, invece, soltanto una signora di Nuoro, prima di morire. Forse, per affrontare l'aldilà senza conti in sospeso.

Dice Cocco: «Un bel gesto. La signora Pirissino, che non ricordo nemmeno più com'era fatta, perché sono passati tanti anni, mi ha restituito le tremila lire che mi doveva per due tappeti, calcolando l'inflazione di 45 anni. Purtroppo, però, è stata l'unica». Il signor Cocco, «ricco» di crediti, all'epoca arrivò al punto di non poter nemmeno più pagare la luce. Ma non poteva in qualche modo darsi da fare per riscuotere?

Dice oggi: «Un mio collega, un romano, aveva un negozio di tessuti sempre a Nuoro e anche lui aveva il vizio di fare credito ai clienti. Cercò di riscuotere quanto gli veniva: gli spararono mentre passeggiava nelle campagne con la figlia piccolina. Io ho preferito andarmene. Ho lasciato la Sardegna e da allora non ci ho più rimesso piede».

Chiuso il negozio nel '53, Cocco ha cercato di darsi da fare, ogni mestiere era buono. Nel '63, infine, l'ultima tappa della sua storia, l'arrivo a Rapallo. Oggi gli rimangono soltanto i ricordi. Per i soldi, addio! Così il vaglia postale ricevuto dalla Sardegna nei giorni scorsi, quelle cinquantamila a saldo di un credito di tremila, gli hanno fatto sì piacere, ma non è bastato per rimarginare la vecchia «ferita».

Una speranza? «Magari in punto di morte tutti i miei creditori di allora si ricorderanno di me». Una cosa è certa: il libro dei «pagherò» non si chiude mai. E forse pesa nell'aldilà. [f. p.]

RECCO

Tregua sindaco-negozi

Tregua a Recco tra il sindaco e i negozianti di frutta e verdura, i quali avevano levato gli scudi a seguito dell'ordinanza che li obbligava dal primo gennaio a togliere le esposizioni di merce collocate sul marciapiede antistante il loro esercizio. L'«armistizio» è stato firmato l'altra sera, al termine di una lunga, combattuta e affollata assemblea pubblica. Ha detto il sindaco Mariolina Diena: «Nonostante l'aria di rissa, siamo arrivati ad un accordo che ritengo ragionevole. I negozianti che non possiedono un espositore esterno non potranno più da questo momento in poi collocare cassette e altre mercanzie all'esterno dell'esercizio. Coloro che invece hanno già gli espositori abbiamo concesso loro tre mesi di tempo per adeguarsi all'ordinanza». Rimane tutto invariato, invece, per le bancarelle dei venditori ambulanti: «Hanno altre regole. E comunque sono destinati pian piano a scomparire». [f. p.]

Una commessa miliardaria per l'azienda di Riva Trigoso grazie all'ordine partito dalla Tirrenia

Due mega-traghetti veloci per la Fincantieri

I sindacati chiedono il fallimento della «Nuova Forti» di Sestri

SESTRI LEVANTE. Inizio d'anno movimentato per l'ambiente produttivo, cantieri e industria, di Sestri Levante.

Una notizia buona, e una cattiva. Ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso arrivano due [illegible] mega-traghetti veloci (e i sindacati chiedono nuove assunzioni); la Nuova Forti va in tribunale.

Fincantieri. La commessa è miliardaria e consiste in due traghetti veloci, i più grandi del mondo. Li ha ordinati la Tirrenia alla Fincantieri e verranno costruiti a Riva (e al Muggiano di Spezia).

Ha detto Tiziano Roncone, delle Rsu del cantiere: «La notizia l'abbiamo appresa dai giornali, e non può comunque che vederci soddisfatti. E' la conferma che la strada da noi tracciata alla Fincantieri, quella della riconversione nel "civile" dello stabilimento, era ed è buona. Ci risulta che il contratto ci sia già e che manchi solo il nulla osta del ministero per la spesa».

Che significa per Riva questa nuova commessa? «Vuol dire che a partire dal prossimo mese e sino al 1998 avremo una continuità di lavoro. Non è poco». Sugli scali rivani c'è già la nave logistica per la Marina militare italiana, che verrà varata nel '97. C'è già un traghetto veloce ordinato dalla Ocean Bridge Investiment, al varo a febbraio-marzo. Sulla carta, poi, ci sono ancora tre traghetti in alluminio, per la Seacontainers Italia. Adesso, anche i due mega-traghetti per la Tirrenia.

Quali ricadute in termini di occupazione? «L'obiettivo è far rientrare in attività tutti i dipendenti che già sono rientrati nello stabilimento, dopo il periodo di cassa integrazione. E quindi di ottenere anche nuove assunzioni di giovani. Su questo punto non credo la Fincantieri possa fare orecchie da mercante: sono dieci [illegible] che non assume nel nostro comprensorio».

Questo per la divisione Navale dello stabilimento (che oltretutto potrà vantare d'ora in poi [illegible] know how all'avanguardia non solo per le costruzioni militari, [illegible] anche per il settore dei traghetti veloci), [illegible] c'è anche la divisione Meccanica. Ancora Roncone: «Un po' di lavoro dovrebbe [illegible] stornato a Riva dal cantiere di Sestri Ponente, dalla commessa per la nave gasiera. Rimangono però alcune difficoltà, che cercheremo di discutere con l'azienda. Abbiamo già chiesto un incontro».

Nuova Forti. I sindacati hanno depositato una istanza di fallimento per la Nuova Forti, l'azienda di Sestri Levante che produceva tubi e raccordi in polietilene e pvc e che aveva cessato l'attività nel maggio '95. La fabbrica [illegible] in gestione al gruppo siciliano Mattarella, che aveva preso in affitto capannoni e impianti dalla Finarvedi.

Ha spiegato Antonio Firpo, della Cgil Tigullio: «Mattarella aveva chiuso lo stabilimento senza sanare i crediti pregressi. In primis, quelli dei lavoratori, oltre cento operai. In sospeso ci sono le liquidazioni e le indennità per il mancato preavviso di cessione dell'attività e del rapporto di lavoro. Superiamo il miliardo e mezzo».

Continua Firpo: «Come sindacati abbiamo presentato a Mattarella il saldo del dovuto, abbiamo aspettato che superasse il momento di impasse: i crediti, però, sono rimasti tali. A questo punto non ci rimaneva altro passo da fare che quello verso il tribunale di Chiavari, presentando l'istanza di fallimento». La prima udienza si terrà il 26 gennaio. [f. p.]

Messa di mezzanotte a San Fruttuoso di Camogli

E dal mare di Rapallo spunta una Befana-sub

CAMOGLI. La Riviera si fa bella e attiva per l'Epifania. Ecco gli appuntamenti in calendario.

A S. Fruttuoso di Camogli il Fai con l'associazione Echi di Liguria promuovono una messa di mezzanotte nell'antica chiesa del borgo, illuminato da una mega-cometa. Seguirà un brindisi nella sala principale dell'abbazia-museo. Partenze in traghetto da Camogli alle 23 (per prenotare 0185/56734-772703). **A Camogli** oggi alle 17 presso la libreria Il Portolano, sul lungomare, presentazione del libro «Il coraggio del pettirosso» di Maurizio Maggiani, vincitore dei premi Campiello e Bancarella.

A Rapallo alle 10 sulla spiaggia dei Bagni Lido la Befana sarà «sub» e arriverà dal [illegible] con una gerla di doni per i più piccini. Alle 15,30 nella chiesa di S. Francesco Fabrizio Callai eseguirà un concerto per organo. Alle 18 i massari dei sestieri procederanno a dare vita al suggestivo «incendio» dell'antico castello sul mare. Alle 21 al Caffè Rapallo maxi-tombolata per raccogliere fondi pro ospedale.

A S. Margherita, al Grand Hotel Miramare a partire dalle 16, grande festa per l'Unicef [illegible] musiche e video «firmate» Walt Disney. Alle 20 in [illegible] Palestro esibizione del Coro Voci d'Alpe per aiutare il sammargheritese Antonio Cocco. **A Chiavari**, alle 16,30 al centro Odeon, gli alunni delle scuole elementari «S. Benedetto» di Rapallo porteranno in [illegible] la goviana «I maneggi per maritare una figlia», diretti da Mario Forella. Tre i presepi [illegible], a partire dalle 15: quello di **Villa Tassani**, quello di **Avegno** e di **Rivarola di Carasco**. Alle 16 e 18,30, invece, al chiostro delle Clarisse di **Chiavari** [illegible] gli alunni della media «Della Torre». [f. p.]

Dono di Specchio dei tempi de La Stampa è inaugurata dal vescovo: serve per i traumatizzati gravi

Una nuova ambulanza al servizio di tutti

La Croce Bianca in festa per la moderna autolettiga

ALBENGA. Festa grande alla Croce Bianca di Albenga questo pomeriggio. Alle 15, in piazza Petrarca, arriverà infatti la nuova ambulanza offerta dai lettori de La Stampa attraverso la fondazione Specchio dei Tempi.

Un gesto concreto di solidarietà deciso nei giorni seguenti la disastrosa alluvione del novembre 1994 quando Albenga, al pari di decine di comuni del Piemonte e della Liguria, fu travolta dalle acque.

La Croce Bianca, i [illegible] volontari, sin dalle prime ore [illegible] disastro erano in prima linea per portare soccorso. E proprio per aiutare chi era in pericolo diverse ambulanze erano andate perse, rovinate irreparabilmente dalle acque del Centa. Alle 15 [illegible] oggi [illegible] il vescovo Mario Oliveri a benedire la nuova ambulanza che va a sostituire una di quelle danneggiate. Ci saranno il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il presidente della Federazione regionale delle pubbliche assistenze, Tea Benedetti, Michele Costantini, esperto de La Stampa di protezione civile, oltre ovviamente al presidente della Croce Bianca di Albenga, Sebastiano Gandolfo, [illegible] direttore dei servizi Dino Ardoino, ai volontari e, si spera, [illegible] tanti albenganesi che [illegible] stringeranno attorno alla Croce Bianca, benemerita pubblica assistenza che per Albenga e i suoi cittadini fa, da sempre, molto più di quanto riceve.

A sinistra la nuova ambulanza preparata dalla carrozzeria Savio di Moncalieri con le attrezzature più sofisticate. Sopra il presidente della Bianca Sebastiano Gandolfo

«Quello che possiamo dire è semplice, è un grazie a nome della Croce Bianca e, soprattutto, di Albenga. In questo anno, nonostante il nostro parco macchine sia stato danneggiato dall'alluvione, abbiamo egualmente svolto un gran numero di servizi. La nuova ambulanza va a completare la dotazione di mezzi ma, soprattutto, servirà per un tipo di servizio che nella nostra zona, con i tanti incidenti stradali, sarà purtroppo utilissimo», commenta Dino Ardoino, anima della «Bianca», la cui esperienza è stata fondamentale anche per la progettazione e l'allestimento del nuovo mezzo.

A livello tecnico l'ambulanza, costata un centinaio di milioni, è unica nel suo genere. Il telaio è quello del Fiat Ducato, 1900 di cilindrata, ovviamente rialzato e preparato dalla carrozzeria Savio [illegible] Moncalieri. E' un mezzo ideale per il trasporto di traumatizzati gravi [illegible] attrezzata anche per la rianimazione. Le vere novità sono all'interno. [illegible] portabarella ad assorbimento di sollecitazioni e ad altezza variabile fornisce la possibilità di far assumere al trasportato anche la posizione antichoc. Garantisce infatti l'assetto della barella indipendentemente dalle condizioni di viaggio del veicolo. Il paziente che viene trasferito, quindi, non subisce cambiamenti laterali, orizzontali e verticali. Il portabarella, realizzato dalla Stem di Parma, può però diventare rigido per permettere interventi come il massaggio cardiaco. E' un'apparecchiatura unica nel suo genere.

La dotazione della nuova ambulanza non [illegible] ferma a questa novità. Al suo interno trovano spazio le apparecchiature per la cardioscopia, [illegible] defibrillatore, il ventilatore polmonare, l'ossimetro non invasivo, l'estricatore, le valigette asportabili per la tracheotomia, l'intubazione, la ventilazione polmonare e tutti i presidi medici per la stabilizzazione [illegible] il trasporto.

Un modo per rendere più sicuro il trasferimento dei feriti lungo la Riviera, visto che i «viaggi della speranza» tra la zona [illegible] Albenga [illegible] l'ospedale Santa Corona [illegible] Genova sono all'ordine del giorno.

[illegible] Pezzini

Un soccorso più moderno

L'elicottero e l'automedicale «gioielli» in provincia di Savona

La catena del soccorso si compone di più anelli. Tutti utili ed importanti. Dalla richiesta d'intervento, al trasporto dell'infortunato, all'arrivo al Pronto Soccorso. Chi, tra i diversi soggetti dell'emergenza, ritiene [illegible] essere il più bravo e importante, sbaglia di grosso. L'azione [illegible] soccorso infatti, è sempre un lavoro «d'equipe», caratterizzato da fasi consequenziali, strettamente legate tra loro. Ecco perchè è importante il coinvolgimento di tutti gli operatori, volontari e professionisti attraverso momenti [illegible] formazione congiunta, caratterizzata da alcuni aspetti essenziali: la verifica dei requisiti [illegible] accesso, lo scambio delle informazioni, esercitazioni congiunte, fiducia reciproca, conoscenza ed utilizzo delle attrezzature e l'osservanza delle procedure.

Ebbene, tutto ciò avviene concretamente in Liguria con il servizio di elisoccorso dei Vigili del fuoco. Da due anni esiste [illegible] convenzione tra il Ministero dell'interno e la Regione che consente di far vivere insieme [illegible] mondo aeronautico, sanitario e tecnico, capace di fornire uno strumento operativo nuovo ed omogeneo di grande rilievo.

Analogamente, è altresì importante la collaborazione, da tempo esistente, tra l'ospedale S.Paolo di Savona, i Vigili [illegible] fuoco, la Croce Rossa e le pubbliche assistenze. Una intesa che [illegible] spera possa estendersi [illegible] tutta la provincia, anche se al momento esiste solo nelle buone intenzioni. Dice bene, infatti, il comandante dei Vigili del fuoco Tolomeo Litterio, quando afferma che da parte dei Vigili del fuoco c'è la massima volontà di collaborare. Compresa la disponibilità di attrezzare i distaccamenti di Albenga [illegible] Cairo Montenotte [illegible] automedica ed autista. Tutto dipende, però dalle autorizzazioni del Ministero dell'interno e dalla necessaria convenzione [illegible] l'Usl del Savonese. [m. c.]

Alassio, pirati telematici negli uffici

Virus dei computer paralizza il Comune

ALASSIO. Sembra di vivere una storia di fantascienza, ma gli scenari non sono quelli di «Guerre Stellari» ma quelli più banali e casarecci del municipio. Un ignoto «untore» telematico ha inserito, probabilmente ventiquattro mesi fa, un virus che è stato «risvegliato» il 16 dicembre scorso ed ha prodotto i suoi effetti devastanti facendo apparire [illegible] videoterminali, venerdì 29 dicembre, la minacciosa scritta «Parola chiave non conosciuta».

Ma di cosa si tratta? Siamo in presenza di una guerra fra gruppi che cercano di accaparrarsi il mercato degli enti pubblici (lo stesso virus ha oscurato i computer di Comuni come Imperia, Diano e Albisola). Ora la Ibm sta facendo di tutto per riuscire [illegible] salvare la memoria che giace nei «fondali» dei «dischi fissi», ma l'impresa ha dell'impossibile. Stanno cercando [illegible] richiamare alla vita quei segmenti [illegible] memoria, praticamente spenti, gli specialisti [illegible] solo italiani (a Roma) ma anche quelli statunitensi (nella centrale supertecnologica di Rochester). Sta di fatto comunque che l'ufficio anagrafe deve rinviare, se possibile, le certificazioni e compilare con l'ormai «storica» penna a [illegible] quelle più urgenti. Ciò che è andato distrutto è il «file» del Protocollo ove [illegible] elencate le ventimila lettere ricevute dal Comune durante il 1995. Anche la ragioneria, nota per la tempestività con la quale effettuava i pagamenti, è paralizzata. Ora che fare? Attendere il salvataggio-miracolo, oppure «ricaricare» tutti i dati cercando di ritrovare i «supporti cartacei» (ovvero le fatture, le lettere, nella loro formulazione di carta).

Intanto la Ibm, tramite la sua società [illegible] gestione, ha provveduto a sporgere denuncia contro gli ignoti che avrebbero effettuato il diabolico intervento distruttivo. Resta il problema di chi pagherà i disagi ed i danni per i ritardi. In tal senso il Comune si è già attivato, anche se da parte della ditta che gestisce il computer [illegible] dimostrabile la buona fede. [r. sr.]

INTERVISTA

NUOVO RUOLO PER LA CITTA'

Non mancano spunti polemici con la destra: «Senza idee e fuori dal Consiglio»

Viveri [illegible] «apre» all'opposizione

«La gente è stanca di risse, il clima creato dopo l'approvazione del Piano regolatore va interpretato» Il sindaco fa il bilancio di due anni: «Un ruolo in provincia e regione, però guardiamo [illegible] Ovest»

ALBENGA. Angelo Viveri «apre» alle opposizioni e cerca un clima di rappacificazione politica senza però rinunciare a qualche accenno polemico. A poco più di metà mandato il sindaco fa un primo bilancio. «Il Piano regolatore appena adottato da fiducia alla città che [illegible] vista come matura, razionale, protagonista delle scelte che decideranno il suo futuro», esordisce. E aggiunge: «Con questo Prg vogliamo avere un ruolo in provincia, in regione ma anche verso ovest, verso la Francia. Il porto, il boulevard, gli alberghi la coesistenza tra le diverse attività economiche, il rapporto tra lo sviluppo e l'ambiente, la qualità della vita sono i "pezzi" forti di [illegible] strumento che abbiamo saputo [illegible] scutere in modo trasparente».

Viveri passa poi ad analizzare i nuovi rapporti con l'opposizione: «Il voto favorevole del pds-pri, del gruppo indipendente e l'astensione della Lega favorisce una presa di coscienza nuova e, nel contempo, ci impegna ad aprirci ulteriormente nella fase delle osservazioni che dovranno quindi rappresentare la sintesi più avanzata del fruttuoso dibattito politico. Alternativa democratica [illegible] diventato [illegible] soggetto politico della modernizzazione. Non vogliamo, però, lavorare da soli perchè non [illegible] riteniamo i depositari della verità. Vogliamo costruire alleanze più ampie, [illegible] la sinistra e la società civile». Poi la polemica. «La destra, che non [illegible] in Consiglio comunale, [illegible] muove invece diversamente: quando fa politica seria [illegible] la fiera delle ovvietà, quando passa agli acuti furoreggia nella calunnia. Sono scomparsi, infatti, quegli uomini della destra che sapevano collegarsi [illegible] comportarsi bene con le forze che interpretavano, in chiave moderna, la solidarietà, l'emancipazione, il cambiamento. Il deserto politico, culturale, amministrativo della destra cittadina ci preoccupa perchè non vogliamo costruire il futuro a nostra immagine [illegible] somiglianza. Vorremmo discuterlo anche con i nostri avversari di sempre. Ciò purtroppo [illegible] possibile perchè non ci sono, non hanno idee e [illegible], gioco forza, costretti a farsi rappresentare da altri», spiega Viveri.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Poi il passaggio sulla magistratura: «Questo continuo rivolgersi da parte [illegible] qualcuno alla procura della Repubblica è una evidente dichiarazione di impotenza, di incapacità e la magistratura, a volte, rischia di essere oggettivamente ed involontariamente, al servizio [illegible] una minoranza e, per di più, la peggiore, la meno colta e qualificata di Albenga. Speriamo, dopo i grossi ed evidenti successi dell'amministrazione, che ci sia un sussulto di dignità. Non guasterebbe. Vogliamo, [illegible] due anni, vincere le elezioni [illegible] la farina del nostro sacco e non con quella prodotta dagli errori altrui». A questo punto Viveri apre alla «società civile»: «C'è stata [illegible] rivoluzione democratica che nel 1993 ha spazzato via congiure [illegible] congiurati. Sbaglieremo, però, [illegible] vorremmo mantenere in piedi quella situazione che si [illegible] caratterizzata sino alle elezioni. C'è una grande parte della città, sempre più grande, che non vuole più risse [illegible] contrapposizioni ma che vuole costruire il proprio futuro. Alternativa democratica si è prefissata di consolidare il governo della città attraverso una grande apertura politica che è, insieme, segno di forza, coerenza e di progettualità». Prosegue il sindaco: «Noi vogliamo discutere, non omologare. L'anomalia albenganese, se [illegible] anomalia si tratta, è un fatto reale con il quale tutti devono fare i conti. La composizione degli schieramenti nasce, certamente, da motivazioni ideali, [illegible] le stesse devono essere messe alla prova da scelte chiare e precise sui programmi. La destra, [illegible] anche altri, non hanno saputo leggere, interpretare, capire la loro sconfitta. E' un guaio per tutti. Da qui il tentativo [illegible] cercare "personaggi albenganesi a livello nazionale" da contrapporci. Sarebbe molto più semplice riflettere, a partire dal nuovo Prg che avrebbe dovuto essere valutato come [illegible] laboratorio di idee, programmi, di avvenire, di futuro [illegible] il quale misurarsi seriamente. Questo, però, vale anche per coloro che dicono di riconoscersi nella sinistra e nei progressisti», conclude [illegible] sindaco. [s. p.]

In corso a Laigueglia

Serie [illegible] incontri per concordare [illegible] Prg

LAIGUEGLIA. «Stiamo procedendo alla redazione del Piano regolatore per settori, ascoltando, cioè i diretti interessati dei vari comparti. In questi giorni stiamo inviando un questionario agli albergatori per individuare le esigenze, le attese e le richieste della categoria al fine [illegible] sapere le necessità del settore ed inserirle nella programmazione dei prossimi dieci anni». Così il sindaco Silvano Montaldo intende procedere, dopo aver già ascoltato i cittadini nel corso di una riunione svoltasi a fine novembre. Per quanto riguarda l'inserimento del porticciolo turistico, sotto Capo Mele, si [illegible] in attesa del responso proveniente dalla Sogreg, la società di Ginevra specializzata nelle dinamiche dei litorali che dovrà dire quali interventi effettuare per [illegible] mantenimento dell'arenile [illegible] quali conseguenze potrebbe creare l'attracco. [r. sr.]

In pochi giorni si sono registrati numerosi casi di intossicamento per monossido di carbonio

Allarme dal Santa Corona: «Attenti al gas»

Il primario di rianimazione Dagnino: «Controllate gli impianti»

Il primario Alessandro Dagnino

PIETRA L. Nei mesi invernali, con l'entrata in funzione degli impianti di riscaldamento, aumentano i casi di avvelenamento da monossido di carbonio («CO»). La causa è spesso il cattivo funzionamento dei sistemi di combustione. Le cronache recenti riferiscono di casi di avvelenamenti, con situazioni limite come quella che ha interessato sull'altipiano delle Manie la famiglia Luppi. Marco Luppi, 40 anni, la moglie Mirella, 36 anni, e la loro bimba Iara di due anni, hanno rischiato di perdere la vita a causa della saturazione della loro villetta da parte [illegible] monossido di carbonio prodotto dal cattivo funzionamento di una stufetta. Le precauzioni per evitare che [illegible] gas velenoso compia la [illegible] silenziosa opera di morte [illegible] sono mai troppe. Comunque una miglior conoscenza del fenomeno può, [illegible] lungo termine, salvare delle vite umane.

Alessandro Dagnino, primario del Santa Corona, dirige il reparto rianimazione dell'ospedale pietrese, ove le cure intensive hanno salvato la vita [illegible] Luppi. Perchè il «CO» è un assassino silenzioso? Risponde Dagnino: «Il monossido [illegible] carbonio è [illegible] gas inodore, incolore [illegible] non irritante, combustibile e [illegible] l'aria può formare miscele esplosive. Per queste caratteristiche i soggetti esposti all'azione del gas non hanno la percezione della [illegible] presenza. Si sviluppa dalla combustione incompleta di [illegible] organiche, in particolare del carbone e di altri combustibili carboniosi liquidi [illegible] solidi come petrolio, kerosene, benzina, metano, propano e altri».

Come può avvenire materialmente l'avvelenamento? Spiega ancora Dagnino: [illegible] fenomeni di intossicazione si possono [illegible] sia per esposizione prolungata a basse concentrazioni che per esposizione anche breve [illegible] concentrazione elevata. Il CO si lega all'emoglobina del sangue impedendo a questa di trasportare ossigeno [illegible] tessuti».

Come ci si può accorgere del pericolo? «I sintomi principali dipendono dalla concentrazione [illegible] di gas nel sangue e vanno da [illegible] semplice cefalea e accelerazione dell'attività cardiaca [illegible] nausea, vomito, vertigini [illegible] debolezza muscolare fino alla confusione mentale e al coma [illegible] perdite di feci e urine».

Che fare come prima cosa? «Aerare subito gli ambienti [illegible] somministrare nel più breve tempo ossigeno ad alta [illegible] trazione, raggiungendo un centro di rianimazione. I tecnici del riscaldamento possono [illegible] devono controllare gli impianti di riscaldamento specie quelli con fiamme libere negli interni e, soprattutto, nelle camere da letto». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«Ridotta l'Ici», [illegible] solo un errore

La notizia di una riduzione dell'Ici per il 1996, pubblicata in sintesi sul bollettino di informazione del Comune inviato a domicilio ai capifamiglia, ha creato [illegible] errata interpretazione. Alcuni cittadini hanno ritenuto che lo sgravio fosse riferito all'anno appena concluso ed hanno telefonato agli uffici municipali. [r. sr.]

[illegible]

Al via i corsi d'arte [illegible] d'aggiornamento della diocesi

«L'arte come segno. Leggere l'iconografia cristiana in Albenga, dai primi secoli al Medioevo». Questo il titolo [illegible] una conferenza che Carlo Lanteri terrà ad insegnanti [illegible] studenti, presso il Sacro Cuore (martedì prossimo, ore 18,30) nel quadro dei corsi di aggiornamento organizzati dalla Diocesi di Albenga-Imperia. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

La passeggiata a mare sarà sistemata [illegible] milioni

Con 800 milioni verrà risistemata, entro la prossima estate, il tratto [illegible] di passeggiata a mare ra l'Hotel Londra e il Bastione. L'intervento rientra nel quadro di [illegible] sistemazione generale della [illegible] litoranea. [r. sr.]

PIETRA L.

E' [illegible] Roberto Dalmonte, [illegible] 15 i funerali

E' morto, stroncato da un ictus, Roberto Dalmonte, 69 anni, uno dei personaggi [illegible] «Porto Picoggiu» a Pietra Ligure. Dalmonte era uno dei frequentatori del caratteristico angolo di passeggiata popolato da pescatori e vecchi pietresi. Era molto conosciuto per la sua passione calcistica e la sua «fede» sampdoriana. I funerali si svolgono oggi alle 15 a San Nicolò. [a. r.]

Panico per una decina di persone costrette ad abbandonare l'edificio in via Blengino

Doloso l'incendio ad Arma di Taggia

Nessun corto circuito, ma il gesto d'un piromane

[illegible] DI TAGGIA. E' doloso l'incendio che l'altra [illegible] ha interessato un palazzo [illegible] sei piani in via Blengino, ad Arma di Taggia, costringendo decine [illegible] persone ad abbandonare, in preda al panico, le proprie abitazioni. Il rogo, spento dai vigili del fuoco [illegible] Sanremo prima che [illegible] proporzioni preoccupanti, ha provocato danni per una ventina di milioni.

Le operazioni di spegnimento e bonifica [illegible] durate circa [illegible], fino alla mezzanotte, [illegible] state ostacolate da un denso fumo tossico che ha costretto i pompieri ad utilizzare le maschere ad ossigeno. A confer[illegible] che è stato un piromane ad appiccare le fiamme e che non si è trattato, [illegible] ritenuto [illegible] un primo momento, di un semplice corto circuito, è un'indagine ufficiale aperta dai carabinieri di Sanremo che hanno rinvenuto [illegible] di tracce di combustibile sul pianerottolo [illegible] terzo piano da dove si sono sprigionate le fiamme.

[illegible] riserbo sugli accertamenti è assoluto ma la segnalazione trasmessa [illegible] mattina [illegible] Procura non lascerebbe dubbi al punto che [illegible] sarebbe già aperto un procedimento contro ignoti. Ulteriori riscontri [illegible] attendono dall'analisi dei campioni prelevati dagli investigatori [illegible] inviati già nella mattinata di ieri [illegible] laboratori.

La consapevolezza della presenza del dolo ha portato i militari anche ad una [illegible] di interrogatori tra gli inquilini del palazzo che non avrebbero però portato ad alcun risultato concreto. A mancare [illegible] soprattutto un movente chiaro, credibile: negli appartamenti (alcuni sono seconde case) vivono infatti famiglie tranquille, senza problemi con la giustizia o le forze dell'ordine. Non ha portato a nulla nemmeno la pista, in un primo momento probabile, relativa alla presenza di eventuali dissidi tra vicini [illegible] casa.

Le pareti annerite del palazzo nascondono comunque un mistero, un nuovo giallo. Chi avrebbe avuto interesse, infatti, a promuovere l'attentato incendiario [illegible] titolo chiaramente dimostrativo di via Blengino? Si è trattato di un «messaggio» della malavita?

Gli accertamenti hanno per[illegible] chiarire che il rogo di Arma è divampato poco dopo le 21,30 e a quell'ora, quando la maggior parte degli abitanti [illegible] stava mettendo a dormire o era ancora davanti alla televisione, nessuno ha notato movimenti sospetti nel portone [illegible] strada. E la mancanza [illegible] testimoni rende ancora più fitto il mistero confermando che chi ha versato il combustibile sapeva che a quell'ora il rischio di essere colto sul fatto sarebbe stato davvero minimo.

Gli investigatori non escludono nemmeno la pista legata agli atti vandalici. Arma, che [illegible] considerata una cittadina tranquilla, già in passato aveva visto una serie incredibile di episodi di violenza [illegible] teppismo. In una sola notte, senza [illegible] apparente motivo, tre giovani si [illegible] resi responsabili di diversi danneggiamenti: specchietti laterali [illegible] auto divelti, segnaletica stradale distrutte e, con alcune bombolette, era stato appiccato il fuoco ad alcuni citofoni di palazzi.

Una [illegible] comunque certa, l'efficienza dell'apparato addetto all'emergenza. Quando i primi abitanti di via Blengino si sono accorti di quanto stava accadendo [illegible] pattuglie dei carabinieri si sono subito messe in azione [illegible] hanno garantito l'evacuazione a tempo di record del palazzo per lasciare la massima autonomia operativa alle autobotti dei vigili del fuoco. Se non [illegible] sono avuti feriti e se il bilan[illegible] dei danni [illegible] da ritenersi abbastanza contenuto [illegible] chiaro che il merito va a chi, l'altra notte, è accorso subito alla chiamata [illegible] soccorso arrivata da Arma di Taggia.

Giulio Gavino

Vigili del fuoco e carabinieri (foto sotto) hanno scoperto tracce [illegible] benzina, il che [illegible] pensare che si sia trattato di [illegible] incendio doloso. A sinistra, [illegible] gruppo di persone costrette ad abbandonare lo stabile e [illegible] per alcune ore alle intemperie. Le operazioni di spegnimento [illegible] durate [illegible] tre ore: i danni [illegible] [illegible] milioni

Inversione di tendenza del sindaco che nel '95 s'accanì contro le «brutte» in costume

Ora Diano premia le bellezze in bikini

La proposta di Andrea Guglieri prevede lo stesso trattamento per gli uomini. Riconoscimento simpatia per i meno attraenti. Atteso l'incontro con gli albergatori per parlare di promozione turistica

DIANO MARINA. Stop alla pancia (degli uomini) esibita per le vie della città, [illegible] per il gentil sesso premi ai bikini [illegible] misure da miss. Ci risiamo. Andrea Guglieri, sindaco federalista di Diano, artefice l'anno scorso della «trovata» plurimiliardaria - se si pensa a quanto sarebbe costata una campagna pubblicitaria che ha fatto il giro del mondo - riguardante [illegible] divieto alle donne brutte di cam[illegible] in città in bikini, ci riprova. Tenta [illegible] ripetere il blitz modificando però modulo.

Ieri ha annunciato ufficialmente che quest'anno Diano Marina non intende più contravvenzionare le donne brutte sorprese in due pezzi, ma intende semmai premiare quelle che circoleranno in bikini per le vie della città, solo però [illegible] avranno forme da [illegible]p. E in aggiunta il [illegible] Guglieri, [illegible] omaggio alla legge sulle pari opportunità, intende riservare lo stesso trattamento anche [illegible] maschi. «Quelli davvero belli avranno un riconoscimento se passeggeranno per le strade [illegible] centro [illegible] dorso nudo. Non saranno tollerati, invece, coloro che insisteranno a esibire pancette inaccettabili. Diano si proietta nel mondo della bellez[illegible]. Ha detto il sindaco.

Il sindaco Andrea Guglieri

La nuova proposta del sindaco attende ora un opportuno approfondimento tecnico per esse[illegible] lanciato in modo definitivo.

Afferma lo stesso Guglieri: «Domani incontrerò gli albergatori di Diano per discutere su alcuni problemi [illegible] approfitterò per sentire [illegible] ne pensano di questo mio progetto. Dopo [illegible] sentito [illegible] loro parere, mi avvarrò ancora della consulenza di altri operatori commerciali. Quindi [illegible] partirà in questa impresa che ha lo scopo, appunto, di far conoscere Diano, senza spendere nulla e che intende, comunque essere un omaggio all'estetica e alla bellezza».

Aggiunge: «Con tutto ciò ci saranno delle sorprese anche per i brutti che, come sempre, in segno di sfida vorranno proporsi all'attenzione del pubbli[illegible]. Ci sarà per i meno attraenti, un premio simpatia che soddisferà anche chi non troppo dotato, uomo o donna che sia».

Cosa [illegible] pensano i commercianti della nuova provocatoria proposta del sindaco?

Commenta Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Se parliamo di pubblicità gratuita siamo sempre d'accordo. Ma attenzione a non prendere in giro la gente. Come farà il sindaco o chi per lui [illegible] decretare quali saranno le miss o i mister da premiare? Mi pare che [illegible] discorso possa andare bene se è appena abbozzato, ma bisogna essere professionali anche nelle trovate goliardiche».

La proposta del sindaco sarà discussa quanto prima nel corso di un Consiglio comunale. Conferma Guglieri: «Ne volevo già parlare, poi c'era bisogno di qualche altro approfondimento. Ora so che anche questa volta, capovolgendo [illegible] progetto dell'anno passato, ci potranno essere indiscutibili benefici pubblicitari per [illegible] città, quindi la pratica sarà portata davanti all'intera assise cittadina per essere valutata [illegible] dettagli, discussa e, [illegible] auguro, approvata. Si tratta di studiare un riconoscimento da attribuire ai belli niente di più». [a. b.]

IMPERIA

Iniziativa Leo club

Nastri speciali per aiutare i non vedenti

DIANO MARINA. Registrano romanzi su nastro [illegible] beneficio dei non vedenti. L'iniziativa è [illegible] Leo club, il gruppo giovanile dei Lion's del comprensorio dianese, sempre in prima linea nelle iniziative umanitarie.

Coordina il lavoro dei lettori Simona Giromini che sceglie le opere da trasferire su cassetta e poi [illegible] occupa [illegible] altri collaboratori [illegible] effettuare le registrazioni.

Commenta il presidente dei Lion's, Natale Rainisio: «Non è questo l'unico intervento dell'attivo gruppo dei giovani. Il giorno della Befana venderanno torte dolci sulla piazza del Comune di Diano Marina per realizzare fondi che saranno destinati nuovamente ad opere di beneficenza [illegible] comunque umanitarie.

Per quanto riguarda la registrazione dei testi [illegible] favore dei non vedenti siamo a disposizione di chi tra gli stessi destinatari volesse ascoltare in registrazione qualche particolare opera che non abbiamo previsto». [a. b.]

[illegible]

Richiamo all'Usl

Sul part-time interviene il sindacato

SANREMO. Il sindacato richiama la direzione dell'Usl Imperiese a rispettare gli accordi che prevedono la possibilità [illegible] lavoro part-time per i dipendenti delle strutture sanitarie. Ad intervenire in una questione delicata nei rapporti tra il personale [illegible] l'amministrazione è la Cgil-Funzione pubblica che in una nota della segretaria Silvana Birarelli rammenta al direttore generale Luciano Grasso la necessità di arrivare in tempi brevi alla trattativa per garantire ai dipendenti (medici, infermieri [illegible] paramedici) di poter usufruire del «rapporto di lavoro a tempo parziale».

Secondo il sindacato «il part-time è uno strumento che permetterebbe a molte donne di lavorare e di potersi occupare al tempo stesso della famiglia e garantirebbe inoltre nuove opportunità di lavoro in un settore dove le assunzioni negli ulti[illegible] anni si stanno facendo sempre più rare e difficili nonostante la carenza cronica di personale in determinati reparti. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Progetto in Comune

«Rilanciamo la Battaglia dei fiori»

VENTIMIGLIA. Un progetto per la Battaglia di fiori. Per [illegible] manifestazione, rilanciata nello scorso giugno, esiste una proposta scritta, che riguarda un pacchetto di una settimana di manifestazi[illegible] sul tema del «fiore». L'idea, che è già stata proposta all'Amministrazione dal regista Gianni Gennaro, è stata adesso inviata a tutti i capigruppo. «Spunti per un progetto di rilancio della Battaglia di fiori» è il titolo del fascicolo. La giunta, intanto, sta facendo i conti per sapere quanto può spendere per la manifestazione: il regista ha chiesto il pagamento di una somma ancora da definire per il '96, assicurando un costo zero per gli anni seguenti. Sono [illegible] corso le trattative.

Tra le altre cose, Gennaro ha proposto un pacchetto turistico per la «settimana dei fiori», la nascita di [illegible] concorso internazionale di arredo urbano, il gemellaggio con due Paesi dalle grandi tradizioni di floricoltura, una edizione in notturna della Battaglia e una serie di convegni a tema. [d. bo.]

AL «TEMPIO DELLA MUSICA»

Bevilacqua ospite a Vallecrosia

VALLECROSIA. Capodanno al «Tempio della Musica» per lo scrittore Alberto Bevilacqua che, [illegible] alla moglie, ha festeggiato l'inizio del '96 nel ristorante di Erio Tripodi. Nella foto di Gatti un momento del brindisi tra Bevilacqua e Tripodi. La festa, [illegible] canti e danze, è continuata fino all'alba. [g. ga.]

Attesa l'elevazione agli altari del frate di Airole

Padre Giacomo Viale un «beato» fra i poveri

[illegible] Padre Giacomo Viale sarà beato. Continua, infatti, [illegible] processo di beatificazione del religioso che [illegible] rimasto [illegible] cuori dei fedeli, e non soltanto, della sua terra. Padre Giacomo Viale, infatti, era nato ad Airole, nell'entroterra ventimigliese, nel 1830, e morto nel 1912. Sarà [illegible] grande soddisfazione, quindi, per l'estremo Ponente ligure, poter annoverare tra le nuove figure religiose che conquistano gli onori degli altari, anche quel[illegible] del buon Padre di Airole.

In queste settimane la Chiesa di Roma [illegible] lavorando al processo di beatificazione del frate che ha dedicato tutta [illegible] vita in opere di carità per i poveri.

Da quando [illegible] 20 anni Padre Giacomo Viale [illegible] ed operò a Bordighera, dove, ancora oggi, sono molto evidenti i segni d[illegible] [illegible] operato. Li troviamo nella chiesa dell'Immacolata e nel santuario sulle colline di Sant'Ampelio, [illegible] al quale fondò una casa canonica.

A Padre Giacomo Viale, inoltre, è dedicata la piazza di Bordighera alta. Il frate pensò tutta una vita [illegible] poveri, agli ammalati, agli anziani e agli orfani per i quali fece costruire varie strutture. [illegible] una vita [illegible] povertà, di preghiera [illegible] di sofferenze, si distinse per virtù e meriti morali che hanno portato la Chiesa ad [illegible] la sua [illegible] di beatificazione. Le autorità ecclesiastiche dell'estremo Ponente ligure si stanno attivando sia nelle opere [illegible] ricerca sia nelle richieste [illegible] documentazione sulla [illegible] vita e sul suo pensiero. Fervono intanto le richieste sull'opuscolo «Su la buona morte» che frate Giacomo scrisse tra il [illegible] [illegible] il 1889.

Per questo motivo la Curia ventimigliese lancia un appello [illegible] tutti i sacerdoti della diocesi, invitandoli a dare, nel più breve tempo possibile, comunicazioni sul libretto [illegible] Padre Giacomo Viale. [d. bo.]

Molte le manifestazioni in programma oggi per festeggiare l'Epifania

Tutte le sorprese della Befana

Mercatino ecologico nel centro storico di Taggia

La Befana è in arrivo

TAGGIA. In tutta La Riviera sono [illegible] programma tra oggi [illegible] domani manifestazioni per festeggiare l'arrivo dell'Epifania.

La Befana di Taggia festeggia la nascita [illegible] circolo «Valle Argentina» della Legambiente. La manifestazione si apre alle 10,30 a Palazzo Lercari [illegible] prevede un singolare mercatino nel centro storico nelle piazze Anfossi [illegible] Spinola. Sono previsti stand espositivi di Legambiente, Wwf, Lega Antivivisezione, Cooperativa Terzo Mondo, Italia Nostra oltre alle bancarelle, all'insegna della Befana, [illegible] i prodotti tipici della valle.

A Ospedaletti l'appuntamento con l'Epifania è fissato per le 14,30 [illegible] l'animazione [illegible] i banchi di dolciumi per i bambini allestiti nelle piazzette dall'associazione «Cheli de Purine». I festeggiamenti continueranno anche domani, sulla spianata a mare, dove tra le 13 [illegible] [illegible] 15,30 atterreranno i parapendii variopinti de «La Befana in Volo», organizzata dal «Ponente Flight» e dallo «Studio Messaggio». All'arrivo [illegible] stati invitati tutti piccoli ospiti dell'istituto di Coldirodi ai quali verrà offerta una merenda.

Molti, gli appuntamenti con la Befana anche nell'Imperiese: il Leo Club di Diano Marina ha organizzato una raccolta di beneficenza a favore del centro di accoglienza ragazze madri «Regina Pacis» di San Bartolomeo attraverso la distribuzione di torte per tutta la mattina in piazza del Comune; [illegible] Diano Castello alle 15,30, [illegible] giardini di San Giovanni, arriveranno due Befane motorizzate della Protezione Civile con sacchi di dolciumi, cioccolata calda e panettone; a Imperia, alle 19, la Befana arriva con [illegible] «discesa pirotecnica nella piazza della chiesa di Castelvecchio con doni per i bambini e distribuzione di vin brulè. [g. ga.]

Il sindaco Cenere: «Un modo per proporre serate di cultura e divertimento di alto livello»

Loano, inverno più caldo «In teatro»

Lello Arena ha aperto la quarta rassegna di prosa

[illegible] rinnova anche quest'anno l'appuntamento invernale con la stagione teatrale promossa dagli assessorati al turismo e alla cultura del Comune [illegible] Loano. Il tutto grazie alla collaborazione [illegible] all'appoggio dato dal Cinema Teatro Loanese.

La rassegna «In teatro», organizzata con il contributo dell'assessorato alla cultura della Provincia di Savona, della Regione Liguria e dell'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme», ripropone in questa quarta edizione la collaudata partecipazione [illegible] progetto del Teatro dell'Archivolto di Genova, che ha curato la direzi[illegible] artistica.

«Anche quest'anno l'inverno a Loano sarà caratterizzato dalla stagione teatrale promossa dall'amministrazione comunale e realizzata in collaborazione con [illegible] Cinema Teatro Loanese. Un grazie particolare [illegible] al Teatro dell'Archivolto di Genova, che ancora una volta ha selezionato gli spettacoli da proporre al pubblico che segue sempre [illegible] molto interesse la rassegna loanese», ha detto il sindaco di Loano Francesco Cenere. Ed ha proseguito: «Quest'anno "In Teatro" ospita, inoltre, ben due spettacoli della Compagnia Pippo Delbono, formazione teatrale che si è stabilita a Loano [illegible] 1993. In aggiunta, la compagnia, [illegible] il contributo del Comune di Loano, ha iniziato l'attività del Centro Teatro Danza, uno spazio che ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori».

Una scena di «La bisbetica domata» in calendario a Loano nell'ambito della rassegna di prosa «In teatro»

All'interno del progetto «Friendly», che il Comune promuove da diversi anni per la valorizzazione e la creazione [illegible] una nuova immagine dei disabili, c'è [illegible] un ulteriore appuntamento a fine stagione teatrale. «E' presente nel programma uno spettacolo che vede come protagonisti-interpreti i giovani disabili del Centro Riabilitativo "La Marinella" di Pietra Ligure, con gli animatori, attori della cooperativa sociale Ludocoop di Alessandria. Si tratta di un primo risultato del progetto "Friendly", al quale il Comune di Loano si sta interessando da tempo», ha spiegato ancora il sindaco Francesco Cenere.

«In Teatro» punta nuovamente sulla «qualità e la curiosità dei testi, degli interpreti e della creazione teatrale». Le proposte sono meno commerciali [illegible] di altissimo livello. «Anche quest'anno [illegible] abbiamo voluto ricercare il facile riscontro sul nome di grande richiamo. Ci interessano poco i nuovi divi della televisione e siamo piuttosto lontani dalla decrepita convenzionalità di certo teatro», afferma Emilio Russo del «Teatro dell'Archivolto» di Genova.

La scelta naturalmente è collaudata. «Presentando la stagione dello [illegible] anno abbia[illegible] eletto [illegible] pubblico giudice unico degli sforzi dell'amministrazione comunale [illegible] nostri. La [illegible]sa l'abbiamo considerata vinta, non solamente per i più che confortanti dati relativi all'affluenza, ma soprattutto per l'accoglienza positiva e spesso entusiasta destinata alle proposte in cartellone, comprese quelle più impegnative», ha aggiunto Emilio Russo.

Un teatro visto come «fondamentale esperienza artistica, culturale ed umana», quello loanese. L'edizione 1995/96 [illegible] «In teatro» è partita alla grande. Lunedì 17 dicembre, sul palcoscenico del Cinema Teatro Loanese, la stagione teatrale si è aperta con lo spettacolo dal titolo «Le cantate del fiore [illegible] del buffo». Tra i principali interpreti della rappresentazione, un impasto tra recitazione e canto, c'era Lello Arena. Il versatile attore napoletano, che ha raggiunto il successo alla fine degli Anni '70 come parte del trio «La smorfia», assieme a Massimo Troisi ed Enzo De Caro, è stato bravissimo.

Prossimo attesissimo appuntamento mercoledì 17 gennaio. In scena, presentato dalla Compagnia dell'Archivolto di Genova, ci sarà lo spettacolo «L'isola degli Osvaldi», [illegible] musical tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni. [m. br.]

Parla Umberta Bolognesi

Una mostra e la sezione Unitrè nei programma dell'assessore

Assessori soddisfatti e ricompensati da una nuova e [illegible] edizione di «In Teatro». Se [illegible] è arrivati ad una quarta edizione della stagione teatrale il merito è anche loro. Umberta Bolognesi [illegible] Angelo Vaccarezza, rispettivamente [illegible] alla cultura e al turismo di Loano, hanno sudato per la buona riuscita della rassegna [illegible] hanno fatto di nuovo centro.

«Già l'anno scorso i risultati [illegible] stati più che soddisfacenti. Quest'anno speriamo di avere accontentato un po' tutte le fasce d'età e tutti i gusti con un programma molto sfaccettato e caleidoscopico. Si va dalla piece classica a quella moderna, dal genere della commedia a quello dell'introspezione psicologica. Insomma c'è un po' di tutto», illustra l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi. Non solo ma ci sarà anche [illegible] rappresentazione dedicata alle donne, appuntamenti con suggestivi momenti coreografici ed un fuori programma al quale bisognerà prestare particolare attenzione.

Le iniziative [illegible] ambito culturale per [illegible] 1996 [illegible] finiscono qui. Sono [illegible] molti ed importanti le manifestazioni che l'assessore Umberta Bolognesi ha pronte per i prossimi [illegible]. «A breve, diciamo verso la fine di gennaio, dovrebbe partire la sezione loanese dell'Unitré. Almeno sei le discipline che verranno proposte tra le quali, grazie ad accordi presi con operatori locali, [illegible] sarà anche un cor[illegible] di cucina [illegible] gastronomia», spiega.

Oltre [illegible] films del Cineforum [illegible] ad altri appuntamenti, in programma per l'estate, senz'altro [illegible] sarà anche l'attesa mostra d'arte dedicata alla produzione di Sandro Cherchi, ceramista torinese di nascita ma albissolese di formazione. Tutte inedite le opere (in maggioranza piatti decorati, sculture in ce[illegible] e disegni) che verranno esposte prima della stagione estiva.

Un'iniziativa della compagnia di Pippo Delbono e del Comume

Nasce centro [illegible] teatro-danza per fare comunicare il corpo

Dopo la recitazione e la sperimentazione arriva il «Centro Teatro Danza», una nuova forma [illegible] comunicazione. Con il contributo del Comune di Loano la Compagnia Pippo Delbono, nata in Danimarca nel 1983 (con l'unione artistica dell'attore e regista Pippo Delbono e dell'attore Peppe Robledo), comincia l'attività del «Centro Teatro Danza». [illegible] tratta [illegible] uno spazio che, oltre [illegible] costituire la sede stabile della compagnia, ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori.

[illegible] centro [illegible] pone in quella frontiera che oggi si chiama «teatro-danza», ma più che un riferimento alla famosa scuola dell'espressionismo tedesco o al teatro orientale, si tratta di un nuovo stile di lavoro in cui l'arte dell'attore è fondamentalmente un fatto fisico e l'arte della regia (creazione [illegible] composizione di spettacoli, drammaturgia) si confonde con l'arte della coreografia.

La Compagnia Pippo Delbono [illegible] è stabilita a Loano nel 1993 ed ha subito iniziato a lavorare a progetti sperimentali in vista della creazione del centro di teatro danza. Sono stati attivati infatti [illegible] serie di laboratori rivolti all'inizio ai giovani e alle persone interessate a [illegible] forme d'espressione, ma che [illegible] sono poi allargate ad un pubblico [illegible] più vasto e [illegible] consueto (bambini della scuola elementare ed insegnanti per esempio). Il coinvolgimento artistico abbraccia anche persone del tutto escluse dall'arte dell'espressione corporea [illegible] causa di ingiustificati pregiudizi (ad esempio disabili).

Pippo Delbono protagonista a Loano

La scelta è stata quella [illegible] partire dal lavoro diretto [illegible] le persone, senza distinzioni e senza la richiesta di capacità specifiche, per creare l'incontro con una forma artistica che [illegible] fondamentalmente un linguaggio di comunicazione.

Si tratta di un centro e non di una scuola proprio per mettere in atto un processo di formazione, un luogo di concentrazione per attività molteplici con un unico scopo: la scoperta e la crescita di un [illegible] stesso creato[illegible]. Alla base [illegible] questo tipo di formazione, che sarà seguita da Pippo Delbono [illegible] da Peppe Robledo, ci sarà un metodo di lavoro che privilegia il training fisico [illegible] vocale, l'improvvisazione, la composizione e la drammaturgia fisica delle azioni.

In programma rappresentazioni con nomi e compagnie di prestigio

Il calendario della stagione '96

Ecco tutti gli appuntamenti in scena al Loanese

Dopo «Le cantate del fiore e del buffo», che hanno visto come protagonista un isolito Lello Arena nelle vesti di «cantattore», la rassegna «In Teatro» proseguirà mercoledì 17 gennaio con la Compagnia dell'Archivolto. Lo spettacolo, tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni si chiama «L'isola degli Osvaldi». E' un musical da camera, un concerto di favole, leggende, poesie e canzoni che nascono dall'immeginario fantastico di uno dei più divertenti scrittori contemporanei.

Lunedì 29 gennaio ospite della rassegna loanese [illegible] Pino Caruso. Il comico siciliano presenterà «Conversazione di un uomo comune» per la regia di Franca Valeri. E' la storia di un uomo tutt'altro che comune che passa in rassegna la sua vita e [illegible] trascina dietro comuni usi ed abusi [illegible] vivere.

Mercoledì 7 febbraio sarà di [illegible] l'opera di Samuel Beckett «Finale di partita» nella quale Carlo Cecchi indosserà molti volti in una entusiasmante prova da attore-autore. Cantare e suonare in maniera acustica è invece alla base di «Incanto acustico», spettacolo del gruppo folk campano Nuova compagnia di canto popolare, a Loano il 13 febbraio prossimo.

Spazio ad un premio Pulitzer il 6 marzo. Di [illegible] la commedia «Tre donne alte» che vede [illegible] [illegible] volta assieme l'attrice Marina Malfatti ed il regista Luigi Squarzina. Dopo molti classici di [illegible] realizzati insieme, il duo passa ad affrontare un testo di un grande autore contemporaneo: Edward Albee.

«La bisbetica domata», una tra le più brillanti commedie di William Shakespeare, è lo spettacolo che riporterà a Loano, giovedì 14 marzo, la «Compagnia dell'arca», che lo scorso anno ha riscosso un grande successo di pubblico facendo registrare un tutto esaurito. Due, invece, gli appuntamenti teatrali con la Compagnia Pippo Delbono, formazione stabilitasi a Loano nel [illegible]. Martedì 19 marzo ci [illegible] «Il tempo degli assassini» [illegible] giovedì 21 «Enrico V» di Shakespeare.

Chiuderà la stagione teatrale 1995/1996, fuori abbonamento, lo spettacolo «Zapp-ing. La tv è [illegible] mondo... [illegible] mondo [illegible] è la tv...! Persone, immagini, elettrodomestici», che vedrà protagonisti i giovani disabili del centro riabilitativo «La Marinella» [illegible] Pietra Ligure [illegible] gli animatori-attori della cooperativa «Ludocoop» di Alessandria.

[illegible] amanti del teatro possono acquistare i biglietti per le sera[illegible] alla biblioteca civica di Loa[illegible] in corso Roma. Singolo spettacolo: lire 25 mila (intero) e [illegible] mila (ridotto). L'abbonamento per tutta la stagione (9 spettacoli) costa 180 mila lire.

Guida agli appuntamenti di spettacolo dell'Epifania a Genova e in Riviera

Una Befana carica di spettacoli

«Bufaplanetes» alla Tosse, feste e serate in discoteca, molte novità al cinema dove continuano le «prime» più seguite: per chi vuole chiudere in bellezza le festività non c'è che l'imbarazzo della scelta

GENOVA. Via tutte le feste con l'Epifania il primo «ponte» sarà quello del 25 aprile), ma la musica [illegible] gli spettacoli no, quelli restano e i genovesi, sia pure con interessi altalenanti, continuano a uscire di casa e a frequentare i vari locali, riviera compresa.

La «griglia» degli appuntamenti di questo sabato festivo è, come al solito, fitta, anche se diversi spettacoli sono alle ultime repliche. E' il [illegible] della «Carmen» di Antonio Gades al Carlo Felice, in [illegible] fino a domenica, che oggi andrà in scena alle 16 e della Baistrocchi che domenica chiderà al Genovese per traslocare al «Verdi» di Sestri Ponente, dove debutterà giovedì prossimo.

Domenica lasceranno la Tosse anche i simpatici e bravi «Bufaplanetes», i virtuosi delle bolle di sapone. Ma oggi, Pep Bou e Antonio Belart terranno due spettacoli: alle 16 [illegible] alle 20,45.

Pep Bou e i Bufaplanetas oggi «raddoppiano»: alla Tosse due spettacoli, alle 16 e alle 20,45

Befana a pieni giri anche per il grande Luna Park della Foce, quest'anno un po' penalizzato dal maltempo, [illegible] pur sempre [illegible] primi posti delle attrazioni più «gettonate» dai genovesi nelle festività, come tradizione comanda.

E grande successo - chi lo avrebbe mai detto, nella città dell'Acquario più grande d'Europa (aperto anche oggi) - [illegible] Circo Acquatico della famiglia circense Bellucci che ha montato le tende nei giardini di Brignole con squali e piovre al seguito.

Festa della Befana anche nelle varie discoteche dove promoter [illegible] organizzatori hanno «riscoperto» la vecchina con la scopa in versione ragazza-cubo o, se preferite, ragazza-immagine. In Riviera, meta consueta del fine settimana per molti giovanissini, sono aperte le Thermae di Lavagna, la Piscina dei Castelli a Sestri Levante, il Covo di Nord Est [illegible] Santa Margherita.

Zeppa di titoli anche la calza della Befana ai botteghini delle sale genovesi. Fra le novità, «I laureati», del giovane comico toscano Leonardo Pieraccioni, lanciato qualche anno fa dai varietà di RaiUno. Il film, in programmazione all'Orfeo, in via XX Settembre, è interpretato, oltre che dallo stesso regista-autore, da Massimo Ceccherini, Rocco Papaleo, Gian Marco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Haber.

Fra le pellicole più viste in queste festività dai genovesi, c'è «I soliti sospetti», di Bryan Singer, con Chazz Palminteri, in programmazione all'Ariston, in vico San Matteo. Un giallo inconsueto, con [illegible] particolare meccanismo narrativo che ha fatto paragonare «I soliti sospetti» a «Rapporto confindenziale» do Orson Welles. Sia vero o no, il film sta avendo un grandissimo successo, tanto che i gestori dell'Ariston hanno deciso di trasferire le proiezioni nella sala 1, quella più grande, con 350 posti.

All'Augustus sono arrivati Silvester Stallone, Antonio Banderas e Julianne Moore, interpreti principali di «Assassins», una novità Usa di Richard Donner.

Su tutta la programmazione cinematografica svetta «Viaggi di nozze», il nuovo film a episodi di Carlo Verdone, in programmazione al'Odeon e al Verdi di Genova e al Centrale di Santa Margherita.

Buona anche l'affluenza per le altre pellicole delle feste, come «Pocahontas», [illegible] Walt Disney, all'Universale di Genova, all'Augustus di Rapallo, al Municipale di Rossiglione e all'Ambra di Campomorone, «Vacanze di Natale», con Massimo Boldi, Luke Perry e Christian De Sica, al Grattacielo di Genova, all'Ariston di Sestri Levante. Altro film molto amato dal pubblico è «Casper», [illegible] fantasmino natalizio di Spielberg, in cartellone all'Universale di Genova [illegible] al Mignon di Chiavari. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto dei «Punkreas»

Concerto della band dei «Punkreas», questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto. A seguire la musica del consorzio «Fottytopo». Ingresso 15 mila. [m. b.]

ALCIONE
Sexy Show con Pamela Miti

Sexy show con Pamela Miti, oggi alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, [illegible] Genova. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]
Circo Acquatico Bellucci

Triplo spettacolo, alle 15,30, 17,30 e 21,15, del Circo Acquatico Bellucci, in piazza Caviglia, a Brignole, con squali, piovre, serpenti, coccodrilli, scorpioni e altri animali. [m. b.]

VANILLA
Il sabato delle «Mine Vaganti»

Sabato sera con il team della «Mine Vaganti» e la più bella musica di sempre a cura dei dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di StefanoBi, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di genova-Sturla. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
In scena la Baistrocchi

Penultimo giorno di repliche, oggi alle 16 e alle 21, al Politeama Genovese, della rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «E la prima è stata Eva», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila e 35 mila. [m. b.]

MY WAY
Piano bar con il Gatto [illegible] Volpe

Musica d'ascolto con il piano-bar del duo «Il Gatto [illegible] la Volpe», questa [illegible], alle 22,30, al disco-bar «My Way» di Santa Margherita. [m. b.]

MASCHERONA
Musica con il Trio Buricchi

Musica dal vivo [illegible] il Trio di Alessandro Buricchi, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

VASCHETTA
Serata con gli «Hydra»

Serata con gli «Hydra» [illegible] e con Giorgio Usai alle 22,30, [illegible] music-club La Vaschetta di Genova-Staglieno, in via Piacenza. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible] DEI MIRACOLI
In scena «Norimberga»

Proseguono al teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inf. San Rocchino, le repliche dello spettacolo «Norimberga», [illegible] Luigi Siri [m. b.]

[illegible]
La Befana con gli «U-Boot»

Befana in arrivo con gli «U-Boot'70» e con i dj Luca Beale e Alex Oliva in consolle, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
Serata «Arezzo Wave»

Rock con la band «Famiglia Rossi», questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi nell'ambito della rassegna «Arezzo Wave». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Qualche delusione per gli spettatori che speravano in un bis di «Fuente ovejuna»

Splendido Gades, [illegible] Carmen dov'è?

La coreografia dell'artista spagnolo è parsa interessante, ottime le interpretazioni di solisti e gruppi. Ma il personaggio centrale non è stato caratterizzato a sufficienza: si «perde» nel contesto

GENOVA. Creata letterariamente da Prosper Merimée, consacrata all'eternità dalla musica [illegible] Bizet, Carmen, a dispetto dei suoi «natali» francesi, è [illegible] simbolo più evidente e affascinante della Spagna sanguigna e sensuale.

Per questo una rilettura della celebre storia effettuata da Antonio Gades risultava, sulla carta, estremamente intrigante. La cultura folclorica iberica si riappropriava, insomma, di [illegible] proprio mito.

«Carmen» di Gades [illegible] Carlos Saura, in scena al Carlo Felice da giovedì sera, tuttavia, ha suscitato non poche perplessità.

Spettacolo ben diverso da «Fuente ovejuna», applaudito lo [illegible] anno ancora nel teatro genovese, affascinante [illegible] palpitante creazione di Gades nella quale danza e dramma era par[illegible] perfettamente integrati in un'azione teatrale di indubbia efficacia emotiva. Una intima fusione [illegible] forme e contenuti che in «Carmen» [illegible] abbiamo ritrovato.

La «Carmen» di Gades è [illegible] diversi anni fa in film. Nella successiva trasposizione teatrale, Gades ha effettuato tagli e cuciture, tenendosi lontano dalla «Carmen» operistica. E [illegible] tanto perché la musica solo [illegible] parte si ispira alla partitura del compositore francese preferendo il flamenco e altri generi folclorici, quanto perché la narrazione procede per quadri staccati, è solo allusiva e, a tratti, confusa.

Manca, soprattutto, Carmen, la travolgente figura femmminile centrale, assoluta protagonista dell'opera, qui non sufficientemente caratterizzata. I frequenti interventi dei chitarristi e dei cantaores creano lunghe parentesi che sospendono l'azione in momenti di pura musica, [illegible] tratti anche piacevole [illegible] non sempre funzionali alla vicenda.

In queste «oasi» lo spettacolo risulta godibile, consente anche di ammirare la bravura degli interpreti. Ma «Carmen» si perde. E, spesso, quando la si ritrova, ciò avviene in modo brusco e inelegante: [illegible] accade nel finale quando all'improvviso prorompono le voci bizetiane (nella fattispecie Del Monaco e la Resnik diretti da Thomas Schipper) e Gades uccide Carmen in una quasi parodistica azione mimata dell'opera.

Stella Arauzo, prima ballerina di Gades

Alcune parti, naturalmente, come si [illegible] detto, sono interessanti: la coralità dei passi festosi, l'ironia delle [illegible] del torero, l'amoroso pas de deux sulla «habanera».

Coreografie ben costruite e rese [illegible] inappuntabile abilità da solisti e gruppi. Ma troppi sono i vuoti, troppi i silenzi che non aumentano la tensione, anzi la vanificano.

Bravi, comunque, gli interpreti: Gades nel ruolo di José e soprattutto Stella Arauzo in quello di Carmen. E lodevoli tutti gli altri interpreti dai danzatori [illegible] cantanti agli strumentisti.

Pubblico, alla prima, [illegible] folto, teatro esaurito [illegible] caloroso [illegible]. «Carmen» verrà replicata questo pomeriggio (ore 16) e domani (ore 15,30 e ore 21). Una replica straordinaria, quella delle 21, decisa per accontentare le numrose richieste. La biglietteria resterà aperta con i seguenti orari: [illegible] 14,30/17, domani 14/16,30 e dalle 19,30 ad inizio spettacolo.

Roberto Iovino

Serena Bassano interviene nella polemica sull'intitolazione

«Sul Teatro Govi di Bolzaneto Gilberto sarebbe d'accordo»

GENOVA. [illegible] infiamma il dibattito sul teatro da dedicare a Gilberto Govi, dopo l'intervento del commediografo genovese Vito Elio Petrucci contro la scelta della sala di Bolzaneto (non ancora operativa, come vedremo più avanti) e l'intervista di Savina Scerni, del «Genovese», perples[illegible] sulla proposta dello stesso Petrucci [illegible] optare per la sala di via Bacigalupo.

A scendere in campo [illegible], è Serena Bassano, conservatrice del Museo-Archivio Govi su indicazione testamentaria di Rina Govi, attrice, giornalista pubblicista, curatrice del libro «Il teatro di Govi, 6 commedie, 6 successi», di recentissima pubblicazione e amica personale della fa[illegible] [illegible] indimenticabile coppia di artisti genovesi.

In una lettera inviata a La Stampa, Serena Bassano non solo fornisce utilissime precisazioni sulla «querelle» sollevata da Petrucci in un articolo sul mensile «Liguria Magazine». Va oltre e svela che, in realtà, nonostante i comunicati della società che ha gestito il «Verdi» di Bolzaneto, la sala non ha mai cambiato nome, non è, insomma, intitolata a Rina e a Gilberto Govi. Lo sarà quando il teatro sarà riammodernato, puntualizza Serena Bassano con forza.

«La proposta di cambiare nome del teatro Verdi di Bolzaneto in teatro Govi è stata inoltrata al Comune di Genova da me personalmente, in accordo con l'erede materiale di Rina Govi, Enrico Ferlito».

Continua la Bassano: «Data la situazione quanto mai precaria in cui versa il teatro, malgrado la ristrutturazione effettuata dal Comune alcuni anni fa, si è provveduto ad ad avvisare [illegible] la Circoscrizione bolzanetese che la "Bludigenova", che gestiva la sala, di non usare il nome di Govi. Fino a quando? Finché [illegible] teatro non sarà ristrutturato e messo nella condizione di effettuare spettacoli con una organizzazione professionale, finché [illegible] sarà cambiata l'insegna e non avrà luogo una degna inaugurazione ufficiale».

«La nuova insegna già progettata - rivela la Bassano - porta la scritta «Teatro Govi», per ricordare anche la «scia Rina» [illegible] è proposto di apporre una targa nell'atrio del teatro».

Un progetto, però, momentaneamente accantonato. In contrasto con il «Diario» di Vito Elio Petrucci che afferma: «Grida vendetta l'aver intestato a Rina e a Gilberto Govi il teatro di Bolzaneto».

La cosa non preoccupa più di tanto Serena Bassano che risponde: «L'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Giovanni Meriana è al corrente di tutto e può testimoniare la veridicità delle mie affermazioni. E poi non considero affatto un affronto accomunare, quando sarà il momento (come pbevisto da una delibera comunale) il nome di Gilberto Govi a Bolzaneto. Govi non era uno snob e ancora oggi è amato dal popolo. Che cosa rispondo alle affermazioni di Petrucci? Che mi pare una polemi[illegible] sterile, non amo questo genere di cose, non essendo in cerca [illegible] pubblicità».

Mauro Boccaccio

Ecco il calendario

I «programmi dell'accesso» in televisione

GENOVA. Il Comitato regionale radio televisivo della Liguria (Corerat) ha reso noto ieri il calendario delle trasmissioni dell'accesso radiofonico e televisi[illegible] per enti e associazioni liguri nelle reti pubbliche e commerciali.

Lunedì [illegible] gennaio, alle 11, sulla rete televisiva Antenna Blu, sarà [illegible] l'Associazione Studenti Biblici della Val Polcevera.

Martedì 9, sulla rete Rai regionale, alle 8,30, ci saranno i rappresentanti [illegible] WWF e l'associazione «A Compagna». Sempre martedì, alle 11,30, su TeleGenova, interverrà l'Associazione Ecologica di Masone.

Venerdì 12 gennaio, alle 11, [illegible] Telecittà, toccherà all'Associa[illegible] Liberi Amministratori di Condomini e sabato 13 gennaio, ospiti della rete radiofonica di Rai-Radiodue all'Associazione Italiana Riabilitazione Handi[illegible] e la Consulta Ligure. [m. b.]

Capolavori [illegible] Rapallo

Falsi d'autore in una mostra al Tigullio Royal

RAPALLO. In mostra all'Hotel Tigullio Royal di Rapallo, autentici falsi d'arte, con opere [illegible] Van Gogh, Monet, Renoirs, Degas, Gauguin, Lautrec, Modigliani, Rembrandt, Rubens, Brueghel, Sisley, Pissarro, Cézanne e altri maestri fiamminghi e olandesi. La mostra nell'albergo di via Cairoli resterà aperta fino [illegible] lunedì. Non [illegible] la prima volta che la Riviera di levante ospita mostre del genere [illegible] sempre con grande curiosità da parte del pubblico. In effetti è impressionante come questi «autentici falsi d'arte», opere peraltro accompagnate da documenti sull'autore, riproducano in maniera perfetta i lavori originali, meravigliando non poco anche i critici più severi e i tanti personaggi famosi che frequentano questo genere [illegible] mostre. La rassegna all'Hotel Tigullio segue quelle organizzate la scorsa estate [illegible] Miramare e al Laurin di Santa Margherita. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 11 — **Spazio aperto**
- 12,10 **Market**, commerciale
- 12,25 **Evening [illegible]de**, telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and Ten**, telefilm
- 14 — **Market**, commerciale
- 19 — **Match music**
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Controsalotto**

Telestar
- 15 — **Detective [illegible] [illegible]ore**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
- 18,10 **Informazione [illegible]**
- 18,35 **[illegible] Center**, telefilm
- 19,30 **[illegible] Tv**, musicale
- [illegible] **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **Tempo [illegible] [illegible]**, film
- 22,30 **Tg 6**, telegiornale
- 23,30 **Speciale spettacolo**
- 23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
- 0,15 **Programmi non stop**

Telenord
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 9 — **City Limits - I cavalieri del futuro**, film
- 10,40 **Musica e spe[illegible]olo**
- 11,05 **Telegiornale [illegible]**
- 11,20 **Documentario**
- 11,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12,30 **[illegible]ni animati**
- 12,45 **Telegiornale TN4**
- 13 — **Appuntamento con la magia**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Agenda Liguria**
- 14 — **I tappeti a casa tua**
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 17,30 **Musica e spettacolo**
- 18 [illegible]
- 18,30 **Cartoni ani[illegible]**
- 19 — **Agenda Liguria**
- [illegible] **Galactica**, telefilm
- 20,30 **La spiaggia deserta**, film

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv** per ragazzi
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,56 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- [illegible] **Incontri**, attualità

[illegible] 7
- 10,45 **Telefilm**
- 11,30 **Appuntamento [illegible] [illegible] magia**
- 12 — [illegible]
- 12,45 **Agenda Canale 7**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Dilettanti in tv**
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 — **[illegible] quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Li[illegible] sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 [illegible]
- [illegible] **Motor shop**
- 22,35 **Film**
- 24 - **La meridiana opera omnia**
- 1,30 **Programmi non stop**

Telegenova
- [illegible] **Un vero sceriffo**, telefilm
- 11,15 **Giovanni dalle Bande Nere**, film
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **[illegible]orella in tv**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17 — **Tutti in forma**, rubrica
- 19 — **O zeneize**
- 19,30 **Tg notizie**
- 19,55 **[illegible]re[illegible] [illegible] lavoro**, rubrica
- 20 - **Zero in schedina**, gioco a premi
- [illegible] **La pazza di Chaillot**, [illegible]
- 22,30 **Auto oggi - Motori [illegible] stop**
- 23 — **Due ore di relax**
- 1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
- 11,15 **[illegible] dalle Bande Nere**, film
- 13 — **Tg 4 Settegiorni**
- 13,30 **Crazy [illegible]**, musicale
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **[illegible] in forma**, rubrica
- 19,30 **Tg 4**
- 20 — **Obiettivo agricoltura**
- [illegible] **La pazza di Chaillot**, [illegible]
- 22,30 **Programmi [illegible] stop**

[illegible]
- 11,30 **Supersix motori**
- 12 — **Telefilm**
- 12,30 **Tg l'una**
- 13,15 **Telefilm**
- 13,30 **Le auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, [illegible]
- 19,45 **Tg sera**
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21 - **Incontri**, talk show
- 22,30 **Supersix motori**
- 23 — **Ambiente colore**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
- 11,15 **Film**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
- 16,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 17 — **Diagnosi**, talk show
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Film**
- 22,30 **[illegible] non stop**, rubrica
- 23 — **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv
- 14 — **Film**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Documentario**
- 18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
- 19 — **Il giustiziere della [illegible]**
- 19,45 **[illegible] Liguria**
- [illegible] **Simone e Laura**, film
- [illegible] — **Motor shop**, rubrica
- [illegible] **Programmazione non stop**

[illegible]
- 9 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, prima pagina
- 20,30 **[illegible] golf**
- [illegible] **Primo piano**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
- 19,30 **Tga news** - *A seguire*: **Shopping club**
- 19,45 **Tga speciale** - *A seguire*: **Shopping club**
- [illegible] **Golf clinic**, rubrica
- 23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible]o causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1**

Domani tornano i campionati di A e B: Eriksson e Radice hanno problemi opposti

La Sampdoria in piena emergenza Genoa, la formazione è un quiz

Gennarino Ruotolo è uno dei perni del Genoa che Gigi Radice vuole riportare in A

GENOVA. Allenamento defaticante per i rossoblù, reduci dalla vittoriosa amichevole di Imperia.

Il Genoa domani contro Venezia dovrebbe ritornare alla 4-4-2, anche se Gigi Radice, come al solito, preferisce non sbilanciarsi: «Non ci crederete, ma certe volte la formazione è un quiz anche per me - ha detto l'allenatore - negli ultimi giorni ho parlato con i ragazzi e adesso mi auguro compiere le scelte giuste. Certi cambi di modulo avvengono perché disponiamo di valide alternative. Questa è una rosa particolare, composta da giocatori che sono nel Genoa da anni e da giovani interessanti che si propongono. Bisogna saper valutare bene».

Due, comunque, appaiono gli interrogativi del Genoa anti-Venezia: uno riguarda la fascia destra della difesa, dove Nicola, appunto il giovane emergente, dopo la brillante prestazione di Imperia si pone in ballottaggio con Torrente oppure con Delli Carri. La seconda riguarda il centrocampo, dove c'è posto per uno solo tra Van't Schip ed Onorati. Radice, poi, sollecitato dalle domande alcune tv private, non ha risparmiato una battutina al suo presidente. Spinelli recentemente si era augurato che il tecnico trovasse al più presto il modulo definitivo.

«Questo è un ambiente di ragazzi che lavorano - ha detto Radice - che cercano di dare il massimo ogni domenica. Noi siamo anche democratici, accettiamo i suggerimenti e le opinioni degli altri. D'altra parte, anche noi a volte critichiamo i politici, persone che comunque non hanno niente a che fare con il nostro lavoro. Un po' si può fare...». Questa mattina rifinitura al «Pio XII».

Roberto Mancini guida a San Siro una Sampdoria dimezzata dagli infortuni: la ripresa non poteva essere più difficile per i blucerchiati

La Sampdoria è in piena emergenza. Eriksson, alla vigilia della partita con il Milan, si vede costretto a fare la conta dei disponibili. L'infermeria, infatti, è di nuovo affollatissima: Pagotto verrà operato lunedì, Zenga e Bertarelli sono fuori da tempo, fermo anche Franceschetti per una contrattura al polpaccio.

Ieri hanno alzato bandiera bianca Evani, per il riacutizzarsi una vecchia forma di pubalgia e Salsano. «Avrei preferito rompermi un menisco - ha detto, seccato, il piccolo centrocampista - piuttosto che dovermi riprendere da questa frattura della mandibola. Non mi sento ancora preparato per giocare una partita, nonostante i medici mi abbiano preparato una specie di protezione in plastica. Figuratevi, ancora adesso nelle partitelle in famiglia mi scosto per evitare i contrasti, ma secondo voi a San Siro potrei scostarmi quando passa Albertini? Ho detto ad Eriksson che non me la sento».

Ma non è finita qui. Anche l'influenza si accanisce contro i blucerchiati. Il «militare» Pesaresi si è addirittura ammalato in caserma e solamente da due giorni, a ritmo ridotto, ha potuto riprendere la preparazione. Comincia a preoccupare anche Chiesa: il bomber, febbricitante, è assente da mercoledì. Ancora giovedì il termometro segnava più di 38.

Questa mattina Chiesa, nel corso della rifinitura, dovrà dimostrare di essere pienamente ristabilito.

A questo punto è in alto mare la formazione della Sampdoria. meglio, la difesa l'attacco a posto, ma il centrocampo preoccupa . Mancano gli uomini e potrebbe essere rilanciato Bellucci, che bene si era comportato in quella zone del campo contro la Juventus, anche perché altre alternative di ruolo non ne esistono.

«La rifinitura ci chiarirà le idee - ha detto Eriksson - certo che tutti questi improvvisi malanni non ci volevano. La sfortuna sembra proprio non volermi abbandonare, chissà un giorno riusciremo mai a schiela formazione titolare».

E tutti questi problemi nascono proprio prima di una sfida importante come quella che aspetta i blucerhiati domani a S. Siro col Milan capolista.

Damiano

PUPILLO DI BATTARA

Il debutto di Sereni

Per almeno quattro domeniche la Sampdoria sarà nelle mani di Matteo Sereni. Ventuno anni, già una convocazione nell'Under 21 di Maldini, un fisico possente che dentro lo spogliatoio blucerchiato gli è valso il soprannome di «muflone». Sereni è una creatura di Piero Battara. Il preparatore dei portieri blucerchiati lo ha visto crescere e ne ha seguito passo passo la maturazione. Si dice che Sereni sia una testa calda, uno «matto», insomma. Ma la pazzia è da sempre una delle doti fondamentali dei migliori numeri uno. Matteo già due anni fa era entrato nell'orbita della prima squadra, poi l'anno fu ceduto in prestito al Crevalcore. Una stagione buttata: venne accantonato dopo una serie di incomprensioni la dirigenza. Adesso, complici gli infortuni di Zenga e Pagotto, è arrivata l'occasione della sua vita. «Ho già esordito in A nello scorso settembre, a Cremona - ha detto il giovane portiere - quando Pagotto era impegnato con la Nazionale Militare. Certo che giocare da titolare a San Siro, contro il Milan, è tutta un'altra cosa. Le occasioni vanno sempre prese al volo e io facendo di tutto per non farmi trovare impreparato».

[d. bas.]

Appuntamento numero 9 con i campionati nazionali che ricominciano oggi

Volley, la sinfonia della nona

Liguri in grande forma, almeno a giudicare dai recenti tornei. In B2 l'Admo Chiavari ospita il Mokaor Vercelli. In C1 l'Alba a Carcare, Savona a Ovada. Le ragazze dell'Agnesi ricevono il Candelo

A giudicare dai risultati dei tor- disputati nelle vacanze, la settimana Natale per Latte Tigullio Rapallo quella in corso per la Agnesi Imperia, le stre squadre di punta «scoppiano» di salute, hanno messo alle corde squadre di categoria superiore. Ci si augura che sia così anche per il resto della pattuglia ligure impegnato nei campionati nazionali (B C1) volley che oggi tornano sul parquet con le partite della nona giornata.

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (p. 6) affronta al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne (ore 18) Mokaor Vercelli (p. 2). I verdeblù, che schierano la formazione titolare al completo, debbono uscire dalla prova i due punti, non c'è scusa che tenga.

In C1, girone A, nessun derby per le 6 liguri. La capolista Olympia Voltri (16) affronta suo «momento della verità»: è ospite della sua più pericolosa rivale, l'Alpitour Traco Cuneo (14). Il team guidato da Merello può farcela passare indenne anche questa prova e mettere un'ipoteca sulla promozione. Bel altri pensieri agitano i giocatori dell'Iris Carcare (4) che affrontano al palasport di Car- (21) i mediocri avversari dell'Alba (0) senza possibilità di errore. Qualsiasi programma di salvezza prevede per questo incontro la vittoria, possibilmente senza sprecare troppi set. Neppure viaggio del Savona Ovada (8) è esente da preoccupazioni: la situazione punti ed il quoziente set del ripescato club biancorosso migliorerebbero sensibilmente una vittoria in trasferta. Pio X (10) combatte una duplice battaglia: se ferma al Palasport di Loano (21) la corsa del Piacenza (14) fa un favore a se stesso che rientra nel giro promozione ed uno all'Olympia. Che sia in casa o in trasferta per il Pro Recco (0) fa poca differenza perché alla fine rimane sempre desolatamente vuota la casella delle vittorie: in via Vastato (21) c'è il Novi Pallavolo (12) e le speranze restano al lumicino. Un pizzico di speranza in più per il Cus Genova (2) che ospita a Valletta Puggia (18) il Bodysystem Pinerolo (8). Nel girone D lo Spes Spezia (4) ospita (Palasport 17,30) il Campagnola (6).

Patrizia Patrini è la schiacciatrice centrale della Maurina Agnesi di Imperia

Femminile. In B1 l'Agnesi Maurina (10) cambia sede: dalla rinnovata palestra Maggi (21) riparte suo inseguimento alle migliori del girone A. Di fronte il Candelo Volley (10), compagine dal comportamento incostante, in qualche maniera molto simile a quello delle imperiesi. Un termine di paragone può l'incontro della prima giornata quando biellesi paura al Rapallo sul suo stesso campo, arrendendosi solo al quarto set. Il Latte Tigullio Rapallo (12) ha una trasferta facile facile: impensabile che la squadra che solo 15 giorni fa ha in difficoltà il Reggio Emilia di A1 possa perdere al cospetto del debilissimo Cantù (0).

In B2 l'Italbrokers Genova (10) può allungare la sua striscia vincente: in via Cagliari è di scena Cologno (8). A Vigevano le cifre dicono che le padrone di casa del Gifra (12) sono nettamente favorite contro l'Ecologital Rivarolo (4).

In C1, girone A, il quartetto ligure è in giro per il Nord Italia. A Novara contro la Sanmartinese (10) un Pituna Recco (10) che potrebbe anche trovare il guizzo contro una pari forza. A Rozzano contro lo Sgeam Mila- (6) un Sanremo (6) che cerca punti-salvezza. A Piacenza contro la Libertas (0) il Chiavari 90 (0) che combatte al grido di «o si vince oggi mai più!». A Savigliano l'Atelier (10) il C.V. Sestri Ponente (4).

Danilo Sanguineti

Basket: si riparte con un interessante programma

Derby Alassio-Albenga S. Margherita, tutto facile

Riparte il basket, con tutti i tornei a livello nazionale regionale tranne la C femminile ed il girone ponentino della D maschile.

A2 femminile. Derby a La Spezia, domani alle 17,30 fra la Marola (p. 14) e la capolista Elce Genova (18): match importante soltanto per le spezzine, che cercano ancora con ostinazione di agganciare dei primi quattro posti il diritto a disputare la poule promozione. Le altre sfide della quinta di ritorno sono Selargius (2)-Castel Guelfo (8), Reggio Emilia (18)-Cagliari (4) e Bologna (12)-San Miniato (12).

B femminile. Cestistica Savonese in trasferta, domani alle 17,30 sul parquet dell'Alessandria (16) alla ricerca di un successo che potrebbe risultare decisivo per la conquista della quarta piazza, ed il diritto alla poule promozione. Gli altri incontri della quarta di ritorno sono Landini Lerici (10)-Cossato (16), Collegno (16)-Valenza (8) e Valtarese (2)-Derthona (4).

C1 maschile. Match clou in chiave salvezza stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne fra l'Autorighi Chiavari (10) ed il Carrara (14). Classifica estremamente corta, i ragazzi di Vittorio Vaccaro puntano al secondo successo casalingo consecutivo, per iniziare con il piede giusto il 1996. Le altre: Pontedera (6)-Tarros La Spezia (6), Arezzo (0)-Certaldo (12), Camaiore (10)-Cecina (14), San Vincenzo (16)-Siena (12), Livorno (14)-Montevarchi (20), Massa e Cozzile (22)-Colle Val d'Elsa (12) e turno di riposo per il Prato (14).

Stagnaro dell'Autorighi Chiavari

C2 maschile. Torneo da tempo segnato, con lo strapotere del Le Guet Alassio (22) che riceve stasera alle 21 nel derby l'Albenga (12). Più interessante la lotta per evitare il declassamento in D (scendono le ultime quattro), con impegni difficili per tutte le pericolanti. Alcione Rapallo (2) in trasferta alle 18,15 contro lo Spezia 1993 (12); Riviera Savona (2) in casa alle 18,30 contro l'Ospedaletti (10) con l'esordio nelle fila dei savonesi di Sandro Morando che torna a giocare in una compagine della provincia dopo l'esperenza maturata in altre squadre liguri e piemontesi; Don Bosco (6) nella palestra amica alle 18 contro Rossiglione (14); Imperia (6) domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Loano (18). In trasferta il Meci Sestri Levante (8), stasera alle 21 sul campo dell'Alverman (16). Gli altri incontri della tredicesima di andata sono Erg Cogoleto (14)-Sarzana (10) stasera alle 21,15 e Interbasket (12)-Crdd (16) domani alle 17,30 con turno di riposo per il Lerici (12).

D maschile. Settima di andata per il girone , quello più numeroso e quindi costretto a qualche turno supplementare. Tutto facile per la capolista Tigullio S. Margherita (14), stasera alle 21,15 in Via Roccatagliata contro il King (6).

Accesissima la lotta per gli altri due posti validi per l'ammissione al girone finale: gli altri incontri, tutti in serata, sono Granarolo (12)-M.F. (10), Pontremolese (10)-Cus Genova (10), Pegli (2)-Ardita Nervi (4), Canaletto (8)-Virtus (2) e turno di riposo per il Pool Genova (2).

Giancarlo Scartozzoni

Mentre la Nazionale pareggia negli Usa

La Rari Nantes perde Locatelli e Pastorino

SAVONA. Comincia male l'anno nuovo per l'Athena Savona. Due giocatori infatti saranno indisponibil per il recupero col Brescia programma mercoledì 10 alle 16 nella piscina «Samuele» di via Mecenate a Milano.

Si tratta del secondo portiere Giacomo Pastorino, tornato dal collegiale di Pescara con mignolo fratturato: per lui la sosta non dovrebbe comunque troppo lunga. Più grave l'infortunio occorso a Lu- Locatelli che nella partitella di giovedì sera contro il Bogliasco si è procurato la frattura scomposta dell'indice della mano destra interessamento del legamento. Già ieri mattina il giocatore, accompagnato dal medico sociale Fanciulli, è sta- operato dall'equipe del professor Mantero che gli ha ridotto la frattura messo in tensione il tendine.

Il giocatore, che è stato subito dimesso, dovrà restare fermo comunque per almeno 40 giorni. sta invece riprendendo dall'influenza il centroboa Giambesu che contro il Brescia sarà regolarmente al posto.

Intanto si è conclusa con un pareggio l'avventura statunitense della Nazionale italiana di Ratko Rudic che nel periodo natalizio è stata protagonista di una stage in California proprio con la Nazionale a stelle e strisce vista delle Olimpiedi del prossimo anno dove Attolico compagni saranno chiamati a difendere l'oro di Barcellona.

E proprio gli Usa hanno impartito una lezione di umiltà alla nuova Nazionale capace comunque vincere già un Europeo: nel primo incontro gli americani si erano imposti per 10-8, nell'ultima gara non andati oltre l'11-11 (1-1 4-3 3-2 3-5 i parziali visti da parte statunitense). Per gli Usa grande protagonista l'ex campione d'Italia col Posillipo, Chris Humbert, autore di ben 6 reti mentre per gli azzurri sono andati segno Pomilio (4), Silipo (2), Ghibellini, Bovo, Soltani, Petronelli e Temellini. Bovo ha festeggiato le 200 partite con la calottina della Nazionale. **[m. no.]**

Il Savona a Camaiore per rimanere nel gruppo che conta, la Sestrese riceve i toscani, Pontedecimo a Torrelago

Tra Aosta e Pisa riprende la nobile sfida

I temi del Nazionale Dilettanti che domani presenta la 2ª di ritorno

Appena il tempo di un brindisi Capodanno il Campionato Nazionale Dilettanti costretto, complice la nuova formula, bruciare le sue tappe, rimette in moto proponendo, domani, gli incontri della seconda di ritorno. Nell'attesa che sia campo pronunciare i suoi verdetti si può già tracciare un primo bilancio del torneo.

Al comando della classifica saldamente insiediata l'Aosta che, nelle prime diciasette giornate ha accusato soltanto una sconfitta a fronte di ben undici vittorie, molte delle quali ottenute in trasferta. A contenderle il primo posto è soprattutto il Pisa che adesso segue a due punti distanza dopo aver condotto le danze fino al 19 novembre quando, con la vittoria ottenuta nel confronto diretto, fu l'Aosta a ottenere sorpasso.

Queste due squadre sono grado, per il parco giocatori a disposizione di lottare per il salto di categoria fino all'ultima giornata. I favori del pronostico vanno soprattutto per il Pisa, anche se indubbiamente sono condizionati dal nobile passato della società toscana che ha militato a lungo nella massima divisione. Al quarto posto in classifica è piazzato, in coabitazione con il Poggibonsi, il Savona. La squadra di Ferraro, con un pizzico di fortuna, potrebbe avere qualche punto in più. Certo la compagine biancoblù ha alternato, anche a breve distanza, prestazioni convincenti a partite in la pagella non può essere sufficiente: solo per fare un esempio basta ricordare, all'ottava giornata, la bella vittoria sul campo di Saluzzo seguita, la domenica successiva, dall'incolore pareggio interno con il modesto Nizza Millefonti, fanalino di coda della classifica. Certo, il team savonese può trovare valide attenuanti, in primis le condizioni del terreno di un «Bacigalupo» inadatto anche ad squadra di Terza categoria.

Sbravati e Lazzaretti, con il numero tre, una concitata fase gioco

Nonostante questo, la formula dei tre punti, la compagine di Ferraro può puntare a quel quarto posto finale che consentirà di partecipare alla seconda fase, quella dei play-off che si protrarrà fino all'ultima domenica di giugno. Domani un'importante indicazione arriverà da Camaiore, campo nel quale i biancoblù cercano l'ottava vittoria stagionale.

Discorso diverso è da farsi per le compagini genovesi: Sestrese e Pontedecimo godevano, nei pronostici estivi, di molta considerazione ma certo era lecito pretendere qualcosa di più. Invece entrambe le squadre, salvo una riscossa che appare insperata, dovranno lottare fino agli ultimi novanta minuti per conservare la categoria. Del resto sarebbe troppo chiedere alla Sestrese domani, alla ripresa delle ostilità, di strappare tre punti al Pisa per quanto il primo turno dopo una sosta nasconde spesso più di una sorpresa.

Il Pontedecimo sarà impegnato, in trasferta, contro la Torrelaghese, team anch'esso in lotta per la salvezza. Un confronto che assume il valore di uno spareggio con la speranza che i genovesi, magari centrando la terza vittoria del torneo, possano togliersi dalle zone pericolose. Ci sono ancora molti punti in palio, ma già il match contro i toscani è di quelli da perdere. I genovesi hanno deluso molto in avvio di campionato, ma nei turni primi della pausa di fine d'anno hanno mostrato una certa reazione.

Guglielmo Olivero

Il sindaco Cenere: «Un modo per proporre serate di cultura e divertimento di alto livello»

Loano, inverno più caldo «In teatro»

Lello Arena ha aperto la quarta rassegna di prosa

[illegible] rinnova anche quest'anno l'appuntamento invernale [illegible] la stagione teatrale promossa dagli assessorati [illegible] turismo e alla cultura del Comune di Loa[illegible]. Il tutto grazie alla collaborazione ed all'appoggio dato dal Cinema Teatro Loanese.

La rassegna «In teatro», organizzata con il contributo dell'assessorato alla cultura della Provincia di Savona, della Regione Liguria [illegible] dell'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme», ripropone in questa quarta edizione la collaudata partecipazione al progetto del Teatro dell'Archivolto di Genova, che ha curato la direzione artistica.

«Anche quest'anno l'inverno a Loano sarà caratterizzato dalla stagione teatrale promossa dall'amministrazione comunale e realizzata in collaborazione con il Cinema Teatro Loanese. Un grazie particolare va al Teatro dell'Archivolto di Genova, che ancora una volta ha selezionato gli spettacoli da proporre al pubblico che segue sempre con molto interesse la rassegna loanese», ha detto il sindaco di Loano Francesco Cenere. Ed ha proseguito: «Quest'anno "In Teatro" ospita, inoltre, ben due spettacoli della Compagnia Pippo Delbono, formazione teatrale che si è stabilita a Loano nel [illegible]. In aggiunta, [illegible] compagnia, con il contributo del Comune di Loano, [illegible] iniziato l'attività del Centro Teatro Danza, uno spazio che ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori».

All'interno del progetto «Friendly», che il Comune promuove da diversi anni per la valorizzazione e la creazione di una nuova immagine dei disabili, c'è poi un ulteriore appuntamento [illegible] fine stagione teatrale. «E' presente nel programma uno spettacolo che vede come protagonisti-interpreti i giovani disabili del Centro Riabilitativo "La Marinella" di Pietra Ligure, [illegible] gli animatori, attori della cooperativa sociale Ludocoop di Alessandria. Si tratta di un primo risultato del progetto "Friendly", al quale il Comune di Loano si sta interessando da tempo», ha spiegato ancora il sindaco Francesco Cenere.

«In Teatro» punta nuovamente sulla «qualità e la curiosità dei testi, degli interpreti e della creazione teatrale». Le proposte sono meno commerciali ma di altissimo livello. «Anche quest'anno non abbiamo voluto ricercare [illegible] facile riscontro sul nome di grande richiamo. Ci interessano poco i nuovi divi della televisione e siamo piuttosto lontani dalla decrepita convenzionalità [illegible] certo teatro», afferma Emilio Russo del «Teatro dell'Archivolto» di Genova.

La scelta naturalmente è collaudata. «Presentando la stagione dello scorso anno abbiamo eletto [illegible] pubblico giudice unico degli sforzi dell'amministrazione comunale e nostri. La scommessa l'abbiamo considerata vinta, non solamente per i più che confortanti dati relativi all'affluenza, [illegible] soprattutto per l'accoglienza positiva [illegible] spesso entusiasta destinata alle proposte [illegible] cartellone, comprese quelle più impegnative», ha aggiunto Emilio Russo.

Un teatro visto come «fondamentale esperienza artistica, culturale ed umana», quello loanese. L'edizione 1995/96 di «In teatro» è partita alla grande. Lunedì 17 dicembre, sul palcoscenico [illegible] Cinema Teatro Loanese, la stagione teatrale si è aperta [illegible] lo spettacolo dal titolo «Le cantate del fiore e del buffo». Tra i principali interpreti della rappresentazione, un impasto tra recitazione [illegible] canto, c'era Lello Arena. Il versatile attore napoletano, che ha raggiunto [illegible] successo alla fine degli Anni '70 come parte del trio «La smorfia», assieme a Massimo Troisi ed Enzo De Caro, è stato bravissimo.

Prossimo attesissimo appuntamento mercoledì 17 gennaio. In scena, presentato dal[illegible] Compagnia dell'Archivolto di Genova, [illegible] spettacolo «L'isola degli Osvaldi», un musical tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni.

[m. br.]

Una scena [illegible] «La bisbetica domata» in calendario a Loano nell'ambito della rassegna di prosa «In teatro»

Parla Umberta Bolognesi

Una mostra e la sezione Unitrè nei programma dell'assessore

Assessori soddisfatti e ricompensati da [illegible] nuova e ricca edizione di «In Teatro». Se si è arrivati ad [illegible] quarta edizione della stagione teatrale il merito è anche loro. Umberta Bolognesi ed Angelo Vaccarezza, rispettivamente assessore alla cultura [illegible] turismo di Loano, hanno sudato per la buona riuscita della rassegna ma hanno fatto [illegible] nuovo centro.

«Già l'anno [illegible] i risultati [illegible] stati più che soddisfacenti. Quest'anno speriamo di ave[illegible] accontentato un po' tutte le fasce d'età [illegible] tutti i gusti [illegible] un programma molto sfaccettato e caleidoscopico. Si va dalla piece classica [illegible] quella moderna, dal genere della commedia [illegible] quello dell'introspezione psicologica. Insomma c'è un po' di tutto», illustra l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi. Non solo ma ci sarà anche [illegible] rappresentazione dedicata alle donne, appuntamenti con suggestivi momenti coreografici ed un fuori programma al quale bisognerà prestare particolare attenzione.

Le iniziative in ambito culturale per il 1996 [illegible] finiscono qui. Sono ancora molti ed importanti le manifestazioni che l'assessore Umberta Bolognesi ha pronte per i prossimi mesi. «A breve, diciamo verso la fine di gennaio, dovrebbe partire la sezione loanese dell'Unitrè. Almeno sei [illegible] discipline che verranno proposte tra le quali, grazie ad accordi presi con operatori locali, ci sarà anche un corso di cucina e gastronomia», spiega.

Oltre ai films del Cineforum [illegible] ad altri appuntamenti, in programma per l'estate, senz'altro ci sarà anche l'attesa mostra d'arte dedicata alla produzione di Sandro Cherchi, ceramista torinese di nascita ma albissolese di formazione. Tutte inedite le opere (in maggioranza piatti decorati, sculture in ceramica e disegni) che verranno esposte prima della stagione estiva.

Un'iniziativa della compagnia di Pippo Delbono e del Comume

Nasce centro di teatro-danza per fare comunicare il corpo

Dopo la recitazione e la sperimentazione arriva il «Centro Teatro Danza», [illegible] nuova forma di comunicazione. Con il contributo [illegible] Comune di Loano la Compagnia Pippo Delbono, nata [illegible] Danimarca nel 1983 (con l'unione artistica dell'attore e regista Pippo Delbono e dell'attore Peppe Robledo), comincia l'attività del «Centro Teatro Danza». Si tratta di uno spazio che, oltre a costituire la sede stabile della compagnia, ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori.

Il centro si pone in quella frontiera che oggi si chiama «teatro-danza», ma più che un riferimento alla famosa scuola dell'espressionismo tedesco o al teatro orientale, si tratta di un nuovo stile di lavoro in cui l'arte dell'attore è fondamentalmente [illegible] fatto fisico e l'arte della regia (creazione [illegible] composizione di spettacoli, drammaturgia) [illegible] confonde con l'arte della coreografia.

La Compagnia Pippo Delbono si è stabilita a Loano nel 1993 ed ha subito iniziato a lavorare a progetti sperimentali in vista della creazione del centro di teatro danza. Sono stati attivati infatti [illegible] serie di laboratori rivolti all'inizio ai giovani e alle persone interessate a nuove forme d'espressione, [illegible] che si sono poi allargate ad un pubblico più vasto [illegible] meno consueto (bambini della scuola elementare ed insegnanti per esempio). Il coinvolgimento artistico abbraccia anche persone del tutto escluse dall'arte dell'espressione corporea a [illegible] di ingiustificati pregiudizi (ad esempio disabili).

La scelta [illegible] stata quella di partire dal lavoro diretto con le persone, senza distinzioni [illegible] senza la richiesta di capacità specifiche, per creare l'incontro con una forma artistica che è fondamentalmente un linguaggio di comunicazione.

Si tratta di un centro [illegible] non di una scuola proprio per mettere in atto un processo di formazione, un luogo di concentrazione per attività molteplici con un unico scopo: la scoperta [illegible] la crescita di un «se stesso creatore». Alla base di questo tipo di formazione, che sarà seguita da Pippo Delbono e da Peppe Robledo, [illegible] sarà un metodo di lavoro che privilegia il training fisico e vocale, l'improvvisazione, la composizione e la drammaturgia fisica delle azioni.

Pippo Delbono protagonista [illegible] Loano

In programma rappresentazioni con nomi e compagnie di prestigio

Il calendario della stagione '96

Ecco tutti gli appuntamenti in scena al Loanese

Dopo «Le cantate del fiore e del buffo», che hanno visto [illegible] protagonista un isolito Lello Arena nelle vesti di «cantattore», la rassegna «In Teatro» proseguirà mercoledì 17 gennaio con la Compagnia dell'Archivolto. Lo spettacolo, tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni si chiama «L'isola degli Osvaldi». E' [illegible] musical da camera, un concerto di favole, leggende, poesie e canzoni che nascono dall'immaginario fantastico di uno dei più divertenti scrittori contemporanei.

Lunedì [illegible] gennaio ospite della rassegna loanese sarà Pino Caruso. Il comico siciliano presenterà «Conversazione di un [illegible] comune» per la regia di Franca Valeri. E' la storia di un uomo tutt'altro che [illegible] che passa in rassegna la [illegible] vita [illegible] si trascina dietro [illegible] [illegible] ed abusi del vivere.

Mercoledì 7 febbraio sarà [illegible] [illegible] l'opera di Samuel Beckett «Finale di partita» nella quale Carlo Cecchi indosserà molti volti [illegible] una entusiasmante pro[illegible] da attore-autore. Cantare e suonare in maniera acustica è invece alla base di «Incanto acustico», spettacolo del gruppo folk campano Nuova compagnia di canto popolare, a Loano il 13 febbraio prossimo.

Spazio ad un premio Pulitzer il 6 marzo. Di scena la commedia «Tre donne alte» che vede ancora una volta assieme l'attrice Marina Malfatti ed [illegible] regista Luigi Squarzina. Dopo molti classici di successo realizzati insieme, il duo passa ad affrontare un testo di un grande autore contemporaneo: Edward Albee.

«La bisbetica domata», [illegible] tra le più brillanti commedie di William Shakespeare, è lo spettacolo che riporterà a Loano, giovedì 14 marzo, la «Compagnia dell'arca», che lo [illegible] anno ha riscosso un grande successo di pubblico facendo registrare un tutto esaurito. Due, invece, gli appuntamenti teatrali con la Compagnia Pippo Delbono, formazione stabilitasi a Loano nel 1993. Martedì 19 marzo ci [illegible] «Il tempo degli assassini» e giovedì 21 «Enrico V» di Shakespeare.

Chiuderà la stagione teatrale 1995/1996, fuori abbonamento, lo spettacolo «Zapp-ing. La tv è un mondo... il mondo non è la tv...! Persone, immagini, elettrodomestici», che vedrà protagonisti i giovani disabili del centro riabilitativo «La Marinella» di Pietra Ligure e gli animatori-attori della cooperativa «Ludocoop» di Alessandria.

Gli amanti del teatro possono acquistare i biglietti per le serate alla biblioteca civica [illegible] Loano in corso Roma. Singolo spettacolo: lire 25 mila (intero) e 22 mila (ridotto). L'abbonamento per tutta la stagione (9 spettacoli) costa 180 mila lire.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Gennaio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

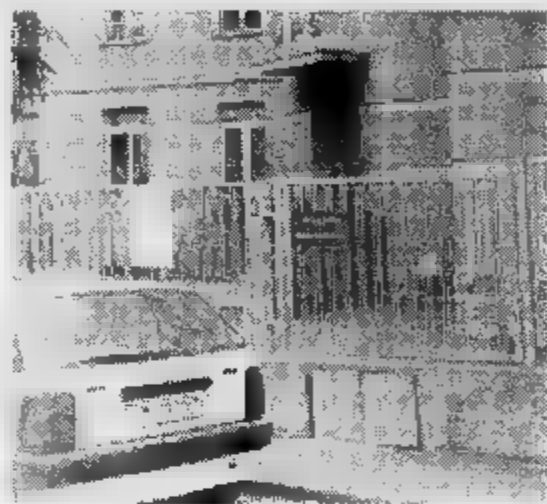
Completati i controlli sugli assegni versati negli ultimi cinque anni

Pensioni, un'altra «stangata»

Inviate nel Ponente 1500 richieste di rimborso. Importi fino a 30 milioni. I provvedimenti riguardano soprattutto titolari di altri vitalizi e invalidi che continuano [illegible] lavorare. I dati

IMPERIA. Tra i «regali di Natale» dell'Inps per i pensionati imperiesi, ci sono anche centinaia di richieste di rimborso che riguardano [illegible] riscosse senza averne diritto. Sono [illegible] [illegible]li avvisi, accompagnati da un vaglia per pagare il debito, che sono stati inviati tra l'inizio di novembre [illegible] il 31 dicembre, mentre in tutto l'anno la cifra è di circa 1500 su un totale di 70 mila vitalizi versati dall'Istituto nel Ponente.

«In particolare, si tratta [illegible] persone che usufruiscono di un trattamento minimo pur ricevendo pensioni da altri Enti, oppure di invalidi che riscuotono ogni mese ma continuano [illegible] lavorare: in vari casi, sono emersi redditi non dichiarati», precisano all'Inps.

La stangata, compiuta in tutta Italia [illegible] completata proprio nel periodo natalizio, è [illegible] risultato di controlli incrociati compiuti grazie alle nuove possibilità, garantite dall'uso dei computer.

Dall'Inps di Imperia centinaia di richieste [illegible] rimborso [illegible] pensionati che dovranno rifondere importi non dovuti

Le verifiche partono dal centro elettronico di Roma. C'è anche chi dovrà fronteggiare spese da capogiro, che non sono certo all'ordine del giorno per un pensionato: le richieste [illegible]no da poche decine di migliaia [illegible] lire a [illegible] milioni. Tra i penalizzati, c'è chi protesta con forza: «Se abbiamo ricevuto quote elevate la colpa non è nostra. Gli uffici avrebbero dovuto calcolare meglio le somme da erogare, invece [illegible] chiederene dopo la restituzione».

All'Inps d'Imperia, però, escludono qualsiasi errore. Per chi riceve la cattiva notizia, c'è comunque sempre la possibilità di presentare ricorso. «In oltre un migliaio di casi, che potevano beneficiare di [illegible] sanatoria, le lettere non [illegible] state neppu[illegible] inviate», dicono all'Istituto previdenziale: per molti anziani, si è quindi trattato di «scampato pericolo».

A complicare le cose, ci sono poi i dubbi legati alle normative del settore. La legge prevede differenti interpretazioni [illegible] seconda dei periodi in cui sono stati versati i vitalizi: alcune rate possono quindi rientrare in una sanatoria, mentre per altre va versato [illegible] rimborso.

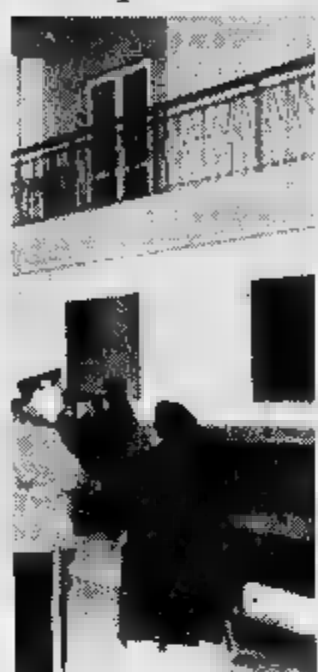
Prima di Natale, sempre come azione di recupero, la Previdenza sociale ha inoltre inviato avvisi a commercianti e artigiani che [illegible] hanno versato i contributi negli ultimi cinque anni. Si tratta di un'azione precauzionale, per evitare il pericolo della prescrizione dei crediti.

Intanto, anche in Comune a Imperia prosegue l'offensiva contro gli evasori. Nel '95, l'attenzione è stata incentrata sui mancati pagamenti della tassa sulla Nettezza urbana: gli avvisi inviati hanno raggiunto il migliaio, e i controlli stanno proseguendo. Anche nel nuovo anno partiranno molte notifiche e nel calendario dell'Amministrazione figurano ora altri tributi.

Dovranno essere esaminati i pagamenti dell'Ici, l'imposta sulla casa, [illegible] dell'Iciap, dovuta da commercianti, artigiani e liberi professionisti.

Enrico Ferrari

INCENDIO AD ARMA

E' l'azione di un piromane

E' doloso l'incendio che l'altra sera ha interessato un palazzo di sei piani in via Blengino. Al terzo piano si sono ritrovate tracce di benzina.

A PAGINA 33

A Sanremo

Anziana investita in centro

SANREMO. Una donna di 65 an[illegible], Liusa Pizzati, residente a Sanremo, è stata trasportata ieri sera all'ospedale per essere stata investita da un'auto mentre si accingeva ad attraversare la strada in via Feraldi, all'incrocio con via Matteotti. Secondo le prime analisi la donna non ha riportato ferite gravi anche se i medici le hanno riscontrato un lieve trau[illegible] cranico. La polizia municipale si sta occupando degli accertamenti per determinare eventuali responsabilità legate all'incidente.

Sempre nel pomeriggio l'emergenza è scattata per una serie di interventi di soccorso per alcune cadute dal motorino e lievi tamponamenti provocati [illegible]l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Nessuna delle persone trasportate in ospedale risulta essere in gravi condizioni.

La pioggia caduta sempre più fitta ha inoltre rallentato il traffico creando lunghe code in via Volta, in [illegible] Cavallotti e sull'Imperatrice.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Tempo instabile con cielo nuvoloso e possibilità di precipitazioni sparse nel pomeriggio [illegible] nella notte, vento moderato, [illegible] mosso, temp. [illegible] variazioni.

Tendenza per domani. Cielo nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] pioggia, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. [illegible] [illegible] ieri. Temp. [illegible]re 13° C, umidità rel. 67%, vento Est-Nord Est 12-20 km/h, [illegible] poco [illegible]so, cielo nuvoloso, [illegible], bar. 1009 mbar (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	[illegible] 5	min 2
Imperia	max 11	min 9

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA

Max: 6; min: 2; temp. [illegible] 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,06. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 18,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremese denunciato dall'Enpa di Savona

Abbandona un [illegible] lungo l'autostrada

SAVONA. Un sanremese, D.P.B., [illegible] stato denunciato alla procura della Repubblica di Savona per aver abbandonato un cane sull'autostrada Savona-Torino.

La denuncia arriva dalle guardie zoofile dell'Enpa savonese che [illegible] riuscite a risalire all'autore dell'episodio verificatosi nelle [illegible] settimane [illegible] pressi del casello autostradale di Altare.

Il numero di targa del furgone, [illegible] cui viaggiava l'uomo, era infatti stato annotato da un automobilista che, attraverso il casellante, aveva poi dato immediatamente l'allarme. Sul posto erano anche intervenuti gli uomini della Postrada di Carcare.

Dopo lunghi giorni di «ricerche», i volontari dell'associazione animalista sono riusciti a risalire al sanremese, il quale, dopo essersi fatto prestare [illegible] furgone da un amico residente [illegible] Taggia, aveva deciso di abbandonare la povera bestiola lungo il tracciato autostradale a decine di chilometri di distanza da [illegible].

«Ora - spiegano all'Enpa di Savona - l'uomo, il quale ha ammesso il fatto, oltre alla denuncia già presentata alla magistratura, rischia una pesante multa sino [illegible] 10 milioni». E aggiungono: «Il cane, abbandonato al proprio destino, [illegible] non fosse stato soccorso e salvato da un automobilista sopraggiunto in quel momento, sarebbe sicuramente stato investito dai veicoli». Cane di cui [illegible] si prende [illegible] un privato.

Si conclude così, a lieto fine, [illegible] vicenda che [illegible] [illegible] aggiungersi alle decine di casi, purtroppo irrisolti, di abbandono di animali.

Una piccola, grande storia di ordinaria «inciviltà», che ha visto, ancora una volta, come vittima un cane, [illegible] contro cui da tempo [illegible] battono le associazioni animaliste che operano [illegible] tutta Italia.

[l. bar]

Travestiti da traslocatori hanno smontato anche la cucina

Villa svuotata dai ladri

Il furto è avvenuto in via Senatore Marsaglia, in regione Borello. Il proprietario quando ha aperto la porta ha trovato le stanze deserte. Le indagini dei carabinieri

SANREMO. I ladri, travestiti da traslocatori, hanno svaligato interamente [illegible] villetta dell'immadiato entroterra di Sanremo che è stata presa di mira nel periodo delle feste. Armati di cacciaviti e di altri attrezzi i malviventi [illegible] sono impadroniti, dopo averle smontate, anche della cucina componibile e di due camere da letto. Il proprietario, il sanremese Pietro Bassani, residente in via Asquasciati, ha trovato la [illegible] di campagna di regione Borello, [illegible] via Senatore Ernesto Marsaglia 420, completamente vuota e ha fatto ricorso [illegible] carabinieri presentando [illegible] denuncia davvero insolita.

Per la Riviera non si tratta del primo caso che vede all'opera ladri che utilizzano il camuffamento [illegible] un'azienda di traslochi. A confermare l'ipotesi fatta dai militari sarebbero state le testimonianze di alcuni residenti che, nei giorni scorsi, avevano notato la presenza di un camion e di almeno due uomini nei pressi dell'abitazione di Bassani. Il rapporto dei carabinieri [illegible] chiaro: «Sono state smontate e asportate le componenti del mobilio della cucina [illegible] delle camere da letto».

Il valore della merce rubata si aggira intorno [illegible] 50 milioni.

La casa era stata arredata con molta cura, dai mobili alle suppellettili. Ma più del danno è la beffa a bruciare, la consapevolezza che, [illegible] tutta tranquillità qualcuno abbia svuotato un'intera abitazione senza [illegible] timore di essere scoperto.

[g. ga.]

POLIZIA

Sopralluogo all'ospedale

Sopralluogo della Scientifica, ieri, all'ospedale d'Imperia. Gli agenti sono andati nel reparto [illegible] Cardiologia, dove, la notte di Capodanno, è andato in frantumi il vetro della toilette, colpito da [illegible] pallottola (il proiettile calibro 7,91, era stato trovato e sequestrato). Il colpo di pistola, perché di pistola si tratta, è stato esploso dalla strada o forse da un'abitazione vicina. Grazie ai progressi fatti nel settore della scienza balistica, sarà forse possibile scoprire il punto esatto. Se, come è stato ipotizzato, lo sparo proviene da una delle case che fanno corona all'ospedale, basterà accertarsi se qualcuno tra gli inquilini abbia il porto d'armi. Ma non è escluso che a far fuoco contro l'edificio, col rischio di ferire a morte qualche paziente, sia stato un passante, magari ubriaco.

[m. v.]

Da ieri al vaglio bilancio e programma triennale

La giunta provinciale al lavoro in clausura

IMPERIA
NOSTRO [illegible]

Tutto [illegible] da copione. Da ieri mattina la giunta provinciale di Imperia, fedele ai proclami di qualche settimana fa, è in clausura. Come aveva annunciato il presidente Gabriele Boscetto i componenti dell'esecutivo si [illegible] riuniti in conclave il un luogo segreto per discutere nei dettagli e [illegible] tutti gli approfondimenti possibili, il Bilancio preventivo per il '96 e il programma triennale dell'Ente. Un confronto [illegible] una meditazione che questa volta non potranno essere influenzati da chichessia. Gli stretti collaboratori di Boscetto saranno irrangiungibili.

La Provincia è diventata un Ente di estrema importanza [illegible] con compiti di grosso interesse. E' proprio per questo motivo che il presidente ha voluto la massima concentrazione e la massima obiettività dei componenti la giunta prima di effettuare le scelte più importanti per il futuro delle località dell'intero territorio.

Nella tre giorni di isolamento l'esecutivo dovrà verificare quali saranno gli introiti che figureranno nella parte delle entrate del Bilancio e poi dovrà decidere come spendere le cifre disponibili.

Gli impegni riguarderanno sicuramente l'Università del Ponente che attende il nuovo palazzo di via Nizza, l'urbanistica, la caccia dove dovranno essere costituiti gli ambiti territoriali, la pesca e poi i parchi.

Uno dei punti più importanti [illegible] delicati riguarderà certamente i lavori pubblici. Dovranno essere effettuate decisive scelte per la viabilità provinciale, si dovrà decidere anche per la nuova sede dell'Istituto tecnico Montale di Bordighera e si dovrà anche pensare al futuro dell'unica località di turismo invernale del Ponente: Monesi.

Al centro dei lavori non mancheranno i problemi dell'agricoltura, della protezione civile, dell'ambiente. Riguardo proprio all'ambiente si attendono i Piani di Bacino la costituzione della Commissione rifiuti e i progetti per [illegible] creazione delle discariche per i materiali inerti dell'edilizia.

Un altro aspetto del programma che [illegible] Giunta dovrà mettere a fuoco riguarda l'organizzazione degli uffici della Provincia quindi conseguentemente [illegible] Pianta organica, lo sportello del cittadino.

Poi, altrettanto importante, [illegible] studio del vasto pianeta del Turi[illegible] e conseguentemente delle manifestazioni di maggior prestigio, dal Festival di Sanremo a quello della Musica da Camera di Cervo, dalle manifestazioni per l'entroterra al piano dei contributi per gli interventi minori.

Angelo Basso

GLI EDILI

«Burocrazia troppo cara»

Un milione e mezzo in marche da bollo per preparare e consegnare la documentazione. E' quanto ha dovuto spendere un imprenditore edile d'Imperia dopo aver ottenuto un appalto per la ristrutturazione delle facciate alle [illegible] popolari. Una cifra altissima che risale al periodo in cui [illegible] erano ancora stati decisi gli aumenti. Il prezzo da pagare per mettere in moto la macchina burocratica viene a incidere - è inevitabile - sul costo complessivo degli interventi. Senza contare il tempo che un imprenditore che non abbbia una grande azienda alle spalle, [illegible] relativo stuolo di segretarie, impiega per girare nei vari uffici. Per partecipare a una gara d'appalto con i documenti in regola bisogna prima passare dal casellario giudiziario, poi dall'Ufficio registro, quindi c'è da presentare tutta la documentazione dell'antimafia. Ci vogliono giorni. L'imprenditore diventa una marionetta nelle mani della burocrazia.

[m. v.]

Le iniziative dei negozianti per le feste. Mercatino a Diano Castello

Oneglia, via al «desbaratu»

Oggi bancarelle a prezzi ribassati in 60 esercizi del centro. Saranno create isole pedonali e sfileranno artisti. Le polemiche per la presenza di ambulanti in piazzetta Bianchi

IMPERIA. Bancarelle per l'Epifania [illegible] Imperia e nel Dianese, dove le feste sono un'occasione per fare acquisti [illegible] prezzi ribassati. Gli appuntamenti sono promossi da commercianti, associazioni [illegible] Comuni.

Oggi, via Amendola e via Bonfante, nel centro di Oneglia, verranno chiuse al traffico e dalle 15 vedranno sfilare la banda «Riviera dei Fiori», accanto ad artisti [illegible] strada: tutti partiranno da largo Ghiglia. In via Unione [illegible] via Pira [illegible] previste limitazioni alla circolazione. Ad allestire stand sotto i portici saranno una sessantina [illegible] esercizi, che comprendono negozi di abbigliamento, profumerie, pelletterie, rivendite di calzature e articoli da regalo. In [illegible] Bonfante verranno esposte vetture e in altri punti è prevista la distribuzione [illegible] cioccolata calda. E' inoltre in programma una «Caccia all'errore»: i partecipanti dovranno ricerca[illegible] almeno dieci sviste sulle locandine esposte nei negozi.

Non mancano poi le polemiche, per la partecipazione alla giornata commerciale di sette ambulanti (in piazza Goito, intanto, si svolgerà regolarmente il mercato del sabato). Dice Piero Denegri della Confesercenti, che assieme [illegible] Comune orga[illegible] la manifestazione: «Sono proteste inutili. Di recente da parte di operatori del settore sono state presentate denunce alla magistratura per l'esclu[illegible] da questo tipo [illegible] appuntamento. Lo stesso problema [illegible] stato affrontato a Bordighera e si ripresenterà in occasione [illegible] iniziative analoghe. Abbiamo cercato di limitare l'impatto fra le due anime del commercio, concentrando gli ambulanti in un'area delimitata, piazza Bianchi».

A Diano Castello, continua infine [illegible] mercatino delle feste, che permette di acquistare prodotti biologici, specialità e oggetti artigianali, tra cui spiccano le ceramiche di Simona Masera [illegible] Renzo Barcaroli. Oggi [illegible] domani è previsto l'orario continuato dalle 10 alle 19.

Enrico Ferrari

Tornano le bancarelle a Oneglia

Gli orari

I negozi aperti per lo shopping

IMPERIA. Il periodo natalizio si conclude con nuove deroghe destinate ai negozi, che garantiscono la rinuncia al riposo per favorire lo shopping. A Imperia la possibilità di restare aperti riguarda l'intera giornata e tut[illegible] i generi: gli alimentari (A), gli articoli da regalo (B) [illegible] i generi d'uso (C). Anche domani si potranno accogliere i clienti per tutto il giorno.

A Diano Marina, è sempre in vigore la soppressione della chiusura facoltativa che [illegible] stata avviata il 1° dicembre '95 e proseguirà fino a domani anche per i pubblici esercizi. Le pasticcerie potranno seguire l'orario delle festività, dalle [illegible] alle 22, mentre per le sale giochi sono permesse l'apertura alle 10 e la chiusura alle 23. Paninoteche, gelaterie e rivendite [illegible] pizze al taglio non dovranno chiudere oltre le 23.

Il Comune di Taggia ha stabilito l'apertura mattutina soltanto per i generi alimentari, mentre per i settori [illegible] e C sarà totale. La facoltà è estesa anche a domani.

[e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

La Cisas indice nnn sciopero autobus fermi venerdì 12

Anche se i sindacati confederali hanno sospeso lo sciopero previsto p[illegible] giovedì 11, è confermata l'agitazione indetta dalla Cisas. Lo stop è fissato anche in provincia venerdì 12. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 8,30 alle 17, mentre gli addetti agli impianti fissi si fermeranno le ultime quattro ore di ogni turno. [e. f.]

SOLIDARIETA'

Alla materna di via Berio incontro con i bimbi russi

Mercoledì 10, alla scuola materna di via Nicolò Berio, si terrà un incontro [illegible] gli alunni dell'asilo e i 13 bimbi russi tra [illegible] e 8 anni che nel periodo delle feste sono stati ospitati dalle famiglie imperiesi. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Bambini di Chernobyl. [illegible] ragazzi ripartiranno il 12. [e. f.]

NEVE

A Monesi 50 centimetri precipitazioni anche a Nava

Epifania [illegible] di [illegible] a Monesi: nell'impianto sciistico ieri continuavano le precipitazioni e [illegible] manto aveva raggiunto in 20 [illegible] nell'abitato e i 50 in quota. A Nava, dove la temperatura è scesa a -2, [illegible] neve era mista ad acqua. Non si sono verificati problemi per la viabilità. [e. f.]

INCONTRO

Lunedì nella sede di [illegible] riunione dei Circoli

Lunedì, alla Federazione provinciale di Alleanza Nazionale, [illegible] corso Garibaldi, si terrà la riunione [illegible] tutti i presidenti di Circolo [illegible] Ponente. L'incontro avrà inizio alle 21. [b. v.]

VIABILITA'

Prove tecniche dell'Anas lungo l'«Incompiuta»

In questi giorni addetti dell'Anas hanno compiuto prove tecniche lungo Capo Berta, facendo cadere massi lungo la scarpata per individuare i punti maggiormente [illegible] rischio nell'«Incompiuta» che unisce Oneglia e Diano Marina. Nella zona sono stati realizzati rilievi idrogeologici per realizzare opere di contenimento. [e. f.]

COMMERCIO

Sull'isola [illegible] via Amendola gli esercenti [illegible] divisi

Dopo l'avvio di una raccolta [illegible] firme per [illegible] un'isola pedonale in via Amendola, intervengono i commercianti contrari [illegible] questo passo. Dice Simonetta Alberti, titolare di un'edicola in piazza Bianchi: «Significherebbe la morte per i negozi. Già in questa piazza, la chiusura al traffico ha visto calare il numero di clienti». [m. v.]

Imperia: la Finanza multa un concessionario della Marlboro

Fumo e pubblicità, nuovo stop Sequestrate maglie e jeans

IMPERIA. La Finanza dichiara guerra alla pubblicità indiretta delle sigarette, vietata su tutto il territorio nazionale [illegible] seguito di una sentenza delle sezioni riunite della Cassazione che risale all'ottobre scorso. Agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia, diretti da una settimana appena dal tenente Emanuele Taibi, hanno sequestrato circa 400 capi di abbigliamento col marchio Marlboro - polo e jeans - in vendita nel negozio Mode Santina, in via Amendola, [illegible] Oneglia. Il titolare Incles Bologna, 50 anni, residente in via Budama, rischia una sanzione amministrativa: una multa da [illegible] a 50 milioni contro cui potrà fare ricorso. Anche lui [illegible] vittima del no della Corte suprema a ogni forma di pubblicità [illegible] tabacco diretta e indiretta. Contro questo tipo di propaganda si era già pronunciato nel '92 [illegible] Parlamento europeo, aveva proibito le sponsorizzazioni di marche di sigarette sulle maglie [illegible] sulle monoposto di formula 1.

La Marlboro, come ogni altra multinazionale del tabacco (vedi la Camel e la Philip Morris), dopo l'attacco dell'Organizzazione mondiale della Sanità all'uso di sigari [illegible] sigarette, nella tutela della salute del consumatore, aveva cercato di ampliare i propri interessi commerciali, puntando sul lancio di prodotti diversificati come magliette o gadget. Aveva mantenuto il marchio, causando un'ambiguità di fondo: al prodotto della linea di abbigliamento il consumatore abbina l'idea del pacchetto di sigarette (gli abiti con la scritta Marlboro escono dagli stabilimenti della Marzotto, a Valdagno).

Secondo statistiche rese note dalla Cee, [illegible] anno in Europa il tabagismo uccide 440 mila persone, mentre l'85 per cento dei tumori ai polmoni sono imputabili al tabacco. Le lobby sono però riuscite a vincere un importante round per neutralizzare le disposizioni comunitarie: [illegible] riusciti a ottenere l'appoggio di Regno Unito, Olanda, Grecia, Danimarca e Germania, disposte a difendere il diritto alla pubblicità. L'Italia da sempre è schierata contro ogni forma orale e scritta [illegible] propaganda che promuova un prodotto del tabacco. Il principio è stato sancito dalla Cassazione. E la Finanza imperiese è stata tra le prime a far rispettare la norma.

[m. v.]

Reclame al tabacco, un caso a Imperia

Diano Castello: difficile convivenza tra residenti e locali pubblici

Rumori dal pub, un esposto

Protestano gli abitanti di un condominio contro il chiasso che arriva da un esercizio. La situazione segnalata in Procura. Il titolare: «Accuse infondate»

DIANO CASTELLO. Non riescono a prendere [illegible]: ogni tanto cade qualche sedia e, se avevano avuto la fortuna di cadere addormentati, sono svegliati dal tonfo sul pavimento. Dicono che il volume [illegible] musica sia troppo alto e [illegible] lamentano perché [illegible] macchine si allontanano sgommando [illegible] sollevando ghiaia. Tre famiglie di Castello stanno combattendo una guerra personale contro i rumori provenienti dal pub-ristorante La Grigliata, in via San Pietro 1, che si trova proprio sopra i loro appartamenti.

Uno degli inquilini, Mariano Alongi, 30 anni, autotrasportatore, ha scritto un esposto alla Procura [illegible] piazza Dante e sul caso sta compiendo accertamenti la [illegible] di polizia giudiziaria. L'uomo, [illegible] moglie Antonia Currao, 33 anni, il figlio Giuseppe, [illegible] 11, affermano di trascorrere notti insonni: «Vorrei tanto dormire - spiega il capo famiglia - [illegible] non mi è possibile. La musica, [illegible] rombo dei motori, quel parlottio... Mi alzo presto la mattina, per lavoro. Il giudice capirà. Un mese fa ho ricevuto la visita di personale della Provincia, [illegible] cui mi ero rivolto per protestare. Gli ispettori hanno misurato i decibel però [illegible] ho saputo più nulla».

Il titolare del locale, Maria Paola Gabriel, difende a spada tratta la propria attività: «Qualche problema può esserci il venerdì [illegible] il sabato, quando ci sono più clienti. Ma in quei giorni stiamo attenti [illegible] non fare rumore. Per venire incontro al signor Alongi gli ho persino fatto installare [illegible] mie spese un controsoffitto. Trovo ingiuste le critiche: ho investito denaro nel ristorante, pago [illegible] affitto, desidero lavorare». [m. v.]

CARAMAGNA

Luminarie, altre proteste

Alle lamentele degli abitanti di Caramagna, che nei giorni scorsi avevano protestato per l'assenza di luminarie, si unisce anche [illegible] consigliere della prima circoscrizione. E' Felice Ricca, ex vicepresidente e ora all'opposizione nelle file dei Pogressisti: «Tutti gli anni [illegible] circoscrizione [illegible] concesso contributi [illegible] commercianti. La precedente amministrazione aveva individuato due vallate in cui sistemare l'illuminazione, quella del Caramagna e quella del Prino. Dopo le dimissioni del presidente Stua, due mesi fa, si potevano quindi proseguire i progetti già in programma. Invece tutto è rimasto fermo». Aggiunge: «Per la mancata approvazione delle pratiche, è stato necessario rinviare anche il tradizionale pranzo degli anziani: [illegible] slittato al 18 febbraio. Sono comunque molti gli interventi rimasti da effettuare. Da due anni si attende la collocazione di 14 specchi parabolici in punti pericolosi, già acquistati ma mai sistemati». [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per l'Aurelia bis [illegible] accesso al «buio»

Vorrei segnalare un problema che riguarda i moltissimi automobilisti che ogni giorno usufruiscono della nuova Aurelia-bis. L'accesso alla bretella lungo lo svincolo autostradale di Arma, è scarsamente illuminato. Per chi arriva dall'autostrada durante le [illegible] notturne, nonostante le indicazioni (anch'esse insufficienti in entrambi i sensi di marcia), trovare lo sbocco verso la nuova via rappresenta un problema. Il perché [illegible] semplice.Essendoci poca illuminazione, in un tratto oltretutto in pendenza e in curva, pur a velocità modesta si corre il rischio di superare l'altezza dell'imbocco. E per recuperare la direzione desiderata si è costretti a manovre [illegible] dir poco azzardate.

Tutto questo [illegible] può ovviare con una segnaletica più evidente e un'illuminazione adeguata del tipo di quella utilizzata per la galleria che porta [illegible] Sanremo, quella sì, dotata [illegible] una visibilità ottimale.

Lettera firmata, S. Stefano

Il casello autostradale nella frazione Verezzo

Abito a Verezzo, una piccola frazione nell'entroterra di Sanremo [illegible] chiedo come mai non si fa [illegible] possibile per attivare [illegible] casello autostradale che si sarebbe dovuto realizzare proprio [illegible] pressi del paese. So bene che il progetto non [illegible] andato in porto a causa della strada che porta verso i viadotti che non consente il transito [illegible] camion.

I lavori, [illegible]no comunque già a buon punto e oggi, con le moderne tecnologie, sarebbe facile sistemare un casello automatico [illegible] un sistema di pagamento con il Telepass o il Bancomat. In questo modo, sono sicuro, si ridurrebbe notevolmente [illegible] carico di traffico sugli altri caselli e le auto potrebbero raggiungere immediatamente il centro della città. Poche decine di milioni permetterebbero di migliorare la qualità della vita e di rendere meno caotico il traffico all'uscita dell'autostrada.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia [illegible] Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777; [illegible]**ghera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - [illegible] 455, **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353, **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di** [illegible]: telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 278.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al** [illegible]: telefono [illegible] **Sanremo:** [illegible] **Arma di Taggia:** [illegible] 41.444; **Ventimiglia:** [illegible] 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Imperia** la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Gibelli*, via Belgrano 5, tel [illegible].

A [illegible], [illegible] *Foce*, [illegible] Matteotti 125, tel. 862.233, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gismondi*, piazza Colombo, tel. 504.468.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio [illegible], tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel 400 902.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 93, tel [illegible].
Dolceacqua: *Berbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Arm[illegible] Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour [illegible], telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] tel. (0183) 290777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. [illegible]. [illegible]**miglia:** tel. 2751 · **Gu**[illegible] **ca festiva:** or. 9-12. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' [illegible]

A Imperia [illegible] Comune ha in program[illegible] la ristrutturazione del «Palazzaccio» di piazza San Francesco, con la collaborazione dell'Istituto autonomo [illegible] popolari. L'intervento di recupero costerà 50 miliardi [illegible] prevede an[illegible]che il contributo di privati. L'edificio è [illegible] accogliere la nuova biblioteca, alcuni uffici [illegible] sale multimediali. Il piano dovrà essere inviato al Comitato edilizia residenziale, per poi essere esaminato da Regione e Sovrintendenza. A **Genova** si riunisce la 2a Commissione consiliare della Regione: lunedì, alle 10, [illegible] ascol[illegible] i rappresentanti dei Comitati di Arenzano [illegible] Cogoleto per la difesa dell'ospedale «La Colletta». Il presidente della Comunità montana Ingauna parlerà delle problematiche legate alla futura operatività dell'ospedale [illegible] Albenga. Sarà quindi esaminata [illegible] proposta di emendamento degli articoli [illegible] 13 del regolamento dell'Osservatorio regionale [illegible] promozione, informazione e documentazione sul volontariato. Sempre lunedì, alle 15, è in programma la [illegible] della 3a Commissione. Saranno ascoltati i rappresentanti sindacali [illegible] Fonderie e officine di San Giorgio di Prà. All'esame l'interrogazione dei consiglie[illegible] Bruzzone, Leradini e Bonino sullo studio [illegible] migratori dei volatili.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il presepe artistico

In via Mazzini, a Porto Maurizio, è esposto il presepe artistico realizzato dal Circolo Borgo Fondura. Orario festivi 10-12,30; 15-19. [e. f.]

[illegible]

Carnevale [illegible] Viareggio

Il Centro turistico Acli di Imperia propone un Carnevale a Viareggio, per il 18 febbraio. Informazioni nella sede di via Schiva 56 (tel. 296.367). [e. f.]

IMPERIA

Escursione in Val Roja

La Cooperativa «Liguria da [illegible]prire» di Imperia organizza un'escursione in Val Roja, che si terrà domani. Ritrovo alle 8,30 alla stazione di Sanremo. Per informazioni, rivolgersi nei locali di largo Ghiglia 13, [illegible] Oneglia. [[illegible] f.]

VENTIMIGLIA

Una marcia podistica

Marcia podistica non competiti[illegible] «Scopri la tua città» per le vie di Ventimiglia e le sue frazioni, aperta a tutti. [d. bo.]

[illegible]

Il mercatino biologico

Nella città alta, mercatino biologico: le bancarelle [illegible] aperte tutto il giorno. [d. bo.]

SANREMO

Antiquariato al Royal

Mobili e oggetti antichi [illegible] il pezzo forte [illegible] mostra mercato dell'antiquariato allestita nella Sala delle Palme dell'Hotel Royal. Apertura dalle 10 alle 22. [g. ga.]

SANREMO

Calvino, una mostra fotografica

Villa Ormond ospita la mostra fotografica sui luoghi de «La strada di San Giovanni» [illegible] Italo Calvino. Apertura dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

[illegible]

Scuola di sci a Limone

Il «Matuzia Sporting Club» presenta i corsi di sci per il [illegible], con lezioni la domenica sulle piste di Limone. Informazioni allo 0184-570.092. [g. ga.]

Panico per una decina di persone costrette ad abbandonare l'edificio in via Blengino

Doloso l'incendio ad Arma di Taggia

Nessun corto circuito, ma il gesto d'un piromane

Vigili del fuoco e carabinieri (foto sotto) hanno scoperto tracce di benzina, il che fa pensare che si sia trattato di un incendio doloso. A sinistra, un gruppo di persone costrette ad abbandonare lo stabile e [illegible] per alcune ore alle intemperie. Le operazioni di spegnimento sono durate circa tre ore: i danni ammontano a [illegible] milioni

ARMA DI TAGGIA. E' doloso l'incendio che l'altra sera ha interessato un palazzo di sei piani in via Blengino, ad Arma di Taggia, costringendo decine di persone ad abbandonare, in preda al panico, le proprie abitazioni. Il rogo, spento dai vigili del fuoco di Sanremo prima che assumesse proporzioni preoccupanti, ha provocato danni per una ventina di milioni.

Le operazioni di spegnimento e bonifica sono durate circa tre ore, fino alla mezzanotte, e sono state ostacolate da un denso fumo tossico che ha costretto i pompieri ad utilizzare le maschere ad ossigeno. A confermare che è stato un piromane ad appiccare le fiamme e che non si è trattato, [illegible] ritenuto in un primo momento, di un semplice corto circuito, è un'indagine ufficiale aperta dai carabinieri di Sanremo che hanno rinvenuto una serie di tracce di combustibile sul pianerottolo al terzo piano da dove si sono sprigionate le fiamme.

Il riserbo sugli accertamenti è assoluto [illegible] la segnalazione trasmessa ieri mattina in Procura [illegible] lascerebbe dubbi al punto che si sarebbe già aperto un procedimento contro ignoti. Ulteriori riscontri si attendono dall'analisi dei campioni prelevati dagli investigatori e inviati già nella mattinata di ieri ai laboratori.

La consapevolezza della presenza del dolo ha portato i militari anche ad una [illegible] di interrogatori tra gli inquilini del palazzo che [illegible] avrebbero però portato ad alcun risultato concreto. A mancare è soprattutto un movente chiaro, credibile: negli appartamenti (alcuni sono seconde case) vivono infatti famiglie tranquille, [illegible] problemi [illegible] la giustizia o le forze dell'ordine. Non ha portato a nulla nemmeno la pista, in un primo momento probabile, relativa alla presenza di eventuali dissidi tra vicini di [illegible].

Le pareti annerite del palazzo nascondono comunque un mistero, un [illegible] giallo. Chi avrebbe avuto interesse, infatti, a promuovere l'attentato incendiario a titolo chiaramente dimostrativo di via Blengino? Si è trattato di un «messaggio» della malavita?

Gli accertamenti hanno [illegible] di chiarire che il rogo di Arma è divampato poco dopo le 21,30 e a quell'ora, quando la maggior parte degli abitanti si stava mettendo a dormire o era ancora davanti alla televisione, nessuno ha notato movimenti sospetti nel portone o in strada. E la mancanza di testimoni rende ancora più fitto il mistero confermando che chi ha versato il combustibile sapeva che a quell'ora il rischio di essere colto sul fatto sarebbe stato davvero minimo.

Gli investigatori non escludono nemmeno la pista legata agli atti vandalici. Arma, che viene considerata una cittadina tranquilla, già in passato aveva visto [illegible] serie incredibile di episodi di violenza e teppismo. In una sola notte, senza un apparente motivo, tre giovani si erano [illegible] responsabili di diversi danneggiamenti: specchietti laterali di auto divelti, segnaletica stradale distrutta e, [illegible] alcune bombolette, era stato appiccato il fuoco ad alcuni citofoni di palazzi.

Una cosa è comunque certa, l'efficienza dell'apparato addetto all'emergenza. Quando i primi abitanti di via Blengino si sono accorti di quanto stava accadendo le pattuglie dei carabinieri si sono subito messe in azione e hanno garantito l'evacuazione a tempo di record del palazzo per lasciare la massima autonomia operativa alle autobotti dei vigili del fuoco. Se non si [illegible] avuti feriti e se il bilancio dei danni è da ritenersi abbastanza contenuto è chiaro che il merito va a chi, l'altra notte, è accorso subito alla chiamata di [illegible] arrivata da Arma di Taggia.

Giulio Gavino

Inversione di tendenza del sindaco che nel '95 s'accanì contro le «brutte» in costume

Ora Diano premia le bellezze in bikini

La proposta di Andrea Guglieri prevede lo stesso trattamento per gli uomini. Riconoscimento simpatia per i meno attraenti. Atteso l'incontro con gli albergatori per parlare di promozione turistica

DIANO MARINA. Stop alla pancia (degli uomini) esibita per le vie della città, e per il gentil sesso premi ai bikini con misure da miss. Ci risiamo. Andrea Guglieri, sindaco federalista di Diano, artefice l'anno scorso della «trovata» plurimiliardaria - se si pensa a quanto sarebbe costata una campagna pubblicitaria che ha fatto il giro del mondo - riguardante il divieto alla donne brutte di camminare in città in bikini, ci riprova. Tenta di ripetere il blitz modificando però modulo.

Ieri ha annunciato ufficialmente che quest'anno Diano Marina non intende più contravvenzionare le donne brutte sorprese in due pezzi, ma intende semmai premiare quelle che circoleranno in bikini per le vie della città, solo però se avranno forme da vamp. E in aggiunta il senatore Guglieri, in omaggio alla legge sulle pari opportunità, intende riservare lo stesso trattamento anche ai maschi. «Quelli davvero belli avranno un riconoscimento se passeggeranno per le strade del centro a dorso nudo. Non saranno tollerati, invece, coloro che insisteranno a esibire pancette inaccettabili. Diano si proietta nel mondo della bellezza». Ha detto il sindaco.

Il sindaco Andrea Guglieri

La [illegible] proposta del sindaco attende [illegible] un opportuno approfondimento tecnico per essere lanciata in modo definitivo.

Afferma lo stesso Guglieri: «Domani incontrerò gli albergatori di Diano per discutere su alcuni problemi e approfitterò per sentire cosa ne pensano di questo mio progetto. Dopo aver sentito il loro parere, mi avvarrò ancora della consulenza di altri operatori commerciali. Quindi si partirà in questa impresa che ha lo scopo, appunto, di far conoscere Diano, senza spendere nulla e che intende, comunque essere un omaggio all'estetica e alla bellezza».

Aggiunge: «Con tutto ciò ci saranno delle sorprese anche per i brutti che, [illegible] sempre, in segno di sfida vorranno proporsi all'attenzione del pubblico. Ci sarà per i meno attraenti, un premio simpatia che soddisferà anche chi non troppo dotato, uomo o donna che sia».

Cosa ne pensano i commercianti della nuova provocatoria proposta del sindaco?

Commenta Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti del Golfo dianese: «Se parliamo di pubblicità gratuita siamo sempre d'accordo. Ma attenzione a non prendere in giro la gente. Come farà il sindaco o chi per lui a decretare quali saranno le miss o i mister da premiare? Mi pare che il discorso possa andare bene se è appena abbozzato, ma bisogna essere professionali anche nelle trovate goliardiche».

La proposta del sindaco sarà discussa quanto prima nel corso di un Consiglio comunale. Conferma Guglieri: «Ne volevo già parlare, poi c'era bisogno di qualche altro approfondimento. Ora so che anche questa volta, capovolgendo il progetto dell'anno passato, si potranno essere indiscutibili benefici pubblicitari per la città, quindi la pratica sarà portata davanti all'intera assise cittadina per essere valutata nei dettagli, [illegible] e, mi auguro, approvata. Si tratta di studiare un riconoscimento da attribuire ai belli niente di più». [a. b.]

IMPERIA

Iniziativa Leo club

Nastri speciali per aiutare i non vedenti

DIANO MARINA. Registrano romanzi su nastro a beneficio dei non vedenti. L'iniziativa è del Leo club, il gruppo giovanile dei Lion's del comprensorio dianese, sempre in prima linea nelle iniziative umanitarie.

Coordina il lavoro dei lettori Simona Gironimi che sceglie le opere da trasferire su cassetta e poi si occupa con altri collaboratori di effettuare le registrazioni.

Commenta il presidente dei Lion's, Natale Rainisio: «Non è questo l'unico intervento dell'attivo gruppo dei giovani. Il giorno della Befana venderanno torte dolci sulla piazza del Comune di Diano Marina per realizzare fondi che saranno destinati nuovamente ad opere di beneficenza e comunque umanitarie.

Per quanto riguarda la registrazione dei testi a favore dei non vedenti siamo a disposizione di chi tra gli stessi destinatari volesse ascoltare in registrazione qualche particolare opera che non abbiamo previsto». [a. b.]

SANREMO

Richiamo all'Usl

Sul part-time interviene il sindacato

SANREMO. Il sindacato richiama la direzione dell'Usl Imperiese a rispettare gli accordi che prevedono la possibilità di lavoro part-time per i dipendenti [illegible] strutture sanitarie. Ad intervenire in una questione delicata nei rapporti tra il personale e l'amministrazione è la Cgil-Funzione pubblica che in una nota della segretaria Silvana Birarelli rammenta al direttore generale Luciano Grasso la necessità di arrivare in tempi brevi alla trattativa per garantire ai dipendenti (medici, infermieri e paramedici) di poter usufruire del «rapporto di lavoro a tempo parziale».

Secondo il sindacato «il part-time è uno strumento che permetterebbe a molte donne di lavorare e di potersi occupare al tempo stesso della famiglia e garantirebbe inoltre nuove opportunità di lavoro in un settore dove le assunzioni negli ultimi anni si stanno facendo sempre più rare e difficili nonostante la carenza cronica di personale in determinati reparti. [g. ga.]

Progetto in Comune

«Rilanciamo la Battaglia dei fiori»

VENTIMIGLIA. Un progetto per la Battaglia di fiori. Per la manifestazione, rilanciata nello scorso giugno, esiste una proposta scritta, che riguarda un pacchetto di una settimana di manifestazioni sul tema del «fiore». L'idea, che è già stata proposta all'Amministrazione dal regista Gianni Gennaro, è stata adesso inviata a tutti i capigruppo. «Spunti per un progetto di rilancio della Battaglia di fiori» è il titolo del fascicolo. La giunta, intanto, sta facendo i conti per sapere quanto può spendere per la manifestazione: il regista ha chiesto il pagamento di una somma ancora da definire per il '96, assicurando un costo zero per gli anni seguenti. Sono in corso le trattative.

Tra le altre cose, Gennaro ha proposto un pacchetto turistico per la «settimana dei fiori», la nascita di un concorso internazionale di arredo urbano, il gemellaggio con due Paesi dalle grandi tradizioni di floricoltura, una edizione in notturna della Battaglia e una serie di convegni a tema. [d. bo.]

AL «TEMPIO DELLA MUSICA»

Bevilacqua ospite a Vallecrosia

VALLECROSIA. Capodanno al «Tempio della Musica» per lo scrittore Alberto Bevilacqua che, insieme alla moglie, ha festeggiato l'inizio del '96 nel ristorante di Erio Tripodi. Nella foto di Gatti un momento del brindisi tra Bevilacqua e Tripodi. La festa, tra canti e danze, è continuata fino all'alba. [g. ga.]

Attesa l'elevazione agli altari del frate di Airole

Padre Giacomo Viale un «beato» fra i poveri

BORDIGHERA. Padre Giacomo Viale sarà beato. Continua, infatti, il processo di beatificazione del religioso che è rimasto nei [illegible] dei fedeli, e non soltanto, della [illegible] terra. Padre Giacomo Viale, infatti, era nato ad Airole, nell'entroterra ventimigliese, nel 1830, e morto nel 1912. Sarà una grande soddisfazione, quindi, per l'estremo Ponente ligure, poter annoverare tra le nuove figure religiose che conquistano gli onori degli altari, anche quella del buon Padre di Airole.

In queste settimane la Chiesa di Roma sta lavorando al processo di beatificazione del frate che ha dedicato tutta una vita a opere di carità per i poveri.

[illegible] quando [illegible] 20 anni Padre Giacomo Viale visse ed operò a Bordighera, dove, ancora oggi, [illegible] molto evidenti i segni del [illegible] operato. Li troviamo nella chiesa dell'Immacolata e nel santuario sulla collina di Sant'Ampelio, accanto al quale fondò [illegible] casa canonica.

A Padre Giacomo Viale, inoltre, è dedicata la piazza di Bordighera alta. Il frate pensò tutta una vita ai poveri, agli ammalati, agli anziani e agli orfani per i quali fece costruire varie strutture. In una vita di povertà, di preghiera e di sofferenze, si distinse per virtù e meriti morali che hanno portato la Chiesa ad avviare la [illegible] causa di beatificazione. Le autorità ecclesiastiche dell'estremo Ponente ligure si stanno attivando sia nelle opere di ricerca sia nelle richieste di documentazione sulla [illegible] vita e sul [illegible] pensiero. Fervono intanto le richieste sull'opuscolo «Su la buona morte» che frate Giacomo scrisse tra il 1888 e il 1889.

Per questo motivo la Curia ventimigliese lancia un appello a tutti i sacerdoti della diocesi, invitandoli a dare, nel più breve tempo possibile, comunicazioni sul libretto di Padre Giacomo Viale. [d. bo.]

Molte le manifestazioni in programma oggi per festeggiare l'Epifania

Tutte le sorprese della Befana

Mercatino ecologico nel centro storico di Taggia

La Befana è in arrivo

TAGGIA. In tutta La Riviera sono in programma tra oggi e domani manifestazioni per festeggiare l'arrivo dell'Epifania.

La Befana di Taggia festeggia la nascita del circolo «Valle Argentina» della Legambiente. La manifestazione si apre alle 10,30 a Palazzo Lercari e prevede un singolare mercatino nel centro storico nelle piazze Anfossi e Spinola. Sono previsti stand espositivi di Legambiente, Wwf, Lega Antivivisezione, Cooperativa Terzo Mondo, Italia Nostra oltre alle bancarelle, all'insegna della Befana, con i prodotti tipici della valle.

A Ospedaletti l'appuntamento con l'Epifania è fissato per le 14,30 con l'animazione e i banchi di dolciumi per i bambini allestiti nelle piazzette dall'associazione «Cheli de Purine». I festeggiamenti continueranno anche domani, sulla spianata a mare, dove [illegible] le 13 e le 15,30 atterreranno i parapendii variopinti de «La Befana in Volo», organizzato dal «Ponente Flight» e dallo «Studio Messaggio». All'arrivo sono stati invitati tutti piccoli ospiti dell'istituto di Coldirodi ai quali verrà offerta una merenda.

Molti, gli appuntamenti [illegible] la Befana anche nell'Imperiese: il Leo Club di Diano Marina ha organizzato una raccolta di beneficenza a favore del centro di accoglienza ragazze madri «Regina Pacis» di San Bartolomeo attraverso la distribuzione di torte per tutta la mattina in piazza del Comune; a Diano Castello alle 15,30, ai giardini di San Giovanni, arriveranno due Befane motorizzate della Protezione Civile [illegible] sacchi di dolciumi, cioccolata calda e panettone; a Imperia, alle 19, la Befana arriva con una «discesa pirotecnica nella piazza della chiesa di Castelvecchio [illegible] doni per i bambini e distribuzione di vin brulè. [g. ga.]

Nel '95 sfondato il tetto del milione di presenze a Sanremo: ecco tutti i dati dell'Apt

Turismo, un [illegible] da incorniciare

Forte incremento degli stranieri negli alberghi. Li Pira: «E' il frutto della politica dei gruppi». Ma restano i gravi problemi legati alla carenza di infrastrutture. Al mercato dei fiori il galà per i 50 anni della «Vespa»

SANREMO. E' un anno da record, quello che si è appena concluso, per il turismo sanremese: è stato sfondato il tetto di un milione di presenze nelle strutture ricettive. Non accadeva da molto tempo. E' la conferma che «l'industria delle vacanze» ha imboccato la strada del rilancio, dopo un lungo periodo di crisi. Il bilancio '95 diffuso ieri dall'Apt parla chiaro: la ripresa c'è stata e in termini molto incoraggianti. Rispetto al '94, si è registrato un aumento medio degli ospiti di circa il 6 per cento, con picchi notevoli sul fronte degli stranieri.

«Merito soprattutto della politica dei gruppi, adottata dagli albergatori per risalire la china, anche se l'ideale sarebbe quello di riuscire a riportare a Sanremo le famiglie, quel turismo che nel passato era in grado di offrire ampie garanzie agli operatori del settore», evidenzia Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori e del Consorzio Sanremo Congressi. Ma con spiagge inadeguate e assoluta mancanza di spazi per i giovani, è impensabile riuscire a rendere più «appetibile» la capitale della Riviera. Almeno in tempi brevi.

E allora, gli operatori turistici si consolano con i dati dell'Apt. Da gennaio a dicembre, si sono registrati 316.714 arrivi (+ 6,15%), che hanno fruttato 1.034.029 giornate di presenza (+ 5,33%). Notevole l'incremento alla voce stranieri: 98.926 arrivi (12 mila in più rispetto al '94) e 300.732 presenze (+ 52.130). Più contenuto l'aumento per il turismo interno: 217.788 arrivi (+ 6.406) e 733.297 presenze (appena 239 in più). Dicembre è stato archiviato tra i mesi meno positivi del '[illegible]. Curiosamente, il dato degli arrivi legato ai forestieri coincide perfettamente con quello dell'94: 1.818 (francesi in testa alla classifica). E sul fronte degli italiani, si evidenzia addirittura un decremento delle presenze: - 0,85%. Cifre che, in ogni caso, non macchiano il saldo positivo generale.

Restano tuttavia i dubbi sul futuro. La concorrenza è sempre più agguerrita, e Sanremo non riesce ancora a dotarsi di quelle strutture indispensabili per conquistare i mercati turistici internazionali. «Sole e casinò non bastano: ci vogliono spiagge all'altezza della fama della città, il Palafestival, parcheggi, strade meno intasate e più attenzione per il verde», sottolinea Li Pira, che, ieri mattina, si è incontrato con l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, per parlare dei grandi appuntamenti congressuali del '96. Quelli in grado di assicurare migliaia di presenze.

In calendario c'è anche la manifestazione per i 50 anni di vita della «Vespa»: si svolgerà dal 21 al 23 giugno, con circa 1.500 arrivi previsti. «C'era il rischio di perdere l'appuntamento, se non fossimo riusciti a trovare un salone dove poter ospitare i partecipanti per una serata di gala - spiega Li Pira - Abbiamo convenuto che l'unica soluzione possibile è quella del mercato dei fiori, con opportuni accorgimenti. Potrebbe tornare utile pure in altre occasioni, in attesa del Palafestival».

Nel '95 si sono registrati complessivamente 316.714 arrivi in città [FOTO GATTI]

CENTRO STORICO

Visita di sindaco e prefetto

Nuovo sopralluogo nella Pigna, domani mattina, per il sindaco Giovenale Bottini e la giunta al completo. Questa volta, però, i [illegible] amministratori saranno accompagnati da prefetto, questore e comandante dei carabinieri. «Lo scopo è quello di mettere a fuoco sia i problemi di ordine pubblico, con l'individuazione di un locale adatto a ospitare un posto di polizia interforze, sia quelli strutturali», spiega Bottini, che ha dato appuntamento a tutti per le 11 in piazza Cassini. Ci saranno pure i responsabili dell'Aamaie, per mettere a nudo gli ostacoli che impediscono il rifacimento dei vecchi impianti elettrici: in alcune zone viene addirittura ancora erogata la corrente a 125 volt, a conferma di come il centro storico sia stato dimenticato per troppo tempo. La giunta del Polo ha un'idea per favorire il ritorno delle attività artigianali e commerciali nella Pigna: redigere un regolamento speciale per adattare i livelli minimi richiesti per le superfici di botteghe e negozi alle misure di costruzioni vecchie di secoli. «Non possiamo pretendere uguali standard fra edifici realizzati ai tempi dei [illegible] e quelli del resto della città», dice il sindaco, che pensa anche ad incentivi per il restauro delle facciate e al pieno recupero degli immobili di proprietà comunale. [g. mi.]

QUOTAZIONI STAZIONARIE

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 5-1-'96]

FIORI	QUALITÀ	SCELTA	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	[illegible]	600
Rosa	Maya	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Maya	prima	3.000	[illegible]	800
Rosa	Dallas	extra	2.[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	3.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	700	600
Rosa	Koba	extra	5.000	600	500
Rosa	Koba	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	700
Rosa	Diverse	[illegible]	10.000	800	400
Anemone	—	extra	22.500	140	120
Anemone	—	prima	22.500	90	70
Mimosa	—	prima	kg. 900	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	1[illegible]	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 300	13.000	10.000 (al kg.)
Iris	—	prima	15.000	[illegible]0	500
Margherita	Stradina	prima	30.000	120	100
Margherita	Diverse	prima	60.000	100	80
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	5.000	600	500
Strelitzia	—	prima	6.000	1.800	1.600
Strelitzia	—	extra	4.000	2.200	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	250	200
Garofani	Seconda	[illegible]	40.000	100	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. 600	15.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 995
— Fatturato [illegible] contrattazioni L. 356.850.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni in calo sul mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina, per l'ultima giornata di vendite della prima settimana del nuovo anno, sono affluite un migliaio di ceste per un giro d'affari complessivo che ha superato di poco i 350 milioni. I prezzi degli steli si mantengono stazionari mentre i coltivatori sono alle prese con la programmazione che in questo momento è puntata sul prossimo importante appuntamento di vendita rappresentato dal 14 febbraio, San Valentino, festa degli innamorati. Un nuovo e importante banco di prova per uscire dalla crisi. [g. ga.]

Il caso delle assicurazioni raggirate

Truffa con le auto tre patteggiamenti

SANREMO. Tre patteggiamenti per l'inchiesta sulla truffa alle assicurazioni che approderà con 67 imputati il 19 gennaio davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. A decidere per il patteggiamento sono state tre persone che erano finite nel mirino della magistratura in seguito alla serie di incidenti «sospetti» rimborsati dai responsabili dell'agenzia di Taggia della «Bavaria» assicurazioni.

Questo l'esito dell'udienza che si è svolta ieri mattina a palazzo di Giustizia: sette mesi e 80 mila lire di multa per Roberto Ferrigno, 39 anni, di Taggia, accusato tra l'altro di associazione a delinquere per la truffa; 2 mesi e 20 giorni più 50 mila lire di multa per Viviana Salis, 34 anni, di Taggia; tre mesi e 70 mila lire di multa per Giovanni Surace, 55 anni, di Diano Marina. A tutte le pene è stata applicata la condizionale. In vista dell'udienza preliminare i difensori di molti imputati hanno annunciato una serie di opposizioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Resta in [illegible] lo slavo che ha rapinato la prostituta

Resta in carcere Iansen Kocoklo, 21 anni, lo slavo che due giorni fa era stato arrestato dalla polizia per la rapina ad una prostituta minacciata con un affilato cacciavite. L'uomo, accusato anche di ricettazione d'auto, si è difeso affermando di essere stato in compagnia della lucciola ma ha respinto ogni addebito in relazione alla rapina. [g. ga.]

RIVA LIGURE

In primavera il via ai lavori per lo svincolo sull'Aurelia

Inizierà in primavera la prima tranche di lavori per lo svincolo che collegherà l'Aurelia alle case popolari di Riva. L'opera, che costerà circa un miliardo, sarà completata quando verrà ultimato il trasferimento a monte della ferrovia. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Extracomunitario soccorso in un negozio di computer

Un cittadino extracomunitario ha avuto un collasso ieri pomeriggio in un negozio di via Volta. I titolari di «Computer Store», alla vista del giovane di colore stremato e sdraiato per terra lo hanno assistito chiedendo l'intervento dell'ambulanza. [g. ga.]

MULTE

Raffica di contravvenzioni nella zona di porto vecchio

Raffica di multe, ieri mattina, nella zona del porto dove una ventina di auto è stata contravvenzionata per sosta vietate e per non aver provveduto al pagamento delle tariffe orario al parcometro di Pian di Nave e nei parchimetri. [g. ga.]

CULTURA

Concorso di poesia a Malnate premiato Stefano Fusaro

Il poeta sanremese Stefano Fusaro si è aggiudicato il primo premio nella sezione «Silloge indita» in occasione del concorso «Armonie di Natale» promosso dal comune di Malnate. Il componimento si intitola «A fior di labbra». [g. ga.]

Prima reazioni all'appello della Procura

Polizia e politici solidali con i giudici

SANREMO. Lo sfogo dei magistrati della Procura di Sanremo sulle difficoltà che interessano l'attività e il lavoro gli uffici giudiziari ha portato ad una serie immediata di attestati di solidarietà. Quel «si[illegible] abbandonati a noi stessi» espresso dai tre sostituti procuratori Marcello Basilico, Antonello Bacanelli e Ubaldo Pelosi ha trovato una risposta immediata dal Consiglio comunale e nei sindacati di polizia.

La piena solidarietà ai magistrati è stata espressa dai consiglieri del gruppo pds-verdi Marco Andracco (avvocato) e Luigi Sciolè (medico) che hanno assicurato un loro intervento affinchè i problemi della giustizia vengano affrontati anche dal Consiglio che, forse già nella prossima seduta, potrebbe discutere una mozione per caldeggiare l'arrivo del procuratore capo (Vincenzo Testa è andato in pensione la scorsa primavera) e di un altro magistrato (il posto vacante dal luglio scorso è quello della dottoressa Paola Calleri).

E' più articolato, invece, il messaggio inviato ai magistrati dal Sap, il sindacato autonomo di polizia: «Comprendiamo bene lo stato d'animo della Procura considerando che si tratta di un problema che interessa in modo diretto anche le forze di polizia. Considerando la [illegible] nella quale si opera la mancanza di un adeguato numero di magistrati porta ad un rallentamento dell'attività stessa con gravi conseguenze per i cittadini». Il Sap ha sottolineato inoltre il rischio della prescrizione di determinati reati a tutto vantaggio della criminalità con il rischio di aumentare la sfiducia nel rapporto tra il cittadino e le istituzioni. «Ci associamo all'appello di mobilitazione lanciato dai magistrati della procura sanremese e saremo al loro fianco nelle sedi e nei modi più opportuni».

E ieri, il «pool» sanremese era al lavoro al gran completo per gli impegni di ogni giorno: udienze, indagini, interrogatori, alle prese con decine di fascicoli. [g. ga.]

TENTATO FURTO

Fallita «spaccata» in via Palazzo

E' andato a vuoto il tentativo di furto perpetrato l'altra notte ai danni di un negozio di abbigliamento all'angolo tra via Palazzo e piazza Eroi. La «spaccata», immortalata dall'obiettivo di Manrico Gatti, non ha infatti permesso ai ladri di sfondare il vetro di protezione della vetrina dove si trovavano cappotti di montone e altri pregiati capi di vestiario. I malviventi, che hanno provato a colpire in più punti, hanno utilizzato una spranga d'acciaio. [g. ga.]

I 10 anni della «Famjia»

Una grande [illegible] per i piemontesi abitanti a Sanremo

SANREMO. La «Famjia Piemonteisa 'd Sanremo» festeggia domani il proprio decennale con un grande pranzo sociale in programma alle 12,30 all'«Hotel Mediterranée» di corso Cavallotti.

I festeggiamenti sono previsti alla presenza del vescovo della diocesi Ventimiglia-Sanremo, mons. Giacomo Barabino, dell'assessore Lanteri in rappresentanza del sindaco, del direttore amministrativo dell'Usl Borsò e del responsabile del servizio anziani e handicappati dell'Usl, Manelli.

In occasione dell'importante ricorrenza il presidente del sodalizio, il professor Gustavo Ottolenghi, donerà a nome della «Famjia Piemonteisa 'd Sanremo» (protagonista di una generosa sottoscrizione) alcuni telefoni «salvavita» da destinare al più presto ad anziani e a persone bisognose di assistenza [illegible]taria e sociale. [g. ga.]

La maxi-partita sul treno (4 chili) era diretta a Napoli

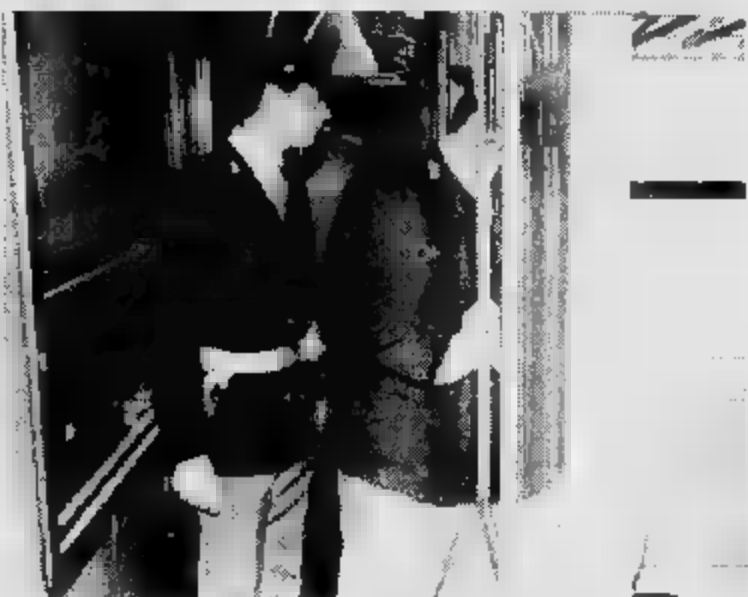
C'è l'ombra della camorra sulla cocaina sequestrata

VENTIMIGLIA. Era diretta [illegible] Napoli la maxi-partita di cocaina purissima sequestrata l'altro giorno dalla polizia di frontiera nel corso di un'operazione di controllo al valico ferroviario. E' stato [illegible] «corriere» colombiano finito in carcere a svelare, ieri mattina, la destinazione del carico di stupefacente (circa quattro chili, per un valore di alcuni miliardi), davanti al giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco.

«Avevo ricevuto [illegible] preciso incarico: dovevo andare in [illegible] piazza di Napoli e aspettare che qualcuno arrivasse per ritirare la droga», ha rivelato William Garzon Gomez, 36 anni, che ora resta in cella a meditare (il gip ha convalidato il fermo [illegible] ne ha disposto la custodia cautelare).

Ma chi [illegible] mittente e destinatario della cocaina? Nessuna risposta dal sudamericano sorpreso in [illegible] scompartimento dagli agenti coordinati dal vicedirigente della polizia di frontiere Anna Maria De Rosa.

Gomez si è limitato [illegible] dire che era stato contattato da persone conosciute casualmente [illegible] un locale notturno francese. Nessun nome. E nessun indirizzo.

Per [illegible] trasporto via treno del[illegible] stupefacente, avrebbe ricevuto la promessa di un compenso di [illegible] mila dollari (circa 7 milioni di lire). Gli inquirenti sospettano che il corriere colombiano [illegible] l'anello più piccolo di [illegible] grande catena [illegible] trafficanti internazionali di droga.

Agenti durante i controlli sul treno dove viaggiava il colombiano arrestato (GATTI)

La coca sarebbe stata acquistata in Sudamerica, prima [illegible] [illegible] introdotta in Spagna e successivamente in Francia. Da qui, è cominciato l'ultimo viaggio. Forse, gli otto pani di stupefacente nascosti in un borsone erano destinati alla camorra.

In ogni caso, Ventimiglia [illegible] conferma crocevia internazionale della droga. E' un punto di passaggio quasi obbligato per i trafficanti che portano in Italia non solo cocaina, in arrivo dai floridi mercati boliviani e colombiani, ma anche hashish in grande quantità, prodotto soprattutto [illegible] Marocco.

La caduta delle barriere doganali ha forse incoraggiato i corrieri. Ma le forze dell'ordine non hanno affatto allentato la pressione ai valichi di frontiera. E il colpo [illegible]o a segno dalla polizia l'altro giorno ne [illegible] la palese conferma.

Gomez, che viaggiava su un treno diretto [illegible] Roma, pensava di poter aggirare i controlli [illegible] un passaporto falsificato [illegible] uno stratagemma: profumo spruzzato sulla coca (nascosta fra alcuni indumenti in fondo al borsone) per ingannare i cani antidroga.

Ma gli agenti non sono caduti nella trappola. E hanno fatto scattare le manette ai polsi del corriere colombiano, aprendo così l'attività del '96 [illegible] [illegible] sequestro di rilevante portata, forse il più importante effettuato [illegible] Ventimiglia sul fronte della [illegible].

Ora le indagini si sono estese [illegible] alla Campania, nel tentativo [illegible] risalire ai destinatari della maxi-partita di droga, il cui grado di purezza è risultato molto elevato (circa l'80 per cento).

Intanto, continua la lotta [illegible] narcotrafficanti. Una battaglia difficile, quotidiana, condotta spesso con pochi mezzi contro un «esercito» molto organizzato che, negli ultimi tempi, ha reclutato numerosi extracomunitari. Disperati senza un lavoro pronti ad affrontare anche rischi notevoli pur di assicurarsi qualche milione per sopravvivere e cercare di uscire dai ghetti.

Gi[illegible] Micaletto
Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Nella sede di via Mazzini la riunione dei Popolari

La riunione mensile dei sostenitori del gruppo consiliare dei Popolari [illegible] Ventimiglia per il 2° martedì di ogni mese, si svolgerà nella sede di via Mazzini la [illegible] [illegible] 9 gennaio. L'incontro è finalizzato all'esame delle iniziative dei Popolari nel contesto dell'attività amministrativa e dei lavori del Consiglio comunale.

VENTIMIGLIA

Oggi il mercatino biologico nella città alta

Mercatino biologico oggi a Ventimiglia alta, organizzato dal Comitato di quartiere. Gli stand proporranno prodotti per l'alimenta[illegible] e la casa, e [illegible] previste sorprese e doni per i bambini.

NIZZA

Il libro vecchio in vendita nel piazzale del tribunale

A Nizza si terrà oggi l'appuntamento con [illegible] mercato del libro vecchio. Il rendez-vous per gli appassionati [illegible] nel piazzale del Palazzo di Giustizia, dalle 8 alle 17.

BORDIGHERA

La festa dell'Epifania al Centro solidarietà anziani

Al Centro solidarietà anziani di Bordighera di via Novaro 14 [illegible] terrà oggi «Epifania: ogni festa porta via», intrattenimento [illegible] partire dalle 15,30.

VENTIMIGLIA

«Pomeriggio in festa» al dopolavoro ferroviario

L'animatore di Radio Intemelia, Renzo Devoto, organizza oggi, al Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia, dalle 15 alle 19, «Pomeriggio in Festa», intrattenimento danzante. Ingresso [illegible] [illegible] mila.

BORDIGHERA

Il suggestivo presepe realizzato [illegible] Santa Maria

E' piaciuto [illegible] presepe realizzato da cittadini nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta di Bordighera. La piazza del Popolo è stata ricreata in miniatura, con un risultato suggestivo.

[illegible]

Scrive al ministro per il concordato fiscale

Domenico Amici, un affezionato turista di Bordighera, promotore dello Iute (Italiani Uniti Terza Età), ha scritto al Ministro delle Fi[illegible] Augusto Fantozzi esponendo le proprie opinioni sul concordato fiscale. Amici è ospite e tutela gli interessi delle S[illegible] di Cristo, a Bordighera site in via Aurelia 47.

A Bordighera

No all'isola gli esercenti insorgono

BORDIGHERA. «Siamo abbandonati dall'Amministrazione, che non fa nulla per venirci incontro. E mentre a Sanremo e Ventimiglia i nostri colleghi riescono [illegible] lavorare, il [illegible]stro futuro è incerto». La notizia del «no» all'isola pedonale per la Befana bordigotta ha aumentato il malcontento dei commercianti, che puntano l'indice contro la giunta Vignali, colpevole di non averli appoggiati a sufficienza. «Siamo rimasti tutti molto male: [illegible] solo per la questione dell'isola pedonale, ma anche perché noi avevamo chiesto di farla oggi, in quanto domani i villeggianti saranno già partiti, [illegible] con delle scuse l'Amministrazione [illegible] [illegible] l'ha concesso. Volevamo [illegible]che raccogliere firme, ma gli organizzatori ci hanno detto che la strada sarebbe stata chiusa, cosa che non si è verificata», afferma Anna Bevilacqua dell'omonima boutique, che si fa portavoce del malcontento generale. Ma i commercianti notano anche un «disinteresse» del Comune. «E' il secondo anno che la chiusura del traffico non ci è concessa, mentre l'altra Amministrazione non faceva differenze tra la 'Befana bordigotta' e la 'Giornata commerciale' di agosto, appoggiando le due [illegible]nifestazioni - dice una negoziante -. Purtroppo le feste sono andate male e noi cerchiamo di lavorare in queste giornate ma, invece di essere aiutati, siamo ostacolati». **[d. bo.]**

In occasione del 70° anniversario dalla scomparsa della sovrana

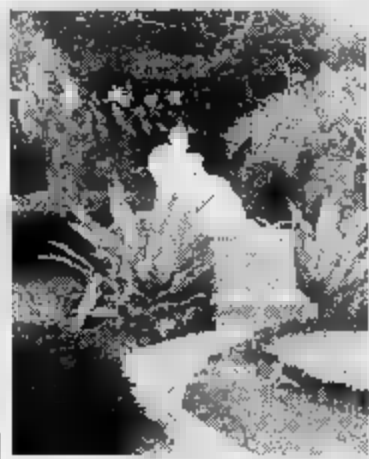
Il ricordo della regina

A Bordighera invitati nobili e simpatizzanti della monarchia. Alle 15,30 prenderà il via la cerimonia. La deposizione della corona e un convegno

BORDIGHERA. Oggi Margherita [illegible] Savoia rivivrà [illegible] ricordi di Bordighera. Per una giornata, infatti, la prima regina d'Italia sarà ricordata con una manifestazione che ha coinvolto tutta l'Amministrazione Vignali.

In occasione del 70° anniversario dalla scomparsa della sovrana italiana sono stati invitati [illegible] Bordighera nobili e simpatizzanti della monarchia, che oggi avranno l'occasione di incontrarsi per ricordare la regina legata [illegible] modo particolare a Bordighera.

L'associazione internazionale Regina Elena ha organizzato il programma con l'Amministrazione. Alle 15,30 prenderà il via la cerimonia solenne con la deposizione di una corona [illegible] alloro al monumento alla Regina Margherita, in via Arziglia. Seguirà, alle 16,15, al Palazzo del parco, un convegno dal tema «La Regina Margherita a Bordighera».

Per l'occasione l'assessore Mario Iacobucci ha curato la realizzazione di un breve [illegible] prezioso video di un paio di minuti con immagini d'epoca della sovrana durante il [illegible] soggiorno [illegible] Bordighera.

La statua della regina Margherita

Il discorso sarà a cura del sindaco Alvaro Vignali, mentre relatori saranno Sergio Boschiero e Don Enzo Capasso Torre Conte delle Pastene.

Nell'occasione verranno anche premiati i vincitori del concorso «Aire» riservato agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori di Bordighera che, però, pare non abbia riscontrato un grosso successo: poche le adesioni.

La celebrazione sarà conclusa con la celebrazione [illegible] una [illegible] nella villa della Regina, sulla via Romana.

Si tratta della stessa villa dove la sovrana si spense, il 4 gennaio 1926, all'età [illegible] 74 anni, davanti al fratello duca di Genova.

La villa è in stile barocco, opera dell'architetto Luigi Broggi, ed è tra i monumenti-simbolo della città delle palme.

A testimonianza della grande impronta che ha lasciato la Regina Margherita [illegible] Bordighera c'è anche la statua che la rappresenta e una lapide che la ricorda nella villa Bishoffsheim.

La sovrana, che fu simpatizzante del fascismo, [illegible] ancora [illegible]va nei ricordi [illegible] diversi cittadini, che alla sua epoca [illegible] bambini. Un ricordo [illegible] oggi sarà rinnovato. **[d. bo.]**

«Diagnosi sbagliata»

Volontario Cri denuncia cinque medici

BORDIGHERA. Cartelle cliniche sequestrate dai carabinieridopo la denuncia di un volontario Cri nei confronti di 5 medici del [illegible]. Charles. Salvatore Migliano, 56 anni, accusa i medici di «non [illegible] resi conto delle gravi condizioni e dell'imminente infarto». Ad ottobre, Migliano [illegible] era sentito male dopo un soccorso con la Cri. «Al Pronto soccorso c'era il dottor De Luca. Mi ha diagnosticato un problema ortopedico somministrandomi antinfiammatori. Ma continuavo [illegible] stare male. Infatti, sono [illegible] ricoverato [illegible] Medicina per 12 giorni, durante i quali sono stato visitato dai dottori Muratore [illegible] Veziano - racconta Migliano, che ha denunciato anche il dottor Elena - Poi sono [illegible]o dimesso, [illegible] i dolori al braccio e al petto continuavano. Sono andato da un cardiologo privato: mi ha detto [illegible] andare urgentemente [illegible] [illegible]. Martino per [illegible] alle coro[illegible]. Ho chiesto consiglio al [illegible]. Charles, ma [illegible] dottor Arisno mi ha indicato un neurologo». Dopo alcuni giorni Migliano [illegible] colto [illegible] infarto. **[d. bo.]**

Dopo un'interpellanza fatta al sindaco di Pietra

Il principe di Seborga replica al consigliere

SEBORGA. «Gentile dottor Artom, non ci stupisce che Lei possa non conoscere la storia del Principato [illegible] Seborga, ma ci meraviglia che della Sua ignoranza, per quanto concerne questo fatto storico, legale e costituzionale, Lei ne innalzi una bandiera politica, incoerente anche con le linee del Suo partito». Giorgio I replica così ad Alberto Artom, il [illegible]gliere [illegible] Pietra Ligure che ha attaccato il sindaco Daniele Negro per invitare «l'inesistente Giorgio I [illegible] Seborga alle manifestazioni [illegible] costume, propagandando la monarchia al posto della Repubblica». «Si dà il caso che il vice sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, sia oltre che [illegible] collega nel Consiglio comunale anche uno storico riconosciuto [illegible] apprezzato - afferma Giorgio Carbone - Ci scusi [illegible] [illegible] poniamo la facile domanda: perché prima di cianciare, scrivere e sentenziare non si è informato da Accame sulla realtà storica del Principato di Seborga? Probabilmente Lei avrebbe appre[illegible] che è nato tanto, tanto tempo prima che [illegible] parlasse dell'Italia, sia come Stato, sia come Regno, sia come Repubblica». Il principe coglie poi l'occasione per ribadire tutte le tappe storiche di Seborga, dal 954 al 1079, «quando è stata [illegible]crata Principato Sovrano del Sacro Romano Impero, divenendo la prima monarchia [illegible]stituzionale d'Europa», continua Giorgio I, [illegible] dimenticandosi el fatto che «il Principato di Seborga [illegible] è elencato fra gli Stati che nel 1861 entrarono a far parte del Regno d'Italia». «Per quanto riguarda le Nostre presenze [illegible] Pietra Ligure - conclude Giorgio I - [illegible] siamo venuti per divertirci. Lo abbiamo fatto sacrificando tempo [illegible] volte prezioso». **[d. bo.]**

Monaco: in mostra dal 12 nell'atrio del casinò

Le sculture di Anna Chromy e il «Don Giovanni» rivive

MONACO. Evento culturale di grande rilievo [illegible] Monte Carlo con un'esposizione di sculture in bronzo sul «Don Giovanni» di Mozart. Le opere, che sono state realizzate da Anna Chromy, saranno in mostra a partire del prossimo venerdì 12 gennaio nel salone dell'atrio del casinò monegasco.

[illegible] tratta di otto sculture a grandezza naturale, ispirate ai personaggi dell'opera di Mozart. Sono [illegible] creazioni molto personali e originali che porta[illegible] in grande risalto anatomie di assoluta perfezione.

Spiccano fra le altre il Don Giovanni [illegible] un corpo da ballerino e la testa [illegible] cavallo, oppure Don Ottavio con la criniera da leone [illegible] ancora Donna Elvira e il piccolo gallo.

Un'esposizione che [illegible]amente affascinerà il pubblico di appassionati che sino alla fine di [illegible] potranno visitare [illegible] opere dell'artista cecoslovacca.

Anna Chromy ha studiato [illegible] Vienna e Parigi, maturando la propria sensibilità vicino a Dalì [illegible] Fuchs.

L'anno scorso l'artista a Venezia prese parte ad [illegible] importante manifestazione sui temi [illegible] visionario [illegible] del fantastico. In Costa Azzurra ha creato la Fondazione per la Pace nella favolosa villa-atelier Le Verger di Cap Martin che accoglie le sue opere d'ispirazione barocca, centinaia di tele, disegni [illegible] sculture.

John Mordler, direttore dell'Opera di Monte Carlo ha invitato l'artista ad esporre per la prima volta le sue creazioni nel Principato [illegible] Monaco in occasione della stagione artistica invernale. E' questo un periodo particolarmente intenso ed importante per Anna Chromy che dopo l'approdo a Monte Carlo presenterà le sue sculture all'Opera Comique di Parigi. **[a. m.]**

Dono di Specchio dei tempi de La Stampa è inaugurata dal vescovo: serve per i traumatizzati gravi

Una nuova ambulanza al servizio di tutti

La Croce Bianca in festa per la moderna autolettiga

ALBENGA. Festa grande alla Croce Bianca di Albenga questo pomeriggio. Alle 15, in piazza Petrarca, arriverà infatti la nuova ambulanza offerta dai lettori de La Stampa attraverso la fondazione Specchio dei Tempi.

Un gesto concreto di solidarietà deciso nei giorni seguenti la disastrosa alluvione del novembre 1994 quando Albenga, al pari di decine di comuni del Piemonte e della Liguria, fu travolta dalle acque.

La Croce Bianca, i suoi volontari, [illegible] dalle prime ore del disastro erano in prima linea per portare soccorso. [illegible] proprio per aiutare chi era in pericolo diverse ambulanze erano andate perse, rovinate irreparabilmente dalle acque del Centa. Alle 15 di oggi sarà il [illegible] Mario Oliveri a benedire la nuova ambulanza che va a sostituire una di quelle danneggiate. Ci saranno il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il presidente della Federazione regionale delle pubbliche assistenze, Tea Benedetti, Michele Costantini, esperto de La Stampa di protezione civile, oltre ovviamente al presidente della Croce Bianca di Albenga, Sebastiano Gandolfo, al direttore dei servizi Dino Ardoino, ai volontari e, si spera, a tanti albenganesi che [illegible] stringeranno attorno alla Croce Bianca, benemerita pubblica assistenza che per Albenga e i suoi cittadini fa, da sempre, molto più di quanto riceve.

«Quello che possiamo dire è semplice, è un grazie a nome della Croce Bianca e, soprattutto, di Albenga. In questo anno, nonostante [illegible] nostro parco macchine sia stato danneggiato dall'alluvione, abbiamo egualmente svolto un gran numero di servizi. La [illegible] ambulanza va a completare la dotazione di mezzi ma, soprattutto, servirà per un tipo di servizio che nella nostra zona, con i tanti incidenti stradali, sarà purtroppo utilissimo», commenta Dino Ardoino, anima della «Bianca», la cui esperienza è stato fondamentale anche per la progettazione e l'allestimento del nuovo mezzo.

A sinistra la nuova ambulanza preparata dalla carrozzeria Savio di Moncalieri con le attrezzature più sofisticate. Sopra il presidente della Bianca Sebastiano Gandolfo

A livello tecnico l'ambulanza, costata un centinaio di milioni, è unica nel suo genere. [illegible] telaio è quello del Fiat Ducato, [illegible] di cilindrata, ovviamente rialzato e preparato dalla carrozzeria Savio di Moncalieri. E' un mezzo ideale per il trasporto di traumatizzati gravi e attrezzata anche per la rianimazione. Le vere novità sono all'interno. Il portabarella ad assorbimento di sollecitazioni e ad altezza variabile fornisce la possibilità di far assumere al trasportato anche la posizione antichoc. Garantisce infatti l'assetto della barella indipendentemente dalle condizioni di viaggio del veicolo. Il paziente che viene trasferito, quindi, non subisce cambiamenti laterali, orizzontali e verticali. Il portabarella, realizzato dalla Stem di Parma, può però diventare rigido per permettere interventi come il massaggio cardicaco. E' un'apparecchiatura unica nel suo genere.

La dotazione della nuova ambulanza [illegible] si ferma a questa novità. Al suo interno trovano spazio le apparecchiature per la cardioscopia, il defibrillatore, il ventilatore polmonare, l'ossimetro non invasivo, l'estricatore, le valigette asportabili per la tracheotomia, l'intubazione, la ventilazione polmonare e tutti i presidi medici per la stabilizzazione e il trasporto.

Un modo per rendere più sicuro il trasferimento dei feriti lungo la Riviera, visto che i «viaggi della speranza» tra la zona di Albenga e l'ospedale Santa Corona o Genova sono all'ordine del giorno.

Stefano Pezzini

Un soccorso più moderno

L'elicottero e l'automedicale «gioielli» in provincia di Savona

La catena del soccorso si [illegible] pone di più anelli. Tutti utili ed importanti. Dalla richiesta d'intervento, al trasporto dell'infortunato, all'arrivo al Pronto Soccorso. Chi, tra i diversi soggetti dell'emergenza, ritiene di essere il più bravo e importante, sbaglia di grosso. L'azione di soccorso infatti, è sempre un lavoro «d'equipe», caratterizzato da fasi consequenziali, strettamente legate tra loro. Ecco perchè è importante [illegible] coinvolgimento di tutti gli operatori, volontari e professionisti, attraverso momenti di formazione congiunta, caratterizzata da alcuni aspetti essenziali: la verifica dei requisiti di accesso, [illegible] scambio delle informazioni, esercitazioni congiunte, fiducia reciproca, conoscenza ed utilizzo delle attrezzature e l'osservanza delle procedure.

Ebbene, tutto ciò avviene concretamente in Liguria con il servizio di elisoccorso dei Vigili del fuoco. [illegible] due anni esiste una convenzione tra il Ministero dell'interno e la Regione che consente di far vivere insieme [illegible] mondo aeronautico, sanitario e tecnico, capace di fornire uno strumento operativo nuovo ed omogeneo di grande rilievo.

Analogamente, è altresì importante la collaborazione, da tempo esistente, tra l'ospedale S.Paolo di Savona, i Vigili del fuoco, la Croce Rossa e le pubbliche assistenze. Una intesa che si spera possa estendersi a tutta la provincia, anche [illegible] al momento esiste solo nelle buone intenzioni. Dice bene, infatti, [illegible] comandante dei Vigili del fuoco Tolomeo Litterio, quando afferma che da parte dei Vigili del fuoco c'è la massima volontà di collaborare. Compresa la disponibilità di attrezzare i distaccamenti di Albenga e Cairo Montenotte di automedica ed autista. Tutto dipende, però dalle autorizzazioni del Ministero dell'interno e dalla necessaria convenzione con l'Usl del Savonese. [m. c.]

Alassio, pirati telematici negli uffici

Virus dei computer paralizza il Comune

ALASSIO. Sembra di vivere una storia [illegible] fantascienza, ma gli scenari non sono quelli di «Guerre Stellari» ma quelli più banali e casarecci del municipio. Un ignoto «untore» telematico ha inserito, probabilmente ventiquattro mesi fa, un virus che è stato «risvegliato» il 16 dicembre [illegible] ed ha prodotto i suoi effetti devastanti facendo apparire [illegible] videoterminali, venerdì 29 dicembre, la minacciosa scritta «Parola chiave non conosciuta».

Ma di cosa si tratta? Siamo in presenza di una guerra fra gruppi che cercano di accaparrarsi il mercato degli enti pubblici (lo stesso virus ha oscurato i computer di Comuni [illegible] Imperia, Diano e Albisola). Ora la Ibm sta facendo di tutto per riuscire a salvare la memoria che giace nei «fondali» dei «dischi fissi», ma l'impresa ha dell'impossibile. Stanno cercando di richiamare alla vita quei segmenti di memoria, praticamente spenti, gli specialisti non solo italiani (a Roma) ma anche quelli statunitensi (nella centrale supertecnologica di Rochester). Sta di fatto comunque che l'ufficio anagrafe deve rinviare, se possibile, le certificazioni e compilare con l'ormai «storica» penna a mano quelle più urgenti. Ciò che è andato distrutto è il «file» del Protocollo ove erano elencate le ventimila lettere ricevute dal Comune durante il 1995. Anche la ragioneria, nota per la tempestività con la quale effettuava i pagamenti, è paralizzata. Ora che fare? Attendere il salvataggio-miracolo, oppure «ricaricare» tutti i dati cercando di ritrovare i «supporti cartacei» (ovvero le fatture, le lettere, nella loro formulazione di carta).

Intanto la Ibm, tramite la sua società di gestione, ha provveduto a sporgere denuncia contro gli ignoti che avrebbero effettuato [illegible] diabolico intervento distruttivo. Resta il problema [illegible] chi pagherà i disagi ed i danni per i ritardi. In tal senso [illegible] Comune [illegible] è già attivato, anche se da parte della ditta che gestisce il computer [illegible] dimostrabile la buona fede. [r. sr.]

NUOVO RUOLO PER LA CITTA'

Non mancano spunti polemici con la destra: «Senza idee e fuori dal Consiglio»

Viveri ora «apre» all'opposizione

«La gente è stanca di risse, il clima creato dopo l'approvazione del Piano regolatore va interpretato» Il sindaco fa il bilancio di due anni: «Un ruolo in provincia e regione, però guardiamo a Ovest»

ALBENGA. Angelo Viveri «apre» alle opposizioni e cerca un clima di rappacificazione politica senza però rinunciare a qualche accenno polemico. A poco più di metà mandato [illegible] sindaco fa un primo bilancio. «Il Piano regolatore appena adottato da fiducia alla città che è vista come matura, razionale, protagonista [illegible] scelte che decideranno [illegible] suo futuro», esordisce. E aggiunge: «Con questo Prg vogliamo avere un ruolo in provincia, in regione ma anche verso ovest, verso la Francia. Il porto, il boulevard, gli alberghi la coesistenza tra le diverse attività economiche, il rapporto tra lo sviluppo e l'ambiente, la qualità della vita sono i "pezzi" forti di uno strumento che abbiamo saputo discutere in modo trasparente».

Viveri passa poi ad analizzare i nuovi rapporti con l'opposizione: «Il voto favorevole del pds-pri, del gruppo indipendente e l'astensione della Lega favorisce una presa di coscienza nuova e, nel contempo, ci impegna ad aprirci ulteriormente nella fase delle [illegible] zioni che dovranno quindi rappresentare la sintesi più avanzata del fruttuoso dibattito politico. Alternativa democratica è diventato il soggetto politico della modernizzazione. Non vogliamo, però, lavorare da soli perchè non ci riteniamo i depositari della verità. Vogliamo costruire alleanze più ampie, con la sinistra e la società civile» Poi la polemica. «La destra, che non è in Consiglio comunale, [illegible] invece diversamente: quando fa politica seria è la fiera delle ovvietà, quando passa agli acuti furoreggia nella calunnia. Sono scomparsi, infatti, quegli uomini della destra che sapevano collegarsi e comportarsi bene con le forze che interpretavano, in chiave moderna, la solidarietà, l'emancipazione, il cambiamento. Il deserto politico, culturale, amministrativo della destra cittadina ci preoccupa perchè non vogliamo costruire il futuro a nostra immagine e somiglianza. Vorremmo discuterlo anche con i nostri avversari di sempre. Ciò purtroppo non è possibile perchè non ci sono, non hanno idee e sono, gioco forza, costretti a farsi rappresentare da altri», spiega Viveri.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Poi il passaggio sulla magistratura: «Questo continuo rivolgersi da parte di qualcuno alla procura della Repubblica è una evidente dichiarazione di impotenza, di incapacità e la magistratura, a volte, rischia di essere oggettivamente ed involontariamente, al servizio di una minoranza e, per di più, la peggiore, la [illegible] colta e qualificata di Albenga. Speriamo, dopo i grossi ed evidenti successi dell'amministrazione, che ci sia un sussulto di dignità. Non guasterebbe. Vogliamo, tra due anni, [illegible] le elezioni con la farina del nostro sacco e non con quella prodotta dagli errori altri». A questo punto Viveri apre alla «società civile»: «C'è stata una rivoluzione democratica che nel 1993 ha spazzato via congiure e congiurati. Sbaglieremo, però, se volessimo mantenere in piedi quella situazione che si è caratterizzata sino alle elezioni. C'è [illegible] grande parte della città, sempre più grande, che non vuole più risse e contrapposizioni [illegible] che vuole costruire il proprio futuro. Alternativa democratica si è prefissata di consolidare il governo della città attraverso una grande apertura politica che è, insieme, segno di forza, coerenza e di progettualità». Prosegue [illegible] sindaco: «Noi vogliamo discutere, non omologare. L'anomalia albenganese, se di anomalia si tratta, è un fatto reale [illegible] il quale tutti devono fare i conti. La composizione degli schieramenti nasce, certamente, da motivazioni ideali, ma le stesse devono essere messe alla prova da scelte chiare e precise sui programmi. La destra, [illegible] anche altri, non hanno saputo leggere, interpretare, capire la loro sconfitta. E' un guaio per tutti. Da qui il tentativo di cercare "personaggi albenganesi a livello nazionale" da contrapporci. Sarebbe molto più semplice riflettere, a partire dal nuovo Prg che avrebbe dovuto essere valutato come un laboratorio di idee, programmi, di avvenire, di futuro con [illegible] quale misurarsi seriamente. Questo, però, vale anche per coloro che dicono di riconoscersi nella sinistra e nei progressisti», conclude il sindaco. [s. p.]

In corso a Laigueglia

Serie di incontri per concordare il nuovo Prg

LAIGUEGLIA. «Stiamo procedendo alla redazione del Piano regolatore per settori, ascoltando cioè i diretti interessati dei vari comparti. In questi giorni stiamo inviando un questionario agli albergatori per individuare le esigenze, le attese e le richieste della categoria al fine di sapere le necessità del settore ed inserirle nella programmazione dei prossimi dieci anni». Così [illegible] sindaco Silvano Montaldo intende procedere, dopo aver già ascoltato i cittadini nel [illegible] di una riunione svoltasi a fine novembre. Per quanto riguarda l'inserimento del porticciolo turistico, sotto Capo Mele, si è in attesa del responso proveniente dalla Sogrea, la società [illegible] Ginevra specializzata nelle dinamiche dei litorali che dovrà dire quali interventi effettuare per il mantenimento dell'arenile e quali conseguenze potrebbecreare l'attracco. [r. sr.]

In pochi giorni si sono registrati numerosi casi di intossicamento per monossido di carbonio

Allarme dal Santa Corona: «Attenti al gas»

Il primario di rianimazione Dagnino: «Controllate gli impianti»

Il primario Alessandro Dagnino

PIETRA L. Nei mesi invernali, [illegible] l'entrata in funzione degli impianti di riscaldamento, aumentano i casi di avvelenamento da monossido di carbonio («CO»). La causa è spesso il cattivo funzionamento dei sistemi di combustione. Le cronache recenti riferiscono di casi di avvelenamenti, con situazioni limite come quella che ha interessato sull'altipiano delle Manie la famiglia Luppi. Marco Luppi, 40 anni, la moglie Mirella, 36 anni, e la loro bimba Iara [illegible] due anni, hanno rischiato di perdere la vita a causa della saturazione della loro villetta da parte di monossido di carbonio prodotto dal cattivo funzionamento di una stufetta. Le precauzioni per evitare che il gas velenoso compia la sua silenziosa opera di morte [illegible] troppe. Comunque una miglior conoscenza del fenomeno può, a lungo termine, salvare delle vite umane.

Alessandro Dagnino, primario del Santa Corona, dirige il reparto rianimazione dell'ospedale pietrese, ove le cure intensive hanno salvato [illegible] vita ai Luppi. Perchè il «CO» è un assassino silenzioso? Risponde Dagnino: «Il monossido di carbonio è un gas inodore, incolore e non irritante, combustibile e con l'aria può formare miscele esplosive. Per queste caratteristiche i soggetti esposti all'azione del gas [illegible] hanno la percezione della sua presenza. [illegible] sviluppa dalla combustione incompleta di sostanze organiche, in particolare del carbone e di altri combustibili carboniosi liquidi e solidi [illegible] petrolio, kerosene, benzina, metano, propano e altri».

Come può avvenire materialmente l'avvelenamento? Spiega ancora Dagnino: «I fenomeni di intossicazione si possono avere sia per esposizione prolungata a basse concentrazioni che per esposizione anche breve a concentrazione elevata. Il CO si lega all'emoglobina del sangue impedendo a questa di trasportare ossigeno ai tessuti».

Come ci si può accorgere del pericolo? «I sintomi principali dipendono dalla concentrazione di gas nel sangue e vanno da una semplice cefalea e accela[illegible] dell'attività cardiaca a nausea, vomito, vertigini e debolezza muscolare fino alla confusione mentale e al coma con perdite di feci e urine».

Che fare come prima cosa? «Aerare subito gli ambienti e somministrare nel più breve tempo ossigeno ad alta concentrazione, raggiungendo un centro di rianimazione. I tecnici del riscaldamento possono e devono controllare gli impianti di riscaldamento specie quelli [illegible] fiamme libere negli interni e, soprattutto, nelle [illegible] da letto». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«Ridotta l'Ici», ma era solo un [illegible]

La notizia di una riduzione dell'Ici per il 1996, pubblicata in sintesi sul bollettino di informazione del Comune inviato a domicilio ai capifamiglia, ha creato una errata interpretazione. Alcuni cittadini hanno ritenuto che lo sgravio fosse riferito all'anno appena concluso ed hanno telefonato agli uffici municipali. [r. sr.]

[illegible]

Al via i corsi d'arte e d'aggiornamento [illegible] diocesi

«L'arte come segno. Leggere l'iconografia cristiana in Albenga, dai primi secoli al Medioevo». Questo il titolo [illegible] una conferenza che Carlo Lanteri terrà ad insegnanti e studenti, presso il Sacro Cuore (martedì prossimo, ore 16,30) nel quadro dei corsi [illegible] aggiornamento organizzati dalla Diocesi di Albenga-Imperia. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

La passeggiata [illegible] sarà sistemata [illegible] milioni

Con 800 milioni verrà risistemata, entro la prossima estate, il tratto di passeggiata a [illegible] ra l'Hotel Londra e il Bastione. L'intervento rientra nel quadro di una sistemazione generale della zona litoranea. [r. sr.]

PIETRA L.

E' morto Roberto Dalmonte, oggi [illegible] 15 i funerali

E' morto, stroncato da [illegible] ictus, Roberto Dalmonte, [illegible] anni, uno dei personaggi di «Porto Picoggiu» a Pietra Ligure. Dalmonte [illegible] uno dei frequentatori del caratteristico angolo di passeggiata popolato da pescatori e vecchi pietresi. Era molto conosciuto per la sua passione calcistica e la sua «fede» sampdoriana. I funerali si svolgono oggi [illegible] 15 a San Nicolò. [a. r.]

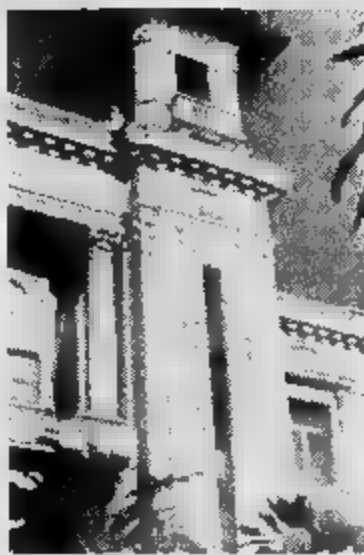
Questa sera il tradizionale appuntamento con il «Gala Bianco e Nero»

Al casinò ora torna la mondanità

Menu raffinato e sul palco della Sala Liberty l'esibizione del «Trio Darling». Il gruppo vocale femminile propone vecchi brani rivisitati. Da «Mille lire al mese» a «Pippo non lo sa». L'appendice dei tavoli verdi

SANREMO. E' un appuntamento con la tradizione e la mondanità quello che presenta stasera la «Sala Liberty» del casinò di Sanremo. Alle 20 inizia infatti il «Gala Bianco e Nero», un'occasione di incontro per la migliore clientela della [illegible] da gioco che, in ordine al tema della serata, veste rigorosamente con i colori bianco e nero. L'atmosfera raffinata della «Liberty», con il menù preparato per l'occasione dagli chef del casinò, è allietata dal «Trio Darling», un gruppo vocale di grande effetto che negli ultimi anni si è specializzato sui testi delle canzoni che venivano presentate alla radio tra gli Anni [illegible] e 40. Signore ingioiellate e signori in smoking lasceranno [illegible] alla mezzanotte la Sala Liberty con destinazione le sale da gioco dove per tutta la notte il «Gala Bianco e Nero» continuerà intorno ai tavoli verdi.

Il «Trio Darling» è composto da tre cantanti, Cristina Paltrinieri, Stefania Camera e Daniela Rando. Il sodalizio è iniziato nel '90 in occasione [illegible] trasmissione «Gente Comune» di Canale 5. Le tre interpreti vantano una notevole esperienza musicale sia attraverso gli studi personali sia con le prove in sala di registrazione che hanno portato alla pubblicazione dell'album «Pinguini e Tulipano in Trio» che comprende brani indimenticabili della musica italiana come «Pippo non lo sa», «Maramao perchè sei morto», «Sulla Carrozzella» e «Mille lire al mese». Quella del «Trio Darling» potrebbe essere scambiata per una parodia del mitico «Trio Lescano» ma è di fatto una elaborata rivisitazione musicale di grande interesse.

E tra la cena, la musica e le danze, il «Gala Bianco e Nero» ha tutte le carte in regola per riproporsi come un momento di grande mondanità.

Al casinò il fascino della tradizione

Giulio Gavino

Feste, teatro e tanta musica

Una lunga notte «disco» a Grasse
Gli appuntamenti della Riviera

SANREMO. E' un sabato sera all'insegna della musica e del divertimento quello proposto da Riviera e Costa Azzurra. Per gli appassionati delle discoteche la novità assoluta è rappresentata dalla grande festa in programma a Grasse alla quale prendono parte anche due complessi di Sanremo.

Nella città dei fiori, oltre alle discoteche, è in programma alle 21 la replica de «La dodicesima notte», di William Shakespeare, al teatro del casinò. Il sipario si alza alle 21,15 [illegible] Renzo Montagnani e Pino Colizzi per la regia di Ennio Coltroti. In via Escoffier si rinnova l'appuntamento [illegible] il «live stage» del circolo Arci «Tnt» che permette a chiunque di cimentarsi [illegible] batteria, chitarra elettrica e basso. Sempre a Sanremo, festa all'«Odeon Blu»: c'è la possibilità di vincere un soggiorno-vacanza in [illegible] località esotica. Sempre nella città dei fiori, si può trovare anche la ludoteca «I Malatesta», che offre una serie di incredibili giochi di società oltre ai videogame «Paly Station» e il super «Sega».

E dalle [illegible] bomboloni caldi, con tutti i clienti che potranno giocare allo «shangai della fortuna», che permette di vincere le consumazioni della serata.

A Bordighera il dj sanremese «Shorty» presenta compilation underground con giochi di luci al laser al «Kursaal Club» di lungomare Argentina.

Nel Dianese il «Pop 2000» di Diano San Pietro presenta le ultime compilation di musica [illegible] commerciale affiancate dai brani storici della «rockteca». Musica del vivo a Diano Castello, all'«Osteria del Castello» mentre si rinnova anche l'appuntamento con il karaoke al «Bowling». Si canta con il karaoke anche alla «Riserva» di Casteldappio, nell'entroterra di Ventimiglia.

Un appuntamento decisamente diverso dal solito, con protagonisti alcuni musicisti sanremesi, è il «Katalypse 1», il grande festival live di musica in programma all'«Espace Planet» di Grasse.

La musica inizia alle 21,30 per continuare fino all'alba attraverso esibizioni dal vivo, momenti di discoteca-virtuale, sculture viventi e i non meglio precisati «Industrial Party» con il mitico «turbo sound» da 10 Kw, e lo «strobo smog».

E sono due le band sanremesi che prendono parte al «Katalypse 1», si tratta dei «Near Death Experience» e dei «Deca» in scaletta insieme a tre gruppi di Nizza come «Cove», Luis Mezcal e Smiorgh e i milanesi «Blaue Reiter».

Il prezzo del biglietto di ingresso è fissato a 50 franchi e la grande sala dell'«Espace Planet» è in grado di ospitare [illegible] 700 persone.

La mappa del divertimento in Costa Azzurra continua con il piano bar di Armando Paone all'«Abela Hotel» di Montecarlo e con la musica dal vivo in programma al «The Boat», il nuovo caffè concerto di Nizza.

Per chi preferisce invece qualcosa di più tranquillo è sempre possibile ricorrere al pomeriggio e alla serata al luna park.

Le attrazioni si trovano a Sanremo e Imperia, rispettivamente sul piazzale di Pian di Poma e alla spianata San Lazzaro, tra Porto Maurizio e Oneglia. [g. ga.]

In chiesa la Corale

Diano Marina Il concerto dell'Exsultate

DIANO MARINA. La chiesa parrocchiale di Diano Marina accoglie oggi il concerto dell'Epifania. Alle 15.30, si esibirà la Corale Exsultate Justi, diretta da Virginio Damonte. All'organo, Roberto Issoglio. I solisti [illegible] Giovanna Rodà (soprano), Rafaela Exner (contralto), Marco Dematteis (tenore) e Silvano Dematteis (baritono).

La formazione, di recente selezionata al 3° concorso internazionale Palestrina di Roma, presenta brani della polifonia sacra tra '500 e '800. All'attivo, concerti a San Giovanni in Laterano e nella Basilica di Santa Croce a Gerusalemme.

Il programma del pomeriggio musicale, a ingresso libero, si apre con un canto natalizio, «Stille nacht», per proseguire [illegible] «Salve Regina» di Schubert. In scaletta anche il «Gloria» di Monteverdi, «O magnum mysterium» di Palestrina, «Exultate Deo» di Scarlatti e la Missa brevis in Re maggiore di Mozart. Uno spazio è riservato al flautista Silvano Dematteis e a Issoglio. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di Diano assicura l'animazione. Di scena un gruppo di affascinanti ragazze immagine. [e. f.]

[illegible]
Musica al Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi si esibisce al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. In programma successi di cantautori e brani rock. [e. f.]

IMPERIA
Sabato dance con Nito

E' dj Nito il protagonista della serata nel segno della musica commerciale al Quartiere Latino di Porto. L'ingresso costa 10 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Cafè» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e musica. [g. ga.]

[illegible]
Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto i battenti la discoteca «Vanité». Prenotazioni alla «hot-line» 0336-71.20.07. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Jazz alla Vineria del [illegible]

Dalle 21,30, alla Vineria de Re-Nonsolovino, musica dal vivo con il trio di jazz classico Andrea Demartini, Max Berardi e Enzo Cioffi. [d. bo.]

BORDIGHERA
In scena i Troubar Clair

Al Centro culturale polivalente, alle 16,30, concerto del Coro Troubar Clair. [d. bo.]

BORDIGHERA
Piano bar al Club Privè

Al William's Club Privè di piazza Eroi, piano bar con Francesca e Claudio. [d. bo.]

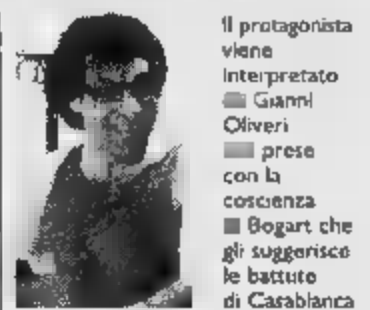
GRASSE
Gruppi imperiesi al festival

«Katalypse 1», festival di suoni e immagini, al Club Espace Planet, dalle 21,30 alle 6. Partecipano anche gruppi di Sanremo e Savona. [d. bo.]

A Vallecrosia la commedia di Woody Allen

Rivive il mito Bogart con i Cattivi di cuore

VALLECROSIA. Woody Allen e Humphrey Bogart, in versione teatrale, domani alle 17 a Vallecrosia. Al don Bosco, la compagnia d'Imperia I cattivi di cuore mette in scena Provaci ancora Sam, commedia in due atti del regista americano di Il dittatore dello stato libero di Bananas e Manhattan. Il mitico Bogie, interpretato da Gino Brusco che cura anche la regia dello spettacolo, è il personaggio coscienza che induce Alan, critico cinematografico lasciato dalla moglie (la parte è affidata a Gianni Oliveri), a dare una svolta alla propria vita e a comportarsi finalmente da duro: le sue parole sono un calco di quelle pronunciate da Bogart in Casablanca.

Il ruolo degli amici di Alan, Dick e Linda, che cercano di risvegliarlo dal letargo in cui sembra bearsi, facendogli conoscere [illegible] amiche, è impersonato da Danilo Aicardi e Chiara Giribaldi. Di Linda, alla fine, il protagonista si innamorerà perdutamente. Gli altri interpreti: Fiammetta D'Alessandro, Paola Carli, Gabriella Grassi, Cosetta Ghirardi, Romeo Cavicchia e Ilario Stella. Tecnico del [illegible], Enrico Caprile, quello alle luci Francesco Addamo (il logo del manifesto è di Giorgia Brusco).

Il protagonista viene interpretato da Gianni Oliveri [illegible] prese con la coscienza di Bogart che gli suggerisce le battute di Casablanca

La commedia è stata allestita e ha ottenuto un successo inspettato al Cavour d'Imperia (tre serate con tutto esaurito), al Politeama di Diano Marina, ad Albenga. I cattivi di cuore, gruppo di attori dilettanti nato da una costola del Cral dell'Usl (il nome nasconde una scissione sofferta), stanno lavorando alla prossima piece: Confusioni, di Alan Ayckbourn. [m. v.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Film
Cavour Tel. 61.976 Or.: 21 Lire 35.000/gall. 25.000	OGGI RIPOSO
Centrale (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. [illegible] L. [illegible], rid. 7000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Dante Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible] anziani 5000	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Imperia Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible] anziani 5000	**Ace Ventura - Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

A. DI TAGGIA

Cinema	Film
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000/8000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**
Olimpia Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000, rid. [illegible]	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cinema	Film
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000, rid. 5000	**Die Hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

DIANO MARINA

Cinema	Film
Dianese Or.: iniz. 15,15; ult. 22.30 Lire [illegible]	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 **Animazione**

SANREMO

Cinema	Film
Ariston Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Assassins** di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. [illegible], rid. [illegible]	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22.30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15; ult. [illegible] L. 10.000, rid. 7000	**Ace Ventura 2** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22.30 L. 10.000, rid. 7000	**Palla di Neve** di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigilarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 L. [illegible], rid. 7000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno [illegible] e l'altro a fine [illegible], [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, [illegible] 600, una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Sanremese Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «[illegible]». N. V. 1h 40' **Fantastico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

VALLECROSIA

Cinema	Film
Don [illegible] Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000	**Mowgli, il libro della giungla** di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupo e [illegible]. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

SAVONA

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 64.02.63 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA

Cinema	Film
Ambra Tel. 95.803. Or.: 20,20 [illegible],30; fest. 16/18,10 Lire 9000/6000	**Viaggi di nozze** di C. [illegible], con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita [illegible]) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20.30/22,[illegible] Lire 9000/6000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen con Antonio Gades. Or.: 16. Lire da 95.000 a 30.000
Teatro Stabile. *Teatro della Corte:* Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire [illegible]
Teatro Stabile. *Sala Duse:* Oggi riposo
Politeama Genovese: La Compagnia [illegible] strocchi in ...e la prima è [illegible] Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi. Or.: 20.30. Lire [illegible]
Teatro della Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo
Teatro della Tosse. *Sala Campana.* Budapianetes. Or.: 16/20.15. Lire 24.000

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Underground
Corallo 2: Guantanamera
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: [illegible] con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Al di là delle nuvole
Carignano: Nove mesi. Imprevisti d'amore
Fritz Lang: Purché [illegible]
Lumière: Ciao America
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Apollo 13
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Il profumo del mosto selvatico

[illegible]

Cinema parrocchiale: Nuovo programma

NERVI

S. Siro: Il profumo del mosto selvatico

[illegible]

Ambrosiano: Apollo [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 — **Spazio aperto**
12,10 **Market**, commerciale
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
19 — [illegible]
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 [illegible]
23 — **Controsalotto**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, [illegible]
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Tempo di morire**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Telenord

8,[illegible] **[illegible] poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **City Limits - I cavalieri del futuro**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]
12,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale** [illegible]
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La spiaggia deserta**, film

Tv [illegible]

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
[illegible] **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, [illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]
23 — **Incontri**, [illegible]

[illegible] 7

10,45 [illegible]
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — [illegible]
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova

9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Giovanni dalle Bande Nere**, film
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, [illegible]
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zeneize**
19,30 **Tg** [illegible]
19,55 [illegible] **lavoro**, rubrica
20 — **Zero in** [illegible], gioco a premi
20,30 **La pazza di Chaillot**, film
22,30 **Auto oggi - Motori** [illegible] **stop**
23 — **Due ore di** [illegible]
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Giovanni dalle Bande Nere**, film
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La pazza di Chaillot**, film
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della** [illegible]
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
[illegible] **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, [illegible] show
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 [illegible] **stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni a**[illegible]
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere** [illegible]
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Simone e Laura**, film
23 — [illegible]**r shop**, rubrica
23,30 **Programmazione non stop**

[illegible]

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
19,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] A

19,30 **Tga news** - *A seguire:* **Shopping club**
19,45 [illegible] **speciale** - *A seguire:* [illegible] **club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani tornano i campionati di A e B: Eriksson e Radice hanno problemi opposti

La Sampdoria in piena emergenza Genoa, la formazione è un quiz

Gennarino Ruotolo è uno dei perni del Genoa che Gigi Radice vuole riportare in A

GENOVA. Allenamento defaticante per i rossoblù, reduci dalla vittoriosa amichevole di Imperia.

Il Genoa domani contro il Venezia dovrebbe ritornare alla 4-4-2, anche se Gigi Radice, come al solito, preferisce non sbilanciarsi: «Non ci crederete, ma certe volte la formazione è un quiz anche per me - ha detto l'allenatore - negli ultimi giorni ho parlato con i ragazzi e adesso mi auguro di compiere le scelte giuste. Certi cambi di modulo avvengono perché disponiamo di valide alternative. Questa è una rosa particolare, composta da giocatori che sono nel Genoa da anni e da giovani interessanti che si propongono. Bisogna saper valutare bene».

Due, comunque, appaiono gli interrogativi del Genoa anti-Venezia: uno riguarda la fascia destra della difesa, dove Nicola, appunto il giovane emergente, dopo la brillante prestazione di Imperia si pone in ballottaggio con Torrente oppure con Delli Carri. La seconda riguarda il centrocampo, dove c'è posto per uno solo tra Van't Schip ed Onorati. Radice, poi, sollecitato dalle domande di alcune tv private, non ha risparmiato una battutina al suo presidente. Spinelli recentemente si era augurato che il tecnico trovasse al più presto il modulo definitivo.

«Questo è un ambiente di ragazzi che lavorano - ha detto Radice - che cercano di dare il massimo ogni domenica. Noi siamo anche democratici, accettiamo i suggerimenti e le opinioni degli altri. D'altra parte, anche noi a volte critichiamo i politici, e persone che comunque non hanno niente a che fare con il nostro lavoro. Un po' si può fare...». Questa mattina rifinitura al «Pio XII».

Roberto Mancini guida a San Siro una Sampdoria dimezzata dagli infortuni: la ripresa non poteva essere più difficile per i blucerchiati

La Sampdoria è in piena emergenza. Eriksson, alla vigilia della partita con il Milan, si vede costretto a fare la conta dei disponibili. L'infermeria, infatti, è di nuovo affollatissima: Pagotto verrà operato lunedì, Zenga e Bertarelli sono fuori da tempo, fermo anche Franceschetti per una contrattura al polpaccio.

Ieri hanno alzato bandiera bianca Evani, per il riacutizzarsi di una vecchia forma di pubalgia e Salsano. «Avrei preferito rompermi un menisco - ha detto, seccato, il piccolo centrocampista - piuttosto che dovermi riprendere da questa frattura della mandibola. Non mi sento ancora preparato per giocare una partita, nonostante i medici mi abbiano preparato una specie di protezione in plastica. Figuratevi, ancora adesso nelle partitelle in famiglia mi scosto per evitare i contrasti, e secondo voi a San Siro potrei scostarmi quando passa Albertini? Ho detto ad Eriksson che non me la sento».

Ma non è finita qui. Anche l'influenza si accanisce contro i blucerchiati. Il «militare» Pesaresi si è addirittura ammalato in caserma e solamente da due giorni, a ritmo ridotto, ha potuto riprendere la preparazione. Comincia a preoccupare anche Chiesa: il bomber, febbricitante, è assente da mercoledì. Ancora giovedì sera il termometro segnava più di 38.

Questa mattina Chiesa, nel corso della rifinitura, dovrà dimostrare di essere pienamente ristabilito.

A questo punto è in alto mare la formazione della Sampdoria. O meglio, la difesa e l'attacco sono a posto, ma il centrocampo preoccupa eccome. Mancano gli uomini e potrebbe essere rilanciato Bellucci, che bene si era comportato in quella zona del campo contro la Juventus, anche perché altre alternative di ruolo non ne esistono.

«La rifinitura ci chiarirà le idee - ha detto Eriksson - certo che tutti questi improvvisi malanni non ci volevano. La sfortuna sembra proprio non volerci abbandonare, chissà se un giorno riusciremo mai a schierare la formazione titolare».

E tutti questi problemi nascono proprio prima di una sfida importante come quella che aspetta i blucerhiati domani a S. Siro col Milan capolista.

Damiano Basso

PUPILLO DI BATTARA

Il debutto di Sereni

Per almeno quattro domeniche la Sampdoria sarà nelle mani di Matteo Sereni. Ventuno anni, già una convocazione nell'Under 21 di Maldini, un fisico possente che dentro lo spogliatoio blucerchiato gli è valso il soprannome di «muflone». Sereni è una creatura di Piero Battara. Il preparatore dei portieri blucerchiati lo ha visto crescere e ne ha seguito passo passo la maturazione. Si dice che Sereni sia una testa calda, uno «matto», insomma. Ma la pazzia è da sempre una delle doti fondamentali dei migliori numeri uno. Matteo già due anni fa era entrato nell'orbita della prima squadra, poi l'anno scorso fu ceduto in prestito al Crevalcore. Una stagione buttata: venne accantonato dopo una serie di incomprensioni con la dirigenza. Adesso, complici gli infortuni di Zenga e Pagotto, è arrivata l'occasione della sua vita. «Ho già esordito in A nello scorso settembre, a Cremona - ha detto il giovane portiere - quando Pagotto era impegnato con la Nazionale Militare. Certo che giocare da titolare a San Siro, contro il Milan, è tutta un'altra cosa. Le occasioni vanno sempre prese al volo e io sto facendo di tutto per non farmi trovare impreparato».

[d. bas.]

Appuntamento numero 9 con i campionati nazionali che ricominciano oggi

Volley, la sinfonia della nona

Liguri in grande forma, almeno a giudicare dai recenti tornei. In B2 l'Admo Chiavari ospita il Mokaor Vercelli. In C1 l'Alba a Carcare, Savona a Ovada. Le ragazze dell'Agnesi ricevono il Candelo

A giudicare dai risultati dei tornei disputati nelle vacanze, la settimana di Natale per il Latte Tigullio Rapallo [illegible] quella in corso per la Agnesi Imperia, le nostre squadre di punta «scoppiano» di salute, hanno messo alle corde squadre [illegible] categoria superiore. Ci [illegible] augura che sia così anche per il resto della pattuglia ligure impegnato nei campionati nazionali (B e C1) di volley che oggi tornano sul parquet con le partite della [illegible] giornata.

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (p. 6) affronta al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne (ore 18) il Mokaor Vercelli (p. 2). I verdeblù, che schierano la formazione titolare al completo, debbono uscire dalla prova [illegible] i due punti, [illegible] c'è scusa che tenga.

In C1, girone A, nessun derby per le 6 liguri. La capolista Olympia Voltri (16) affronta il [illegible]o «momento della verità»: è ospite della sua più pericolosa rivale, l'Alpitour Traco Cuneo (14). Il team guidato da Merello può farcela [illegible] passare indenne anche questa prova e mettere un'ipoteca sulla promozione. Bel altri pensieri agitano i giocatori dell'Iris Carcare (4) che affrontano al palasport di Car[illegible] (21) i mediocri avversari dell'Alba (0) [illegible] possibilità di errore. Qualsiasi programma di salvezza prevede per questo incontro la vittoria, possibilmente senza sprecare troppi set. Neppure [illegible] viaggio del Savona (6) ad Ovada (8) [illegible] esente da preoccupazioni: la situazione punti ed il quoziente set del ripescato club biancorosso migliorerebbero sensibilmente con una vittoria [illegible] trasferta. Il S. Pio X (10) combatte una duplice battaglia: [illegible] ferma al Palasport di Loano (21) la corsa del Piacenza (14) fa un favore a [illegible] stesso che rientra nel giro promozione ed uno all'Olympia. Che sia in casa o in trasferta per il Pro Recco (0) fa poca differenza perchè alla fine rimane sempre desolatamente vuota la casella delle vittorie: in via Vastato (21) c'è [illegible] Novi Pallavolo (12) [illegible] speranze restano [illegible] lumicino. Un pizzico di speranza in [illegible] per il Cus Genova (2) che ospita a Valletta Puggia (18) il Bodysystem Pinerolo (8). Nel girone D lo Spes Spezia (4) ospita (Palasport 17,30) [illegible] Campagnola (6).

Femminile. In B1 l'Agnesi Maurina (10) cambia sede: dalla rinnovata palestra Maggi (21) riparte [illegible] inseguimento alle migliori del girone A. Di fronte il Candelo Volley (10), compagine dal comportamente incostante, in qualche maniera molto simile a quello delle imperiesi. Un termine di paragone può essere l'incontro della prima giornata quando le biellesi misero paura al Rapallo sul suo stesso campo, arrendendosi solo al quarto set. Il Latte Tigullio Rapallo (12) ha [illegible] trasferta facile facile: impensabile che la squadra che solo 15 giorni fa ha [illegible] difficoltà il Reggio Emilia di A1 possa perdere al cospetto del debilissimo Cantù (0).

In B2 l'Italbrokers Genova (10) può allungare la sua striscia vincente: [illegible] via Cagliari è di scena il Cologno (8). A Vigevano le cifre dicono che le padrone di [illegible] del Gifra (12) sono nettamente favorite contro l'Ecologital Rivarolo (4).

In C1, girone A, il quartetto ligure [illegible] in giro per il Nord Italia. A Novara contro la Sanmartinese (10) [illegible] Pitma Recco (10) che potrebbe anche trovare [illegible] guizzo contro una pari forza. A Rozzano contro lo Sgeam Milano (6) un Sanremo (6) che cerca punti-salvezza. A Piacenza contro la Libertas (0) il Chiavari [illegible] (0) che combatte al grido di «o si vince oggi o mai più». A Savigliano con l'Atelier (10) [illegible] C.V. Sestri Ponente (4).

Danilo Sanguineti

Patrizia Patrini è la schiacciatrice centrale della Maurina Agnesi di Imperia

Basket: si riparte con un interessante programma

Derby Alassio-Albenga S. Margherita, tutto facile

Riparte [illegible] basket, con tutti i tornei a livello nazionale e regionale tranne la C femminile ed [illegible] girone ponentino della D maschile.

A2 femminile. Derby a La Spezia, domani alle 17,30 fra la Marola (p. 14) e la capolista El[illegible] Genova (18): match importante soltanto per le spezzine, che [illegible] ostinazione [illegible] agganciare uno dei primi quattro posti ed il diritto [illegible] disputare la poule promozione. Le altre sfide della quinta di ritorno s[illegible] Selargius (2)-Castel Guelfo (8), Reggio Emilia (18)-Cagliari (4) e Bologna (12)-San Miniato (12).

B femminile. Cestistica Sa[illegible] (8) in trasferta, domani alle 17,30 sul parquet dell'Alessandria (16) alla ricerca di un successo che potrebbe risultare decisivo per la conquista della quarta piazza, ed il diritto alla poule promozione. Gli altri incontri della quarta di ritorno sono Landini Lerici (10)-Cossato (16), Collegno (16)-Valenza (8) e Valtarese (2)-Derthona (4).

C1 maschile. Match clou in chiave salvezza stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne fra l'Autorighi Chiavari (10) ed il Carrara (14). Classifica estremamente corta, i ragazzi di Vittorio Vaccaro puntano al secondo successo casalingo consecutivo, per iniziare con il piede giusto il 1996. Le altre: Pontedera (6)-Tarros La Spezia (6), Arezzo (0)-Certaldo (12), Camaiore (10)-Cecina (14), San Vincenzo (16)-Siena (12), Livorno (14)-Montevarchi (20), Massa e Cozzile (22)-Colle Val d'Elsa (12) e turno di riposo per il Prato (14).

C2 maschile. Torneo da tempo segnato, con [illegible] strapotere del Le Guet Alassio (22) che riceve [illegible] alle 21 nel derby savonese l'Albenga (12). Più interessante la lotta per evitare il declassamento in D (scendono le ultime quattro), con impegni difficili per tutte le pericolanti. Alcione Rapallo (2) [illegible] trasferta alle 18,15 contro lo Spezia 1993 (12); Riviera Savona (2) in [illegible]sa alle 18,30 contro l'Ospedaletti (10) con l'esordio nelle fila dei savonesi di Sandro Morando che torna a giocare in una compagine della provincia dopo l'esperenza maturata in altre squadre liguri e piemontesi; Don Bosco (6) nella palestra amica alle [illegible] contro il Rossiglione (14); Imperia (6) domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Loano (18). In trasferta il Meci Sestri Levante (8), [illegible] alle 21 sul campo dell'Alverman (16). Gli altri incontri della tredicesima di andata sono Erg Cogoleto (14)-Sarzana (10) stasera alle 21,15 [illegible] Interbasket (12)-Crdd (16) domani alle 17,30 con tur[illegible] [illegible] riposo per il Lerici (12).

D maschile. Settima [illegible] andata per il girone B, quello più numeroso e quindi costretto a qualche turno supplementare. Tutto facile per la capolista Tigullio S. Margherita (14), stasera alle 21,15 in Via Roccatagliata contro il King (6).

Accesissima la lotta per gli altri due posti validi per l'ammissione al girone finale: gli altri incontri, tutti in serata, sono Granarolo (12)-M.F. (10), Pontremolese (10)-Cus Genova (10), Pegli (2)-Ardita Nervi (4), Canaletto (8)-Virtus (2) e turno di riposo per il Pool Genova (2).

Giancarlo Scartozzoni

Stagnaro dell'Autorighi Chiavari

Mentre la Nazionale pareggia negli Usa

La Rari Nantes perde Locatelli e Pastorino

SAVONA. Comincia male l'anno nuovo per l'Athena Savona. Due giocatori infatti saranno indisponibil per il recupero col Brescia in programma mercoledì 10 alle 16 nella piscina «Samuele» di via Mecenate a Milano.

Si tratta del secondo portiere Giacomo Pastorino, tornato dal collegiale di Pescara con un mignolo fratturato: per lui la [illegible]sosta non dovrebbe comunque essere troppo lunga. Più grave invece l'infortunio occorso [illegible] Luca Locatelli che nella partitella di giovedì sera contro il Bogliasco si è procurato la frattura scomposta dell'indice della ma[illegible] destra [illegible] interessamento del legamento. Già ieri mattina il giocatore, accompagnato dal medico sociale Fanciulli, è stato operato dall'equipè del professor Mantero che gli ha ridotto la frattura e messo in tensione il tendine.

Il giocatore, che è stato subito dimesso, dovrà restare fermo comunque per almeno 40 gior[illegible]. [illegible] sta [illegible] riprendendo dall'influenza il centroboa Giambasu che contro il Brescia sarà regolarmente al suo posto.

Intanto si è conclusa con [illegible] pareggio l'avventura statunitense della Nazionale italiana di Ratko Rudic che nel periodo natalizio è stata protagonista di una stage in California proprio [illegible] la Nazionale a stelle e strisce in vista delle Olimpiadi del prossimo anno dove Attolico e compagni saranno chiamati a difendere l'oro di Barcellona.

E proprio gli Usa hanno impartito una lezione di umiltà alla nuova Nazionale capace comunque di vincere già un Europeo: nel primo incontro gli americani si erano imposti per 10-8, nell'ultima gara non sono andati oltre l'11-11 (1-1 4-3 3-2 3-5 i parziali visti da parte statunitense). Per gli Usa grande protagonista l'[illegible] campione d'Italia col Posillipo, Chris Humbert, autore di ben 6 reti mentre per gli azzurri [illegible] andati a segno Pomilio (4), Silipo (2), Ghibellini, Bovo, Sottani, Petronelli e Temellini. Bovo ha festeggiato le [illegible] partite con la calottina della Nazionale. **[m. no.]**

Il Savona a Camaiore per rimanere nel gruppo che conta, la Sestrese riceve i toscani, Pontedecimo a Torrelago

Tra Aosta e Pisa riprende la nobile sfida

I temi del Nazionale Dilettanti che domani presenta la 2ª di ritorno

Appena il tempo [illegible] brindisi a Capodanno [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti costretto, complice la nuova formula, [illegible] bruciare le sue tappe, si rimette in moto proponendo, domani, gli incontri della seconda di ritorno. Nell'attesa che sia il campo [illegible] pronunciare i suoi verdetti si può già tracciare un primo bilancio del torneo.

Al comando della classifica [illegible] saldamente insiediata l'Aosta che, nelle prime diciasette giornate [illegible] accusato soltanto una sconfitta a fronte di ben undici vittorie, molte delle quali ottenute in trasferta. A contenderle il primo posto [illegible] soprattutto il Pisa che adesso segue a due punti di distanza dopo aver condotto le danze fino al 19 novembre quando, con la vittoria ottenuta nel confronto diretto, fu l'Aosta a ottenere il sorpasso.

Queste due squadre sono in grado, per il parco giocatori a disposizione di lottare per il salto di categoria fino all'ultima giornata. I favori del pronostico vanno soprattutto per il Pisa, anche [illegible] indubbiamente sono condizionati dal nobile passato della società toscana che ha militato a lungo nella massima divisione. Al quarto posto in classifica è piazzato, in coabitazione [illegible] il Poggibonsi, il Savona. La squadra di Ferraro, con un pizzico di fortuna, potrebbe avere qualche punto in più. Certo la comopagine biancoblù ha alternato, anche a breve distanza, prestazioni convincenti a partite in cui la pagella non può essere sufficiente: solo per fare un esempio basta ricordare, all'ottava giornata, la bella vittoria sul campo di Saluzzo seguita, la domenica successiva, dall'incolore pareggio interno [illegible] il modesto Nizza Millefonti, fanalino di coda della classifica. Certo, il team savonese può trovare valide attenuanti, [illegible] primis le condizio[illegible] del terreno di un «Bacigalupo» inadatto anche ad [illegible] squadra di Terza categoria.

Nonostante questo, con la formula dei tre punti, la [illegible]pagine di Ferraro può puntare a quel quarto posto finale che le consentirà di partecipare alla seconda fase, quella dei play-off che si protrarrà fino all'ultima domenica di giugno. Domani un'importante indicazione arriverà da Camaiore, campo nel quale i biancoblù cercano l'ottava vittoria stagionale.

Discorso diverso [illegible] da farsi per le compagini genovesi: Sestrese [illegible] Pontedecimo non godevano, nei pronostici estivi, di molta considerazione ma certo era lecito pretendere qualcosa di più. Invece entrambe le squadre, salvo una riscossa che appare insperata, dovranno lottare fino agli ultimi novanta minuti per conservare la categoria. Del resto sarebbe troppo chiedere alla Sestrese domani, alla ripresa delle ostilità, di strappare tre punti al Pisa per quanto il primo turno dopo una sosta nasconde spesso più di [illegible] sorpresa.

Il Pontedecimo sarà impegnato, in trasferta, contro la Torrelaghese, team anch'esso [illegible] lotta per la salvezza. Un confronto che assume il valore di uno spareggio con la speranza che i genovesi, magari centrando la terza vittoria del torneo, possano togliersi dalle zone pericolose. Ci sono ancora molti punti in palio, ma già il match contro i toscani è di quelli da non perdere. I genovesi hanno deluso molto in avvio di campionato, ma [illegible] turni primi della pausa di fine d'anno hanno mostrato una certa reazione.

Guglielmo Olivero

Sbravati e Lazzaretti, con il numero tre, in una concitata fase di gioco

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni [illegible] partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. [illegible] vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili [illegible] un comfort avvolgente [illegible] sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni [illegible] partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

OLTRE LA QUALITÀ C'È [illegible]

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T.

Nell'augurare ad ogni donna
un meraviglioso inverno in pelliccia!

La Pellicceria

inizia una straordinaria

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

ATTENZIONE:
OCCASIONI IRRIPETIBILI!

VISONI	da	**L.**	**2.500.000**
PERSIANI	da	**L.**	**990.000**
MARMOTTE	da	**L.**	**1.500.000**
VOLPI	da	**L.**	**1.500.000**
CASTORINI SPITZ	da	**L.**	**450.000**

Inoltre: Vasto assortimento Impermeabili con interno pelliccia, Montoni, Mufloni, Scamosciati della migliore qualità.

SAVONA in VIA PALEOCAPA, 28 R.

COM. AL COMUNE DI SAVONA DEL 17/11/1995

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 6 Gennaio 1996 — 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La tragedia all'alba di ieri in un appartamento di piazzale Moroni: inutile ogni tentativo di soccorso

Muore per droga sotto gli occhi del fratello

Il giovane lavorava come barelliere all'ospedale San Paolo

SAVONA. Lo hanno trovato disteso sul pavimento della cucina, agonizzante; gli occhi socchiusi, i battiti del cuore flebili. Ma ormai non c'era più nulla da fare. Enrico Traversari, 25 anni, barelliere dell'ospedale San Paolo ultimamente in servizio all'obitorio di Valloria, è morto sotto gli occhi del fratello Daniele, anche lui dipendente della Usl, stroncato, con tutta probabilità, da un'overdose di eroina.

La conferma potrà darla soltanto l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, e già eseguita ieri pomeriggio, ma gli investigatori non sembrano avere dubbi: nel lavandino della cucina hanno trovato la siringa, il cucchiaio, la fiala di acqua distillata, che sarebbero state utilizzate per la preparazione delle dosi, e poi una bustina contenente tracce di eroina. E c'è la dichiarazione del fratello, verbalizzata dagli agenti della volante: «Sì - ha detto alla polizia - Enrico si drogava da qualche tempo».

La tragedia si è consumata in un appartamento di piazzale Moroni 8 dove Enrico Traversari abitava con la madre Piera Vigliola, 64 anni, che l'altra notte non era in casa perché faceva assistenza a un malato ricoverato al San Paolo. A scoprire il giovane ormai agonizzante è stato il fratello Daniele che, come ogni mattina, era passato a prenderlo, per andare insieme al lavoro.

Erano da poco passate le [illegible]. Daniele Traversari ha suonato al citofono una, due, tre volte. Non arrivando alcuna risposta, il dipendente della Usl ha aperto il portone ed è salito in casa: pensava che il fratello stesse dormendo profondamente e non avesse sentito il suono del campanello, invece lo ha trovato riverso sul pavimento della cucina, ormai senza vita. Il giovane non ha perso tempo: ha chiamato il 113 e subito sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa anche l'automedicale con un medico e un infermiere dell'ospedale San Paolo. I sanitari hanno provato a rianimarlo, praticandogli il massaggio cardiaco. Tutto è stato, però, inutile.

In pochi minuti la notizia della tragedia si è diffusa in ospedale. Enrico Traversari era conosciuto da tutti: aveva lavorato come barelliere in Pronto soccorso e poi sulle ambulanze della Usl che trasportano i malati da un ospedale all'altro, a stretto contatto con gli operatori del «118», il centralino delle emergenze, che sono rimasti sconvolti dall'accaduto.

«Era un ragazzo tranquillo - ricordavano ieri mattina all'ospedale San Paolo - sempre puntuale sul lavoro. Non si assentava quasi mai. Era un tipo schivo, di poche parole». Ultimamente Enrico Traversari svolgeva servizio all'obitorio, su disposizione della direzione sanitaria.

Enrico Traversari [illegible] per overdose

Gli agenti della squadra mobile hanno iniziato le indagini per cercare di scoprire chi ha venduto la dose mortale all'infermiere ausiliario. Un compito non facile dal momento che, come sempre succede in questi casi, gli investigatori devono fare i conti con l'omertà dei tossicomani, i quali preferiscono non collaborare con le forze dell'ordine per evitare ritorsioni da chi organizza il mercato della droga. Gli investigatori hanno, comunque, puntato l'attenzione sugli spacciatori che frequentano la zona di piazza del Popolo: è lì che ogni giorno vengono vendute decine di dosi di eroina destinate ai tossicomani cittadini e a quelli della provincia.

E, intanto, gli investigatori parlano di una morte per droga «annunciata» dopo i recenti casi di overdose registratisi in città. La scorsa settimana quattro giovani sono stati trovati agonizzanti nei vicoli del centro storico e salvati in extremis dai sanitari del San Paolo. L'altra mattina, un altro tossicomane ha rischiato di morire a Varazze, dopo essersi iniettato la dose di eroina.

Secondo gli agenti della squadra mobile sarebbe stata messa in circolazione una partita di droga tagliata male e questo spiegherebbe il ripetersi dei continui malori. Una situazione simile si era già verificata alcuni mesi fa: allora erano, però, finiti sotto accusa i cocktail di medicinali che i drogati sono soliti iniettarsi in sostituzione dell'eroina. Una pratica, comunque, diffusa ancora adesso fra i drogati in crisi di astinenza, che non hanno soldi per acquistare le sostanze stupefacenti.

Claudio Vimercati

Le reazioni

Pochi sapevano del suo dramma

SAVONA. Enrico Traversari lavorava da anni all'ospedale San Paolo, ma il suo dramma era conosciuto da pochi.

L'Usl infatti non può effettuare indagini sui dipendenti. Il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza è esplicito: «Conoscevo Traversari ma ignoravo i suoi problemi personali. Del resto sono vietati per legge gli accertamenti sanitari sulle condizioni di salute dei dipendenti. Non siamo in grado, quindi, di venire incontro ai problemi del personale. Solo se i dipendenti si rivolgono ai nostri ambulatori come ammalati possono ricevere assistenza. A quel punto infatti diventano semplici pazienti». L'Usl non avrebbe quindi avuto nemmeno l'occasione di prendere provvedimenti nei confronti dell'infermiere: «Proprio perché sono vietati per legge gli accertamenti sanitari - spiega ancora Giovan Battista Gigliazza - non è possibile prendere provvedimenti. Isolare o cambiare di reparto un tossicodipendente sarebbe una grave discriminazione».

Il caso non sarebbe, però, isolato. E' di qualche mese fa la storia di un dipendente della Usl, in servizio al San Paolo, anche lui in preda alla droga, finito sotto processo per truffa perché, in orario di lavoro, era stato sorpreso dalla polizia a prendere il metadone negli ambulatori di piazza Giulio II. I legali del giovane, però, hanno preannunciato battaglia: «Se gli impiegati degli enti pubblici - sostiene l'avvocato - possono uscire dall'ufficio per la cosiddetta pausa cappuccino o per fare la spesa, allo stesso modo si deve permettere a un dipendente di assentarsi qualche minuto per [illegible] a prendere il metadone». Secondo i legali, l'infermiere sarebbe stato anche vittima di discriminazioni sul posto di lavoro (soprattutto da parte dei colleghi) e spostato in continuazione da un reparto all'altro.

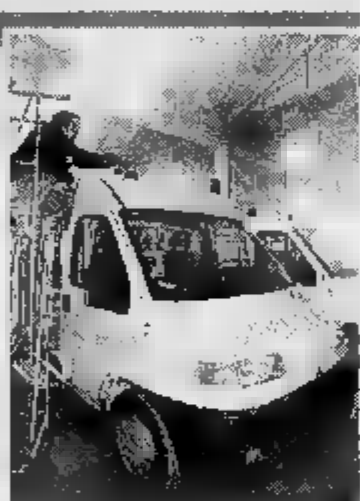
[o. b.]

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà dei lettori oggi arriva ad Albenga

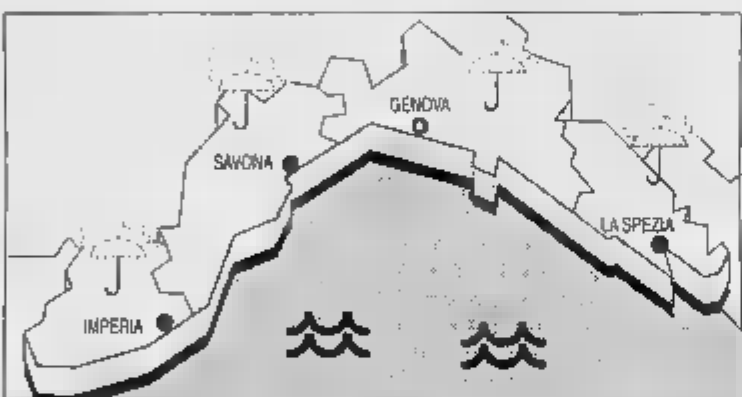
OLTRE 23 miliardi: è la cifra che in poco tempo venne raccolta tra i lettori de La Stampa, attraverso «Specchio dei tempi», all'indomani della disastrosa alluvione che, l'autunno scorso, devastò il territorio, l'economia e i cuori di Liguria e Piemonte.

Una grande dimostrazione di solidarietà, che si basa sulla fiducia che i cittadini hanno sempre avuto in «Specchio dei tempi». I nostri inviati partirono subito per distribuire le offerte a chi aveva perso tutto; successivamente la generosità dei lettori servì per ricostruire ospedali, scuole, strade.

In Liguria «Specchio dei tempi» aveva previsto alcuni interventi, di cui i maggiori furono l'autoclave per l'ospedale di Cairo e l'ambulanza consegnata oggi alla Croce Bianca di Albenga. Per questo sentiamo il dovere di rinnovare il ringraziamento a coloro che hanno reso possibile tutto questo.

La nuova ambulanza della «Bianca»

Sandro Chiaramonti

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con cielo nuvoloso e possibilità di precipitazioni sparse nel pomeriggio e nella notte, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
Tendenza per domani. Cielo nuvoloso con possibilità di pioggia, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. [illegible] re 13° C, umidità rel. 87%, vento da Nord Est 12-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. [illegible] mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	max [illegible]	min 2
Imperia	max 11	min 9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 6; min: [illegible]; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. **La Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 18,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Bruciata la Tipo di un agente immobiliare

Un incendio doloso nella notte a Finale

FINALE L. E' sicuramente di origine dolosa l'incendio che nella notte tra giovedì e venerdì ha distrutto la Fiat Tipo di Claudio Breme, 49 anni, abitante a Finale Ligure in via Caviglia, di professione mediatore immobiliare. Qualcuno, poco dopo le 2, ha cosparso di liquido infiammabile l'auto, intestata alla moglie di Breme ma utilizzata da lui, e ha dato fuoco. Subito dopo si è dato alla fuga. Le fiamme si sono sviluppate subito avvolgendo completamente l'utilitaria. A dare l'allarme sono stati sia i vicini di casa che lo stesso Breme, svegliato dal crepitio dell'incendio.

In via Caviglia sono arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco di Finale che, dopo quasi un'ora di intervento, sono riusciti a spegnere le fiamme evitando che l'incendio si propagasse ad altre auto posteggiate nella zona. La Fiat Tipo, però, è andata completamente distrutta. In via Caviglia sono arrivati anche i carabinieri di Finale che hanno aperto un'inchiesta sull'incendio che, da dati raccolti, sembra essere di origine dolosa. Mancherebbe, però, un movente per giustificare l'attentato.

Claudio Breme è incensurato e, dalle indagini, non ha rapporti o conoscenze che possano giustificare un avvertimento del genere. Escluso anche un gesto da far risalire al mondo dell'usura né, tantomeno, a quello delle estorsioni. Il mediatore immobiliare lavora ma non avrebbe un giro di affari tale da giustificare la richiesta di tangenti. Escluso anche un episodio vandalico. Breme, secondo i primi accertamenti, avrebbe infatti già subito un danneggiamento ai suoi uffici ed è quindi possibile che chi gli ha incendiato l'auto volesse colpirlo nuovamente. Resta la pista di una vendetta personale ma l'uomo ha dichiarato ai carabinieri di non avere nemici e di non sapere chi possa [illegible] l'autore dell'attentato di venerdì.

[s. p.]

Intanto è prevista l'espansione delle zone regolamentate dai parcometri

Multe per un miliardo e mezzo

E' quanto ha incassato il Comune nel '95 solo per i divieti di sosta. In disaccordo Giunta e comando dei vigili sull'uso dei proventi. Nuova segnaletica o miglioramenti alla viabilità?

SAVONA. Un miliardo e mezzo. Questi gli introiti ottenuti dal Comune con un anno di multe per divieto di sosta. Ma ora vigili urbani e giunta comunale litigano sull'utilizzo delle risorse incassate grazie agli automobilisti. Intanto l'Amministrazione comunale ha deciso di modificare radicalmente l'organizzazione dei parcheggi [illegible] città: i parcometri prenderanno il posto delle zone disco mentre il Comune ricaverà nuovi posti auto dalle aree ferroviarie.

Multe per 1500 milioni. Quest'anno il Comune ha incassato un miliardo e mezzo solo con i proventi delle contravvenzioni. [illegible] 90 per cento dei proventi deriva dalle 10 mila multe per divieto di sosta effettuate dalla polizia municipale. Rispetto all'anno scorso si è registrato un incremento di 200 milioni. Ora in Comune si litiga sull'utilizzo degli incassi. Il nuovo codice della strada impone [illegible] Comuni di impiegare il ricavato delle contravvenzioni per interventi sulla viabilità. Il Comune ha previsto l'impiego [illegible] questo miliardo e mezzo sia per l'acquisto di nuova segnaletica, sia per interventi di manutenzione stradale. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha invece espresso parere negativo sulla delibera, ritenendo che l'Amministrazione dovrebbe impiegare tutte le risorse in interventi concreti per migliorare la viabilità cittadina.

Sergio Ratto, comandante dei vigili

Il parere del comandante Ratto è avvalorato dall'inchiesta avviata dal tribunale [illegible] Savona lo scorso anno, che ha già provocato la denuncia di una quindicina di sindaci della provincia [illegible] Savona. Quasi tutti i Comuni, infatti, utilizzano i proventi delle multe per coprire i buchi di bilancio.

Si estendono i parcometri. La zona dei parcheggi a pagamento di estende. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha deciso di trasformare l'attuale [illegible] disco di via Niella, via Verzellino, via Astengo, via Ratti [illegible] via Manzoni in una nuo[illegible] area di sosta custodita a pagamento. Nei prossimi mesi la giunta effettuerà la gara d'appalto per la gestione dei nuovi parcheggi. La giunta intende infatti creare in tutto il centro città una vasta [illegible] di sosta a rotazione e a pagamento.

Nuovi parcheggi sulle [illegible] ferroviarie. L'estensione dei parcometri è legata all'acquisizione di nuovi terreni ferroviari. Il sindaco Gervasio ha annunciato l'intenzione di prendere in affitto da Metropolis i terreni che attualmente sono in possesso dell'Ascom. Sono in gioco 12 mila metri quadrati di terreno in cui il Comune potrà realizzare un enorme parcheggio gratuito.

Controlli sull'isola pedonale. Gervasio ha annunciato [illegible]veri controlli sulla circolazione dei veicoli nell'isola pedonale. Il sindaco teme che la nuova regolamentazione sull'accesso di residenti e commercianti alla zona di traffico limitato possa provocare abusi: «Se i savonesi non rispettano le regole, chiudiamo tutto.

Le nuove regole sono state adottate per favore residenti [illegible] commercianti. E' necessario tuttavia che non [illegible] verifichino abusi, per non pregiudicare l'isola pedonale». [e. b.]

Ore contate per le fioriere

Il sindaco vuole cambiare look alle principali piazze di Savona

SAVONA. Il Comune avvia il restauro delle piazze. Il sindaco ha inserito fra le priorità delle opere pubbliche per il 1996 anche la sistemazione di piazza Sisto e piazza Mameli. Questi interventi si aggiungono ai lavori previsti e per piazza Vacciuoli e piazza Giulio II.

Gervasio ha deciso di sbarazzarsi delle fioriere. Con una decisione [illegible] sorpresa il sindaco ha inserito la sistemazione di piazza Sisto IV fra gli interventi da realizzare quest'anno. «Penso che entro la fine del 1996 riusciremo [illegible] mettere [illegible] a piaz[illegible] Sisto - afferma il sindaco -. La piazza più bella della città non può restare lastricata di asfalto. Per non parlare di quelle orribili fioriere di cemento».

Il sindaco, in gra segreto, ha già commissionato agli uffici alcuni progetti. L'intervento non sarà faraonico ma dovrebbe restituire alla piazza del Comune un minimo di dignità. E' prevista infatti la realizzazione di una grande aiuola centrale, che [illegible] circondata da pavimentazione in pietra. Uno [illegible] progetti prevede anche la costruzione di una fontana.

Anche piazza Mameli rientra fra gli obiettivi del sindaco. Verrà sistemata l'aiuola intorno al Monumento ai Caduti e il marciapiede di asfalto lascerà il posto a un lastricato di pietre bianche [illegible] nere.

[illegible]ià previsti [illegible] bilancio, invece, gli interventi in piazza Vacciuoli e piazza Giulio II. Per il caratteristico angolo del centro storico verranno stanziati [illegible] milioni, con la creazione di aiuole, scalinate, lampioni. In piazza Giulio II, davanti alla vetrine di «Zeus» verrà realizzata un'aiuola che sarà delimitata sul lato [illegible] corso Italia da una serie di archi in pietra. Questo secondo progetto rientra nell'ambito del rifacimento della pavimentazione di corso Italia con una spesa complessiva di 540 milioni. Lunedì, intanto, verrà riaperto il cantiere di via Giuria. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA [illegible]

[illegible] teppistico: bruciato un cassonetto dell'immondizia

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Famagosta. Hanno appicca[illegible] il fuoco [illegible] un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri del distaccamento del porto. [c. v.]

TAMPONAMENTO

Ex primario di Dermatologia ferito [illegible] incidente

Il professore Luigi Bruni, ex primario del reparto di Dermatologia dell'ospedale San Paolo, ora in pensione, è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Loano. Ha riportato contusioni giudicate guaribili in quindici giorni. [r. p.]

SCOMPARSA

Allarme per [illegible] ragazza scappata di [illegible]

Allarme, in città, per una giovane donna scomparsa. Si tratta [illegible] una ragazza [illegible] problemi psichici che, secondo la denuncia presentata dai genitori alla polizia, [illegible] uscita [illegible] ieri mattina e non è più ritornata. [r. p.]

VARAZZE

«Ecco perchè Forza Italia [illegible] lasciato la lista civica»

«Abbiamo preso le distanze da Impegno Civico, non perchè ne volevamo lo scioglimento, [illegible] perchè giudicavamo esaurita e fallimentare l'alleanza stipulata in periodo elettorale con il gruppo di G.B.Parodi». Con queste parole Enrico Valle, delegato varazzino di Forza Italia, sgombera il campo alle ipotesi secondo le quali la dissociazione di F.I dalla lista civica di Parodi sarebbe stata fatta dopo il rifiuto di quest'ultimo di sciogliere la [illegible] alleanza. «A noi non interessa la sorte di Impegno Civico - dice Valle - ma solo ricompattare in paese il Polo delle libertà e del buon governo». [a. z.]

VARAZZE

Marocchino arrestato dopo il furto su una barca

Un marocchino di 22 anni è stato arrestato per furto dai carabinieri. Il giovane, che aveva rubato alcuni orologi di valore dalla barca di un industriale di Como ormeggiata in porto, è stato condannato ieri dal pretore a un mese di reclusione. [a. z.]

COMUNE

Un regolamento più favorevole per le insegne

Il Comune liberalizza le insegne dei negozi. La Commissione edilizia ha deciso di modificare i criteri per la concessione delle licenze sulle insegne pubblicitarie, ammettendo scritte più grandi, lumi[illegible] e colorate. Il Comune aveva ricevuto lettere di protesta da Top Bar e dall'oreficeria Dupanloup. [e. b.]

Centralini Inps tempestati di telefonate

Pensioni revocate cresce la protesta

SAVONA. Centinaia di [illegible] savonesi disperati per la revoca delle pensioni dell'Inps. In questi giorni la Previdenza sociale ha inviato le lettere [illegible] propri assistiti annunciando la revoca dell'assegno mensile e la richiesta di restituzione delle somme percepite negli ultimi [illegible].

Gli uffici Inps in questi giorni vengono tempestati da centinaia di telefonate di proteste. la Previdenza sociale ha infatti inviato le lettere con cui chiede la restituzione delle somme versate per errore negli ultimi anni. Alcuni anziani dovranno rimborsare solo poche centinaia di mila lire ma altri si troveranno [illegible] saldare conti pesantissimi. Si parla di 10-12 milioni ciascuno. Cifre spaventose per chi riceve una pensione di 600 mila lire al mese.

L'Inps alcuni mesi fa aveva avviato un'indagine sui redditi dei propri assistiti. In molti casi ha scoperto che gli anziani percepivano più di una pensione. Il cumulo dei due assegni ha provocato un superamento degli scaglioni di reddito previsti dalla legge. A questo punto l'Inps ha chiesto la restituzione delle somme pagate in [illegible].

Centinaia di pensionati ora [illegible] [illegible] condizioni disperate. I funzionari della Previdenza sociale tentano di sdrammatizzare: «Invitiamo gli anziani a consultare i patronati e l'ufficio informazioni dell'Inps. Infatti è possibile che si siano verificati errori di calcolo. Inoltre i pensionati che hanno percepito le somme in buona fede possono presentare ricorso. Infine, è prevista anche la possibilità di effettuare la restituzione rateizzata delle somme».

L'Inps aveva deciso i controlli per arginare la lievitazione dei costi avvenuta negli ultimi anni.

In provincia sono infatti oltre 100 mila gli assistiti della Previdenza sociale. A questi vanno aggiunti i pensionati degli altri enti previdenziali. La popolazione attiva savonese [illegible] è ridotta invece ad appena 115 mila unità. Per far quadrare i conti, insomma, [illegible] necessario tagliare ogni spreco. [e. b.]

Gravi i danni ad attrezzature e arredi ma l'attività è già ripresa

Tubo rotto, negozi allagati

Invase dall'acqua la pasticceria «Bricco» [illegible] la valigeria «Fedele» di via Giuria
I pompieri hanno lavorato tutta la notte. Il guasto nell'alloggio sovrastante

La pasticceria «Bricco» di via Giuria allagata per la rottura di un tubo dell'acqua

SAVONA. I vigili del fuoco del distaccamento [illegible] porto sono dovuti intervenire, l'altra sera, in via Pietro Giuria per [illegible] allagamento nella pasticceria «Bricco Eraldo», provocato dalla rottura di un tubo dell'acqua verificatasi nell'appartamento del piano superiore, che ospita una società di consulenza finanziaria.

Gravi i danni che hanno interessato anche l'adiacente valigeria Fedele. «Parecchi dei dolci prodotti - spiegano i titolari del negozio - siamo stati costretti a buttarli via. L'acqua ha, inoltre, danneggiato alcune bilance, il registratore di cassa [illegible] l'arredo del negozio. E ci sarà da rifare anche l'intonaco del controsoffitto». L'allarme è scattato poco dopo le [illegible] e ha subito mobilitato le squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato tutta la notte per prosciugare l'acqua che aveva invaso la pasticceria. Soltanto alle 3 i pompieri hanno potuto ritornare in caserma. Ieri la pasticceria «Bricco» era, comunque, regolarmente aperta. [c. v.]

Lettera del sindaco

Albissola vuol salvare [illegible] stazione

ALBISSOLA M. Il sindaco Lino Ferrari interviene sul problema della stazione ferroviaria.

Con una lettera inviata alla direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova il sindaco, oltre a sollecitare [illegible] incontro e sottolineare i disagi e le molte lamentele dei cittadini, già costretti a fare i conti [illegible] il limitato servizio di biglietteria, mette in evidenza i disagi che deriverebbero dalla totale disabilitazione della stazione di Albisola Superiore che dai primi di febbraio potrebbe essere privata [illegible] personale.

«Vi segnaliamo - scrive Ferrari - che la disattivazione della biglietteria andrebbe [illegible] gravare sensibilmente sull'utenza e in particolare per chi utilizza il treno per motivi di lavoro e studio».

«Inoltre - conclude Ferrari - la mancanza di qualunque presidio aggraverebbe i problemi di sicurezza derivanti dalla presenza di persone dedite alla delinquenza che "alloggiano" nell'atrio [illegible] nella sala d'attesa della stazione». [a. z.]

Trainato in porto

Varazze, Sos di un panfilo alla deriva

VARAZZE. Soccorso in mare, ieri mattina, al largo di Varazze. La motovedetta «Ps 493» della polizia marittima ha rimorchiato fino in porto un panfilo di dodici metri che, a causa di un guasto ai motori, stava andando alla deriva in balìa delle onde e del forte vento di maestrale.

L'allarme è scattato poco dopo le 11 quando dall'imbarcazione da diporto [illegible] stato lanciato l'Sos: a bordo c'erano tre persone, Carlo Alberto Tongiani, 40 anni, Piero Cavallero, 49, residenti a Massa Carrara, e Gianni Vernazza, 37, abitante a Sarzana che, secondo quanto ricostruito dagli agenti della polmare, erano salpati nella mattinata dal porticciolo di Loano ed erano diretti a Marina di Carrara.

Le operazioni di soccorso, ostacolate dalle avverse condi[illegible] meteorologiche, [illegible] [illegible] concluse soltanto dopo un paio di ore quando il panfilo, trainato dalla motovedetta della polizia, è attraccato nel porticciolo di Varazze. [a. z.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Savona, l'assessore replica a [illegible]

Leggo con rammarico la lettera della signora Palmira Basso pubblicata su La Stampa del 28 dicembre. Contrariamente a quanto affermato dalla gentile signora, non risulta alcuna istanza o lettera [illegible] [illegible] nome presso questa Amministrazio[illegible]. Soltanto a seguito di accurata ricerca presso l'Ufficio anagrafe ho potuto ricostruire i fatti. In realtà l'istanza, che riguarda l'estensione della fornitura di acqua potabile, era stata fatta dal marito

Non risponde al vero poi [illegible] fatto che [illegible] signora non abbia avuto risposte: personalmente feci un sopralluogo alcuni mesi or [illegible], ci furono incontri presso il mio ufficio e richieste da me rivolte all'Acquedotto: insomma, come la signora ben sa, la pratica che le sta [illegible] cuore, non soltanto è stata prontamente esaminata, ma questa Amministrazione [illegible] cercando una soluzione al [illegible] problema, che peraltro [illegible] esclusivamente di interesse privato.

Non è bello, né giusto, che sindaco e giunta vengano posti gratuitamente alla berlina da cittadini i quali ritengono i propri problemi personali predominanti [illegible] prioritari rispetto a quelli dell'intera città. Evidentemente il fatto che l'Amministrazione lavori intensamente, avendo dato in un anno e mezzo un grande numero di risposte che non erano state date dalle giunte precedenti, per qualcuno [illegible] conta, per altri è evidentemente scomodo.

Unica scusante a questo spiacevole fatto e ad altri, che vedono addirittura consiglieri comunali ricorrere all'ingiuria ed alla calunnia (più o meno aperta), pur di screditare sindaco e giunta, credo sia lo stato di assoluta confusione, civile e politica, in cui [illegible] soltanto la nostra città si trova.

Poiché l'ottimismo deve essere pari all'impegno che [illegible] pone nel proprio lavoro, io spero che da questo caos debba [illegible] alla fine un nuovo Universo, in cui ciascuno sarà responsabile delle proprie parole e delle proprie azioni, in cui i meriti e le colpe non saranno della «Società» ma di ogni singola persona, intesa quale componente attiva, significativa [illegible] determinante di quella stessa Società.

Emilio Barlocco, assessore al Comune di Savona

[illegible] silo per auto nell'ex caserma

Leggo di progetti faraonici (silo di fronte alla Torretta [illegible] ponte mobile sul porto) per trovare posto in città alle auto. Mi spia[illegible] dirlo, [illegible] i nostri amministratori, attuali [illegible] passati, soffrono di miopia.

Possibile che ignorino l'esistenza dell'ex caserma di via Schienacoste, di fianco [illegible] via Paleocapa? E' abbandonata da mezzo secolo, sarebbe il luogo ideale per un mega-parcheggio. Invece si lascia che continui [illegible] cadere e pezzi e si trasformi in un ricettacolo di immondizie. Un silo in questa posizione resterebbe nascosto, ma allo stes[illegible] tempo si troverebbe in pieno centro. Non è forse l'uovo [illegible] Colombo?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: via Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova: via Corsi 42, te. 821.955.
Scuffi: via Crispi 81, telefono 812.491.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia [illegible] *Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: [illegible] Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA [illegible]
[illegible] *Maris:* corso [illegible] 152, [illegible] 480.243.
[illegible] **S. [illegible]RITO**
Franchi: [illegible] Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono [illegible].
Longo: via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale: [illegible] Ghiglieri 8, telefono [illegible].
LOANO
Nuova: via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia [illegible] telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi [illegible] telefono [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Montanaro: via Mameli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 5 GENNAIO

NATI. Agnese Siri.

MORTI. Rinaldo Ricci, 74 anni, Celle, v. Fontana 68; trasporto alle 8,15 al cimitero di Celle. Adriana Besio, 71 anni, Savona, v. Milano 20; funerali alle 10,45 nella parrocchia [illegible] S. Francesco. Armando Russo, 78 anni, Celle, [illegible]. Cassisi 10; trasporto alle 10 al cimitero [illegible] Celle.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. [illegible] [illegible] dell'Ufficio [illegible] lavoro [illegible] Finale ha reso noto che è stata pubblicata richiesta di selezione per un posto nella pubblica amministrazione. [illegible] Comune assumerà con contratto [illegible] tempo determinato (due mesi) un impiegato d'ordine. Giorno della selezione giovedì 11 gennaio. Gli interessati dovranno presentarsi con cartellino rosa (C/1), libretto lavoro e documento identità.

ANNIVERSARI

5 gennaio 1994 5 gennaio [illegible]

Nel [illegible] anniversario della immatura scomparsa [illegible] nostro caro

SEN. AVV.

Giancarlo Ruffino

la famiglia lo ricorda con amore, rimpianto e tanto dolore. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia della Visitazione in Millesimo alle ore 18 di sabato 6 gennaio.
— Savona, 5 gennaio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

In banca i disegni dei bimbi

[illegible] conclude oggi nei locali nella filiale di via Paleocapa dell'Istituto bancario San Paolo la mostra del titolo «Ho visitato la banca [illegible] sono stato colpito da....» con i disegni dei bambini delle scuole elementari di Albissola Marina [illegible] Superiore e delle «Ferro Francieri» di Savona. [r. p.]

[illegible]

La sagra del «gran bollito»

Ancora un appuntamento con la gastronomia. La proposta [illegible] del ristorante «Trentadue» di via Cimavalle a Santuario che, a partire da giovedì prossimo proporrà la «Sagra del gran bollito». [e. b.]

SAVONA

Concerto di musiche natalizie

Oggi alle 16 al palazzo degli Anziani di piazza [illegible] Brandale concerto di musiche natalizie a cura di Claudio Aonzo, Francesco Ferrando e Emanuele Cuccadu. [a. z.]

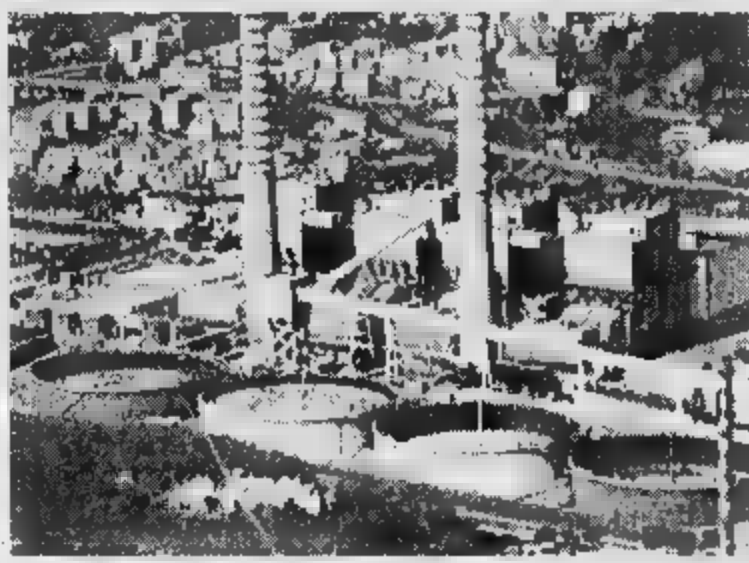
Il sindaco di Vado, furibondo, minaccia di bloccare i lavori di ristrutturazione

«La centrale andrà carbone»

Le intenzioni dell'Enel si deducono dal ricorso presentato al Tar sul referendum consultivo Tranquilli: «Ci hanno imbrogliati, non intendono rispettare né la convenzione né il decreto»

VADO LIGURE. Il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli ha ribadito che a Vado si continuerà produrre energia sfruttando il carbone. Questa clamorosa dichiarazione di intenti è contenuta nel ricorso al Tar con cui l'Enel ha chiesto la sospensione del referendum consultivo indetto dal Comune Vado. L'annuncio del presidente ha scatenato polemiche del Cdu e degli ambientalisti vadesi ma anche il sindaco Peluffo si è detto «furibondo» per le incredibili affermazioni di Viezzoli.

Proprio alla vigilia dell'apertura dei lavori per la ristrutturazione della centrale, i dirigenti dell'Enel hanno fatto un clamoroso autogol. Nel presentare il ricorso al Tar contro il referendum consultivo indetto dal Comune sul sistema di alimentazione della centrale, l'Enel ha infatti annunciato: «Si deve notare sin d'ora che gli interventi di miglioria previsti per la ristrutturazione della centrale non prevedono modifiche circa i prodotti combustibili fino ad oggi utilizzati: in particolare, è previsto che si continui a produrre energia elettrica mediante l'utilizzo carbone».

Dal documento emerge l'inequivocabile intenzione dell'Enel di proseguire con la sperimentazione a carbone che ha inquinato il comprenssorio negli ultimi 17 anni.

La centrale elettrica di Vado è al centro di una polemica

L'annuncio suona incredibile dal momento che l'Enel ha firmato un anno una convencon gli enti locali savonesi prendendo precisi impegni sui sistemi di alimentazione della centrale.

Due gruppi elettrici, infatti, resteranno carbone e verranno dotati di costosi desolforatori e denitrificatori. Gli altri due saranno invece alimentati olio combustibile a basso tenore di zolfo e metano. L'Enel, in base a questi impegni, avrebbe anche dovuto sottoscrivere una convenzione con la Snam per ottenere la fornitura di 500 milioni di metri cubi di metano all'anno.

Gli ambientalisti, di fronte alle dichiarazioni degli avvocati dell'Enel, ora cominciano a sospettare che metano non arriverà mai: «Siamo stati imbrogliati - tuona Giuliano Tranquilli, consigliere comunale del Cdu -. Dal ricorso al Tar emerge con chiarezza che l'Enel non intende rispettare la convenzione sottoscritta con i Comuni decreto del governo. Alla luce di questo comportamento, chiediamo il blocco immediato dei lavori che dovrebbero prendere il via lunedì». Anche Verdi Lega Ambiente ieri hanno duramente protestato per l'annuncio dell'ente elettrico.

Rabbiosa la reazione del daco di Vado, Roberto Peluffo: «Sono costernato per queste affermazioni di Viezzoli e mi auguro che si tratti solo di un clamoroso errore commesso dall'avvocato dell'Enel. Siamo tutelati da un decreto legge e da una convenzione che prevedono la riduzione del carbone al 50 per cento. Se l'Enel non in grado di procurare metano olio combustibile, vorrà dire che la centrale funzionerà solo con due gruppi».

Lunedì, intanto, l'Enel darà il via ai lavori di ristrutturazione. L'intervento partirà naturalmente con la sistemazione dei due gruppi carbone cui verranno installati i desolforatori. In seguito, verrà affrontata la riconversione degli altri due gruppi a metano e olio combustibile.

Il cantiere resterà aperto almeno 6 anni con una spesa che è stata valutata intorno ai 900 miliardi. I Comuni di Quiliano e Vado ne percepiranno circa 30 che serviranno come indennizper i disagi provocati dai lavori.

Ermanno Branca

UNO SCHIAFFO

QUEI pennacchi di fumo che fanno ormai parte del panorama di Vado tengono in apprensione non solo da oggi. Ma chi in questi anni ha protestato si è sentito rispondere: «Presto la centrale sarà ristrutturata». Gli ingenui hanno sperato in una radicale azione di risanamento della centrale e, per riflesso, di quanti sono costretti a vivere sotto le sue fumanti ciminiere. Ma pare non sia proprio così, specie per il fatto che l'Enel di usare combustibili alternativi al carbone proprio non ne intende sapere.

Il voltafaccia è uno schiaffo nei confronti di quanti hanno prestato completamente fede alle promesse e agli impegni sottoscritti dall'Enel. Quello che all'apparenza ha tutte le carte in regola per essere giudicato un arbitrio, si è reso possibile grazie anche a troppi silenzi, ad atteggiamenti accomodanti. E così il carbone stringe sempre più d'assedio noi e la nostra salute. [i. p.]

L'OPINIONE

Queste le nuove norme per i ticket sui farmaci

ANCHE con l'inizio dell'anno nuovo continua l'usanza variare ulteriormente le normative burocratiche per quanto riguarda l'esenzione dal pagamento del ticket farmaci, le prestazioni specialistiche, diagnostiche, fisioterapiche le cure termali.

In termini pratici, a decorrere dal 1° gennaio '95 sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria i cittadini di età inferiore a 6 anni e di età superiore a 65 appartenenti ad un nucleo familiare un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore ai 70 milioni.

Sono anche esentati i portatori di patologie neoplastiche maligne, i pazienti in attesa di trapianti di organi nonché, qui sta la novità, i titolari di pensioni sociali e i familiari carico di questi ultimi. Altra novità: sono esentati i disoccupati e i familiari a loro carico, nonché i titolari di pensioni al minimo di età superiore a anni e i familiari a loro carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore 16 milioni incrementato fino a 22 in presenza del coniuge e in ragione di un ulteriore milione di lire per ogni figlio a carico.

Le esenzioni connesse ai livelli di reddito operano su dichiarazione dell'interessato un suo familiare da apporre sul retro della ricetta.

Questa normativa viene migliorare in parte la situazione di pagamento dei ticket da parte dei non abbienti che, fino ad ora, erano particolarmente penalizzati. Essendo infatti la salute, secondo la Costituzione, fondamentale diritto dell'individuo, interesse per la collettività, non possiamo far altro che compiacerci di queste novità, anche se dobbiamo prendere atto che la grande utopia di una tutela piena per tutti sul piano sanitario e sociale non sarà mai possibile, in quanto il diritto alle prestazioni sarà sempre subordinato a limiti derivanti dalle risorse finanziarie.

Intanto, si è arrivati a un accordo tra la Regione e i medici di famiglia di particolare valenza per l'assistenza in campo di medicina generale. Due i punti essenziali dell'intesa: 1) sarà immediatamente avviato, in collaborazione tra uffici regionali, Fimmg (Federazione medici di famiglia) e Simg (Società di medicina generale), lo studio e l'attuazione di specifici corsi di aggiornamento per i medici di famiglia; 2) sarà istituita livello regionale una commissione Regione-Usl-medici che affronti le importanti problematiche legate all'assistenza sanitaria territoriale.

Renato Giusto

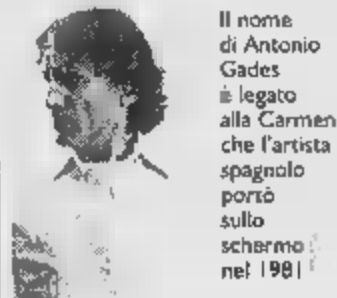
Antonio Gades, celebre ballerino spagnolo

Il «re del flamenco» in visita a Loano

LOANO. Antonio Gades, il «re del flamenco», ha abbandonato la sua compagnia per alcune ore per trascorrere una giornata con la moglie, figlia di Max Frey, di nazionalità svizzera, l'architetto che ha progettato il porto di Loa. La famiglia possiede un castello a Monte Carmelo e da moltempo risiede a Loano. A colazione, c'erano anche alcuni amici che abitano nella cittadina.

Gades, nativo di Alicante, ha cominciato a muovere i primi passi nel mondo della danza a quindici anni. «Per fame», ricorda nella sua biografia. Figlio di una famiglia poverissima, nel '63 è arrivato al successo, a soli 27 anni. E' diventato il numero uno della danza spagnola dieci dopo con Bodas Sangre, ispirato al dramma di Garcia Lorca.

Il suo nome è legato alla Carmen, che nel 1981 ha portato sullo schermo nel film omonimo, con la regia Carlos Saura. Nello stesso anno, Gades creò il balletto Carmen, che sino domenica rappresenta al «Carlo Felice».

I biglietti per gli spettacoli sono andati esauriti da settimane e la direzione del teatro, d'accordo con la compagnia, ha dovuto inserire una replica straordinaria alle 21 di domani.

Il nome di Antonio Gades è legato alla Carmen che l'artista spagnolo portò sullo schermo nel 1981

Antonio Gades, al termine della «prima» andata in scena giovedì sera al Lirico di Genova, ha annullato tutti gli impegni, interviste comprese, per poter trascorrere la giornata di ieri nel centro rivierasco, dove è arriva intorno mezzogiorno per pranzare a casa. Di indole schiva, i suoi ballerini definiscono «molto esigente e molto umano». Per anni ha trascorso le suo va ad Arenzano. [p. c.]

Sfinito dalla fame

Barbone a Celle è salvato dai vigili urbani

CELLE L. Un barbone torinese ha rischiato di morire di freddo e di fame. Soccorso dai vigili urbani, è stato ospitato e rifocillato in un albergo dall'amministrazione comunale. Lieto fine, dunque, dell'odissea di Pietro C., 35 anni, grafico, disoccupato da tre anni, che l'altro ieri ha richiamato l'attenzione dei vigili perché debilitato da non reggersi in piedi. Pensando si trattasse un malato di mente, è stato sottopo a un breve ricovero psichiatria e subito dimesso. Il barbone ha raccontato di essere partito pochissimo denaro per raggiungere Roma ma dovendo usare un po' di soldi per mangiare, si è dovuto accontentare di arrivare a Savona e Celle.

Insonne e a digiuno da giorni, Pietro C. deciso di intraprendere anche a piedi viaggio nella capitale per raggiungere alcuni amici, è stato fermato da una forte crisi ipoglicemica. Ieri mattina, dopo un sonno ristoratore, è accompagnato alla stazione e fatto salire, con il biglietto pagato dal sindaco, su un treno per Roma. [a. z.]

Negozianti-Comune

Alassio: come impedire i saldi «sleali»

ALASSIO. Si deve finirla i saldi che nascondono una vera propria concorrenza sleale nei confronti dei commercianti seri responsabili: è la posizioassunta con vigore dai presidenti della Confesercenti e della Confcommercio alassine, Ruggero Ruggeri Lino Vena, che hanno chiesto ed ottenuto un incontro d'urgenza con il sindaco Roberto Avogadro, presenti gli assessori al Commercio, Barbero, e alle Finanze, La Florio.

E' stata pure sollecitata la costituzione di commissione speciale per la valutazione di questo tipo di vendite speciali che preveda la partecipazione dei rappresentanti di categoria come previsto dalla legge 80.

Intanto, la Confcommercio provinciale ricorda che per la pubblicità con manifesti delle vendite in saldo (se effettuate all'interno o nelle immediate adiacenze del negozio) è ssario pagare l'imposta che è stata stabilita dal decreto n. 507 approvato nel novembre del 1993. [r. sr.]

Curiosità a Loano

Rimborso a chi consuma poca acqua

LOANO. Inconsueta notizia sulle bollette dell'acqua quella diffusa dal Comune. In un periodo di aumenti tariffari, i titolari di contatori che consumano basse quantità vedranno restituita una dalla società San Lazzaro, che gestisce l'acquedot. «Il risparmio va dal 10 al 30% secondo i consumi. Per esempio, una famiglia con tre componenti e un consumo 194 metri cubi annuali vedrà riconosciuto conguaglio di fine anno di 59 mila lire per acqua non consumata» spiega il sindaco che condotto le trattative la San Lazzaro.

Il Comune informa che per i nuclei familiari di una due persone non è richiesta alcuna domanda alla concessionaria poiché usufruiranno automaticamente del conguaglio. Per quanto riguarda i nuclei con più di due componenti, gli interessati dovranno rivolgersi alla San Lazzaro (via Aurelia 310) per stipulare nuovi contratti. [r. sr.]

Una delle attrazioni più «visitate» al Luna Park di Piazza del Popolo

Sui go-kart, tutta velocità

Il prezzo ridotto a metà per i lettori de La Stampa

SABATO 6 GENNAIO 1996

Luna Park di Savona

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattero, polipo, giostra bambini, barcone pirata, avio, adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), sono valide le fotocopie.

SAVONA. E' ormai un'attrazione storica del luna park savonese, diverte giovani e adulti da quasi 15 anni. E' la pista dei go-kart, anche stavolta una delle giostre preferite dai savonesi. Si corre a tutta velocità su go-kart a motore. La pista è in legno a forma di otto ass autentidivertimento e brivido di una vera automobilistica.

Insieme ai go-kart trionfa anche l'autoscontro Piccaluga, che ha fatto divertire tre generazioni di savonesi il nuovo ottovolante, a Savona dopo tanti anni.

Il luna park natalizio resterà a Savona fino alla fine del La Stampa pubblicherà ogni giorno un tagliando che consentirà ai lettori di usufruire di uno sconto del per ritagliarlo consegnarlo a una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa. Ricordiamo che il tagliando è valido solo se utilizzato nel giorno della pubblicazione.

Dono di Specchio dei tempi de La Stampa è inaugurata dal vescovo: serve per i traumatizzati gravi

Una nuova ambulanza al servizio di tutti

La Croce Bianca in festa per la moderna autolettiga

ALBENGA. Festa grande alla Croce Bianca di Albenga questo pomeriggio. Alle 15, in piazza Petrarca, arriverà infatti la nuova ambulanza offerta dai lettori de La Stampa attraverso la fondazione Specchio dei Tempi.

Un gesto concreto di solidarietà deciso nei giorni seguenti la disastrosa alluvione del novembre 1994 quando Albenga, al pari di decine di comuni del Piemonte e della Liguria, fu travolta dalle acque.

La Croce Bianca, i suoi volontari, sin dalle prime ore del disastro erano in prima linea per portare soccorso. E proprio per aiutare chi era in pericolo diverse ambulanze erano andate perse, rovinate irreparabilmente dalle acque del Centa. Alle 15 di oggi sarà il vescovo Mario Oliveri a benedire la nuova ambulanza che va a sostituire una di quelle danneggiate. Ci saranno il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il presidente della Federazione regionale delle pubbliche assistenze, Tea Benedetti, Michele Costantini, esperto de La Stampa di protezione civile, oltre ovviamente al presidente della Croce Bianca di Albenga, Sebastiano Gandolfo, al direttore dei servizi Dino Ardoino, ai volontari e, si spera, a tanti albenganesi che si stringeranno attorno alla Croce Bianca, benemerita pubblica assistenza che per Albenga e i suoi cittadini fa, da sempre, molto più di quanto riceve.

«Quello che possiamo dire è semplice, è un grazie a nome della Croce Bianca e, soprattutto, di Albenga. In questo anno, nonostante il nostro parco macchine sia stato danneggiato dall'alluvione, abbiamo egualmente svolto un gran numero di servizi. La nuova ambulanza va a completare la dotazione di mezzi ma, soprattutto, servirà per un tipo di servizio che nella nostra zona, con i tanti incidenti stradali, [illegible] purtroppo utilissimo», commenta Dino Ardoino, anima della «Bianca», la cui esperienza è stata fondamentale anche per la progettazione e l'allestimento del nuovo mezzo.

A livello tecnico l'ambulanza, costata un centinaio di milioni, è unica nel suo genere. Il telaio è quello del Fiat Ducato, 1900 di cilindrata, ovviamente rialzato e preparato dalla carrozzeria Savio di Moncalieri. E' un mezzo ideale per il trasporto di traumatizzati gravi e attrezzata anche per la rianimazione. Le vere novità sono all'interno. Il portabarella ad assorbimento di sollecitazioni e ad altezza variabile fornisce la possibilità di far assumere al trasportato anche la posizione antichoc. Garantisce infatti l'assetto della barella indipendentemente dalle condizioni di viaggio del veicolo. Il paziente che viene trasferito, quindi, non subisce cambiamenti laterali, orizzontali e verticali. Il portabarella, realizzato dalla Stem di Parma, può però diventare rigido per permettere interventi come il massaggio cardicaco. E' un'apparecchiatura unica nel suo genere.

A sinistra la nuova ambulanza preparata dalla carrozzeria Savio di Moncalieri con le attrezzature più sofisticate. Sopra il presidente della Bianca Sebastiano Gandolfo

La dotazione della nuova ambulanza non si ferma a questa novità. Al suo interno trovano spazio le apparecchiature per la cardioscopia, il defibrillatore, il ventilatore polmonare, l'ossimetro non invasivo, l'estricatore, le valigette asportabili per la tracheotomia, l'intubazione, la ventilazione polmonare e tutti i presidi medici per la stabilizzazione e il trasporto.

Un modo per rendere più sicuro il trasferimento dei feriti lungo la Riviera, visto che i «viaggi della speranza» tra la zona di Albenga e l'ospedale Santa Corona o Genova sono all'ordine del giorno.

[illegible] Pezzini

Un soccorso più moderno

L'elicottero e l'automedicale «gioielli» in provincia di Savona

La catena del soccorso si compone di più anelli. Tutti utili ed importanti. Dalla richiesta d'intervento, al trasporto dell'infortunato, all'arrivo al Pronto Soccorso. Chi, tra i diversi soggetti dell'emergenza, ritiene di essere il più bravo e importante, sbaglia di grosso. L'azione di soccorso infatti, è sempre un lavoro «d'equipe», caratterizzato da fasi consequenziali, strettamente legate tra loro. Ecco perchè è importante il coinvolgimento di tutti gli operatori, volontari e professionisti, attraverso momenti di formazione congiunta, caratterizzata da alcuni aspetti essenziali: la verifica dei requisiti di accesso, lo scambio delle informazioni, esercitazioni congiunte, fiducia reciproca, conoscenza e utilizzo delle attrezzature e l'osservanza delle procedure.

Ebbene, tutto ciò avviene concretamente in Liguria con il servizio di elisoccorso dei Vigili del fuoco. Da due anni esiste una convenzione tra il Ministero dell'interno e la Regione che consente di far vivere insieme il mondo aeronautico, sanitario e tecnico, capace di fornire uno strumento operativo nuovo ed omogeneo di grande rilievo.

Analogamente, è altresì importante la collaborazione, da tempo esistente, tra l'ospedale S.Paolo di Savona, i Vigili del fuoco, la Croce Rossa e le pubbliche assistenze. Una intesa che si spera possa estendersi a tutta la provincia, anche se al momento esiste solo nelle buone intenzioni. Dice bene, infatti, il comandante dei Vigili del fuoco Tolomeo Litterio, quando afferma che da parte dei Vigili del fuoco c'è la massima volontà di collaborare. Compresa la disponibilità di attrezzare i distaccamenti di Albenga e Cairo Montenotte di automedica ed autista. Tutto dipende, però dalle autorizzazioni del Ministero dell'interno e dalla necessaria convenzione con l'Usl del Savonese. [m. c.]

Alassio, pirati telematici negli uffici

Virus dei computer paralizza il Comune

ALASSIO. Sembra di vivere una storia di fantascienza, ma gli scenari non sono quelli di «Guerre Stellari» ma quelli più banali e casarecci del municipio. Un ignoto «untore» telematico ha inserito, probabilmente ventiquattro mesi fa, un virus che è stato «risvegliato» il 16 dicembre scorso ed ha prodotto i suoi effetti devastanti facendo apparire sui videoterminali, venerdì 29 dicembre, la minacciosa scritta «Parola chiave non conosciuta».

Ma di cosa si tratta? Siamo in presenza di una guerra fra gruppi che cercano di accaparrarsi il mercato degli enti pubblici (lo stesso virus ha oscurato i computer di Comuni come Imperia, Diano e Albisola). Ora la Ibm sta facendo di tutto per riuscire a salvare la memoria che giace nei «fondali» dei «dischi fissi», ma l'impresa ha dell'impossibile. Stanno cercando di richiamare alla vita quei segmenti di memoria, praticamente spenti, gli specialisti non solo italiani (a Roma) ma anche quelli statunitensi (nella centrale supertecnologica di Rochester). Sta di fatto comunque che l'ufficio anagrafe deve rinviare, se possibile, le certificazioni e compilare con l'ormai «storica» penna a mano quelle più urgenti. Ciò che è andato distrutto è il «file» del Protocollo ove erano elencate le ventimila lettere ricevute dal Comune durante il 1995. Anche la ragioneria, nota per la tempestività con la quale effettuava i pagamenti, è paralizzata. Ora che fare? Attendere il salvataggio-miracolo, oppure «ricaricare» tutti i dati cercando di ritrovare i «supporti cartacei» (ovvero le fatture, le lettere, nella loro formulazione di carta).

Intanto la Ibm, tramite la sua società di gestione, ha provveduto a sporgere denuncia contro gli ignoti che avrebbero effettuato il diabolico intervento distruttivo. Resta il problema di chi pagherà i disagi ed i danni per i ritardi. In tal senso il Comune si è già attivato, anche se da parte della ditta che gestisce il computer è dimostrabile la buona fede. [r. sr.]

NUOVO RUOLO PER LA CITTA'

Non mancano spunti polemici con la destra: «Senza idee e fuori dal Consiglio»

Viveri ora «apre» all'opposizione

«La gente è stanca di risse, il clima creato dopo l'approvazione del Piano regolatore va interpretato» Il sindaco fa il bilancio di due anni: «Un ruolo in provincia e regione, però guardiamo a Ovest»

ALBENGA. Angelo Viveri «apre» alle opposizioni e cerca un clima di rappacificazione politica senza però rinunciare a qualche accenno polemico. A poco più di metà mandato il sindaco fa un primo bilancio. «Il Piano regolatore appena adottato da fiducia alla città [illegible] è vista come matura, razionale, protagonista delle scelte che decideranno il suo futuro», esordisce. E aggiunge: «Con questo Prg vogliamo avere un ruolo in provincia, in regione ma anche verso ovest, verso la Francia. Il porto, il boulevard, gli alberghi la coesistenza tra le diverse attività economiche, il rapporto tra lo sviluppo e l'ambiente, la qualità della vita sono i "pezzi" forti di uno strumento che abbiamo saputo discutere in modo trasparente».

Viveri passa poi ad analizzare i nuovi rapporti con l'opposizione: «Il voto favorevole del pds-pri, del gruppo indipendente e l'astensione della Lega favorisce una presa di coscienza nuova e, nel contempo, ci impegna ad aprirci ulteriormente nella fase delle osservazioni che dovranno quindi rappresentare la sintesi più avanzata del fruttuoso dibattito politico. Alternativa democratica è diventato il soggetto politico della modernizzazione. Non vogliamo, però, lavorare da soli perchè [illegible] ci riteniamo i depositari della verità. Vogliamo costruire alleanze più ampie, [illegible] la sinistra e la società civile» Poi la polemica. «La destra, che [illegible] Consiglio comunale, si muove invece diversamente: quando fa politica [illegible] è la fiera delle ovvietà, quando passa agli acuti furoreggia nella calunnia. Sono scomparsi, infatti, quegli uomini della destra che sapevano collegarsi e comportarsi bene con le forze che interpretavano, in chiave moderna, la solidarietà, l'emancipazione, il cambiamento. Il deserto politico, culturale, amministrativo della destra cittadina ci preoccupa perchè non vogliamo costruire il futuro a nostra immagine e somiglianza. Vorremmo discuterlo anche con i nostri avversari di sempre. Ciò purtroppo non è possibile perchè non ci sono, [illegible] hanno idee o sono, gioco forza, costretti a farsi rappresentare da altri», spiega Viveri.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Poi il passaggio sulla magistratura: «Questo continuo rivolgersi da parte di qualcuno alla procura della Repubblica è una evidente dichiarazione di impotenza, di incapacità e la magistratura, a volte, rischia di essere oggettivamente ed involontariamente, al servizio di una minoranza e, per di più, la peggiore, la meno colta e qualificata di Albenga. Speriamo, dopo i grossi ed evidenti successi dell'amministrazione, che ci sia un sussulto di dignità. Non guasterebbe. Vogliamo, tra due anni, [illegible] le elezioni con la farina del nostro sacco e non [illegible] quella prodotta dagli errori altrui». A questo punto Viveri apre alla «società civile»: «C'è stata [illegible] rivoluzione democratica che nel 1993 ha spazzato via congiure e congiurati. Sbaglieremo, però, se volessimo mantenere in piedi quella situazione che si è caratterizzata sino alle elezioni. C'è una grande parte della città, sempre più grande, che non vuole più risse e contrapposizioni [illegible] che vuole costruire il proprio futuro. Alternativa democratica si è prefissata di consolidare il governo della città attraverso una grande apertura politica che è, insieme, segno di forza, coerenza e di progettualità». Prosegue il sindaco: «Noi vogliamo discutere, non omologare. L'anomalia albenganese, se di anomalia si tratta, è un fatto reale [illegible] il quale tutti devono fare i conti. La composizione degli schieramenti nasce, certamente, da motivazioni ideali, ma le stesse devono essere [illegible] alla prova da scelte chiare e precise sui programmi. La destra, ma anche altri, non hanno saputo leggere, interpretare, capire la loro sconfitta. E' un guaio per tutti. Da qui il tentativo di cercare "personaggi albenganesi a livello nazionale" da contrapporci. Sarebbe molto più semplice riflettere, a partire dal nuovo Prg che avrebbe dovuto [illegible] valutato come un laboratorio di idee, programmi, di avvenire, di futuro con il quale misurarsi seriamente. Questo, però, vale anche per coloro che dicono di riconoscersi nella sinistra e nei progressisti», conclude il sindaco. [s. p.]

In corso a Laigueglia

Serie di incontri per concordare il nuovo Prg

LAIGUEGLIA. «Stiamo procedendo alla redazione del Piano regolatore per settori, ascoltando cioè i diretti interessati dei vari comparti. In questi giorni stiamo inviando un questionario agli albergatori per individuare le esigenze, le attese e le richieste della categoria al fine di sapere le necessità del settore ed inserirle nella programmazione dei prossimi dieci anni». Così il sindaco Silvano Montaldo intende procedere, dopo aver già ascoltato i cittadini nel corso di una riunione svoltasi a fine novembre. Per quanto riguarda l'inserimento del porticciolo turistico, sotto Capo Mele, si è in attesa del responso proveniente dalla Sogrea, la società di Ginevra specializzata nelle dinamiche dei litorali che dovrà dire quali interventi effettuare per il mantenimento dell'arenile e quali conseguenze potrebbecreare l'attracco. [r. sr.]

In pochi giorni si sono registrati numerosi casi di intossicamento per monossido di carbonio

Allarme dal Santa Corona: «Attenti al gas»

Il primario di rianimazione Dagnino: «Controllate gli impianti»

Il primario Alessandro Dagnino

PIETRA L. Nei [illegible] invernali, con l'entrata in funzione degli impianti di riscaldamento, aumentano i casi di avvelenamento da monossido di carbonio («CO»). La causa è spesso il cattivo funzionamento dei sistemi di combustione. Le cronache recenti riferiscono di casi di avvelenamenti, con situazioni limite [illegible] quella che ha interessato sull'altipiano delle Manie la famiglia Luppi. Marco Luppi, 40 anni, la moglie Mirella, 36 anni, e la loro bimba Iara di due anni, hanno rischiato di perdere la vita a causa della saturazione della loro villetta da parte di monossido di carbonio prodotto dal cattivo funzionamento di una stufetta. Le precauzioni per evitare che il gas velenoso compia la sua silenziosa opera di morte non sono mai troppe. Comunque una miglior conoscenza del fenomeno può, a lungo termine, salvare delle vite umane.

Alessandro Dagnino, primario del Santa Corona, dirige il reparto rianimazione dell'ospedale pietrese, ove le cure intensive hanno salvato la vita ai Luppi. Perchè il «CO» è un assassino silenzioso? Risponde Dagnino: «Il monossido di carbonio è un gas inodore, incolore e non irritante, combustibile e con l'aria può formare miscele esplosive. Per queste caratteristiche i soggetti esposti all'azione del gas non hanno la percezione della [illegible] presenza. Si sviluppa dalla combustione incompleta di sostanze organiche, in particolare del carbone e di altri combustibili carboniosi liquidi e solidi [illegible] petrolio, kerosene, benzina, metano, propano e altri».

Come può avvenire materialmente l'avvelenamento? Spiega ancora Dagnino: «I fenomeni di intossicazione si possono [illegible] sia per esposizione prolungata a basse concentrazioni che per esposizione anche breve a concentrazione elevata. Il CO si lega all'emoglobina del sangue impedendo a questa di trasportare ossigeno ai tessuti».

Come si può accorgere del pericolo? «I sintomi principali dipendono dalla concentrazione di gas nel sangue e vanno da una semplice cefalea a accelerazione dell'attività cardiaca a nausea, vomito, vertigini e debolezza muscolare fino alla confusione mentale e al coma con perdite di feci e urine».

Che fare come prima cosa? «Aerare subito gli ambienti e somministrare nel più breve tempo ossigeno ad alta concentrazione, raggiungendo un centro di rianimazione. I tecnici del riscaldamento possono e devono controllare gli impianti di riscaldamento specie quelli con fiamme libere negli interni e, soprattutto, nelle [illegible] da letto». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«Ridotta l'Ici», ma era solo un [illegible]

La notizia di una riduzione dell'Ici per il 1996, pubblicata in sintesi sul bollettino di informazione del Comune inviato a domicilio ai capifamiglia, ha creato una errata interpretazione. Alcuni cittadini hanno ritenuto che lo sgravio fosse riferito all'anno appena concluso ed hanno telefonato agli uffici municipali. [r. sr.]

[illegible]

Al via i corsi d'arte e d'aggiornamento della diocesi

«L'arte come segno. Leggere l'iconografia cristiana in Albenga, dai primi secoli al Medioevo». Questo il titolo di una conferenza che Carlo Lanteri terrà [illegible] insegnanti e studenti, presso il Sacro Cuore (martedì prossimo, ore 18,30) nel quadro dei corsi di aggiornamento organizzati dalla Diocesi di Albenga-Imperia. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

La passeggiata a mare sarà sistemata con 800 milioni

Con [illegible] milioni verrà risistemata, entro la prossima estate, il tratto di passeggiata a [illegible] ra l'Hotel Londra e il Bastione. L'intervento rientra nel quadro [illegible] sistemazione generale della zona litoranea. [r. sr.]

PIETRA L.

E' morto Roberto Dalmonte, oggi alle 15 i funerali

E' morto, stroncato da un ictus, Roberto Dalmonte, 69 anni, uno dei personaggi di «Porto Picoggiu» a Pietra Ligure. Dalmonte era uno dei frequentatori del caratteristico angolo di passeggiata popolato da pescatori e vecchi pietresi. Era molto conosciuto per la sua passione calcistica e la sua «fede» sampdoriana. I funerali si svolgono oggi alle 15 a San Nicolò. [a. r.]

Sul caso Acna piomba la proposta dell'Ips e riesplodono le polemiche

Cengio si ribella alla discarica

Il sindaco Gamba guida la protesta: «Siamo nettamente contrari all'ipotesi dell'inceneritore» Acqua sul fuoco da parte del vice presidente della Provincia. Nuova tensione e rischio di scioperi

CENGIO. «Un'opposizione frontale e senza tregua all'ipotesi di realizzare a Cengio una piattaforma per il trattamento di rifiuti industriali. Avevamo respinto questa possibilità senza ombra di dubbi o incertezze nelle osservazioni al Piano territoriale di coordinamento e sono allibito l'ipotesi sia stata inserita nei piani dell'Ips».

Il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, contesta con durezza i contenuti del programma varato dall'Ips, la società per gli insediamenti produttivi nel Savonese e relativi alla creazione di un polo tecnologico-ambientale all'Acna, che sarebbe così riconvertita in area specializzata per lo smaltimento di rifiuti industriali. La bozza del documento ha immediatamente suscitato aspre polemiche, ma si tratta pur sempre di un'ipotesi di lavoro che dovrà sottoposta a verifiche e ai necessari confronti.

Aggiunge Gamba: «Sono anni che attendiamo una decisione sul Resol, per sapere quando fare la bonifica. Adesso, oltre all'opposizione dei piemontesi, i quali chiedono di trattare su ipotesi alternative che poi sempre stesse, già respinte perché irrealizzabili, ci troviamo a fronteggiare il pericolo che al posto dell'impianto Resol o insieme questo, possa essere costruito nell'Acna un inceneritore». Sergio Gamba si è mosso ieri con grande rapidità per ribadire con forza il rifiuto all'ipotesi tracciata dall'Ips.

Sembra probabile tempi brevi la convocazione di un Consiglio comunale straordinario con tale problema all'ordine del giorno, il coinvolgimento nella protesta degli altri Comuni della Val Bormida ligure e dei consiglieri regionali Guido Bonino e Arturo Ivaldi.

L'ipotesi dell'inceneritore per rifiuti industriali all'Acna ha fatto infuriare Sergio Gamba sindaco di Cengio

Sono bastate poche righe nel documento programma per accentuare clima di tensione esistente Cengio e in particolare all'Acna nell'imminenza della riunione del Comitato tecnico sul Resol fissata per mercoledì prossimo.

Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia ha precisato: «Si tratta solo di una bozza che recepisce i contenuti del Piano territoriale di coordinamento della Regione. In realtà questo documento è già stato superato e tutti gli enti savonesi sono concordi sulla necessità di una riconversione industriale dell'Acna».

Rino Canavese, parlamentare di Forza Italia, osserva dal canto suo che «la commissione parlamentare sta esaminando il caso Resol, ma solo come impianto per il trattamento dei reflui dell'Acna» e spiega che «una volta esaurita tale funzione sarà disattivato». Proprio come convenuto tra Acna e Regione. Conclude Canavese: «L'attività dell'Ips è finalizzata solo alla ricerca di fondi per il rilancio dell'economia».

Tra i dipendenti dell'Acna ha suscitato reazioni il sit-in organizzato ieri pomeriggio ad Alessandria da amministratori e ambientalisti piemontesi contro la fabbrica di Cengio e il Resol. Spiega Pierluigi Cavalleri del Consiglio di fabbrica: «Basta l'attesa passiva. Lunedì mattina faremo un'assemblea e decideremo le iniziative da intraprendere. Il 10 gennaio dovrà esserci una risposta sul Resol, pure non garantita la sicurezza di impianti produzione e di depurazione dello stabilimento».

Enrico Marchisio

L'Acna di nuovo nell'occhio ciclone

Discariche

Cresce l'allarme per le leucemie

CAIRO M. «Chiudono le fabbriche, siamo circondati da discariche abusive e probabilmente viviamo in una zona dove la percentuali di leucemie e tumori potrebbe risultare una delle più alta in Italia. Una situazione inaccettabile».

Ieri mattina nei bar e per le strade del centro storico di Cairo si parlava unicamente della decisione del procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, aprire un'indagine conoscitiva su possibili collegamenti tra e frequenza dei di tumore e leucemia, attività di alcune fabbriche e presenza di discariche di rifiuti tossico-nocivi Val Bormida.

Preoccupazione, rabbia, risentimento nelle parole della gente, che sembra aver accolto l'invito della magistratura a evitare per momento qualsiasi allarmismo. Il procedimento è stato aperto dopo presentazione di esposti-denuncia da parte cittadini dell'entroterra e dei componenti il Comitato ecologico di Cairo che sta completando una ricerca casi di leucemia in Val Bormida, i cui risultati sembrano confermare la gravità della situazione.

Spiega un componente il Comitato: «Tra pochi giorni termineremo i rilievi presso i medici e famiglie delle persone ammalate di leucemia. A giorni dovrebbe iniziare anche uno studio da parte dell'Usl e dell'ospedale di Cairo».

La ribellione degli abitanti di Cairo dopo notizie sulle iniziative della magistratura è alimentata anche dalla constatazione che dopo gli accertamenti sulla qualità dell'aria fatti alcuni anni or sono dalla Provincia per valutare l'impatto dell'inquinamento causato dalle auto, non sono poi state fatte ulteriori analisi sulla di sostanze nocive nell'atmosfera, tra cui il famigerato benzene, da parte delle fabbriche. [e. m.]

Rubata Piana persino una luminaria natalizia

A Cairo svaligiata anche la villa di Franco Pensiero

CAIRO M. Dopo un breve periodo di tregua, sono ripresi i furti nelle abitazioni della Val Bormida. Nel tardo pomeriggio giovedì stata svaligiata la villa di Franco Pensiero, presidente della Cairese e del Consorzio autotrasportatori valbormidese, alla periferia di Cairo in località Vesima. I ladri hanno agito come al solito con grande professionalità, approfittando dell'assenza dei proprietari. Forzata una finestra, hanno rubato oggetti d'oro e gioielli per alcune decine di milioni.

L'inventario è ancora in corso e non è possibile indicare la cifra esatta del bottino. Il riserbo della forze dell'ordine merito ai furti che sono stati perpetrati in quantità impressionante negli ultimi tempi, rende più arduo fornire un quadro esatto della

Negli ultimi giorni, tuttavia, è stato possibile sapere che solo due furti messi a segno all'inizio di dicembre a Cairo, il bottino ammonta a una cifra ben superiore miliardo, invece delle poche decine di milioni che erano state comunicate in precedenza.

Giovedì sera i ladri hanno poi cercato di entrare anche in una villa di Carcare nella di via Barrili. La presenza di un cane e dei proprietari li ha costretti alla fuga. La villa presa di è la stessa dove i ladri avevano cercato di rubare ed erano già stati messi in fuga all'inizio di dicembre sempre da un cane lupo. Da quel momento almeno uno dei componenti la famiglia resta sempre in

Un furto, abbastanza singolare, anche a Piana. I ladri hanno rubato una delle luminarie natalizie in zona Borgo, poste in prossimità della chiesa. Un'impresa facile, considerata la necessità di disporre almeno un camioncino e di molto tempo a disposizione. [e. m.]

Manifestazioni storiche nell'arco di mesi in una ventina di Comuni

In Val Bormida torna Napoleone

Due secoli fa le battaglie di Dego e Montenotte

MILLESIMO. Otto mesi di cultura, folklore, musica e sport e un unico tema: la campagna napoleonica di cui ricorre bicentenario.

Convegni, dibattiti, incontri, mostre, proiezione di diapositive, sfilate storiche, inaugurazione di ti, presentazione di plastici, pubblicazioni di libri, concorsi ippici, gare in mountain-bike, tour de force gastronomici, rassegne, visite guidate e, dulcis in fundo, caccia al tesoro per ragazzi.

Un calendario assai fitto di appuntamenti che si terranno, via via, in ventun centri del Savonese. Prima tappa, il aprile a Castelvecchio di Rocca Barbena con una mostra di documenti inediti sul suggestivo paese in periodo napoleonico.

E poi, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Santuario di Savona, Vado Ligure e, per finire, a Villanova d'Albenga.

Nell'arco del 1996 la Val Bormida sarà al di manifestazioni a ricordo bicentenario delle battaglie che ebbero protagonista l'esercito di Napoleone

Insomma un lungo, interessante viaggio nel passato in cui ci accompagneranno l'Amministrazione provinciale, la Comunità montana Alta Val Bormida, le Pro loco e i Comuni.

Nel programma, ufficializzato poche ore fa e che si chiuderà a dicembre '96, contenute iniziative a tutto campo che non mancheranno di attirare l'attenzione di centinaia di visitatori.

Ad aprile, solo per anticipare le manifestazioni più vicine nel tempo, si terrà la camminata da Casa Bianca di Altare al cippo di Montenotte.

A Cairo, a cascina Mitra, nel bellissimo parco dell'Adelasia, la rievocazione della battaglia di Montenotte con la proiezione di audiovisivi e la presentazione del libro di Angelo Salmoiraghi. A Montenotte Superiore, invece, sempre ad aprile, si inaugurerà il monumento ai Caduti e a Rocchetta di Cairo, il «plastico» della battaglia di go.

A Cosseria e Millesimo, inoltre, si terrà un convegno internazionale e l'inaugurazione di mostre di miniature dell'esercito napoleonico, mentre a Dego, programma la presentazione del calendario rivoluzionario di Ugo Lequio. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Strade ghiacciate neve sull'intera Alta Val Bormida

Temperature polari in Alta Val Bormida, specie nelle località più elevate come Calizzano e Osiglia. La colonnina del mercurio è scesa sino a meno 10. Da ieri pomeriggio stato di preallarme per una possibile nevicata su tutto l'entroterra. La viabilità è a rischio per il ghiaccio su tutte le strade principali e secondarie della Val Bormida. [e. m.]

CARCARE

Sulla Sv-To la Stradale dà la caccia agli spacciatori

Posti di blocco e controlli sono stati attuati nelle ultime 36 ore dalla Polstrada di Carcare ai caselli di uscita di Altare, Millesimo e Ceva della Savona-Torino. Nel mirino della Polstrada le auto che trasportano cittadini di nazionalità extracomunitaria, nell'ambito della campagna di prevenzione dello spaccio di droga. [e. m.]

MILLESIMO

Oggi «Festa della Befana» per gli ospiti della Levratto

Tradizionale festa della Befana, oggi, alla casa di riposo «Levratto». In programma, oltre alla messa e il consueto banchetto aperto a tutti gli anziani del paese, intrattenimenti e animazione. [l. b.]

M.

Indetto un referendum per eleggere la Castellana

Referendum per eleggere la Castellana che, a febbraio, sarà la protagonista dei festeggiamenti del Carnevale cairese. Ad indire l'insolita votazione è la Pro loco di Cairo Montenotte insieme al Comitato storico dei rioni. [l. b.]

Ripresi i lavori di restauro di un paio delle venti chiese

Dopo una pausa forzata a del maltempo, sono ripresi i lavori di restauro di due delle 20 chiese del paese. Gli interventi riguardano la cappella di località Isolgrande e la chiesa parrocchiale dedicata a S.Lorenzo e che risale al Trecento. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Sarà ristrutturata la sede delle scuole elementari

La giunta comunale, guidata dal sindaco, Clidio Giuseppe Bracco, ha approvato il ripristino dell'edificio che un tempo ospitava le scuole elementari in frazione Strada. [l. b.]

A due anni dalla morte

Oggi Millesimo messa a ricordo del Ruffino

Il senatore Giancarlo Ruffino due anni fa per un terribile schianto sulla Sv-To

MILLESIMO. Il gennaio del '94 moriva il senatore Giancarlo Ruffino, già sottosegretario agli Interni. E, oggi, a due anni ti di distanza da quel drammatico giorno, la famiglia, insieme la comunità di Millesimo, ricorderà la figura di che ha rappresentato un punto di riferimento importante solo sotto il profilo politico. Oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, sarà infatti celebrata da don Settimo Ornato suffragio.

Il senatore Ruffino, noto anche per la lunga attività di avvocato, di politico e di amministratore pubblico, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino mentre, insieme con la moglie e due dei tre figli, stava facendo ritorno dopo un breve periodo di vacanza trascorso in una località montana.

Lo schianto, violentissimo, in cui rimase ferita in maniera grave la moglie, e il disperato, inutile tentativo di strappare senatore alla morte. Il cordoglio di un'intera provincia che, oggi, torna a rinnovarsi. [l. b.]

E' un sanremese

Abbandonò il sulla Sv-To L'Enpa lo denuncia

ALTARE. Un sanremese, D.P.B. è stato denunciato alla procura della Repubblica di Savona per aver abbandonato un cane sull'autostrada Savona-Torino. La denuncia arriva dalle guardie zoofile dell'Enpa che sono riuscite ad individuare l'autore dell'episodio avvenuto nelle scorse settimane.

Il numero targa del furgone su cui viaggiava l'uomo, infatti, era stato annotato un'automobilista che aveva immediatamente dato l'allarme, attraverso il casellante. Erano intervenuti anche gli uomini della Polstrada di Carcare.

Dopo giorni di ricerche, i volontari dell'associazione animalista savonese riusciti a risalire al sanremese, il quale, dopo essersi fatto prestare furgone da un amico residente a Taggia, aveva deciso di abbandonare la povera bestiola lungo il tracciato autostradale a decine di chilometri di distanza da casa.

«Ora - spiegano all'Enpa - il sanremese, che ha ammesso il fatto, oltre alla denuncia già presentata alla magistratura di Savona, rischia una pesante multa a 10 milioni». Il cane, intanto, che era stato soccorso e salvato in extremis, stato «adottato» un privato.

Si conclude così, a lieto fine, una vicenda che va ad aggiungersi alle decine di casi, purtroppo irrisolti, abbandono animali che si registrano in tutto il Savonese. Piccole, grandi storie di ordinaria «incivilità», che vedono vittime, loro malgrado, in particolare, i cani. [l. b.]

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA

UFFICIO DELL'ESECUZIONE IMMOBILIARE

Ordinanza di vendita

Il Giudice dell'esecuzione, vista l'istanza con la quale è stata chiesta la vendita dei beni pignorati nella procedura esecutiva immobiliare n. 98/86 R.G.E.: Ordano Bruno e Ricardi Elena contro BALDI Orazio ritenuto che vi sono ragioni di opportunità per disporre la vendita con incanto; visti gli artt. 569 e 576 c.p.c. ordina la vendita ai pubblici incanti dei seguenti beni:

Lotto

In Comune di Andora, S. Giovanni, appezzamento terreno della superficie complessiva di mq 3620 con entrostanti capannoni prefabbricati in lamiera rispettivamente di mc (capannone A), mc 284 (capannone B) e 1478 (capannone C). Confini nel plesso: strada arginale di destra del torrente Merula e proprietà demaniale; strada comunale Marino; Provinciale n. 13 Valmerula; terreno mappale 663 proprietà Bertolino.

Il terreno è censito al N.C.T. del Comune di Andora foglio mappale 86 (ex 85/a), di mq 3620; i capannoni risultano denunciati al N.C.E.U. del Andora, foglio mappale da

I beni sopra indicati venduti nello stato di e di diritto in cui si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attiva e passiva, peso a loro rispettivamente inerente, come sino ad goduti e posseduti.

Si richiamano, per quanto regolarità il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte stima dell'arch. Giuseppina Firpo.

La vendita avverrà avanti al giudice dell'esecuzione il giorno 13/02/96 ore 12.00 nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale n.

Il prezzo base dell'incanto sarà di L. con offerte minime in aumento di L. 2.000.000;

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno depositare in cancelleria una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo di assegni circolari.

Le di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto versato per cauzione, entro venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Dispone, alla pubblicità di legge, che l'avviso d'asta sia pubblicato per sola quotidiani «La Stampa» e «Il Secolo XIX» edizione della domenica, o, se non possibile del sabato.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e il giorno dell'incanto dovrà decorrere termine libero non inferiore a 30 giorni.

Savona, 10/7/1995

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Depositato in cancelleria il 10/7/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA M. Fraire

Il sindaco Cenere: «Un modo per proporre serate di cultura e divertimento di alto livello»

Loano, inverno più caldo «In teatro»

Lello Arena ha aperto la quarta rassegna di prosa

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento invernale con la stagione teatrale promossa dagli assessorati al turismo e alla cultura del Comune di Loano. Il tutto grazie alla collaborazione ed all'appoggio dato dal Cinema Teatro Loanese.

La rassegna «In teatro», organizzata con il contributo dell'assessorato alla cultura della Provincia di Savona, della Regione Liguria e dell'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme», ripropone in questa quarta edizione la collaudata partecipazione al progetto del Teatro dell'Archivolto [illegible] Genova, che ha curato la direzione artistica.

«Anche quest'anno l'inverno a Loano sarà caratterizzato dalla stagione teatrale promossa dall'amministrazione comunale e realizzata in collaborazione con il Cinema Teatro Loanese. Un grazie particolare va al Teatro dell'Archivolto [illegible] Genova, che ancora una volta ha selezionato gli spettacoli da proporre al pubblico che segue sempre con molto interesse la rassegna loanese», ha detto il sindaco di Loano Francesco Cenere. Ed ha proseguito: «Quest'anno "In Teatro" ospita, inoltre, ben due spettacoli della Compagnia Pippo Delbono, formazione teatrale che si è stabilita a Loano nel 1993. In aggiunta, la compagnia, con il contributo del Comune di Loano, ha iniziato l'attività del Centro Teatro Danza, uno spazio che ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori».

All'interno del progetto «Friendly», che il Comune promuove da diversi anni per la valorizzazione e la creazione di una nuova immagine dei disabili, c'è poi un ulteriore appuntamento a fine stagione teatrale. «E' presente nel programma uno spettacolo che vede come protagonisti-interpreti i giovani disabili del Centro Riabilitativo "La Marinella" di Pietra Ligure, con gli animatori, attori della cooperativa sociale Ludocoop di Alessandria. Si tratta di un primo risultato del progetto "Friendly", al quale il Comune di Loano si sta interessando da tempo», ha spiegato ancora il sindaco Francesco Cenere.

«In Teatro» punta nuovamente sulla «qualità e la curiosità dei testi, degli interpreti e della creazione teatrale». Le proposte sono meno commerciali ma di altissimo livello. «Anche quest'anno non abbia[illegible] voluto ricercare il facile riscontro sul nome di grande richiamo. Ci interessano poco i nuovi divi della televisione e siamo piuttosto lontani dalla decrepita convenzionalità di certo teatro», afferma Emilio Russo del «Teatro dell'Archivolto» di Genova.

La scelta naturalmente è collaudata. «Presentando la stagione dello scorso anno abbiamo eletto il pubblico giudice unico degli sforzi dell'amministrazione comunale e nostri. La scommessa l'abbiamo considerata vinta, non solamente per i più che confortanti dati relativi all'affluenza, ma soprattutto per l'accoglienza positiva e spesso entusiasta destinata alle proposte in cartellone, comprese quelle più impegnative», ha aggiunto Emilio Russo.

Un teatro visto come «fondamentale esperienza artistica, culturale ed umana», quello loanese. L'edizione 1995/96 di «In teatro» è partita alla grande. Lunedì 17 dicembre, sul palcoscenico del Cinema Teatro Loanese, la stagione teatrale si è aperta con lo spettacolo dal titolo «Le cantate del fiore e del buffo». Tra i principali interpreti della rappresentazione, un impasto tra recitazione e canto, c'era Lello Arena. [illegible] versatile attore napoletano, che ha raggiunto il successo alla fine degli Anni '70 [illegible] parte del trio «La smorfia», a[illegible] a Massimo Troisi ed Enzo De Caro, è stato bravissimo.

Prossimo attesissimo appuntamento mercoledì 17 gennaio. In scena, presentato dalla Compagnia dell'Archivolto di Genova, ci sarà lo spettacolo «L'isola degli Osvaldi», un musical tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni. [m. br.]

Una scena di «La bisbetica domata» in calendario a Loano nell'ambito della rassegna di prosa «In teatro»

Parla Umberta Bolognesi

Una mostra e la sezione Unitrè nei programma dell'assessore

Assessori soddisfatti [illegible] ricompensati da una nuova e ricca edizione di «In Teatro». Se [illegible] è arrivati ad [illegible] quarta edizione della stagione teatrale il merito è anche loro. Umberta Bolognesi ed Angelo Vaccarezza, rispettivamente assessore alla cultura e al turismo di Loano, hanno sudato per la buona riuscita della rassegna ma hanno fatto di nuovo centro.

«Già l'anno scorso i risultati [illegible] stati più che soddisfacen[illegible]. Quest'anno speriamo [illegible] avere accontentato un po' tutte le fasce d'età [illegible] tutti i gusti con un programma molto sfaccettato [illegible] caleidoscopico. [illegible] va dalla piece classica a quella moderna, dal genere della commedia [illegible] quello dell'introspezione psicologica. Insomma c'è un po' di tutto», illustra l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi. Non solo ma ci sarà anche una rappresentazione dedicata alle donne, appuntamenti con suggestivi momenti coreografici ed un fuori programma al quale bisognerà prestare particolare attenzione.

Le iniziative in ambito culturale per il 1996 non finiscono qui. Sono ancora molti ed importanti le manifestazioni che l'assessore Umberta Bolognesi ha pronte per i prossimi mesi. «A breve, diciamo verso la fine di gennaio, dovrebbe partire la [illegible] loanese dell'Unitrè. Almeno [illegible] le discipline che verranno proposte [illegible] le quali, grazie ad accordi presi con operatori locali, ci sarà anche un corso di cucina [illegible] gastronomia», spiega.

Oltre ai films del Cineforum e ad altri appuntamenti, [illegible] programma per l'estate, senz'altro ci sarà anche l'attesa mostra d'arte dedicata alla produzione [illegible] Sandro Cherchi, ceramista torinese di nascita ma albissolese di formazione. Tutte inedite le opere (in maggioranza piatti decorati, sculture in ceramica e disegni) che verranno esposte prima della stagione estiva.

Un'iniziativa della compagnia di Pippo Delbono e del Comume

Nasce centro di teatro-danza per fare comunicare il corpo

Dopo la recitazione e la sperimentazione arriva il «Centro Teatro Danza», una nuova forma di comunicazione. Con il contributo del Comune di Loano la Compagnia Pippo Delbono, nata in Danimarca nel 1983 (con l'unione artistica dell'attore e regista Pippo Delbono e dell'attore Peppe Robledo), comincia l'attività del «Centro Teatro Danza». Si tratta di uno spazio che, oltre a costituire la sede stabile della compagnia, ha come obiettivo la formazione di giovani attori danzatori.

[illegible] centro si pone in quella frontiera che oggi si chiama «teatro-danza», [illegible] più che un riferimento alla famosa scuola dell'espressionismo tedesco e al teatro orientale, si tratta di un nuovo stile di lavoro in cui l'arte dell'attore è fondamentalmente un fatto fisico e l'arte della regia (creazione e composizione di spettacoli, drammaturgia) si confonde con l'arte della coreografia.

La Compagnia Pippo Delbono [illegible] è stabilita a Loano nel 1993 ed ha subito iniziato a lavorare a progetti sperimentali in vista della creazione del centro di teatro danza. Sono stati attivati infatti una [illegible]ie di laboratori rivolti all'inizio ai giovani e alle persone interessate a nuove forme d'espressione, ma che [illegible] [illegible] poi allargate ad un pubblico [illegible] più vasto e meno consueto (bambini della scuola elementare ed insegnanti per esempio). Il coinvolgimento artistico abbraccia anche persone del tutto escluse dall'arte dell'espressione corporea [illegible] causa di ingiustificati pregiudizi (ad esempio disabili).

La scelta è stata quella di partire dal lavoro diretto [illegible] le persone, senza distinzioni e senza la richiesta di capacità specifiche, per creare l'incontro con una forma artistica che [illegible] fondamentalmente un linguaggio di comunicazione.

Si tratta di un centro e non di una scuola proprio per mettere in atto un processo di formazione, un luogo di concentrazione per attività molteplici con un unico scopo: la scoperta e la crescita di un «se stesso creatore». Alla base di questo tipo di formazione, che sarà seguita da Pippo Delbono e da Peppe Robledo, ci [illegible]rà un metodo di lavoro che privilegia il training fisico e vocale, l'improvvisazione, la composizione e la drammaturgia fisica delle azioni.

Pippo Delbono protagonista a Loano

In programma rappresentazioni con nomi e compagnie di prestigio

Il calendario della stagione '96

Ecco tutti gli appuntamenti in scena al Loanese

Dopo «Le cantate del fiore e del buffo», che hanno visto come protagonista un insolito Lello Arena nelle ve[illegible] di «cantattore», la rassegna «In Teatro» proseguirà mercoledì 17 gennaio con la Compagnia dell'Archivolto. Lo spettacolo, tratto da «Stranalandia» di Stefano Benni si chiama «L'isola degli Osvaldi». E' un musical da camera, un concerto di favole, leggende, poesie [illegible] canzoni che nascono dall'immaginario fantastico di uno dei più divertenti scrittori contemporanei.

Lunedì 29 gennaio ospite della rassegna loanese sarà Pino Caruso. Il comico siciliano presenterà «Conversazione di un uomo comune» per la regia di Franca Valeri. E' la storia di un uomo tutt'altro che comune che passa [illegible] rassegna la sua vita e si trascina dietro comuni usi ed abusi del vivere.

Mercoledì 7 febbraio sarà di scena l'opera di Samuel Beckett «Finale di partita» nella quale Carlo Cecchi indosserà molti volti in una entusiasmante prova da attore-autore. Cantare e suonare in maniera acustica è invece alla base di «Incanto acustico», spettacolo del gruppo folk campano Nuova compagnia di canto popolare, a Loano il 13 febbraio prossimo.

Spazio ad un premio Pulitzer il 6 marzo. Di scena la commedia «Tre donne alte» che vede ancora una volta assieme l'attrice Marina Malfatti ed il regista Luigi Squarzina. Dopo molti classici di [illegible] realizzati insieme, il duo passa ad affrontare un testo di un grande autore contemporaneo: Edward Albee.

«La bisbetica domata», una tra le più brillanti commedie di William Shakespeare, è [illegible] spettacolo che riporterà a Loano, giovedì 14 marzo, la «Compagnia dell'arca», che lo scorso anno ha [illegible] un grande successo di pubblico facendo registrare un tutto esaurito. Due, invece, gli appuntamenti teatrali con la Compagnia Pippo Delbono, formazione stabilitasi a Loano nel 1993. Martedì [illegible] marzo ci sarà «Il tempo degli assassini» e giovedì 21 «Enrico V» di Shakespeare.

Chiuderà la stagione teatrale 1995/1996, fuori abbonamento, lo spettacolo «Zapp-ing. La tv è un mondo... il mondo non è la tv...! Persone, immagini, elettrodomestici», che vedrà protagonisti i giovani disabili [illegible] centro riabilitativo «La Marinella» di Pietra Ligure e gli animatori-attori della cooperativa «Ludocoop» di Alessandria.

Gli amanti del teatro possono acquistare i biglietti per le serate alla biblioteca civica di Loano in corso Roma. Singolo spettacolo: lire [illegible] mila (intero) e 22 mila (ridotto). L'abbonamento per tutta la stagione [illegible] spettacoli) costa 180 mila lire.

Prezzi biglietti:
intero L. 25.000 - ridotto L. 22.000 (minori di 18 [illegible] maggiori di 60 anni) - Abbonamento a tutta la stagione teatrale con posto numerato L. 180.000

Prevendita biglietti
Civica Biblioteca - Corso Roma - Loano
Tutti i giorni (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15.00 alle ore 18,30) escluso lunedì e sabato pomeriggio

Informazioni:
Civica Biblioteca - tel. 019 675.816 - Assessorato al Turismo Comune [illegible] Loano - Tel. 019 675.694

Danzatori cubani animano la notte al «Cuba libre café» di Finale Ligure

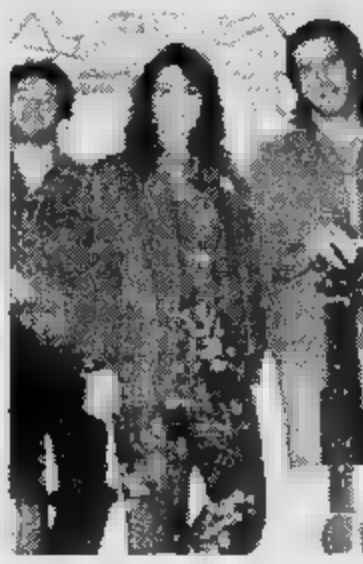
Jazz e rock accendono ■ Riviera

Il quintetto guidato da Riccardo Zegna suona al «Kokojazz» di Ranzi. Alex Cabrio a Villanova Minas Tirith dal vivo al pub La Berbora di Millesimo. Concerto delle «Vanguard voices» a Noli

Musica latina, veglioni della Befana, concerti dal vivo e corali con musica lirica per ■ sabato sera della Provincia ■.

Danzatori cubani per riscaldare la ■ al «Cuba Libre Cafè» in via Torino ■ Finale con ingresso gratuito a tutte le ■gnore. Sempre ■ Finale, ■ parti■ dalle 22,30, al «Club 71», concerto dei francesi «Bastards», gruppo guidato dal bassista dei Cop Shoot Coop. Serata di musica ■ grande orchestra al dancing «El Patio» e musica disco al «Covo-Glam».

■ Alassio, dance ■ novità al «Boccaccio Club» in via privata Londra ■ musica dal vivo al «Cabaret Music Bar» di viale Hanbury. Musica disco all'«U-'Brecche», aperto tutte le sere in via Dante fino all'8 gennaio. A Loano, musica dal vivo al «Movida Club» ■ animazione al «Bella Marinella». Discoteca e black music americana al «Jammin'Club » in via Venezia ad Albenga ■ musica dal vivo ■ «La città vecchia» in via Medaglie d'Oro ■ piano bar al «Carpe Diem». Al salone dei Fiori di Villanova d'Albenga, serata danzante con l'orchestra di Alex Cabrio. Disco-classic al «Giuditta Rock-cafè» ■ Borgio. Serata ■ musica al «Cucciolo» di Orco Feglino, al «Flora» di Pietra Ligure.

Grande jazz al «Koko Jazz» di Ranzi ■ ■ quintetto che ve■ Riccardo Zegna al pianoforte, Piergiorgio Marchesini alla batteria, Stefano Calcagno al trombone, Maurizio Di Tossi al sassofono, Luciano Puppo ■ contrabbasso.

I valbormidesi «Minas Tirith»

Musica dal vivo anche ai Bagni Valerio «Dau Baci» a Vado Ligure e al bar «Tropicana» in corso Bigliati ad Albissola Marina. Discoteche aperte al «Thenax» di Celle.

Musica soft e raggi laser al «Fantasque» e al «Simbol» di Cairo Montenotte.

Alla birreria «La Berbora» di Millesimo, concerto dal vivo dei «Minas Tirith», gruppo valbormidese con Graziella alla voce, Franco ■ Marco alla chitarra, Ilario al basso, che propongono un interessante repertorio acustico con i ■ successi rock ■ blues italiani e stranieri.

La band, che originariamente era formata soltanto da tre componenti, si è recentemente arricchita di un nuovo elemento. Ritmi new age invece al «Gilda» sul lungomare di Varazze e disco live al «Nautilus».

Ballo liscio con l'orchestra Casanova a «Le Chat» in via Briganti ■ Savona e piano bar «Al Pirata» in via Calata Sbarbaro. Gran veglione della Befa■ all'«Aurora» dancing ■ Valleggia con l'orchestra Monica Pastor.

Durante la serata, la Befana porterà doni a tutti i presenti. Spettacoli live ■ karaoke al «Tacchi dadi ■ datteri» di Stella e ancora a Stella, ballo liscio con l'orchestra I Derby al dancing «Da Santina» in località Bricco delle Forche. Disco dance ■ «Face» di via Dei Ceramisti, ad Albissola Marina.

Concerto ■ musica lirica invece alle 21 ■ Spotorno nella chiesa della S.S. Annunziata con il coro polifonico di Savona e concerto vocale e strumentale con la partecipazione delle Vanguard Voices di Genova diretti da Gian Siano, all'oratorio di Sant'Anna ■ Noli. [a. z.]

Finale, ecco la grande prosa

Il Teatro della Tosse di Genova apre la stagione della «Domus»

FINALE L. Si inaugura questa sera alle 21, al teatro Domus, la stagione teatrale 1995-1996 organizzata dal Comune in collaborazione col teatro Garage di Genova. La pièce che apre la serie ■ sei spettacoli è «Voilà Labiche», ovvero: «Variazioni prevedibili sul "Cappello di paglia ■ Firenze"», con scene di Emanuele Luzzati ■ adattamento e regia di Filippo Crivelli. L'idea di base che ■ la rappresentazione è stata quella di comporre un divertente, acrobatico mosaico ricavandolo da testi diversi, da scene estrapolate da commedie ed atti unici.

Il calendario prevede: venerdì 19 gennaio «Novecento» ■ Alessandro Baricco (regia di Gabriele Vacis); sabato 10 febbraio Massimo Wertmuller ■ Amanda Sandrelli interpreteranno «Gianni, Ginetta e gli altri»; sabato 2 marzo, Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi in «Testimoni» testo e regia di Angelo Longoni; giovedì 7 marzo Aldo Giovanni e Giacomo in «I corti» regia di Arturo Brachetti; giovedì 4 aprile Paola Pitagora sarà la protagonista de «I sotterranei dell'anima» musiche dal vivo di Fulvio Maras, testi di Gibran, Alberti, Yeats e Pavese.

«L'invito che rivolgiamo ai finalesi e ■ turisti è il seguente: "spegniamo per una sera il televisore e andiamo a teatro"», spiega l'assessore comunale alla cultura Antonio Pastorino, che aggiunge: «I molti appuntamenti culturali fanno sì che Finale ■ stia affermando come polo culturale della Riviera di ponente. Crediamo in queste grosse potenzialità confortati dai risultati che cominciano ad essere incoraggianti». Un particolare successo ha riscosso, per quanto riguarda appunto la Riviera ■ ponente, la mostra di Guttuso che ■ è recentemente chiusa con un bilancio positivo sia sul piano finanziario sia soprattutto su quello culturale ■ turistico. [r. sr.]

GIORNO ■ NOTTE

STELLA
Spettacolo teatrale

A San Martino, spettacolo teatrale questa sera alle 21 presso ■ salone parrocchiale dal titolo «Dalle Lanterne nel bosco alla fiaba di Natale». [a. z.]

FINALE L.
Le grandi orchestre ■ Patio

Genere dancing ■ orchestre del vivo a El Patio sul lungomare di Finalpia. Il locale, completamente rinnovato ■ recente, propone anche uno spazio ■ dj alternato alle orchestre. [a. r.]

ORCO FEGLINO
Solo ■ italiana

Sabato di solo musica italiana alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra del Finalese. Ospite il ■ Beppe Trabona. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
Liscio ■ revival

Genere dancing al salone delle feste di Tovo San Giacomo. Tutti i sabati sera il locale propone musica musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival, con orchestre spettacolo. [a. r.]

■
Pianobar al Caffè Airone

Genere da piano bar, dalle 21, al Caffè Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Al pianofor■ si alternano ■ settimana Enzo Cioffi e Pino Caratozzolo. [a. r.]

■
Presepio e cioccolata

Oggi pomeriggio, presepe vivente in località Barascione realizzato dai presepisti di Roccavignale. A tutti i presenti, verrà offerta ■ gustosa cioccolata calda. [a. z.]

LAIGUEGLIA
Happy hour ■ «Recantu»

Questa sera alla birreria «U recantu de Giobatta» nel centor storico di Laigueglia, promo■ della birra australiana «XXXX». Oggi dalle 21 alle 22 happy hour, di bevono tre birre ■ se ne pagano due. [m. br.]

FINALE L.
La «Sband» suona ■ Mirò

Serata con la musica live al discobar Mirò di Finalpia. Sul palco la «Sband», gruppo formato da quattro elementi di Albenga specializzato ■ cover di Litfiba Doors e Deep purple. [m. br.]

Prime visioni: al Filmstudio c'è un film di Kenneth Brannagh

Savona, Befana con «Casper» e il nuovo thrilling «Seven»

SAVONA. Una Befana nel segno di «Casper» ■ «Seven». Per l'ultimo week-end delle feste natalizie, vengono alla ribalta fantasmi ■ assassini. All'Astor di Savona si è consolidato già da alcune settimane «Casper», la storia del fantasma infantile che stringe amicizia ■ una bambina. La pellicola, fantastica e poetica, è in programma■ anche al Ritz ■ Alassio, all'Astor di Albenga e all'Ondina di Finale Ligure. L'altra novità importante di questo fine settimana è rappresentata da «Seven», il giallo che racconta la caccia al serial killer che uccide le vittime ispirandosi ai sette peccati capitali. La spirale di sangue viene interrotta da una strana a ■ affiatata coppia di poliziotti. Il thriller ■ in programmazione all'Eldorado di Savona e al Verdi1 di Varazze. Nelle altre sale resistono ancora i film per le famiglie tipici del periodo natalizio. «Pocahontas» è di scena al Diana1 di Savona e al Lux di Millesimo. L'ultimo film di Carlo Verdone, «Viaggi di nozze», è in program■ al Diana2 di Savona e all'Ambra di Albenga. «Vacanze di Natale '95», ■ i soliti giocherelloni impenitenti De Sica ■ Boldi, è previsto al Diana3 di Savona. Al Filmstudio di piazza Diaz è previsto inoltre «Nel bel mezzo ■ un gelido inverno» ■ Branagh: una storia commovente ■ un attore fallito che investe le ultime risorse ■ «Amleto». I salesiani di via Piave, infine, propongono «Il libro della giungla». Alcune sale, Il Verdi2 di varazze, l'Abba di Cairo Montenotte e il Loanese, hanno rispolverato le avventure epiche di «Braveheart» puntando sul fascino di Mel Gibson. [e. b.]

CONCERTI

Musica classica in Riviera

Questa sera alle 21,15, nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso replica del concerto vocale ■ strumentale del Coro polifonico pietrese, già tenutosi nella basilica di San Nicolò il giorno di Santo Stefano. Saranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Martini ■ Buxtheude. La direzione musicale è di Daniele Marchi. Intanto prosegue la tournée del complesso «Collegium Instrumentale» di Friburgo (Germania) che oggi, ■ i suoi giovani concertisti, si ripresenterà al pubblico locale e ai turisti nelle chiese del Sacro Cuore Immacolato di Maria ad Andora (ore 11) e nella parrocchia di san Matteo a Laigueglia (ore 21). Il concerto di commiato si terrà nella Parrocchia di San Matteo di Laigueglia, domani mattina (ore 10). La serie di concerti ad ingresso gratuito è stata organizzata dagli assessorati alla cultura dei comuni di Andora, Laigueglia ■ Alassio. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

■ Chiabrera — OGGI RIPOSO

■ — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22 — L. ■
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, ■. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un ■ che ■ ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, ■ di A. Menken (Usa ■) — Lui è ■ ■ato inglese del 1600. Lei ■ Principessa Pellerossa. ■ incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana ■ — Tel. 825.714 — ■.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, ■ pignolo ■dante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. ■
Vacanze di Natale '95 — ■ ■. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ■ una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci ■ follie. N. V. 1h 48' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Seven — di D. Fincher, con ■. Pitt, M. Freeman, ■. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire ■
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi ■ che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. ■
Film a luci ■

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
Mowgli. Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/6000/5000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

■ — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire ■
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.003. Or.: 20,20/22,30; fest. 16/18,10 — Lire 9000/6000
Viaggi di ■ — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita ■) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. ■. V. 1h 42' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30, fest. ■ prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, ■. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati ■ suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA ■

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

■ — Or.: 20,15/22 — fest. 16,30/18,15 — Lire 8000
Braveheart — ■ M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa ■) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

■ LIGURE

■ — Tel. ■. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

LOANO

Loanese — Lire ■
Or.: 16,30: **Palla di neve**
Or.: 19/22: **Braveheart**

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 — L. ■
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

SASSELLO

T. di Sassello — Ore 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,35/20,25/22,40. L. 12.000/8000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — ■ detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. ■ — Or.: 15,10/18,30/22 — L. 12.000/8000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro ■ Felice: Carmen con Antonio Gades. Or.: ■. Lire da 95.000 a 30.000
Teatro ■. Teatro ■ Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000
Teatro Stabile. Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: La Compagnia Baistrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossi. ■.: 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Sala Campana: Bulaplanetes. Or.: 18/20,15. Lire 24.000
Teatro della Tosse. Agorà. Oggi riposo
Teatro Garage. Sala Diana. Chiuso fino al 18 gennaio

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Underground
Corallo 2: Guantanamera
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di ■
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
■ 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, ■, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

■

Centrale: Casper
Dante: Vacanze di Natale '95
Imperia: Ace Ventura 2

SANREMO

Ariston: Assassins
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
■ Roof Sala 1: Vacanze di Natale 95
Ariston Roof Sala 2: Ace Ventura 2
Ariston Roof Sala 3: Palla di neve
Sanremese: Casper
Centrale: Seven
Orfeo: Pocahontas
Tabarin: La lettera scarlatta

STASERA ALLE ■ LOCALI

Primocanale

11 — **Spazio aperto**
12,10 **■**, commerciale
12,25 **Evening ■**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciale
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Film**
23 — **Controsalotto**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **■ Center**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg ■**, telegiornale
20,30 **Tempo di morire**, film
22,30 **Tg ■**, telegiornale
23,30 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Telenord

8,30 **Un poliziotto a ■ zampe**, telefilm
9 — **City Limits - I cavalieri ■ futuro**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La spiaggia deserta**, film

Tv Arcobaleno

■ **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ■ ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **■ music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

■ 7

10,45 **■**
11,30 **Appuntamento con ■ magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **■ in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **■ sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, ■
20,30 **Film**
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**
1,30 **Programmi non stop**

Telegenova

9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Giovanni dalle ■ Nere**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **■**
19,30 **Tg notizie**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **La pazza di Chaillot**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Giovanni dalle Bande Nere**, ■
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La pazza di Chaillot**, film
22,30 **Programmi non stop**

■

11,30 **Supersix motori**
12 — **■**
12,30 **Tg ■**
13,15 **T■**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **■**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Simone e Laura**, film
23 — **■ shop**, rubrica
23,30 **Programmazione non stop**

■ia

8 — **Pi■ di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

19,30 **Tga news** - *A seguire:* **Shopping club**
19,45 **Tga speciale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ■ dalla non tempestiva comunicazione da parte ■ emittenti.**

Domani tornano i campionati di A e B: Eriksson e Radice hanno problemi opposti

La Sampdoria in piena emergenza Genoa, la formazione è un quiz

Gennarino Ruotolo è uno [illegible] perni del Genoa che Gigi Radice vuole riportare in A

GENOVA. Allenamento defaticante per i rossoblù, reduci dalla vittoriosa amichevole di Imperia.

Il Genoa domani contro il Venezia dovrebbe ritornare alla 4-4-2, anche se Gigi Radice, come al solito, preferisce non sbilanciarsi: «Non ci crederete, ma certe volte la formazione è un quiz anche per me - ha detto l'allenatore - negli ultimi giorni ho parlato con i ragazzi [illegible] adesso mi auguro [illegible] compiere le scelte giuste. Certi cambi di modulo avvengono perché disponiamo [illegible] valide alternative. Questa è una rosa particolare, composta da giocatori che so[illegible] nel Genoa da anni e da giovani interessanti che si propongono. Bisogna saper valutare bene».

Due, comunque, appaiono gli interrogativi del Genoa anti-Venezia: uno riguarda la fascia destra della difesa, dove Nicola, appunto il giovane emergente, dopo la brillante prestazione di Imperia si pone in ballottaggio con Torrente oppure con Delli Carri. La seconda riguarda il centrocampo, dove c'è posto per uno solo tra Van't Schip ed Onorati. Radice, poi, sollecitato dalle domande di alcune tv private, non ha risparmiato una battutina al suo presidente. Spinelli recentemente si era augurato che il tecnico trovasse al più presto il modulo definitivo.

«Questo è un ambiente di ragazzi [illegible]he lavorano - ha detto Radice - che cercano di dare il massimo ogni domenica. Noi siamo anche democratici, accettiamo i suggerimenti e le opinioni degli altri. D'altra parte, anche noi a volte critichiamo i politici, o persone che comunque non hanno niente a che fare con il nostro lavoro. Un po' si può fare...». Questa mattina rifinitura al «Pio XII».

Roberto Mancini guida a San Siro una Sampdoria dimezzata dagli infortuni: la ripresa non poteva essere più difficile per i blucerchiati

La Sampdoria è in piena emergenza. Eriksson, alla vigilia della partita con il Milan, si vede costretto a fare la conta dei disponibili. L'infermeria, infatti, è di nuovo affollatissima: Pagotto verrà operato lunedì, Zenga e Bertarelli sono fuori da tempo, fermo anche Franceschetti per una contrattura al polpaccio.

Ieri hanno alzato bandiera bianca Evani, per il riacutizzarsi di una vecchia forma di pubalgia e Salsano. «Avrei preferito rompermi un menisco - ha detto, seccato, il piccolo centrocampista - piuttosto che dovermi riprendere da questa frattura della mandibola. Non mi sento ancora preparato per giocare una partita, nonostante i medici mi abbiano preparato una specie di protezione in plastica. Figuratevi, ancora adesso nelle partitelle in famiglia mi scosto per evitare i contrasti, ma secondo voi a San Siro potrei scostarmi quando passa Albertini? Ho detto ad Eriksson che [illegible] me la sento».

[illegible] non è finita qui. Anche l'influenza si accanisce contro i blucerchiati. Il «militare» Pesaresi si [illegible] addirittura ammalto [illegible] caserma e solamente da due giorni, [illegible] ritmo ridotto, ha potuto riprendere la preparazione. Comincia [illegible] preoccupare anche Chiesa: il bomber, febbricitante, è assente da mercoledì. Ancora giovedì sera il termometro segnava più di [illegible].

Questa mattina Chiesa, nel corso della rifinitura, dovrà dimostrare di essere pienamente ristabilito.

A questo punto è in alto mare la formazione della Sampdoria. O meglio, la difesa e l'attacco sono a posto, ma il centrocampo preoccupa eccome. Mancano gli uomini e potrebbe essere rilanciato Bellucci, che bene si era comportato in quella zona del campo contro la Juventus, anche perché altre alternative di ruolo non ne esistono.

«La rifinitura ci chiarirà le idee - ha detto Eriksson - certo che tutti questi improvvisi malanni non ci volevano. La sfortuna sembra proprio non volerci abbandonare, chissà se un giorno riusciremo mai a schierare la formazione titolare».

E tutti questi problemi nascono proprio prima di una sfida importante come quella che aspetta i blucerhiati domani a S. Siro col Milan capolista.

Damiano Basso

PUPILLO DI BATTARA

Il debutto di Sereni

Per almeno quattro domeniche la Sampdoria sarà nelle mani di Matteo Sereni. Ventuno anni, già una convocazione nell'Under 21 di Maldini, un fisico possente che dentro lo spogliatoio blucerchiato gli è valso il soprannome di «muflone». Sereni è [illegible] creatura di Piero Battara. Il preparatore dei portieri blucerchiati lo ha visto crescere e ne ha seguito passo passo la maturazione. Si dice che Sereni sia una testa calda, uno «matto», insomma. Ma la pazzia è da sempre una delle doti fondamentali dei migliori numeri uno. Matteo già due anni fa era entrato nell'orbita della prima squadra, poi l'anno scorso fu ceduto in prestito al Crevalcore. Una stagione buttata: venne accantonato dopo una serie di incomprensioni con la dirigenza. Adesso, complici gli infortuni di Zenga e Pagotto, è arrivata l'occasione della sua vita. «Ho già esordito in A nello scorso settembre, a Cremona - ha detto il giovane portiere - quando Pagotto era impegnato con la Nazionale Militare. Certo che giocare da titolare a San Siro, contro il Milan, [illegible] tutta un'altra cosa. Le occasioni vanno sempre prese al volo e io sto facendo di tutto per non farmi trovare impreparato».

[d. bas.]

Appuntamento numero 9 con i campionati nazionali che ricominciano oggi

Volley, la sinfonia della nona

Liguri in grande forma, almeno a giudicare dai recenti tornei. In B2 l'Admo Chiavari ospita il Mokaor Vercelli. In C1 l'Alba a Carcare, Savona a Ovada. Le ragazze dell'Agnesi ricevono il Candelo

A giudicare dai risultati dei tornei disputati nelle vacanze, la settimana di Natale per il Latte Tigullio Rapallo e quella in corso per la Agnesi Imperia, le nostre squadre di punta «scoppiano» di salute, hanno messo alle corde squadre di categoria superiore. Ci si augura che sia così anche per il resto della pattuglia ligure impegnato nei campionati nazionali (B e C1) di volley che oggi tornano sul parquet con le partite della nona giornata.

Maschile. In B2 l'Admo Chiavari (p. 6) affronta al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne (ore 18) il Mokaor Vercelli (p. 2). I verdeblù, che schierano la formazione titolare al completo, debbono uscire dalla prova con i due punti, non c'è scusa che tenga.

In C1, girone A, nessun derby per le 6 liguri. La capolista Olympia Voltri (16) affronta il suo «momento della verità»: è ospite della sua più pericolosa rivale, l'Alpitour Traco Cuneo (14). Il team guidato da Merello può farcela a passare indenne anche questa prova e mettere un'ipoteca sulla promozione. Bel altri pensieri agitano i giocatori dell'Iris Carcare (4) che affrontano al palasport di Carcare (21) i mediocri avversari dell'Alba (0) senza possibilità di errore. Qualsiasi programma di salvezza prevede per questo incontro la vittoria, possibilmente senza sprecare troppi set. Neppure il viaggio del Savona (6) ad Ovada (8) è esente da preoccupazioni: la situazione punti ed il quoziente set del ripescato club biancorosso migliorerebbero sensibilmente con una vittoria in trasferta. Il S. Pio X (10) combatte una duplice battaglia: se ferma al Palasport di Loano (21) la corsa del Piacenza (14) fa un favore a se stesso che rientra nel giro promozione ed uno all'Olympia. Che sia in casa o in trasferta per il Pro Recco (0) fa poca differenza perchè alla fine rimane sempre desolatamente vuota la casella delle vittorie: in via Vastato (21) c'è il Novi Pallavolo (12) e le speranze restano al lumicino. Un pizzico di speranza in più per il Cus Genova (2) che ospita a Valletta Puggia (18) il Bodysystem Pinerolo (8). Nel girone D lo Spes Spezia (4) ospita (Palasport 17,30) il Campagnola (6).

Femminile. In B1 l'Agnesi Maurina (10) cambia sede: dalla rinnovata palestra Maggi (21) riparte il suo inseguimento alle migliori del girone A. Di fronte il Candelo Volley (10), compagine dal comportamento incostante, in qualche maniera molto simile a quello delle imperiesi. Un termine di paragone può essere l'incontro della prima giornata quando le biellesi misero paura al Rapallo sul suo stesso campo, arrendendosi solo al quarto set. Il Latte Tigullio Rapallo (12) ha una trasferta facile facile: impensabile che la squadra che solo 15 giorni fa ha messo in difficoltà il Reggio Emilia di A1 possa perdere al cospetto del debilissimo Cantù (0).

In B2 l'Italbrokers Genova (10) può allungare la sua striscia vincente: in via Cagliari è di scena il Cologno (8). A Vigevano le cifre dicono che le padrone di casa del Gifra (12) sono nettamente favorite contro l'Ecologital Rivarolo (4).

In C1, girone A, il quartetto ligure è in giro per il Nord Italia. A Novara contro la Sanmartinese (10) un Pitma Recco (10) che potrebbe anche trovare il guizzo contro una pari forza. A Rozzano contro lo Sgeam Milano (6) un Sanremo (6) che cerca punti-salvezza. A Piacenza contro la Libertas (0) il Chiavari 90 (0) che combatte al grido di «o si vince oggi o mai più!». A Savigliano con l'Atelier (10) il C.V. Sestri Ponente (4).

Danilo Sanguineti

Patrizia Patrini è la schiacciatrice centrale della Maurina Agnesi di Imperia

Basket: si riparte con un interessante programma

Derby Alassio-Albenga S. Margherita, tutto facile

Riparte il basket, con tutti i tornei a livello nazionale e regionale tranne la C femminile ed il girone ponentino della D maschile.

A2 femminile. Derby a La Spezia, domani alle 17,30 fra la Marola (p. 14) e la capolista Elsag Genova (18): match importante soltanto per le spezzine, che cercano ancora con ostinazione di agganciare uno dei primi quattro posti ed il diritto a disputare la poule promozione. Le altre sfide della quinta di ritorno sono Selargius (2)-Castel Guelfo (8), Reggio Emilia (18)-Cagliari (4) e Bologna (12)-San Miniato (12).

B femminile. Cestistica Savonese (8) in trasferta, domani alle 17,30 sul parquet dell'Alessandria (16) alla ricerca di un successo che potrebbe risultare decisivo per la conquista della quarta piazza, ed il diritto alla poule promozione. Gli altri incontri della quarta di ritorno sono Landini Lerici (10)-Cossato (16), Collegno (16)-Valenza (8) e Valtarese (2)-Derthona (4).

C1 maschile. Match clou in chiave salvezza stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne fra l'Autorighi Chiavari (10) ed il Carrara (14). Classifica estremamente corta, i ragazzi di Vittorio Vaccaro puntano al secondo successo casalingo consecutivo, per iniziare con il piede giusto il 1996. Le altre: Pontedera (6)-Tarros La Spezia (6), Arezzo (0)-Certaldo (12), Camaiore (10)-Cecina (14), San Vincenzo (16)-Siena (12), Livorno (14)-Montevarchi (20), Massa e Cozzile (22)-Colle Val d'Elsa (12) e turno di riposo per il Prato (14).

C2 maschile. Torneo da tempo segnato, vista lo strapotere del Le Guet Alassio (22) che riceve stasera alle 21 nel derby savonese l'Albenga (12). Più interessante la lotta per evitare il declassamento in D (scendono le ultime quattro), con impegni difficili per tutte le pericolanti. Alcione Rapallo (2) in trasferta alle 18,15 contro lo Spezia 1993 (12); Riviera Savona (2) in casa alle 18,30 contro l'Ospedaletti (10) con l'esordio nelle fila dei savonesi di Sandro Morando che torna a giocare in una compagine della provincia dopo l'esperienza maturata in altre squadre liguri e piemontesi; Don Bosco (6) nella palestra amica alle 21 contro il Rossiglione (14); Imperia (6) domani alle 17,30 sul parquet di casa contro il Loano (18). In trasferta il Meci Sestri Levante (8), stasera alle 21 sul campo dell'Alverman (16). Gli altri incontri della tredicesima di andata sono Erg Cogoleto (14)-Sarzana (10) stasera alle 21,15 e Interbasket (12)-Crid (16) domani alle 17,30 con turno di riposo per il Lerici (12).

D maschile. Settima di andata per il girone A, quello più numeroso e quindi costretto a qualche turno supplementare. Tutto facile per la capolista Tigullio S. Margherita (14), stasera alle 21,15 in Via Roccatagliata contro il King (6).

Accesissima la lotta per gli altri due posti validi per l'ammissione al girone finale: gli altri incontri, tutti in serata, sono Granarolo (12)-M.F. (10), Pontremolese (10)-Cus Genova (10), Pegli (2)-Ardita Nervi (4), Canaletto (8)-Virtus (2) e turno di riposo per il Pool Genova (2).

Giancarlo Scartozzoni

Stagnaro dell'Autorighi Chiavari

Mentre la Nazionale pareggia negli Usa

La Rari Nantes perde Locatelli e Pastorino

SAVONA. Comincia male l'anno nuovo per l'Athena Savona. Due giocatori infatti saranno indisponibil per il recupero col Brescia in programma mercoledì 10 alle 16 nella piscina «Samuele» di via Mecenate a Milano.

Si tratta del secondo portiere Giacomo Pastorino, tornato dal collegiale di Pescara con un mignolo fratturato: per lui la sosta non dovrebbe comunque essere troppo lunga. Più grave invece l'infortunio occorso a Luca Locatelli che nella partitella di giovedì sera contro il Bogliasco si è procurato la frattura scomposta dell'indice della mano destra con interessamento del legamento. Già ieri mattina il giocatore, accompagnato dal medico sociale Fanciulli, è stato operato dall'equipè del professor Mantero che gli ha ridotto la frattura e messo in tensione il tendine.

Il giocatore, che è stato subito dimesso, dovrà restare fermo comunque per almeno 40 giorni. Si sta invece riprendendo dall'influenza il centroboa Giambasu che contro il Brescia sarà regolarmente al suo posto.

Intanto si è conclusa con un pareggio l'avventura statunitense della Nazionale italiana di Ratko Rudic che nel periodo natalizio è stata protagonista di una stage in California proprio con la Nazionale a stelle e strisce in vista delle Olimpiadi del prossimo anno dove Attolico e compagni saranno chiamati a difendere l'oro di Barcellona.

E proprio gli Usa hanno impartito una lezione di umiltà alla nuova Nazionale capace comunque di vincere già un Europeo: nel primo incontro gli americani si erano imposti per 10-8, nell'ultima gara invece sono andati oltre l'11-11 (1-1 4-3 3-2 3-5 i parziali visti da parte statunitense). Per gli Usa grande protagonista l'ex campione d'Italia col Posillipo, Chris Humbert, autore di ben 5 reti mentre per gli azzurri sono andati a segno Pomilio (4), Silipo (2), Ghibellini, Bovo, Sottani, Petronelli e Temellini. Bovo ha festeggiato le 200 partite con la calottina della Nazionale. **[m. no.]**

Il Savona a Camaiore per rimanere nel gruppo che conta, la Sestrese riceve i toscani, Pontedecimo a Torrelago

Tra Aosta e Pisa riprende la nobile sfida

I temi del Nazionale Dilettanti che domani presenta la 2ª di ritorno

Appena il tempo di un brindisi a Capodanno e il Campionato Nazionale Dilettanti costretto, complice la nuova formula, a bruciare le sue tappe, si rimette in moto proponendo, domani, gli incontri della seconda di ritorno. Nell'attesa che sia il campo a pronunciare i suoi verdetti si può già tracciare un primo bilancio del torneo.

Al comando della classifica è saldamente insediata l'Aosta che, nelle prime diciasette giornate ha accusato soltanto una sconfitta a fronte di ben undici vittorie, molte delle quali ottenute in trasferta. A contenderle il primo posto è soprattutto il Pisa che adesso segue a due punti di distanza dopo aver condotto le danze fino al 19 novembre quando, con la vittoria ottenuta nel confronto diretto, fu l'Aosta a ottenere il sorpasso.

Queste due squadre sono in grado, per il parco giocatori a disposizione di lottare per il salto di categoria fino all'ultima giornata. I favori del pronostico vanno soprattutto per il Pisa, anche se indubbiamente sono condizionati dal nobile passato della società toscana che ha militato a lungo nella massima divisione. Al quarto posto in classifica è piazzato, in coabitazione con il Poggibonsi, il Savona. La squadra di Ferraro, con un pizzico di fortuna, potrebbe avere qualche punto in più. Certo la compagine biancoblù ha alternato, anche a breve distanza, prestazioni convincenti a partite in cui la pagella non può essere sufficiente: solo per fare un esempio basta ricordare, all'ottava giornata, la bella vittoria sul campo di Saluzzo seguita, la domenica successiva, dall'incolore pareggio interno con il modesto Nizza Millefonti, fanalino di coda della classifica. Certo, il team savonese può trovare valide attenuanti, in primis le condizioni del terreno di un «Bacigalupo» inadatto anche ad una squadra di Terza categoria.

Nonostante questo, con la formula dei tre punti, la compagine di Ferraro può puntare a quel quarto posto finale che le consentirà di partecipare alla seconda fase, quella dei play-off che si protrarrà fino all'ultima domenica di giugno. Domani un'importante indicazione arriverà da Camaiore, campo nel quale i biancoblù cercano l'ottava vittoria stagionale.

Discorso diverso è da farsi per le compagini genovesi: Sestrese e Pontedecimo non godevano, nei pronostici estivi, di molta considerazione ma certo era lecito pretendere qualcosa di più. Invece entrambe le squadre, salvo una riscossa che appare insperata, dovranno lottare fino agli ultimi novanta minuti per conservare la categoria. Del resto sarebbe troppo chiedere alla Sestrese domani, alla ripresa delle ostilità, di strappare tre punti al Pisa per quanto il primo turno dopo una sosta nasconde spesso più di una sorpresa.

Il Pontedecimo sarà impegnato, in trasferta, contro la Torrelaghese, team anch'esso in lotta per la salvezza. Un confronto che assume il valore di uno spareggio con la speranza che i genovesi, magari centrando la terza vittoria del torneo, possano togliersi dalle zone pericolose. Ci sono ancora molti punti in palio, ma già il match contro i toscani è di quelli da non perdere. I genovesi hanno deluso molto in avvio di campionato, ma nei turni primi della pausa di fine d'anno hanno mostrato una certa reazione.

Guglielmo Olivero

Sbravati e Lazzaretti, con il numero tre, in una concitata fase di gioco

Finalmente un'automobile con quattro ruote.

Audi All'avanguardia della tecnica

Audi A6 TDI quattro®.
La prima turbodiesel con trazione integrale quattro®.

Le grandi invenzioni sono semplici, nonostante anni di ricerca.

E la Audi A6 TDI a trazione integrale quattro* è semplicissima da guidare. Stabilità e tenuta di strada sono punti fermi.

Il potente turbodiesel a iniezione diretta unisce dinamicità a economia di consumo.

Ci vuole estro per fare un'auto così tecnologica.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI quattro*.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
A6 TDI quattro*	2460	140	206
A6 Avant TDI quattro*	2460	140	206

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
[illegible] Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR [illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

[illegible]
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & [illegible] s.n.c.
[illegible] • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

[illegible] SEMPIONE di MANFREDINI A.
[illegible] • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 6 Gennaio 1996 [illegible] 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Percepiti per sbaglio, 8 mila pensionati ora sono alle prese con i rimborsi

Da restituire all'Inps 10 miliardi

Le somme pro capite variano da poche centinaia di migliaia di lire a 40 milioni. Nel caso di cifre molto alte prevista la rateizzazione. Ma il direttore aggiunge: «Bisogna comunque pagare»

NOVARA. Nuovo anno [illegible] per ottomila pensionati del Novarese e del Verbano Cusio Ossola: dovranno rimborsare all'Inps circa dieci miliardi percepiti irregolarmente. Per tremila pensionati la doccia scozzese è già arrivata in questi giorni, mescolata agli auguri: l'Inps ha già inviato a tremila persone una richiesta di rimborso per somma percepite irregolarmente. La richiesta ha già interessato 1.800 pensionati della provincia di Novara e 1.200 del Verbano Cusio Ossola, e i malcapitati anziani dovranno restituire somme che variano dalle poche centinaia di migliaia di lire fino a 40 milioni. Nei casi in cui la richiesta di rimborso è molto alta, i pensionati sono corsi subito al sindacato per chiedere lumi sulla «tegola» arrivata inaspettatamente.

Complessivamente sono più di dieci miliardi quelli che i pensionati delle due province dovranno restituire all'ente di previdenza; ma che cos'è accaduto? Ecco la risposta del direttore provinciale dell'Inps, Battista Celoria: «Attraverso le banche dati informatizzate, abbiamo controllato gli archivi del Fisco, dell'Inail e di altri enti. I dati sono stati incrociati con quelli contenuti nel nostro archivio e sono emerse le situazioni di irregolarità. Parecchi pensionati ad esempio, non hanno dichiarato redditi che invece hanno percepito, e questo caso è accaduto soprattutto nell'Ossola e nel Verbano, dove si trovano pensionati che hanno lavorato in Svizzera o comunque all'estero e percepivano rendite in quei paesi che poi non hanno dichiarato. Un secondo caso abbastanza frequente è quello di un pensionato che percepiva la pensione anche da un altro ente e non l'aveva dichiarata. In questi casi scatta la richiesta di rimborso».

Altri casi riferiti proprio alla situazione delle ottomila situazioni locali irregolari si riferi[illegible] agli assegni familiari che non si sarebbero dovuti percepire perché si disponeva di un reddito più alto di quello precisato dalla legge, o l'erogazione della doppia contingenza per chi era titolare di due pensioni. Sul problema della doppia contingenza il sindacato ha già preannunciato che aprirà un contenzioso: ci sono infatti casi che risalgono a più di dieci anni fa, per cui esiste la prescrizione.

Battista Celoria, il direttore della sede Inps di Novara

Per queste situazioni specifiche dovrebbe essere avviato dal sindacato un ricorso amministrativo e, in subordine, una richiesta di sanatoria alla Pretura del Lavoro. «La situazione è molto complicata - dice Giacomo Teli, del sindacato pensionati della Cisl - e soprattutto presenta casi notevolmente diversi. In qualche situazione abbiamo appurato che ci sono stati errori da parte della stessa Inps, che per esempio ha richie[illegible] per due o tre volte il rimborso alla stessa persona. Il problema più grosso riguarda comunque quei pensionati che sono titolari di pensioni molto basse e devono restituire cifre molto elevate, che [illegible] [illegible] in grado di pagare».

Come si comporterà l'ente nei confronti di chi si è visto (e si vedrà) recapitare una richiesta di rimborso di parecchi milioni? «Siamo disponibili a spiegare nei dettagli all'utente tutto il problema. Inoltre - risponde Celoria - potremo esaminare, proprio nel caso di rimborso di cifre molto alte, la possibilità di una rateizzazione. Siamo perfettamente consapevoli che la pensione deve servire prima di tutto a vivere, quindi non sarà certo l'Inps a chiedere rimborsi immediati per le somme più alte».

Marcello Giordani

La sede dell'Istituto di previdenza di corso della Vittoria a Novara

A Novara

Oggi market aperti «part time»

NOVARA. Si conclude con l'Epifania il lungo calendario di deroghe alla chiusura festiva per i commercianti. La delibera approvata dall'amministrazione comunale riguardava solo il mese di dicembre, ma la coincidenza del 6 gennaio con il sabato ha fatto scattare per la giornata di oggi un orario semi-festivo. Oggi infatti la maggior parte dei supermercati cittadini alzerà le saracinesche fino alle 13. Sarà quindi possibile fare le ultime scorte di generi alimentari per il pranzo festivo.

Contrariamente a quanto accade a Torino, dove l'assessorato al Commercio ha comunicato che oggi sono aperte panetterie e latterie, a Novara non ci [illegible] pane fresco. Ieri infatti nei negozi cittadini il pane era venduto «triplo». I novaresi hanno fatto scorta per tre giorni.

A Novara funzioneranno regolarmente sulle linee urbane ed extraurbane i bus della Sun: osserveranno per tutta la giornata l'orario festivo. **(c. m.)**

FIACCOLATA A DOMOBIANCA

E si spera in altra neve

Tutte le località dell'Ossola offrono piste innevate ma si confida in nuove e più abbondanti precipitazioni. Stasera fiaccolata dal Moncucco.

A PAG. 34

All'opera una task force formata con urgenza fra amministratori e dipendenti comunali per rimuovere la spazzatura dalle strade

Sindaco e assessore con ramazza ripuliscono la città

A Trecate, il servizio di nettezza urbana è sospeso per una lunga vertenza

L'assessore **Gianfranco Jacometti** durante le operazioni di pulizia che anche ieri è proseguita nelle vie di Trecate. A destra il sindaco **Giuseppe Magnaghi**

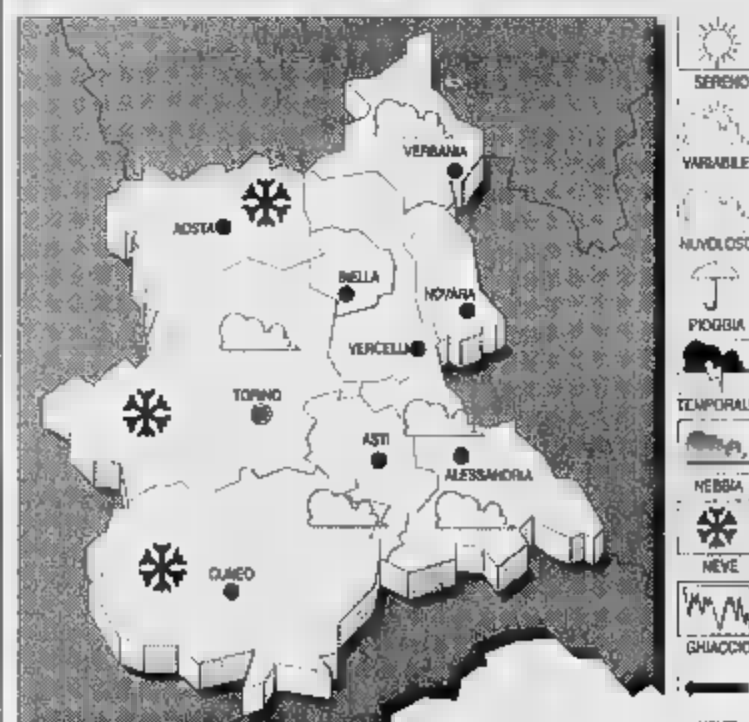
TRECATE. Amministratori e all'occasione anche netturbini. Dopo l'esplosione del pozzo «Tr 24», il sindaco Giuseppe Magnaghi e l'assessore Gianfranco Iacometti non si spaventano più di nulla. E così alla vista del paese invaso dalle immondizie non si sono scoraggiati: anzi, si [illegible] rimboccati le maniche e alla testa di cinque dipendenti comunali hanno dato battaglia ai sacchi di spazzatura abbandonati sulle strade ormai da giorni. Non pensavano Magnaghi e Iacometti, l'assessore ai Lavori Pubblici, dimessosi e poi rientrato in carica, di doversi trasformare, durante le feste di Natale, in netturbini d'eccezione. La «task force» è stata creata d'urgenza, dopo che durante le festività natalizie le strade comunali si erano ridotte in condizioni pietose, tra le proteste degli abitanti e i litigi dell'amministrazione [illegible] la ditta appaltatrice del servizio, la «Colucci» di Napoli.

L'amministrazione giudicava insufficente il servizio e aveva ingaggiato un braccio di ferro con l'azienda, condotto a colpi di ricorsi a Tar e Coreco. Durante le festività la situazione ha raggiunto livelli di guardia: sacchi di spazzatura abbandonati per le strade, scatole di panettone e confezioni vuote di bottiglie abbandonate sui marciapiedi. Un disastro. Tra tante proteste, anche quelle dei dipendenti della «Colucci» che non avevano ricevuto dall'azienda il saldo delle ore straordinarie. Così l'altro ieri sindaco e assessore hanno preso in pugno la situazione. E hanno pensato che l'unica soluzione, per riportare ordine nel caos, fosse quella di provvedere personalmente a spazzare le strade. Iacometti ha chiesto ai dipendenti comunali, del livello corrispondente al servizio svolto, la disponibilità a collaborare. Hanno accettato in cinque. Amministratori in testa, hanno iniziato a sgomberare le strade. Ovviamente, la parte più consistente di lavoro l'hanno fatta gli operai, ma Magnaghi e Iacometti, dirigendo le operazioni, non hanno disdegnato di spostare sacchi o prendere in mano la ramazza. «Abbiamo fatto un lavoro considerevole - commenta Iacometti - giovedì, in tre [illegible], abbiamo raccolto 17 metri cubi di spazzatura».

Il materiale è stato messo nei compattatori, in attesa del trasferimento in discarica. L'operazione è proseguita anche ieri. Anche ieri Magnaghi ha contribuito, organizzando il lavoro dell'improvvisata «task force» e controllando lo svolgimento delle operazioni.

Sulla questione è intervenuta anche la Cgil, con un comunicato sulla situazione dei lavoratori: «I 7 operatori che operano a Trecate alle della "Colucci" sono ancora in agitazione sindacale. Prosegue dal 18 dicembre il blocco delle prestazioni straordinarie. Considerato che in media questi lavoratori effettuavano circa tre ore al giorno di straordinari, è evidente come la situazione della città si vada appesantendo con crescenti disagi per i cittadini. La Cgil-funzione pubblica denuncia come il sindaco continui ad invitare il sindacato a recedere dalla protesta, senza tuttavia fornire assicurazioni precise in merito al cambio dell'appalto». Ieri nel tardo pomeriggio è arrivata la notizia che la «Colucci» avrebbe deciso di pagare gli straordinari. L'amministrazione intanto sta vagliando le domande delle ditte che vogliono subentrare alla Colucci. Iacometti: «L'emergenza è stata affrontata, ma non vogliamo diventare i netturbini del paese».

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra [illegible] [illegible] metri.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati da levante.

TENDENZA DEL TEMPO
Graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 3; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 4; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Asti 0; Aosta 1; Cuneo 2; Vercelli 4.

Il colore delle tute ricorderà la divisa degli ufficiali di picchetto dell'esercito savoiardo

Ad Atlanta azzurro sabaudo firmato Tacchini

La ditta novarese ha vinto la gara per le forniture alle Olimpiadi

NOVARA. La spedizione italiana che dal 19 luglio al 4 agosto prenderà parte alle Olimpiadi di Atlanta vestirà Sergio Tacchini. Un gradito ritorno, vent'anni dopo i Giochi di Montreal. L'annuncio è della stessa azienda di abbigliamento sportivo con sedi a Caltignaga e Bellinzago. L'industriale novarese, ex nazionale di tennis in Coppa Davis, ha battuto la concorrenza di altre sei firme prestigiose: Lotto, Diadora, Arena, Champion, Asics e Paul & Shark.

Nell'asta istituita dal Coni, la «Tacchini» ha avanzato un'offerta a dir poco sontuosa, garantendo 1700 forniture: [illegible] solo 650 per atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori che andranno ad Atlanta, ma anche 900 [illegible] per chi rappresenterà l'Italia ai Giochi del Mediterraneo di Bari nel '97 e altri 150 per le Paraolimpiadi. «E' stata un'asta durissima, ma siamo contenti di avercela fatta - spiega il responsabile delle sponsorizzazioni, Leo Bassi -. Si tratta di un impegno enorme per la nostra azienda che dovrà produrre qualcosa come [illegible] mila capi. Gli atleti vestiranno Tacchini durante le gare, nei trasferimenti e nei contatti con i mass media. Agli azzurri [illegible] mancherà nulla: dall' accappatoio ai profumi e occhiali da sole, alle tute che indosseranno alle premiazioni». Proprio così, il contratto parla chiaro: anche se un atleta o una squadra ha già uno sponsor tecnico (ad esempio il volley che veste Asics), durante la cerimonia di premiazione dovrà indossare la tuta Coni. Quella firmata Sergio Tacchini.

Il marchio [illegible] sventolato sul podio in Mondovisione: quale miglior modo per farsi conoscere? Anche se, ad onor del vero, gli indumenti firmati «St» hanno già fatto il giro del globo abbinandosi a tennis e sci. Il costo industriale dell'operazione pare oltrepassi il miliardo, [illegible] l'azienda di Caltignaga ha fatto uno sconto al Coni del 42 per cento, inserendo una serie di bonus a risultato. Un po' come avviene nei contratti di sponsorizzazione di sci e tennis.

Sergio Tacchini è l'industriale novarese ex nazionale di Coppa Davis che vestirà la rappresentativa italiana ad Atlanta

Ma la vera «chicca» sarà la tuta, studiata nei minimi dettagli, anche per quanto riguarda il colore: «Ci sarà il classico tricolore, ma anche l'azzurro Italia che ancora nessuno sa bene quale sia - spiega Bassi -. Abbiamo fatto delle ricerche e [illegible] riusciti a scoprire che il colore che si avvicina di più all'azzurro Italia è quello degli ufficiali di picchetto del vecchio esercito Sabaudo. Le caratteristiche principali della tuta? L'eleganza abbinata alla funzionalità. Non chiassosa come altre nazionali, ma un taglio più [illegible]co».

Naturalmente c'è grande soddisfazione negli ambienti dell'industria di abbigliamento di Caltignaga. Tanti i motivi, Leo Bassi ne individua tre: «Intanto perché è un'Olimpiade importante, quella del centenario: poi perché festeggiamo il trentennale di attività della Sergio Tacchini, infine, secondo le aspettative del Coni, quella di Atlanta dovrebbe essere un'Olimpiade particolarmente ricca di medaglie per la rappresentativa azzurra». E lo sport novarese? «Non abbiamo alcuna preclusione [illegible] le squadre di casa nostra. Nel '95 abbiamo vestito il Baseball, quest'anno i giocatori del Novara calcio indosseranno i nostri capi nel tempo libero».

[illegible] Piatti

Approvato in Consiglio comunale il programma di riqualificazione urbana

S. Agabio, piano da 200 miliardi

Nell'area Nord Est sono previsti radicali interventi per il recupero di siti industrali dismessi
Il «sì» da Lega, ppi e socialisti. L'assessore Olivelli è soddisfatto: «Una lotteria vinta dalla città»

L'area Rotondi a Sant'Agabio. Il maxi programma di recupero è stato approvato l'altra sera in Consiglio comunale

«No al ghetto»

C'è polemica su 254 alloggi

NOVARA. Arrivano a Sant'Agabio 254 nuove case popolari. Previste in [illegible] variante al vecchio piano del Peep Est, [illegible] state ricomprese anche nel programma di riqualificazione urbana. La delibera è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale (24 sì di Lega, ppi e socialisti, 13 no) prima di discutere il maxi progetto di recupero. Critico il quartiere.

Gli alloggi vengono realizzati nella zona delle vie Casorati e Morazzone. Porteranno nel rione circa 800 abitanti in più. Le aree sono già state assegnate alle cooperative edilizie e ci sono anche i finanziamenti. La variante contempla, tra l'altro, la realizzazione nel Peep Est di una piazza e un parcheggio sotterraneo, la sistemazione delle strade con percorsi pedonali e piste ciclabili. «L'amministrazione - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli - evita anche la tombinatura delle rogge e lo spostamento [illegible] gasdotto, opere previste nel piano e mai attuate».

La discussione si è accesa sull'opportunità di insediare altre [illegible] popolari in una zona che già soffre di gravi problemi sociali. Il quartiere ha aumentato di molto la sua popolazione (ora ha 11 mila abitanti) senza avere sufficienti servizi. E il piano di edilizia pubblica, oltre a questi alloggi, prevede ancora abitazioni per mille persone.

«A Sant'Agabio - dichiara Gianni Mancuso, consigliere di An - mancano scuole e negozi. Il rione è cresciuto a dismisura e male. C'è il rischio di creare un ghetto». Ha aggiunto Giovanna Teodori (pds): «E' imbarazzante discutere varianti di questo tipo su un piano regolatore scaduto mentre si aspetta da troppo tempo di sapere qualcosa su quello nuovo. Non c'è il quadro di riferimento».

La delibera è comunque passata con il voto di venti leghisti supportati dai consiglieri del ppi (Battarè e Ferlito) e del socialismo novarese (Ierace e Piccolini). «La variante - ha detto lo stesso Piccolini - è migliorativa rispetto al piano precedente. O questa o quello».

Era presente durante il dibattito consiliare la presidente del quartiere Sant'Agabio Giovanna Signorelli. Ha diffuso un documento della circoscrizione in cui si esprime forte dissenso verso la variante in discussione. «Basta fare 'casermoni' - ha detto Signorelli -: bisogna bloccare il piano». Olivelli ha promesso: «E' l'ultima assegnazione di case popolari a S. Agabio. Le prossime andranno a farle altrove». [b. c.]

L'Epifania ogni festa porta via. Ma non prima di aver proposto un'ultima occasione di divertimento, ma anche di riflessione. Ecco [illegible] sintetica panoramica dei principali appuntamenti.

Celebrazioni sono previste in tutte le parrocchie. Assume particolare significato però la messa che celebra oggi alle 18 il vescovo di **Alessandria**, Fernando Charrier, in Santa Maria Castello, la chiesa «cuore» dell'alluvionato borgo Rovereto. Sempre in città, la Befana arriverà calandosi da una fune, con l'atletismo dei pompieri, nella caserma dei vigili del fuoco, alle 14,30. Festeggiamenti, alle 17, anche nella palestra della caserma della polizia penitenziaria per i figli degli agenti.

La Befana è arrivata con qualche ora d'anticipo, [illegible], a **S. Cristoforo**, dove dalle 21 sono stati distribuiti ai bambini i doni contenuti nella maxi-calza alta 30 metri, appesa da una settimana alla Torre del Castello. La calza da «Guinness dei primati» è stata ideata dal consigliere della Pro loco, Valerio Ferrari, che si è avvalso della collaborazione delle donne del paese.

A **Novi**, l'Epifania sarà festeggiata in modo particolare domani dai parrucchieri, che consegneranno un dono a un collega che ha concluso l'attività alla fine del '95.

Nel **Casalese**, alle 15 a **Ozzano** è in programma la manifestazione «Un pomeriggio insieme» con la partecipazione [illegible] della compagnia teatrale «Viava» di Grazzano Badoglio. Alle 15,30, nella casa di riposo di **Villanova** si festeggia la Befana con la consegna di attestati e medaglie a Francesca Bellatorre e Francesco Avonto, Teresa Deambrogio e Margherita Baracco, Maddalena Pisano, Rosalia Gatta e Teresa Cobrino, Maria Mombello, Luigi Avonto, Antonia Bondrano e Luigi Bondrano. Nel pomeriggio arriva la Befana a **Bozzole** per i bambini; in serata vengono estratti i biglietti della lotteria della Pro loco. Alle 16, invece, a **S. Giorgio** concerto in chiesa di Paolo Bian[illegible] e Daniela Pallanza: lei suona l'organo e lui la tromba. Alle 21, a **S. Germano** falò della Befana con distribuzione di calze piene di dolciumi ai bambini.

Indetto dall'Aido, [illegible] tiene stasera al Campanone di **S. Salvatore** il gioco della Befana: verranno pure premiati i vincitori del concorso presepi. A **Frascaro**, alle 14,45, si rinnova la tradizione dell'Epifania di mettere all'incanto galline e conigli.

All'Hokum di **Cremolino** serata della Pro loco con lotteria e distribuzione dolci, mentre al Centro polifunzionale ci sono il tombolone, la premiazione del 2° concorso presepi e un concerto della corale del Carmine e del coro Voci nuove. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Da lunedì riprende la revisione agli automezzi

Riprende regolarmente lunedì alla Motorizzazione Civile di Novara il calendario di revisione degli automezzi. Le prove di collaudo dei veicoli erano state sospese a dicembre, durante il periodo natalizio, per l'assenza contemporanea di parecchi impiegati addetti alle operazioni. [c. m.]

[illegible]

Un semaforo fra le soluzioni per l'incrocio

Un semaforo regolerà l'incrocio sulla statale 11, all'altezza di Sozzago? L'amministrazione comunale ha contattato l'Anas, responsabile della manutenzione, per discutere un piano di viabilità della zona. La soluzione ipotizzata dal comune di Trecate è quella di regolare il traffico [illegible] auto con un semaforo. La zona è al centro di polemiche per la viabilità difficile, confermata dal notevole numero di incidenti stradali che sono accaduti negli ultimi tempi. [c. m.]

OLEGGIO

Rieletto il direttivo del club Forza Italia

Il club oleggese di Forza Italia ha rieletto il direttivo. Presidente confermato è Flavio Bisagni, sette i componenti del consiglio: Claudio Nava (vicepresidente), Walter Magliulo (tesoriere), Fabrizio Bellora, Agostino De Tomasi, Vincenzo Macciò, Daniele Munari. Il collegio dei probiviri è composto da Costantino Calcabrini, Stefano De Angeli, Renata Piffero, supplenti Loretta Polacchini e Massimiliano Cressati. Il direttivo sarà in carica fino al termine del '97. La nuova sede si trova in via Santa Maria 34. Nava e Magliulo sono i referenti per chi desidera informazioni sull'attività del club. [m. p. a.]

[illegible]

«La batteria» raccoglie oli minerali esausti

Si chiama «La batteria» e appartiene al «CoBat» ovvero il consorzio per lo smaltimento gratuito ed ecologico delle batterie esaurite degli autoveicoli. Il centro di raccolta - abilitato anche al ritiro degli oli minerali esausti - si trova in via Diaz 34 a Cameri e funziona dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19. Telefono 510910 [r. l.]

PIEVE VERGONTE

Lutto per la morte di un ossolano

Profonda commozione ha destato in paese la morte di Fermo Zani, [illegible] anni, che si è tolto la vita al culmine di una crisi depressiva di [illegible] soffriva. L'uomo, che era in cura da tempo, non era sposato e viveva solo. I funerali si svolgeranno la settimana prossima, dopo che il perito settore avrà eseguito l'autopsia.

Tempo Sensibile

Il premio «Città di Novara»

NOVARA. Anche quest'anno «Tempo Sensibile», la rivista antologica cittadina fondata nel 1970 e diretta da Otello Soiatti, ha bandito il premio letterario «Città di Novara». La diciottesima edizione del concorso, che festeggia i 25 anni di attività dell'associazione, è stata organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale di Novara e l'Istituto Geografico De Agostini. Il concorso, aperto a tutti gli autori italiani, anche se residenti all'estero, si articola in tre sezioni per testi inediti in lingua italiana: si può concorrere per le sezioni di poesia, racconto e saggio su un tema d'attualità. La giuria determinerà l'attribuzione dei premi. La partecipazione richiede l'invio di cinque copie dei testi dattiloscritti, che dovranno essere inviati entro il 10 febbraio a «Tempo Sensibile - segreteria del [illegible] - casella postale 132 Novara». La premiazione sarà effettuata in primavera, durante una manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale. [c. m.]

Barriera Albertina

[illegible] martedì una mostra sui lager

NOVARA. Dal giorno 9 gennaio al 2 febbraio sarà allestita presso la Barriera Albertina di Novara la mostra «La Gioconda di Lvov». Le visite potranno svolgersi tutti i giorni dalle 16 alle 19 mentre per le scolaresche, previa prenotazione, sarà possibile utilizzare anche le mattinate di lunedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12. La mostra, realizzata dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta nell'ambito del Cinquantesimo anniversario della Lotta di Liberazione, riguarda gli avvenimenti dello sterminio nazista proponendo, attraverso le immagini, la realizzazione di un nuovo sistema di comunicazione che solleciti riflessione ma anche interesse alla lettura di libri e documenti.

Il carattere itinerante della rassegna ha interessato già diverse città italiane. La mostra si articola in pannelli fotografici, ognuno dei quali corredato con una scheda esplicativa [illegible] indicazioni bibliografiche, compendiate in un apposito catalogo. [r. s.]

Fotografie ad Arona

I vincitori del concorso sui parchi

ARONA. Si è concluso con la premiazione dei vincitori e l'apertura di una piccola mostra il [illegible] fotografico indetto dall'Ente Parchi sul tema «Suggestioni dai paesaggi delle [illegible] protette del Lago Maggiore». Numerose le opere originali e significative.

La giuria, formata da Carla Bianchi, in rappresentanza dell'amministrazione dell'Ente, Massimo Grisoli e Marco Bandini, rispettivamente direttore e tecnico dell'Ente, Roberto Maddalena e Ottavio Casaluci, esperti di fotografie, ha premiato: Vittorio Capellini, Elena Auci, Daniele Pesavento, Rosa Capra e Luigi Raffa per la sezione colore; Rolando Mezzetti, Loris Paganini, Angelo Sala e Gianluca Margaroli per la sezione bianco e nero.

La qualità delle opere, a detta degli esperti, è risultata mediamente buona e [illegible] ha mancato di offrire stimoli per una riproposizione di questa e di altre iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio dei parchi. [s. bot.]

Pierino Rastelli, 76 anni, partecipò alla liberazione di Novara

Morto comandante partigiano primo sindaco di Varallo Sesia

VERCELLI. A Roccapietra di Varallo, dove risiedeva, avranno luogo in forma civile oggi alle 14 i funerali del comandante partigiano Pierino Rastelli, deceduto a 76 anni. Lascia la moglie e due figli.

Rastelli è stata una figura importantissima della Resistenza in Valsesia. E non solo. Nato a Novara, operaio, sin dall'8 settembre 1943 - rientrato a Varallo Sesia da Casale dove svolgeva servizio militare - si [illegible] in contatto con gli esponenti dell'antifascismo locale, facendosi promotore della lotta armata e dando [illegible] vita ad uno dei primi nuclei partigiani della valle. Sono ricordatissimi l'imboscata di Camasco e l'attacco al ponte della Pietà tra Quarona e Borgosesia. Venne nominato, per le sue capacità di tattico della guerriglia e per il [illegible] coraggio, comandante della notissima 84ª Brigata «Strisciante Musati» inquadrata nelle formazioni garibaldine guidate da Cino Moscatelli.

Partecipò alla Liberazione di Novara, quindi [illegible] la sua formazione si portò a Milano.

Era stato ferito tre volte, decorato al valor militare per essersi distinto nel [illegible] di un rastrellamento. Dopo la Liberazione, venne nominato sindaco di Varallo dal Comitato liberazione nazionale.

Onoreranno la sua figura di combattente e di democratico, i sindaci di Varallo, Borgosesia, Vercelli e di altre località, con i rispettivi gonfaloni, nonché il presidente dell'amministrazione provinciale, l'Anpi, le associazioni combattentistiche, garibaldini e resistenti. L'orazione funebre sarà di Giorgio Orsolano, assessore alla cultura alla Provincia di Vercelli. [f. l.]

ZONE [illegible]

Contributo agricoltori

Allevatori e agricoltori residenti nelle [illegible] rurali avranno tempo fino al prossimo 31 marzo per la presentazione delle domande volte all'ottenimento di finanziamenti agevolati. Avranno accesso alle agevolazioni gli investimenti nei settori delle produzioni vegetali e animali, della trasformazione, commercializzazione e promozione di prodotti agricoli, dell'agriturismo e del disinquinamento degli allevamenti zootecnici. I moduli per la presentazione delle domande [illegible] disponibili presso gli uffici decentrati dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte. Per informare con maggiore dettaglio i potenziali operatori interessati, saranno prossimamente organizzati degli incontri in ogni provincia. Le norme che regolano la concessione delle sovvenzioni sono state approvate dalla Giunta regionale nei [illegible] [illegible] nell'ambito dell'utilizzo di fondi strutturali dell'Unione Europea. [r. l.]

LETTERE [illegible]

Le luminarie [illegible] Belgirate

Vorrei far riferimento al breve articolo apparso su «La Stampa» del 31/12/95 in merito alle luminarie di Natale a Belgirate. Ricordo a chi ha deciso e quindi messo in opera questo «spettacolo» di luci molto «pacchiano», che qualche anno fa (tre o quattro), lo stesso paese decise di non «sprecare» denaro pubblico per luminarie di ogni genere e devolvere la cifra stanziata, assieme ad altri fondi raccolti negli esercizi pubblici, per una iniziativa lodevole. Evviva la coerenza, soprattutto considerando il fatto che chi decise allora, ripeto un'iniziativa lodevole, è lo stesso che quest'anno ma anche nei precedenti ha deciso spreco enorme. Tranquilli comunque che i pagatori oltre ai cittadini comuni ci sono: i commercianti [illegible] cifre altissime per rinnovo licenze, per il plateattico e [illegible] ringraziamento un bel pulmino «offerto» dall'amministrazione comunale per viaggi gratis (anche questo [illegible] pagato dai soliti) per portare coloro che [illegible] hanno mezzi ai vicini supermercati e mercati vari, alla faccia di chi paga.

La speranza è che si diminuiscano nei prossimi anni un po' di lampadine diminuendo così lo spreco.

Lettera firmata, Belgirate

Saldi, prezzi bassi come [illegible] qualità?

Ho letto con curiosità l'articolo riguardante i saldi «finti» o «anticipati» che alcuni negozianti hanno avviato in questi giorni. Devo dire purtroppo che [illegible] soltanto hanno, a detta delle organizzazioni di categoria, messo a segno una specie di scorrettezza nei confronti dei loro colleghi, e fin lì potrei anche capirli. Quello che non riesco a concepire è come si possa mettere in vendita della merce così fuori moda che nemmeno al prezzo più basso del mondo verrebbe voglia di comperarla anche perchè oggi è facile andare in un grande magazzino e trovare capi a bassissimo costo, in qualunque momento dell'anno. Chi si rivolge al negozio [illegible] qualche cosa in più, certo sapendo di pagare di più.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel [illegible]; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [illegible] / 843 083. **Domodossola:** [illegible] / [illegible]. **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** [illegible]. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848550-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 61 **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74 56. **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 0324/83.186

[illegible] MEDICA

Novara: tel. [illegible]. **Arona:** 0322 / 51.81. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491.334. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02 80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Vai*, via Gramsci, [illegible] telefono 72 82 60

San Nazzaro Sesia: *Boca*, p.za V. Veneto, 1 tel. 83 42.27

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 telefono 0331/97 24.78

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98 116

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, [illegible] tel. 0322/94.074

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 telefono 0322/85.033

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Ghiffa: *Verbana*, c.so Belvedere, [illegible] tel. 0323/59 108

Colazza: *Bensi*, p. Milano, [illegible] tel. 0322/21 83.96

Armeno: *Negri*, [illegible]. Cadorna, 22 tel. 0322/ 90 01.08

Valstrona: *Rossi*, via Roma, [illegible] tel. 0323/87.010

Premosello: *Rosso*, [illegible] Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98 013

Preglia di Crevoladossola: *Camisasi*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75

Cannobio: *Cataluci*, via Domenico [illegible] 18 tel. 0323/70.176

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianmi, 2 [illegible]. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

[illegible] SESIA

NATI. Debora Triulzi; Andrea Marinoni; Mattia Brugo; Francesco Scampuddu.

MORTI. Matilde Cerri (1911); Giuseppe Mutti (1913); Maria Gioria (1908); Pierina Boggè (1903); Lidia Valazza (1912); Maria Renolfi (1920); Francesco Montuori (1918); Giovanni Quirico (1972); Lucia Usellini (1928).

[illegible] Mauro Poletti e Beatrice Peroni; Mirco Silenzi e Sabrina Tinelli; Giorgio Tacca e Sillani Susanna; Andrea Rucli e Maria Gallo; Valerio Toeschi e Nadia Rossin; E[illegible] Baraggioni e Paola Bighinzoli.

[illegible]

VERBANIA. Anche oggi (sabato 6 gennaio) nonostante la giornata festiva avrà luogo ugualmente il mercato ambulante settimanale a Intra.

Nella pace del Signore è mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Creola ved. Allegra

Lo annunciano le figlie **Angelina** col marito **Clemente Paracchini**, **Rita** col marito **Renato Fallarini**, le affezionate nipoti **Laura** con **Massimo**, **Simona** con **Lorenzo**, il caro pronipotino **Luca**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, sabato 6 c.m., alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via S. Antonio 19. Anticipatamente i famigliari ringraziano quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

— **Briga Novarese**, 4 gennaio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Cerano, si aspetta la Befana

Festa della befana per gli anziani di Cerano. Il programma della giornata prevede la celebrazione della Messa alle 10,30 nella chiesa parrocchiale e quindi il pranzo nella sala Aina. Segue un pomeriggio con musica e danze. La giornata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Masci Scout e le associazioni di volontariato attive in paese. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

In gita con lo Sci Club Trecate

Parte il programma di gite ed escursioni [illegible] Sci Club Trecate, che ha sede in via Mazzini: la prima gita è fissata per il 14 gennaio a Cervinia: per prenotazioni ci si può rivolgere al club ogni martedì sera, a partire dalle 21. [c. m.]

FESTE

Romentino, Epifania «giovane»

Appuntamento al Centro giovanile di Romentino, dove è in programma la tradizionale festa dell'Epifania: il gruppo di giovani propone canti e scenette dalle 16. Esposta anche la rassegna di presepi. [c. m.]

[illegible]

E' festa a Borgolavezzaro

Tombola, musica e giochi oggi a Borgolavezzaro, nel salone polifunzionale. Dalle 15 il gruppo teatrale «Il Campanile» presenta uno spettacolo di musica e animazione, [illegible] revival e musiche natalizie. Per tutti, la grande tombola dell'Epifania. Il ricavato sarà devoluto a scopo benefico. [c. m.]

[illegible]

Al Broletto opere in mostra

Prosegue al Broletto di Novara la mostra «Dalla raccolta privata alla pubblica galleria - indagini e scoperte nei depositi dei musei novaresi», promossa dall' assessorato alla Cultura. La rassegna è aperta fino al 14 gennaio. [c. m.]

A un anno dalla riforma c'è ancora confusione sulla dislocazione dei servizi

Usl e Ospedale, caccia all'utente

E' stato sdoppiato anche il Centro di prenotazione, così diventa più difficile individuare chi può offrire le prestazioni richieste. I dirigenti dei due Enti puntano su qualità ed efficienza

NOVARA. Usl 13 e azienda ospedaliera, punto a capo. Con il nuovo anno è già iniziata la minirivoluzione che porterà i due poli sanitari di capoluogo ed hinterland ad offrire separatamente i propri servizi. Ospedale Maggiore e Usl 13 hanno iniziato la «caccia» all'utente. Lo spot pubblicitario sarà costituito dalla «carta dei servizi», che elencherà l'offerta delle strutture. Mentre si attua la riforma, l'utente rimane disorientato. Dove trovare le prestazioni necessarie? Che la confusione sia possibile è confermato da un episodio accaduto nei giorni scorsi: in città si era diffusa la notizia che le apparecchiature di radiologia del «Maggiore» non fossero più utilizzabili per il pubblico. Non è così: è cambiato il servizio di prenotazione. Oggi per una radiografia si può scegliere se richiedere le lastre al «Maggiore» o al Cup, Centro unificato di prenotazioni, dell'Usl 13. Per questo servizio non esiste più collegamento tra le due strutture. In caso di attese prolungate, sarà l'utente a decidere in prima persona di rivolgersi all'altro polo sanitario. Al momento rimangono invariate le modalità di prenotazione di altre prestazioni richiedibili sia in corso Mazzini che in via dei Mille ed eseguite al «Maggiore».

Quali [illegible] le novità della sanità novarese?. «Stiamo lavorando alla realizzazione del nostro Cup - dice il direttore dell'azienda ospedaliera Luciano Scarabosio - noi siamo un ospedale nazionale, e il secondo in Piemonte, e abbiamo prestazioni di alto livello e a costi accettabili. Non bisogna dimenticare che ci sono pacchetti di prestazioni a carico dell'ospedale quando il paziente presenta una patologia complessa». Oltre al Cup, tra le innovazioni che prenderanno via tra una ventina di giorni, c'è il servizio di prenotazione telefonica. E arriverà una precisa e delicata apparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare. Per alcuni esami, il «Maggiore» darà la risposta in giornata e in tempi brevissimi.

Anche all'Usl 13 si lavora per proporre servizi di buon livello. Tra le novità che saranno introdotte tra breve, il servizio di ecografia, grazie all'acquisto di un ecografo. Si sta studiando inoltre un sistema di prenotazione collegato tra Novara, e ospedali di Galliate, Arona e Borgomanero: «La risposta dei nostri poliambulatori - dice Borgna - è definita di primo livello, e vogliamo che [illegible] qualificata». Nel progetto rientra anche un nuovo servizio per le emergenze, le «ambulanze medicalizzate», con equipe sanitaria per il soccorso. [c. m.]

L'ambulatorio Usl in via del Mille. Uno dei punti di riferimento della sanità novarese

S. Rocco, rientra l'agitazione

Delibera garantirà a Galliate nuovi ambulatori e specialità

GALLIATE. Si riavvicinano le posizioni di Usl 13 e sindacati sulla situazione dell'ospedale San Rocco. Nei giorni scorsi, in riunioni convocate alla presenza del Prefetto e di delegati della Provincia, le posizioni si sono ammorbidite. Renato Bianchi della Cgil accusava la direzione dell'Usl 13 di voler arrivare ad [illegible] smantellamento progressivo della struttura. La dottoressa Borgna è di diverso avviso: «L'ospedale di Galliate deve acquisire nuovo valore, è intenzione dell'Usl 13 salvarlo». Parole [illegible]fermate dall'incontro di mercoledì. Nella riunione si è concordata la stesura di una delibera di mantenimento dell'attività sanitaria del San Rocco, con l'apertura di ambulatori di specialistica. I primi ad essere inaugurati saranno oculistica, otorinolaringoiatria e dermatologia. Il «San Rocco» ospiterà un progetto di ampliamento dell'attività diagnostica strumentale, con incremento della radiologia. E' stata concordata la riattivazione dell'attività territoriale delle ostetriche per Galliate e Novara. L'assunzione di personale specializzato garantirà la continuità del servizio di psichiatria territoriale. Anche lo stato di agitazione è stato concluso. Commenti positivi arrivano da Nicola Fonzo, consigliere provinciale Pds: «Sono soddisfatto dell'evoluzione della vertenza. E' il primo passo per la soluzione della questione del San Rocco. L'eventuale trasformazione in lungodegenza avrebbe contraccolpi negativi nell'Ovest Ticino». [c. m.]

Renato Bianchi sindacalista della Cgil

A Comignago, paura fra le lucciole

Cliente rapina una prostituta

COMIGNAGO. Un'altra prostituta è stata rapinata nei boschi fra Comignago e Gattico, e il finto cliente se n'è andato con un bottino di poco più di cento mila lire.

Prostitute ancora una volta nel mirino dei rapinatori: l'ultimo episodio risale all'altra sera, sulla provinciale che da Castelletto Ticino porta a Gattico. Il percorso, grazie ai boschi ai lati della strada, è uno dei luoghi abitualmente frequentati dalle prostitute e l'altra sera verso le diciotto si trovava ai margini della strada Maria Pia Campi, di Milano.

La donna era in attesa di clienti quando le si è avvicinata un'auto di grossa cilindrata con a bordo un giovane sui venticinque anni che, dopo i soliti convenevoli, le ha chiesto di appartarsi con lui.

La Campi è salita sull'auto e lo sconosciuto si è diretto in una stradina di campagna, fermandosi dopo qualche centinaio di metri: a quel punto l'uomo ha estratto una pistola, forse un'arma giocattolo, ed ha intimato alla donna di consegnarle tutto il denaro che aveva con sé.

Maria Pia Campi ha consegnato il portafogli con poco più di centomila lire ed è stata costretta a scendere dall'auto che è ripartita a tutta velocità. La donna è poi tornata sulla strada ed ha fermato un automobilista di passaggio per recarsi dai carabinieri a sporgere denuncia. Il rapinatore della prostituta è un giovane di aspetto distinto e di circa venticinque anni di età, nei cui confronti sono scattate subito le ricerche.

Probabilmente, secondo le prime ipotesi formulate dagli inquirenti, il rapinatore ha utilizzato soltanto un'arma giocattolo, che si è rivelata però egualmente efficace, dal momento che, alla vista dell'arma la Campi ha preferito consegnare subito il portafoglio senza opporre resistenza.

La rapina dell'altra sera è avvenuta ad appena tre chilometri di distanza dal terribile fatto di sangue accaduto il giorno di Santo Stefano, quando Alessandro Cardarelli, militare a Pordenone, aveva assassinato una prostituta di colore che aveva mosso apprezzamenti alla sua virilità.

In entrambi i casi gli episodi di violenza hanno avuto come bersaglio due delle numerose «lucciole» che «lavorano» sulle strade fra Gattico, Comignago, Cressa, Castelletto Ticino ed Oleggio.

A Maria Pia Campi è andata ancora bene: la donna se l'è cavata soltanto con un grande spavento e con la perdita dell'incasso della giornata, ma intanto fra le prostitute si è diffusa parecchia preoccupazione per il moltiplicarsi degli episodi di violenza nei loro confronti, soprattutto in questa zona del Novarese ai confini con la Lombardia. [m. g.]

Molte le rappresentazioni tra oggi e domani per la chiusura delle feste natalizie

I Re Magi, il Gelindo e vin brulé

Sfilate in costume nelle valli dell'Ossola dove rivivono con intensità le antiche tradizioni. A Borgomanero presepe vivente con il piccolo Samuele nella capanna di Gesù. A Romagnano Sesia altro importante appuntamento

NOVARA. Suggestive rappresentazioni, concentrate per la maggior parte in Ossola, concludono oggi e domani il ciclo di sacre rappresentazioni sulla Natività. Alcuni comuni hanno già dato vita a manifestazioni particolarmente ricche alla vigilia di Natale, altri hanno atteso il 6 gennaio. In Ossola, a **Seppiana**, da tanti anni il giorno dell'Epifania si ripete la sacra rappresentazione del «Gelindo», una tradizione di teatro popolare dialettale rimasta inalterata in questo scorcio della Valle Antrona. Il «Gelindo» è il pastore che era arrivato per primo alla capanna di Betlemme la notte di Natale.

La scenografia è allestita nella chiesa parrocchiale, alla rappresentazione del cammino dei Magi partecipa tutto il paese. Lo spettacolo dura oltre un'ora e si conclude con l'entrata dei Re Magi. A Valpiana, frazione di **Villadossola**, si tiene invece la «festa del Bambino».

L'ultima festa in Ossola è per domani, a **Castiglione Ossola**, con la «festa dei Magi», un presepe vivente seguito dalla processione. Nella Bassa Novarese non ci sono particolari manifestazioni, [illegible] la [illegible] dell'Epifania in alcune piazze ci si ritrova attorno al falò per la distribuzione di vin brulè. Una festa suggestiva, tra il sacro e il profano, promossa dalla Pro Loco, è in programma stasera a Gignese, che si congeda dai villeggianti.

Compirà un anno il prossimo 25 gennaio il piccolo Samuele Cerutti che oggi pomeriggio alle 15 interpreterà il ruolo di Gesù Bambino nella sacra rappresentazione organizzata dalla frazione San Marco di **Borgomanero**. I ruoli di Maria e Giuseppe sono stati affidati ai veri genitori di Samuele, Emanuele e Roberta Antonioli.

La rappresentazione, coordinata da Roberto Cerutti e Claudio Pastore, vedrà in scena oltre cento comparse: i Re Magi (Mauele, Marco e Massimino Cerutti), provenienti dai tre rioni della frazione, si incontreranno davanti all'antico mulino, vicino al ponte sull'Agogna, da dove proseguiranno, guidati dalla stella cometa, fino alla vecchia chiesa parrocchiale, dov'è stata allestita la reggia di Erode (Giuseppe Cerutti) e della regina Erodiade (Elide Corea). Altri interpreti della manifestazione [illegible] Giampiero Tosi (il Sommo sacerdote) ed Elena Loretti (l'angelo).

Altro importante appuntamento a **Romagnano Sesia**: qui la rappresentazione si inizierà stamattina alle dieci con l'incontro dei re Magi in piazza Libertà. Il programma prosegue con la visita ad Erode, l'apparizione dell'angelo e l'adorazione. Nel pomeriggio, alle 15, ultimo quadro con l'apparizione dell'angelo alla sacra Famiglia, in procinto di partire per l'Egitto. Diretta da Ercole Brugo, la rappresentazione dell'Epifania avrà come principali interpreti Damir Genesi, Stefano Pettinaroli, Andrea Ruga, Giacomo Ruga, Rachele Palestro, Ermanno Michieletti, Marta Ruga, Alfredo Biolcati, Giuseppe Marcola, Giuseppe Cappiello e Pier Antonio Rebaglio. Lo messinscena di Romagnano è come al solito molto sfarzosa, con coreografie ricercate e di grande effetto, ed ancora una volta l'intera cittadina si è mobilitata per predisporre una grande edizione della rappresentazione dei Magi. [c. m. e m. g.]

NEL CUSIO

Fornero, galli in palio per l'Epifania

E' senza dubbio una delle feste più originali e più vecchie dell'Epifania. Anche se la Befana non c'entra niente. A Fornero il 6 gennaio si festeggia infatti Gesù Bambino e con lui, naturalmente, tutti i bambini del paese. Una tradizione che si perde nella notte dei tempi e che ha alcuni aspetti singolari. Nel pomeriggio dell'Epifania, al termine della cerimonia religiosa, le famiglie di Fornero, Strona e Piana di Valstrona alle quali durante l'anno è nato un bambino o una bambina, offrono alla comunità un gallo. Che viene messo all'incanto e - anche questo fa parte della tradizione - viene solitamente riacquistato dalla famiglia stessa che lo ha offerto. La festa di Fornero, che si svolge oggi pomeriggio nella piazzetta del paese, di fronte alla chiesa dedicata a Sant'Anna, è fortemente sentita in tutta la Valle Strona e a mantenerla in vita sono soprattutto i giovani. Quest'anno saranno solo tre i «galletti» in palio offerti dalle famiglie di Federica Giacobini, Marta Zucchi e Giovanni Leonardi. Ma questo è solo un aspetto dell'Epifania in Val Strona: oggi pomeriggio al Fornero la festa dei «galli» s'inizierà con i ragazzi nati nel 1977 che porteranno in processione la statua di Gesù Bambino, accompagnati dalla centenaria Banda di Fornero. Poi l'incanto delle offerte con i galli e la gigantesca torta offerta dai neo diciottenni. [v. a.]

Stasera a Domobianca torna la suggestiva fiaccolata dei maestri e del Centro Agonistico

L'Ossola aspetta la neve nella calza

Si scia in tutte le località, ma lo strato è sottile

DOMODOSSOLA. Sono tutti puntati al cielo gli occhi degli operatori turistici e degli addetti alle piste sciistiche dell'Ossola e del Mottarone.

Lo strato di neve accumulatosi soprattutto per le nevicate di metà dicembre tiene ma la speranza è che cada altra neve per poter garantire un manto più adeguato a chi vorrà «inforcare» gli sci per quest'ultimo fi[illegible] settimana di festa.

In Ossola [illegible] situazione non è drammatica ma lo strato di neve non è eccezionale: si [illegible] dal massimo [illegible] 40 centimetri di Formazza ai 70 di Devero; dai 90 di Domobianca [illegible] 70 di Macugnaga; dai 90 della Piana di Vigezzo ai 70 di San Domenico.

Sciare, dunque, sarà certo possibile ovunque [illegible] se non nevicherà tutte le stazioni avranno presto grossi problemi.

A Macugnaga, i turisti potranno contare sulle piste del Moro' il Lago e San Pietro. Sciabili anche i pendii del Belvedere ma per riuscire a mantenere le piste in buono stato vengono tenuti in funzione tutte le notti i cannoni. In tutto sono percorribili dieci chilometri di piste.

Fiaccolata, questa sera alle 21,30, sulle pendici del Moncucco. Il Centro Agonistico Domobianca e la società che gestisce gli impianti hanno infatti in programma una fiaccolata che dal Moncucco scenderà sino all'alpe Lusentino dove sarà poi possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé e al caldo del fuoco «prodotto» dal falò acceso con le fiaccole. Nella stazione sciistica di Domodossola la piste da Casalavera a Foppiano sono tutte tracciate mentre i cannoni hanno per[illegible]esso di fabbricare neve artificiale e consentire agli sciatori di sfruttare anche il tratto Foppiano-Lusentino.

Si scia regolarmente anche a Devero. La stazione antigoriana gode di un manto di 60-80 centrimetri. Un po' di neve rimane anche a Formazza per garantire il funzionamento degli impianti di Valdo.

«Girano» anche gli impianti della Piana di Vigezzo visto che sulle pendici della montagna sotto il Trubi di neve ce n'é per far divertire gli sciatori oggi e domani. Idem in Val Divedro dove [illegible] pianoro del Ciamporino [illegible] sicuramente affollato dai patiti dello sci ai quali é offerta la possibilità di scendere sino a San Domenico: [illegible] totale di 25 chilometri sciabili.

Pronte pure le piste del Mottarone che hanno funzionato a buon ritmo nei giorni di Natale.

Se i discesisti hanno ancora terreno fertile per le loro «scorribande» altrettanto possono dire di poter fare i fondisti. Il bollettino neve dell'Apt rimar[illegible] l'apertura degli anelli di Devero, Formazza, Macugnaga e Santa Maria Maggiore: in tutto 40 chilometri [illegible] piste.

Aperte anche le [illegible] aree di pattinaggio di Premia, Malesco [illegible] Macugnaga.

Le previsioni però non garantiscono [illegible] sicurezza l'arrivo della neve. Sicuro [illegible] peggioramento del tempo ma non [illegible] nevicate. Il bolletino preparato dalla Comunità Montana Valle Ossola mette in guardia contro il pericolo valanghe che resta elevato visto che sopra i 2000 metri si [illegible] verificate valanghe «spontanee».

Renato Balducci

Sciatori a Macugnaga, la località ossolana che offre più impianti [illegible] risalita. Nell'altra foto [illegible] suggestiva fiaccolata Stasera alle 21,30 [illegible] partirà una [illegible] Moncucco

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Un avvocato da Brescia per [illegible] vicenda del Peep 3

Sarà l'avvocato bresciano Innocenzo Gorlani ad occuparsi della consulenza specialistica [illegible] merito all'intricata vicenda del Peep [illegible] sfociata in polemiche e prese [illegible] posizione dopo le proteste di 56 famiglie che non rie[illegible] [illegible] prendere possesso delle loro case. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Sarà il Comune [illegible] pagare i nuovi numeri civici

La giunta ha annullato la delibera con la quale aveva deciso [illegible] far pagare ai cittadini il costo delle targhette dei nuovi numeri civici. Tale onere [illegible]à a carico del Comune. [re. ba.]

CAVAGLIO SPOCCIA

I rappresentanti di Falmenta nella Comunità Montana

Il sindaco Alberto Buzio e Battista Minoggio per la maggioranza, Eraldo Arzuffi per la minoranza sono i rappresentanti della neo-eletta amministrazione comunale di Falmenta in seno alla Comunità montana Valle Cannobina. Buzio [illegible]me anche l'incarico di assessore alle Opere pubbliche. [s. r.]

VERBANIA

La Commissione Servizi esamina un gemellaggio

La [illegible] comunale Ser[illegible] alle Persone è convocata mercoledì alle 21. All'ordine del giorno la proposta dell'assessore Sommaruga per un gemellaggio [illegible] la riserva di Otonga, in Equador, i problemi del turismo e la valutazione delle edi[illegible] del Corso Fiorito. [a. r.]

Gli industriali

Decontribuzione salario Una protesta

VERBANIA. L'Unione industriale del Vco è intervenuta con una nota di protesta contro la «grave iniziativa di soppressione delle norme di decontribuzione del salario aziendale, norme indispensabili per una coerente effettuazione della stagione di contrattazione aziendale». «Tale iniziativa - si legge nella nota - era stata proposta dagli esponenti di An Valensise, Bono, Zacchera, Messa, Ozza, Fiori, Poli Bortone, Parlato e Tatarella. Identico emendamento era stato presentato dai parlamentari di Rifondazione, cui faceva buona compagnia un emendamento analogo dei comunisti unitari, a conferma di una cultura della coincidenza degli opposti». Nel definire a rischio la futura contrattazione aziendale, L'Unione Industriale «vuole affermare come l'economia produttiva della provincia è perfettamente cosciente della responsabilità soggettiva nell'abolizione di un provvedimento la cui assenza avrà pesanti effetti sulla stagione contrattuale».

Ai Comuni con dighe e centrali elettriche

«Rimborsi più celeri se nasce il Consorzio»

Il [illegible] leghista Marco Preioni ha presentato un'interrogazione parlamentare ma nel frattempo invita i Comuni a consorziarsi

DOMODOSSOLA. I Comuni del Vco e del Novarese dovranno consorziarsi se vogliono portare casa i soldi dei sovraccanoni dei bacini imbriferi.

Il pericolo che i Comuni si vedano «congelate» queste cifre, che spettano loro di diritto avendo sacrificato buona parte del territorio all'insediamento di dighe e centrali elettriche, è più che concreto.

«Una legge del '93 prevede la soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito della Amministrazione dello Stato - conferma il senatore leghista, Marco Preioni- e il Ministero del Tesoro ritiene che debbano entrare [illegible] questa fattispecie anche i sovraccanoni che prima l'Enel girava allo Stato che a sua volta faceva pervenire ai Comuni». Ora, [illegible] Ministero sostiene che questo soldi debbano essere convogliati [illegible] un conto corrente e solo successivamente assegnati ai Comuni. Iter che allunga le attese per percepire soldi che per alcuni comuni sono una manna.

Ad esempio, Formazza riceve all'anno 224 milioni. Cento [illegible] arrivano nelle [illegible] [illegible] Domodossola, 28 in quelle di Omegna e 17 a Verbania.

Il senatore, con altri colleghi, ha presentato un'interrogazione parlamentare ma consiglia ai Comuni di consorziarsi.

«Per evitare tale procedura - dice Preioni- occorre che i comuni provvedano [illegible] consorziarsi: solo così la riscossione dei contributi sarà più celere». Lo stanziamento spettante ai centri del Piemonte nordorientale non consorziati ammonta complessivamente a due miliardi e 800 milioni di lire.

La Comunità Montana Valle Ossola ha approvato un ordine del giorno presentato nell'ultima seduta dal consigliere Pierleonardo Zaccheo, delegando all'amministrazione comunale domese il compito di indire una riunione per [illegible] l'organismo. Riunione che il sindaco Ettore Angius ha fissato per giovedì 11 gennaio, alle 16.

[re. ba.]

Dal Cusio alla medicina in memoria di una bimba

Francesca, prezioso ricordo con il fondo di 45 milioni

OMEGNA. L'iniziativa è del Gruppo Sportivo dell'ospedale di Omegna e si chiama «Aiutiamoli a sorridere». Nel ricordo di Francesca Masnaghetti, prematuramente scomparsa a causa della leucemia, sono stati raccolti oltre 45 milioni di lire ed è stato istituito un fondo. Una gara di generosità che ha coinvolto tutto il Cusio. Adesso la famiglia Masnaghetti ha voluto ringraziare pubblicamente tutti e riferire su come verranno utilizzati i soldi raccolti. Quindici milioni sono stati assegnati, tramite l'Unione Fenitori Italiani, al dottor Valli del Regina Margherita per la raccolta dei cordoni ombelicali [illegible] scopo di trapianto. A cominciare da quest'anno e sicuramente [illegible] al 2002 [illegible] i fondi già disponibili verrà assegnata una borsa di studio per premiare i migliori lavori e la ri[illegible] nell'ambito dei Congressi Nazionali della Società Italiana di Ematologia.

Altri cinque milioni sono stati assegnati a personale paramedico per uno stage all'estero finalizzato all'assistenza ai bambini malati di leucemia. E il «sorriso» non si spegne qui. I genitori [illegible] Francesca Masnaghetti e le persone che sono state loro vicine dopo la scomparsa della bimba hanno deciso di formare un Comitato che si andrà a costituire probabilmente entro la fine di gennaio [illegible] l'obiettivo di risolvere alcune situazioni locali di bisogno. Un altro intervento sul piano locale di grande rilevanza scientifica è atteso per le prossime settimane. Ci[illegible] 15 milioni andranno [illegible] due ricercatori verbanesi dell'Usl 14, la dottoressa Annalisa Luraschi [illegible] il dottor Maurizio Lanteri, impegnati in un progetto di «autotrapianto» di sangue periferico fondamentale nell'effettuazione di trattamenti chemioterapici. [v. a.]

L'annuncio del presidente del Consorzio che gestisce l'impianto di Mergozzo

Inceneritore, si parte a maggio

Entro sei mesi l'avvio dell'esercizio vero e proprio. Nel '95 sfruttato il 70% delle potenzialità
De Benedetti: «Gravellona riveda la sua posizione e instauri con noi quel dialogo che manca»

VERBANIA. C'è ancora qualche problema da risolvere per [illegible] funzionamento del forno inceneritore [illegible] Mergozzo. L'avvio dell'esercizio vero e proprio, [illegible] pure per la fase provvisoria di garanzia con la presa in carico da parte del ConSer Vco, si può indicare, salvo imprevisti, per il prossimo mese di maggio. A fornire l'aggiornamento è il presidente del consorzio di gestione dell'impianto, Giovanni De Benedetti, [illegible] base alla documentazione fornita nei giorni [illegible] dalla commissione di collaudo. Il ConSer Vco ha preso vita nel secondo semestre del [illegible] dalla fusione del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce e dell'Aspan: «Dal momento in cui l'ente si è costituito nella [illegible] forma - dichiara [illegible] Benedetti -, abbiamo portato ordine in una situazione confusa, realizzando il collaudo del complesso termoutilizzatore [illegible] Mergozzo tuttora in corso. L'obiettivo è di giungere quanto p[illegible] [illegible] condizioni normali di funzionamento [illegible] un impianto che sia rispettoso dell'ambiente, conforme alle normative per la sicurezza dei lavoratori e [illegible] grado di garantire una continuità d'impiego conforme alle potenzialità previste dal capitolato speciale d'appalto».

Ma ecco riassunta in breve la situazione. Il primo collaudo avviato il 2 ottobre ha evidenziato che il forno è sufficiente dal punto di vista strutturale [illegible] nelle dotazioni tecnologiche, ma [illegible] ha dato esito favorevole per qualche emissione in atmosfera. Ciò [illegible] riferisce in particolare all'ossido di azoto emesso (superiore alle previsioni del capitolato), al mercurio (superiore al parametro ambientale consentito dalla legge) [illegible] all'eccessivo livello di rumorosità registrato sul confine della proprietà. Da successive analisi i primi due parametri risultano già riportati nella norma, mentre per ridurre la rumorosità occorrono interventi non brevissimi. In base agli esi[illegible] prodotti dalla commissione, la ditta appaltatrice dovrà ora provvedere entro 45 giorni a quanto necessario. Si procederà quindi ad un ulteriore collaudo tecnico funzionale, quale premessa per poter iniziare entro maggio l'anno di esercizio provvisorio.

Intanto sono stati [illegible] noti alcuni dati relativi alla gestione sperimentale del secondo semestre 95. In tale periodo nell'impianto di Mergozzo si [illegible] inceneriti circa 806 quintali di rifiuti [illegible] giorno; il rendimento complessivo è stato pari a circa il 70 per cento della potenzialità, ma le prove si sono svolte in condizioni di massimo utilizzo. E' stata altresì prodotta e trasferita all'Enel energia elettrica per oltre un milione [illegible] 200 mila chilovattora, mentre le apposite centraline di monitoraggio hanno permesso di registrare e archiviare costantemente i dati ambientali.

Come reagisce il consorzio alle recenti prese di posizione dell'amministrazione di Gravellona Toce contro l'inceneritore? «Più volte - risponde De Benedetti - abbiamo invitato [illegible] Comune, che teniamo costantemente informato sull'attività [illegible] corso, [illegible] rivedere la sua posi[illegible] e ad entrare nell'ente consortile. Dacchè sono presidente non è stato però possibile realizzare alcun confronto ufficiale con il Sindaco e i suoi collaboratori. Attualmente mancano dunque i presupposti per un dialogo fra le parti».

Il ConSer Vco ha pure diffuso in un documento i suoi obiettivi per l'attività del [illegible] nel settore igiene urbana. Oltre ad incrementare la politica di raccolta differenziata, già efficacemente praticata, e a curare l'avvio dell'inceneritore, si prevedono la realizzazione di un impianto di compostaggio [illegible] quello [illegible] 21 [illegible] di raccolta di rifiuti nel territorio delle Comunità montane.

Sergio Ronchi

L'inceneritore di Mergozzo, nel secondo semestre dell'anno appena concluso, ha bruciato [illegible] quintali [illegible] rifiuti al giorno

Da Verbania

Dieci milioni per Telefono Azzurro

VERBANIA. Ammontano a quasi 10 milioni i fondi raccolti dai consiglieri comunali per Telefono Azzurro. [illegible] presidio dei tavoli di raccolta ha avuto luogo lo scorso 30 dicembre sotto la nevicata. Offerte sono state devolute da residenti e turisti, da giovani [illegible] pensionati, in particolare dai bambini. A tutte le persone che hanno offerto un contributo il presidente del Consiglio comunale Massimo Turconi, [illegible] nome di tutte le forze presenti in Consiglio [illegible] che hanno aderito all'iniziativa, ha inviato una lettera aperta di ringraziamento in cui si sottolinea come il risultato raggiunto rappresenti, una volta di più, l'espressione dell'elevato senso di solidarietà della città.

«Grazie a tutti - ribadisce Turconi nella lettera - ma in particolare [illegible] pensionati che hanno sacrificato un parte della sempre più piccola loro pensione; [illegible] giovani che hanno rinunciato ad una serata [illegible] discoteca. Grazie [illegible] a genitori e bambini: ai primi per aver comprato un giocattolo [illegible] [illegible]no, ai secondi per avervi rinunciato con allegria per poter aiutare i loro coetanei meno fortunati». Da segnalare ancora l'adesione all'iniziativa della Banca Popolare di Intra che ha inviato al Telefono Azzurro il contributo [illegible] un milione. [illegible] offerte sono ancora possibili versandole sul conto corrente postale 550 400 intestato a Telefono Azzurro-Bologna. [a. r.]

E' nata la sezione della nuova provincia

Dall'Unione ciechi appello per la sede

VERBANIA. L'Unione italiana ciechi [illegible] casa [illegible] Verbania. Infatti, in seguito alla [illegible] della provincia del Vco, la sede centrale di Roma ha autorizzato il Consiglio regionale piemontese a far [illegible] [illegible] nuo[illegible] [illegible] nel capoluogo, nominando quale commissario straordinario con compiti organizzativi Gaetano Baviera. «Si può già prevedere - dice quest'ultimo - che la sezione del Vco conterà circa 200 soci non vedenti. Abbiamo preso contatto con l'amministrazione comunale per disporre di uno spazio ove espletare le prime formalità, [illegible] ciò che ci occorre è [illegible] sede adeguata, dotata di due locali con servizi nonchè dell'attrezzatura necessaria per l'ufficio sezionale».

A Novara l'Unione italiana ciechi [illegible] costituita in modo autonomo 40 anni or [illegible] ed ha allargato la propria attività a favore [illegible] tutti i non vedenti della provincia. Le linee direttive dell'azione svolta hanno privilegiato l'inserimento sociale a tutti i livelli e la prevenzione della cecità mediante creazione dell'ambulatorio oculistico.

Tali sono i primi impegni da affrontare anche per la nuova sezione del Vco, che nella fase di avvio deve pure occuparsi della cura di tutte le pratiche pensionistiche, della biblioteca Braille, della [illegible] del gruppo sportivo dei non vedenti. Coloro che hanno informazioni da chiedere [illegible] suggerimenti da fornire in merito alla sede possono telefonare a Gaetano Baviera al numero 0321-472284 oppure alla sede novarese dell'Unione (0321-611339). [s. r.]

Gaetano Baviera segretario dell'Unione ciechi di Novara ed ora del Vco

Richiesta di Turconi

«Il Municipio adotti la bandiera del Piemonte»

VERBANIA. «Quali provvedimenti intende adottare il Comune in merito all'adozione - ormai indifferibile - della bandiera ufficiale [illegible] Regione Piemonte (Drapò) da esporre durante tutte [illegible] festività e cerimonie pubbliche?». La domanda [illegible] racchiusa nel testo dell'interrogazione che il consigliere comunale [illegible] Lega Nord Massimo Turconi ha inoltrato al sindaco Reschigna.

«Nell'ottobre scorso - spiega Turconi - il Consiglio Regionale Piemontese ha deliberato l'ado[illegible] del Drapò [illegible] bandiera ufficiale ed agli inizi di novembre i presidenti regionali Ghigo e Picchioni hanno consegnato nelle mani [illegible] Presidente Scalfaro [illegible] Drapò per la sua esposizione nella Galleria delle Regioni [illegible] delle Provincie Autonome al Quirinale. Dunque anche la Città di Verbania deve [illegible]re le decisioni opportune al riguardo». [a. r.]

VIGNONE

Ferito elettricista

C'è l'inchiesta sull'incidente in galleria

VERBANIA. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sull'incidente stradale avvenuto mercoledì all'interno di una galleria dell'autostrada A26, nei pressi di Massino Visconti, in cui è rimasto gravemente ferito Bruno Comparotto, 32 anni, elettricista, residente [illegible] Vignone sopra Verbania.

Alla guida della sua Audio 80, in direzione di Verbania, [illegible] andato a sbattere contro la parte posteriore [illegible] un autoarticolato che lo precedeva. Ricove[illegible] urgentemente [illegible] l'elisoccorso 118 all'ospedale Maggiore [illegible] Novara, Comparotto è tuttora [illegible] prognosi riservata. Sulle cause dell'accaduto stanno compiendo ulteriori accertamenti gli agenti della Polstrada di Romagnano Sesia. [illegible] risultati saranno successivamente vagliati dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri al quale [illegible] affidata l'inchiesta. [a. r.]

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
Avviso di gara

Questa amministrazione ha la volontà [illegible] provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori di: "**Verifica acustica e relativa proposta di progetto esecutivo dell'auditorio annesso al civico conservatorio musicale Antonio Vivaldi di Novara**" Vi[illegible] 17, commi 5-12 e 14 della legge n. 216 [illegible] 2/6/1995 e successive modifiche [illegible] integrazioni,

rende [illegible]

[illegible] l'a[illegible] di detta progettazione, verrà effettuato sulla base di CURRICULA [illegible] [illegible] professionisti abilitati, singoli o associati. Presso il Servizio Progettazione e D.L., via Tornielli 5, in Novara è consultabile una "bozza di disciplinare d'incarico".

I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta [illegible] partecipazione, comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996 presso l'ufficio archivio del Comune di Novara via Rosselli n. 1

L'avviso [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio [illegible]munale

SERVIZIO PROGETTAZIONE E D.L.
arch. Roberto Guasco

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
Avviso di gara

Questa amministrazione ha [illegible] volontà di provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori [illegible]: «Sistemazione ed adeguamento dell'immobile stadio sito in via Alcarotti Novara A-Progetto esecutivo di adeguamento degli impianti».

Visto l'art. 17, commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 2/6/1995 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che l'affidamento di detta progettazione verrà effettuato sulla base di CURRICULA prodotti da professionisti abilitati, singoli o associati. Presso il Servizio Progettazione e D.L., via Tornielli 5, in Novara è consultabile una «bozza di disciplinare d'incarico».

I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta di partecipazione comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996 presso l'ufficio archivio del Comune di Novara via Rosselli n. 1

L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale

SERVIZIO PROGETTAZIONE E D.L.
arch. Roberto Guasco

[illegible] PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
Avviso di gara

Questa amministrazione ha [illegible] [illegible] di provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori [illegible]: «Realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Pernate, Novara - opere in cemento armato».

Visto l'art. 17, commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 2/6/1995 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che l'affidamento [illegible] detta progettazio[illegible] effettuato sulla base di CURRICULA prodotti da professionisti abili[illegible]ti, singoli o associati. P[illegible] il Servizio Progettazione e D.L., via Tornielli 5, in Novara è consultabile una «bozza di disciplinare d'incari[illegible]».

I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, comprensiva obbligatoriamente del curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996 presso l'ufficio archivio del Comune di Novara via Rosselli n. 1 in busta chiusa.

L'avviso [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

SERVIZIO PROGETTAZIONE E D.L.
arch. Roberto Guasco

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI NOVARA
Avviso [illegible] gara

Questa amministrazione ha la volontà di provvedere alla progettazione esecutiva dei lavori di: «Progetto esecutivo per il completamento dell'impianto di condizionamento estivo ed invernale, dell'impianto elettrico e dell'impianto antincendio dell'auditorio annes[illegible] al civico conservatorio Antonio Vivaldi di Novara».

Visto l'art. 17, commi 5-12 e 14 della Legge n. 216 del 2/6/1995 e successive modifiche [illegible] integrazioni.

[illegible] NOTO

che l'affidamento di detta progettazione [illegible] effettuato sulla base di CURRICULA prodotti [illegible] professionisti abilitati, singoli o associati. Presso il Servizio Progettazione e D.L., [illegible] Tornielli 5, in Novara è consultabile una «bozza di disciplinare d'incarico».

I professionisti interessati dovranno far pervenire richiesta [illegible] partecipazione, comprensiva obbligatoriamente [illegible] curriculum professionale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1996 presso l'ufficio archivio del Comune di Novara via Rosselli n. 1.

L'[illegible]iso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

SERVIZIO PROGETTAZIONE E D.L.
arch. Roberto [illegible]

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri della Scuola di sledog Monte Bianco in cui si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'ebrezza del volo libero, i segreti dello sledog e il fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; le tecniche dello snowboard e dello sci alpino sulle nevi del Sestrière; l'avventura in un castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche in Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di una nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo nuovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano il Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere o tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maidani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche su alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre a Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più a contatto con la natura. A Courmayeur il «musher» (conduttore di cani da slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni ai piedi del Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio e roccia a Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes e Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante o sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; o ancora, nelle piste statunitensi si può imparare a guidare le auto da corsa e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano invece il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada e in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

[gio. mac.]

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse comuni. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime vicende politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo che sono stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca). [g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando a manifestazioni in Piemonete e Valle d'Aosta.

CREA

Premio ai «trifolau»

Prima «Befana del trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea avevano promesso di intervenire. [s. m.]

VALDENGO

La «pinza» col vin brulé

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono nel Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati sei quintali), innaffiata da vin brulè. [p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14,30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia, tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in attesa della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni. [g. bar.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Primo Carnevale del Biellese

Si celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma un concerto della filarmonica e una sfilata di maschere, mentre domani alle 12 ci sarà la tradizionale fagiolata, seguita dal carnevale dei bambini. [p. g.]

AOSTA

Mostra sul Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura: 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi ai piedi degli Ottomila, ma anche personaggi. [sa. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera a Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: nel centro valsesiano il Carnevale vive oggi col rito della «veggia pasquetta» il suo primo giorno del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via». Ma non in Valsesia, uno dei regni di sua Maestà il Carnevale. Perché nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorrenza allegorica vecchia di secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcantonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo un sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre sarà eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura il periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane ecco ogni rione di Varallo scegliere la candidata al ruolo della «Cecca», la figura femminile, la consorte di Re Marcantonio. La «nomination» sarà fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, con immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte di sabato 20 gennaio, al teatro Civico, durante un gran ballo in maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perché il Carnevale di Varallo si rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che si tramanda dal Medio Evo, quando il giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra». [r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola con maialino come premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne!» e così via, tra ambi, terne, quaterne e cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti e salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia di mutuo soccorso villatese, programma come animazione della sera dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri premi - spiega il presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno vincere anche polli e conigli. Belli e ruspanti, potete star certi». [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di sci e atleti in fiaccolata

DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie ad un manto che va da 10 a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà un suggestivo serpentone formato dai maestri della scuola di sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto di pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori di tutta l'Ossola, però, ancora attendono la neve vera. [c. bo.]

Nelle discoteche party dedicati alla notte dell'Epifania

In pista con la Befana

Si balla tra scope, dolci, calze zeppe di regali e viaggi turistici in tutto il mondo. Ma c'è anche chi sensibilizza sui rischi dell'Aids

NOVARA. E' la notte dell'Epifania [illegible] in tutte le discoteche di Novara e Vco impazzano i party dedicate alla «vecchia signora», tra vecchie calze, scope, dolci [illegible] via dicendo. Ecco una piccola guida alle proposte più originali di questa notte.

Partiamo da **Arona**, dove al «Mirage» le sexy befane porteranno un sacco, pardon, una calza zeppa di sorprese: videoregistratori, hi-fi stereo, impianti karaoke, walkman, agende elettroniche, settimane bianche. Per tutte le... befane, ingresso gratuito. Una piccola appendice [illegible] avrà domani pomeriggio con la visita di Fargetta, direttamente da Radio Deejay. Anche al «Sandokan» di **Gravellona Toce** si festeggia l'Epifania stasera, [illegible] uno staff di befane tutt'altro che sgradevoli. Vedere per credere.

Veglione dell'Epifania al dancing Heltzmer di Ponte **Formazza**: [illegible] ballano i successi del momento proposti dal dj Bach. Al «Kursaal» di **Verbania** [illegible] programma una simpatica sfida a premi al karaoke con Maurizio di Canale 5. Alla «Playa» scope e befane [illegible] le novità in musica proposte da Joe Pardi. C'è Riccardo Medri, con le sexy befane e le ultime novità di tendenza, al «Nabila» di **Cuzzago di Premosello**.

«Operazione Befana» alle «Cave» di **Vintebbio**. Saranno distribuite mille calze piene di caramelle, e nascosti all'interno, i più fortunati troveranno soggiorni in tutto il mondo: Kenya, Marocco, Tunisia, Cuba e Santo Domingo. Per tutti, naturalmente, tanta musica da ballare su tre piste. Domani, invece, tornerà la «lap dance» ma Alex [illegible] Roby penseranno anche alle... esigenze femminili, presentando un piccolo intermezzo di strip maschile.

Al «Celebrità» di **Trecate** la Befana è già passata, ieri sera, ma vale comunque la pena di fare [illegible] salto per vedere se è rimasto qualche regalo e per scoprire chi sarà l'ospite Vip della nottata. Un salto nella vicina Lombardia per segnalare l'iniziativa della discoteca «Nautilus» [illegible] **Cardano al Campo** (via Giovanni XXIII): la notte dell'Epifania sarà un pretesto per fare informazione tra i giovani [illegible] rischi e pericoli dell'Aids. Al «salsodromo» La Marna [illegible] **Sesto Calende**, invece, le befane avranno... fattezze sudamericane. **[m. p.]**

Anche [illegible] impazzano i «Befana party» nelle discoteche novaresi [illegible] del Vco

ALLA RIBALTA

L'arte orafa? E' meglio il rap, parola di Ics

ORAFO di professione [illegible] rapper per vocazione. Mentre riordina collane e braccialetti nella gioielleria di corso Italia, Massimiliano Mazzetto «prova» le sue canzoni rap. Oppure i motivi del suo cantante preferito, [illegible] Marley. Ha obbedito agli ordini paterni, frequentando i corsi di arte orafa [illegible] Valenza, per lavorare nel negozio dei genitori, ma la passione per la musica ha preso il sopravvento. E Massimiliano ha iniziato a bussare alle porte del mondo artistico milanese. Così è entrato nella scuderia di Guido Maria Ferilli, l'autore di «Un amore così g[illegible]».

A Ferilli Massimiliano è piaciuto subito, come gli sono andate a genio quelle canzoni rap, con testi in italiano, che il giova[illegible] novarese gli ha presentato. Lo ha accolto [illegible] insieme hanno scel[illegible] il [illegible] di battaglia, Ics, che suona in italiano come «x». Una scelta non comune e non casua[illegible]: «Perchè è la lettera - dice Massimiliano - che mi dà il sen[illegible] del pareggio, dell'opportunità uguale data a tutti. Mi piace perchè è [illegible] lettera della normalità e per me essere normali [illegible]gnifica aver già raggiunto un buon risultato».

Alla «Gnu» Massimiliano è arrivato con una valanga di canzoni, che ha composto in questi anni: «Ma ora i testi li scrive Ferilli - racconta - io [illegible] sono l'interprete. Comunque abbiamo iniziato a lavorare ad un genere inedito, di cui [illegible] posso parlare ma che sarà una sorpresa per tutti».

«Ics» si è è esibito in parecchie sale del Nord Italia, alternando le apparizioni in Tv private. Il suo impre[illegible] Arnaldo Ferri sta organizzando una serata [illegible] Novara, di cui sarà protagonista [illegible] altri cantanti. Per il momen[illegible] Massimiliano ha inciso quattro canzoni. [illegible] suo sogno nel cassetto è quello di realizzare un disco. Un progetto a cui sta lavorando. Massimiliano è incoraggiato dalla famiglia e dai clienti che conoscono la [illegible] passione. E la calma di Novara non [illegible] un deterrente all'ispirazione, anzi: «A Novara ci sono [illegible] farmacie e due discoteche. Ma la tranquillità non è un limite, semmai funziona da spinta». Per rappare, naturalmente. **[c. m.]**

Massimiliano Mazzetto «Ics»

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

IL [illegible]

C'è Mr Blues

Blues «doc» sul palco del bar Glicine [illegible] Sesto Calende. Stasera si esibirà la band «Mr Blues & Family». Lo show s'inizierà alle 22.

[illegible]

I «Two Guitar»

«Two Guitar Players» ovvero sonorità country [illegible] qualche accenno al folk irlandese stase[illegible] al «Dragon's Pub» di Crevacuore. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

GOBLIN

Ecco i «Loners»

Le più conosciute covers rock dal vivo stasera al bar «Goblin» [illegible] Momo. A proporle sarà [illegible] gruppo dei «Loners».

DELLE [illegible]

Atmosfera soft

Le più belle covers italiane e non degli ultimi dieci anni stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano. A suonare saranno i «Biblos». Cocktail [illegible] long drink a cura di Lorenzo.

[illegible]

Notte rock

Nottata in rock alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A esibirsi sarà una band dal nome curiosissimo: «Mary news letter». Dalle [illegible].

KIMBERLY

Musica per tutti

Musica per tutti i gusti stasera al «Kimberly Pub» di Borgoticino. A esibirsi, dalle 22, saranno i «Dioniso».

BUFFALO

Gli «Hillibilly»

Un concerto degli «Hillibilly Boat» si terrà stasera alla birreria «Buffalo» di Cuggiono (via San Rocco 14). Dalle 22.

[illegible]' TEATRO

Cabaret con Pagani

Uno spettacolo presentato [illegible] collaudato [illegible] anteprima al «Caffè Teatro» [illegible] Verghera [illegible] Samarate. Domani sera [illegible] Marco Pagani a proporre [illegible] correggere insieme al pubblico [illegible] ultime sue «pensate» comiche.

Stasera un duo femminile esegue Bach, Chopin, Debussy e Saint-Saëns

Gli auguri con pagine di classica

Cureggio, di scena una musicista nata in paese

CUREGGIO. S'intitola «Concerto per l'Anno Nuovo» ed è [illegible] modo con cui l'amministrazione comunale intende augurare un buon '96 alla cittadinanza. L'idea è dell'assessorato alla Cultura. Ed [illegible] il primo concerto tenuto in paese da una musicista originaria di questa località, Damiana Natali, che insegna pianoforte alla scuola musicale di Orbassano [illegible] frequenta il settimo anno di armonia e contrappunto al conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino.

Con la professoressa Natali, al pianoforte, suonerà la violoncellista Renata Rossetti (che frequenta il nono anno di violoncello al conservatorio «Vivaldi» [illegible] Novara ed è studentessa alla facoltà di lettere e filosofia a Torino): alla serata interverrà anche il maestro Walter Bozzia.

Il concerto per l'anno nuovo [illegible] terrà nel salone dell'asilo infantile, dalle 21, ingresso libe[illegible]. Il programma prevede un'antologia dei brani più celebri di Bach (il preludio della prima suite [illegible] Sol maggiore), Beethoven (La tempesta), una mazurka, un notturno e alcuni esercizi di Chopin, gli «li studi per gli arpeggi composti» di Debussy, «Il cigno» [illegible] Saint-Saens e la suite dal «Peer Gynt» di Grieg, seguita da alcune danze norvegesi. **[m. g.]**

AD ARONA

I trent'anni della corale

Epifania con la corale ad Arona, il programma scelto per l'occasione è di prestigio così [illegible] il complesso che [illegible] esibirà. Promosso dal sottocomitato cittadino della Croce Rossa Italiano, si terrà oggi pomeriggio, con inizio alle 16, nella sala municipale, un concerto della Schola Cantorum Perosi. Saranno eseguiti brani di Vivaldi, Mozart, Verdi, Rossini e Allegri (che deve la sua fama al Miserere, scritto per due cori, a nove voci, nel 1638). La Corale festeggerà con l'occasione il suo trentesimo di fondazione. Nell'intervallo del concerto saranno distribuiti premi e riconoscimenti ad alcuni cantori meritevoli per la loro lunga militanza artistica. Un modo simpatico per ringraziare dell'impegno e per coinvolgere nei festeggiamenti la cittadinanza. Nata nel 1965, la Schola Cantorum Perosi di Arona è stata ininterrottamente diretta dal maestro Giuseppe Agostini. **[s. bot.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] — Or.: in. 14,50/ult. 22,15 — L. [illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 15,30/ult. 22,15 — L. 10[illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 15,45/ult. 22,15 — Lire [illegible]
Casper — di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia [illegible] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [illegible] zii fantasmi e si innamora di [illegible] fanciullina «umana». N. V. 1h 40 — Fantastico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 16/ult. 22,15 — Lire 10.000/6000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita [illegible]) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi [illegible] d'occhio la figlia [illegible] ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 [illegible]

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,45/ult. 22,15 — Lire [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: in. 16/ult. 22,15 — L. 10.000/7000/mart. 6000
Palla di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) - Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per c[illegible] un attentato. N. V. 1h 40 — Commedia

[illegible] S. Andrea — Or.: 16/21 — L. 7000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible] in seguito al guasto del sistema elettrico rischio di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

ARONA San Carlo — [illegible] 240.566 — Or.: in. 14,30/ult. [illegible] — L. 8000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni [illegible] A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — Animazione

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio guida tre giovani mortali esperti di arti [illegible] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 — Avventuroso

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: in. 14,15 22,15 — L. 10.000/6000
Vacanze [illegible] Natale [illegible] — di N. Parenti, con C. [illegible] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita [illegible]) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40 — Fantastico

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000
Ore 14,30, 16,30: **La storia infinita 3**
Ore 21: **Santa Clause**

DOMODOS. Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 14,30/ult. [illegible],30 — L. 10.000/6000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] una cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 — Comico

Cine 1 - Sala 1 — [illegible] 242.046 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Carlow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 — Comico

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046 — Lire [illegible]
Ore 14,30, 16,30: **Pocahontas**
Ore 20,30, 22,30: **I soliti sospetti**

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16/ult. 22 — L. 8000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — Animazione

OLEGGIO Cine Teatro — [illegible] 91.[illegible] — Or.: 15,30/22,15 - L. 9/6000 — Lun. fer. 7000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — Animazione

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: in. 14,30 ult. 22 — Lire 9000/6000
Vacanze [illegible] Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 — Comico

Oratorio — Or.: in. 14/ult. 22 — Lire 6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

TRECATE [illegible] Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 16-21 — L. 9000/5000
Braveheart cuore impavido — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [illegible] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 — Avventuroso

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30
[illegible] [illegible] neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40 — Commedia

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sottile manie. N. V. 1h 30' — Comico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — Or.: in. 14,30/ult. 22,30
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

[illegible] (Pall.) — [illegible] 501.964 — Or.: in. 14/ult. 22,15 — L. 10.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

TV PRIVATE

[illegible]: 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale.
[illegible] 19,30 Vco notizie; [illegible] Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23 Speciale Vco; 0,30 Ruote e motori; I Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 18,30 Viaggio ad Oriente; 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vit. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia Leonardo Pieraccioni [illegible] Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito [illegible], telefono 650.7100. **Selvaggi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Ace [illegible] missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze [illegible] Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible]. **Selvaggi.** [illegible]: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo [illegible] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible], t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura [illegible] Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Chiuso [illegible] festività. Domani alla bigl. ore 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: **Petite messe [illegible] [illegible]**. Rossini. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Posto unico L. 10.000.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible], M. Cristina 71. Tel. [illegible]. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis [illegible]. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Ariosto [illegible]. **Cyclo.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible]. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Bra[illegible] - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
[illegible] **Sala Allen** viale Monte [illegible] 84. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Moonlight [illegible] Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi [illegible]. **Se[illegible].** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Viaggi di [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]AESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ARTI via Mascagni [illegible]. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Seven.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 Sala 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible]o **di un ge[illegible] inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Palla di neve.** Orario: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Viaggi [illegible] [illegible].** Orario: 15,45, [illegible], 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Orario: [illegible]; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, [illegible] 8646.38247. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Klones.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 21 **Oba Oba 95.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. **West Side Story.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Alle volte basta un niente.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Milva - Non sempre splende la luna.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45: **Il clan delle vedove.**
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **La duchessa del bal Tabarin.**
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

L'Hydroplast si aggiudica il derby delle risaie e questa sera ritorna in pista

Coppa Italia, Novara in finale

Il Vercelli battuto ai supplementari: 4 a 3

NOVARA. L'Hydroplast Novara batte l'Amatori Vercelli 4-3 [illegible] conquista [illegible] finale della Coppa Italia, [illegible] programma stasera alle 21. Ai gialloverdi, però, oltre l'o[illegible] delle armi, anche il merito di aver chiuso i tempi regolamentari sull'1 a 1 e di aver tenuto in scacco a lungo il Novara.

Il derby delle risaie [illegible] fin da subito [illegible] gara tattica: l'Hydroplast, memore dell'esperienza di campionato, quando venne infilato in contropiede dall'Amatori, bada bene [illegible] non scoprirsi e tiene palla. I gialloverdi non trovano più spazi in avanti, dove [illegible] distingue il «solito» Raed per velocità. Si va avanti così, con qualche buona [illegible] non sfruttata (pali di Raed e Cairo), poi dalla pista l'attenzione di tutti [illegible] sposta alle gradinate: dalla tifoseria gialloverde, sistemata dietro al pubblico dei «distinti» (scelta logistica davvero poco felice) parte qualche coro provocatorio, alcuni tifosi azzurri rispondono, poi s'infilano tra lo sbarramento predisposto dalle forze dell'ordine (presenti, almeno inizialmente, in numero esiguo sugli spalti considerando la portata dell'avvenimento e conoscendo la "vivacità" delle due tifoserie) e si scatena la gazzarra. C'è un gran fuggi fuggi, qualcuno cade dai gradini, poi, fortunatamente, polizia e carabinieri riescono a rimettere ordine.

Si torna a guardare il campo di gioco. Amato sbaglia il rigore del possibile vantaggio (15'45") che costa l'espulsione temporanea di M. Mariotti. Al 17' 12" Cairo prende un altro palo.

Nella ripresa, Caricato lancia in pista Dolce tenendo a riposo Raed, nessuna novità tra gli [illegible]zurri. L'Hydroplast accentua la [illegible] pressione e i frutti arrivano al 3' 30" con Amato che da posizione decentrata infila l'angolino: 1-0. Novara sembra padrone della partita, ma Vercelli ha gran carattere e lo dimostra infilando in mischia l'1-1 con Raed, appena rientrato in pista (9' 34"). Arriva anche [illegible] momento di Bernardini. Cresce il nervosismo, Marrone rifila una bastonata ad Amato e viene espulso temporanemanente. Non succede più nulla e si va ai supplementari.

C'è subito un arrembaggio del Novara: Bernardini pesca Amato che trafigge Turchetto per il 2-1 (1' 13"). Vercelli reagisce e rischia il pareggio con Raed, poi Marrone rifila una steccata a E. Mariotti e viene espulso definiti[illegible]ente (4' 01"). C'è anche il rigore che stavolta Amato trasforma, dopo aver colpito [illegible] palo: 3-1. Si cambia campo. Novara è ormai sulle ali dell'entusiasmo e infila il poker con E. Mariotti (2' 06"), poi trova il modo di complicarsi la vita facendosi infilare due volte: Perin (4' 31") e Dolce (4' 38"). Basta emozioni, per stasera: finisce 4-3.

Marco Piatti

Derby «delle risaie» tra Novara e Vercelli [illegible] al palasport di viale Kennedy per la final four [illegible] Coppa [illegible]. Un mese fa la sfida di campionato (nella foto di Finotti un [illegible] della gara) finì 7-5 in favore dei vercellesi. Qui sotto il portiere azzurro **Massimo Cunegatti**

SPORT FLASH

VOLLEY

Occhi puntati sulla B2 «rosa» c'è il derby Trecate-Omegna

Con l'Epifania riprendono i campionati nazionali di volley. In B2 maschile, stasera sul campo di Condove [illegible] scontro tra Volley Novara e Vallosusa. Il Povic Cavanna, capolista della stessa categoria, è atteso sul campo bergamasco dell'Excelsior. In B2 femminile, attesa per il derby «rosa» in programma stasera alle 21 al palazzetto dello sport di via Manzoni a Trecate tra Agil Trecate ed Eme Omegna. [c. m.]

BASKET

Cameri, si disputa [illegible] il torneo dei «cecchini»

Si svolge oggi a Cameri il primo torneo di tiro da tre punti di basket «New Cambra sport». Iscritti 35 giocatori e una rappresentanza delle cestiste della Issa. Ogni partecipante ha a disposizione 20 tiri da 5 diverse posizioni (4 per ognuna). S'inizia alle 16,30 nella palestra di Cameri in via Marè. [b. c.]

TENNIS

Due atleti dell'«Incontro» promossi di categoria

Salto di categoria per alcune giovani racchette novaresi. Matteo Sacchi e Simone Mora, ventenni [illegible]el Tc L'Incontro di Romagnano Sesia, sono stati inseriti in B4 e C1. Anche il domese Enrico Borrometti, passato di recente ad un club milanese, è salito in B4. [c. m.]

In C1 la Cimberio squadra da battere

Basket, si torna in campo stasera

NOVARA. Palla al centro per il salto a due. Sono di nuovo sotto canestro le novaresi del basket di serie C1 e C2. Ma le sorti di Cimberio Borgomanero, Sicas Castelletto, Verbania e Oleggio in questo momento sono molto diverse tra loro.

La Cimberio è ancora la squadra da battere. Divide il vertice della classifica con il Longobardos Pavia ma resta la «primadonna» del campionato. Anche se le rivali non mancano: oltre alle due formazioni pavesi le minacce arrivano anche dal San Paolo di [illegible] dei ragazzi [illegible] Pistorello. Si g[illegible] stasera alle 21 nel capoluogo piemontese.

I torinesi sono in forma e hanno dimostrato in più di un'occasione di saper vincere ovunque. Pochi problemi anche in casa Cimberio. C'è Valsesia influenzato ma dovrebbe scendere comunque in campo. «Le batterie sono cariche - dice Massimo Marchi, allenatore in seconda -. Siamo tranquilli e pronti a dare battaglia a tutti».

Clima disteso in serie C2 anche per Verbania e Castelletto. I verbanesi hanno chiuso il '95 con un secondo posto a sorpresa a pari merito con il Derthona, subito a ridosso della capolista Casale. «Siamo arrivati al di là delle nostre aspettative - commenta il presidente Giuseppe Costa -. Affrontiamo ogni partita [illegible] determinazione e senza troppi [illegible]temi d'animo». E aggiunge: «Non dobbiamo mica vincere il campionato».

Lo ripete dall'inizio della stagione ma quasi quasi ci riescono con il titolo di campione d'inverno. La squadra c'è, è buona e per ora non presenta problemi di «rosa». I trascinatori sono Burlini e Tamini supportati dai veri Schiavon, Airaghi e Barantani. Domani alle 17,30 a Intra arriva l'Europa, formazione da non sottovalutare mai.

Alessandro Burlini gioca a Verbania

Due dubbi affliggono, invece, la Sicas Castelletto, quarta posizione in classifica. Sono Antonetti e Setola: la loro presenza in campo è in forse per infortuni a una caviglia. «Il resto va a gonfie vele - commenta l'allenatore Lele Farchin -: l'umore è buono, la squadra serena. Ci aspettano due prove di fuoco: stasera l'Aosta poi il Verbania».

Tutt'altro clima si respira a Oleggio. Spartisce la coda della graduatoria con il Cus Torino e il Vercelli e come esordio del '96 (stasera alle 21 al palazzetto) si trova di fronte nientemeno che il Derthona. «Abbiamo poche velleità di vittoria - ammette il presidente Franco Garegnani -. Potremo giocarci, invece, le due partite successive contro il Cus e il Cuneo. Sono squadre battibili e il nostro gruppo sta crescendo. Negli ultimi incontri ho visto i ragazzi più reattivi e determinati. Magari è la volta [illegible]na» [b. c.]

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T.

APERTO!!
FESTA DEI
GIOCATTOLI!!!

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 6 Gennaio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Si apre lunedì la stagione degli sconti in un settore in cui la crisi è pesante

I saldi contro il calo di vendite

Biella offre negozi aperti, musica e mostre per la prima domenica, il 14, con le offerte speciali
A Vercelli alcuni commercianti hanno già dato il via ai ribassi. «Ridurre il calendario festivo»

BIELLA. E' tempo di saldi nei negozi. Da lunedì, [illegible] per due mesi, le vetrine si «vestiranno» di cartelli colorati, sconti, ribassi, occasioni mai viste. Ma a Biella quest'anno il periodo degli «affari di stagione» non passerà inosservato.

I commercianti, attraverso l'Ascom, hanno ottenuto il permesso di restare aperti durante la prima domenica dei saldi, cioè il 14 gennaio. L'idea era stata lanciata già un anno fa e subito «colata a picco» [illegible] causa delle severe leggi in vigore. Senza demordere, finalmente gli esercenti [illegible] riusciti nel loro intento. Hanno stretto alleanza con i quartieri del Centro [illegible] di Riva sponsorizzando, per la domenica di apertura, una vivace manifestazione: due le iniziative di spicco, una mostra fotografica a tema libero che si dipanerà nelle vetrine dei negozi ed un'esibizione dei Pifferai Santhiatesi, gruppo folkloristico formato da un centinaio fra suonatori e ballerine.

Ai saldi i commercianti chiedono di risollevare una stagione di bilanci in rosso

Spiega Giuseppe Gromo, capogruppo del settore abbigliamento dell'Ascom: «Si tratta di uno sforzo fatto anche nel tentativo di vivacizzare il centro storico. La stagione? E' andata bene nelle prime settimane ed in quella che ha preceduto il Natale, ma sicuramente non ha risolto [illegible] problema della crisi che per [illegible] dura da ben più di un anno. Inutile ripetere che i saldi invernali non sono di "fi[illegible] stagione", ma piuttosto di inizio stagione. Su questo siamo tutti d'accordo: gli sconti dovrebbero iniziare almeno a fine gennaio. Purtroppo le leggi [illegible] possiamo cambiarle noi. Si dovrebbero muovere le organizzazioni di categoria».

A Vercelli per i saldi nessuna iniziativa particolare anche perchè il commercio ha poco di cui gioire. Dopo il bilancio in rosso dell'Ascom, è arrivato quello - dello stesso colore - elaborato dalla Confesercenti. «Chi si aspettava - commenta [illegible] segretario Roberto Portinaro - negozi pieni e vendite cospicue per fine anno è rimasto deluso. Il mese [illegible] dicembre ha confermato il forte rallentamento».

Motivi? I consumi sono in calo, come in tutto il resto d'Italia, e il cliente si dimostra molto più accorto nelle spese [illegible] più attento al rapporto qualità-prezzo. In provincia, si calcola che una persona [illegible] tre abbia rinviato di qualche giorno anche alcuni acquisti natalizi per poter usufruire dei saldi.

Dalla Confesercenti viene lanciato un appello, «le aperture natalizie domenicali inizino non prima dell'8 dicembre», che trova d'accordo il vicepresidente Ascom Tony Bisceglia: «Si può discutere sulla data, ma il calendario è da rivedere».

E da lunedì via con la speranza dei saldi, anche se numerosi negozianti stanno già offrendo la propria merce a prezzi inferiori rispetto alla scorsa settimana. Vendite «straordinarie» bollate dalle stesse associazioni di categoria.

«I veri saldi sono un'altra cosa - conclude Bisceglia - perchè debbono riguardare prodotti che non siamo riusciti [illegible] esaurire durante la stagione e, in piccola parte, gli "errori" di [illegible]sortimento e di magazzino».

Franco Cottini
Paola Guabello

LE FIABE DI NATALE

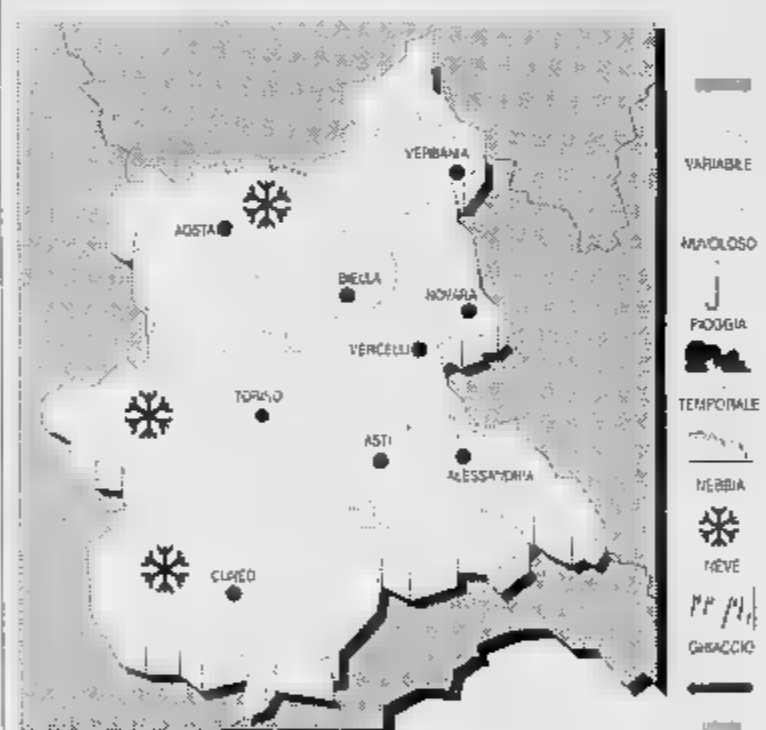
Santa Claus e la Cometa

Oggi vanno in [illegible] i racconti dei giovani studenti di Formigliana, Viverone e Vigliano. In attesa della premiazione del 14 gennaio. A PAGINA 33

POSTEGGI IN CENTRO

In arrivo altri parking

Dopo un sopralluogo del sindaco Susta (nella foto) la giunta ha deciso di affittare i cortili dell'ex orfanotrofio per trasformarli [illegible] parcheggi. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI
Molto nuvoloso o coperto con possibili nevicate al di sopra [illegible] metri.
Temperatura: in lieve diminuzione.
Venti: moderati da levante.
TENDENZA DEL TEMPO
Graduale miglioramento.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 2
[illegible] **ANNO** [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: -1; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Asti 0; Aosta 1; Cuneo 2; Novara 3.

Denis De Maria, 29 anni, di Saluggia è ricoverato in coma al Cto di Torino per una frattura cranica

In moto si scontra con una Panda: è grave

L'incidente a Livorno F. all'incrocio per la cascina Valleverde

LIVORNO FERRARIS. Un giovane è ricoverato in prognosi riservato al Cto di Torino per uno scontro avvenuto giovedì sera sulla provinciale Livorno Ferraris-Saluggia.

Il grave incidente è accaduto poco oltre la frazione Sant'Antonino, allo svincolo con la strada che proviene dalla tenuta agricola Valleverde, e ha visto coinvolti una motocicletta e una Panda.

Il conducente la moto, Denis De Maria, 29 anni, nativo di Torino e abitante [illegible] Saluggia in via don Rampolla 14, è ricoverato in coma al Cto di Torino a seguito delle fratture della volta cranica e della gamba sinistra e di alcune contusioni.

L'uomo era alla guida della propria moto e, proveniente da Livorno Ferraris, stava percorrendo l'abituale tragitto per rincasare.

All'incrocio con la strada che conduce alla tenuta agricola Valleverde l'incidente. In quel momento una Panda con al volante Ida Spatafora, 43 anni, residente a Livorno in via del Mulino 27/a, si stava immettendo sulla provinciale dalla strada secondaria.

Denis De Maria

Il giovane solo all'ultimo momento si è accorto dell'ostacolo postosi improvvisamente davanti [illegible] lui e ogni manovra per evitare lo scontro è stato impossibile. La collisione tra i mezzi è stata violenta e Denis De Maria, a seguito dell'urto, è stato sbalzato di sella ed è caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. Indenne, anche se sotto choc, la donna.

I soccorsi sono stati immediati e il De Maria è stato trasferito con un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale a Chivasso. Qui i medici, valutate le condizioni, hanno deciso l'immediato trasferimento al Cto di Torino dove è stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva. L'uomo ieri non si era ripreso dallo stato di coma e la progno[illegible] resta riservata.

Sul luogo dell'incidente si so[illegible] recati i carabinieri di Livorno Ferraris che hanno eseguito i primi rilievi del caso. Ma solo nei prossimi giorni la dinamica dello scontro potrà essere ricostruita.

Pier Antonio Ruffino

A due settimane dell'esplosione piccolo miglioramento per Salvan

MASSERANO. A due settimane dall'incidente, continuano a restare gravi le condizioni di Severino Salvan, l'artigiano di 57 anni rimasto ustionato nell'esplosione provocata dai biogas della discarica. Ma i familiari - pur con prudenza - cominciano a sperare: «Ieri c'è stato un lieve miglioramento - dice una cognata -: però Severino ha qualche problema al cuore. Se continuerà a riprendersi, dovrebbe poi essere operato dai chirurghi plastici».

Salvan è ancora ricoverato al «Niguarda» di Milano, dove venne portato il giorno dello scoppio. La moglie e l'anziana madre, invece, sono state dimesse in settimana dall'ospedale di Biella, e ancora ieri erano ospiti dei parenti: il sindaco, infatti, non ha revocato l'ordinanza di sgombero della loro casa, nel magazzino della quale era avvenuta l'esplosione.

In paese, intanto, proseguono i controlli dell'Usl sui pozzi, mentre il Cosrab e la Provincia, fin da Natale, hanno fatto partire i lavori di «bonifica» della seconda vasca della discarica (quella dove ci sarebbe stata la perdita), prelevando il biogas dal sottosuolo. Continua anche l'inchiesta della magistratura: nel mirino, per il momento, sono finiti soltanto i tecnici e i progettisti.

[g. bu.]

Sono il dottore di famiglia e un funzionario dell'Usl di Vercelli, accusati di falso ideologico

Due medici indagati dopo il suicidio Fracasso

Non avrebbero dovuto rilasciargli i certificati per il porto d'armi

VERCELLI. Guai giudiziari per due medici vercellesi: [illegible] la conseguenza diretta del tragico suicidio del ragioniere commercialista Marco Fracasso, 43 anni, via Mercadante, che nel pomeriggio dello scorso 11 dicembre aveva posto fine alla propria vita nei pressi del cimitero di Caresanablot sparandosi un colpo di pistola alla tempia.

I due medici, che risiedono entrambi in città e sul conto dei quali la «Mobile» ha inviato un rapporto alla procura del tribunale, [illegible] Vincenzo Barelli, 48 anni, via Calatafimi 42; e Germano Giordano, di 33, via Ciro Menotti 6. Il dottor Barelli, medico di famiglia, è indagato per «falsità ideologica in certificazioni commessa da persone che esercitano un servizio di pubblica necessità», come recita l'articolo 481 del codice penale.

Il dottor Giordano, funzionario del servizio di medicina legale dell'azienda regionale Usl 11 di Vercelli, è invece indagato per «falsità ideologica [illegible]sa dal pubblico ufficiale in atti pubblici» in base all'articolo 479 del codice penale e, secondo quanto prevede il precedente articolo 323, anche di «abuso d'ufficio in casi non preveduti specificatamente dalla legge».

Secondo il rapporto della polizia [illegible] dottor Barelli, nella [illegible] qualità di medico di famiglia, avrebbe rilasciato allo scomparso commercialista un certificato in cui [illegible] ne venivano indicate le precarie condizioni psicofisiche e di salute; il funzionario del servizio di medicina legale avrebbe poi accettato per buono quel referto, che doveva servire [illegible] Marco Fracasso per ottenere dalla prefettura il rilascio del porto d'armi.

In effetti verso la fine del 1990 il ragionier Fracasso aveva avuto seri problemi di salute che si [illegible] poi trasformati in uno stato acuto di depressione, tanto che era stato costretto a farsi ricoverare per qualche tempo nella clinica novarese «San Gaudenzio». Tuttavia, quando ne [illegible] stato dimesso, sembrava avesse recuperato in pieno tutte le proprie facoltà psicofisiche: secondo la polizia, però, la sola circostanza [illegible] essere stato ricoverato sarebbe stata sufficiente per impedirgli di ottenere il porto d'armi.

«Probabilmente - commentano in questura - si è trattato di una leggerezza da parte dei medici: tuttavia è sempre pericoloso dichiarare in buone condizioni psicofisiche una persona che al contrario non lo si[illegible].

Pare, comunque, che a Marco Fracasso il porto d'armi fosse stato poi negato perchè [illegible] sarebbero emerse le necessità di difesa personale indispensabili per ottenerlo: ad ogni modo, secondo la polizia, questa circostanza nulla toglierebbe alla presunta «leggerezza» dei due medici. Sarà comunque il gip del tribunale a valutare [illegible] esistano o meno le condizioni per il loro rinvio a giudizio.

Walter Camurati

Marco Fracasso, aveva 43 anni

Per impossessarsi del denaro del bar. Frammenti di cristallo nella vasca

Piscina di Biella «chiusa per furto» ladri-vandali spaccano due vetrate

BIELLA. Come bottino poche centinaia di mila lire, ma danni per milioni e la piscina comunale inagibile fino a martedì. E' quanto hanno combinato i ladri l'altra notte per derubare [illegible] bar adiacente all'impianto di viale Macallè. Per entrare nel locale, gli sconosciuti (ma potrebbe trattarsi anche di una sola persona) hanno prima scavalcato il muro che dà sul parco esterno. Poi, con un mattone che si utilizza per pavimentazioni esterne, hanno spaccato una delle vetrate ai lati della pi[illegible] interna: il mattone [illegible] frammenti di cristallo sono finiti direttamente nella vasca. Con una seconda mattonella i ladri hanno poi distrutto l'altra vetrata, quella che dal bar consente di osservare i bagnanti e da lì sono finalmente riusciti ad entrare nel locale.

La piscina comunale resterà probabilmente chiusa fino alla prossima settimana per rimediare ai danni provocati dai ladri

«Dopo tutto questo pasticcio hanno portato via il mio montone, una radio [illegible] nessun valore e 100 mila lire in contanti - racconta la proprietaria -. E' [illegible] nono furto che subiamo in 14 anni di lavoro qui alla piscina, l'ultimo risale al luglio scorso. Ma una cosa del genere non si era mai vista».

Più che ladri, si può infatti parlare di vandali. Non solo [illegible] Comune dovrà ora sostenere la spesa, assai elevata, per il ripristino delle vetrate. [illegible] l'amministrazione ha dovuto dare il via ad una serie di altri lavori onerosi: svuotare l'acqua della vasca, ripulire accuratamente il fondo dei frammenti di cristallo e del mattone, disinfettare tutto l'impianto. La piscina resterà quindi chiusa per l'intero fine settimana e probabilmente anche lunedì.

[d. p.]

Dopo l'atteso ritocco dei tempi diminuiscono i problemi per la viabilità

Nuovo semaforo, caos dimezzato

Anche se il banco di prova è rinviato alla prossima settimana, il traffico è parso scorrevole soprattutto nel pomeriggio. Segnaletica poco rispettata in via Micca e in piazza Risorgimento

VERCELLI. Ancora un'estenuante coda ■ mezzogiorno in via Dante, mentre dopo le 13 il traffico, per la gioia degli automobilisti, è parso essere più scorrevole del solito. Anche se il vero esame è rinviato a lunedì mattina, quando i vercellesi rientreranno in città dopo la lunga pausa natalizia, nel secondo giorno del semaforo ritoccato in corso Libertà il caos ■ sembrato dimezzato, almeno nel primo pomeriggio.

Come ■ andato, allora, il nuovo esame della viabilità? Certo nella tarda mattinata di ieri chi stava al volante ha avuto l'impressione ■ rivivere episodi di «déjà vu» di ogni giorno: auto bloccate prima lungo via Dante ■ poi in ■ Libertà per diversi minuti, ■ attesa ■ «conquistare» il verde con tempi degni del più veloce pilota di Formula Uno. Dopo le tredici, però, la viabilità ■ parsa migliorata: merito, dunque, di un minor afflusso di auto o gli impianti con i tempi dilatati sul via libera hanno dato i primi risultati?

La «sentenza» definitiva è attesa per la prossima settimana: soprattutto ■ vero banco di prova ■ previsto per il primo giorno di mercato.

Cronometro alla mano in Largo D'azzo ■ verde dura 38 secondi, in piazza Pajetta (direzione corso Libertà) 30", mentre davanti al bar Principe il verde supera di poco i 20.

Il vero banco ■ prova per il traffico è rinviato alla prossima settimana quando, dopo le festività natalizie, l'afflusso degli automobilisti aumenterà. Nella foto i vigili mentre controllano la circolazione in corso Libertà [GREPPI]

Un intoppo alla circolazione, cui porre rimedio al più presto, resta sempre l'incrocio fra via Pietro Micca e piazza Pajetta. Qui chi sta al volante ed arriva all'angolo della strada, anzichè svoltare a destra, come indica la segnaletica, spesso e volentieri preferisce «tagliare» la piazza a metà con una manovra vietata. Sono necessari, quindi, maggiori controlli per scoraggiare gli automobilisti più spericolati, che rischiano di provo■ incidenti ■ catena.

Sul fronte dell'isola pedonale non cambia nulla, invece, in corso Libertà. Nonostante il centro sia chiuso alle auto sino alle 20, lo scenario delle vetture posteggiate ai margini dei marciapiedi resta immutato. Tanto che ieri mattina ci si chiedeva ■ verrà fatto rispettare il progetto di isola pedonale esteso ventiquattro ore su 24.

Altri punti da tenere sotto stretto controllo dei «civich» sono piazza Risorgimento ■ piazza Zumaglini, dove le automobili e i furgoncini vengono lasciati per alcune decine di minuti al centro della strada, creando lunghe file e mandan■ in tilt la circolazione nelle ore di punta.

Il tutto per evitare ■ raggiungere ad una manciata di metri di distanza il parcheggione di via Viotti.

Giancarla Moreo

In via Dante

Torna il doppio senso di marcia?

VERCELLI. Quali sorprese ci riserva ancora il piano del traffico? Anche se nulla è certo, fra le ipotesi più accreditate è probabile che, per snellire la circolazione, si torni al doppio senso di marcia lungo via Dante, nel tratto compreso fra corso Libertà ■ ■ Manara.

Il provvedimento dovrebbe, così, creare ■ difficoltà agli automobilisti che, ogni giorno, devono raggiungere il cuore della city. In questo caso, però, chi sta al volante e arriva da via Dante ■ obbligato ■ svoltare a destra, non potendo più proseguire per via Quintino Sella.

Per quanto rigurda, ■, il progetto di maxi-isola pedonale ■ piazza Cavour la Confesercenti ha sollecitato al più presto un incontro con il sindaco Bagnasco, «affinché vengano rispettate condizioni ben precise». Fra queste trasformare la piazza in isola pedonale in modo molto graduale, con l'istituzione del disco orario per almeno sei-otto mesi. [g. bar.]

NOTIZIE FLASH

VERDE PUBBLICO

Devono ■ abbattuti 15 platani ammalati

Sono ammalati, e quindi dovranno essere abbattuti, quindici platani in corso Avogadro di Quaregna, viale Volta, via Torricelli e via Galilei. Colpiti dal cosiddetto «cancro colorato», rischiano di trasmettere la malattia anche ai ■ per cui si deve intervenire in fretta, prima che l'infezione ■ propaghi con effetti devastanti. E così il Comune ha appaltato i lavori (costo 30 milioni) che dovranno concludersi entro febbraio. Già in primavera le piante saranno sostituite. [d. b.]

FIOCCO AZZURRO

E' Vittorio Andrea il primo nato al Sant'Andrea

La prima nata del 1996 nel Vercellese è stata Olimpia Beatrice Ellena, venuta alla luce ■ casa, ad Alice Castello. Siamo così andati a vedere chi fosse nato, per primo, all'ospedale Sant'Andrea: si tratta di un maschietto, Vittorio Andrea Statile, secondogenito di una coppia di Desana che ha già una figlia di ■ anni, Sara. Nella foto di Renato Greppi, il neonato in braccio alla mamma, Anna Maria Marinelli. [d. b.]

SOLIDARIETA'

Dal Leo Club tre milioni per Telefono Azzurro

Un'altra iniziativa benefica per Telefono Azzurro. Il Leo Club ha organizzato, in collaborazione con La Segreta, Estasy ■ Camel, allo Slang di Robbio una maxi tombola. Il ricavato, 3 milioni, è stato devoluto all'associazione di tutela dei minori che ■ in gravissime difficoltà finanziarie. [d. b.]

Mercato coperto

Furti di salumi e formaggi al «Serraglio»

VERCELLI. Insaccati, formaggi di qualità e circa 200 mila lire in piccole banconote: questo il bottino di due furti messi a segno l'altra notte nel «Serraglio», il mercato coperto di via Verdi.

A denunciarli, il mattino successivo negli uffici di via San Cristoforo, sono stati i gestori delle due bancarelle visitate dai ladri: Paolo Viale, ■ anni, Caltignaga (Novara) via Pernina 9, responsabile ■ ditta alimentare «Sabina Sillani» titolare del banchetto; e Giorgio Bertelli, 34 anni, residente ■ città in corso Rigola 9, collaboratore di Angelo Bertelli che ■ titolare di una bancarella di formaggi.

A ciascuno dei due commercianti ■ state rubate circa 100 mila lire in banconote ■ piccolo taglio; dalla bancarella dei formaggi sono risultate mancanti due forme di «Parmigiano reggiano» ■ tre di «Lerdammer» per un valore di circa 450 mila lire; dall'altro banchetto ■ scomparsi invece diversi insaccati misti, prosciutti cotti ■ crudi e salami di vario tipo. [w. ca.]

Sos dallo Stelvio

Sospese le ricerche dei dispersi

VERCELLI. Dopo cinque giorni dall'Sos captato da due radioamatori vercellesi, ■ state ■ spese le ricerche della coppia che sarebbe dispersa sullo Stelvio. Per gli esperti del soccorso alpino sull'autenticità dell'allarme non ci sarebbero dubbi, ■ sarebbe impossibile trovare ancora vivi ■ «signor Luigi» ■ la «moglie gravemente malata» dopo una così lunga permanenza in quota sui monti tra la Lombardia, l'Alto Adige e ■ cantone svizzero dei Grigioni.

D'altra parte l'uomo nel drammatico appello intercettato in corso De Rege da Lia Foschini e Roberto Gabasio non ha dato indicazioni precise sulla località in cui la jeep era rimasta bloccata dalla neve, ma ha parlato genericamente di zona dello Stelvio.

Per giorni, anche ■ l'elicottero, i carabinieri ■ il soccorso alpino hanno inutilmente cercato tracce della coppia. «Forse troveremo i loro corpi al disgelo» hanno commentato gli esperti ponendo fine alle ricerche. [p. m. f.]

Morta a tre anni

Tanta gente ai funerali di Sara

CRESCENTINO. C'era davvero tanta gente, ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Crescentino per l'ultimo saluto ■ Sara Gennaro, la bimba di tre anni (ne avrebbe compiuti ■ il dieci marzo) deceduta mercoledì sera al policlinico San Matteo ■ Pavia per una polmonite. Sara, soffriva di un male congenito al midollo che le aveva impedito di vivere normalmente. Per camminare, infatti, la bambina era costretta ad aiutarsi con un girello mentre veniva nutrita ■ uno speciale sondino.

Per la funzione religiosa ■ sono radunate ■ Crescentino centinaia di persone provenienti anche da Verrua Savoia, paese di residenza dei genitori Claudia Liffredo e Diego Gennaro prima del matrimonio e dove abitano ancora i nonni di Sara. Dopo la messa ■ corteo funebre ■ è diretto verso ■ cimitero di una frazione di Villamiroglio, in provincia ■ Alessandria dove il feretro ■ stato tumulato nella tomba di famiglia. [i. fo.]

L'azienda di Caresanablot è ferma fino ■ mercoledì per l'agitazione dei dipendenti

Sciopero generale ■ «Graziamaglia»

La protesta contro il ritardo nel pagamento degli stipendi, fermi ■ novembre. Ma la società non è in crisi: si lavora a pieno ritmo e c'è chi ha 500 ore di ferie arretrate. Ieri un incontro in prefettura

Lo stabilimento «Graziamaglia» in cui è in atto lo sciopero per gli stipendi

CARESANABLOT. Da otto giorni ■ ■ sciopero le maestranze della «Graziamaglia», un'azienda che confeziona maglieria destinata per l'80 per cento all'esportazione soprattutto verso il Giappone: lamentano insopportabili e, secondo fonti sindacali, ingiustificati ritardi nel pagamento di stipendi e salari.

Secondo il programma messo a punto dal sindacato l'asten■ dal lavoro dovrebbe proseguire ininterrottamente fino a mercoledì 10 gennaio quando, nel pomeriggio, dovrebbe avvenire l'incontro tra ■ sindacato ed i responsabili dell'azienda per concordare ■ soluzione.

Nella «Graziamaglia» lavorano 23 donne ed un autista. Ieri mattina una loro delegazione, guidata dal sindacalista della Cgil Renzo Maso, è stata ricevuta dal vice prefetto vicario Renato Pisani al quale è stata consegnata l'intera documentazione della vertenza. Il funzionario ha assicurato il proprio interessamento già ■ parti■ da lunedì, dopodomani.

Spiega il segretario Maso: «I ritardi nel pagamento dei salari sono ormai diventati insopportabili: i lavoratori devono anco■ ricevere infatti il saldo di novembre, il salario di dicembre e la tredicesima mensilità. A que■ stato di ■ occorre aggiungere una situazione intollerabile ■ ferie non godute, ■ media almeno 300 ore per ciascun dipendente ma ■ punte anche di 500, che nè vengono fatte fruire nè vengono pagate ■ delle quali pare non si possa neppure parlare. Da notare che per l'intero anno 1995 l'attività lavorativa nell'azienda ■ ha avuto soste, ed il lavoro è proseguito ■ pieno regime: ancora meno comprensibili, quindi, appaiono le difficoltà finanzia■ dichiarate dall'azienda».

Proprio per andare incontro a queste difficoltà lo scorso luglio era stato concordato un ritardo ■ pagamenti degli stipendi: il giorno 10 sarebbe stato pagato un acconto sul salario del mese precedente, il ■ il saldo. Neppure questo accordo, però, pare abbia funzionato. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

L'asfalto spaccato sul cavalcaferrovia

Quasi al culmine della salita del cavalcaferrovia che inizia dalla via Trino e prosegue verso piazza Medaglie d'Oro, c'è una spaccatura enorme che attraversa tutta la sede stradale e, nonostante i solleciti, nel 1995 nessuno ha provveduto a sistemare.

Vi lascio immaginare le vibrazioni che si propagano alle ■ sottostanti quando passano gli automezzi pesanti (che ■ dovrebbero passare!) ■ le conseguenze che potrebbero succedere se qualcuno prendesse quell'enorme rottura con una moto ■ un ciclomotore o in bicicletta di sera, sicuramente sarebbero molto pesanti ■ gravi. Mi auguro che venga sistemata ■ sede stradale al più presto (anche dalla parte opposta, ■ in maniera più lieve) prima che succeda qualcosa di grave, sia per le persone che per i manufatti sottostanti.

Inoltre quando piove, nella parte sottostante coperta, scende una quantità d'acqua talmente grande che forma addirittura pozze enormi, ■ questo prosegue anche per diversi giorni dopo che ha smesso di piovere. ■ questo non dovrebbe essere regolare, poiché ■ il passare degli anni le infiltrazioni sono sempre aumentate.

G. L., Vercelli

«Assurdo spostare le prenotazioni Usl»

A mio modesto avviso, noi vercellesi siamo persone assai tolleranti, molto buone che accettiamo senza reagire od al massimo esercitiamo blandamente l'ius murmurandi, tutto ciò che ci viene imposto, anche se fortemente lesivo dei nostri interessi.

Ne approfittano di tale nostro docile comportamento che, alcune volte diventa dabbenaggine, coloro che investiti di incarichi, anche assai modesti, coniugando il famoso «posso, comando e voglio», prendono a nostro danno provvedimenti, spesso dissennati.

■ decisioni ■ tal genere, recentemente si è resa autrice la dirigenza della locale Saub, invero ■ molto lungimirante, che ha spostato dal pianterreno al primo piano dell'edificio di via Crosa l'ufficio prenotazioni, ■ tenendo in alcun conto che per accedere ai nuovi locali bisogna salire una disagevole scala, oppure fruire ■ un curioso marchingegno con l'assistenza ■ personale, quasi mai prontamente reperibile.

Inoltre essa ha così ristretto drasticamente l'orario della terapia iniettiva 8,15-10, dimostrando di ignorare e, quindi denunciando la sua ■ professionalità, il tempo medio che richiede ogni singola prestazione di tale servizio. Non paga di ciò, si vocifera, la dirigenza sta valutando l'eventualità di sopprimere tale servizi.

Sembra quindi che l'equipe che forma detta dirigenza ignori del tutto che l'utenza della sanità è per la maggior parte composta da persone anziane, affette da infermità più ■ meno gravi e spesso versanti ■ precarie condizioni economiche e comunque tali da non poter fruire dell'assistenza privata. Mi sorge allora un dubbio: a Vercelli c'è la sanità medica? Noi vercellesi siamo forse un po' masochisti?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; ■ tel. (0161) 92.91; **Trino:** ■. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** ■. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

■ SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; ■ra: tel. (0163) 822,245. **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **■ella:** tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** ■. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** ■. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** ■. (0161) 842.655; **Gattinara:** ■. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno ■ apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, ■ Torino angolo ■ Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

■anthià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, ■. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ■ 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. **Nelle altre** ore ■ farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, ■ farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

■ (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba ■, telefono (015) 20.857.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) ■.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, ■ Provinciale 75, tel. (0161) 987.019.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

■rallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, ■. (0163) 51.193.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, telefono (015) 93.519.

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Aldo Venè ospite al Rotary

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea (distretto 2030) ha comunicato la modifica di una delle serate ■ calendario durante il ■ ■ gennaio. La conversa■ del dottor Fabrizio Tencone, prevista per ■ 17 gennaio, ■ stata rinviata ad altra data. In occasione della riunione conviviale della stessa serata terrà invece una relazione il dottor Aldo Venè, presidente del Panathlon di Vercelli, sul tema «La carta dei diritti del ragazzo nello sport». L'iniziativa è alle 20 nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

■

Viaggi ■ la ■ ■ Lourdes

Per le celebrazioni dell'anniversario dell'apparizione della Madonna, ci si potrà recare ■ Lourdes dal 10 al 12 febbraio in ■ da Milano Malpensa. Partenze da Borgosesia, Gattinara, Santhià e Vercelli per raggiungere l'aeroporto. Altra possibilità in pullman dal 9 al 13 febbraio: ■ raggiungerà ■ Francia, via Ventimiglia da Borgosesia, Biella, Gattinara ■ Vercelli. Il soggiorno è negli hotels «Gallia» o «Paradise». Per informazioni ci si potrà rivolgere alla Stat Viaggi (0161. 217.711).

MOSTRE

«Collettiva» ■ Vercelli

Nel capoluogo continua al Salo■ Dugentesco la mostra sul tema «Il gatto», della pittrice Anna Lisa Vaianella. L'organizzazione è del Comitato manifestazioni vercellesi. L'orario dell'esposizione che si concluderà ■ 15 gennaio, è dalle 17 alle 19,30, tutti i giorni. Francesco Leale, con la personale ispirata ai fiori è invece presente nel negozio Valentino-Abbigliamento di via Costantino Nigra.

FIGLI DEL DESERTO

Le iscrizioni per ■ '96

La «tenda» vercellese Atollo Kappa dei «Figli del deserto», ■ che si ispira ai personaggi di Stanlio ed Ollio, ha aperto le iscrizioni per l'anno in corso. Per informazioni ■ adesioni si può telefonare al numero 0161/251.106.

PROPOSTA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Oggi di scena le fiabe di Formigliana, Vigliano e Viverone

Gli scherzi della «Cometa» e un sorriso per Santa Claus

QUALE sarà la fiaba regina del nostro concorso natalizio? A pochi giorni dalla proclamazione del vincitore, che si terrà nella suggestiva cornice del teatro «Civico» di Vercelli, continua la pubblicazione delle vostre bellissime favole. Oggi è di scena la fantasia dei bambini delle scuole di Vigliano Biellese, Viverone [illegible] Formigliana. Altre «opere» saranno su «La Stampa» dei prossimi giorni.

Scuola media «Dante Alighieri» di Vigliano Biellese.

● **L'amore della famiglia. Naima Pirali, classe II A.** Alcuni bambini fuggono da casa, perché, non avendo ricevuto [illegible]gali, sono convinti che i loro genitori non li amino più. Mentre camminano si trovano casualmente davanti [illegible] una casa, che ben presto scoprono essere quella di Babbo Natale.

Ed è proprio aiutando [illegible] buon vecchio nella distribuzione dei doni che si rendono conto del loro sbaglio.

Tornano a riabbracciare i lo[illegible] genitori e capiscono che l'a[illegible]re della famiglia è il più bello dei doni.

■ **La speranza di Rosario. Matteo Odoardo, classe II A.** Rosario è un bambino molto povero che, dopo la morte della mamma, rimane solo e vive in un orfanotrofio. In suo aiuto accorre Babbo Natale, che lo prende come aiutante. Rosario conosce tanti orfani come lui, ma liberi. Rimane al Polo Nord e ritrova la speranza persa.

● **Un incontro speciale. Sergio Cristofoli [illegible] Michele Capizzi, classe [illegible] A.** Una famiglia, il giorno di Natale, decide di andare a trovare la nonna, [illegible] durante il tragitto rimane coinvolta in un incidente stradale. Tut[illegible] cercano di uscire dall'auto, che è ormai diventata una trappola; ma solo una persona veramente speciale riesce a liberarli. E' Babbo Natale.

● **Il Natale di Vania. Lucia Bobbola, classe II A.** Vania chiese a Babbo Natale di portare la pace nel suo Paese, a Sarajevo. La mattina di Natale le bombe avevano smesso di cadere, e i fucili di sparare. Vania capì che il suo sogno [illegible] era avverato e ringraziò.

● **Beniamino. Denise Zanutto, classe II A.** Beniamino è un uomo molto amato, e possiede un negozio di giocattoli. All'età di 60 anni decide di lasciare [illegible] suo lavoro e di andare in pensione. Non lascia definitivamente [illegible] suo mestiere, perché continua a costruire giocattoli. La notte della Vigilia Beniamino [illegible] veste di rosso, sale sulla slitta [illegible] le sue renne porta i regali a tutti i bambini. Beniamino, in realtà, è Babbo Natale.

Ecco i racconti dei ragazzi della **scuola statale Luigi Lebole di Viverone.**

■ **Gesù Bambino della Bidonville. Carlotta Monti, classe 5ª elementare.** Un neonato viene abbandonato in [illegible] bidonville la notte della Vigilia. Lo ritrova una donna di buon cuore che per nutrirlo non ha nulla e non le resta che rubare. Una pattuglia dei carabinieri la coglie sul fatto e la conduce in caserma. Dopo un po' d'incertezza la donna decide [illegible] confessare il suo segreto perchè il suo silenzio potrebbe significare la morte del neonato. I militari portano allora il bambino in ospedale e la donna viene lasciata libera: potrà stare accanto al piccolo, ora fuori pericolo.

Ed ora una serie di fiabe delle elementari di **Formigliana.**

● **Filippo vuole vedere Babbo Natale. Alunna Federica Cerutti, classe 4ª.** Come tutti gli anni, le famiglie si preparano a festeggiare la meravigliosa fe[illegible] di Natale. Filippo aiuta la mamma [illegible] preparare l'albero e incuriosito le chiede perchè non vede mai Babbo Natale [illegible] la mamma gli risponde che Babbo Natale arriva silenziosamente. Tutti gli altri familiari gli rispondono nello stesso modo. Fa la domanda al parroco che gli dice che Babbo Natale è molto timido. Finalmente a Natale, Filippo trovò i regali e si arrabbiò molto [illegible] i suoi genitori.

■ **Inventa [illegible] favola di Natale. Alunno Lorenzo Carlone, classe 3ª.** C'era un bambino buono ma curioso che desiderava parlare con Babbo Natale. Quel Natale andò a letto e sognò di essere su un treno diretto alla [illegible] di Babbo Natale. Dopo un lungo viaggio arrivò da lui e gli raccontò che nel mondo c'erano persone cattive, guerre [illegible] mancava l'amore. In cambio dei doni gli chiese come regalo amore, pace e serenità per tutti. Babbo Natale disse di sì: avrebbe fatto sicuramente qualcosa. Il mattino dopo, andando [illegible] messa, le persone che incontrava gli sembravano più felici e sorridenti del solito. Aveva sognato oppure era tutto vero?

● **Un sorriso a Natale. Alunno Roberto Minino, classe 4ª** In una valle tra le montagne c'era un paesino abitato da povera gente. E vi abitava un bimbo, Tommasino, buono con tutti, sempre allegro e volenteroso. Tra i suoi amici, un bambino orfano, che viveva coi nonni ed era sempre triste. A Natale, Tommasino sognava di avere una slitta, i suoi genitori gliela regalarono. Tommasino corse dal [illegible] amico per mostrargliela, ma [illegible] vide l'espressione nei suoi occhi decise di lasciargliela: il regalo più bello era stato vedere, finalmente, un sorriso del suo amico.

● **Una stella dispettosa. Alunna Sara Gianesini, classe 5ª.** Una sera il cielo era particolarmente luminoso. Tutte [illegible] stelle erano in attesa di una nuova sorellina, le fu dato il nome di Cometa. Era molto bella e dispet[illegible]. Un giorno si svegliò, [illegible] accorse di avere la coda e chiese ad una [illegible] amica, Lucilla, il perchè. Lucilla le rispose che era stata scelta per essere la stella di Gesù Bambino.

Nonostante questa scelta impegnativa, Cometa non aveva perso la voglia di fare scherzi e, ogni tanto, spegneva la sua luce facendo perdere la strada [illegible] pastori. Di fronte a Gesù Bambino fece però la promessa che sarevve diventata una brava stella, e la mantenne perchè da allora brilla [illegible] tutti i presepi.

Servizio di Donata Belossi e Paola Guabello

I ragazzi della scuola media Alighieri di Vigliano, che hanno partecipato al concorso de «La Stampa» [FOTO CORRADO MICHELETTI]

A Roccapietra

[illegible] i funerali di Rastelli sindaco nel '45

VARALLO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio in forma civile i funerali del capo partigiano Pietro Rastelli, morto giovedì mattina all'età di 76 anni. Le esequie hanno preso avvio dall'abitazione in frazione Roccapietra.

Una folta rappresentanza delle associazioni combattentistiche e d'Arma è intervenuta per portare l'ultimo saluto insieme a una delegazione comunale e a tanti amici; Rastelli ha lasciato la moglie Piera [illegible] tre figli, Bruno, Moreno e Maria Grazia.

Il nome di Pietro Rastelli si lega indissolubilmente al ricordo della Resistenza valsesiana, dove il varallese fu attivo compagno di Cino Moscatelli. Al comando della Brigata Musati guidò le truppe antifasciste sui monti della Valsesia [illegible] partecipò anche alla liberazione di Novara.

Ferito tre volte, decorato al valor militare, Rastelli divenne il primo sindaco della città di Varallo dopo la Liberazione. [p. q.]

Dal Magistrato del Po

Interventi per 4 miliardi lungo il Sesia

BORGOSESIA. E' stato redatto il piano per la sistemazione del bacino idrico del fiume Po e dei suoi affluenti: si tratta di una serie di opere per un valore complessivo di quasi 4 mila miliardi, molte delle quali interes[illegible] il territorio della Valsesia. Lungo il fiume Sesia i lavori già realizzati (per oltre 500 milioni) riguardano la difesa spondale della strada statale 299 all'altezza di Pila e sulla sponda sinistra a Varallo.

Altri interventi [illegible] localizzati lungo il corso del fiume a Scopa, Scopello, Quarona, Borgosesia e Serravalle, per complessivi tre miliardi; già affidati anche opere di consolidamento [illegible]ei territori di Mollia e Campertogno per ulteriori 710 milioni.

Per quanto riguarda il torrente Sessera, opere sono già state avviate [illegible] località Guardella, alla confluenza con il Sesia, mentre altre ne sono previste fra Crevacuore, Coggiola, Guardabosone e Pray, per una cifra intorno ai quattro miliardi. [p. q.]

Il sindaco intensifica [illegible] controlli notturni

Serravalle, guerra a ladri e teppisti

SERRAVALLE. Troppi furti e vandalismi in paese e il sindaco scende sul piede di guerra. Accade a Serravalle, dove il primo cittadino Gianluca Buonanno ha deciso di dare battaglia a ladri e teppisti dopo una lunga serie di episodi che hanno suscitato le proteste dei cittadini.

«La situazione si è aggravata nel periodo festivo - spiega il sindaco -: si sono registrati molti furti in appartamenti, ma anche atti vandalici di ogni genere [illegible] danneggiamenti a segnali stradali, incendi di cassonetti portarifiuti e cestini. Tutto questo sta diventando insostenibile: ecco perchè ho deciso di affrontare direttamente la questione utilizzando I mezzi a disposizione del Comune».

La prima contromisura sarà quella di intensificare i controlli della Polizia municipale: dalla prossima settimana gli agen[illegible] svolgeranno anche turni notturni per cercare di porre un freno all'escalation di furti e vandalismi.

«Era dovere dell'amministrazione comunale - ha continuato Buonanno - dare un segnale concreto, in modo tale che gli episodi delinquenziali abbiano termine. E' evidente che il compito di vigilanza non può pesare unicamente sugli agenti della Polizia municipale e quindi ho chiesto ai comandi delle altre forze dell'ordine di intensificare i controlli per offrire maggiore sicurezza ai cittadini». [p. q.]

DALLA PROVINCIA

VERCELLI-BIELLA

I distributori aperti oggi nelle due province

Queste le stazioni di rifornimento carburante aperte oggi. **A Vercelli** è di servizio il turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; **Fina**, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Api, via Passaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi gli impianti di **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34; di **Borgosesia**: Monteshell, largo Berbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo e di **Cossato**: Esso, via Mazzini 1 [illegible] Q8, via Maffei 17.

SANTHIA'

Arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione

E' stato arrestato dai carabinieri del Nor in esecuzione di un ordine di carcerazione Edoardo Protti, 54 anni, di Vinzaglio. L'uomo è stato fermato dai militari nelle vicinanze della stazione di Santhià, durante un controllo: Edoardo Protti deve scontare 12 mesi di reclusione per furto e ricettazione. [p. m. f.]

[illegible]

Due donne ferite in [illegible] incidente alla Guardella

Due donne sono rimaste ferite in uno scontro fra due auto avvenuto in frazione Guardella di Borgosesia. Sono Elena Figaroli, 66 anni di Ailoche, che viaggiava su una Renault 5, e Sabrina Prino, 26enne di Crevacuore, che era alla guida di una Fiat Panda. La Figaroli è stata sottoposta [illegible] esame Tac a causa di un trauma cranico; già dimessa la Prino. [p. q.]

TRIV[illegible]-BIELMONTE

Befana sugli sci, ma maltempo in arrivo

Befana sugli sci, nelle due province: oggi tutti gli impianti [illegible] aperti, ma l'Osservatorio meteorologico di Oropa prevede [illegible] peggioramento del tempo, ed è possibile che in montagna nevichi. A Bielmonte, sempre oggi, sono in programma gare di [illegible] e di snowboard. Le piste [illegible] tutte percorribili, sia nella stazione del Triverese sia ad Oropa Mucrone. Il cattivo tempo dovrebbe continuare anche domani. [p. g.]

CREVACUORE

Oggi la sacra rappresentazione dell'Epifania

Appuntamento con la sacra rappresentazione dell'Epifania questo pomeriggio a Crevacuore. L'arrivo dei Re Magi è atteso per le 15 alla chiesa parrocchiale: per l'occasione sono stati rinnovati tutti i costumi di scena. Alla messa sarà presente il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. [p. q.]

[illegible]

Oggi primo atto del Carnevale benefico

Il sipario sul Carnevale benefico si aprirà oggi pomeriggio in Municipio: alle 14,30 il «generale» Paolo Vercellotto presenterà al sindaco Silvio Aiassa e agli abitanti le maschere di Gianduja e Giacometta fino a quel momento tenute segrete. [i. fo.]

Il sindaco: «L'edificio di via Sesone è del Comune, ma se lo utilizziamo dobbiamo pagare l'affitto»

Borgo, braccio di ferro tra Rotti e la Pro loco

La replica: «Chiediamo solo i costi per riscaldamento e luce»

Il sindaco Corrado Rotti

BORGOSESIA. Tempi non facili alla Pro loco: il direttivo rinnovato nella primavera del '95 che la gestiva nel contenitore polifunzionale di via Sesone, per una serie di «incomprensioni» con il sindaco Corrado Rotti, in autunno, molto prima del termine del mandato, diede le dimissioni. La stagione teatrale, fiore all'occhiello culturale di Borgosesia, venne cancellata per la mancata copertura dei finanziamenti comunali. «Non ci sono stati i fondi, sempre elargiti dalla passata amministrazione: quindi [illegible] si è potuto organizzare una serie [illegible] spettacoli di un certo livello», dissero alla Pro loco.

«Ora - commenta il sindaco Rotti - bisogna ripartire a bocce ferme. Dobbiamo considerare che la Pro loco [illegible] un locale che appartiene al Comune. Alla stessa stregua, molte altre associazioni avrebbero g[illegible] stessi diritti per usufruire di questa struttura. E invece così non è, arrivando all'assurdo che [illegible] il Comune vuole organizzare manifestazioni, in un edificio [illegible]o, ribadisco, si trova a dover pagare l'affitto alla stessa Pro lo[illegible]. E poi i finanziamenti per iniziative di teatro ci [illegible]: solo che secondo i nostri progetti, dovremo vagliare proposte più consistenti». Rotti dice anche che 150 soci iscritti al sodalizio sono un po' pochi, per Borgo...

Alla Pro loco hanno ribadito che più di 350 abbonamenti alle stagioni teatrali non erano poi uno scherzo. E [illegible] s'era mai parlato di «affitti» fatti pagare alla proprietà del locale: resta il fatto che le manifestazioni realizzate hanno costi di riscaldamento, luce, pulizie, non di affitto. Sono queste le spese a carico del Comune.

Un'altra problematica interessa l'«Informagiovani» gestito nella struttura di via Sesone, con un'impiegata part time assunta dalla Pro loco. «L'Informagiovani - continua il sindaco - dovrà essere collocato in Municipio, già con [illegible] nuovo anno, [illegible] sarà mansione di un dipenden[illegible] comunale».

[illegible] ci [illegible] altri intoppi. La collocazione dell'«Istituto storico della Resistenza» in Santa Marta dopo il restauro già in programma, per lasciar spazio al Museo di paleontologia in un'area del complesso di via Se[illegible] già destinata dalla precedente Amministrazione comunale. Anche qui, la situazione ristagna mentre se questa iniziativa dovesse decollare, ci sarebbero interessi per turismo e cultura locali.

Il direttivo della Pro loco, ricostituitosi di recente, ha indetto per lunedì sera un'assemblea con lo scopo di proporre, dopo il suo insediamento, la revoca della convenzione con il Comune riguardante la gestione del teatro. [g.bar.]

Il Comune concretizza una serie di iniziative per liberare il centro dalle auto

Posteggi: molte novità nel '96

Iniziano i lavori del parcheggio di via Repubblica: la giunta ha ottenuto l'area Ravetti in affitto
Parte l'operazione «silos sotterranei»: banditi gli appalti per via La Marmora e piazza del Monte

BIELLA. Il '96 potrebbe essere l'anno dei parcheggi. Tra pochi giorni, infatti, partiranno i lavori di sistemazione dell'area dell'orfanotrofio Ravetti, tra via Repubblica, via Vercelli e via Orfanotrofio. E il centro, da sempre assediato dalle auto, avrà finalmente a disposizione una nuova area, anche se non molto grande per la verità, riservata alla sosta dei veicoli. Probabilmente il miglioramento nella situazione sarà minimo, ma l'intervento costituisce comunque un passo avanti nella direzione giusta.

La giunta ha approvato, nell'ultima riunione del '95, l'affitto dei cortili interni del grande complesso che un tempo ospitava l'orfanotrofio Ravetti. Con l'amministrazione dell'Ente, che ancora esiste, il Comune ha concordato una pigione di 10 milioni per l'utilizzo dell'area interna per i prossimi sei mesi. Nel frattempo la giunta deciderà se andare avanti con l'affitto per 6 anni (e in questo caso l'esborso per la città sarà di 20 milioni l'anno), oppure se acquistare i terreni.

La sistemazione dell'area per trasformarla in parcheggio [illegible] curata dall'ufficio tecnico. Si tratta di aprire un varco nel muro di cinta su via Vercelli e di abbattere le basse costruzioni che attualmente delimitano i cortili. In questo modo verranno ricavati una quarantina di posti macchina, che se utilizzati a rotazione (cioè con disco orario) creeranno un utili polmone a servizio della zona Nord di via Italia e del tribunale. [illegible] per risolvere i problemi della città occorre ben altro. Ecco perché la giunta sta seguendo con attenzione il nuovo iter burocratico degli appalti per i silos sotterranei di via La Marmora e di piazza del Monte. Le prime gare erano andate deserte perché l'offerta del Comune non era stata giudicata appetibile dagli addetti ai lavori. Ora nei nuovi bandi è stato aggiunta anche la concessione di una serie di parchimetri a pagamento in superficie nelle strade adiacenti ai silos.

L'offerta ora dovrebbe risultare competitiva, ma il responso lo si saprà soltanto tra alcuni giorni. Gli avvisi dei concorsi andranno in pubblicazione dal 10 di gennaio. Le ditte interessate dovranno prendere contatto col Comune che provvederà a invitarle alle gare d'appalto.

I due progetti sono molto diversi tra loro. Mentre quello sotto il piazzale del palazzo della Provincia sarà un classico silos con box e rampe alle quali si potrà accedere in auto, quello di piazza del Monte sarà meccanizzato. Si lascerà la vettura [illegible] uno speciale montacarichi che provvederà a stoccare il veicolo per tutto il periodo della sosta. [m. al.]

Nella foto di Micheletti [illegible] dei cortili interni dell'ex orfanotrofio Ravetti che sarà trasformato in parcheggio: i lavori inizieranno nei prossimi giorni

Piano strade

La Provincia sistema i fossi

BIELLA. La Provincia interviene per ripulire i fossi di tutte le strade del Biellese. Nei giorni scorsi sono partite le lettere d'invito alle ditte che concorreranno all'appalto dei lavori.

Si tratta infatti di un'operazione molto vasta: interessa tutta la rete stradale provinciale e solo apparentemente sembra un banale intervento di manutenzione.

Proprio a causa dell'incuria in cui erano stati lasciati i fossi negli ultimi anni, ad ogni pioggia si registravano allagamenti un po' ovunque. E molte delle frane verificatesi in collina sono state provocate dall'acqua piovana [illegible] più incanalata per l'intasamento dei fossi.

Il problema, più volte segnalato dai cittadini, è stato al centro anche di una delle prime polemiche che ha investito l'amministrazione provinciale subito dopo l'elezione. Ora l'assessore [illegible] Maggia sta finalmente provvedendo e la situazione dovrebbe migliorare. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

CANDELO

Fiamme nella bottega di uno scultore al Ricetto

Un principio d'incendio ieri sera ha danneggiato il laboratorio artigianale di Ezio Caligaris, conosciuto scultore di legno, che lavora all'interno del Ricetto di Candelo. Le fiamme sarebbero state provocate da un corto circuito: il fumo ha annerito alcune opere dell'artigiano. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri: si attende ancora la conclusione degli accertamenti. [g. co.]

SORDEVOLO

[illegible] sabato un corso per aspiranti fotografi

Il Gruppo fotografico sordevolese ha organizzato un corso di fotografia: le lezioni cominciano sabato prossimo, sotto la direzione di Andrea Pezzini. Sono previsti incontri teorici e altri dedicati alle varie tecniche (ripresa in esterno e con modelle). Per informazioni, si può telefonare al 2562762, oppure al 592181. [g. co.]

GAGLIANICO

All'Anffas un nuovo pulmino in dono da Biverbanca

Sarà consegnato sabato prossimo alle 10, alla concessionaria Iveco «Borgo Agnello» di Gaglianico, il nuovo pulmino che la Fondazione di Biverbanca ha donato all'Anffas. Il mezzo, a [illegible] posti, sarà benedetto da un sacerdote, e poi affidato ai responsabili dell'associazione, che riunisce le famiglie dei fanciulli e degli adulti subnormali. [p. g.]

BIELLA

Al via il campionato di sci dei vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Biella hanno organizzato la tradionale gara di sci alpino riservata ai dipendenti del comando e valida per il campionato provinciale. La prova di slalom gigante si svolgerà il prossimo nove febbraio. [p. g.]

[illegible]

In servizio il nuovo comandante dei vigili urbani

La città ha il nuovo comandante dei vigili urbani. Ha preso servizio Antonio Cristalli, 33 anni, originario di Foggia. Da martedì sostituisce Lino Roberto Negri, «figura storica» dei civich di Cossato, in pensione con più di 30 anni di servizio. Il comandante [illegible] anche responsabile dell'ufficio attività economiche. [g. co.]

PRAY

Primo consiglio per la [illegible] Comunità montana

Si riunisce mercoledì il consiglio della nuova Comunità montana valle Sessera. L'assemblea dovrà convalidare gli amministratori appena eletti e nominare il presidente e la giunta. [p. g.]

Nel tratto di Pollone

Inquinamento da gasolio nell'Oremo

POLLONE. Allarme per l'inquinamento di un tratto del torrente Oremo, il corso d'acqua che da Pollone scende fino a Biella per poi confluire nell'Elvo, nel territorio di Borriana. Sotto accusa una notevole quantità di gasolio, di cui ancora non è stata accertata la provenienza.

L'allarme è stato dato dai responsabili del lanificio Piacenza di Pollone, per primi ad accorgersi dello sgradevole odore che saliva dal torrente, nelle vicinanze della fabbrica tessile. Subito è stato avvisato il sindaco e le autorità sanitarie.

Gli ispettori dell'Asr 12 [illegible] saliti a Pollone ed hanno cominciato i primi rilevamenti. Non è stato comunque difficile accertare la presenza del combustibile: è probabile che il gasolio sia stato gettato nel corso d'acqua non dal titolare di un'azienda ma da un privato, al termine dei lavori di pulizia di qualche cisterna.

Restano ancora da valutare i danni ecologici subiti dal torrente Oremo. [r. s.]

In cella è finito anche un militare di leva

Furto ruota di scorta arrestati in cinque

BIELLA. Un militare di leva di [illegible] anni e quattro giovani di età compresa tra i 18 e 22 anni, tutti residenti in città, sono stati arrestati dai carabinieri per il furto della gomma di scorta di una 500: cinque persone in carcere a causa di un pneumatico di poco valore costituiscono probabilmente un piccolo record statistico, anche se assai poco invidiabile.

Le porte della prigione si sono spalancate per Alessandro Nardi, residente in via Trento, in servizio all'Esercito nella «Cascina Pelata» del poligono militare della Baraggia, l'unico del gruppo ad essere già [illegible]sciuto dalle forze dell'ordine. Insieme a lui sono finiti in una cella della casa circondariale di via dei Tigli Lucio Polifroni, 18 anni, operaio abitante in Costa delle Noci; Mirco Brancaleon, 22 anni, disoccupato, via Vialardi di Verrone; Federico Macca, 22 anni, disoccupato, via Nazario Sauro, e Andrea Bressi, 20 anni, studente, via Bona.

L'altra notte i cinque erano a bordo della Peugeot 205 guidata da Alessandro Nardi: percorrendo via De Gasperi, si sono accorti della 500 di proprietà di Aldo Berto, 46 anni, parcheggiata in strada. Chissà per quale motivo il gruppo ha deciso di impossessarsi della ruota di scorta: i giovani sono [illegible], hanno forzato il baule dell'auto, hanno rubato il pneumatico e poi [illegible] fuggiti.

Proprio in quel momento però è passata in via De Gasperi una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno visto i cinque rubare la gomma e poi risalire sulla Peugeot, così li hanno seguiti fino ad un bar di via Roma.

Lì i carabinieri hanno fermato il gruppo di amici e hanno contestato loro il colpo ai danni della 500. Il «bottino» è stato facilmente trovato sulla Peugeot di Alessandro Nardi e tutti sono stati accompagnati in caserma e poi in carcere.

Alessandro Nardi, Lucio Polifroni, Mirco Brancaleon, Federico Macca e Andrea Bressi sono ora a disposizione del magistrato che li interrogherà nelle prossime ore. [d. p.]

A Valdengo la tradizionale festa del «Pan e Vin», promossa dalle comunità venete

Falò e super-torte per la Befana

In mattinata la rappresentazione con i Re Magi: poi un dolce tipico da 6 quintali sarà distribuito a bimbi e adulti. Le altre manifestazioni a Cossato e Gaglianico. A Occhieppo va in scena il primo atto del Carnevale

VALDENGO. Oggi alle 16,30, un falò di rovi e fascine, alto dodici metri, aprirà la diciottesima edizione del «Pan e Vin», la tradizionale festa organizzata nel Biellese dalle comunità venete di Monastier e Meolo.

Ma il momento più atteso della manifestazione sarà pochi minuti dopo, quando verranno distribuiti ben sei quintali di «pinza», preparati secondo la ricetta originale. Per impastare il tipico dolce veneto sono stati usati un quintale di uvetta, 50 chili di fichi secchi, 20 litri di liquore e poi arance e limoni. La «pinza» è stata cotta nel panificio Bonino di Chiavazza, che ancora una volta ha [illegible] a disposizione delle due comunità i suoi forni.

I festeggiamenti del «Pan e Vin» s'inizieranno già questa mattina: dopo un pranzo al quale hanno dato l'adesione 250 commensali, ci sarà la rappresentazione sacra del presepe vivente, che viene visitato dai tre Re Magi. L'appuntamento, organizzato da Lino Lava e dai suoi compaesani, è al centro sportivo di Valdengo, dove naturalmente - per la gioia dei bambini - passerà anche la Befana.

Ma le occasioni di festa sono anche altre. Magi, falò e vecchiette [illegible] la scopa sono attesi un po' ovunque: ad esempio a Crevacuore, dove anche quest'anno (alle 15, nella chiesa parrocchiale) verrà ripetuta la sacra rappresentazione dei Re Magi. Dodici personaggi, accompagnati da decine di comparse (fra angeli, pastori, soldati, dame e paggi), saranno protagonisti dello show, diretto da Mario Banfo. Interverranno anche i componenti del coro «Madonna della Fontana».

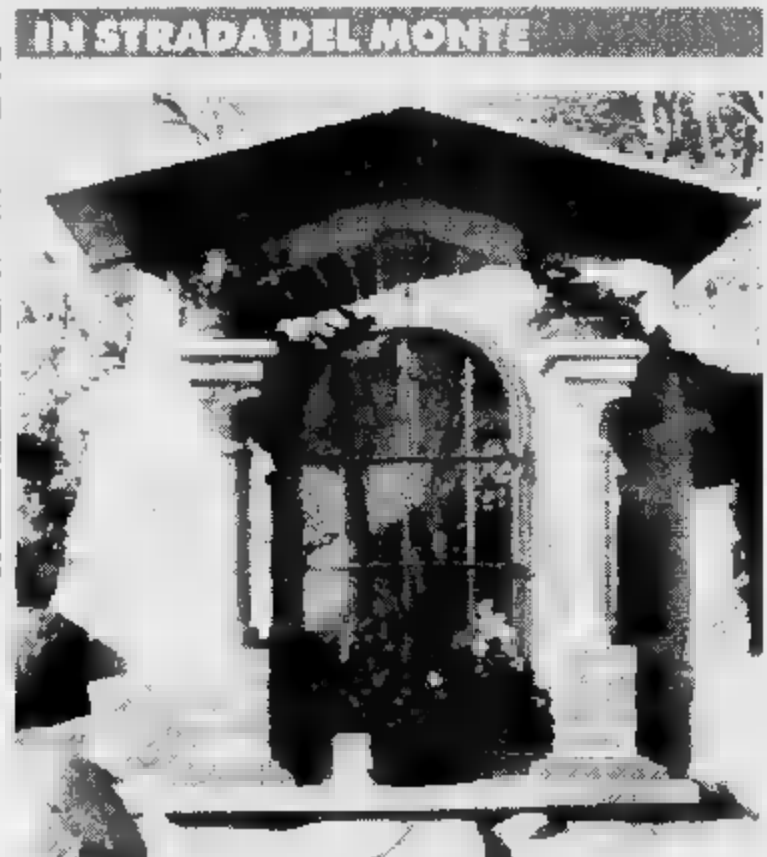
Un momento dell'edizione '95 di «Pan e Vin», la tradizionale festa di Valdengo

Pure a Cossato è prevista una rappresentazione analoga (alle 10, nella chiesa dei Frati Cappuccini della Spolina), durante la quale si esibirà il gruppo ca[illegible] «Amici del Canto».

A Gaglianico, invece, sempre oggi, è in programme il falò [illegible]neaugurale «Brusoma la vegia», che si svolge al circolo ricreativo culturale. Al termine verranno distribuiti dolci e bevande. Anche a Masserano si fa festa: i più piccini attendono la Befana alle 14,30, per ricevere dolciumi e piccoli doni.

Sempre oggi, nel Biellese, si aprono anche i carnevali. Il primo a partire è quello di Occhieppo Inferiore, con un calendario di manifestazioni che proseguiranno nelle prossime settimane. Alle 14,30, dalla piazza comunale, parte la sfilata delle maschere, accompagnata dalla filarmonica. Alle 15,30 è previsto uno spettacolo di varietà.

Domani alle 12 è invece il momento della fagiolata; infino, alle 14,30, il carnevale dei bambini. [p. g.]

IN STRADA DEL MONTE

Nuova stele votiva alla Madonna

E' stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova cappella votiva dedicata alla Madonna Nera (nella foto di Corrado Micheletti). Dono di un imprenditore, è stata costruita nella roccia.

Alla «Pietro Micca»

Sci-alpinismo Da domenica 21 riparte il corso

BIELLA. Torna anche quest'anno il corso di sci-alpinismo organizzato dalla società sportiva «Pietro Micca».

L'associazione, che ha sede in via Monte Mucrone 3, si appresta a festeggiare proprio in questi giorni il [illegible] novanta[illegible] compleanno. La storia quasi secolare del gruppo è stata caratterizzata da un forte spirito di aggregazione, oltre che dalla passione per la montagna e per le attività sportive.

Il corso, la cui prima uscita è in calendario per domenica 21, sarà presentato nella serata di giovedì prossimo, nelle sale dell'associazione. L'appuntamento è alle 21.

Durante le lezioni verranno fornite ai partecipanti le elementari nozioni tecniche e teoriche sullo sci-alpinismo, disciplina tanto affascinante quanto impegnativa. Per informazioni, si può telefonare a Cesare Gallo (015-20.016). [p. g.]

Tollegno dà il via

In valle Cervo la raccolta differenziata

TOLLEGNO. Semaforo verde per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'amministrazione intende ridefinire l'appalto in modo che comprenda, oltre allo smaltimento dei solidi urbani, anche il vetro, le pile, i farmaci e i materiali ingombranti.

L'iniziativa del Comune segue quanto già proposto dalla Comunità montana basso Cervo, che ha invitato a dare il via alla raccolta differenziata e ad inserire l'iniziativa nel capitolo relativo all'ambiente.

Il sindaco di Tollegno, Angelo Sacco, chiede però la collaborazione dei residenti. «E' necessario - dice il sindaco - che ognu[illegible] si comporti in modo corretto. Se i contenitori per il vetro sono pieni, [illegible] bisogna lasciare le bottiglie per terra. In q[illegible] caso è preferibile gettarle nel bidone dell'immondizia. Comunque, il nuovo appalto por[illegible] anche [illegible] maggior [illegible] di bidoni». [r. s.]

In servizio a Biella

Giudici di pace in otto mesi più di mille cause

BIELLA. Da molti è considerato come uno dei pochi apparati della giustizia che funzionano a dovere. Trascorsi otto mesi dall'inaugurazione, l'ufficio del giudice di pace di Biella ha già affrontato 1025 provvedimenti, esaurendone 922. Senza contare che, di questi 8 mesi, due non dovrebbero rientrare in statistica per via dei 60 giorni di sciopero degli avvocati e della pausa estiva che si è protratta dal primo agosto al 15 settembre.

L'ottimo successo è stato inoltre ottenuto in un momento difficile come quello dell'avvio di un nuovo servizio e in un periodo di grave carenza dell'organico. I giudici sono cinque mentre dovrebbero lavorare in 10, cinque [illegible] anche i dipendenti invece che 13. Ma il coordinatore Francesco Sapienza non dispera: «Continueremo a lavorare sperando nell'arrivo di nuove forze». [d. p.]

VIAGGI

ALTERNATIVE ITALOAMERICANE

Una serie di proposte sportive originali in Italia e all'estero

Dalle Alpi all'Equatore turismo e avventura

Il musher di Courmayeur Dodo Perri

Il musher di Courmayeur Dodo Perri della Scuola di sledog Monte Bianco in cui si impara a guidare i cani

COURMAYEUR. L'ebrezza del volo libero, i segreti dello sledog e il fascino dell'arrampicata in Valle d'Aosta; le tecniche dello snowboard e dello sci alpino sulle nevi del Sestrière; l'avventura in un castello medioevale lombardo. E ancora, corse automobilistiche in Florida e viaggi aerei sui «Mig» militari russi.

Sono alcune delle proposte di una nuova agenzia di viaggi italoamericana, la «Sport & Tempo libero», con sedi a Milano e a Jacksonville, in Florida. Proposte per un turismo nuovo, basato su sport e avventura. Le più «tradizionali» riguardano il Piemonte e la Valle d'Aosta. A Sestriere gli sciatori di medio e alto livello possono perfezionare la loro tecnica sulle piste libere o tra i paletti con i consigli degli allenatori di Alberto Tomba: Gustavo Thoeni, Giorgio D'Urbano e Arturo Maiolani. I programmi prevedono preparazione fisica in palestra, lezioni teoriche su alimentazione, medicina e psicologia sportiva e giornate sugli sci.

Sempre a Sestriere sono proposti gli stage di snowboard, il surf da neve che tanto appassiona i giovani da qualche anno. Franco Corvisiero, campione italiano della specialità, insegna le tecniche per condurre la tavola sulla neve.

In Valle d'Aosta c'è la possibilità di praticare sport ancora più a contatto con la natura. A Courmayeur il «musher» (conduttore di cani da slitta) Dodo Perri impartisce lezioni di sledog. La sua scuola permette di compiere escursioni ai piedi del Monte Bianco con le slitte trainate da cani nordici; gli insegnamenti di Perri riguardano l'uso dei materiali (sciolinatura dei pattini della slitta, imbragatura degli animali) e le tecniche di guida, oltre al rispetto e all'affetto per i cani.

Un'altra proposta interessa gli appassionati della montagna. La guida alpina e maestro di sci Andrea Sarchi insegna l'arrampicata sportiva su ghiaccio e roccia a Ivrea, Arnad, Cogne, Valgrisenche, Ayas, Valtournenche, Verrès, Gressoney, Arvier, Valpelline, Rhêmes e Chamonix (Francia).

Ancora in Valle d'Aosta gli amanti del volo libero possono lanciarsi con il parapendio e il paracadute, oppure viaggiare in mongolfiera, sull'aliante o sull'«ultraleggero», l'aereo più piccolo del mondo.

Per chi vuole provare emozioni più forti, a Mosca si può volare sui caccia acrobatici del tipo in dotazione all'Aeronautica russa; oppure, nel castello di Carimante, in Lombardia, si possono apprendere tutte le tecniche antiaggressione; o ancora, nelle piste statunitensi si può imparare a guidare le auto da corsa e i «dragsters».

Le proposte più rilassanti riguardano invece il golf in Florida, la pesca in America Centrale, in Canada e in Africa, la mountain bike nelle Canarie e il trekking in Thailandia.

[gio. mac.]

ALBA

Viaggi sulle sponde del Don

Da undici anni opera in città l'agenzia La Rondine che organizza escursioni e viaggi sulle tracce dei dispersi sul Don nell'ultima guerra. I titolari, i coniugi Giancarlo e Olga Musso (la donna è di origine russa) hanno già accompagnato centinaia di reduci, familiari di dispersi a visitare i luoghi che furono teatro dell'ultima guerra, prigionia, lager, fosse comuni. Dice Olga Musso: «La Russia è un paese affascinante che ha sempre suscitato molto interesse. I viaggi sono diminuiti dopo le ultime vicende politiche che avevano destato qualche timore. Adesso stanno riprendendo. Molto interesse anche per le zone di guerra, specie dopo che sono stati aperti gli archivi ed è possibile fare ricerche, consultare nomi». La Rondine si è fatta promotrice di un monumento a Rossosh dove aveva sede il comando del corpo d'armata alpino e della Divisione Cuneense (a circa 600 km. da Mosca). [g. f.]

DOVE ANDIAMO

Con la Befana tra sagre e qualche coriandolo

ECCO qualche consiglio per trascorrere la giornata della Befana partecipando a manifestazioni in Piemonete e Valle d'Aosta.

CREA

Premio ai «trifolau»

Prima «Befana del trifolau» oggi al Santuario di Crea. L'appuntamento è alle 11 sul piazzale della chiesa. A mezzogiorno il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, celebrerà la messa a cui seguirà la consegna di targhe di benemerenza ai «trifolau» più anziani: Francesco Biletta di Ponzano, Nino Cerrato di Moncalvo, Giovanni Rossello di Serralunga, Mario Deabate di Odalengo Piccolo, Mario Accornero di Cella Monte e Ettore Osta di Murisengo. Targa speciale alla più anziana donna «trifolau»: Lucia Porta di Ponzano. Sono stati invitati anche il presidente della Camera, Irene Pivetti, e Vittorio Sgarbi, che durante recenti visite al Parco di Crea avevano promesso di intervenire. [s. m.]

VALDENGO

La «pinza» col vin brulè

Oggi dalle 16,30 un grande falò alto 12 metri darà il via alla festa del «Pan e Vin», manifestazione organizzata dalle comunità venete che risiedono nel Biellese. Sarà poi distribuita la «pinza» (un dolce tradizionale di cui sono stati già preparati sei quintali), innaffiata da vin brulè. [p. g.]

RIVA VALDOBBIA

In teatro con la Befana

Alle 14,30 nello storico teatrino del paese dell'Alta Valsesia, tutti i bambini si daranno appuntamento per giochi ed animazioni, in attesa della Befana che giungerà per conto della Pro Loco apparendo a cavallo della scopa con le caratteristiche calze piene di doni. [g. bar.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Primo Carnevale del Biellese

Si celebra il primo Carnevale del Biellese. Nel pomeriggio sono in programma un concerto della filarmonica e una sfilata di maschere, mentre domani alle 12 ci sarà la tradizionale fagiolata, seguita dal carnevale dei bambini. [p. g.]

AOSTA

Mostra sul Tibet

In Tibet attraverso le fotografie di una guida alpina valdostana, Davide Camisasca, di Gressoney-Saint-Jean. Inequivocabile il titolo della mostra: «Tibet». E' allestita ad Aosta in una torre medioevale, quella del Lebbroso. Orario di apertura: 9,30-12, 14-18. Foto a colori di grande suggestione: paesaggi ai piedi degli Ottomila, ma anche personaggi. [sa. b.]

CARNEVALE

Oggi e domani si celebra il rito della «Veggia pasquetta»

In maschera a Varallo

Sfilata nelle vie. La prima protagonista delle feste sarà inseguita, processata e condannata al rogo. Il primo gran ballo inaugura il periodo dei veglioni

Un momento della sfilata delle maschere durante il raduno dello scorso anno a Varallo: nel centro valsesiano il Carnevale vive oggi col rito della «veggia pasquetta» il suo primo atto del '96

VARALLO. «Epifania ogni festa porta via...». Ma non in Valsesia, uno dei regni di sua Maestà il Carnevale. Perché nella calza della Befana gli abitanti di Varallo troveranno una ricorrenza allegorica vecchia di secoli.

Oggi e domani, infatti, si celebra il rito della «veggia pasquetta» che nella tradizione locale rappresenta la madre della maschera cittadina, Re Marcatonio.

L'usanza vuole che la manifestazione segua ogni volta l'antico copione: la sfilata per le vie cittadine delle maschere e della «veggia pasquetta», che guarda caso «esteticamente» si avvicina molto all'immagine classica della Befana. E alla fine del corteo la prima protagonista della lunga rappresentazione carnevalesca verrà inseguita dalle guardie reali, arrestata e dopo un sommario processo, portata al rogo. La condanna, come sempre sarà eseguita a ridosso del ponte Antonini, sulle rive del torrente Mastallone.

Poi domani sera il primo gran ballo che in pratica inaugura il periodo dei veglioni carnascialeschi. Quindi nelle prossime due settimane ecco ogni rione di Varallo scegliere la candidata al ruolo della «Cecca», la figura femminile, la consorte di Re Marcantonio. La «nomination» sarà fatta in gran segreto dal Comitato centrale e l'annuncio, con immediata incoronazione, sarà comunicata allo scoccare della mezzanotte di sabato 20 gennaio, al teatro Civico, durante un gran ballo in maschera.

Il tutto seguendo una regia antica. Perché il Carnevale di Varallo si rifà davvero alla notte dei tempi. Come la ricorrenza della «paniccia», il minestrone di riso con verdure, preparato in piazza il martedì grasso. Una consuetudine che si tramanda dal Medio Evo, quando il giorno di Carnevale anche ai carcerati veniva «concessa una scodella di fumante minestra». [r. eyn.]

VILLATA

In programma stasera

Una tombola con maialino come premio

VILLATA. «Settantasette: le gambe delle donne!» e così via, tra ambi, terne, quaterne e cinquine... Una tradizionale tombola durante la quale potrà capitare la cartella buona per aggiudicarsi come premio un maialino vivo da portarsi a casa. Da far crescere per ricavare succulenti prosciutti e salami che finiranno affogati nel grasso, specialità tipica del Basso vercellese.

E' un'allegra consuetudine, quella della maxitombolata con «regali» in natura, che ogni anno, la Società operaia di mutuo soccorso villatese, programma come animazione della sera dedicata alla Befana.

«Ci saranno altri premi - spiega il presidente della Soms Umberto Uga, commentando la festa che si svolgerà stasera nel salone del sodalizio -. Si potranno vincere anche polli e conigli. Belli e ruspanti, potete star certi». [g. bar.]

DOMODOSSOLA

Stasera dal Moncucco

Maestri di sci e atleti in fiaccolata

DOMODOSSOLA. Sarà una festa semplice ma speciale quella di stasera a Domobianca, la località sciistica a pochi chilometri da Domodossola. Dopo anni di traversie legate soprattutto alla mancanza di neve torna la fiaccolata notturna grazie ad un manto che va da 10 a 90 centimetri. Dalla cima del Moncucco, alle 21,30, partirà un suggestivo serpentone formato dai maestri della scuola di sci e dagli atleti del Centro Agonistico. Con le fiaccole in mano scenderanno fino all'alpe Lusentino (alla partenza della seggiovia) dove sarà possibile rifocillarsi con il tradizionale vin brulé al caldo del falò alimentato con i resti delle torce. L'ultimo tratto di pista è stato innevato artificialmente grazie al cannone entrato in funzione da pochi giorni.

Gli operatori di tutta l'Ossola, però, ora attendono la neve vera. [c. bo.]

Il coro di Varallo in concerto oggi pomeriggio alle 17 al Teatro Civico

Varade, è festa per i 25 anni

Lo spettacolo, che vedrà di scena la splendida realtà musicale valsesiana, si dividerà in più parti: dal repertorio recente ai canti di montagna, che coinvolgeranno il pubblico

VARALLO. Coro Varade: una splendida realtà musicale valsesiana che dura da un quarto di secolo. E così, per festeggiare i venticinque anni di questo insieme musicale diretto da Romano Beggino, alle 17 di oggi, ci sarà l'appuntamento al Teatro Civico di piazza Vittorio per un evento celebrativo.

«Un concerto dove nella prima parte eseguiremo il nuovo repertorio - spiega il direttore -, mentre nella seconda, come da un nostro consolidato copione, coinvolgeremo il pubblico affinchè canti con noi. Insomma, saranno anche gli spettatori protagonisti di questa festa per i nostri cinque lustri in musica...»

Per l'occasione sono stati invitati anche i «veterani» che in tanti anni hanno militato nella formazione polifonica e che per motivi di lavoro o altri impegni, dovettero abbandonare: «E' bello poterci incontrare tutti quanti, proprio come ai "vecchi tempi"» commenta Romano Beggino.

Varade deriva dall'antico nome della città di Varallo. Il coro nacque da un gruppo del Cai di appassionati dei canti di montagna: venticinque voci maschili che eseguivano il repertorio della tradizione locale.

Col tempo la formazione acquistò sempre più dimestichezza con arrangiamenti ed armonizzazioni create da Romano Beggino, insegnante attualmente impegnato nei corsi sperimentali di musica nella Scuola Media di Borgosesia.

Alle 17 di oggi il Coro Varade si esibirà al «Civico» di piazza Vittorio a Varallo. Nella foto un'immagine del teatro

Fu nel 1983 che il coro Varade registrò su vinile una raccolta di canti intitolata «Vaghe muntanine», che rappresentava una serie diversificata di esecuzioni con un suggestivo brano che dava il titolo all'album: unica tematica appartenente alla musica del Cinquecento che ha come soggetto la montagna. All'elenco delle registrazioni vennero aggiunti alcuni pezzi della tradizione ed altri tratti dai classici. Tanto per restare alle citazioni, anche composizioni di Jacques Archadelt.

Nella seconda metà degli Anni Ottanta l'organico del coro Varade si allargò ulteriormente aggiungendo una sezione femminile di più di venti voci, potenziando il gruppo e favorendo l'ampliamento del programma. Dalle laudi medioevali a brani lirici e liturgici.

«Poi siamo andati oltre - conclude il direttore dei cantori valsesiani - affrontando generi che hanno radici decisamente distanti dalla nostra cultura». Una ricerca etnica, quindi, che li ha visti affrontare canti russi ortodossi, ballate contadine del Venezuela, antiche melodie della civiltà Maya.

In venticinque anni di attività, per i componenti del coro, il bilancio può considerarsi decisamente positivo: le voci dell'antica Varade, attraverso i molti tours, sono conosciute ormai non solo in Italia ma anche all'estero.

Giovanni Barberis

Stasera a Vignale

Suoni «live» con gli Isola di Niente

VIGNALE. Al Caffè della Pesa, uno dei locali con uso di musica live più frequentati dell'area monferrina, suonerà questa sera la band vercellese Isola di Niente. Un concerto che avrà inizio alle 22, con sonorità funky, soul e fusion.

Attualmente la band è composta da Gianna Ferrari alla voce, Antonello Rasi alle tastiere, Fulvio Garrione alla chitarra, Roberto Salino al basso e Federico Monti alla batteria.

Più di dieci anni di militanza all'attivo ed un album decisamente suggestivo che portava il nome dello stesso gruppo, uscito nel 1989, al quale sono seguite moltissime registrazioni che non hanno mai avuto un futuro su incisioni ma una forte circuitazione dal vivo durante i concerti.

Isola di Niente, tra le presenze musicali annovera l'adesione al concorso «La luce del suono» ed una performance che i musicisti vercellesi hanno realizzato nell'ottobre dell'anno scorso al Lido di Venezia. Oltre a brani in proprio, nel menù sonoro della band, c'è una serie sconfinata di covers da Pino Daniele a Gino Vannelli, dai Queen a Sting, da Manhattan Transfer a Sade.

Nel cartellone del Caffè della Pesa, questo mese ci saranno concerti dei Bassa Pressione (venerdì 12), Slep & The Red House (sabato 13) e Western Confort (venerdì 19).

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 15 - L. 10.000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 15 - L. 10 000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Principe Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 Or.: ap. 15 - L. 10.000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Viotti Inf. or. tel. 250.645 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 15 - L. 10/8000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiapparimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Or.: ap. 14,30	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Lux Inf. or. tel. 213.375 L. 7000/6000 Or.: ap. 15	**Power Rangers** *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvoy, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000/7000 Or.: 15/21,30	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 16,30	Tombola benefica il cui ricavato andrà a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. 0161 828.600 L. [illegible] Or.: 15/21,15	**Santa Clause** *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**
BIELLA **Impero** Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Vacanze di Natale '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiapparimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.688 Lire 10.000/8000. Or.: 15 16,30/20,30/22,20	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000. Or.: 15 16,30/18,15/20/22,15	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15	**Nine months - Imprevisti d'amore** *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Orario: 15 spett. cont.	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Dredd - La legge sono io** *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
In pedana i Due di Picche

Dopo i «Crudelia», che ieri sono stati i frizzanti protagonisti del primo concerto del '96, questa sera, alla birreria Red Point, sale in pedana la formazione dei «Due di Picche», gruppo biellese composto da artisti provenienti da vari gruppi locali. Il quartetto «made in Red Point» eseguirà cover di cantautori italiani e internazionali, offrendo una serata vivace e ricca di sorprese. Protagonisti del concerto saranno Nicola Boschetti alle tastiere, e Pasquale Sanzò, Paolo Coppa e Alberto Lamanuzzi, tutti impegnati alla batteria e alle percussioni. La performance alle 22,30.

MIAGLIANO
Il pianobar di Giannetto

S'inizia con il karaoke di Giannetto Maniaci la rassegna dal vivo del Black Lion Pub. Il tastierista biellese salirà in pedana domani, per animare la serata con canzoni che coinvolgeranno il pubblico. Mercoledì prossimo sarà di turno Giorgio, che sempre al pianoforte eseguirà musica d'ascolto e grandi successi. Giovedì, nella birreria di Miagliano, si prosegue con i «Festina Lente», e venerdì con i «Red House».

PONDERANO
Musica d'ascolto al Babylonia

In attesa che riparta la musica «live», oggi al Babylonia la notte si trascorre in compagnia del dj Mao. Alla console verranno mixate musica d'ascolto, rock, reggae e jazz, [illegible] sempre di qualità. La maratona di concerti riprende poi il 13 gennaio, con gli «Mgz & Le Signore».

BIELLA
Albertazzi recita Brancati

E' in cartellone per mercoledì il primo spettacolo del '96 della stagione di prosa, organizzata dalla Ciat al teatro Odeon. Nel teatro di via Torino va in scena «La Governante», di Vitaliano Brancati, con Giorgio Albertazzi, Paola Pitagora e Pippo Patavina. La commedia fu censurata al suo apparire, negli Anni 50. Lo spettacolo di mercoledì è fra quelli in abbonamento.

Gli appuntamenti in città e a Cossato; e domani c'è la fanfara alpina

Epifania in musica nel Biellese

Fra cori e organi: i concerti del fine settimana

BIELLA. Sono tanti i concerti in programma oggi e domani nelle chiese e nelle sale della città. Saranno i canti folcloristici, ma anche quelli natalizi, a salutare il nuovo anno e a dare l'addio alle feste, che si concludono proprio in queste ore.

Nella chiesa di San Carlo, a Biella **Pavignano**, questa sera è in calendario «Cantiamo il Natale», un recital organizzato dagli «Amici di Raoul Follereau», e che ha per ospiti tre formazioni: il coro «Noi Cantando» di Cossato, diretto dal maestro Vitaliano Zambon, e due gruppi di Tavigliano, il coro alpino «La Piuma», diretto da Piergiorgio Berruti, e il «Gocce di Rugiada», diretto da Italo Martinelli.

I tre complessi vocali sono ben conosciuti in provincia, per via delle loro molte esibizioni: da anni, infatti, vengono chiamati ad animare feste e manifestazioni con il loro repertorio ormai collaudato.

Questa sera saranno proposti al pubblico canti religiosi, brani di musica leggera e popolare e pagine tratte dal repertorio tipico del Natale. Il concerto è ormai diventato un appuntamento tradizionale, per i numerosi simpatizzanti dell'associazione organizzatrice.

Ancora oggi (ma nel pomeriggio), nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, a Biella **Vandorno**, è in programma un concerto per l'Epifania. I musicisti Paolo Bougeat all'organo e Sandro Angotti alla tromba eseguiranno alcuni brani di Mozart e di Bach. L'appuntamento è alle 16,30.

Alle 21, invece, questa volta a **Cossato**, è di turno la «Campagnola». Nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, il coro si esibirà per beneficenza, eseguendo canti folcloristici biellesi. Il ricavato della serata andrà a favore della casa di riposo Gallo, che ha sede in città.

E torniamo a **Biella**, dove domani si ripete l'appuntamento con il Concerto degli auguri, organizzato anche quest'anno dalla sezione cittadina dell'Associazione nazionale alpini.

In mattinata, al teatro Sociale Villani, suona la fanfara alpina «Valle Elvo». La manifestazione, che già lo scorso anno aveva ottenuto un buon successo, è aperta a tutti: ma è dedicata in particolare alle «penne nere» dell'Ana, ai simpatizzanti, alle altre associazioni d'arma e ai loro isritti.

I brani che verranno eseguiti dalla fanfara non mancheranno di soddisfare anche gli ascoltatori più esigenti.

Dopo il concerto, ci si troverà tutti insieme nella vicina palestra dell'istituto La Marmora: agli intervenuti, come ogni anno, verrà offerto dagli alpini il panettone. Gran finale con il brindisi degli auguri.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15.40; 17.20; 18.50; 20.40; 22.30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67. tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

ALFIERI p. Solferino 2. t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1. **Casper.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **I laureati,** regia Leonardo Pieraccioni con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24. tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18.40; 22.

CENTRALE via C. Alberto 27. t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.45; 22.40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15.30; 18.40; 21.50.

CRISTALLO via Gorto 5. telefono 650.7100. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16.40; 18.20; 20.30; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ERBA corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15.35; 18.45; 22.

FARO via Po 30. tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15.45; 18; 20.20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20,35; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING via Po 21. tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** 14. Or. 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22.25.

MASSIMO UNO via Montebello 8. t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20.45; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.

REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Chiuso per festività. Domani alla bigl. ore 13/18,30. Vendita biglietti per Concerti aperitivo delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. Il 14 gennaio: **Petite messe solennelle** di G. Rossini. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Posto unico L. [illegible]

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. [illegible]. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,30 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 La pazza di Chaillot, film
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana

Telestar
19,26 Tom Sawyer, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Un uomo una donna oggi
23 — Amichevolmente, attualità
23,50 Abat Jour, varietà
2 — Attualità

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,40 5 matti al supermercato, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — Le auto della settimana

Telecity
19 — Tg 7
20,08 Capitan Futuro, cartoni
20,30 Il grande circo, film
22,35 Energia pulita, film
1 — Fm in tv
2 — Attualità

Supersix
19,45 Tg sera
20,30 Le auto della settimana
21 — Incontri
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — A spasso con internet
20,30 Primo amore, film
22,30 Un weekend da favola

Quinta Rete
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Cartoon festival, cartoni
20,30 Il paese di cuccagna
24 — Auto d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Odeon Regione
20,30 Ancora una volta con sentimento, film
0,15 Incubo sulla città contaminata

Rete 9 Tai
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,45 Strade senza uscita, film
22,30 Il fiume salato, documentario
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,45 Caritas insieme, rubrica
19,30 La poltrona, rubrica
20 — Laser, rubrica
20,30 La scacchiera, rubrica
22 — Emporio tv

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor settimana
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. monitor
1 — Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Nottarno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Strada senza uscita film
22,30 Informati o difesi
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Auto della settimana
20,40 Fra Manisco cerca guai film
22,40 Informasette
0,15 Superpass

Telemonterosa
19,15 TMR giornale
20 — Illusion, film
21,45 Two Kind of Love, film
22,35 TMR giornale

Altaitalia Tv
18,30 Viaggio ad Oriente
19,15 Telegiornale
19,50 Parole di speranza, rubrica
20,30 Film
22,30 Telegiornale

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il derby deciso ai supplementari: tensione e scontri fra i tifosi sugli spalti

Coppa Italia, Amatori sconfitto

Il Novara vince 4 a 3 e conquista la finale

NOVARA. L'Hydroplast Novara batte l'Amatori Vercelli 4-3 e conquista la finale della Coppa Italia, in programma stasera alle 21. Ai gialloverdi, però, oltre l'onore delle armi, anche il merito di aver chiuso i tempi regolamentari sull'1 a 1 e di aver tenuto in scacco a lungo il Novara.

Il derby delle risaie è fin da subito una gara tattica: l'Hydroplast, memore dell'esperienza di campionato, quando venne infilato in contropiede dall'Amatori, bada bene a non scoprirsi e tiene palla. I gialloverdi non trovano più spazi in avanti, dove si distingue il «solito» Raed per velocità. Si va avanti così, con qualche buona occasione non sfruttata (pali di Raed e Cairo), poi dalla pista l'attenzione di tutti si sposta alle gradinate: dalla tifoseria gialloverde, sistemata dietro al pubblico dei «distinti» (scelta logistica davvero poco felice) parte qualche coro provocatorio, alcuni tifosi azzurri rispondono, poi s'infilano tra lo sbarramento predisposto dalle forze dell'ordine (presenti, almeno inizialmente, in numero esiguo sugli spalti considerando la portata dell'avvenimento e conoscendo la "vivacità" delle due tifoserie) e si scatena la gazzarra. C'è un gran fuggi fuggi, qualcuno cade dai gradini, poi, fortunatamente, polizia e carabinieri riescono a rimettere ordine.

Si torna a guardare il campo di gioco, Amato sbaglia il rigore del possibile vantaggio (15'45") che costa l'espulsione temporanea di M. Mariotti. Al 17' 12" Cairo prende un altro palo.

Nella ripresa, Caricato lancia in pista Dolce tenendo a riposo Raed, nessuna novità tra gli azzurri. L'Hydroplast accentua la sua pressione e i frutti arrivano al 3' 30" con Amato che da posizione decentrata infila l'angolino: 1-0. Novara sembra padrone della partita, ma Vercelli ha gran carattere e lo dimostra infilando in mischia l'1-1 con Raed, appena rientrato in pista (9' 34"). Arriva anche il momento di Bernardini. Cresce il nervosismo, Marrone rifila una bastonata ad Amato e viene espulso temporaneamente. Non succede più nulla e si va ai supplementari.

C'è subito un arrembaggio del Novara: Bernardini pesca Amato che trafigge Turchetto per il 2-1 (1' 13"). Vercelli reagisce e rischia il pareggio con Raed, poi Marrone rifila una steccata a E. Mariotti e viene espulso definitivamente (4' 01"). C'è anche il rigore che stavolta Amato trasforma, dopo aver colpito il palo: 3-1. Si cambia campo. Novara è ormai sulle ali dell'entusiasmo e infila il poker con E. Mariotti (2' 06"), poi trova il modo di complicarsi la vita facendosi infilare due volte: Perin (4' 31") e Dolce (4' 38"). Basta emozioni, per stasera: finisce 4-3.

Marco Piatti

Ieri sera ennesima sfida tra l'Amatori e il Novara. Stavolta il derby non solo rappresentava la rivincita del match di campionato ma valeva l'accesso alla finalissima di Coppa Italia

In serie A1

Si riprenderà tra sette giorni

VERCELLI. Mentre a Novara è in pieno corso di svolgimento la final four della Coppa Italia le formazioni «escluse» preparano la ripresa.

Da sabato 13 gennaio il torneo di A1 riprenderà l'attività agonistica con l'ottavo turno e sarà subito tempo di big match. Mentre la capolista Camoni Lodi sarà di scena a Follonica (facile impegno per i giallorossi del duo Severgnini-Belli) a Novara gli azzurri di Battistella se la vedranno con il Roller: in palio il secondo posto. Per l'Amatori invece delicata trasferta a Salerno: i blufucsia, tra l'altro, recupereranno l'estremo difensore Ventra e Polverini e potranno contare su un Marzella maggiormente allenato.

Interessante il derby veneto tra Breganze e Bassano mentre il Sandrigo avrà l'opportunità di migliorare la propria classifica ospitando il Cgc Viareggio. Chiuderà il quadro il match tra il fanalino di coda Profilglass Lodi e il Prato. **[p. m. f.]**

Assieme a Pro, Biellese e Borgo

I dilettanti tornano in campo

VERCELLI. Tutti in campo domani per il ritorno a pieno regime del campionato. Ieri il presidente del Comitato regionale piemontese, Salvatore Fusco, ha ufficiliazzato anche dei tornei dilettanti, appunto per la prima giornata dell'anno.

«Considerato che le condizioni metereologiche dopo la nevicata della scorsa settimana sono notevolmente migliorate - dicono nella sede di via Volta a Torino - il calendario dei match di Eccellenza e Promozione resta invariato. Quindi domani tutte le squadre dovranno presentarsi per il fischio d'inizio».

Eventualmente saranno i singoli direttori di gara a verificare le condizioni dei terreni di gioco, in quanto in alcuni casi (uno di questo potrebbe essere Crevolese-Dufour Varallo) si dovrà valutare se il fondo è agibile o se invece, fango o gelo, lo hanno reso impatricabile.

La sensazione, comunque, è che ovunque si cercherà di «recuperare» l'ultima di andata, già rinviata a priori il 17 dicembre. A meno che la nuova perturbazione che attraverserà il Piemonte oggi e domani non muti lo stato dei «tappeti verdi».

Non ci sono invece problemi, a meno di una consistente nevicata dell'ultima ora, per i tre match di C2 e serie D, vale a dire Pro Vercelli-Valdagno, Biellese-Viareggio e Brugherio-Borgosesia. Il Robbiano è completamente agibile, così come il La Marmora per la disputa di due incontri, pur con opposti limiti, davvero importanti.

I bianchi iniziano un ciclo di match determinanti per il loro rilancio. Ma per questa gara non potranno contare su Col, squalificato, e gli infortunati Gabasio e Artico. Resta in dubbio l'utilizzo di Terzaroli: il giocatore ha ripreso ad allenarsi solo giovedì e un suo eventuale utilizzo sarà deciso dopo il provino in programma domani mattina. Ancora più difficile è la situazione di Bertolone, colpito da un attacco influenzale: ancora ieri il difensore aveva la febbre e quindi un suo impiego è da escludere. **[r. cyn.]**

Problemi per mister **Codogno**

BASKET

Spirata a Udine la madre del campione: stasera al palazzetto un minuto di silenzio

L'Ing affronta Trieste senza Savio

Il forte «Jadran» approda a Biella notevolmente rinforzato dall'arrivo della giovane promessa Budin, ex Stefanel-Milano: se la vedrà con Minessi. Sotto canestro Casprini e Martinetti affrontano l'esperto Calavita

BIELLA. Befana di lutto per l'Ing. L'altro giorno, colpita da ictus, è spirata a Udine Pia Savio, 70 anni, mamma di Giampiero, l'ex azzurro di basket che a Biella sta concludendo la sua gloriosa carriera. Oggi pomeriggio si svolgono i funerali e stasera, al palazzetto, in occasione della scontro tra i biancorossi e lo Jadran Trieste, pubblico e squadre saranno invitate ad osservare un minuto di silenzio.

Alle condoglianze della società si aggiungono dunque quelle di tutti i tifosi, giornalisti compresi. L'assenza del popolare «Giampi» peserà sicuramente sull'andamento dell'incontro, che si profila quanto mai difficile per i padroni di casa. Reduci dalla seconda sconfitta di campionato, subita a Varese, i biellesi di coach Danna incontrano sul loro cammino una formazione che, all'andata, aveva abdicato solo nell'overtime, «affondata» da una serie di canestri da 3 punti messi a segno proprio da Savio.

«I triestini scenderanno in campo con il dente avvelenato e desiderosi di riscatto - commenta Marco Atripaldi, ds dell'Ing -. Da parte nostra saremo chiamati a sudare le proverbiali sette camicie, anche perchè nel frattempo gli avversari si sono notevolmente rafforzati».

Nel mercato novembrino lo Jadran Trieste ha infatti acquistato dalla Stefanel Milano la giovane ala Jean Budin, che al palazzetto se la dovrà vedere con Nicola Minessi: uno scontro che promette scintille. Anche sotto canestro i triestini potranno contare sull'esperto Joe Calavita, ex serie A: un avversario ostico per Martinetti e Casprini.

«Se prima avevano come unico difetto la panchina un po' corta, ora questo problema l'hanno abbondantemente superato - aggiunge Atripaldi -. Loro, partiti per conquistare la B1, non si nascondono e vengono a Biella per vincere. Noi vogliamo fare altrettanto e credo proprio che la partita di stasera sia tutta da vedere».

Oltre a Savio, coach Danna dovrà ancora fare a meno di Robutti. Il capitano dell'Ing sta piano piano riprendendosi da un serio infortunio e ha ricominciato ad allenarsi.

«Robutti resta un punto di riferimento per la squadra e abbiamo bisogno di lui - conclude il ds -. Lo aspettiamo al rientro tra una partita o due: per stasera è ancora presto». **[d. p.]**

Il beniamino del pubblico biellese, **Nicola Minessi** [MICHELETTI]

PALLAMANO

Con Ferrarin e Torri

Palbi attesa da due match decisivi per la A

BIELLA. A pieno regime in casa Palbi gli allenamenti in vista della ripresa del torneo di serie B. Per i biancoazzurri si tratterà d'un inizio d'anno di fuoco: i lanieri saranno attesi da due trasferte insidiose: sabato 13 a San Donato contro il Ferrarin, quindi a Padova contro il Torri Quartesolo nella prima di ritorno.

«Entrambe i match saranno impegnativi - sottolinea mister Paolo Mosca -. I lombardi sono una nobile decaduto che, contro una forza emergente del torneo cercherà di ritrovare gli antici fasti, mentre il Torri è una delle nostre dirette rivali alla corsa verso la serie A».

Per questo la squadra, ad eccezione delle giornate di Capodanno, ha continuato la preparazione. Mosca intende presentare la formazione nelle migliori condizioni per mantenere intatte le possibilità di promozione. **[f. l.]**

REFERENDUM

Saranno premiati il 20

Quazza e Paluan gli sportivi cossatesi del '95

COSSATO. Claudio Quazza e Andrea Paluan sono gli sportivi cossatesi del '95. La cerimonia per la consegna dell'ambito riconoscimento si terrà sabato 20 gennaio nella sala consiliare alle 21.

La scelta del Gruppo Amici di Cossato è caduta su due atleti reduci da un'annata esaltante. Claudio Quazza, 19 anni è cresciuto nel vivaio della Stronese Splendor. Tra gli allori conquistati il primo posto ai campionati italiani juniores di decathlon a Nembro. Quest'anno entrerà nella squadra dei decathleti della Fiamme Oro.

Andrea Paluan, ciclista, ha coronato un'eccellente stagione passando professionista nella Cantina Tollo. Come palmarés del '95 tre vittorie e nove secondi posti. Tra i piazzamenti di prestigio: 2° al giro della Brianza, 4° nel giro della Valla d'Aosta e 7° nella Settimana Bergamasca. **[p. m. f.]**

B femminile

Conad riparte dal Lerici

COSSATO. In serie B femminile la Conad Fontanella ricomincia da Lerici. Il quintetto laniero affronta quest'oggi alle 18,30 la trasferta in terra ligure: una partita indubbiamente impegnativo per le ragazze di coach Maiocco, chiamate a riprendere la strada verso i play off interrotta con la sfortunata sconfitta interna pre natalizia con l'Alessandria.

«E' senz'altro un incontro delicato - sottolinea il direttore tecnico biancoazzurro Tony Brasolin - che dobbiamo assolutamente aggiudicarci. Purtroppo, ancora una volta, dovremo fare a meno di alcune pedine importanti del nostro scacchiere, anche se sono sicuro che, tutte le giocatrici presenti daranno il massimo».

Una vittoria contro il Lerici, tra l'altro, varrebbe l'ingresso ai play off, il che significherebbe poter affrontare con maggior calma gli ultimi turni di regular season, recuperando senza fretta le numerose cestiste infortunate.

Mentre la Conad sarà in Liguria il Collegno, rivale per il secondo posto, ospiterà il Valenza. Il turno sarà completato domani pomeriggio con il facile impegno interno della capolista Alessandria con il Savona e la sfida Valtrese-Derthona.

Serie C2 maschile. La Meeting Art Frog Vercelli riparte alla ricerca della salvezza. L'ultimo posto, per altro in coabitazione con altri due club, non scoraggia i gialloblù di Gibo Girardi.

Questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) le «rane» ospiteranno il Fossano: un incontro di capitale importanza per il futuro dei vercellesi. I cuneesi sono un complesso quadrato, senza più molte ambizioni ma ugualmente in grado di fare risultato contro ogni avversario. Per il quintetto bicciolano potrebbero rivelarsi preziosi i rientri di Giannotti, Giudici e Provera: tre elementi che, specialmente sotto i tabelloni, potrebbero fare la differenza. **[p. m. f.]**